

Prezzo delle Inserzioni Quarta pagria, e pagina cerrispondente, divisa (n./2 colenn L. C. 75. Pagina di Hotisio Commerciali, divisa in 12 colenn L. S la linea. Teras pagina o pagina cerrispondente dopo l

Evelgred ESCLUSIVATION of DISCRED & COPPO Set. Evelgred ESCLUSIVATION and Differ of Published
HAASENSTEIN & VOGLER

Anno XXXII

Venerdi 22 Dicembre - - - - - Venerdi 22 Dicembre

Numero 357

Bombardamenti e azioni aeree sul nostro fronte Cenni di resistenza russo-romena in Dobrugia

La situazione

Non possiamo che ripetere quello che scrivemmo ieri sul « crescendo » d'attività d'artiglieria e di velivoli sul nostro fronte. I due fenomeni sono legati l'uno all'altro, perchè gli areoplani sono gli occhi dell'artiglieria, di cui preparano e controllano il tiro. L'importanza degli ultimi bombardamenti emerge dai nomi delle località che ne furono oggetto. Notevole specialmente il fatto che ancora una volta torna nei bollettino il nome di Comeno (Comen o Cominiano) centro della seconda grande linea fortificata del pemico, ormai perfettamente inquadrato dai nostri grossi cannoni. Fino a pochi mesi fa sarebbe sembrato un sogno colpire con le nostre granate il nodo stradale e gli importantissimi accantonamenti austriaci di Comen : pure adesso il fatto avviene comunemente non appena il tempo si rischiari e permetta l'uscita dei velivoli in

Il fatto è tale da fare il più grande onore alla giustezza di tiro dei nostri artiglieri. Si osservi la carta e sarà facile osservare come le nostre posi-zioni, nei punti più avanzati, distano ancora almeno dieci chilemetri da Comen, in linea d'aria. Tanti per esempio ne passano fra la vetta del Faiti Hrib e Comen, fra la quota 291 sopra Castagnavizza e Comen. Oppacchiasella dista da Comen ben quattordici
chilometri e altrettanti la quota 144
sopra Monfalcone. Come si vede, si
tratta di distanze rispettabili, e il fatto che le granate dei nostri cannoni
Dossano varcarle, confarma l'audomi possano varcarle, conferma l'audacia dei nostri artiglieri che si portano coi grossi pezzi il più avanti possibile per poter colpire il cuore delle difese nemiche e i punti più sensibili delle retrovie avversarie.

Dalla Romania non giungono oggi polizie molto importanti, se non si vuol dare rilievo a una laconica frase dei bollettini tedeschi in cui si accenna a un principio di resistenza dei russo-romeni nell' estrema Dobrugia.

erebbe dunque di precipitarsi a nord sopra Riga e a sud sopra Odessa : e tutti ricordano come il primo di questi tentativi sia stato ostinatamente ripetuto dai tedeschi nell'agosto-settembre 1915. Allora essi non riuscirono: oggi potrebbero riprendere l'operazione su Odessa, non più dal nord-ovest, ma dal sud-ovest, attraverso la Romania, che diventerebbe una base d'operazione ideale per tale scopo.

Tale piano esclude forse la possibilità di un'azione in altre direzioni : per esempio contro Salonicco? Non si, può dire. Se le mosse dei tedesco-bulgari sul Danubio non sono ostacolate, l'Hindenburg disporrà sicuramente di effettivi e sopratutto di materiali più che sufficienti per mandare uno dei suoi luogotenenti a prendere la direzione delle operazioni in Macedonia.

IN ROMANIA Combattimenti in Dobrugia

Basilea, 21, sera

Si ha da Sofia che un comunicato uf-iciale dice: Fronte romeno: In Dobrugia continua la nostra avanzata. Il nemico oppose re-sistenza sulla linea Badabag-Denistepe-Ali bey-Kemi-Hamtchark-Turkotza. La no-stra cavalleria respinse la terza divisio-ne dei cosacchi che giunse in Dobrugia il 17. Nella Valacchia orientale le ope-vacioni i evaluochia conformità di

azioni si svolyono in conformità al no-Il bollettino tedesco

Basilea, 21, sera Si ha da Berlino che il comunicato di ieri sera dice: Nella Dobrugia setlentrionale il nemi co chè era in ritirata riprese i combatti-

Nella curva del Cerna attacchi nemici pronunciati dopo fuoco violento non riu-scirono sotto il nostro fuoco.

IN MACEDONIA Pioggie e nevi imperversano

Parigi, 21, sera Si ha dall'esercito d'Oriente: Il 20 lot-la di artiglieria intermittente sul fronte dello Struma e nel settore di Mazance più violento nella regione della quota 1050. La neve e le pioggie continuano ad imperversare sul fronte della Macedonia.

Il bollettino bulgaro

Si ha da Sofia: A sud del lago di Occi-da nostre unità e quelle austrungariche guadagnarono terreno. Attorno a Monastir calma, nella curva del Cerna fuoco

In Francia e nel Belgio Le funzioni di Joffre e Castelnau

Parigi, 21, sera
I giornali mettono in rilievo che la lettera di servizio che ha chiamato il generale Nivelle al conando degli esproti del
nord e del nord est, è firmata da Joffre,
comandante in capo dell'esercito francese. Il Matin dice che i servizi dipendenti da quest'ultimo recentemente promosso alle alte funzioni di consigliere tecnico del comitato di guerra, saranno insedia-ti a Nelly. Si crede che il mantenimento ottre i limiti di età del generale Ca-stelnau nello stato maggiore generale sia il preludio di una sua prossima no-mina ad un alto comando effettivo alla testa di un gruppo di eserciti.

hanno lanciato 47 granate da 120 sulla stazione e sui baraccamenti nemici di Nesles e su bivacchi e convogli in

Il comunicato ufficiale delle ore 23 d' ieri Il comunicato ufficiale delle ora 23 d' ieri diceva:

A sud della Somme il nemico ha violentemente bombardato le nostre linee durante la giornata specialmente nei settori
di Belloy en Panterre, Berny, Pressoire ed
Ablaincourt.

La nostra artiglieria ha energicamente
controbattuto con i suoi tiri l'artiglieria
nemica. Azioni di artiglieria intermittenti
sul resto del fronte.

Cannoneggiamento sul fronte belga

Le Hayre, 31, sera Dopo una mattinata relativamente calma il nemico aprì durante il pomeriggio un violento fuoco di artiglieria contro le trincee della regione dell' Heisas. L'artiglieria belga di ogni calibro ridussse al silenzio tutti i cannoni nemici.

Un comunicato del generale Haig in duta di tersera dice: Durante la notte, in vicinanza di Gomiezione delle operazioni in Macedonia.

Accadrebbe altrimenti se sul confine della Bessarabia o sulla linea del Sereth si delineasse non solo una forte resistenza, ma una vigorosa controffensiva. Tutto il problema dunque si risolve nell'attuale potenzialità aggressiva della Russia.

Dobbiamo sperare che essa sia tale da mandare a vuoto il piano tedesco, necessariamente delicalissimo come tutti i piani troppo grandiosi.

da lersera duce:

Durante la notte, in vicinanza di Gomle-court penetrammo nelle linee tedesche producendovi gravi danni; facemmo un certo mumero di prigionieri. Stamane di buon ora effettuammo un'altra incursione nelle tifacee tedesche a nord di Arras Stamane a nord di Neuve Chapelle facemmo prigioniera una pattuglia, il cui comandante rimase ueciso. Durante la notte a nord di Ypres facemmo esplodere una controntiua. L'artiglieria tedesca fu particolarmente della Somme e nelle vicinanze di Festiunent-ypres La nostra artiglieria risposa vicinanze di piani troppo grandiosi.

I bollettini turchi

Torino, 21, sera
Ricciotti Garibaldi è giunto col divetto
proveniente da Roma ed è ripartito alle

15,30 per la Francia

dai tiri delle nostre batterie contro aerei.

Sulla fronte Giulia le artiglierie ne no vigorosamente e colpirono più volte accantonamenti nemici in Comeno. Nostri velivoli bombardarono la stazione di Dorimberga nella valle del Frigido (Vippacco) e le retrovie nemiche sul Carso. Sfuggendo al fuoco di

rono tutti ai propri campi. CADORNA

Una strenna del Papa a tutti i prigionieri italiani

numerose batterie avversarie ritorna-

Roma, 21, sera Il Papa ha disposto che non solamento a clascun prigioniero italiano internato nel campo di Manthausen venga invia-to il suo dono natalizio, ma che individualmente a tutti i prigionicri italiani in Austria pervenga la sua strenna e la sua benedizione.

Per una maggior sollecitudine nella giustizia militare

nella giustizia militare

Roma 21, sera

Il deputato Storoni aveva indirizzato at
Ministro della Guerra, chiedendo risposta
scritta, una interrogazione per conoscaro
se in vistà degli eccessivi indugi universalmenti depiorati sia in istruttoria sia
nei dinadimenti (tramutati in vere accademie giudiziarie) sia nellesecuzione delle
sentenze dei tribunali militari territoriali,
non creda dare opportuni prevvedizzata
che valgano a far procedere la giusizia
militare con la sollecitudine desiderabila
sempre e più che mai necessaria nelle nituali contingenze.

Il ministro della guerra ha così risposio
i processi di competenza dei tribunali pilitari si svolgono in genere con fa sollecitudine richiesta dalle esigenze della giustizia militare specialmente in tempo di

russo-romeni nell', estrema Dobrugia. E' naturale che ciò delbia avvenire: i le comitato di guerra, saranno insectio di comitata si trova ormai con le spalle addossate al primo braccio del gran delta danubiano e deve opporre resistenza se non altro per potere effettuare in buon ordine il passaggio del fiume senza andare incontro alla distruzione.

Comurcue, venute ormai le cose a questo punto, e evidente che soitanto al grosso delle forze russe del Sakharoff spetta di salvare la situazione. L'especito romeno non ha più una sua funzione autonoma; esso si è conglomerato col russo e forma con esso l'estrema ala sinistra dell'armata Brussione autonoma; esso si è conglomerato col russo e forma con esso l'estrema ala sinistra dell'armata Brussiloff: ala che ha per scopo di contrastare l'eventuale marcia degli caratto dell'inidenburg verso oriente con abbiettivo Odessa:

Secondo i critici più serii, codesto piano del maresciallo prussiano sarebe derivato da quello concepito dal celebre generale Bernhardi e consistere rebbe nel tentativo di togliere il respiro al cgiosso russo, privandolo die suoi principali sbocchi sui due mari, the sono quasi i suoi polmoni. Si tratarerebe dunque di precipitarsi a nordinare andica del processi di comunitato di guerta, saranno inantenimento di guerta, saranno inantenimento di guerta, saranno inante di guerta, saranno inantenimento di guerta, saranno inantenimento di guerta, saranno inantenimento di guerta, saranno inantenimento di gerenta del generale del comitato di gerenta del contante comando effettivo alla testa di un gruppo di eserciti.

Vivacissimi Scontri aerei del mantenimento del comitato di gerera, saranno inantenimento del comitato di gerera, saranno inantenimento del comitato di gerera, saranno inantenimento del comitato del personale essere de initi del contenta del contenta del romente comitato del cortico del porto della contante del contenta del romente comitato della comitato del personale essere de vizio della cortico del cortico del cortico del contenta del romente

rie possono aprirsi un'ora prima della partenza del primo treno, purche dalle luogotenenziale 19 ottobre 1916 N. 1364, ore 22,30 in poi tengano l'ingresso pra-ticabile soltanto dall'interno della stazione, ed esclusivamente per i viaggiatori muniti del biglietto di viaggio, e per in vigore il primo gennalo 1917.

miche furono più attive nella zona di Plava (medio Isonzo), ad est della Verio libizza e contro gli abitati di Gorizia toibizza e contro gli abitati di Gorizia

La vedetta (Dal nostro corrispondente di guerra)

L'inverno che ha ghermito con il suo gelido abbraccio le Alpi, ci richiant al le battaqlie degli uomini che incontrano in lui un altro e talvolta più possente e perfido nemico di quello che si accampa loro davanti in tinee irregolari sperdula delle nevi. La guerra di montagna che durante ogni stagione ha marcati profili di violenti, se pur brevi, episodi, nell'inverno si manifesta in tutti i suoi muleplici e frastagliali caratteri, anche se sun solenne silenzio di nevi e di ghi'acci sembra dominare sulla esistenta degli nemini e sull'attività del loro mezzi di si intorno, il vento sibilava contro la combattimento: anche se non para non. nomini e sull'attività del loro mezzi di combattimento: anche se non pare pos-sibile che, oltre uno sbarramento di ne-

do di forze vigili chiamale, di quando in di di forze vigili chiamale, di quando in di forze vigili chiamale, di quando in di forze vigili chiamale, di quando in di di forze vigili chiamale, di quando in di di di forze vigili chiamale, di quando in di di forze vigili chiamale, del vigili con le valanghe tra le gole e le pioggie o di acquosi nevischi che au neve nella tragica montagna tenebrosa; pioggie o di acquosi neuscri in mere nella tragica montagna tenevisse, mentano i rossi paniani dell'umido tere e tra il tormento della dannazione averitorio degradante al mare e mentre tra vano ancora una voce, come un lamento un'alternativa di scirocchi e di bore andi tremante desiderio per un amore peran'alternativa di serracchi e di bore ancor leggere, si attende und definitiva ricomparsa del sereno: la più vicina regione di montagne e di nevi mi chiama
a ritemprormi dal tedio di uggiose giornate. Le Prealpi Giulic sono prossime —
prima candida soglia — e dietro si seguono i ripiani scintillanti da est ad
ovest in una serie di vette, di forcelle,
di merlettature enormi, di denti e di creste che franziano in bianche bizzarrie le ste che frangiano in bianche bizzarrie la grigia e misteriose lontananze alpine. Il paesaggio montuoso mi è noto altraverso lontani e recenti ricordi ed ogni sua cresta mi rivela più remote allitudini che sembrava dovessero rimanere incon-

che sembrava dovessero rimanere incon-taminate o almeno riserbate al più av-venturosi sprezzatori delle fatiche e dei rischi-tra solitudini eterne; così come pareva dovessero essere immutabili ed eterni gli austeri silenzi.

Ma la guerra un giorno ha attaccato le sommilà solinghe: e per ogni fianco sono saliti uomini e cannoni; e la dove non ergan neunche tacche di sentieri, si non erano neanche tacche di sentieri, si non erano neanche lacche di sentieri, si sono aperte strade, itinerari scolpiti nella reccia verso balicrie e posizioni, tungo i quali il transito si è avviato in una sempre continua e più perfezionata nittoria sulla montagna aspra ed arcigna. La guerra non rispetta recessi; e più ha bisogno di dominio per superare il nemico, più si avventa e cimenta verso le pette con i suoi uomini e con i suoi uomini e con i suoi vette con i suoi nomini e con i suoi traini e quella conguista, supera, comanda, domina, assoggetta per le necessità multiple dell'esistenza e della reva, mentre gli assalitori che avevano baltaglia che un solo pugno di le calzature ricoperte di canevaccio e portavano seco scale per superare reti-

avy generale militare non ha manche sui di portare la sua attenzione anche sui fatti accennati e ha preso recentemente movi provvedimenti disponendo nit presidenente e per lo scoppiamento de monte de la combattenti esige. Ritornando alla Carnia in giorni di buttorna di disponendo niti presidenente e per lo scoppiamento de combattenti esige. Ritornando alla Carnia in giorni di buttorna di disponendo niti presidenente del ribonali militari pri accesso di miciari di lavoro; e ner il reliamoni ministrati di lavoro; e ner il reliamoni di segretaria.

Si combattenti della peritie e per la comparizione possibilmente niu pronta dei testimoni in dispensabili anche se residenti in zona di guerra.

La crisi austriaca

Il move Califorti formato da Ministra di monte dei silenzi e delle solitudi di montagne in eni il genera.

La crisi austriaca

Il move Califorti formato da Ministra di monte dei silenzi e delle solitudi di montagne in eni il genera.

La crisi austriaca

Il move Califorti formato da Ministra di monte dei silenzi e delle solitudi cetta giorna de Presidenti accomparazione possibilmente niu pronta dei testimoni in dispensabili anche se residenti in zona di guerra.

La crisi austriaca

Il move Califorti formato da Ministra di monte dei delle peritie dei dei monte dei dei monte dei dei monte dei dei monte de combuttenti esige. Ritornando alla Carnia in giorni di bu-

più intorno, il vento sibilava contro neve e la sminuzzava in un polverio nevischio pungente che gli graffiava la

duto e pur sempre vivo e florido nel

Erano i dannati che gridavano?

Sentinella alteria! iale era il grido affannoso che veniva della montagna ripercosso di balza in balza; e nel proprio cuore acceso la piccola vedetto mortidionale. prio cuore acceso la piccola vedetta me ridionale rispondeva:

— Alterta sto! Passavano gli istanti lenti come func-ce goccie di stallatiti. Che stava mai strisciondo, od un trat-

to, sulla neve appena biancheggiante nella notte? Vento? dannati? mostri del-la montagna? jantasmi? disertori? assaitori? nemici?

ilori? nemici?
Un grido alto si udi d'improvviso.
— Allarmi!
E tulta la montagna ripetè:
— Allarmi! Allarmi!
Il piccolo meridionale avva gettata la parola ai venti ed ai camerati, e, scto-gliendosi dal greve e grosso pastrano peloso, aveva puntato il jucile contro le figure informi che si avvicinavano al

Il colpo del fucile italiano crepitò ed altora altre grida riempirono la solitudine:

- Worwarts!

reticolato.

- Arrendetevi italianil portavano seco scale per superare reti-colati e piccoli dislivelli, lunghi arpioni

prid facili nelle sorpreze di citta montafest nazionale: Spitamueller, finanze
farone Schenk, qiustizia: barone Forbarone Schenk, qiustizia: barone Forster, ferrorie; Baernenther, ministro
senza portugogli.

Le vittime dei Cemera del Signori

Le vittime dei Soisomarini

Parigi, 21, sera
Il vapore norvegese Primo è stato al
fondato.

Lopira, 21, sera
Il Journal ha da Nantes: Il sottomari
no «U 46» che affondo parecchi vapori
al largo di St. Nazalre, surabba stato al
fondato da torpediniere francesi.

Le vittime deal Zeppelin, a Bucaresi
Si ha da Ginevra: Mandano da Bodiapest che secondo il Pester Lloyd duemito
portuge sarebber rimosti ucciei a Bursorgene contra rilla montana mella notte
per la facili nelle sorpreze di utata montamonte contra di montalagici sono avegliate in ma violento
replica sono avegliate in ma violento
replica finanze de non su altre linee di combatti
can mandana era già coperta di nenta monto, come è avvenuo, or non son
molte settimane, a Colletta Pal Grande
La mangana era già coperta di nenper cui, non solo viene volta in
apper al avanguardia assalitrica, ma, con
apper anno avenuo e pare cui, non solo viene volta in
apper la teritoria del blocco cominciano
apper anno, a la contro della montali fondato.

Lopira, 21, sera
Il Journal ha da Nantes: Il sottomarino a U 46» che affondo parecchi vapori
al largo di St. Nazalre, surabba stato al
fondato da torpediniere francesi.

Le vittime deal Zeppelin, a Bucaresi

Le vittime deal Zeppelin, a Bucaresi

Si ha da Ginevra: Mandano da Bodiapest che secondo il Pester Lloyd duemito
borghesi sarebbere rimasti ucciei a Burcarest dalle bombe lauciate dauli Zeppelin.

Pireo, 21, sera

la Colletta de Instancia di anteriale
con arche al amenda di anteriale
con montanta si va delimendo una regolare a
mini chinsi in centici bianchi. Il nomico
antico queste pattuglic nella
prime della Celenta del Diocco im Grecia
a montalia susticio:
sono avegliate in mantico gia ternia
a sparalito queste pattuglic si sono avegliate in mantico contanta de

Nuove limitazioni la persone addette alla stazione medesi- carnica che essi arevano sempre ignoma ol al treni che si fermano, e purche, sempre dopo le indicate ore 22,30, la sempre dopo le indicate ore 22,30, la comministrazione sia limitata ai soli chi comministrazione sia limitat

Savolan per ingannarci. Cost è la guerra, Fanciullezze sponte Cost è la guerra. Fanciullezze sponle su nevi di sangue; albe che infristiscono appena nate su gelide vette; e vette che da risvegli tragici si addormono, ad un tratto, in silenzi ingdi. Così è la guerra alta: di pause mute e di stragi improvvise, di immobilità e di urli; e di vedette ferme «sentinelle morte» che vegliano sole contro il nemico, tra neve e guano sote contro u nemico, tra neve e vento, per ascoltare l'allerta» e per gridare l'allarmen puntare l'armo ed uccidere. Vedette tanto più care al nostro cuore se vengono da terre lonlane dove la ninna-nanna della vita è fatta di sole e di nulla.

GINO PIVA

Un colloquio Boselli - Marcora

(Per telefono al « Carlino ») Roma, 21, sera

Oggi l'on. Boselli si è recato a Monteritorio ed è subito salito nell'appartamento del presidente Marcora. I due uomini sono rimasti a colloquio per oltre un'ora, Congedandosi l'on, Boselli ha rinnovato al presidente della Camera gli auguri per il nuovo anno. L'onor, Marcora lascierà subito Roma per far ritorno a Milano.

Prima di partire l'on. Marcora, d'acordo coi colleghi della presidenza, darà le disposizioni per la rappresentanza dell'ufficio di presidenza che dovrà accompagnare la commissione che si reca al fronte per gli auguri al Rc.

Come fu battuto il progetto dittatoriale di Briand

Parigi, 21, sera

La Commissione della Camera dei deputati incaricata di esaminare il proget-to tendente a dare al governo il diritto di prendere per decreto alcune misure at prenaere per decreto dictate intstre urgenti, deliberò non essere necessario fino a nuovo ordine sentire in proposito i membri del governo, La Commissione respinse con 24 voti contro 2 il principio del progetto considerandolo tale da to-gliere al Parlamento i suoi poteri costi-tuzionali.

La seduta del Senato in comitato se-greto tolta iersera alle ore 19 e stata rinviata ad oggi.

La nota degli imperi centrali consegnata in Russia

Pietrogrado, 21, sera L'ambasciatore degli Stati Uniti consegnò al ministro degli affari esteri la nota del governo tedesco, relativa alla pace. La consegna della nota non fu sequita da nessuna spiegazione complementare.

Quando sarà consegnata la risposta dell' Intesa

Parigi, 21, 50ra Il Petit Parisien dice che secondo tutte le probabilità la risposta dell'Intesa alle potenze centrali sulla questione della pace, non sarà comunicata prima della fine della settimana.

1 1

Una pastorale offensiva per l'Italia condannata alla Camera spagnucia

Madrid, 31, sera

Oggi alla Camera si è svolta un'interessante interrogazione del daputato Barcia, a proposito della nota pasiorale dell'Arcivescovo di Valladolice, che aveva aspramente attaccato il Governo italiano per la questione romana.

Il presidente Romanones dichiara che il governo invano tentò di impedire la pubblicazione di questa pastorale e deplora che il clero soagnuolo continui in tale linea di condotta, mentre il governo spagnuolo mantiene cordiali relazioni con l'italia.

Barcia annunzia che presenterà al ri-

l'Halla.

Barcia annunzia che presenterà al riguardo una interpellanza, ed insiste per
in applicazione delle disposizioni del codica a questo attentato contro la neutralità lità. Romanones replicando dice che giusti-zia sarà fatta.

Polemiche scientifiche

L'articolo su tale argomento, pub-blicato nello stimato. «Resto del Car-lino» del 30 cessato novembre, e che che è l'a frigore, e sentiranno per ciò che

io ho potuto leggere solamente ora, mi pare che contenga qualche inesattezza sfuggita al suo autore, che è necessario di rilevare.

rio di rilevare.

Ed anzi tutto non ho potuto comprendere come mai si dica fin dalle prime righe che la tubercolosi è la più terribile di tutte le malattie infettive, « da cui è affiitto oggi il genere umano mietendo inesorabilmente ogni anno circa tre milioni di vite». Dove? In Italia la mortalità per tubercolosi polmonare è di 40 mila morti all'anno in media. In tutta Europa non arriva a mezzo mitutta Europa non arriva a mezzo mi-lione. Nel 1912 è stata di 450 mila. An-che che si voglia dire di tutto il mondo, e nulla si può dire di preciso in proposito perche molti stati non pub-blicano la statistica, è molto se arri-viamo ad un milione e mezzo.

Abbiamo invece altre malatte infet-tive più terribili. Per esempio la pol-monite uccide da noi ogni anno circa 80 mila individui. Non posso capire perche si parli tanto della tubercolosi, e non si parli mai di questa terribile malattia che da una mortalità doppia

malattia che da una mortalità doppia della fubercolosi.

Ma non è su questo che desidero fermarmi. E' detto che durante la guerra «è fuori dubbio» che la tubercolosi nei militari aumenta. Chi legge questo viene a credere che realmente la vita del fronte abbia un' influenza nell' aumentare la tubercolosi; per cui ai malanni della euerra si viene a nensare che si della guerra si viene a pensare che si deve aggiungere il pericolo della tuber-colosi. Ora questo è realmente un erro-re, essendo vero precisamente l'op-

Il primo esemplo in proposito che sia stato rilevato ci riene fornito dagli Stati Uniti d'America durante la guerra di secessione. In quel tempo era corsa l'intesa fra i malati di petto che dovessero arruolarsi volontari per servire la patria. « Tanto dobbiamo morire; moriremo combattendo!». Avvenne proprio l'opposto; tutti quei tisici
col dormire sotto le tende, sempre all'aria libera, invece di morire, guari-

Faria libera, invece di morire, guarirono, e guarirono completamente.

Il nostro Paese è stato sorpreso con
grande piacere nel vedere, fin dallo
scorso anno, i nostri soldati ritornare
in licenza dal fronte bei grassi, pafiuti,
come non erano prima di partire. Tutti
lo sanno, perchè da tutti è stato notato, certi soldatini pallidi, magri, tisicuzzi prima di partire, sono ritornati
forti e robusti come non erano stati
mai prima La popolazione era apsicea forti e robusti come non erano stati mai prima. La popolazione era ansiosa di vedere ritornare i propri figli, immaginando, che le grandi fatiche della guerra, i disagi delle trincee, il freddo intenso, l'umidità portata agli ultimi gradi per la vita continua nel fango coi panni bagnati dalla pioggia, senza potersi cambiare, avessero prodotto numerosi malanni... Ed invece, con consolante sorpresa di tutti, eccoli tornare pieni di forza, di vita, di vizoria. re pieni di forza. di vita, di vigoria, e non avevano avuto mai prima.

come non avevano avuto mai prima.

Tutto questo non è certamente in favore della teoria espressa dall'autore dell'articolo, che i disagi della guerra, e le acause perfrigeranti rappresentano spesso il movente occasionale per lo sviluppo di processi inflammatori... risperimentano processo fondici di triburalesi. svegliando spesso focolai di tubercolosi nascosti e latenti ». Non risvegliano nulle, ed i fatti ce

lo provano.
Mi fa una certa impressione, è inumi la ma certa impressione, e inu-tile nasconderlo, che vi siano ancora dei medici che parlano di freddo co-me causa di malattie, e anzi si citi an-cora un'espressione che segna uno dei più micidiali errori in cui sia caduta più micidian errori in cui sia caduta la medicina, e cioè le malattie "a frigore". Non è mai avvenuto, dopo che
mondo esiste, che il freddo abbia prodotto delle malattie nel senso voluto
dalla espressione "a frigore". Le malattie prodotte dal freddo si limitano ai congelamenti, e ad alcuni disturbi dati direttamente dalla bassa temperatura. Ma certamente nessun freddo, nessuni corrente fredda, nessuna umidità è mai stata causa, nè lo sarà mai, di bronchi-ti, di polmoniti, di pleuriti, di tubercolosi, e tanto meno di nefriti, e neppure di reumatismi come disgraziatamente si è sempre insegnato ed ancora s'insesi è sempre insegnato ed ancora s'insegna. Sono simili insegnamenti che hanno indotto le popolazioni a tapparsi
ermeticamente in casa, specialmente
stato dichiarato disertore. Egli venne per
ermeticamente fredda, respirando così, ciò denunciato all'autorità giudiziaria,

le autorità e moltissimo pubblico.

E' un presentuo

E' un presentuo rella stagione fredda, respirando così, specialmente nella notte in cui si passano 8-10 ore sempre chiusi nella stessa camera, un'aria contenente ogni varietà di impurità come ognuno può assicurarsene entrando in una camera de latte al mattina Sono microrente. da letto al mattino. Sono microrgani-smi di tutte le specie, sostanze topiche, sostanze irritanti, che sono introdotte nei nostri bronchi e polmoni che ven-gono ad agire sui nostri tessuti ed a produrre molte alterapioni, precisa-mente come accade per le foglie delle nostre piante quundo sono invase dalla peronespora. Che influenza deve eser-sitare un soffio di aria fredda sulle no-stre cellule interne? Sono i microrgani-smi inspirati coll'aria impura che at-laccano le nostre cellule e non il soffio d'aria sulla nostra velle. da letto al mattino. Sono microrgani-

d'aria sulla nostra pelle. Nei sanatori i tisici dormono sempre colle finestre aperte; in molti sanatori anzi i letti stanno sotto gli alberi ripaanzi i fetti stanno sotto gli ameri ripa-rati dalla pioggla e dalla neve con una fenda; ed in tali condizioni, quando si tratta di una tisi incipiente, avviene sempre la guarigione. Avvenendo dun-que la guarigione di questo male di già incominciato, non è chiaro che se tutti vivessero come nei sanatori, e cioè respirassero sempre aria pura, la tuber-colosi assolutamente non attaccherelibe nessuno ed in meno di un anno la tunessuno ed in meno di un anno la tu-hercolosi scomparirebbe completamen-te? Se questo non è mai accaduto, nè accade, lo dobbiamo unicamente alle molto imperfatte cognizioni della medi-cina passata, che nulla conoscendo delle cause delle malattie date, si può dira empre, o direttamente od indirettamen-te, dai microrganismi, invento le malat-tie a frigore, trovò nell'umidità la cau-sa di mille malanni, nelle correnti d'aria sa di mille malauni, nelle correnti d'aria un'infinità di pericoli imminenti, talmente che le nostre popolazioni si tappano

ne che nostre popolazioni si tappano, si chiudono, otturano ogni fessura, e re-spirano ogni specie di... cose fetenti. Non è il freddo che in inverno fa au-mentare certe malattie, ma bensì la cr-metica chiusura delle finestre, delle porte che rende estremamente inquinati tatti gli ambienti in cui viviamo. Con tutti gli ambienti in cui viviamo. Con questi pensieri, che ognuno faccia lavorare il proprio naso quando entra in certi caffe, in ristoranti, in alberghi, in certi uffici, ecc., e poi vedrà che cosa si respira in tali località, e si manda nei nostri bronchi e polmoni nella proportione di 20 0mila volte al giorno, tale essendo il numero delle respirazioni che si fanno in un giorno. Altro che a frigore?

cosa si respira nelle caserme durante la notte, dove le finestre sono tenute ben chiuse quantunque i dormitol siano af-follati di soldati, epperciò pretenderan-no che le finestre siano tutte spalancate per tutta la notte, si può essere sicuri che di tubercolosi nei militari non si parlerà più. E' in queste fetentissime caserme che s'inizia la inbercolosi; nelle trincee, sotto le tende degli accampa-menti, molte volte essa scompare, come guarisce la tisi incipiente nei sanatori.

Nei giorni scorsi lo avuto occasione di visitare parecchi ospedali militari in diverse regioni d'Italia ed ho visto che le pleuriti, le bronchiti, le polmoniti e la tisi vengono sempre dalle caserme, non mai dal fronte. Quando ai nostri soldati si darà aria pura anche di nette casioni. si darà aria pura anche di notte spalan-cando le finestre dei dormitoi, non sola-mente non si parlerà più di tubercolosi, ma essi non avranno più bronchiti, pol-moniti, pleuriti, e simili malattie dette

a frigore.

E tanto per citare un fatto pratico, che mi sembra molto convincente, voglio notare che qui a Perugia sono medico delle carceri da 33 nnni. Le carceri maschili sino a sistema cellulare; ogni cella ha mna finestra di circa un metro quadrato ed ha 27 metri cubi di capacità. Ogni carcerato deve vivere in tale cella 23 ore del giorno, avendo una sola ora del giorno di aria libera nel cortile. Orbene io ho fatto togliere le invetriate a tutte le finestre: i 200 carcerati vivono sempre, estate cd inverno, in tali celle senza vetri. Ebbene in tutto questo tempo non abbi mei un solo avecarato colori. po uon ebbi mai un solo carcerato colnito da bronchite, da pleurite o da polmo-

nite.
Alla popolazione è molto più facile vivere respirando sempre aria, pura, e quando questo accadrá le 80 mila morti per polmonite, le 50.000 per hronchite, le 40.000 per tubercolosi polmonari e le 3000 per pleurite che da nor si hanno ogni anno, producendo una silenziosa, metodica mortalità niù grave di quella che accade ora colla barbarica nostra guerra, completamente e per sempre scom-

pariranno. Che i nostri soldati non abbiano per ciò nessun timore dei disari del fronte co-me causa di gueste malattic: vedano piuttosto i medici militari se non sia tempo di pensare al fatore delle caserme come grande causa di tutti questi ma-

CARLO RUATA Prof. di Medicina all' Univ. di Perugia

Cronaca dei fattacci

... Un'audace rapina, ed è già la terza nel volger di breve tempo, è avvenuta leri notte a Brescia in via Tosio, di cui fu vittima un giovane contadino, che assalito da due individui, fu derubato del portafoglio contenente duemila lire. Tali spiacevoli fatti potrebbero essere eliminati se le guardie di P. S. anzichò rimanersene tranquille a contemplare il cielo in Corso Zanardelli e in Via delle X Giornate, perlistrassero un po' se non le via equivoche almeno le strade principali come via Tosio, via Trieste e via dei Musei, ove la malavita ha preso piania.

— A San Pjetro di Barbozza (Treviso), r'appino in licenza invernale Agostino Osei-

— A San Pietro di Barbozza (Trevieo), l'alpino in licenza invernale Agostino Osellame di Matteo della classe 1892, mentre stava discendendo il monte Masarè, per effetto di un sottile strato formatosi dalla recente neve scivolò e procipitò di balza in balza al fondo da un'altezza di circa 500 metri. Mori per frattura della colonna vertebrale.

vertebrale.

Nette vajii vicentine per effento delle insistenti pioggie di questi giorni caddero numerose frane, alcune dolle quali di una certa entità. Una di queste cadde dai monti a nord di Recoaro, Non ci sono però ne vittine, ne danni.

a nord di Recoaro, Non ci sono però ne vittime, ne danni.

— Aggredita e borseggiato si dichiarò l'altra serà un individuo trovato in Borro della Cavallerizza a Parma, il disgraziato era per giunta terito presso la spalla sinistra con arma da fuoco. Trasportato all'ospedale Maggiore insistette nel dire di essere stato alleggerito da due individui, di essere stato alleggerito de loratoglio contenente alquanto denaro e di essere stato ficrito da uno degli aggressori con un colpo di rivolleila. La ferita però era moto leve, e la questura, identificato l'individuo per tale Poggi Alberio di Reggio Emilia, ussodò che tutta la storiella dell'aggressione e del horseggio era inventata e che il Poggi aveva simulato il ferimento essendo stato dichiarato disertore. Egli venne per-

leri il ministro delle finanze on. Meda ha presentato al Senato un disegno di leg-ge diretto ad accelerare le operazioni del Catasto.

Catasto.

Il disegno di legge trae la sua ragione d'essere dalla constatazione del fatto ene con gli ordinamenti in vigore per la formazione del nuovo catasto gli siudi e i lacomissioni censuarie provinciali (tariffe e relativi reclami) procedono troppe lentamente e quindi con molto ritardo in confronto alle operazioni affidate interamente e prevalentemente agli uffici catastali (ritamente e quindi con molto ritardo in con-fronto alle operazioni affidate interamen-te e prevalentemente agli uffici catastali (ri-llevi e formazione delle mappe, qualifica-zioni, classificazioni ecc.). Ne consegue che mentre per molti comuni e anche per interi circondari e per intere province gli atti del nuovo catasto sarebbero pronti per la pubblicazione e successivamente per la attivazione l'una e l'altra debbono venira rimandate per anni ed anni sottanto per-chè le giunte non hanno ancora concre-

la pubblicazione e successivamente per la attivazione l'una e l'altra debbono venire rimandate per anni ed anni soitanto perché le giunte non hanno ancora concretato le proposte l'elative alle tariffe di estimo e le commissioni provinciali non si sono ancora pronunziate sui reclami e sulle tariffe delle giunte.

Intanto avviene che mutando di continuo lo stato di proprietà fondiaria e non seguendo le mappe e gli atti le mutazioni invecchiano rapidamente sicchè quando si catasto viene poi pubblicato e quando esanriti i reclami e approntate le tariffe si da mano alla attivazione occorrono improbì aggiornamenti che ritardano ancora la applicazione del nuovo catasto e ammentano il costo delle operazioni.

Ma altri danni produce il ritardo perche molti servizi civili si avvantaggiano dei riordinamento catastale senza dire di uno dei più grandi quello cioè di aver prolungato oltre il necessario le sperequazioni di imposte nell'interno dei singoli comuni dovuta agli errori dei vecchi catasti. Non polendosi pensare almeno perora a trasformare radicalmente l'Istituto delle giunte tecniche e delle commissioni provinciali il disegno di legge propone a questi mali, facili e semplici rimedi pur lasciando inalterati i principii e le linec fondamentali della legge 1. marzo 1886.

Stablisce cioè che la attivazione si faccia subito dopo compiuto il rilevamento usando per le rendite censuarie tariffe provvisorie concordate fra l'ufficio catastale e la commissione comunale. Tali tariffe avrebbero solo la funzione di ripartire equamente fra i contribuenti fondiarii i contingenti erariali attuali e relativi alla sortimposta di guerra. L'attivazione si farebbe inoltre non più per provincia o per riccondari ma per distretti d'agenzia man mano che le mappe e gli atti fossero ultimati e quindi a brevissima distanza di tempo dalla loro formazione di modo che la mutazione della proprietà continuerebbe ad essere registrata mediante le voltoro nel movo catasto. Intanto le giunte tecniche e le commissioni provinciali provincia e la commissi le tariffe si costituirebbero nei registri catastuli le rendiue censuarie definitive a
quelle provvisorie usate per riporto dei
contingenti e vi si anditcherebbe l'aliquota
dell'8 per cento e gli accessorii. Si adotte
rebbe naturalmente una procedura semplice e sommaria per la trattazione delle
eventuali controversie fra l'ufficio catastale e la commissione comunale, sulle tariffe
provvisorie, rimanendo fermo il divitto di
reclamo alla commissione provinciale per
tr'to quanto riguarderà in seguito le tariff" definitive.

Una borgata travolta da una frana tPar telefono ni . Carlino >2

Reggio Emilia, 21, sera

Notizie giunte da Castelnovo Monli con-termano i danni provocati lassu dalle re-centi lunghe pioggie.

Una intera borgata detta « Le Braglie »

stata travolta dallo scoscendimento e ben undici case sono crollete e ridotte in m informe cumulo di macerie.

Per fortuna non si hanno a lamentare vittime, inquantochè i sintomi del perico-loso avvallamento furono in tempo avver-

loso avvallamento furono in tempo avver-titi dalle famiglie che abitavano in quelle casipole, tutte povere genti che campava-no alla meglio lavorando la campagna atorno. I disgraziati nella notte fuggrono spa-

ventati, portando seco quel poco che pote-rono. Erano giunti appena in salvo che il terreno sprofondo, travolgendo le case e

lerreno sprofondo, travolgendo le case e le masserizie. Sul posto si sono recati il Sindaco di Castelnovo Monti cav. Sozzi, il Pretore ed i carabinieri e sono stati presi i prov-vedimenti del caso. Anche dal comune di Ligonchio sono se-gnalati danni in seguito alle pioggie.

I caduti sul campo dell'onore Reggio Emilia, 21, sera

In onom e memoria dell'arvocato Giovanni Olmi, segretario del Comune di Scandiano e ca-pitano di fatteria, morto eroicamente sul cam-po dell'onore, è stato teri colà celebrato un so-

Il progetto Meda per il Catasto Disposizioni per la scelta dei capitani L'esercizio provvisorio Saluti dal fronte di Stato Maggiore

Per la durata della guerra e senza pregiudizio di eventuali ulteriori corsi di perfezionamento, i capitani di stato maggiore potranno essere scelti fra i co pitani di fanteria, cavalleria, artiglie-ria, genio, che posseggono i seguenti re-quisiti: abbiano compiuto con esito favorevole il secondo anno della scuola di guerra e non abbiano potuto comple re il terzo a causa dell'interruzione del 1914, ovvero abbiano consegnito la pro-mozione a scelta per esame da tenente a capitano, o frequentato con esito faa capitano, o frequentato con esito fa-vorevole il corso pratico sul servizio di stato maggiore attuato presso l'esercito mobilitato, abbiano prestato un anno al-meno di effettivo servizio dopo la mo-bilitazione presso i comandi od uffici, per coprirvi funzioni del servizio di sta-to maggiore. Detti capitani saranno per tutti gli effetti considerati come maggio-ri provenienti dai capitani di stato maggiore.

Cronache di prosa

E. Flori: Nereo. Vallardi ed. 1916 —M. Puc-cini: Calendario. S. Editoriale lombarda. cini: Catendario, S. Editoriale lombarda, Credo che sarebbe gran giola vedersi capitare tra mani un libro dove l'analist, il simbolo, la tesi e gli aitri ingredienti che rendono nolosi i nostri romanzi, fosse abolita; un libro che raccontasse piacevolmente senza fermarci a metà il riso o la commozione per farne l'anatomia; una di quelle buone favole antiche che potrebbero risorgere e delle quali c'è bisogno.

Sottanto così il nostro romanzo diverrebbe popolare e non si vedrebbero in giro romanzi francesi e peggio.

manzi francesi e peggio. Bisognerebbe vedere quanti Nick Carter e avventure di Verne si leggono negli ospe dali, anche da ufficiali. Finché dura così,

Carolina Invernizio arricchirebbe gli edito ri. La colpa è degli autori, non del pub

Carolina Invernizio arricchirebbe gli editori. La coipa è degli autori, non del pubblico.

Questo ho pensato leggendo il libro di Ezio Flori, Nerea, romanzo che, mi affretto a dire, ha molto del buono, ma che contiene tutti i difetti che il romanzo italiano si trascina dietro dopo tante manipolazioni simboliste, veriste, sentimentali.

Il Flori ha talento di narratore, disinvoltura di stile; ma si è impantanato in un libro che per uscire dalla solita categoria, è una cosa indefinibile. Ecco.

Francesco Feraglio, tipo di giornalista, di poeta — speriamo che le sue poesie migliori non siano quelle riferite dall'autore — uomo versatilissimo e professore di diritto, si innamora in un albergo cadorino di una donna che vede per un attimo. La rivede alla Scala a Milano. E' Nerea. L'ama e riesce a farsi amare proprio dello stesso amore spirituale e cerebrale. Ma c'è l'attro, Orgeo Landi, che per Nerea ha lasciato l'arte musicale per darsi ai commercio per così poterla ottenere dai padre. Essa, pur amando alla follia il Feraglio sente il dovere di promettersi al Landi, non si sa se per pieta o per gratitudine. Lotte di spirito intense. Si finisce con un addio che Francesco le lancia passando in automobile davanti la sua villa.

Questo lo scheletro del romanzo che sembra nato da studii non ancor saldi, o da reazioni a un certo genere di racconti. E' strano come questo libro piatonico richiami alla mente il Piacere dannunziano in quanto quello contiene tutta la negazione di questo. Ma il processo è lo stesso nè valgono

o quello contiene tutta la negazione di que to quello contiene tutta la negazione di que so. Ma il processo è lo stesso nè valgono a vivificarlo gli sprazzi luminosi delle Dotoniti o della spiaggia di Rimini. Le figure si affiosciano in quella loro aria rinchiusa fuori dalla realtà, fuori anche dal sogno. L'analisi le tortura di più. Chi logge vuo, le inventaril lui i personaggi, viverii: ogni racconto è collaborazione tra chi dice e dhi sente.

racconto e collaborazione tra cin dice e chi sente.

Dicevo che il Flori ha ottime qualità di narratore e potra diventare un autore piacevolissimo tanto è disinvolto. E' vero che qua e là lo stile è fatto di troppe parolè e di troppe andature usate. Si ha talvolta la impressione che certe pagine siano come monete logore delle quali non si riconosce il conio. Di molte parole si-ode il suono ma non si intende il senso come chi abbia più volte percerso la stessa via e continua a percorrarla senza vedere.

volte percorso la siessa via e continua a percorrerla senza vedere.

Mario Puccini ci ha regalato un Calendario spirituale con un vero lunario in cima e una promessa in fondo di darcene uno ogni anno.

Ci si sente l' individuo che ha bisogno di farvi le sue confidenze, che vi si attacca dictro per un buon pezzo di strada credendo d' interessarvi perchè ha scoperto in sè un sentimento così c così che vi può fermare a bocca aperta per dirgli: — Casplia che grand'uomo! —

mare a nocca aperta per dirgi: — taspin che grand'uomo! —

Questo libro ci dice quanto perde al giuoco l'autore, come lavora, quel che faceva da piccolo e quel che farà, oltre che di varii serittori contemporanei, dei quali non parla se non in quanto concerne le sue relazioni con laro Tutto ciò passa davanti al lettore come un sogno torbido, come uno di quegli specchi antichi che han fatto le macverdi e che riflettono invecchiati

discusso al Senato

Oggi è cominciata al Senato la discussione sull'esercizio provvisorio. La seduta è aperta alle 15 dal Presidente sen. Manfredi. Approvato il verbale, si passa subito alla trattazione dell'importante argomento.

FAZIOTTI, primo oratore, esamina la questione dell'accordo fra gli Alleati e del fronte unico, osservando che questa ultima frase non risponde alla realtà perchè clascun fronte ha le sue esigenze e le sue difficoltà. Tuttavia un utile obiettivo può realmente raggiungersi, quando non manchi un programma unico direttivo. Non gli sembra che gli accordi di Londra e di Parigi abbiano raggiunto questo scopo. Coglie l'occasione delle recenti dichiarazioni del ministro Briand per rilevare non essere esatto, come egli ha affermato, che la Russia ha disimpegnato l'Italia con la sua offensiva del giugno scorso. L'Italia si disimpegno da sè; l'invasione austriaca fu respinita per il fulmineo concentramento delle nostre forze e per il mirabile patriottismo delle popolazioni venete inspirate dalle grandi tradizioni della repubblica di Venezia.

L'oratore accenna poi brevemente al passo tedesco per la pace, e afferma di non dubitare che si riuscirà a sventare il tranello degli Imperi Centrali.

Rispetto alla Grecia, vorrebbe l'assicurazione che l'Intesa si trova in guado di dominare la situazione greca Irta di incognite e di pericoli.

Dal ministero della guerra e della marina desidera conoscare i provvedimenti allavoro dei prigionieri e dei protughi che gli sembra siano dal governo condannati ad una specie di ozlo forzato. Conolude fra le approvazioni affermando la sua fiducia nel Governo.

FERRARIS MAGGIORINO premette che le recenti manifestazioni del governi al-

le approvazioni affermando la sua fiducia nel Governo.

FERRARIS MAGGIORINO premette che le recenti manifestazioni del governi alleati lasciano prevedere il completo Insuccesso della proposta germanica; perciò no stro dovere è di prepararci ad un più intenso periodo di guerra.

Nello immane conflitto vi fu chi profetizzò che si sarebbe giunti all'equilibrio delle armi e che la vittoria sarebbe toccata a coloro dei quali fosse più forie la resistenza economica. Questa avvà certo una parte importante è decisiva.

L'oratore esamina l'esposizione finanziaria del ministro Carcano e osserva che per coprire le inevitabili spese bisogna pensara a un nuovo prestito. In tale occasione consiglia la perequazione di tutti i titoli di guerra facendo si che il muovo prestito assorba anche quelli che sono già stati emessi, nei quali si è provato il patriottismo delle popolazioni italiane, degne di non essere sacrificale (viva approvazioni).

Egli ha sempre approvato la finanza di

riont).

Egli ha sempre approvato la finanza di guerra dell'Italia, che provvede con debiti allo spese di guerra e con nuove imposte per il servizio dei debiti siessi. Le nuove imposte hanno fruttato circa 990 milioni di lire, in guisa che assicurano fi servizio degli interessi del prestiti di guerra nei primi mesi dell'anno venturo.

Dopo aver richiamata l'attenzione dei governo sulla necessità di un regime più chiaro e legale delle borse, l'oratore passa al problema tormentoso dei cambi e dei noli, affermando che le quotazioni dei cambi su Parigi, sui Londra e su New York non rispoudono nè alla solidità dei crediti nè ai sacrifici fatti da noi per mantenere aito il nome del nostro paese (approvazioni).

E dovere del governo di preoccuparsi di

mantenere alto il nome del nostro prese (approvazioni).

E dovere del governo di preoccuparsi di questo stato di cose e di nulla lasciare di intentato per migliorario. Nella conferenza economica di Parigi si era stabilito che gli alleati avrebbero adottato provvedimenti per l'unificazione dei cambi ed il ribasso dei noli, ma il fatto è che dopo la conferenza i cambi sono inaspriti per la Italia e ribassati per la Francia: cheede a ministro delle finanze schiarlimenti in proposito.

ministro delle finanze schiarimenti in proposto.

Riguardo ai noli, è di opinione che sul rialzo abbiano infinito i siluramenti delle navi; tuttavia si associa alla dichiarazione fatta dai ministro delle marina il quale ha restituito al vero le opinioni errones che correvano sugli effetti dei siluramenti. Il tonnellaggio lordo delle navi a vapore si è conservato quasi costante durante tutto il periodo della guerre, Non è quindi ina lieve diminuzione del tonnellaggio che possa spiegare la perturbazione dei noii.

Invita il governo ad esaminare se con più pratici accordi con i governi della Francia e doll'inghiliterra per i cambi, e col governo dell'inghiliterra per i noii non si possa riuscire a calmarne la stretta. E nota che oggi il paese per i carboni e per altri approvvigionamenti paga 185 per cento in più del periodo immediatamente anteriore alla guerra.

Si occupa poi del problema degli approvvigionamenti. Lo preoccupa che da un mese gli arrivi di grano diminuiscono fortemente.

E' necessario ad urgente che le importa-

Si occupa poi dei problema degli approvvigionamenti. Lo preoccupa che da un mese gli arrivi di grano diminuiscono fortemente.

E' necessario ed urgente che le imporiazioni del grano riprendano; ma diventando sempre più difficili i rifornimenti dall'estero, è evidente dovere dell'Italia intensificare nell'interno gli approvvigionamenti di ogni specie. Esorta quindi il governo a procedere fermo e risoluto nella questione dell'impiego delle ligniti e dei rifornimenti racessari alla vita del paese perche si possa senza crisi arrivare ai prossimi raccolti estivi.

Parla del regimo dell'esportazione, notando che fino a tutto settembre furono fatte esportazioni per somme abbastanza notevoli di carni fresche, di uova e di latte e di formaggi. E non sa spiegarsi dove vadano a finire tante quantità di frutta che potrebbero giovare all'alimentazione delle classi povere. Lo stesso dice dello zucchero di cui si è esportato per mezzo milione di guintali e della esportazione delle verdure invernali con danno notevolo delle popolazioni.

Al problema dell'esportazione bisogna sostituire il problema dellar distribuzione di cui non si possono disconoscere la vastità e l'importanza. Enumera alcune deficienze che potrebbero essere a suo avviso abbastanza attenuate.

Bisogna, insomma, organizzare a fondo la economia di guerra: per oltenere cost la perequazione tra centri di produzione e centri di consumo, eliminando gli specula tori.

perequazione tra centri di produzione e centri di consumo, eliminando gli speculatori.

Concludendo il sen. Ferraris nota essere questo il più grave momento che l'esistenza nazionale abbia attraversato: qualunque sieno le vicende della guerra, si deve vingere, perobè in caso diverso sarebbe la decadenza morale dell'Italia, delle genti latine, sarebbe l'impoverimento delle popolazioni, la debolezza nelle scienze e nelle arti e nella conquista delle ricchezze. Ma per vincere, e ciò dice con profonda convinzione, di vogliono uomini, metodi, pensiero e volcuità per la vittoria (approvazioni).

Dal Senato italiano può e deve partire il grido del nuovo indirizzo della vita e della politica italiana (vivissimi applausi e conquatulazioni).

MARAGIJANO terzo ed ultimo oratore della giornata parla del servizio della Sanità militare in rapporto alla efficienza dell'esercito, muovendo varie osservazioni e consigliando i relativi provvedimenti.

Dopo di che, la seduta è tolta alle 17,30, e il segnito della discussione è rinviato a domani alle 15.

Il granduca Nicola scampato a un disastro (Norteo servicio particolare)

Parigi, 21, sera (D. R.) - Il Granduca Nicola Nichailovich è scampato a un grave pericolo.

Egli viaggiava nella notte fra il 15 e il
16 in un vagone speciale dei treno che
va de Tiffis a Rostof, il quale si è scontrato in un treno merci. Nella collisione
vi furono venti morti e numerosi feriti. Il granduca è rimasto incolume.

I requenti militari mandano dalla na di guerra calorosi e affettuosi salui e auguri per le feste di fine d'anno di parenti, amici e conoscenti tutti.

- Soldati Onotti Cesarino, Cesati Primo u Bologna; Tartagni Auregilo di Forli, Ciclisti fia ravelli Francesco e Bursi Carlo Suardi di Pavia. Berti Viltorio di Arezzo, Pepa Ulderico di Bolo-gna, Garti Bruno di Revere, soldato Ferreli Guido di Litorno.

Berti Vittorio di Arezzo, Pepa Ulderico di Bolagna, Garni Bruno di Revere, soldato Ferreii Guido di Liverno.

— Dalle sponde dell'Isonzo, soldato Alfreda Ferrari del... Ianteria.

— Capiltano Nardi Gostuno da Firenze, Sottatenente Amei Giacomo di Ceriale, Id., Curotolo Antonio di Reggio Calabria, Sergenti: Salvati Biagio di Pietramelara, Porone Evangelfisi da Gogliera, Id., Mercuri Giuseppe da Benevento Soldati: Tallorico Pietro da Catanzaro, Sarrisbolo ra Angelo da Breda, Luclo Pietro da Catanzaro, Marcando Cosimo da Reggio Calabria.

— Sergente Busignani Primo di Rimini, Soldati.

Minghetti Primo di Ruesi (Ravonna). Placucci

Minghetti Primo di Ruesi (Ravenna). Piacucci Attilio di Cervia (Ravenna), Casadei Angelo di Ca Attino di Cervia (Revenna), Lasadei Angelo di Ca-stigliono (Ravenna).

— Un gruppo di cavallegeri: Caporai maggiori: Bonfiglioli Vincenno di S. Rumillo, Zecchi Attino di Vergato, Soldati: Lelli Mansueto di Sesto Pin-noro, Farini Antonio di Pianuro, Benaglia Filippo di Pianoro, Zoffoli Giovanni di Cesena, Caporali: Angelo Bacchini di Rimini, Pomeniconi Mario di Casano.

Augeto Baccoini di Rumini, remembera Augeta di Cesena.

— Un gruppo di mitragiteri: Caporale Tosi Francesco di S Arcangelo di Romagna, Zappatore Mondaini Salvatore di S. Giustina Rimini, Mitragliora Morrelli Adelmo di Modena, Caporal maggiore

Roversi di Modenz.

— Dalle più aspre ed ingulnate pendici tra il Carso e l'Isonro: Manserviel Egidio, Villetti Te, di Ferrara, Sanpedi Mario di S. Soña di Bologna Brambilia Carlo di Milano, Baldi Omero di Pies.

Standard Carrier of Atlance, Harris Omero di Pies,

— Dal fronte Carsico: Caporal maggiore Masadori Raffaele di Budrio, Caporale Mascagni
Guido di Bologne, Marchetti Ferdinando e Bacilleri Ugo di Minerbio, Sgarzi Amedeo di Gastinano, Cromonini Armando di Zola Predox.

Migliori Antonio.

stenneo, Cremonini Armando di Zola Predesa, Migliori Antonio.

— Un gruppo di fucilieri: Caporali: Fantini Augusto di Bertinoro (Forli), Pedroni Giovanni di Pieve di Corlano (Mantova), Chiuri Gino di Badi (Bologna), Soldati: Magoni Giuseppe detto la Leggera di Casumaro (Ferrara), Cavallini Costante di Ravenna, Margelli Cedre di Gazgio Montano (Bologna).

— Un gruppo di mitraglieri polesani: Sergente maggiore Panini Giuseppe di Finale Emilia, Sergente capo mitraglie Grassi Ernesto di Bergantino, Sergente Luppi Giuseppe di Massa Superiore, Soldato Rasi Adone di Massa Superiore.
— Sargente maggiore: Tomesani Federico, Sergente Nerl Ettore, Soldati: Marchesi Edoardo, di Ozzano Emilia, Fabbri Ugo e Pagani Aristide di S. Lazarro di Savena, Casalini Tito, Grandi Plaminio.

di S. Laszaro di Savena, Cassanni Tito, Grandi Fiaminio.

— Al S. tenente Valducci Alfredo ... Riparto mitragliatrici, 14.0 Corpo d'Armata,

— Dalle terre irredente più avanuate: Sergente Innamorato Pietro di Bologna, Sergente Glacoboni Francesco, Calegari Angelo. Caporale Farrari Lino di Mantova, Bisigno Carmine. Acconci Mario Casina (Pisa), Rambaldi Augusto di Molinella (Bologna), Ballotti Lodovico di Bauzano, Battino Primo di Travo, Fortuzzi Alberto di Bologna, Cioccati Giovanni Tusetia, Cassetti Francesco. - I mitraglieri bolognesi: Caporale maggiore

— I mitragileri bolognesi: Caporale maggiore Grazia Amedeo di Beale, Caporale rappolore Zambelli Giacomo di Sant'Agata Bolognese, Caporali: Alclati Umberto di Castiglione dei Pepoli, Vecchi Silvio di Castelfranco Emilia, Landi Ernesto di Fontanelice, Soldeti: Tomesani Luigi di Bologna. Biagini Francesco di Casalecchto di Reno, Degli Esposti Edoardo di Castello di Serravalle, Pura Alfredo di Monte San Pietro, Serra Paolo di Monte San Pietro.

Alfredo di Monte San Pietro, Serra Paolo di Monte San Pietro.

— Belli Augusto di Vergato, Budolacci Luigi, di Faenza, Sergenti maggiori: Pevia Antonio di Foggia, Banedotti Felice di Palazzuolo di Romana, Sergente Zerman Virginio di Udine, Armaiolo Argentieri Raffaele di Lecce, Soldati: Paulani Enrico di Firenze, Magnolo Giovanni di Lecca.

— I hombardieri: Soldati: Cezari Giovanni di S. Lazzaro, Ponzoni Gactano di Serravalle, Berini Primo Sant'Agata, Luccarini Arnaldo osteria di Pregatto, Arfelli Paride Pontelungo, Berti Celso dei Settefonti, Mastellari Paolo porta S. Felice, Guazzaloca Vincenzo Castelfranco.

— Soldati di artiglieria da montagna: Caporale otello Rossi di Bologna, Soldati: Righini Lieto di Forli, Gurioli Pompeo di Forli, Boni Olindo di Bazzano.

di Baszano.

— Delle vette del Trentino i figii d'Abruzzo:
Caporale Pilone Decio di Penne, Soldati: De Abcangelis Domenico di Fano Adriano. Cioschi Luigi di Teramo, Di Pietro Giuseppe di Montorio zi

MINIERE SOLFUREE

TREZZA ALBANI - ROMAGNA Società Anonima

Capitale L. 8.000.000, interamente versate Sede in Bologna

e de

ina p

Si prevengono i portatori di Obbligazioni 1/2 per cento oro che a partire dal 1.0 gennaio 1917 sono rimborsabili:

A) I coupon N. -28 sulle Obbi

B) Le Obbligazioni estratte il 15 Dicembre corrente

Presso le Casse della BANCA COMMER-CIALE ITALIANA di Milano, Bologna, Rema, Geneya, Torino, Verona e Firenze

MAIDA SAK

GUARISCE IL HAPPREDBURE IN 24
ORE, INFAL: IBILE CONTRO L'INFLUENZA.- in tutte le buone farmacie
L 1,25 la Scat. o franco di perto dietro 0, V.
di L. 1,40 dalla Farmacia Inglese Roberts,
FIRENZE.

PENNA STILOGRAFICA FRANK L. 5 Pennino aro 14 tt. Inviste vaglia sc-FRANK H. X. DE CARD & C. MILANO - Via Seat'Autonio 3 (SCONTO AI RIVENDIFORD

CARDIACI

OTTIMO MASSIMO . RICOSTITUENTE BAMBINI

Dott. A. GOLINELLI Via Altabella n. 1 terso - Telef. 15-74 Malattle dello stomaco dell'intestino Consultationi: Dalla 9 alla 11 a dalla 15 alla 11.

Abbonamenti per il 1917 Am XXXIII

Anno L. 16 - Semestre L. 8,50 - Trimestre L. 4,50 Paesi dell'Unione Postale: Anno L. 34 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9

PREMI SEMIGRATUITI

Gli abbonate ANNUI aggiungendo li-re 1,80 all' importo dell'abbonamento ri-ceveranno franco di spesa

L' almanacco

italiano che la Casa Editrice R. Bemporad e F.o di Firenze, con un miracolo di celerità, pubblica terendo conto di tutti gli av-venimenti che si sono svolti in quest'anno che rimarrà memorabile nella storia del mondo. Il volume oltra le solite rubriche ne contiene di nuove interessan-tissime, ed è arricchito da carte geogra-fiche e tavole fuori testo, ed oltre 1900 illustrazioni.

Aggiungendo 1. 13 riceveranno per tutto il 1917 la magnifica e notissima rivista settimanale

" JI Mondo "

edita dalla Casa Editrice Sonzogno di Milano.

Aggiungendo L. 2.00 riceveranno

L' albero delle formiche

di OSTILIO LUCARINI nuovissimo romanzo per bambini dai 6 al... 60 anni, edito dalla « Scolastica » di Ostiglia, riccamente illustrato da V. Nicoletti, del valore di L. 2.75.

ABBONAMENTI CUMULATIVI Carlino e Illustrazione Italiana L. 54,-Travaso delle Idee » 20,25 Fotografia Artistica » 26,50 Donna

Numero Scena Illustrata 26,-Minerva 25,50 Rivista dei Teatri Emporium Varietas (con diritto al premio l'alma-nacco degli alleati) » 21,25 Cacciatore Italiano » 22,50 Motori Cicli e Sport » 22,50 Diana Italia Agricola Carlino 25,50

nica e alle due pubbli-zioni riunite Rivista Agricola

Gazzetta Agricola Il Villaggio Mode Pratique

23,— 26,50 Mode Univers. But-terich (Edizione di lusso) Butterich (Edi-

34,— 23,50

20,-

Giornale d'Agricol-tura della Dome-

n 21,75 zione comune) » 18.— Emporio Ricamatrice » 20,25

Gli-stessi abbonati aggiungendo I. 1.23 La "Domenica Illustrata,

edito dalla Casa Sonzogno. - Esce ogni settimana.

PREMI SEMIGRATUITI

Aggiungendo L. 9 più le spese di posta riceveranno la 5.º serie della Biblioteca pet bambini « La Lampada » Fiabe in versi di A. Guglielminetti, illustrato da Bertoletti L. 2.

Eccetera, eccetera, di G. Bistolfi, fiabe commedie e racconti, illustrazioni di Bertoletti L. 2.

La Guerra, di C. A. Traversi e Rina Plerazzi, commediole per bambini illustrate da Rubino L. 2.

Storie dinverno e di estate di Lidia Morelli, novelle illust. da R. Feola L. 2.

Storia dell'ochina nera di C. Prosperi, con illustr. di Aleardo Terzi L. 2.

Le tre noci di D. Provenzal, fiabe illustrate da Rubino L. 2.

Un volume separato L. 1,50; in commercio la serie L. 12; i volumi separati L. 2. Aggiungendo L. 11,50 riceveranno la

splendida pubblicazione in 3 volumi dell'Istituto Italiano di Arti Grafiche: 1. Istria e Dalmazia di Amy A. Bernar-dy, volume di pagine 171 con 223 fi-lustrazioni e 3 tavole. 2. Trieste di Giulio Caprin, vol. di 150 pagine con 139 illustrazioni. 3. Trendo di Gino Fogolari, volume di pag. 198 con 299 filustr. è 2 tavole.

splendida pubblicazione in 3 volumi

I nuovi abbonati riceveranno gratis il giornale dal giorno stesso nel quale ci perverrà l'abbonamento fino al 31 Dicembre 1917

CRONACA DELLA CITTA

ger i b.mbi delle Scuole Elementari

Anche alla rappresentazione dei buratti-ni data ieri al Liceo Musicale non è manni data ieri al Liceo Musicale non è man-cato il pubblico numeroso e scelto così rhe anche una volta i distinti artisti Galli e Gandolfi hanno divertito e fatto del hene. Il Comitato rinnova loro i più sentiti rin-grazismenti.

graziamenti.
Intanto alcune brave e volonterose signorine provvedono alla confezione dei
pacchi e ben molti ragazzi avranno il dono natalizio e per il concorso dei buoni
entrerà un po di sorriso nelle loro famiglie

no nateria un po'di sorriso nelle loro famiglie non complete per la guerra, desolate per il rincaro della vita.

Gli educatori hanno accresciuto il numero di inscritti: oltrepassano i quattromila, per il momento che attraversiamo, e il Comitato sarà nella dura necessità di fare qualche esclusione anche fra i poveri indicati dagli Educatori e dagli insegnanti E però nutre fiducia che i detentori di schede s'affretteranno a ritornarle al Comitato e accrescergii la potenzialità di cui ha nocessita maggiore in quest'anno.

Uscirà, oggi, per cura del Comitato e con disegno del bravo Frazzoni e poesia di Ostilio Lucarini, una cartolina ricordo col calendario pel 1917. Siamo sicuri che essa frutterà bene per la raccolta.

Somma precedente L. 10,448,63.— Scuole So Rio-

Somma precedents L. 10,448,63. — Scuole 5.0 Rio-ne Corso popolare L. 39,15 — Scuola di Corticella 42,70 — Campeggi Cielia L. 14,60 — Rossi avr. Amilcare e famiglia L. 5 - Corso Popolare di Sa Petronio Vecchio I. 54,55 — Scuola di Esrbiano I. 2,50 — Scuola di Casaglia L. 6,59 — Ing. Levi Giorgio, assessoro L. 5 — Prof. Silvio Perozri L. 5 — Vontura Giuseppina L. 4 — Gamberini Maddalena L. 7 — Franceschelli Teresa L. 1,50 — Gnaccontra ciuseppina L. 2 — Gamberini Maddalona L. 7 — Franceschelli Tereza L. 1,50 — Gnaeearini cav. Giulio L. 24,50 — Poppi prof. Alfonso.
L. 20 — Bondioli Pasquala L. 8,30 — Simonelli
prof. Vittorio L. 10 — Marchesini Giulio L. 15 —
Lavoranti Sorelle Rinaldi L. 7,15 — Berliacqua
diuca Laimberto L. 25 — R. Prefetto della Pror. di
Bologna L. 20 — Totoletto maestra Anna L. 3,30 —
Contoli avv. Pietro L. 5 — Cesari Carlo Alberto
L. 1 — Cala Carlo L. 10 — Gancia Antonio L. 15
— Andrini Lodovico L. 5 — Prof. Farruccio Parisini L. 5 — Lipparini Oliviero L. 5 — Ibimbi Naldi L. 10 — Bacchelli rag. Maria L. 10 — Bacchelli
Napoleone L. 12 — Cantoni Cav. Fulvio L. 5 —
Alfrado ed Ernesta Lisi L. 10 — D'Ajutolo prof.
Giovanni L. 10 — R. Liceo Minghetti: direttore
insegnanti e alunni L. 12,20 — Monetti dott. Francasco L. 20 — Guidi prof. Antonio L. 20 — Mandini Guido L. 0,50 — Serra Giulio L. 2 — Gaddi Pepoli conte Ercole L. 10 — Mariari prof. cav. Rocso, R. Provveditore agli studi L. 5 — Sormani Achille L. 3. — Totale L. 11,031.15.

Sono pervenute inolire offerte da parte

Sono pervenute inoltre offerte da parte di alunni e alunne delle scuole Comunali di giuccattoli che saranno distributti con le modalità che il Comitato crederà migliori. Una bellissima bambela è stata inviata dal sig. Assessore prof. Longhena, dieci pacchi di biscotti e dieci panettoni dalla Ditta Cervi e Guermandi, un bel cesto di avanci da un alunno della scuola di S. Antonio, 50 mantelle ha fatto confezionare e tonio, 50 mantelle ha fatto confezionare e dona l'Ufficio di P. Istruzione e alcuni aitri indumenti sono stati aggiunti da parte di qualche scoleretto generoso.

Consiglio Comunale

Il 30 e 31 dicembre 1916 e il 6 gennaio 1917 avranno luogo le sedute del Consiglio Comunaie per la discussione del rimenenti articoli delle modificazioni ed aggiunte al Regolamento di Igiene. Il progetto del bilancio preventivo del 1917 del Comune acquista quess'anno una speciale importanza per i nuovi lavori progettati dall'amministrazione e per una cifra considerevole destinata al personale impiegati dell'Amministrazione interna in seguito al caro viveri.

Consiglio Provinciale

11 Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria venerdi 29 e giorni seguenti dei mese corrente alle ore 14 precise per la trattazione degli oegetti segnati all'ordine del giorno.

Ente Autonomo

Assemb, a dei consumatori Valendosi della facoltà che è stata loro conferita dall' Associazione del Consumatori nell'assemblea del 26 novembre u. s., il sindaco dott. Zanardi e l'avv. Scota hanno provveduto alla formazione del regolamento interno dell'Associazione medesima, ed hanno fissato per il giorno di domenica 34 dicembre corrente le elezioni dei de consumento in associati che feranzo per la consumento il scota dell'associazione.

sto.
La denuncia dovrà essere presentata, in doppio originale, entro quindici giorni dalla data della pubblicazione del Decreto nell' Ufficio municipale del Comune dove si trovano le pelli ed i materiali, e sarà ivi ricevuta dai Sindaco o dall'Ufficiale da seso delegato. La merce viaggiante dovrà essere denunciata dai destinatario 24 ore

dopo il ricevimento.

Non sono soggetti all'obbligo della denuncia i consumatori possessori di pelli concate destinate alla confezione di calzature, buffetterio, bardaure ed oggetti di selleria, in quantità inferiore ai 100 chilogrammi complessivamente alla data suddetta.

Nessuna alienazione dei materiali, di cui sobra potra avvenire senza la preventiva autorizzazione dei Ministero della guerra. Sono però esenti dall'obbligo di preventiva autorizzazione, ma debbono però sempre formare oggetto di dettagliata denuncia da parte dell'alienante, non più tardi della fine di ogni mese, le quantità inferiori a Rg. 30 per le pelli conciate e Rg. 100 per pelle in pelo e pei maieriali concianti. Nella Segreteria della Camera di Compercio è ostensibile a chiunque il testo completo del Decreto in parola. Nessuna alienazione del materiali, di cui

Una protesta dei ferrovierl Il Consiglio sezionale di Bologna, del Sindacato ferrovieri, riunito nei proprii iccali la sera del 19 corr., votava un ordipe del giorno di protesta contro la Società Veneta e contro la Direzione Generale delle ferrovie dello Stato, per gli avvenuti licenziamenti del personale e per la mancata riammissione degli esonerati. Con lo stesso ordine del giorno i ferrovini insisteno, a fine di ottenere dal Governo un'equa risoluzione del caro-viveri.

Festa scolastica

Festa scolastica

Una simpatica festa ha avuto luogo leri
tiel pomeriggio nelle-scuole di Vilha Giulia. Per merito delle gentiti signorine Bianca Amaduzzi, Anna Azzi, Luisa Franceschini gli alunni di quelle scuole hanno trascorso alcune ore di vera giola.

Bra stato approntato un bell'albero di
Natsle ripieno di doni e di dolci, I himbi
l'ammiravano – e diciamolo pure – con
l'acquolina in bocca.

Presenziavano i signori Faccioli, Toschi
e Collina membri del Comitato di vigilanza degli Astil.

La festa si inizio con un canto di bimbi
a plene voci, eseguito con vera maestria,
e con esercizi ginnastici.

La distribuzione dei doni suscitò nei
piccoli un sentimento di grande gatezza.

Un vero ulano accolse poi le profezioni
cinemialografiche colle quali si chiuse la
simpatica festa.

Le lettere erano dirette a parenti e per-sone amiche del Fornioni e una di esse, aperta, al delegato cav. Poggi. Il funzionario, per ragioni facili a com-

prendersi, non ha ritenuto opportuno co-comunicarci il contenuto della lettera stessa, ma da quanto abbiamo potuto arguire — e ciò concorda perfettamente con altre informazioni assunte — il Fornioni si è ucciso perchè affetto da intermittente ma non eleve nevrastenia.

Le lettere chiuse, scritte dal suicida, sono state rimesse alla Procura del Re. La salma è stata trasportata alla Ca-

mera mortuaria dell'ospedale. L'avy. Fornioni era addetto al nostro Archivio di Stato fin dal 1891; attual-Archivio di Stato fin dal 1891; attual-mente ricopriva la carica di archivista. Il suo sopraintendente comm. Livi, al quale ci siamo rivolti per notizie, ci e-sprimeva tutto il suo grave rimpianto per la perdita improvvisa, aggiungendo che il Fornioni — benche nato per tu-t'eltre occupazioni che quelle archi-vistiche, siecome avviato sino da giova-ne al giornelismo — da non pechi anni ne al giornalismo — da non pochi anni aveva via via veramente preso amore per le antiche carte: particolarmente per quelle attinenti al nostro glorioso Comune. Sono, infatti, di sua mano micomune. Sono, intata, di sua mano mi-gliaia di schede, compilate su atti delle serie più cospicue dell'Archivio; pazien-te lavoro, utilissimo, ricercatissimo da-gli studiosi, del quali così può dirsi as-sai henemanita.

sas benemerita.

La morte del suo collega e compagno di ufficio dottor cav. Orioli, avvenuta nel settembre scorso impressiono profondamente l'avv. Fornioni; che da altora prese a lamentare un po' più spesso le

Nessuno peraltro, avrebbe mai preveduto una così tragica fine. Proveniva da distintissima famiglia i-molese; fu figliastro del senatore Gio-vanni Codronchi, che lo amo come varo

vanna Codroctici, che lo amo come cate de figliuolo. Or fa un anno, aveva parduto una amatissima sorella, e anche questo lutto era stato per lui un grave colpo. La tragica notizia è stata già partecipata telegraficamente al ministero del-

Interno. Fra altri parenti, l'avv. Fornioni lascia nel lutto una sorella, la signora vedova De Giosannini, soritrice, nota col pseudonimo di Mariula, ed una nipote, qui dimoranti, alle quali porgiamo le nostre sincere condoglianze.

Il giornalista

Tullo Fornioni aveva dato tutta la misura del suo valore come giornalista, dapprima quale redattore del Nabab di Roma a fianco di Enrico Panzacchi, poi,

Domenica 24 alle ore 14,30 nella Sala del Liceo Musicale l'on. Claudio Treves inau-gurerà i corsi per l'anno 1916-1917 trattan-do il tama: La pregiuditiale della cultura popolare. I soci per intervenire dovranno presentare la tessera (1917). Col giorno 2 gennato si inizieranno re-golarmente i corsi, Comincieranno pure le lezioni di lingue straniere le quali si terranno nella. Scuola popolare di Via Rizzoli. Rizzoli. Le inscrizioni a soci si ricevono dalle 17 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,

Le stranezze di un demente

Le stranezze di un demente

Dicemmo leri, in cronace, dello strano
contegno di un individuo « o pazzo o ubbriaco » certo Eugenio Carlini di Rimini
il quale, proveniendo della stazione terroviaria, e servitosi del tram e quindi di una pubblica vettura, si era rifutato di pagare tanto il tramviere quanto il vetturino.
Lo strano incidente era finito con una regolare denunzia per turifa.

Ora, la Società Cuochi e Camerleri di
Rimini ci telegrafa, premurosamente, per
assicurarci che il povero Carlini è onesti
e integerrimo cittadino, ma sventuratamente colpito da demenza.

Albero di Natale III suicidio dell'avvocato Tullo fornioni Fervore d'opere Pacco del soldato.

Icri, verso le 15,45, il custode della Cortosa, Giuseppe Bernardi, udiva echeggiare una detonazione di arma da fuoco in direzione dell'ingresso principale.

Accorso immediatamente trovò presso una tomba un vecchio, signorilmente vestito, che respirava appena.

Dall'occhio destro e dalla hocca gli mi soiva sangue: nella mano destra stringera ancora una rivoltella.

Il Bernardi telefonò immediatamente ai pompieri e alla delegazione di P. S. del Meioncello.

I vigili accorsoro sul posto con automobile e erasportarono all'ospedale.

Maggiore il ferito.

Quivi giunti però notarono che il vacchio signore che si era sparato un celi po di revolver, ara già spirato.

Poco dopo, il delegato cav. Poggi si recava egli pure all'ospedale per le constatazioni di leggo, a fatti perquisire gli abiti del suicida, rinveniva diverse lettere chiuse e documenti dai quali poteva accertare trattarsi dell'avvocato Tullo Fornioni, di anni 65, archivista all'Archivlo di Stato, che dimorava in via Rialto 6.

Le lettere erano dirette a parenti e persone amiche del Fornioni e una di esse.

Dando del soldato.

Somma procedente L. 17,3337. — Scuola Processionale femminile Regina Margica L. 38,50

— Must Francesco c Assunta L. 30 — Nardi avv. essilo del Engina Margica L. 30 — Zocca Roberto e Insiglia L. 10 — Santoli Rafiale L. 10 — Santoli Rafiale L. 10 — Borti Luigi L. 10 — Santoli Rafiale L. 10 — Borti Luigi L. 10 — Santoli Rafiale L. 10 — Rag. Emiliani di Giuseppe L. 6 — Rossi Alberto L. 10 — Rag. Emiliani di Giuseppe L. 6 — Rossi Alberto L. 10 — Miss Mimi Brennand e contessina Calvi Carlia L. 9 — Borti Glovanni L. 10 — Santoli Rafiale L. 2 — Uneri Maria L. 6 — Stame Assuntina L. 5 — Figallo B. L. 5 — Emilio e Lina L. 20 — Rag. Emilia L. 20 — Rag

Pro mutilati

Somma precedente t. 430,720,30 — Riccardo Te-gnetti L, 5 — Galii Benedetto, ricorrendo la tri-gesima della morte della mamma sua Maria e lo L. P. per una grossa flammiferi L. 7,15 — N. N. L. 10 — Elvira Manfredi ved. De Medici L. 10 — Ditta Angelo Sbarberi per onoraro la memoria del cugino Antonio Fontana caduto sul Carso lire 100 — Ercole Fontana ed Elvira Nori Fontana per onorare la memoria del figlio Antonio, caduto va-lorosamento sul Careo L. 200 — I colleghi d'ufficio lorosamento sul Carso L. 200 — I colleghi d'umeto de Isig. Antonio Fontana, caduto sul Carso per onorarne la memoria L. 20 — Aristeo Ambrogio L. 10 — Francesco Gallini per onorare la memoria della signora Maria Bastia red. Tamburi lire 20 — Giovanni Tugnoli, 1.0 versamento L. 20 — Alfredo Dal Mastri e famiglia per onorare la memoria dell'appirante umiciale Antonio Lazaro Fontana caduto eroicamente sul Carso L. 10 — Giurgipe Frigeri e famiglia per onorare la memorii dell'aspirante ufficiale Antonio Lazzaro Fontana caduto eroleamente sul Carso L. 10. - Totale lira

421,252.45. Pro esercito.

Somma precedente L 2639.30. — Olga e Luisa Modena L 10 — Fanny Braini foff, mensili ago-sto, setiembre, ottobre, novembre) L 40 — Anto-nietta Bolaffio (off, mensili ottobre e novembre I, 10 — Liestia Jacchia (off, mensili ottobre e nosettembre e ottobre) L. 10 — Clementina Posci (off. menstil settembre e ottobre) L. 10 — Eugenio Salem (off. mensile) L. 10 — Gilda D'Ajutolo (off. mensili setmensile! L. 10 — Gilda D'Ajutolo (off. mensili settembre e ottobre) L. 10 — Sig.ra Follis L. 10 — Raccolte nel negotio Bordoli L. 10 — Raccolte nel negotio Policardi L. 3 — Baronessa Tondelli L. 10 — Capitano Campi e signore (per cnorare is memoria di S. E. il generale Ruelle) L. 50 — Sig.ra Cardona L. 1 — Giuseppina Fossa L. 2 — Signor Ghedurzi L. 2 — Carmen Lavarello L. 10 — Signor Turri L. 5 — Raccolte dalla sig.a Ruggi L. 25 — Ada Finzi L. 5 — Nella e Bice Finzi L. 3 — N. N. L. 2 — Maria Ubicini I. 5 — Signorina Cattani I. 1 — Lisa Marsigil L. 5 — Signorina Cattani I. 1 — Lisa Marsigil L. 5 — Signorina Cattani I. 1 — Lisa Marsigil L. 5 — Totale L. 2967-39.

La ditta Veronesi si è gentimente offerte di trasportaro dalla stasione alla sede gli scaldaranci ohe giungono dalla provinvia. La Ditta Pezzoll (Salus) ha offerto casse da imballaggio. Il

bimbo Leo Pincherle ha offerto due dozzine di fazzoletti pei soldati. L'Ufficio Notizie di Vignole ha mandato Kg. 8 di carta. Perrengono quotidia namente alla ecde offerte di carta e di rotoli da parte dei privati, e si sta riettivando all'Istituto Tecnico, sotto la diresione del prof. Sperotti, la preparazione degli scaldaranci. I grandi cumuli di rotoli che ingombravano la sede della Dante si sono trasformati e si vanno trasformando attraverso le trance in cumuli di dischetti che ven traverso le trance in cumuli di dischetti che ven-gono poi paraffinati al Parco di disinfersione mi-ittare di Borgo Panigale. Si prepara iminterrot-tamente ntovo materiale. Ogni giorno la sede di via Poeti n. 4 è aperta; in particolaro nei giorni di mercoledi e di sabato dalle ore 10 alle 19 e dalle 14 alle 16 vi si trovano eignorine incaricate di dare spiegazioni n quanti ne deciderano.

Azione civile.

action a ssociati che faranno parte del Consignio generale dell' Ente Autonomo dell' dell Somma precedente L. 35679.49. Eugenio e Lisetta Jacobia contributo mensile dicembre lire 100 — Arturo Pieri per gli oriani

articoli che erano modelli di chiarezza, di misura di logica serrata e di elocui zione tersa ed incisiva

Nella grande disputa che in quegli anni si era accesa intorno al Socialismo (che era alle sue prime armi, come partito politico in Italia) egli prese posizione apertamente. Con ardore infaticato e, pur riconoscendo l'equità di molti postulati, si schierò fermamente ostile al collettivismo.

Partecipavano alla polemica da lui accesa molti fra i principali giornali delle penisola ed egli tenne ognora il campo con molta dignità, con raro vigore, e sempre con alta distinzione per coverati negli Alero de locuitato li suore degli orfani di guerra ricoverati negli orfani di guerra licoverati negli orfani di guerra licoverati negli orfani di guerra coverati negli asili del comitato li suore degli orfani di guerra licoverati negli asili del comitato li suore degli orfani di guerra coverati negli asili del comitato li suore degli orfani di guerra licoverati negli Asili del Comitato L. 50 — Per conorare la memoria del signe dello martelli padre

accesa moin fra i principali gioriani delle penisola ed egli tenne ognora il campo con molta dignità, con faro vigore, e sempre con alta distinzione perchè in lui lo stile era l'uomo. Nervoso, schietto, e nobile.

In gioventù il Fornioni aveva (requentato la migliore società bolognese, dove la sua conversazione sempre clevata dotta senza pedanterie e spesso arguta erà assai ricercata.

Generoso di cuore, ottimo collega, egli ebbe fra noi, nei dieci anni in cui diede la sua opera al Carlino, cio. fino a tutto il 1916, soltanto del boni e fedeli amici; ed il nostro giornale si compiacque di fregiarsi di un suo scuitto anche or non è molto, dopo la dichiarazione di guerra all'Austria. In esso egli riassunse con mirabile sintesi e con limpidezza cristallina le ragoni della nostra di constato la confino alla noce per giornale in constato la constato la constato del boni contato anche or non è molto, dopo la dichiarazione di guerra ricoverati negli riassunse con mirabile sintesi e con limpidezza cristallina le ragoni della nostra della nostra entrata nel conflitto europeo.

Università Popolare

L'apertura del corsi

Totale L. 256,855,82.

Il comitato nel segnalare la bella offerta di stoffe este per biancheria fatta dalla Ditta Pompeo Melloni e l'offerta di panno dalla Ditta Luzzatto e C. a favore dei bimbi dei richiamati degli Asili da lui istitutti sente il dovere di ringrasiare a nome suo e dei beneficati i generosi offerenti.

Gli ospitali ed eleganti saloni dell'Associazione Meridionali si sono riaperti anche quest'anno, in signorile e severa compostezza, alle feste dell'arte e della beneficenza. Il primo concerto vocale e istramentale e pro lana e tenutosi l'altra sera ha avulo un successo brillantissimo e proficuo: pubblico numeroso e distinto; oltima l'organizzazione, come le varie eseruzioni artistiche.

Il concerto "pro lana.,

all'Associazione Meridionali

tima l'organizzazione, come le varie esecuzioni artistiche.
Ricordiamo fra gil esecutori — tutti vivamente applauditi e bissati — la signora Aida Leonardi Kumbel, soprano, meritamente nota ed apprezzata; la signorina
Celia Pinca, una prodigiosa violinista, allieva del prof. Consolini; la signorina
Laura Santi, che ha appreso dal cav. Dominici le più rare virtu della declamazione; il tenore maestro Gioacchino Rimondiri, specialmente efficace nella interpretazione della musica da camera del 700;
il baritono Gino Togliani dalla voce calda
e fluida uno dei migliori discepoli del
prof. Vezzani. Il concerto fu diretto con la
solita maestria dal prof. Ugo Dallanoce, solita maestria dal prof. Ugo Dallanoce.

La Coppa Emiliana Bologna,, contro "Fortitudo,,

Le due maggiori squadre concittadine doi

Il Bologna, forte dei successi fine ad ore ottonuti nella Coppa Emiliana, escebera di im-porsi ai giovani avversari, i quali, d'altra parte, in una nuova formazione, lotteranno con la più grando energia. Si prevede quindi una partita interessante

Cronaca varia

Sotto le loggie del Pavaglione è stato leri sera arrestato l'ex vigilato e coatto Faustino Sanmarchi, fu Angelo, ili anni 41, trovato in possesso di un anello d'oro con rosetta di brillanti, ch'erli dichiarò avere trovato per istrada. Delle indagini si occupa il Commissariato di P. S. di Mezzogiorno.

-- Grave caduta -- Ieri sera verso le cre 17.10 la ventiduenne Fantuzzi Maria, sci-velando, e cadendo per terra, in via Fari-ni, riportava una ferita lacero-contusa alla testa, con probabile commozione cerebrale. I pompieri la trasportarono con l'autolet tiga all'Ospedale Maggiore.

CALZONI confezionati in bellissime stoffe rigate novità da L. 14,50 a I., 35. Sartoria Carlo Ambrosi.

Certosino Torrone Giardiniera - Specialità Pasticceria ZANARINI - Bologna.

Nevità per regall, Sabbadini, Carbonesi

I TEATRI

TEATRO COMUNALE

Ermeie Zacconi interpretando iersera il Lorensaccio di Alfredo De Musset, ha raggiunto l'espressione tragica più atta, cui possa arrivare l'arte rappresentativa.

La bieca figura del vile e crudele De Medici, come appare al poeta francese, è stata resa in modo inimitabile. La famosa prova dell'arme, il monologo prima dell'omicidio, sollevarono nel pubblico un entusiasmo indescrivibile.

Il grande artista è stato coadiuvato lodevolmente dai suoi compagni.

Questa sera e domani sabato riposo. Domenica unica recita alle ore 15 col Cardinale Lambertini.

Prossimamente: Il cuore e il mondo, commedia drammatica in 3 atti di Lorenzo Ruggi.

TEATRO DEL CORSO

La prova generale dell' Aida ha avuto un esito eccellente. Il complesso artistico che conta i nomi di Maria Viscardi, Rina Gallo, Luigi Bolis, Augusto Ordognez, Vit-torio Julio, con la direzione del maestro Tanzini, troverà domani sera le più liete accordienze.

TEATRO APOLLO

lin brillante successo ottennero leri sera la siella italiana De Mary, il tenore Mar-cel, il trio Pisoca, e gli altri ben noti nu-meri del programma.

EDEN TEATRO Ebbero plausi i nuovi debutti di leri e questa sera si presenta la stella italiana Renata Carpi.

Spettacoli d' oggi TEATRO COMUNALE -- Riposo. TEATRO APOLLO - Les Evarist, Miss Noisci, Les Roberts, Trin Pinocchio ecc. Cinematografo Centrale — Indipendenza è il malefico cnello, emozionante dramma. — Pathè Journal di guerra n. 17. Rivista cinemat.

Cinematografo Bios — Via del Carbone —
Maciste, il Gigaule Buono di Cabirta.

Politeama Garibaldi — Via Indipendenza
Querto poginu, commedia in un auto — Fronsi
Cinematografia: Turbine roiso, dramma.

Modernissimo Dinema — Palazzo Ronzani,
Anunke, dramma interpretato dalla Leda Gys

e Maria Jacobini

e Maria Jacobini. Cina Fulgor - Via Pietrafitta-Indipendenza R mistero dett Educanda di Saint Bon, dramma Cinematografo Borsa — Via Indipendenza Destino, dramme in 4 atti. Interpreti Ada Bo

Notiziario italiano

In onore di don Luigi Vitali, il diret-tore dell'istituto del Ciechi a Milano, si e compiuto ieri una solenne cerimonia. Il Presidente del Consiglio di amministrazio-ne dott. Alessandro Schlavi, il quale riasne dotí. Alessandro Schlavi, il quale riassunse in brevi tratti i progressi compiuti
dall' istituto nei 10 anni di rettorato di don
Vitali, accennò ai soldati ciechi che si
stanno educando nell' istituto. Essi erano
presenti e sono stati acciamatissimi. Il Sindaco avv. Emilio Caldara consegnò al don
Vitali la mcdaglia d'oro del comune. Salutato da vivi applausi, prese quindi a parlare il festeggiato, il quale cominciò col
dire che egli ispirò tutta la sua vita alle
parole pronunziate da Pio IX nel 1848 dal
halcone del Quirinale: gran Dio, benedite
l' Italia! Scoppiano applausi fragorosi. Il
Vitali ricordò il 59, quando alla vigilia di
Solferino celebrò la prima messa colla coccarda tricolore appuntata alla stola, ricor
dò Vittorio Emanuele II e Napoleone III,
Cavour e Mazzini e fini inneggiando ai destini della Patria.

— I lavoratori dei teatro tirico italiano,

stini della Patria.

— I tavoratori dei teatro lirico italiano, adunati ieri in numeroso comizio al teatro Carcano di Milano, hanno votato un ordine del giorno, con cui « udite le comunicazioni della commissione della propria organizzazione professionale su le pratiche a favore del memoriale presentato all'on. Boselli, plaudono e ringraziano l'on. Guido Podrecca per il suo valido interessamento in pro del teatro d'opera italiano e deliberano di proseguire l'agritazione per indurre il Governo italiano a non restare estraneo alle condizioni disagiate della classe lirica e alla vita del teatro d'opera italiano.

state e. . a ravore dei bemeficati i generali offerenti.

Contessa Maria Fenati red. Tacconi ricorrendo di ità dicembre u. e. il primo anniversito della morte dal merito inviò ai bimbi dei richiamati ricorrendo di ità dicembre u. e. il primo anniversito della morte dal merito inviò ai bimbi dei richiamati ricorrendo di merito inviò ai bimbi dei ricoliamati ricorrendo di merito inviò ai bimbi dei ricorrendo della divisione di merito invio di merito invi

Il cav. Marcozzi, direttore dello stabilimento militare di Cassaralta, ha clargito generosamente la somma di lire do ed una cassa di scatole di memorazione degli irredenti caduti per carne in conserva all'istituto del Pigli del Popolo.



La consorte FLAVIA PALTRINIERI ad i parenti tutti con profondo dolore annua-ciano la morte improvvisa del loro amato

MICHELE FABBRI

avvenuta alle ore 2 d'ogg). Il trasporto funchre avrà luogo alle bre 14 di domani partendo dalla casa in Via S. Lorenzo 16 alla Chiesa Parrocchiale di S. Gregorio indi alla Certosa. La presente serva di partecipazione per-

Bologna, 21 dicembre 1916



Le famiglie RODDA e MAZZA commosse riconoscenti ringraziano tutti quei buoni che vollero prender parte al loro dolore c onorare la Cara Estinta

Rosa Cevenini vedova MAZZA

inviando flori ed accompagnandone la salma all' ultima dimora.

In particolare rendono vive grazie alla Direzione della «S. I. G. M. A. « ed agli operal tutti dello Stabilimento stesso, nonobè nlla Direzione e maestranza del R. Laboratorio Pirotecnico.

Bologna, 21 dicembre 1916.

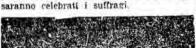


Nelle prime ore del 21 corrente serenamente e cristianamente spirava dopo bre vissime sofferenze

vedova BRUNETTI

addoloratissimi pariecipano i figli ing. EN-RICO. ANNA MARIA, VINCENZO tenente di Vascello, LETIZIA BRUNETTI, le nuore ADRIANA e MARIETTA, il genero dott. LUIGI PIO ROSSI, i nipotini ed i parenti

Venerdi, 22 norr, ad ore 20 la cara salma verrà trasportata nella Chiesa di S. Gio-vanni in Monte, ove sabato 23 ad ore 10,30 saranno celebrati i suffragi

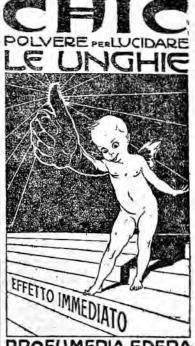


Obesi!...

Le vostre sofferenze che dipendono da difetti di assimilazione sono guaribili radiculmente con la Cura Arnaldi.

Nelle Colonie della Salute in Uscio (Genova) e Palazzola sul Lago Albano, presso Roma, si raggiungono effetti meravigliosi, con l'applicazione della celebre cura la quale dishilossica i lessuti, normalizza le funzioni organiche e da movo vigore ed attività ai corpo.

Chiedere opuscoli ed informazioni gratulta alia: Colonia della Salute, Palazzola - Rocca di Papa (Roma). Clima invenzale aute, Per la Cura a domicilio rivolgersi alla Sede in Uscio.



PROFUMERIA EDERA A.ACCORSI-BOLOGNA VIA INDIPENDENZA N.2

A RICHIESTA INVIARE CARTOLINA VAGLIA.Ł.1,50.

SPECIALITÀ AFFILATURA lame Gilletto garantile negliori the nuove a L. J. M.
la doxxina. — Spedendo Vaglia aulicipato si riservono di triorno franche di porto. — PABBRICA RASOI
VIA TORINO, 41 — MILANO

PER LE PROSSIME FESTE GRAN REGALO

Inviandoci cartolina vaglia di L. 38 spediamo franco destinazione una ele-gante damigiana contenente Kg. 10 OLIO D'OLIVA

finissimo, scelto per famiglia. Scrivere alla Ditta OLIVETI LIGURI PORTO MAURIZIO Per quantitativi maggiori o minori do mandare prezzi.

PIU GRAZIOSI SONTUOSI NEGOZI BERTELLI CHE SONO ALTRETTANTE RICCHE ESPOS MILANO ROMA Corso FIRENZE TORINO BOLOGNA GENOVA PALERMO CATANIA Via Siesicorea, 25-25

I VERI GRANI. DI SANITÀ DEL DOTT, FRANCKA ECCO LA CHIAVE DELLA SALUTE! 1 . 2 grani prima del pranzo Effetto sicuro CAMPIONI GRATIS: DEL SAZ & FILIPPINI , VIALE BIANCA MARIA 25 MILANO.



con vapori celeri di lusso per il NORD, CENTRO e SUD

Per informazioni rivolgersi

a BOLOGNA, all'Ufficio delle Società, Piazza Re Enzo, Via Orefici (Palazzo Ronzani) oppure in tutte le principali città d' Italia, agli Uffici od Agenzie delle Società suindicate.

ULTIME NOTIZIE

I discorsi di Lloyd George e Briand giudicati in Germania

(Servizio particolare del "Resto del Carlino ")

huto alla lotta, ma pronto alla pace, sono contenuti onestamente i due lati di questo dilemma, Dopo il discorso di Lloyd George bisogna dare la massima importanza alla prima parte delle du-plici dichiarazioni di Bethmann Holl-wagy.

neila quadraplice intesa. Nessuno deve nutrire illusioni a questo riguardo: alle nostre offerte di pace gli avversari hanno contrapposto i loro scopi di guerra che sono i più chiari possibili e cioè l'apnientamento della Germania e la sua umiliazione. La risposta nostra appare chiara a ogni tedesco.

Lo Stuttgarder Neues Tagoblatt scri-

ve: « I prossimi mesi vedranno uno spiegamento di mezzi bellici, di fronte ai quali la guerra svoltasi finora è sta-

ta un giuoco di fanciulli. Lo sforzo e-stremo si sta preparando. I giornali francesi dissero negli ultimi giorni che

francesi dissero negli ultimi giorni che Nivelle aveva dato una risposta alle proposte delle potenze centrali; ma i mesi prossimi stabiliranno altri criteri circa la condotta della guerra. Noi opporremo l'estremo spiegamento di forze e ne uscirà uno spaventoso orrore bellico la cui responsabilità porteranno coloro che rifiutarono un pacifico componimento della cotastrofe».

Gli allegri tedeschi

Le condizioni di pace dei nazionali-liberali

Zurigo, 21, sera

(Nostro servisio particolare)

cati dal Bayrische Kourier. Essi sono i seguenti:
Francia — Annessione di Belfort. — Trasferimento della frontiera dei Vosgi verso occidente. — Occupazione dei bacini minerari di Briey e Longvy.

Belgio — Garanzie militari — Il minimo di queste garanzie sono: La direzione delle ferrovie in mano dei tedeschi — Occupazione dei punti strategici importanti da parte della truppe tedesche — Controllo sulla politica interna ed estera del Belgio. Inghitterra — Libertà dei mari; consequentemente un miglioramento della situazione strategica marittima della Germania in Europa per la protezione del suo commercio e delle sue colonie — Nuove basi navali e stazioni di carbone sui mari, Russia — Annessione della Lituania e della Curiandia — Costituzione dello stato polacco sotto il protettorato della Germania.

Quanto all'Oriente deve essere rafforzata

La crisi francese

portazioni dei belgi, associandosi senza riserva alla protesta contro la violazione

Zurigo, 21, sera da eventuali negoziati trattiene gli uomini di stato dei paesi nemici persino dal chiedere alla Germania quali siano di circa l'offerta di pace. Lloyd George e i suoi ami affermano che l'offerta di pace suoi ami affermano che l'offerta di pace una posta dalla pubblica opinione tedesca. Essi sanno invece che tutt'altra cosa. Essi sanno che nelle parole del cancelliere dell'Impero, risoluto alla lotta, ma pronto alla pace. (Vice R.) - L'impressione dei giornali tedeschi sulle recenti dichiarazioni fatte nei Parlamenti nemici circa l'offerta di pacs tedesca è questa: I governi dell'In-tesa non respingono recisamente la proposta, ma le lasciano una porta aper-ta. Non è detto per altro che da questa porta debba passare la pace. Da quest'impressione si astraggono i

pa quest impressione si astraggono i giornali di destra, ostili in massima alla discussione di pace. Nel pubblico berfinese, secondo un telegramma alla Newe Zurker Zeitung i discorsi dei ministri ddil'Intesa (sono stati interpretati come un diniego assoluto all'offerta; sicohè la notizia ufficiale di risposta è attasa con poca curiosità. tesa con poca curiosità.

Nei circoli politici si afferma invece che bisogna aspettare per vedere ciò che essa contiene e se non dia adito a

che essa contiene e se non dia adito a continuare i negoziati di pace.

La Frankfurter Zeitung tratta oggi dei discorso di Briand al Senato e di quello di Lloyd George ai Comuni.

« Non vale la pena — scrive — di commentare le chiacchiere cui il presidente dei ministri francese accompagna la sua critica all'offerta di pace. Ma questa critica non dà il contenuto della risposta ufficiale che l'Intesa invierà fra hreve. Le dichiarazioni di Briand «essere impossibile prendere sul serio l'offerre impossibile prendere sul serio l'offer-ta tedescan non significa che l'Intesa non voglia discutere in modo assoluto, anzi ammette quasi la poesibilità che la risposta dell'Intesa alle potenze centra-li ponga qualche condizione di avvia-mento ai negoziati, in modo da riversare sulle potenze centrali la responsa-bilità su la continuazione della guerra. Le condizioni che porrà dimostreranno se l'Intesa vuole continuare la guerra

se l'Intesa vuoie coma ad ogni patto».

La stessa impressione il giornale dice
La stessa impressione il giornale dice
La stessa impressione il giornale dice
La stessa dal discorso di Lloyd La stessa impressione il giornale dice di avere tratta dal discorso di Lloyd George. Da esso risulta che in sostanza il tenore esatto della risposta dell'Intesa non è ancora stato studiato.

temente alle risposte date dai governi alleati. Il discorso mostra ad ogni modo che Lloyd George non ha voluto rispondere ne con un sì, ne con un chiaro no, ma che pensa di chiedere che la Ger-mania faccia note le sue proposte di

Quanto agli scopi dell'Intesa, Lloyd George ripete su per giù la formula di Asquith: "Riparazioni generali, rico-struzioni, garanzie e corrispondenze", Ma tutto dipende dal testo della risposta dell'Intesa, Essa sola può dare la possi dell'Intesa, Lessa sola può dare la possi dell'Intesa, Lessa sola può dare la possi dell'Intesa, Lessa sola può dare la possi dell'Intesa, Essa sola può dare la possi dell'Intesa, Lessa sola può dare la possi dell'Intesa d Ma tutto dipende dal testo della risposta dell'Intesa. Essa sola può dare la possibilità di una discussione ulteriore. Questa possibilità sinora non è stata esclusa dall'Intesa. Certo — conclude la «Frankfurter» — le frasi di Lloyd George non sono confortanti, come non lo erano quelle di Briand; ma esse non costituiscono la risposta alla nota di pace; ma semplicemente il suo preludio. Se a Londra, a Pietrogrado, a Parigi, si pensa realmente alla possibilità di una soldecita conclusione della pace, apparirà solo dalla risposta ufficiale, almeno in una certa misura ».

e Poichè noi vogliamo parlare di pa-lee — continua la Frankfurter — dobbia-mo chiederci che cosa abbiano da dire i mostri avversari di fronte alle garanzie iche le potenze centrali chiedono in Oriente. E' chiaro che la Russia le respingeri ristintivamente. Essa anzi, a mezzo del signor Trepoff, disse di volere lo sfacelo mostri avversari di fronte alle garanzie che le potenze centrali chiedono in Oriente della Bulgaria che dovrà esseria l'isintivamente. Essa anzi, a mezzo del signor Trepoff, disse di volere lo sfacelo della Turchia e della Serbia. Le mire di guerra della Cernania. La Turchia deve divise dalla Germania. La Turchia deve divise dalla Germania ca della Rumania e della Rumania ca della Rumania e della Rumania tenze centrali, i loro avamposti in O riente.

Ma che cosa possono dire i nostri avversari di fronte a una soluzione così giusta? Certo una tale soluzione costituisce un aumento della potenza della Germania e distrugge nello stesso tempo i progetti della Russia nei Balcani. Un aperto programma di conquista scompa suo posto succede la tranquillità nei Balcani ».

Ambiguo invece sembra il discorso di

Lloyd George al Berliner Tageblatt.

"Pare — dice il giornale liberale berlinese, che sia stato compilato secondo la formula : un colpo al cerchio e un al-tro alla botte ». Lloyd George annuncia che l'Intesa invierà fra pochi giorni la risposta alle potenze centrali. Per ora basia comunque considerare che il di-vario fra il suo carattere e dio che da parte tedesca fu assegnato a base della pace, è grandissimo.

Il Lokal Anzeiger commenta:

"Il Lokal George, risponde al desiderio di

**Lloyd George risponde al desiderio di pace dell'Europa dicendo che essa verrà quando l'Intesa sarà riuscita a debella-re gli eserciti imperiali. Tutta Europa può rispondergli che ciò significherebbe la guerra perpetua, ove la Germania non riuscisse a conquistare la vittoria prima di quanto Lloyd George possa supporto ». La pangermanista Taeglische Runds-

chau parte nel suo commento dal conche la Germania fu costretta alla Le riparazioni - dice - di cui par-

la Lloyd George potrebbero esserci chie-ste dall'Inghilterra, ove noi avessimo dichiarato la guerra alla Gran Bretagna e non la Gran Bretagna a noi ; se noi avessimo operato contro il diritto delle igenti o se noi avessimo subito una sconfitta palese a tutto il mondo. Ciò non avvenuto, quindi è illogico chiedere delle soddisfazioni ».

La Vossiche Zeitung dice ohe i discorsi di Lloyd George e dei suoi amici sem-brano una sfida, ma di fronte ad essi i fatti non mutano. Forse la frase più si-

In Francia e nel Belgio Il bollettino tedesco

Basilea, 21, sera

Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:
Gruppi di eserciti del principe Rupprecht di Baviera: A nord di Arras distaccamenti inglesi che erano penelruti dopo forte bombardamento nelle nostre trincce avanzate ne furono respinti da un contrattacco. Sulle due rive della Somme il tempo sereno favori l'attività della artiglieria che raggiunse grande violenza su alcuni settori. Ad ovest di Villers Carbonnel, nostri soldati peneirarono in una posizione nemica fortemente danneggiata da efficace bombardamento e dopo fatti saltare alcuni ricoveri, rientrarono nelle loro lince come avevano ricevulo l'ordine.

Gruppo del principe ereditario di Germania: Altività moderata di artiglieria, senza azioni di fanteria. Sul fronte dell'Aisne, varie pattuglie francesi furono respinte.

Il comunicato francese delle 23

Parigi 21, notte.

plici dichiarazioni di Bethmann Hollwego.

Pessimiste sono pure la Muenchener
Neuesi Nachrichten le quali dicono che
non si comprende per quali ragioni in
alcuni circoli degli Stati neutrali si rilevi fortemente il divario di linguaggio
fra il ministro degli esteri russo e Lloyd
George. Quando Lloyd George parla di
soddisfazioni, di punizioni, di garanzie
alla proposta tedesca, toglie ogni possibilità di negoziara e parla came ri ministro degli esteri russo che semplicemente dichiaro: « Noi non vogliamo di
scutere ». Noi sappiamo che la risposta
degli avversari sarà fra breve nelle nostre mani. Essa senza dubbio sarà ispirata a eguali concetti da quelli esposti
da Lloyd George e dagli altri ministri
della quadruplice Intesa. Nessuno deve
nutrire illusioni a questo riguardo: alle nostre offerte di pase gli avversari Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Il nemico hombardò violentemente le astre linee nel settore di Louvemontnostre linee nel settore di Louvemontnostre linee nel settore di Louvemontvauz. La nostra artiglieria rispose.

Altre azioni di artiglieria, abbastanchiamata alle armi in base al regolamento
za vive, avvennero in diversi punti del la aprile 1911.

Resta, pertanto, escluso che la temporanea destinazione al servizio ferroviario
dei giovani avventizi abbia avuto per conru au Bac e Reims.

Resta, pertanto, escluso che la temporanea destinazione al servizio ferroviario
dei giovani avventizi abbia avuto per conseguenza di porre talli giovani nella con
dizione di occupare il posto degli anziani
veri e propri.

Londra, 21, sera

(M. P.) I giudizi e le informazioni che giornali americani pubblicano sulla uestione dei negoziati di pace vengono iferiti dalla stampa inglese con una diligenza molto spiegabile. Da siffatti re-ferti si deduce che l'opinione generale agli Stati Uniti è che rimanga tuttavia perfettamente aperta la porta per dei ne-goziati. In ciò concordano anche gli organi calorosamente intesisti come il World. In luogo di chiudere la porta, scrive infatti questo giornale, Lloyd George ha avuto cura di tenerla aperta di invitare effettivamente il governo ledesco a presentare le sue condizioni specifiche. Nella sua forma più semplice il discorso del primo ministro inglese vuol dire che l'Inghilterra non offrirà condizioni alta Germania ma darà ra condizioni alla Germania ma darà la debita considerazione a quei termini di pace che la Germania possa proporre. Questa è ben diversa cosa dal dilemma posto dagli estremisti cioè resa incondizionata o guerra continuata. Lloyd George pone immediatamente alla prova la buona fede delle offerte della Germania.

Il nuovo Gabinetto austriaco Come Spitzmuller ha rinunciato

Zurigo, 21, sera

(Vice R.) — Il signor Spitzmuller non è uscito a costituire il Gabinetto austriaco; incarico è stato affidato al conte Klam artiniz, ministro di agricoltura del ga-Martinitz, minis Sinetto Koerber.

binetto Koerber.

La crisi era prevedibile dono le difficoltà rsultate negli ultimi giorni. Spitzmuller lavorava per la creazione di un gabinetto che evidentemente doveva rappresentare la continuazione più rigida del sistema Sturgk. I giornali berlinesi si erano mostrati contrari, mentre i giornali viennesi, come fanno per ogni nuovo ministero, proclamavano quasi che i nuovi uomini erano quelli più adatti per la situazione. Quelli che a Vienna non seguivano quella linea direttiva venivano confiscati. Così successe appunto adatt per la situazione. Quelli che a vienna non seguivano quella linea direttiva venivano confiscati. Così successe appunto all' « Arbeiter Zeitung » I circoli ungheresi invece erano lietissimi per la nomina di Spitzmuller, che assicurava l'attuazione del compromesso che avrebbe dovuto andare in vigore prima ancora della incoronazione di Carlo. Ma difficoltà sorsero appunto per i portafogli, a questo riguardo, più importanti e cioè per quelli del commercio e dell'agricoltura. Il conte Klam Martinitz aveva ricusato infatti di assumere il secondo e il signor Sereniy il l'incarico di formare il nuovo gabinetto, ed egli avrà pure il portafoglio della aprimo. Ora appunto Klam Martinitz ha gricoltura, mentre il signor Urban, col quale aveva pure trattato invano, avrà il portafoglio del commercio.

E' difficile fare previsioni sul programma del nuovo governo austriaco che sta formandosi; ma dati + precedenti snac-

gramma del nuovo governo austriaco che sta formandosi, ma, dati i precedenti suaccennati, si può ritenere che il paragrafo N. 14 non sarà applicato per l'autonomia della Galizia, e per il mutamento del regolamento della Camera e che la Camera sitessa sarà convocata per decidere.
Tisza fu ricovuto ieri dall'imperatore Carlo. L'udienza durò due ore. All'udienza si attribuiva una grande importanza, specialmente nel riguardi della politica interna della monarchia. Infatti peco dopo veniva annunzlato che Spitzmuller aveva declinato l'incarico. Come si vede. l'influenza

alla restituzione di quelle perdute, impedire il piano nemico in Africa di raggiungere l'Egitto dalla Terra del Capo e consolidare i possedimenti coloniali tedeschi in Africa.

Sulla questione della pace ha tenuto ri discorsa anche il depulato Scheidemann a Geisenkirchen. Dopo avere ripetuto cose già note, e avere affermato che il 12 dicembre ili piorno che il cancelliere fece la proposta di pace) è uno dei più grandi giorni di questa guerra, e che il partito accialista è orgoglinso di avere contribuito a quelle proposte di pace, agglunge:

Non sono sorpreso dal fatto che la stampa nemica ha respinto le nostre proposte, e che parte di essa le attribuisca a nostra debolezza. Non bisogna nutrio ranzo essgerate su un rapido rivolgimento della pubblica opinione nel paesi nemici; ma neppure essere troppo pessimistis.

Scheidemann dopo altre considerativine a queste conclusioni e Ma se nun'i grado tutti i nostri avversari insisteranno nel respingere le nostre proposte. Il remo costretti a propugnare nelle masse la difesa fino all'ultimo uomo, per impedire che i nostri nemici attuino i loro piani niva annunziato che Spitzmuller aveva de-cilinato l'incarico. Come si vede, l'influen-za di Tisza aumenta sempre più, Ieri ha avuto anche la soddisfazione alla Camera del deputati ungheresi di vedersi eleggere a sostituto del Patatino con 210 voti contro 103 dati all'arciduca Ginseppe, henchè que-sti avesse dichiarato che non voleva sa-perne di una campagna fatta a tal modo in suo nome.

Sul fronte russo-romeno I bollettini austro-tedeschi Basilea, 21, sera

Contro le deportaziona del la contro le deportaziona del laccio contro la contro le dell'afficio socia lista internazionale, diresse una lunga risposta a Vandervelde riguardo le deportaziona del contro le delgi, associandosi senza risposta a Vandervelde riguardo le deportaziona del contro le delgi, associandosi senza risposta a Vandervelde riguardo le deportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a Vandervelde riguardo le deportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a Vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a Vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta a vandervelde riguardo le desportazioni dei belgi, associandosi senza risposta del principe Leopoldo del Parica del di artiglicita fortambarge la dester. Tra Dunabarge la distaccini datello di artiglicita anon riussi a nord est di god di dates: Tra Dunabarge la fortambarge dei lago di Drysviata nord est di sudito di artiglicita portati russi a nord est di sudito di artiglicita rativa orientati trussi a nord est di soci di dece:

Fronte del l'ar Si ha da Berlino. Un comunicato ufficia-le dice:

Un comunicato ufficiale austriaco. dice

Pel richiamo dalle armi dei ferrovieri anziani

Roma, 21, sera

L'on. Brunelli aveva presentata una interrogazione, che a suo tempo pubblicamit mo, ai Ministri della Guerra e dei Tratisporti: « Per Sapere se non credano più rispondente alle disposizioni di legge, mi criteri di equità e agli interessi dei rispettivi servizi e dell'erario il richiamo dalla armi dei ferrovieri anziani e provetti piuttosto che l'esonero dal servizio militare dei giovani avventizi che ne hanno occupato il posto «

Ecco la risposta data all'on. Brunelli dat Ministro della Guerra;

« I giovani avventizi cui si riferisce la interrogazione sono sfatti ammessi nè alla dispensa, nè all'esonero, ma soltanto la sciali temporaneamente al servizio ferroviario per le imprescindibili esigenze dell'esercizio. Essi sono circa 1500, dei quali una metà circa addetti al servizio dei treni e delle stazioni.

Ora è da osservare che gli agenti ferro-

e delle stazioni.

Ora è da osservare che gli agenti ferroviari che siano addetti all' esercizio ed
abbiano, come militari, compiuto la ferma
di leva (coloro, cioè, cui più specialmente
può convenire la qualifica di anziani e provetti usata pella interrogazione) fruiscono in massima della dispensa dalla
chiamata alle armi in base al regolamento
143 anvile 1911

veri e propri. Chè se con la interrogazione si intendes

Opinioni americane sulla proposta di pace se alludere agli agenti ferroviari che allatto della modifizzione, si trovavano sotto le armi per compiere la ferma — a parte che a costoro meno propriamente sotto le armi per compiere la ferma — a parte che a costoro meno propriamente potrebbe convenire la qualifica di anziani — si osserva che sinora le elsgenze militari ne hanno impedito il congedamento per quanto esso potesse tornare utile agli effetti del servizio ferroviario. E le ragioni per le quali l'Amministraziona militare deve procurare negli attuali momenti di non accedere alle richieste di congedamenti collettivi, per esigenze di altri servizi, sono così intuitive che non hanno bisogno di essere dimostrate.

La presente risposta è data anche a nome del Ministro dei Trasporti marittimi e lerroviari ».

ferroviari ». L'on. Brunelli, insoddistatto di tale ri-sposta, ha già annunziato di convertire in interpellanza la sua interrogazione.

eretto in ente morale Boma 21 sera

Il Corpo dei Giovani Esploratori

Con deoreto luogotenenziale in data odierna il Corpo Nazionale dei Giovani esploratori italiani è eretto in ente mo-

Il pagamento della rendita nel regno

Roma, 21, sera Il Ministero del Tesoro dispose che il pagamento nel regno della cedola della 1917 abbia principio col 28 corr.

IMERCATI

BOLOGNA

MAIALI. — Prezzi praticati nel mercato del 21 dicembre:

Kg. 50 L. 290 — Kg. 55 L. 291,50 — Kg. 60 L. 203

— Hg. 65 L. 294,50 — Kg. 70 L. 296 — Kg. 75 Lire
297,50 — Kg. 80 L. 299 — Kg. 85 L. 300,50 — Kg. 90

L. 392 — Kg. 85 L. 303,50 — Kg. 100 L. 305 — Kg. 105 L. 306 — Kg. 105 L. 307 — Kg. 115 L. 308 — Kg. 126 L. 307 — Kg. 115 L. 308 — Kg. 126 L. 307 — Kg. 115 L. 308 — Kg. 126 L. 315 — Kg. 135 L. 311 — Kg. 135 L. 312 — Kg. 140 L. 313 — Kg. 145 L. 314 — Kg. 155 L. 315 — Kg. 155 L. 315 — Kg. 150 L. 316 — Kg. 150 L. 315 — Kg. 155 L. 315,50 — Kg. 150 L. 316 — Kg. 150 L. 315 — Kg. 150 L. 316 — Kg. 150 L. 315 — Kg. 150 L. 316 — Kg. 150 L. 315 — Kg. 150 L. 316 — Kg. 150 L. 315 — Kg. 150 L. 316 — Kg. 150 L. 315 — Kg. 150 L. 315 — Kg. 150 L. 316 — Kg. 150 L. 315 — Kg. 300 e pto Lire 320. — Alra razza mon nostrana L. 320.

MANTOVA

CEREALI — Grani a preszo di decreto con affar! limitati, Granoni difficile a contrattarsi perchè
prima devesi ottenere il permesso prefettizio di
importazione dal eremoneso. Risoni invariati tendenza però sostenuta. Avena pei consumo invariata. Si quota per quintale:
Frumento fino di Po lire 36 — fino L. 36 — mercantile L. 35.50 — Frumentone L. 29 — Risone
L. 29 — Avena L. 29.

Il cambic ufficiale

ROMA 21. — Il prezzo del cambio pel certificati
di pagamento di dazi dogamali è fissato per do

Borse estere

LONDRA 20. — Prestito trancese 80 — Consolidati 55 1/4 — Egiziano 78 1/4 — Giapponese 71 1/2 — Turca 49 7/8 — Venezuela 55 3/4 — Marconi 1/2 — Channes 1/2 dati 55 1/4 — Egiziano 78 — Turca 49 7/8 — Venez 2 7/5 — Rame contanti 1 AMSTERDAM 20. - Cambio su Berlino 41 01 1/2

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggt, gerenie responsabile

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - Minimo L 1,50

VENERDI' ventidue, Chi tanto l'ama l'au-gura le Buone Feste, Quando ci vediamo l' Bacioti tutta. Bacioti tutta.

ANNYEMIA. Avute tue confortanti. Confer-mata malattia necessitano lunghe cure. Ri-scriverò per Natale. Addolarato, Pensoti.

13573

Mio Povero Amore. Ti vidi, ma come l...
Tu sai quali auguri posso presentarii prossime feste... pensa con quanta sincera affectuosa devozione li accompagno... rimpiangendo feste scorso anno ben diverse da queste dosi tristi e sole... ricordi? Sempre ardentissimi.... 13573

dentissimi...

SIGNORA che abita dirimpetto vicolo chuede venia a giovane militare per leggerezza
13576

SIGNORA contegno smentisce sue parole. Se mancarono, sentimenti, affetti causa non mia, Meglio finirla. Esaudisca questa pre-ghiera. Sono malatissimo, Cordiali auguri. 13381

READY, Ho tanta voglia vederti, augurar ti ogni bene.. Possibile oggif Seguiro nor-me ultimo... Tantissimi baci. 13588

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 6 p r parola - Minimo . 1

SIGNORINA ventunenne seria educata oc-cuperebbesi subito come dama di compa-gnia o guardatobiera. Miti pretese. Scrivo-le Augusta Fraschini, fermo posta, Vado di Bologna.

CAPO contabile quarentreenne, militesen-te, francese, inglese, tedesco, espertissimo direzione amministrativa, commerci, indu-strie, Banca, disponibile 400 mensili. Libret 10 postale 19251 Udine.

SIGNORINA diplomata dattilografa occu-parebbesi presso seria ditta o Ufficio. Scr:-vere Beccari Pietralata 29, Bologna. SIGNORINA, licenza Tecnica, dattilografa

cerca implego, anche provvisoriamente.
Mitissime pretese. Scrivere: Norma Roberti, fermo posta, Bologna.
SIGNORINA, bella presenza, distinta, offresi per lavori studio commerciale o profesicnista; miti pretese. Casella C 13586 HAASENSTEIN e. VOGLER, Bologna.

SENSTEIN e. VOGLER, Bologna, 13556
DINQUANTENNE sano robusto cerca occupazione presso buona famiglia come uomo da fatica. Scrivere Antonio Cavicchi, Pratello 38, Bologna, 13591
VEDOVA disinita, offresi governante-bambini casa signorile, senza pretesc, purchistrattamento famigliare, moralità ottima. Casella M 13592, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

Bologna. 135th
PROVETTO Verniciatore decoratore prati
co contabilità, bella Calligrafia cerca occu
pazione decorosa disposto recarsi ovunquo
Bonetti Raffaele Via Fausto Anderlini 8

Forli.

RAGIONIERE primarie referenze disponeudo cre offresi aziende commerciali patrimoniali tenuta contabilità bilanci revisioni corrispondenza miti pretese. Casella Postale sea Rologna.

13/85 DCTTORE Scienze Agrarie, Geometra, di-

sponibile inverno-primavera, cerca occu-pozione relativa titoli. Casella B 13497 HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologua. 13407

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 FARMACISTA cerca assistente (patentino) csente servizio militare. Inutlle presentarsi senza serie referenze. Indirizzare offerta Giorgi, Cento, (Ferrara). 13563

DISTINTE commesse preferibilmente prati-che cartolerie cercansi. Scrivere Casella po-sialo 10. 13566 stale 10.

CROMISTI provetti cerca stabilimento lifo-grafico Guazzoni, Via Chicii 12, Roma.

13379

DERCASI operale dat 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno 22. 13445

LEZIONI e CONVERSAZIONI sono soggetti alla turifia di cent. 10 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, istituti e Collegi. Cent. 10 per parela - Minimo L. 1

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie. Bologna Pratello I. 12751 AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 A REGGIO Emilia distinta famiglia cerca villino ammobigliato, circa 6 locali. Offerte Gualtjeri, via Benedetto Marcello 99, Milano

GRANDE ufficio affittasi anche subito, po-sizione centrale, comodità moderne. Rivol-gersi amministrazione via Monte 8. 13567 CERCASI subito o primi gennato apparta-mento civile ammobigliato, con tre stanze ed uno stanzino da letto, cucina e salotto, watercloset, non distante troppo dal centro. Rivolgere offerte Mariani, piazza XX Set-tembre 4.

tembre 4. 13565

SIGNORA distinta cerca subito piccolo appartamento possibilmente centrala. Scrivere Leoni, Rialto 4. 13571

AFFITTASI appartamento ammobigliato 3 ambienti, Bellombra 28 (Sanmammolo) Villa Gargano 13574

DERGASI piccolo appartamento ammobigliato, Scrivere Giovanni Salvi, Casa Soluato. 13377

CERCASI per subito appartamento centrale cinque camero cucina water. Scrivere In-serzione 13578, posta. 13578

Serzione 13578, posta. 13578

FARMACIA importante borgata Romagna affitasi. Scrivere Casella D 13490, HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologua. 13490

GAUSA Servizio militare cedes subito Albergo, Ristorante, Bireria cavialissi-no nel centro di importante Puese della Provincia di Bologna; nonchè rinomato Caffè-Birraria, sale con Bigliardi; tutto ri-nesso a nuovo in posizione centrale di Bo-logna. Dirigere offerte caselin postale 34 13467

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CAPITANO cerca camera mobiliata comfort moderno, possibilmente centrale, fa miglia seria, offerte abbonamento ferrovia rio 39165, posta restante.

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 PHANOMIBILE vendo 12 cavalli 4 cilindri

torpedo completa seminuova, luce elettrica, funzionamento garantito. Casella postule 32. 13584 OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)

Cent 10 per parola - Minim I. 1 VENDESI Paletol da Ufficiale, grigio-ver-de, movo, Casella G. 13589 HAASENSTEIN o VOGLER, Bologna. 13589

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

TRENTAQUATRENNE impiegato governativo contanti undicimila sposerebbe maestrina, possidente. Scrivere Libretto Ministeriale 20861 Argenta, 1336.

MATRIMONI combino ovunque personatimente segretamente presso ricche distinte famiglie. Escludo anonimi, nullatenenti. Vedova Moretti, Pesaro. 1368.

LAMPADINE eletriche tascabili, luce brilante potentissima. Emporio Chincaglierie Ceroneina, Bolegna. 13590.

VINO. Chianti finissimo 12 gradi vende pic-cole grossa partite prezzi convenienti scopo reclame. Scrivere Torello Cappellini Grand Hotel Appennino. Pracchia. 13273 LETAME vendesi anche posto domicilio. Rivolgersi Zanihoni Piazza XX Settembre N. 7.

OALZATEVI alio Stivale d'oro sarete con-tenti, Rivareno 118.

20 anni di continuo successo [

TRASPORTABILE - SENZA TUBI

CALORIA TRE VOLTE PIÙ POTENTE

della stufa a Baz, Alogol, Petrolio, ecocon uguale spesa Listino a V. DEROSSI Corso Dante, 42 - Torino

Stufa BELFASTcon tubazion



100 cartoline illustrate L. 1,80

non cartoline uso platino e di blocco rappresentanti eserciti, guerre, donne, bambini, umoristiche, serie, di religione, 100 Le re 1.80; 500 L. 9. Idem. autocromie e colori rappresentanti coppie, donne, bambini, simboli Patria, quadri, 100 L. 2.80; 500 L. 14; in bicromia rappresentanti paesaggi, donne, bambini, coppie ecc. 190 L. 3.80; 500 L. 18.

Idem. vero platino di hlocco L. 5.

Idem. tipo platino bicromie bordo ere 100 L. 4.75.

Platino incido 100 L. 6.75. Platino incido.

Platino lucido 100 L. 6,75. Platino lucido colorato, 100 L. 7,25.

Per 500 franco di perto e per 100 aggiungere L. 0,30 pel trasporto.

PACCO DI 150 CARTOLINE

assortite in tutte le qualità e disegni, rap-presentanti il campionario L. 5,70 franco Richieste all' Industria Nazionale - Via S. Nicolao 22, Milano.





i tutte le Farmacie del Regno. - L. 1 al flac VALCAMONICA & INTROZZI - Milans

MALATTIE DELLA PELLE

USATE LA

WEATE LA

WEATE LA

METOGISTICA COMPOSTO di ven

getali indiani, senza gresso ne odore, invenzione americana del dott. FDO 1800

FRANCA. Con un solo llacone vedreta

FRANCA. Con un solo llacone vedreta

in un solo llacone vedreta

tattia della pelle, rughe precoci
della vecchiaia, geloni, screpola
fluore, piaghe, erpeli, pruritt,
in tutte le

FRAMACIE Lasti

Igna, scottalure, sudori ai

Deposito locale a Milano PARMACIA ERBA - Piszza Duomo

re il

solta:

100 g

scun titi

great direction and street dir

si guarisco rattommente in brove tempo sonza iniczioni colla cura dell'idrargico-lodina Candioli, il massimo depurativo del sangue.

Venti anni d'incontestabile e ciamoroso successo. Migliaia di certificati di guarizione visbili in originali a chiunque. L'unico preparate razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerate dallo stounco. Nessun inconveniente ne alcuna privazione durante la cura facile, comoda ed occulta. — Risultati brillanti, sicuri ed immediati.

Vendesi esolusivamente nella Farmacia Internazionale Candioli, Via Nazionale, 72-73, Roma, a Lire 6 la bottiglia sufficiente per la cura di un mese. — (Per poeta aggiungere Lire 1).

ABITIFICIO NAZIONALE di Torino

Forniture per Militari - Impermeabili

signori Militari visitando le nostre Sedi di UDINE -- CORTINA D'A親FEZZO -- BELLUNG

Via Manin 12 Corso Vittorio Emanuele, 5 Plazza Mercato, 2 troveranno a prezzi miti tutto il fabbisogno per la residenza in trinces.

gnificativa delle dichiarazioni del premier inglese — continua la Vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la Vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung — è quella che se l'Intesa continua la vossische zietung per dell'esercito dell'arciduca Giutia di artiglieria.

Gruppo dell'esercito dell'arciduca Giutia di artiglieria zietung dell'internazionale e continua la protesta e l'appello degli operatione della forza appare vivido il possisci protesta e l'appello degli operatione della forza della Germania. Cost, dono dell'internazionale e che si insiste alla compagnati de l'internazionale e che si insiste alla compagnati dell'internazionale e continua la vossisci aviatori, tornitori e aggiustatori meccanici militari, merca della Germania dell'internazionale e continua della Germania de

Via Farini 24 - BOLOGNA.



Anno XXXII

Sabato 23 Dicembre - • 50 4 55 - Sabato 23 Dicembre

Numero 365

L'improvviso intervento di Wilson nel conflitto europeo Tutti i belligeranti invitati a precisare ufficialmente gli scopi della guerra

GIORNALE DI BOLOGNA

Il testo della nota

L'ambasciatore degli Stati Uniti di

verno reale italiano un piano d'azione degli Stati Uniti alla sua fine, per tecome derivante non solamente da un mente intollerabile, e per tema sopradi una nazione neutrale i cui inte- stessa un torto che non possa mai esressi sono stati molto seriamente col- sere espiato o riparato. piti per la guerra e la cui sollecitudidalla manifesta necessità di determi- portunità per un confronto delle venare come meglio possono essere tu- dute circa le condizioni che debbono telati questi interessi se la guerra de- precedere questi ultimi accordi per la ve continuare.

Il presidente aveva da lungo tempo in animo di dare un suggerimento che ri di quelle in guerra sono pronte ad io ho istruzione di presentare. Egli è assumere pienamente la loro parte di alquanto imbarazzato nel darlo, in responsabilità. Se il conflitto deve conquesto particolare momento, perchè tinuare a svolgersi verso un fine indepuò ora sembrare che esso sia affret- terminato con lente agonie, o finchè tato dalle recenti aperture delle po- l'uno e l'altro gruppo dei belligeranti tenze centrali, ma in realtà esso non siano esausti, se milioni su milioni di è in alcun modo connesso a quelle vite umane debbono continuare ad esnella sua origine, ed il presidente ne sere sacrificate finchè da una parte o avrebbe ritardata la offerta finche da un'altra non vo ne siano più da queste aperture avessero avuto rispo- sacrificare, se sono accesi risentimensta, se non fosse per il fatto che esso ti che non possono mai raffredarsi e riguarda anche la questione della pa- se perdura una disperazione da cui ce che può essere meglio presa in con- non si può mai guarire, le speranze di siderazione in connessione con le pro- una pace e del volontario concerto di poste che hanno di vista lo stesso popoli liberi saranno rese vane ed o-

Il presidente non può che chiedere La vita dell'intero mondo è stata

dei piccoli stati così sicuri contro ag- un concerto delle nazioni.

ti; ma ciascuno è pronto a prendere per la civiltà negli affari del mondo. in considerazione la formazione di una lega di nazioni per assicurare la pace e la giustizia attraverso il mondo.

Ma prima che possa farsi un passo definitivo, si ritiene esser necessario stabilire i fini della presente guerra su basi che tutelino sicuramente la indipendenza, la integrità territoriale e la libertà politica e commerciale delle nazioni implicate. Nelle misure da prendersi per assicurare la futura pace nel mondo il popolo ed il governo degli Stati Uniti sono interessati così vitalmente e così direttamente come i governi attualmente in guerra. Inoltre il loro interesse circa i mezzi da adottarsi per liberare i popoli più piccoli e più deboli del : do dal pericolo dell'ingiustizia e della violenza è altrettanto forte quanto Noi non abbiamo sentito in preceden- se in Macedonia generale Sarrail.

quello di ogni altro popolo o governo.
Gli Stati Uniti sono pronti ed anzi ansione, non abbiamo preso in considerazione nè le aperture della considerazione nè le aperture della Germania nè il discorso di Lloyd Georguesti scopi, quando la guerra sarà terminata, con tutta l'influenza e le considerazione nè le aperture della Germania nè il discorso di Lloyd Georguesti scopi, quando la guerra sarà terminata, con tutta l'influenza e le considerazione nè le aperture della Germania nè il discorso di Lloyd Georguesti scopi, quando la guerra sarà terminata, con tutta l'influenza e le considerazione nè le aperture della Germania nè il discorso di Lloyd George, avvenuti in questi giorni.

Una difficoltà per il presidente Wilson considerazione nè le aperture della Germania nè il discorso di Lloyd George, avvenuti in questi giorni.

Una difficoltà per il presidente Wilson considerazione nè le aperture della Germania nè il discorso di Lloyd George, avvenuti in questi giorni.

Una difficoltà per il presidente Wilson considerazione nel la rovina i delitti innumeri dei loro smodati appetiti. Vedo l'Austria divisa, separata dall'Ungheria ed il suo sovrano votato alla debolezza e di suo s consegnata al nostro Governo terminata, con tutta l'influenza e le risorse di cui dispongono. Ma la guerra deve essere prima terminata.

Quanto alle condizioni sulle quali America ha rimesso al ministro degli essa deve essere chiusa, non è in loro affari esteri d'Italia la seguente nota : potere di suggerirle, ma il presidente a Il presidente degli Stati Uniti mi sente che è suo diritto e suo dovere ha dato istruzione di suggerire al go- di far rilevare il profondo interesse riguardante la presente guerra, che ma che non sia poi troppo tardi, per egli spera che il governo italiano tema che la situazione delle nazioni prenderà in considerazione come sug- neutrali, oggi estremamente aspra a gerito collo spirito più amichevole e sopportare, non sia resa completaamico ma anche dal rappresentante tutto che non sia fatto alla civiltà

Perciò il presidente si ritiene autoe per la rapida fine di questa sorge rizzato a suggerire una immediata oppace del mondo che tutti desiderano e nella quale le nazioni neutrali al pa-

che il suo suggerimento sia conside- profondamente turbata: ogni parte rato interamente nel suo proprio me- della grande famiglia dell'uma: tà ha rito, e come se fosse stato fatto in sentito il peso ed il terrore di questo conflitto di armi senza precedenti. Il presidente suggerisce che si ri- Nessuna nazione del mondo civile può no due morti e quattro feriti nel percerchi una prossima occasione per do- dirsi in verità che sia fuori della sua sonale di sanità. mandare a tutte le nazioni attualmen- influenza o sia preservata dai suoi efte in guerra una pubblica dichiarazio- fetti perturbatori. Fino ad ora non coli sbalzi di sorpresa occuparono alne circa le loro rispettive vedute in sono ancora stati esposti gli obbiettivi cune doline antistanti alla fronte orquanto alle condizioni in base alle concreti pei quali il conflitto è impe- ganizzandole prontamente a difesa. quali la guerra potrebbe essere chiusa gnato. I capi dei vari belligeranti, coe agli accomodamenti che potrebbero me è stato detto, hanno esposto que- ni dietro le nostre linee subito ricacessere ritenuti soddisfacenti come una sti obbiettivi nei loro termini generali, ciati dal fuoco delle batterie controcon lo scatenarsi di qualsiasi conflit- che siano gli stessi dalle due parti, gno (valle Sugana), Colalzo (Val di vapore e 12 velieri. to in avvenire, affinche si rendesse Ma fino ad ora i portavoce autorizzapossibile di paragonarli francamente ti di nessuna delle due parti non han- Gorizia) senza fare vittime nè danni no dichiarato gli obbiettivi « precisi » Egli è indifferente circa i mezzi da raggiunti i quali essi e i loro popoli impiegarsi per ottenere ciò. Il presi- sarebbero soddisfatti che la guerra vedente sarebbe lieto di cooperarvi egli nisse a terminare. Il mondo è stato lastesso o anche di prendere l'iniziativa sciato a congetture quali risultati defisia ottenuto. Egli si prende la liber- non sappiamo, che le condizioni sotà di richiamare l'attenzione sul fatto pra le quali i belligerant. da una parche gli oggetti che gli uomini di stato te e dall'altra riterrebbero necessario dei belligeranti da ambedue le parti di insistere, non siano così inconciliasanco in animo in questa guerra, so- bili come alcuni hanno temuto, che no virtualmente gli stessi, secondo fu- uno scambio di vedute aprirebbe la via rono dichiarati in termini generali ai almeno ad una conferenza e farebbe loro stessi popoli ed al mendo. Cia- della concordia permanente delle nascuna parte desidera di rendere i di- zioni una speranza di immediato avritti e i privilegi dei popoli deboli e venire ed immediatamente attuabile

ssioni o soprusi nell'avvenire come II presidente non propone la pace e I diritti e i privilegi degli stati grandi non offre nemmeno la mediazione; egli e potenti attualmente in guerra. Cia- propone solamente che si facciano asscuno desidera rimanere esso stesso saggi affinchè si possa apprendere dalsicuro nell'avvenire di fronte a tutte le nazioni neutre e belligeranti, quanle altre nazioni e popoli contro il ri- to prossimo sia il porto della pace petersi di guerre come questa e con- verso il quale tutta l'umanità tende tro aggressioni ed egoistici interventi con intensa e crescente aspirazione. Il presidente crede che lo spirito col Ciascuno diffiderebbe della forma- quale egli parla e l'obbiettivo cui egli zione di qualsiasi ulteriore alleanza mira saranno compresi da tutti gli inrivale per conservare un incerto equi- teressati e spera fiduciosamente in una librio di potenza fra molteplici sospet- risposta che porterà una nuova luce, Firmato : LANSING ».

> Una nota identica è stata consegnata, secondo quanto si apprende da Washin-gton, a tutti i rappresentanti diploma-tici degli Stali Uniti all'estero perche essi ne diano comunicazione ai Governi presso cui sono accreditati.

era naturalmente che questa nota apreb-be potuto essere interpretata come un movimento a favore della pace e come un aiuto alle aperture tedesche. Wilson smentisce formalmente che sia cocin-

'annunzio della nota ai neutrali

Madrid 22, sera L'ambasciature di Spagna agli Stati Uniti ha telegrafato al ministro di stato che l'incaricato d'affari degli Stati Uniti a Madrid ali consegnera per ordine del gabinetto di Washington una nota che gli Stati Uniti inviano alle nazioni belliperanti e neutrali:

Un ordine del giorno di Brussiloff per la guerra ad oltranza

per la guerra ad oitranza

Petrogrado 22, séra

Brussiloft ha indirizzato all'esercito un
ordine del giòrno in cui dice che il nemico, avendo compreso l'impossibilità della
vittoria è prevedendo il suo prossimo esaurimento, profitta di momentanei successi
per proporci la pace. Per un grande reggio
la grande reggio di ogni guerra è di non
fare ciò che vuole l'avversario; poichè il nemico vuole la pace, esso deve essere veramente agli estremi. Raddoppiamo dunque
gil sforzi e gli proveremo che nessuna pace
è possibile finchè non avrà deposto le armi.

Madame Thèbes, la nota profetessa parigina crede poter assicurare che la guerra finirà per i principii dell'estate

Ella disse ad un redattore del Petit Parisien che fu ad intedvistarla: Mi sono forse io ingannata affermando che il 1916 sarebbe stato un anno brumoso, vale a dire un anno in cui non ci sareb be stata nessuna decisione? Mi-sono ingannata dicendo che la Germania

conoscerebbe nel corso di quest'anno 1916
le divisioni intestine, la miseria, la ribellione e gli eccidi?

— E chi sarà la vincitrice in questa guerra, fu chiesto — alla profetessa?

— L'Intesa. Questo è sizuro. La fine della guerra segnerà il trionfo della giusitizia del diritto La rittoria della della guerra segnera il trionfo della giu-stizia e del diritto. La vittoria della Francia e degli alleati sarà quasi com-pleta. Io voglio dire con ciò che essa dif-ferirà alquanto dalla pace sperata ora, ma la vittoria sarà solida e definitiva.

Madame De Thèbes fece poi sinistre previsioni su la sorie della Germania. Secondo lei i giorni del Kaiser sono contati. Il Kaiser stes:) lo sa. La sua fami-glia sarà distrutta e gli alti personaggi

ropa; assai minacciata è la vita di Ferdinando di Bulgaria. Francia, terra e Russia saranno circonfuse di glo-ria. Il Belgio vivrà novelli giòrni. E sta-to sinora il piccolo Belgio, ma sarà poi

il grande Belgio.
Naturalmente la signora non parla
dell'Italia, nè della piccola nè della grande Italia... della qualo cosa possiamo
anche esserie riconoscenti....

Si accentua la scarsità del carbone in Germania (Per telefono al . Caritno .)

Notizie precise di fonte diplomatica informano che in Germania si va accen tuando la scarsità del carbone in proporzioni allarmantissime. Da circa due settimane l'ufficio di guerra stabilisce giórno per giorno quali aziende possano essere rifornite di carbone. Molte industrie sono rimaste paralizzate. Il dann è enorme e sono avvenute manifestazioni di protesta fomentate dagli industria-

La situazione

Il successo più brillante dei nemici sul fronte giulio consiste per ora nel bombardamento di alcuni edifizi di Gorizia, uno dei quali da tempo è adibito a ospedale e inalbera la relativa bandiera che dovrebbe proteggerlo da ogni attentato.

A parte l'inutile barbarie di lanciare granate contro il letto di dolore dei feriti e dei degenti, apparisce evidente l'assoluta mancanza di criterio militare che ispira tali bombardamenti sporadici della città. Se gli austriaci mostrassero di voler distruggere completamente Gorizia, potremmo trovar nel gesto una grandezza delittuosa e tragica non comune; ma a che serve demolire alcune case, uccidere

qualche milite della sanità? Tuttavia, a parte questi tiri d'ariglieria contro la nostra bella città dell'Isonzo, e a parte alcune recognizioni aeree non troppo fortunate, il nemico non ha finora tentato nulla di serio sul nostro fronte.

Viceversa le nostre squadriglie di idrovolanti hanno compiuto una efficace azione su Pola, con notevoli effetti distruttori sulla zona militare.

Il fronte romeno resta sempre interessante. Gli austro-tedeschi si sono quasi del tutto arrestati al centro mentre con le ali cercano di avanzare, sia nel nodo collinoso pre-carpatico sia nelle paludi del Danubio. La loro artiglieria è attivissima nelle montagne e la fanteria sul margine della riva sinistra del Danubio come in Dobrugia progredisce sempre, sebbene con maggiore stento. Le truppe russo-romeno che si trovavano a nord del Calamatuiu, affluente del Danubio, furono costrette a ripiegare. I nemici cercano da questa parte di aprirsi senz'altro la strada di Braila; che servirebbe loro di base d'operazione contro Galatz, la regione del delta danubiano e il basso Sereth.

In Dobrugia l'ultimo combattimento segnalato si è svolto nella vallata lungo il corso d'acqua che passa per ackieui a oriente del Danubio: ivi i bulgaro-tedesco-turchi si sono impadroniti di alcune colline, che i russi stanno però riconquistando. Come nel caso precedente, anche qui la battaglia ha per obbiettivo immediato una città : Tulcea, il cui possesso è necessario agli invasori per proseguire le loro operazioni oltre il Danubio, ver-

so la città russo di Ismail. Come si vede, la lotta ora ingaggiata in quell'estrema regione romena ha una grandissima importanza per l'eventuale proseguimento della campagna sia in Moldavia che oltre il confi-

Azioni di sorpresa delle nostre fanterie sul Carso Incursione aerea su Pola - La lotta sul delta del Danubio

comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

22 DICEMBRE 1916. Lungo tutta la fronte azioni sparse delle artiglierie.

In Gorizia fu di netovo colpito un di neutralità ben visibili. Si deplora-

Sul Carso le nostre fanterie con pio-

Velivoli nemici tentarono incursic-CADORNA

Nostri aerei bombardano Pola Roma 22, sera.

stesso o anche di prendere l'iniziativa sciato a congetture quali risuitati della suo compimento in ogni modo che nitivi, quale attuale scambio di gapotesse apparire accettabile; ma egli non ha nessun desiderio di determinadi damenti politici e territoriali ed anche re il metodo o i mazzi. Una via o l'altra sarebbe per lui accettabile purchè durrebbe la guerra alla fine. Può essoltanto il grande scopo cui egli mira soltanto il grande scopo cui egli mira non sappiamo, che le condizioni soltanto il contro la libera non sappiamo, che le condizioni soltanto il contro le contro l'esercito romenti militari e su navi da guerra di porte di Pola. Malgrato di Pola meni di maresciallo ammonisce i cittadini a badare bene alle conseguenze di un atteggiamento ostile contro le truppe invaditrici. Nel proclama di retto alla popolazione della Marina comunidei suo compimento in ogni modo che nitivi, quale attuale scambio di gati ha lanciato oggi bombe sugli stabilimenti militari e su navi da guerra
ancorate nel porto di Pola. Malgrado vivo fuoco antiaereo e tentativo di
attacco di velivoli nemici i nostri
tro i borghesi ma contro l'esercito romenon sappiamo, che le condizioni soidrovolanti rientrarono incolumi alla loro base.

Telegrammi fra Cadorna e Joffre Dio ci aiuti come fece sino ad ora. per la morte del capitano Beauchamp, Successi russi sui Carpazi Quartiera Generale, 22.

Avuta notizia della tragica fine del capitano Beauchamp, il noto aviatore partito da Belfort ed atterrato a San Donà di Piave il mese scorso, il Capo di Stato Maggiore, generale Cadorna, si è affret-tato a telegrafare al generale Joffre nei seguenti termini:

Gran Quartiere Generale - Francia. La morte tragica del capitano Beauchamp che con il suo coraggio supera-va le barriere nemiche e gli ostacoli delle Alpi per portarci il fraterno salu-to dell'Armata francese, ci riempie di profondo dolore. Noi ci inchiniamo con riverenza davanti olla sua fine gloriosa.

Il generalissimo foffre ha così ti-

"Generale Cadorna, Gran Quartiere Generale.

Vi ringrazio a nome dell'Armata francese dei sentimenti che avete voluto e-sprimermi in occasione della morte glo-riosa del canitano De Beauchamp. La simpatia dell'Esercito italiano in auesta rirrostanza è una nuona testimonianza del cordiale cameratismo che lo congiunae alle truppe francesi. Tulti, e più parlicolarmente il personale dell'avia-ione, ne saranno nivamente tocchi.

La resistenza russa in Dobrugia

Pietrogrado 22, sera.

Un comunicato ufficiale dice:
Fronte romeno. Sulla riva sinistro del
Danubio a nord di Buzeu, azioni dei nostri elementi avanzati, dalla strada Buzeu-Rynnik alla strada Insouratzei-Viri ru scambio di fuoco di artiglieria e di avanguardie. Dalle due parti della strada nostro ospedaletto munito dei segni reggimento di fanteria e di un reggimento di neutralità ben visibili. Si deplora- lo di cavalleria, ha effettuato una offensiva che-conteniamo col nostro fuoco.
Sul fronte Pyrlit-Slankuz il nemico ha
respinto un po' i nostri elementi avanzati. In Dobrugia il nemico ha preso l'offensiva sul fronte dal Danubio sino a Basckiol. Nella regione Balantch-Baschiol
l'appersario è riuscilo ad impadronirsi l'avversario è riuscito ad impadronirsi di una serie di alture; con un controat-tacco abbiamo sloggiato il nemico da al-

no. Chi commetterà atti ostili verso le truppe rà immediatamente sucilato. Mackensen poi ad un telegramma inviatogli da Danzica rispose: «Bucarest

Pietrogrado 22, sera. Un comunicato del grande stato mag niore dice:

Fronte occidentale: In direzione di Zo lotchoff il nemico ha bombardato violen temente le nostre linee nella regione dei villaggi di Carbouzoff e di Goukaiovace. La nostra artiglieria disperse alcuni gruppi di fanteria e di cavalleria avver-saria in movimento dal villaggio di Prissaria in movimento dal villaggio di Pris-sovise verso nord. Tentalivi nemici di passare il flume Tsaniovka, affuente di sinistra della Zlota Lipa nella regione del villaggio di Schibaline furono arrestati dal nostro fuoco.

Nei Carpazi boscosi nostri elementi si impadronirono di parte delle alture nella regione a sud-est della ferrovia Kim-polun-Jakobeni. Fronte del Caucaso: Nella regione del

villaggio di Teine a nord-ovest di Kal-kit, i nostri esploratori hanno sloggiato i turchi da narte delle loro trincee ed hanno demolito le loro costruzioni difen-sive ed i loro ricoveri. Una tempesta di neve infuria sulla montagne. In Persia, a cinquanta verste a nord-ovest di Ha-madan, nostri elementi occuparono il passo di Soubachi.

Attività inglese in Mesopotamia

Il segretario di Stato Lansing in una dichiarazione a proposito della nota del presidente Wilson, ha detto: "Noi non abbiamo pensato ai nostri interessi materiali, ma i nostri diritti erano sempre più messi in qiuoco per opera dei due più messi in qiuoco per opera dei due prince diveniva per noi sempre più critica, vale a dire che noi ci trovammo sompre più vicini alla guerra.

Abbiamo dunque if diritto di sapere esattamente lo scopo che ciascun belligerante correctaggii dal Governo giammo vigorosamente con buoni risuale il principe ereditario di Bartande esattamente lo scopo che ciascun belligerante cerca raggiungere, così che possiamo regolare la nostra condotta futura.

Si ha da Atene:

Il generale Petitti commendatore della Legion d'onore decretatagli dal Governo giammo vigorosamente con buoni risuale il principe ereditario di Bartande esattamente lo scopo che ciascun belligerante cerca raggiungere, così che possiamo regolare la nostra condotta futura.

Si ha da Atene:

Il generale Petitti

Gommendatore della Legion d'onore

Si ha da Atene:

Il generale Petitti

Si ha da Atene:

Il generale Petitti

Gommendatore della Legion d'onore

Si ha da Atene:

Il generale Petitti

Si ha da Atene:

Il generale Petitti

Gommendatore della Legion d'onore

Si ha da Atene:

Il generale Petitti

Gummo vigurale principe operateo dell'esercito inglese in Mesopota
mid dice:

Nella notte dal 17 al 18, al-ovest di Kut-el-amara, avaitori britannici lancia
rioni dell'esercito inglese in Mesopota
mid dice:

Nella notte dal 17 al 18, al-oves

Il bollettino francese delle 15 Parigi 22 sera.

Il comunicato afficiale delle 15 dice: Azioni di artiglieria abbastanza vive nella regione di Louvement sulla riva destra della Mosa, durante parte della notie; ovunque altrove niente da segna-

lare.
Esercito di oriente: Il 21 dicembre. combuttimenti di pattuglie, sul fronte dello Struma, la lotta di artiglieria e continuata nella regione a nord di Mo-

Il comunicato di Haig in data di ieri sera dice:

Un forte gruppo nemico avvicinossi alle
nostre linee di fronte a Lens; alcuni tedeschi soltanto riuscirono a raggiungere le
nostre trincee, ma furono rapidamente
scacciati. Il gruppo nemico fu respinto.
A sud ovest di Armentieres parte delle no-

iacco abbiamo sloggiato il nemico da alcune di esse e proseguiamo il combattimento per la ripresa delle altre.

Nel mar Nero un nostro sottomarino ha affondato nei paraggi del Bosforo un vapore e 12 velieri.

Un proclama di Mackensen ai romeni i Nostra servina particolare)

Zurigo 22, sera.

Il maresciallo Mackensen a pubblicato un proclama che dimostra come siano inesatte le affermazioni dei giornali tedeschi che avevano parlato quasi quasi di entusiasmo dei cittadini di Bucarest per le truppe invaditrici. Nel proclama

IN MACEDONIA La lotta intorno alla quota 1050

Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito serbo in data di ieri dice; " Ieri combattimenti locali che nella regione della quota 1050 furono particolarmente accaniti. Le truppe russe mostrarono in questa occasione una grande attività ".

Attività di artiglieria lungo tutto il fronte macedone

Basiela 22, sera-

Si ha da Softa che un comunicato uf-ficiale in data di ieri dice: Fronte macedone: Nella regione di Monastir rado fuoco di artiglieria. Nella curva della Cerna violento fuoco di artiglieria; un aitacco nemico sull'altu-ra ad est di quota 1050 fu respinto dalle ra ad est di quota 1050 fu respinto dalle truppe tedesche con fuoco di sbarramento e granate a mano. A est della Cerna vivo fuoco di artiglieria. Ai due lati del Vardar e sul fronte dei monti Beles, rado fuoco di artiglieria nemica. Sullo Struma attività di artiglieria e scontri di pattuglie. Truppe di fanteria nemica tentarono di stabilirsi a sud di Serres. Furono respinti dal nostro fuoco.

Fronte romeno: In Dobrugia si im-pegnarono combattimenti di ricogni-zione sull'intero fronte. Nella Valacchia orientale nulla di nuovo.

I bollettini turchi Basiela 22, sera.

(Umciale). Si ha da Costantinopoli:
Sul fronte del Tigri il giorno 20 respingenno col nostro fuoco la cavalleria nemica che ieniava di avanzare verso Rut el
Amhara. Nelle vicinanze di Van respingemmo un aldacco nemico, Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

ne bessarabico.

La situazione in Grecia Un comunicato ufficiale dice: Il totale dei venizelisti arrestati dopo la giornata del 1 è di 266. Ne furono rilasciati 31, trattenuti in carcere 118, due deferiti al tribunale di polizia correzionale, e per 57 continua l'istruttoria.

I ministri dell'Intesa si riunirono a bordo della nave francese Bruix. Essi consegneranno probabilmente domani la nota relativa alla riparazione pei fatti del giorno 1.

Gli italiani che si erano rifugiati a bordo delle navi al Pireo ritornarono alla loro case Questo fatto provoca sentimen-ti di simpatia e di sollievo fra gli ate-

Una prossima nuova nota

Alla Camera del Comuni Lord Robert Cecil rispondendo ad una interrogazione di Lynch dichiara che nessun ultimatum e stato inviato al governo greco dopo la nota comunicata il 14 corrente ed accet-

Lynch chiede se le domande esposte nella nota anno provocato da parte del governo ellenico un'azione corrisponden-te ai desideri degli alleati. Lord Cecil risponde che secondo le informazioni ri-cevute le domande dell'ultimatum sono in via di esecuzione.

in via di esecuzione.

L'Agenzia Reuter pubblica una informazione secondo la quale una nuova nota degli alleati sarà presentata alla Grecia probabilmente oggi. Le principali domande in essa contenute saranno le domande in essa contenute saranno le seguenti: controllo sulle ferrovie e su-gli uffici telegrafici, interdizione di riunioni di riservisti, nella vecchia Grecia; liberazione dei venizelisti arrestati, in-chiesta sui disordini del 1.0 e del 2.0 cor-rente da parte di una commissione mista. S'ignora se la nota contenga un li-

Le strane esigenze dei tedeschi per lo scambio dei prigionieri civili

Il Daily Mail dice che alla Camera det Lordi rispondendo all'arcivescovo di Cantorbery a proposito dei negoziati anglo-tedeschi circa lo scambio dei prigiomeri civili Lord Newton he detto che i tedeschi domandavano 40.000 loro connazionali contro 4500 inglesi. I negoziati perciò sono stati impossibili.

Roma 22, sera. Il presidente Manfredi apre la seduta alle 15.30. alle f5.30.
Seguita la discussione del disegno di legge sull'esercizio provvisorio.
VERONESE fa varie osservazioni nella politica del governo che trova troppo tle-

politica del governo che trova troppo tiepida.

Ricorda specialmente gli errori degli stati dell'Intesa nella condotta della guerra,
e vorrebbe qualche chiarimento sulla azione verso la Gregda, associandosi in
questo punto alla domanda dei senatore
Mazziotti. La distatta della Romania si
deve alla mancanza di coordinamnto dell'azione degli stati dell'Intesa, è necessario
chè questo coordinamento di azione sostituisca l'unità di comando nella Germania.
Uno, egli conchiude, deve essere lo scopo di tutti gli italiani: intensificare la
guerra per finirla presto e vittoriosamente.
Tutti debbono seguire il mirabile esempio
del nostro Re che è con gli eroici soldati
là dove si combante e si muore per la patria (l'ive approvazioni).

BARZELLOTTI sente il dovere di rendere piena ragione del suo voto di oggi, che
non implica dissenso del Governo ma piena
ed intera fiducia in lui. Tra i motivi che
lo consigliarono a codesta fiducia è la
gravità del momento.

Oggi necessita una azione rapida e gagliarda; perciò non solo debbono tacere i
più intimi dissensi, ma anche per i desicesme dell'azione del poter esecutivo, non
bisogna domandare risposta assoluta al
governo.

Chiede quale sarà l'azione dell'Italia nel-

Chiede quale sarà l'azione dell'Italia nel-

Chiede quale sarà l'azione dell'Italia nella politica dell'Intesa e se essa ha quel principi obblettivi e quell'iniziativa di azione, alle quati noi abbiamo diritto per il valore del nostro esercito.

A tali donande danno risposta le parole pronunciate nell'altro ramo del parlamento dal ministro degli esteri. Esse furono più misurate di quelle uscite dalla tribuna di altri parlamenti.

più misurate di quelle iscite data trabua di altri parlamenti.

Le perole dell'on. Sonnino affidano la coscienza dell'oratore in quanto oltre a rispondere ai suoi sentimenti particolari nella interpretazione che egli da loro, richiamano il suo pensiero al concetto eterno della libertà dei popoli e della fraternità e solidarietà umana, che dovrà risorgere dopo gli orrori di questa immane guerra.

Con questi affidamenti darà il suo voto al Gaverno (Arezona ingri)

al Governo (Approvation).

DIENA parla per la sua Venezia che tanto soffre per lo stato di guerra. Ringrazia il Governo per l'opera svolta per lenire

Desidera che il ministro delle finanze fac cia buon viso alle premure del Comune di Venezia, anche per non essicare la fonte della beneficenza in quella nobite città, ove il comitato di beneficenza civile, nonoove il comitato di benencenza civire, inno-stante le gravi difficoltà della cuttadinan-za, ha già raccolto quattro milioni ed al-tre somme si propone di raccogliere. Non le si portino ostacoli, e Venezia sopporte-rà di buon animo tutti i suoi sacrifici per il trionfo della nostra santa causa (Appro-

il trionfo della nostra santa causa (Approvazioni).

MORRONE (min. guerra) — Si associa fervidamente al patriottico intento del senatore Maggiorino Ferraris che il Senato rispondendo alle sue gioriose e patriottiche i radizioni, continui ad intensificare l'opera sua avvivatrice delle energie tutte del paese e dell'esercito, e coglie l'occasione di rendersi interprete del sovi dell'esercito e ringraziare il Senato del plauso e dell'incoraggiamento che frequentemente da esso si svolge verso i combattenti e verso le trincee (Bene).

Risponde alle osservazioni di vari oratori e conclude dicendo: Sarà un giorno grande per la patria nostra quello di avertrovato in se siessa la nobilità, la coscienza e la forza per far brillare in mezzo al-

rrovato in se siessa la nobilità, la coscienza e la forza per far brillare in mezzo alle atrocità di una guerra feroce i più bei umi dell'intelligenza e della genialità, e le più fervide e sante manifestazioni del sentimento e della solidarietà nazionale. Sultdarietà nazionale commossa ed amminata ai nostri gagliardi soldati, che già seppero opporre al nemico l' insuperata harriera del petti e della volontà, e che già portarono e più porteranno sulle terre sacre all'onore italiano, la gioria dell'italico vessillo (Approvazioni vivissime, appuanet).

plousi).

MEDA (min finanze) — Risponde alls cortesi censure dell'on. Maggiorino Ferraris per quanto riguarda le concesse esportazioni di generi alimentari, e Papplicazione dell'imposta sui profitti di guerra. Espone le cifre da cui risulta che ner-pure un chilogramma di carne fresca fu esportato se non per provviste di hordo, e per la Libia, l'Albania, e il Dodecaneso. I o stesso si dica delle uova e dei latti-

Per quel che riguarda la severa imporet quel cue riguarua la severa impo-sta sui profitti di guerra, non c'è e non po-trebbe esserci da parte del Governo un fi-scalismo aprioristico su questo terreno. Esprime pertando l'augurio che ciò valga a rendere sempre più intenso il fervo-

Esprime pertando l'augurio che ciò valga a rendere sempre più intenso il fervore di tutte le attività nazionali, per farle tutte convergere allo scopo supremo della resistenza e della vittoria (Applausi).

RAINERI (min. agricoltura) — Da sul problema dell'approvvigionamento granario delucidazioni e gli affidamenti giù dati alla Camera.

CARCANO (min. tesoro). Si limita a dare alcuni schiarimenti in materia di politica del tesoro su punti accennati dagli on. Ferraris Maggiorino e Veronese.

Conferma che i debiti causati dalle spese di guerra non coperti dalle entrate effettive, raggiungono attualmente i 10 miliardi: ma è anche vero che si ha una maggior rendita di 900 milioni annui, dati dai provvedimenti tributari, e quigdi vi sono mezzi per frontegiare anche altri miliardi di debiti nuovi.

Ritiene non favorevole il momento attuale per la riapertura delle borse.

Quanto alla questione del cambio, egli è conscio della gravità della situazione, ma non si tratta di imputarne una causa unica hensi molteplici; fra le quali notevole imporianza ha lo shilancio dei pagamenti tra l'Italia e l'estero.

Il senatore Maggiorino Ferraris ha rievocato il grido: Torniamo alla terral L'oratore completa il moto dicendo: Torniamo alla forra e al maret L'Italia non deve dimenticare le gioriose tradizioni di Pisa, di Genova e Venezia. Senza il mare assa unon potrà assicurare la sua salvezza e gloria (congratulazioni, applausi)

OBLANDO (min. interni) — Dà alcune spiegazioni al sen. Mazziotti che l'aveva interrogato sul provvedimento governativo in favore dei profughi.

BOSELLI — Tutti gli oratori che hanno oreso parte alla discussione hanno conchiuso sia pure attraverso critiche, dubbi, consigli ed eccitamenti, esprimendo fiducia el Governo, di che li ringrazia.

Questa unanimità ispira gli ordini dei orno dei senstori Uderico Levi e Morra il Lavriano, che il Governo accetta nella sostanza pregando i proponenti sa arre-irarsi alla prima parte dell'ordine del gioro del sen. Morra.

Al senatore Barzellotti, non risponde engando in d

I nostri obbiettivi sono semplici e chiari: assicurare con le dovute cautele l'incolumità delle truppe alleate a Salonicco e in Macedonia; assienero da qualunque pressione sulla Grecia perché abbandoni la neutralità e non mescolarsi nelle lotte interne dei partiti di quel paese (Approva-

ioni).

Questa politica seguita con fermezza dal ministro degli esteri, crede sia savia e conforme alle tradizioni Italiche ed al principi delle sane relazioni internazionali, (Bene).

L'ordine del giorno del sen. Morra dice che occorre la massima energia e l'unità di azione di tutti i mezzi bellaci per l'esercito e per l'armata. Ora, vi sono due ordini di energie, una energia eformale ed una energia effettiva e teme che taluno si arresti all'energia formale, scambiandola con l'effettiva.

Se vi è una energia effettiva, egli crede che occorra l'anima di guerra nei Go-

una energia effettiva e teme che taluno si arresti all'energia formale, scamblandola con l'effettiva.

Se vi è una energia effettiva, egli cre de che occorra l'anima di guerra nel Governo, per realizzaria. Si augura che giunga il giorno auspicato dal senatore Veronese, in cui il Governo potrà dire d'avere compiuto il proprio dovere (approvazioni). Il sen. Mazziotti ha emesso un indizio sto rico un poco anticipato: cioè che il mini stero nazionale ha ormai percorso la sui orbita. L'oratore non può annunziare una crisi, la frequenza delle crisi non gli parrebbe una imitazione degna del nostro paese. (Si ride).

Il ministero nazionale osserva i motivi da cui trae la sua origine; forse il pensiero del sen. Maziotti circa l'accentramento di taluni servizi in comitati speciali è in contraddizione coll'altro suo concetto, che occorra estendere sempre più la collaborazione del parlamento col Governo.

Il ministero nazionale e sorto perchè il parlamento potesse più facilmente, per mezzo dei rappresentanti di tutti i partiti, escinsi quelli contrari alla guerra, colla-

mezzo dei rappresentanti di tutti i partiti, esclusi quelli contrari alla guerra, colla-borare in modo continuo col Governo. Il ministero nazionale infine è sorto non

sole per l'azione del Governo in se stessa, ma per essere specchio della concordia nazionale, e più efficace istrumento di vittoria, col consenso di tatti i partiti della nazione in un solo proposito ed in un'opera sola. (Approvazioni, amplausi).

Questo ministero nazionale, se ha commesso degli errori, non è in arado di difendersi, perche non gli è stato indicato nessuno; se ha avuto deficienze, l'esperienza del passato servirà a colmarle nel l'avvenire. solo per l'azione del Governo in se stessa, ma per essere specchio della concordia na

Del resto questo ministero nazionale eb-be la fortuna di accompagnare le valorosa truppe italiane alla contro offensiva del Trentino e all'entrata in Gorizia. (Appro-

enzionil.

In politica estera ha avuto il plauso dell'altro ramo del Parlamento, ha soputo far fronte ai pericoli delle colonie: ha promosso efficacemente l'assistennza civile: ed ha provveduto alla politica finanziaria nel modo come ha esposto già il ministro competente.

Accenna quindi ai vari provvedimenti presi, e aggiunge: il naese saurà, nella sua forza, passare dall'indipendennza politica a quella economica; a la scienza

sua forza, passare dall'indipendenna po-litica, a quella economica; e la scienza italiana saprà dare alle indinstrie nostre il maggiore aiuto. Quanto alla austerità del-la vita, il Governo crede che essa sia fi-massimo dovere per quelli che non com-battono. Rispetto alle popolazioni delle grandi città, hisogna distinguere il volgo da coloro che hanno la coscienza dolla gravità del momento e del dovere civile del sacrificio.

I senatori, con la ioro autorità, posson

da coloro che hamo la coscienza della gravità del momento e dei dovere civile del sacrificio.

I senatori, con la ioro autorità, posson dire alle popolazioni non solo quanto alto debba essere il sentimento di quest'ora, ma quanto grande sia l'interesse della patria per una compilità o gloriosa vittoria. Al senato italiano spetta in modo speciale quest'opera di propaganda civilo questa opera di inmalzamento degli spiriti e dei cuori.

In una sala di questo senato è dipinto il senato romano; era un senato che insegnava le vie della vittoria. Il senato italiano insegnerà anch'egli la via della vittoria all'italia presente. Applaust rivissimi, prolungati.

MORRA aderisce all'invito del presidente del Consiglio e ritira la seconda parte del suo ordine dei giorno.

BOSELLI invoca la fiducia del Senato e sopratutto di quei senatori che rappresentano le provincie che maggiormente sofirirono dalla guerra; manda un saluto particoltare a Venezia che ancor una volta scrive una pagina storica di alto particitismo, assicurando che il Governo avrà sempre presente Venezia che ancor una volta scrive una pagina storica di alto particitismo, assicurando che il Governo avrà sempre presente Venezia e tutte le altre città colpite barbaricamente dal nemico e manda a tutte le terre italiane.

PEDOTTI (Presidente del consiglio di finanza). Dopo aver ricordato le ragioni e le fasi della guerra necessaria per l'Italia, propone che il Senato esprima il suo alto planso all'Esercito e all'Armala. (Applause) il Governo averno della guerrati.

BOSELLI, Prima che si scolga questa della della quenta della guerrati.

plausi generali).

BOSELLI, Prima che si sciolga questa adunanza, il Governo sicuro di esser all'unissono con l'anima di tutto il senato rivolge fervidi auguri al Presidente del Senato. (Vivissimi applausi).

DESCRIPATE

Senato. (Vivissimi applausi).

PRESIDENTE, si alza e con lui si alzano tutti i ministri e i senatori. Ringrazia
con parole di fervido patriottismo Governo
e senatori. Chiude con un alato inno all'esercito e al Re.
Viene quindi votato per appello nominale il disegno di legge sull'esercizio provvisorio. Su 123 votanti, rispondono 123 S).
L'ordine del giorno del senatore Mosca è
approvato alla unanimità.

PRESIDENTE comunica che il Senato sarà convocato a domicilio. La seduta è tolta
alle 1945.

Corsi per ufficiali di Milizia Territoriale, Fanteria e Genio (Per telefono al . Carlino .)

Roma 22, sera. supplemento del giornale militare

Un supplemento del giornale militara pubblica:
Per la nomina a sottotenenti di M. T. sono aperrii presso la Scuola d'applicazione di fanteria di Parma un corso per 1200 aspiranti all'arma di fanteria; presso l'Accademia militare di Torino un corso per 150 aspiranti all'arma del genio.
Qualora il numero delle domande fosse superiore a quello dei posti disponibili, sia per la scuola di Parma, sia per l'Accademia militare, ti ministero si riserva di decidere se e in quanto le domande di coloro che risultano in eccedenza potranno essere esaudite.

denia militare, si ministe sotta ministe sotta ministe si ministe sotta ministe si ministe si ministe si ministe si ministe si ministe sotta ministe sotta ministe sotta ministe sotta ministe si ministe si ministe si ministe si ministe si ministe si ministe sotta ministe sotta ministe sotta ministe sotta ministe sotta ministe sotta ministe di ministi delle indistri e con ministe i mi

(X. Pessima impressione, se non altroper la sua inopportunità, ha -rodotto inVaticano la pastorale dell'arcivescovo di
Valladolid, cardinale Giuseppe Maria Cos
Y Machs sulla situazione del Papa. Tanto
peggiore in quanto che essa viene a rincalzo di quell'altro famoso documento col
quale la ristretta mentalità ultramontana
di carti vescovi snamuoli chiedeva che il di ceril vescovi spagnuoli chiedeva che il Papa abbandonasse l'Italia per andare a rifugiarsi a Siviglia o a Granata. Sopra-tutto il Vaticano si preoccupa di declinare la propria responsabilità in questi atti, dei quali è il primo a riconoscere la incon-

quall è il primo a riconoscere la incongruenza.

Un alto dignitario spagnuolo che vive
in Roma, mi diceva staniane che il cardinale Cos Y Machs non gode in Ispagna
di un grande prestigio. Ancheli quando sòtto il ministero del Canaleyas, egli si accinse a rivendicare la libertà dell'insegnamento contro i disegni del Governo per
la statizzazione della scuola, egli lo fece
con tanto impeto grossolano e con tanta
inabilità che fini col rovinare i propositi
vagheggiati dai cattolici.

Oggi — continua il mio informatore —
pubblicando questa ingenua pastorale sula situazione del Papa in Italia, il cardipubblicando questa ingenua pastorale sul-la situazione del Papa in Italia, il cardi-nale Cos Y Machs deve avere ubbidito ad istigazioni provenienti dalla Corte della austriaca regina madre Maria Cristina, ove egli ebbe sempre sostenitori tutto il più acido e codino elemento reazionario, che ancora trova asilo nel palazzo reale. Ma la cosa col Governo attuate del Romanones non ha importanza. In Vaticano nerò por non ha importanza. In Vaticano però non amano che si giuochino simili tiri, per i quali potrebbe sospettarsi impegnata anamano che si ginocinio sini ini. parquali potrebbe sospetiarsi impegnata anche la responsabilità della Santa Sede, ed e certo che la segreteria di Stato non mancherà di far sentire questo suo punto di vista all'ambasciatore signor Calbeton perchè egli se ne faccia interprete presse il Governo del conte di Romanones.

A proposito di censura (Per telefono al « Carlino »)

Roma 22 sera

Roma 22, sera.

Il deputato migliori avera presentato una interrogazione al Presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno, chiedendo la risposta scritta, per sapere se alla pretettura di Cremona siano stati impartiti ordini di eccezione, riguardanti la censuia, dal momento che iste a iermente que sta impedisce a una parte della stampa la pubblicazione di articoli, notizie e commenti affatto estranei a ogni questione di guerra, già pubblicati e divulgati col consenso de l'ecceptatione de retiena mesto compatibile colle

consense de l'estate compatibile colle lia, e se ritiene questo compatibile colle più elementari norme della legalità e della

giustizia.

L'on. Bonicelli ha dato al deputato di Cremona una franca e ben salata risposta«Nessun ordina eccezionale è stato impartito alla prefettura di Cremona, come a partito alla prefettura di Cremona, come a nessuna altra al riguardo del servizio di revisione della stampa, il quale quindi an-che in cuella provincia si svolce secon-do i criteri e la competenza propria de-gli organi a cui è affidata e secondo la direttive del R. Decreto 23 maggio 1915 direttive del R. Decreto 23 magrio 1915 n. 675, e se è occorso per parte di quello ufficio di revisione di non permettere la pubblicazione nella stampa locale di articoli che riportavano brani pubblicati da altri giornali, ciò è avvenuto perchè la loro ripordazione frammentaria ne alterava l'originario significato e riusciva nel contesto e nelle intonazione generale dell'articolo a fare pregindizievole onera di discredito della nostra guerra e insidia al sentimento natriottico di quelle popolazioni. La risposta è data anche a nome del presidente del consiglio. Il sottosegretario di Stato Bonicellia.

È cominciata l'affissione dei discorso dell'on. Sonnino (Per telefono al . Carlino .)

Roma 22. sera.

L'affissione nei Comuni del Regno del discorso che il ministro degli esteri on. Sonnino ha pronunciato lunedl scorso alla Camera è glà incominciata. Il presidente della Camera on. Marcora ne ha dato no tizia al presidente del Consiglio on. Boselli, durante il colloquio che ha avuto luogo ieri fra i due illustri parlamentari Il manifesto è redatto come uno straicio del resoconto della seduta alla Camera e vi sono segnalate le approvazioni del-'assemblea ai passi più notevoli del discorso, gli applausi e la ovazione finale; nonché la deliberazione dell'affissione.

Molte migliaia di copie del manifesto sono già state spedite e ora se ne sta ultimando la tiratura. Per le prime spedizioni si è tenuto cordo delle provincie più lontane e dei comuni della zona di guerra

l nazionalisti per la guerra a oltranza e lo sviluppo degli armamenti Roma 22, sera.

L' Idea Nazionale dice che il Comitato centrale dell'Associazione nazionalista riu-nitosi leri ha approvato il seguente ordine del giorno:

l giorno: atl comitato centrale dell' associazione nazionalista considerato che la guerra, dal cui estto dipendono le sorti dell'Italia e dell'Europa sta avvicinandosi ad una breve fase decisiva e che il conseguimento della vittoria dipende essenzialmente da due fattori:

1) resistenza morale della nazione;
2) moltiplicazione degli armamenti;
afferma la necessità assoluta ed improrogabile:

moispicazione degli armanienti;
afferma la necessità assoluta ed improrogabile:

1) che sospendendo qualstasi pregiudiziate di consuetudine e di forma si organizzi la repressione di ogni attività la quale insidi nei suoi mezzi e nei suoi fina la volontà di vittoria della nazione;
2) che allo scopo di ottenero la moltiplicazione massima dei mezzi bellici occorrenti alla guerra, si organizzi in modo unitario il servizio di approvvigionamento delle materie prime affidandone la direzione ad un unico ministro, scelto anche fuori del ministri delle industrie e commercio, dei trasporti e di agricoltura, e che si elevì il sottosegretariato per le armi e munizioni alla dignità di ministri affinche egli possa partecipare direttamente ai consigli del governo ed assumere la plena responsabilità dei suoi atti:

3) che a capo del tesoro sia posto un nomo il quale per energia e competenza sappia affrontare qualunque responsabilità per fornire i mezzi necessari alla vittoria:

e 11 Vaticano (Per telefono el «Carlana»). (Nostro servicio Sorticolara) Zurigo 22, sera.

(Vice R.) — Un comunicato ufficiale austriaco sulla costituzione del nuovo ministero tiene sei accentuare che il gabineto tederà a stabilire la condizione costituzionale e a creare le premesse necessarie affinche sia spinnata la via all'attività dei

finche sia spianata la via all'attività del Parlamento.

Aggiunge poi che il governo, fra i compiti immediati che dovrà sbrigare, ha in vista la conclusione del compromesso tra l'Austria e l'Eugheria al fine di regolare la loro situazione economica di fronte all'impero tedesco. Le decisioni prese dal governo saranno presentate al parlamento affinche esso le approvi. Ma questo vertà a suo tempo.

Sembrerebbe che il gabinetto Clam Martinitz si proponga di seguire la via perfettamente parlamentare; ma specialmente i giornali germanici dubitano moltissimo della possibilità per il governo di lavorare insieme colla Camera e dubitano moltissimo anzi della stabilità del ministero siesso.

La crisi ministeriale aveva destato del resto sorpresa generale. Essa si è manifestata improvvisa ed è interpretato non serto come un inizio energico delle direttive del governo di Carlo I. Le speranze che partiti liberali austriaci avevano riposto nello avvento di Koerber, siumano poco a noco.

i partifi liberali austriaci avavano riposto nello avvento di Koerber, sfumano poco a poco.

Secondo taluni partiti, il ministero Clam Martinitz non segnerebbe che un ritorno, nonostante tutte le belle parole, al burocratismo più puro, e al paragrafo 14 applicato nel problemi più importanti della vita politica dell'impero. Tuttavia si rileva come Clam Martinitz sia noto sopra tutto dopo un grande discorso tenuto alla Camera nel 1913, contro l'applicazione dei decreti imperiali.

Il Clam Martinitz appartiene ad una stirpe fendale e latifondista. E' nipote di quel conte Martinitz che coopero alla rinascita del diritto di Stato czeco che coi terreni della Boemia, della Moravia e della Siesia, costituenti la corona di S. Venceslao, avrebbe dovuto acquistare una posizione autonoma nell'impero proprio come l'Ungheria. Iniziò la sua vita politica nel 1909. Vice presidente del grande consesso conservatore della dieta boema, ebbe gran parte nei negoziati per un accordo tra le due nazionatità. Chiamato alla Camera dei Signori, succedette al principe Francesco Thurn nel capeggiare la desira, e assunse a grande influenza politica, Negli ultimi tempi prese parte alla agitazione per la riapertura del Parlamento. Ora quest uomo che per t suoi precedenti dovrebbe essere fautore degli czechi e del parlamentatrismo, subisce almeno nei primi atti un radicale mutamento come altre figure politiche.

L'imperatore lo ha chiamato a reggere il maese con un recommentatione.

gure politiche. L'imperatore lo ha chiamato a regger L'imperatore lo ha chiamato a reggere il paese con un programma evidentemente prestabilito, ed egli muta i suoi convincimenti come si muta una casacca, per snirito di obbedienza alla volonta sovrana. Ciò non impedisce per altro che interno a lui sorgano già critiche vivacissime, specialmente da parte dei tedeschi radicali dell'Austria e più ancora dei circoli germanici.

dell'Austria e più ancora dei circoli ger-manici.
Il corrispondente viennesc della Vossi-sche Zeitung dice che la nomina di Clam Martinitz dà al gabinetto un forte colore politico, colore che aveva preso poco a noco il costituendo ministero Svitzmueller pel suoi utifini demi non colore alle politico, colore che aveva preso poco a noco il costituendo ministero Snitzmuellar nei suoi ultimi giorni; non colore che dimostra le intenzioni del nuovo Monarca, dato che egli incaricò di formare il ministero il conte Clam Martinitz che avartiene a una famiglia devota agli Abshurgo e che durante la guerra si era avvicinato ai tedeschi. Queste intenzioni si ricollegano alla volontà di compiere un' opera collitica importantissima. Si sa come il Clam sia un aristocratico energido che vuole un'austria forte, e che nerciò è già a priori competitore dell'Ungheria; si sa come egli sia fevorevole agli slavi meridionali e al trialismo. Abnartiene agli intimi dell' arcidoca Francesco Ferdinando al mula eatzi le aveva in pectore quale ministrero degli esteri. Par ciò i circoli politici rimasero meravigliati nel fatto che 8 giorni dopo la caduta del Koerber causata a metà dat tedeschi e a metà dagli ungheresi. 10 ciorni mima dell' incornazione di Re Carlo, proprio Clam Martinitz sia chiamato a presiedere il gabinetto. Ma dato il suo scarso passato nolifico pessuo sa se il nuovo regime tende a nuove vie o se invere non ci fosse un

Ma data il suo scarsa passato colifico nessuno sa se il nuovo regime tende a nuovo vie o se invere non ci fosse un altro uomo energico gradito all' imperatore a cui affidare l'incarleo.

E' incerto se Ciam Martinitz ricorrerà al paragrafo 15, o se invece risolverà assieme al parlamento i provvedimenti che si impongono. Comunque, egli sarebbe contrario alla autopomia della Galizia.

L'amnistia per la sagra di Carlo I (Per telefone al . Carlino .)

Roma 22 sera. La viennese Zeit scrive che l'amnistia attesa per la circostanza della incorona-zione del nuovo sovrano in Ungheria non avrà una estensione mollo vasta. non avrà una estensione molto vasta. Per i reati gravi non vi sa à amnistia, Per i reati gravi non vi sa a amnistia, ma verrà accordata la grazia individuale. I condannati per reati commessi contro gli interessi della guerra non verranno graziati. Per i reati politici invece sarà fatto largo uso del diritto di grazia.

La pubblicazione del decreto di amuistia precederà di qualche glorno l'atto della incoronazione. Così pure
la notificazione delle grazie che saranno
state accordate.

Le vittime dei sottomarini

Londra 22, sera. Il Lloyd annuncia che il vapore inglese Baghall e il vapore inglese Liverpool sono affondati.

La morte della contessa Giulia Graziadei (Per telejono al . Carlino s)

Fer telefono di Carlino.)

Roma 22, sera.

E' morta la contessa Giulia Trotti Graziadei, madre del deputato Graziadei di Imola. Nella giornata sono giunti al figli e alla famiglia numerosi telegrammi di condeglianza specialmente da Imola.

All'on, Graziadei, ed al fratello Abele le condoglianze dei Resto del Carlino.

Pociati dei regno a invite dei ministero per l'agricoltura, hanno dato corso all'applicazione del docreto ministeriale 16 Settembro 1916 n. 221 circa i prezzi massimi obbligatori dei soll'ato di rame da valero per la rivendita ai dettaglio e all'ingrosso nei Comuni del Regno. Ma risultando che vengono fatte circolare delle offerte a limiti di prezzo maggiori di quelli consentiti si rendono avvisati i consumatori che essi devono esigere il pieno rispetto del presente decreto, mentre le competenti autorità locali vigileranno assolutamente a che ciò avvenga da parte dei venditori, ricorrendo, ove occorra, a quanto categoricamente dispone l'articolo 2 del decreto luogotenenziale 27 aprile 1916 n. 472.

2 del decreto luogotenenziale 27 aprile 1916 n. 472.

— All'on. De Capitani, primo firmatario di una interrogazione colla quale parecchi deputati chiedevano al ministro dell'interno e a quello dell'agricoltura, industria e commercio se intendevano di disciplinare e intensificare la propaganda per l'economia dei consumi, valendosi dell'opera dei rappresentanti politici e amministrativi, delle Camere di Commercio, dei comizi agrari, delle cattedre di agricoltura, dell'autorità giudiziale perchè il concetto entri nelle coscienze delle popolazioni, il sottosegretario all'agricoltura on, Canepa ha risposto che il Governo conta sulla volonterosa opera dei cittadini più compresi della gravità dei tempi, e nei cui animi è più saldo e illuminato il sentimento dei dovere. L'on. Canepa soggiunse che tale azione sarà senza indugio intensificata e coordinata mediante provvedimenti in corso che confida incontreranno l'assentimento degli interroganti.

so che confida incontreranno l'assentimento degli interroganti.

— La Gamera di Commercio di Venezia nella seduia tenuta igri l'altro ha discusso largamente sui probiemi dell'Adriatico. Il presidente prof. Meneghelli ha presentato una relazione dove è dinostrato chiaramente che il problema dell'Adriatico, risolievato in tutta la sua estensione nella presente guerra, non può risolversi se non col predominio italiano, cioè colla riunione all'Italia dell'Istria, di Fiume e della Daimazia. Le ragioni di questa rivendicazione risultano dalla conformazione geografica dei paesi adriatici, dalle tradizioni sioriche, dalle affinità etniche e culturali, dalle esigenze della nostra difesa e dal nostro sviluppo economico.

— Il personale dell'Ospedale Civile di Goranda all' Amministrazione da cui dispresente di una presente di salario cappa. to degli interroganti.

le esigenze della nostra difesa e dal nostro sviluppo economico.

— Il personale dell'ospedale Civile di Forrara fino dello scorso Maggio ha fatto domanda all'Amministrazione da cui dipende di un aumento di salario causa il caro viveri. Gli infermieri stabili sono pugati con 120 lire mensili, più un'indennita annua di L. 120 per affitto; gli avventizi con sole L. 90 mensili. Sappiamo che la detta domanda è stata accolta in questi termini concessione di una gratificazione di L. 150, riferentesi al 1916, al personale stabile a aumento di 50 centesimi al giorno agli avventizi, a datare dal giorno della loro entrata in servizio. Alla Commissione Provinciale di Beneficenza però non è ancora pervenuto il verbale d'adunanza riferentesi ai suesposti aumenti e il personale cho trovasi in forte bisogno, malimonicamente protesta.

mente protesta.

Noi speriamo che la spettabile Ammini-strazione dell' Ospedale vorrà immediata-mente dar corso alla pratica per la neces-saria approvazione superiore a perchè a tutte le categorie del personale pervenga finalmente il tanto atteso sollievo.

distriction of the control of the co per L. 3093; per Iolanda di Savoia: Bilancio 1917; per Mesola: prevvedimenti per Uffici sussidi alle famiglia dei richiamati; per Formignana: mutuo di L. 111,000 per labbricato scolastico in Tresigallo; per Ro Ferrarese: rinnovazione prestito di lire 20,000; per Migliarino: sussidio al Comitato di Preparazione civile; per Ostellato: compenso agli impiegati per lavoro straordinario; per Berra: conversione del debito di L. 95,950.40; per Portomaggiora: organico impiegati La Giunta poi ha riaviato gli oggetti riferentesi al divieto d'esportazione del granturco dal Comune di Codigoro e alla nomina del Maestro di musica di Pertomaggiore.

— Il Consiglio di Stato, su ricorso pre-sentato dalla Federazione Agraria Ferrare-se ha ridotto la sovrimposta provinciale sui terreni nella Provincia di Ferrara da lire 662,470.07 a lire 260,238.16.

— Il Consiglio Comunale di Ferrara ha tenuto adunanza ieri e la terra anche oggi principalmente per affrettare l'approvazio-ne dei bilanci.

ne dei bilanci .

— L'on. Sitta deputato di Ferrara ha conferito di recente con 5. E. l'on, Raineri, Ministro dell'Agricoltura, circa i rapporiti e le facoltà delle Banche col Credito Agrario e principalmente sulla concessione da farsi alle Banche Popolari di investire nelle sovvenzioni dei detto Credito una parte maggiore di capitale di quella che sia ora consentito dalle vigenti leggi.

Il Ministro ha promesso di interessarsi stello delle proposte utilissime dell'onor. Sitta.

— il calmiera sul carbone coke è siato fissato dalla Giunta Municipale di Modena coi seguenti prezzi: entro dazio L. 20.70 comprese L. 0.60 pel dazio e L. 0.50 pel tra-sporto; fuori dazio L. 20.10 compreso L. 0.60 per il trasporto

Corti e Tribunali Contro il comm. Galenzzi per millantato credito

PET Millantato credito

Rems 22, sera.

Vista la plega che ha preso anche questo processo montatura, i testimoni del discarleo stamani si sono dati alla latitanza; per modo che se ne sono presentati soltanto tre: il comm. Agostino Cianelli direttore del nuovo Credito Umbro, il cav. Nardelli e Virglilo Gori di Firenze, questo ultimo testimone di accusa contro il Bani i tre testimoni però nelle loro brevi deposizioni nulla hanno detto di nuovo. Il Tribunale ha ordinato che i testimoni non escussi siano citati nuovamente per il giorno 28. E' assai probabile che il seguito del dibattimento sia rinvisto alle udienze di calendario dei primi di gennaio.

Tenente colonnello rinviato a giudizio Roma 22, sera.

Roma 22, sera.

Il 5 settembre u. s. un gruppo di bersaglieri faceva ressa alla staccionata dello accampamento per comprare delle pesche da una venditrice ambulante. Il tenente colonnello cav. Giovanni Nardi, quando vide che alcune delle scutinelle preposie alla circoscrizione del campo non riuscivano a trattenere il gruppo dei bersaglieri che stava per rovesciare la staccionata, prese da una sentinella il fucile con la baionetta inmastata e agitandolo cerco di far retrocedere i soldati. Ma la disgrazia volle che ne colpisse uno alla testa, Henni Pietro, producendogli una ferita guarita in otto giorni. Per questo fatto il tenente colonnello Nardi venne rinviato a giudizio per rispondere del reato di cui all'articolo 328, 350 e 426 del codice per l'esercito e decreto luogotenenziale la novembre 1916. Il processo si svolge al Tribunale militare speciale in piazza della Pilotta. Presiede il tenene generale Spaccamela assistito dal P. M. marchese maggiore Farace. Difende il capitano del granatieri cav. Corza.

Ecca il sommario dei Cacciatore Italiano di quoria settimana: Lo muovo tasso per le licente di caccia di G. Francoschi — I Picchi di A. Managesi — In mo-Trimestre L. 4,50

Paesi dell'Unione Pestaie: Anno L. 34 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9

I nuovi abbonati riceveranno gratis il giornale dal giorno stesso
nel quale ci perverrà l'abbonamento fino al 31 dicembre 1917,
di B.— Cronaca versionia delle regioni d'Italia

Dicagazioni sulla caccia di G.
Prancechi - 1 Picchi di A. Manaresi - In memoria del tenento Atso Millanesi di G. Scotti Paesaggi cinegetici taliani: Cà del vento, Palestro del prof. Fumagalli — Coriosita e massime
cinegetiche — Acapina infallibile di G. Bacchia
ri — Come si cacciano le istrici e i tassi nella
campagana romana di Antor — Sottoccirione pro
Mascellani — Una domanda di Pio Brocoli —
Nel Silentio, versi di G. Bezzi — Caccie nell'Uganda (Ilmas.) — Vivia canina nella grando guerra
di B. — Cronaca versitoria delle regioni d'Italia
— Dicagazioni sulla caccia alla lepre.

Notiziario italiano Saluti dal fronce

I seguenti militari mandano dalla 20. na di guerra calorosi e affettuosi saluti e auguri per le feste di fine d'anno ai parenti, amici e conoscenti tulti.

parenti, amici è conoscenti tutti,

— I bereaglieri ciclisti: caporali: Maver Arrigo di Bologna e Orsi Gaetao di Calderara di Reno (Bologna): bersaglieri: Conti Aldebrando di
Bologna, Mazzoli Stanistau di Budrio e Sarti Enrico di Lavino di Merro (Bologna).

— Cap. maggiore: Valentino Severo, sindaco di
Frate Rosa, Gabrielli Seranno di Ascoli, Montelli
Armando di Bologna, soldato: Mazzuola Vittorio
di Matti Represso di Berrone.

di Lucca, caporale: Mafti Francesco di Bergomo - I mitraglieri Farine Emilio di Lugo e Zin-

— I mitragileri parine Emilio il Logo e vi zani Angelo di Fastiza.

— Un gruppo di bombardieri, dopo aver pre-parte a molti combattimenti sul duro Casso-caporale: Norbiato Adolfo di Padova, soldnit, Berti Massimiliano di Vicenza a Gallinaro Gino di Padeva. di Padova.

— Soldati: Giacinti Licinio di Bazzano e Accorsi Venusto di Decima di Persiceto.

— I bersaglieri ciclisti: cap. magg. Calori Vincenzo di Granazolo E, bersaglieri: Caroli Gigetto di Medicina, Andreoli Eurico di Castel San

Pietro. Sergente Stanzani Umberto di Praudro e Susso

Sergence Stanzani Gimerto di Praturo e Sasso i... Granatieri, soldato Marchesi Gastano di Carpi (Modena), Boselli Gaetano di Vigarano Mai narda (Ferrera), Pittano Tullio di Casola Valle. nio (Ravenna).

— I bolognesi della ... compagnia del Genio

— I bolognesi della ... compagnia del Genio, Sgarzi Amedeo di Castenaso, Migliori Antonio di Razzano, Dorati Giusoppe di Ponte Sant'Ambrogio, Marchetti Ferdinando di Minerbio.

— Caporale: Lario Giovanni da Loria, Colombica Antonio da Orsago, soldati: Salvador Giovanni da San Martino di Lupera, Zanella Giovanni da Fontanelle, Da Canal Giovanni da Mel, Muraro Alramo da Sant'Andrea Mason, Sciotti Natale da S. Pietro in Volta, Vianello Natale da Pelletrica.

Pellstring.

— Un gruppo di Bolognesi: cap. Cristiani Cleto, Cervellati Alberto (detto Pipo Mazza) di Caetenaso e Stivani Gaetano di Corticella, Zambel
pi Vincenzo di S. Agata Bolognese.

Un moment critico

Un moment critico

Tra le ore difficili che attraversa la douna, ve n'è una particolarmente critica che le più coraggiose non vedono avvicinarsi senza apprensione. Noi intendiamo parlare del momento che segue immediatamento il parto. Appena si sono prestate le prime cure al piccolo essere che ha fatto il suo ingresso nel mondo, bisogna tosto ritornare dalla madre che, sfinita, è stesa quasi senza movimento nel sua letto Gli specialisti, ostetrici e levatrici, vi diranno con qualle inquietudine essi sorveglino questa calma apparente, poichè è invece il momento in cui ladonna è esposta alle più gravi conseguenze della rivoluzione che si è operata in lei; il momento in cui ella può, senza che se ne renda conto, perdere tutto il suo sangue in pochi minuti. Va da sè che i medici hanno i mezzi per arrestare istantaneamente queste emoraggie, ma quando essi hanno messo in opera tutta la loro destrezza, la madre non è per questo fuori di pericolo. Arrestare il sangue è bene, ma Disegna in seguito rinnovare quello che si è perduto, e ciò non dipende viù dalla abilità del medico o della levatrice. La rinnovazione del sangue è infatti un po' l'opera dei tempo e molto quella di un rimedio al propriato. Ciò aveva perfettamente compreso la signora Edvige Luzi, levatrice a Mercatelio (Pesaro) la qluae, chiamata al capezzale di una puerpera, era stata testimone di una di queste emoraggie fulminec. L'ercoraggia avva potuto essere arrestata, ma l'ammalata era rimasta molte settimone senza poter riavere le sue forze. E questa debolezza pesistente arrischiava di proma Fannana era Finasia nota: acceptana espaza poter riavere le sue forze. E questa debolezza pesistente arrischiava di provocare gravi disturbi. La signora Edvipa Luzi ebbe l'ispirazione di consigliare alla sua cliente una cura di Pillole Pink. Il risultato non si fece attendere ed ecco in gua-

sultato non si fece attendere ed ecco in quasultato non si fece attendere ed ecco in quasi i termini ella ce ne informa oggi:

" Sono felice di potervi citare il caso di
una guarigione particolarmente l'apida e
completa. Una mia cliente era divenuta
molto anemica in seguito ai suel parti dirante i quali aveva avuto delle emorragio,
abbondanti. Ella non riusciva a ristabilit;
si, a riavere le forze ed era molto se di tanto in tanto poteva sorvegliare le cure anprestate al suo bambino. Tutti i tonici immaginabili non erano riusciti ad aver ragione del suo languore. Io mi decisi alfine
a prescriverle le Pillole Pink, il risultato
i fu veramente sorprendente. In poco tempo
vidi la mia ammalata riprendere piacera
alla vita, gli occhi ricuperarono la loro luce naturale, vidi riapparire sul suo viso
il colorito mentre fino ad allora ella era
stata assai pallida, nello stesso tempo l'appetito ritornava. Insomma, tutto indicava
che un sangue muovo e vivo circolava nel
suo essere. La guarigione fu così radicale
che la mia cliente potè presto nutrire elia
stessa il suo piccino.

Questa cura è, evidentemente, un succes-

che la mia cliente potè presto nutrire ella stessa il suo piccino. Questa cura è, evidentemente, un succes-so di più all'artivo delle Pillole Pink, che, d'altra parte, non potrebbero venir meno alla loro fama. Sotto un piccolissimo volume le Pillole Pink sono un potente natri-tivo del sangue al quale esse danno in breve la forza e la purezza.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le far-macie L. 3,50 la scatola; L. 13 le 6 scatole. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via A-riosto, Milano.

0 11 Carrier 5 1 Carrier 11 5 Carrier

INNALITIMA ACQUA DA TAVOLA

Aperto tutto l'anno RISTORANTE - PENSIONI

INFALLIBILE RAFFREDDORI Catarri - Bronchiti ecc.

"FIUTINA,
Nuovo Prodotto del dott. MONDIOLI
Parmacia Alberani, Vla noti N. 10, Bologna
Parmacia Nuova, indipendenza El
Prezzo L. 0,70 - per Fosta L. 0.90.

Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Via S. Simone n. 2 - Telet. 6-71 Specialista per le Malattie dell' Consultation dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 17

II Prot. GIOVANNI VITALI continuerà le sus consultazioni mediche dalla ore 10 a le 17 d'agni giorno - eccetto i festivi - in pierra Cavour N. S. dove ha trasferito il suo ambalatorio.

Prof. Cav. C. PANTALEONI STOMAÇO e ÎNTESTINO Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

Dott. PIETRO SAVIGNI HASO-GOLA-CRECCHIO

visita regolarmente tutti i giorni in Rimini dalle 9 alle 12

CRONACA DELLA CITTA'

Per il paccoai soldati Avviso ai ritardatari

Avviso ai ritardatari

fl successo della raccolta di pacchi naalizi per le truppe combattenti è stato fuperiore ad ogni previsione. Ciò percitè,
contrariamente a quanto accadeva le altre
volte, i piccoli paesi delle provincie più
loniane hanno dato alla simpattea iniziativa un contributo non minore di quello
portato dalle grandi città. Si può dire che
non c'è stato paesello della zona compresa nella giurisdizione territoriale della 3.a
armala, dal Veneto all'estremità delle Puglie, che non abbia mandato il suo quanilitativo di doni. Piccole località di coi
era quasi ignoto il nome hanno potuto offrire ai soldeti combattenti molte centinaia di pacchi ottimamenta forniti. Ogni
pacse ha voluto offrire la propria specialità in ghiottornia e prodotti del suolo: dall'Italia Meridionale sono affiuiti naturalmente gli agrumi e le frutta secche, dagli
Abruzzi il intele, dall'Emilia e Romagna
i dolci caratteristici e i vini migliori; c
così dal Veneto, dalle Marche ecc. Alcuni
modesti Comitati, pur disponendo di mezzi limitatissimi, hanno trovato il modo di
confezionare dei pacchi veramente indovinati. Non mancarono anche gli oggetti di
cuncelleria, il fabacco, le pipe, le sigarette,
i toscani, le medaglie ricordo; e così pure
gli indumenti di lana sempre graditi, i
fazzoletti ecc. ecc. Insomma sono partiti
per il fronte, in questi giorni, alcune diecine di migliaia di pacchi contenenti i
doni più svariati, la uni distribuzione provocherà certamente una curiosità, un interesse, un divertimento immenso fra i nostri valorosi soldati. teresse, un divertimento immenso fra i nostri valorosi soldati.

teresse, un divertimento immenso fra i nostri valorosi soldati.

E se si pensa che, mercè il funzionamento perietto dell'Ufficio Doni, si ha quest'anno la certezza che tutti i pacchi arriveranno fino alle line più avanzate, si comprendera quale importante funzione di conforto e sollievo morale rappresenti il pacco natalizio e quante henemerenze ecquisti chiunque vi porti il suo contributo nella misura delle proprie forze.

E opportuno quindi rivolgere un caldissimo invito a quanti finora non si sono interessati della cosa con quello siancio patriottico e umanitario che l'istituzione del dono di guerra dovrebbi sipriare. I ritardatari non devono credere di non arrivare più in tempo a mandare denari od oggetti sia all'Ufficio Doni N. 5 sia al locale Comitato.

La distribuzione dei doni al fronte di regalo sarà sempre gradito, anche se pervertà con qualche ritardo.

Ricordismo oggi i nomi di offerenti: il prof. Francesco Masi, il capitano dottor Bernaroli, Carletto e Adele Pizzomo, Ugo Nicoletta, Augusto Ferganat, Ida Bonazzi, ved. Calderini, F. Luzzatti. Matilde Vita Bemporad. Matteo Pasi, ed infine gli a lumi del R. Liceo Galvani che hanno fornito 160 bell'issimi pacchi con indumenti, dolci e sigarette, 22 del quali offerti dalla signora Suppino.

L'esempio del Liceo Galvani è veramente lodevole, e sarebbe simpatico che tutte

signora Suppino.

L'esempio del Liceo Galvani è veramenle lodevole, e sarebbe simpatico che tutte
le scuole secondarie ne approfittassero, in
modo da provedere con piccolissimo sacrilicio individuale alla fornitura d'un numero rilevante di doni.

Quanto prima pubblicheremo una lista
dettagliata degli vitimi oblatori.

Albero di Natale per i b'mbi del'e Scuole E'ementari

allietare ancora il visino triste dei più piccoli.

Intanto diamo posto alla nota delle offerte pervenute al Comitato a tutt'oggi.

Somme precedente L. 11.061.16 — Educatorio Giovanni Pascoli I. 8,50, Alberani G. Battista I. 5. Brasa prof.sa Amelia I. 2. Principe Cesare e Silvio Ercolani I. 20. Mamoti Ines e Teresa I. 11. Mascagni Enrico I. 10. Carpanelli Benedetto I. 2. Madame Sophie Legat I. 8,30, Paladini peot. Reneagli I. 43,46, Chelli Edmondo per eccondo versamento I.a rappresentazione burattini I. 55,50, Morsechi dott. Giovanni I. 5, Albertoni comm. Pietro sanatore del Regno I. 10, Calzoni and dott. Francesco I. 5, R. Lieco Gianasio Calvani Preside Insegnanti ca alumni I. 200, Gambe rini Augusto proprietario Bar Barihalini I. 10, Albertazzi prof. Adolfo I. 18,60, Prof.sa E. Consolini prof. Angele I. 5, Consolini prof. Angele I. 5, Consolini prof. Angele I. 5, Lotti Floravante I. 2, Niceletti Geometra Cente L. 5, Scoole di Uroctini della R. Scuola Normale Laura Bassi I. 76,35, Puppini ing. Umberto e signara I. 10, Becchetti Michelangeli maestra Teresina I. 3,50, Mortanar Camillio I. 5, Alvi m.a Giuseppina I. 1, Dalla m.a Ida I. 7,155 Lommi Gigli m.a Margherita per Educatorio Malcanicone I. 4,50, Pagani rag, Giulio I. 2 Pradelli Giusenpg I. 3, Marinuzzi prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 4,50, Pagani rag, Giulio I. 2 Pradelli Giusenpg I. 3, Marinuzzi prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 4,50, Pagani rag, Giulio I. 2 Pradelli Giusenpg I. 3, Marinuzzi prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 4,50, Pagani rag, Giulio I. 2 Pradelli Giusenpg I. 3, Marinuzzi prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 5, Consolini prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 5, Consolini prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 5, Capani rag, Giulio I. 2 Pradelli Giusenpg I. 3, Marinuzzi prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 5, Capani rag, Giulio I. 2 Pradelli Giusenpg I. 3, Marinuzzi prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 5, Capani rag, Giulio I. 2 Pradelli Giusenpg I. 3, Marinuzzi prof. Gino e Insegnanti Camillo I. 5, Capani rag, Giulio I. 2 Pradelli Giusenpg I. 3, M Lemmi Gigli m.a Margherita per Educatorio Malconione I. 4,20, Pagani rag. Giulio I. 2 Pradelli fitneeppe I. 3, Marinuzzi prof. Gino e Insegnanti Liceo Musicale I. 35, Stanzani. Maria Luiaa I. 24, 35, Sgarzi m.a Ermelinda I. 25,70, N. N. I. 10, Lambertini m.a Maria per Educatorio Malcantone I. 7,90, Corsini Luigi I. 5, Tambarini Enea I. 5, Marchetti Giuseppe I. 10, Dall'Alpo Anna I. 5, Marchetti Giuseppe I. 10, Dall'Alpo Anna I. 10, Bellei colonnello Michete I. 5, Nascetti Giupeppe I. 375, Tarozzi Annibale I. 28, Fondazioni Formigniti I. 200, prof. Lodorico Ramponi per Associazione incegnanti scuole medie I. 50 — De Brancesco I. 100, prof. Lodorico Ramponi per Giovanul I. 3,20 — Berti dott. Cesare I. 5 — Calzolari ang. Domenico I. 10 — Masetti ing. Luigi I. 10 — Botta Cantalamessa Laura I. 0 — Prof. Masi Francesco I. 10 — Melega m. Delia per Educatorio T. Guidi I. 3,10 — Nedvi m. Vittoria I. 6 — Prof. Maria Buccelleti Nina I. 14 — Faccioni Alexandro I. 20 — Preside Istituto tecnico Pier Grescenzi e Insegnanti I. 23 — Mascagni m. Elvira I. 15 — Barilli e Bingi I. 6 — Legnani art. Adolfo I. 10 — Sani Vincenzo I. 10 — Morelli dott. Augusto I. 10 — Morandi prof. Giorgio I. 2 — Moretti cav. Pietro I. 27 — Gi'insegnanti e Is imme della Seuola Professionale femminita Regina Margherita per oporare la memoria del icuento Itato Legat I. 50 — Vidoni Ettore lire (Mas Morelli m. Celin Educatorio S. Ruffillo I. 11 — Rivari dott. Enrico I. 5 — Giauser rag. Egrico I. 53,50 — Giliardi prof. Ines I. 32 — Pacci Russi P. Time. I. 2 — Società Artigana ma-Morelli M. Clelia Educalorio S. Ruffillo L. 11 - Rivari dott. Enrico L. 5 - Giauser rag. Enrico L. 55.6 - Gillardi prof. Ines L. 32 - Puc. cl. Brusi P. Tine L. 2 - Società Articiana marchite L. 21 - Mazzoni dott. Giuseppe L. 10 - Minolli Luigi Cleto L. 3 - Gamberini Giovanni raccolle fea Il personale del Laboratorio Pirotecnico L. 3/0.35 - Bezzi Elena L. 10 - Consoriio Votturini a metao Linceo Cicornani L. 70 - Cooperaliza a La Sociala si in memoria del simor Cocchi L. 10 - Giovannoni m. Maria raccolte al l'Acilo Musri L. 13.15 - Scuola Sunanto Murri liro 41.65 - Schiasti maestra dell'Educatorio Arcoveggio L. 12.20 - Mario Vivarelli L. 2.35 - Scuola S. Sisto L. 7 - Rubbi Emilio L. 2 - Rapini cav. Pietro L. 5 - Saccarelli maestro Raniero L. 6.20 - Cocchi Monti Willelena e alunne L. 20 - Orsi maestra Olga L. 1 - Camrolonghi maestra Maria L. 1 - Maestro Chelli quale incasso netto 2 a rappresentazione burattini L. 174.65 - Totale L. 12.435.33.

Croce Rossa. I signori coniugi Ercole ed Elvira Fontana per oporara la memoria del loro amato figlio Larraro Antonio Fontana, aspirante ufficiale, caduto combattendo sul Carso, hanno offerio L. 200.

— I signori Lavinia ed Angelo Sbarberi, per enorare la memoria del compitanto cugino Larraro Antonio Fontana, aspirante ufficiale caduto combattendo sul Carso, hanno offerio L. 100.

— La famiglia Vecchi in memoria del compianto sugnor Busacchi Alexandro, ha offerio L. 10.

— Il sig. Tornatti Riccardo di Arquata del Tron-

Il sig. Tognatti Riccardo di Arquata del Tron-

Offerte al « Resto del Carlino ».

Somma precedente L. 43.220,68 Le famiglie Bacchi e Rognoni in memoria della carissima e complanta signora Clotilde Rubbiani ved. Brunetti offrono alle famiglie povere dei richia-

Totale L. 43.240,68

Pacco del soldato.

Somma precedente L. 18,035.37. — Regia Prefet-tura Lire 250 — Gotfardi avv. Ginseppe L. 5. — Hopfier Federico L. 3. — Lodi Gualtiero L. 3. — Magnani Norma L. 30. — Cionini Maria L. 10. — Magnani Norma L. 30 — Contini Maria L. 10 —
Morlani Lettzia L. 1,50 — Pottignani cav. Agostino L. 5 — Ing. Saccenti Alfonso L. 5 — Dottor
Bombleci L. 5 — Dott. Giulio Calrolari L. 15 —
Cav. Raffaela Beltossi L. 15 — Rubini L. 7,50 —
Anna Maria Zanardi L. 2 — Dell'Agilo Emilia
L. 2 — Cavagnieri ved. Lugaresi Anna L. 5 — Bacshelli Napoleone L. 10 — Mascagni L. 2 — Roversi
Alberto e figli L. 10,50 — Banca Popolare L. 100
— Dott. Edio Sactorelli L. 10 — Favretti Carlo
L. 5 — Trenti Giulia L. 5 — Nobili rag. Antonio
L. 10 — Baston Giovanni L. 2 — Agostino Trebbi
L. 5 — Trentini Ettore L. 5 — Ravenna Eisa lira
1,50 — Ravenna Paolo L. 1,50 — Sgarzi Gino lira
1,50 — Arienti Anna e Fardinando L. 3 — Lauya
e Albertioe Rappini L. 5 — Pietro e Assunta Rappini L. 5 — Zanelli Maria L. 2 — Isola dott. Egisto L. 5 — Ufficio Edificà ed Arto Comune di Bologna L. 25 — Ercolessi Giuseppe L. 1 — Colorsto L. 5 — Ufficio Edilità ed Arto Comune di Bo-logna L. 25 — Breolessi Ginseppe L. 1 — Colom-barri Ferruccio L. 5 — Cortalli Umberto L. 20 — Cessari Cecara L. 5 — Rivalta Amalia L. 1,30 — Adolfo Albertazzi L. 5 — Sorelle Giordani L. 5 — Fanti Gebrielta L. 3 — Chierici Evelina L. 1,50 — Dondini Ettore L. 1,50 — Ginseppe Benedetto Bo-bola L. 5 — Adele Costantini vedova Marchignoli C. 5 — Adele Costantini vedova Marchignoli L. 3 — Sofia Vallisi ved. Amadesi L. 3 — Damiani Clementina L. 1,50 — Marchese Paolo Cattani lira 20 — Margherita Tosi L. 2 — Giulia Bettini L. 5 — Giuseppe Pradelli L. 3 — Totale L. 18,706.37.

Pro mutilati.

Somma precedente L. 421,552.45. — Sottotenente farmacista Ulderico Levi a nome di un gruppo di ufficiali farmacisti L. 60 — Avanzo di una sottoscrisione fatta fra il personale delle ferrovie dello Stato uffici Divisione e Movimento di Bologna, per intertare un jetto all'istituto Rizzoli al nome del compisento tenente del genio D'Ella E docardo, già applicato della Divisione stessa, misseramente descetto, travolto de una valanza, al la fronte del Trentino la sera del 14 andante lire 30,50 — Giulia Sassòli ved. Zucchini, 40 versamento L. 500 — Baronessa Etvira Salviotti e consorte per i ciechi di guerra, per onorare la memoria dalla fii contessa Nerima Armandi Avogli
Trotti nata Do' Piccoll L. 30 — Clementina Gaspari L. 50 — Farmacia Zangerolami di Castalmaggiore in sostituzione dei consueti regali natalizi
L. 50 — Vittoria ed Emilia Locatelli di Udine,
raccotte presso conocenti in seguito a schede
fornito dal dott. car. Antonio De Napoli L. 179,50
— Alcuni opera dello Stabilimento Pirotecnico
(Reparto Samoggia) L. 7.10. — Totale L. 422,107.55.
Per onoraro la memoria dell'aspirante ufficiale
Antonio Lazzaro Fontana caduto cul Carso il signor car. Raffaele Bellossi e famiglia ha offerto
L. 10 (che per ercora non è stata pubblicata) e il
sig. Alfredo Dalmastri par lo stesso scopo invece di L. 10 ha offerto L. 50. mento I. 500 - Baronessa Elvira Salviotti e con

Azione civile.

Somma precedente L. 356,856.22. — Gli operai e le operaie della Ditta Angelo Sbarberi per onorare la memoria dell' aspirante ufficiale Antonio Pontana caduto sul Carso, cugino del proprietario delle Ditta (per i bimbi dei richiamati L. 42.30. — Becciani Eva, direttrice del Laboratorio Sharberi per onorare la memoria dell'aspirante ufficiale Antonio Fontana, caduto sul Carso (per i bimbi dei richiamati) L. 5 — Adolfo Pirani L. 20. — Giulia Gentili ved. Bententi in memoria di Fi lippo Bentenati L. 200 — Lodovico Andrini per gli Asfili dei bimbi dei richiamati L. 10 — Memotti Sibani, direttore Westinghouse Lamp C. L. 25 — Avv. Raffacia Chelli per onorare la memoria dell'amico carissimo avv. Tullo Fornioni lire 20 — Totale L. 357,268,12.

Fiera del Calendario

Oggi una schiera di volomterosi giovanetti faranno scorta a gentili signorine, le quali si prestamo ad offrire calendario per le vie della città, a beneficio del Patronato Femminile. Protezione della Giovane e dei nostri valorosi mutitati. Il grazioso calendario è squisitamento disegnato dal professore De Carolis; basia della vendita. Siamo oramal alla vigilia della vendita. Siamo oramal alla vigilia della vendita. Siamo oramal alla vigilia della grande flera che avrà luogo domenti ca 24 dalle 15 alle 20 nel salone del Grand Hotel et d'Italie: oggi ancora nelle vetrine dei magazzini Bocconi in Via Rizzoli il pubblico potra ammirare alcuni fra i doni elargiti dai generosi offerenti ed una piccola mostra dei tanti calendari eseguiti dal miglitori ponnelli bolognesi e da distinti diletianti.

R. Accademia della C.*

R. Accademia delle Scienze

Nella adunanza del 22 corr. (Classe di scienze morali) lessero gli accademici: a Gamma prof. Scipione: Su recenti in-terpretazioni giuridiche della guerra. Brint prof. Giuseppe: Un precedente del diritto romano all'art. 890 capov. del Co-dice civile. dice civile.

Rava prof. Luigi: Inventario economico ed ideale d'Italia.

Giovani Esploratori

raccolle les il personale del Laboratorio Piro
tecnico L. 310,35 - Bezzi Elena L. 10 - Conser
zio Votturini a metso Uneco Cicornani L. 70 Cooperatire I La Sociale » in memoria del signor
Cocchi L. 10 - Giovannoni m. Maria raccolte al
l'Asilo Musti L. 13,15 - Scuola Augusto Murri liro
15.65 - Schlassi maestra dell'Educatorio Arco
veggio L. 12.20 - Mario Vivarelli L. 2,35 - Scuola
S. Sisto L. 7 - Rubbi Emillo L. 2 - Rapini cav
Pietro L. 3 - Saccarelli maestro Rankero L. 5,20
- Cecchi Monti Willelena e alunne L. 20 - Orsi
maestra Olga L. i - Camtoolonghi maestra ma
rappresentazione burattini L. 174,65. - Totale
L. 14,35,20.

Raccolta di carta.

Avvertiamo fin d'ora che nei giorni s e 9 gen
nalo sarà fatta per le vie della città una grande
raccolta di carta.

Avvertiamo fin d'ora che nei giorni s e 9 gen
nalo sarà fatta per le vie della città una grande
raccolta di carta.

Avvertiamo fin d'ora che nei giorni s e 9 gen
nalo sarà fatta per le vie della città una grande
raccolta di carta.

Avvertiamo fin d'ora che nei giorni s e 9 gen
nalo sarà fatta per le vie della città una grande
raccolta di carta continate estranto presimente
le avvertiti del luogo e dell'ora della adunala.

La muova divisa è i muovi distintivi
ta principali di carta.

Per disposizione Ministeriale a decorre.

Per disposizione Ministeriale a decorre.

Portica del carta decorre.

Per disposizione Ministeriale a decorre.

Per disposizione Ministeriale a decorre.

Per disposizione Ministeriale a decorrere dal Lo gennato 1917 i sottufficiali e graduati del Corpo delle Guardie di città applicheranno i distintivi in uso per il R. Esercito e così il marescialio adotterà qualli presertiti per l'Arma di fanteria oli tre all'uso delle giubba di fatica, come l'Arma del CC. RR.; il vice-brigadiere mei l'Arma del CC. RR.; il vice-brigadiere mei lerà i distintivi da sergente, il brigadiere da sergente maggiore e la guardia scelta da caporal maggiore. I primi saranno di argenio, i secondi di lana rossa. Questo e il preludio alla completa militarizzazione del Corpo, al quale verranno poi concesso le stellete come fu praticato per la RR. Guardia di Finanza.

L'on. Morpurgo a Bologna

Ieri è stato di passaggio l'on. Morpurgo
sottosegretario di Slato per l'Industria,
Commercio e Lavoro.

Accogliendo l'Invito del senatore DalloIlo la visitato l'Istituto Commerciale. Erano a ricevere S. E. fi l'ue Presidente
dei Consiglio di amministrazione prof.
Guadagnini, il Direttore dell'Istituto prof.
Giovannini, col Corpo degli insegnanti, i
consiglieri della Camera di Commercio
Muggia, Coltelli. dott. Pellagri, il cav.
Tavernari, presidente del Collegio dei Ragionieri ed altri.

S. E. che cra accompagnato dai senatori Tanari e Pini e dall'on. Cavazza, dal
Prefetto comm. Quaranta, dal Provveditore agli studi prof. Muvari, ha espresso tutta la sua più alta soddisfazione per l'ordinamento perfetto della scuola che risponde alle moderne esigenze della vita commerciale ed ebbe molto gentili perole per
gli studenti che sono tenta parte dell'avvenire economico della nazione.

S. E. si recò poi a visitare la scuola di
rieducazione dei mutilati, ricevuto dal senatore Tanari, dall'ing. Zuochini e dallo
avv. Giordani, e l'Istituto ortopedico Rizzoli, intrattenendosi lungamente col prof.
Putti e con l'avv. Zanardi e rimanendo
ammirato dell'opera mirabile che compiono queste due istituzioni. Fece poi una
gradita visita all'ufficio notizie ricevuto
dalla contessa Cavazza, dal prof. Bolaffio,
dal contessa ca

I problemi degli impiegati

I problemi degli impiegati

La Confederazione Nazionale dell'impiego pubblico sorta in Bologna per opera dei rappresentanti delle organizzazioni fra i pubblici funzionari, ha diramato in questi giorni una importante, circolare a nutti i collegni d'Italia. E' noto che la Confederazione si propone la unificazione e il coordinamento delle molte forze sparse e facenti ora una inutile vita separatista. Dice fra l'altro la circolare:

«Noi vogliamo valorizzare la classe degli impiegati come classe; darle una fisonomia, un senso, una consapevolezza di se stessa e della sua funzione e farle comprendere che ogni forza e virti di miglioramento è insita in lei stessa e che nessun padreterno ha mai procurato i rinnovamenti sociali.

Bisogna muoversi e armonizzare l'azione della classe in partici propere della chassa i procurato della classe i procurato della classe i procurato i rinnovamenti sociali.

vamenti sociali.
Bisogna muoversi e armonizzare l'azione della classe, I nostri problemi sono ancora allo stato verginale. Nel campo morale, giuridico, sociale, economico siamo
rimasti troppo in arrettato. Tutto fuori di
noi è in moto continuo, di progresso a
rinnovamento e noi restiamo in una stasi musulmana!

si musulmana! Bisogna pure finalmente e coraggiosa-mente afrontare il problema burocratico e il problema cconomico giuridico degli

mente afrontare il problema barocratico e il problema cconomico giuridico degli impiegati ».

Circa l'atteggiamento politico dice:

a Noi pure siamo convinti che la organizzazione debba avere un carattere prevalentemente economico — che è la sua ragion d'essere! ma del pari stamo convinti che in un paese a regime parlamentaristico, sia grave danno ai fini che si propone l'organizzazione, tenere questa fuori del mondo politico e delle sue influenze. Sarebbe come isolare una attività dal suo ambiente di pratica realizzazione. E perciò, pur fermi nel criterio che per noi la politica è e deve essere un mezzo non un fine, ci atterremo attraverso la Confederazione ad una complessa pratica di mezzi e, senza assumere l'Ufficio di Sezione elettorale, non escluderemo però una decisa azione politico-parlamentare in senso demo-sociale orientati e appoggiati quindi a quei gruppi e partiti che, comprendendoci nel loro programma, tale politica fanno »

Ufficiale decorato

Il Colonnello Alberto Monti, comandan-te dei fanteria, già decorato della me-daglia d'argento di valore per avere coo-perato alla presa del famoso trinceramen-to delle Frasche sul Carso, è stato ora in-signito di una alta onoreficenza straniera, cioè della Croce dell'Ordine Militare Russo di S. Stanislao.

Università Popolare Un discorso dell'enerevole Claudio Treve

Domani alle 14.30 nella sala del Liceo Musicale avrà luogo l'inaugurazione dei Corsi per l'anno 1916-1917 Oratore l'onorevole Claudio Treves che parlerà sal tema: La pregiudiziale della coltura popolare. I soci per intervenirvi dovranno presentara la tessera 1917. Le inscrizioni si accettano in Segreteria oggi dalle 17 alle 18.

— Gli impiegati dell'Ufficio comunale di ragioneria, per onorare la memoria della signora Carlotta Verganti ved. Leonesi, hanno offetto L. 60.

— Dal sig. directore ed impiegati della Banca
Cooperativa, per onorare la memoria della madre
del sig. cav. Alessandro Tamburi, signora Bastia,
L. 40. — La Ditta Tibaldi, Cuppini e Bendini nella ricorrenza del 16.0 anniversario di morte del
sig. Filippo Benfendi I. 50.

sig. Flippo Benfenati L. 50. All'Infantia Abbandonata. — In memoris della complanta centessa Nerina Armandi un

complanta contessa Nerina Armandi un amico della famiglia ha offerto L. 30: Albina, Alessan-Grina e Irma Monari in memoria della compianta sorella Maria, offrono L. 33.

Auli Infantili. – I nobili sig. conte dott. Filippo Bosdari, benemerito direttore degli Asili, e la di lui madre siga contessa Eleonora Aguechi Bosdari, hanno insleme offerte L. 150 per contribuiro alla maggiore spesa che incontra in quest'anno la istituzione, nella distributione delle scarpe si hambini.

All'Associatione contra L. Telescolesi. R. si:

All'Associazione contro la Tubercolosi. — Il si-gnor Orlandi Giacomo quale socio fondatore ha

versato L. 100.

Alle Piccole Suore dei Poveri. — I signori Lamberto e Stefania Berliacqua offrono lire 50 in memoria dell'amelissima nonna contessa Rottri sio di Roccasterone,

Conquistatore rapinato

L'altro leri verso le ore 16, certo Gaetano Vagnozzi, dimorante in via Pietramellara n. 23, vinto dalle lusinghe di una glovinetta di facili costumi, che ebbe la ventura di incontrare lungo i portici di via
Indipendenza, si accompagno a lei, dirigendosi poi verso la propria abitazione.
Dopo alcune ore di cordialissima intimita, la giovinetta usciva dall'appartamento.
Rimasto solo, il Vagnozzi non fardò
molto ad accorgersi che, insieme con la
fanciulia, crano sparite anche, dal suo
portatoglio, 200 lire in buoni biglietti di
banca.

Esasperato da così amara delusione, il

In morte di Tullo Fornioni

La più viva pietà ha destato ieri la no-zizia della tragica fine dell'avv. Tulio For-nioni, del quale si ricordavano, con pa-role di ammirazione, le alte doti dell'in-telletto, l'adamantino carattere e la spec-chiata probità

telletto, l'adamantino carattere e la spec-chiata probità.

Di tanto maggiore complanto la fine di lui era cagione a chi rammentava che il Fornioni aveva tenuto or sono parecchi anni, al Circolo filologico nel locale ora occupato dall' « Associazione degli Impieoccupato dall' « Associazione degli Impiegati civili », una spiendida conferenza sul tema « I violenti contro se stessi ».

In quella conferenza, frutto di lunghi studi attraverso la storia e la letteratura universale, e che ebbe calorosissima accoglienza, il Fornioni aveva concluso col censurare quegli infelici che cercavano nella morte la fine dei propri dolorii. Il trasporto della salma di lui avrà luogo stamane alle ore 10 precise muovendo dalla Camera mortuaria dell' Ospedale Maggiore per la Certosa.

Funebria

Ieri mattina, dopo lunga malattia, è spirata serenamente la signora Virginia Giordani Cuppi che fu donna ornata delle più elette virtù femminili e tutta dedita olle cure della propria famiglia che la ricambiava con il più vivo affetto.

Alla nipote della defunta, signorina lines Cuppi, del nostro Ufficio stenografico, ed ni parenti tutti vadano le condoglianze del Resto del Carlino.

L'arresto d'un truffatore

li pregiudicato per furti e truffe Raffae-le Bergami, fu Enrico, d'auni 67, abitante in Via Mazzini N. 64, poco tempo fa, fin-gendosi negoziante della nostra città, riu-sciva con raggiri a farsi spedire da Giu-seppe De Rienzo dimorante a Carovoldi fin provincia di Campobasso) due vagoni di ghiande pel complessivo valore di lire 3000.

3000.

Il Bergami, che si era dato falso nome di battesimo, aveva promesso il pagamento a contanti: ma quando potè venire in possesso della merce richiesta la vendette e non si fece più vivo. Denunziata dal De Rienzo la truffa la squadra mobile ricercò il truffatore e feri stesso procedette al suo arresto.

Cronaca varia

— A Berna. Oggi ha avuto luogo a Berna nella Chiesa Catiolica, il hattesimo del primogenito del nostro collega, corrispondente del « Resto del Carlino » dalla Svizzera, dott. Nello Quilici. Alla simpatica festicciuola, che ha rallegrato la famiglia del nostro collega, ha partecipato, come Padrino, il Ministro d'Italia a Berna. S. E. il Marchese Paolucci de' Calboli. Madrina è stata la Marchesa Amenda Durazzo, gentile signora del nostro Consigliere di Legazione. Sono intervenuti il colonello cav. Giuseppe Bucalo, « attaché » militare, con la sua signora, il Barone Russo, segretario di Legazione, il dott. Sacchi del « Corriere della Sera» la signora Seller, il cav. Amadori ed altri. Al nostro caro collega dott. Quilici e alla sua signora nob. Virginia Cucchi De Alessandri, ne nostre più vive congratulazioni. congratulazioni.

Cento lire e una rivoltetta furono l'al-tro giorno rubate a Luigi Graziani da igno-ti clie penetrarono nella sua abitazione in Via Saffi, 42.

Via Saffi, 42.

— Pensiero gentile. — Icri gli alunni e le alunne delle nostre Scuole Elementari risposero con siancio ad una proposta simpatica e gentile; nessuna maneò di portare un' arancia perchè ai soldati feriti, qui accolti, giunga nel primo dell'anno il ricordo loro. E tutti unirono al piccolo dono moiti suguri e tanti palpiti dei loro piccoli cuori: unirono col desiderio d'ogni bene per la patria amata, la speranza d'una pace duratura, che renda cenforto a chi sopportò dolori è sacrifizi; liefezze e sorrisi alle famiglie, nuove vittorie al lavoro, benessere d'amore a tutti gli nomini fatti più buoni.

La rinomata Ditta Alcibiade Bacchi, torrefazione Caffè der Brasile, con sede principale in Via Caprarie N. 1, e filiali in Via Falegnami 22 c Via Poggiale lett. B. avverte la sua rispett. Clientela che anche quest'anno, malgrado le circostanze difficili che attraversa il commercio avrà il piacere di offrire nell'occasione delle feste natalizie, i tradizionali biscotti alla sua affezionata clientela, che continuerà a trovare la solita eccellente tazza di caffè nei locali della Ditta Bacchi che profittando dell'occasione augura buone feste a tutti i suoi numerosi clienti.

Prima di fare acquisti in Lingeria,
Pigiama, Colli, Cravatte, Bretelle, Giarettjere, Fazzoletti, ecc., Maglieria, Calzetteria,
Biancheria per Signora, Camiciette, Colllers, Vestaglie, ecc., Sartoria Lumo, Vestiit, Giacche, Gilet, Calzoni, Paletot, Pardessus, Spolverini, Scafandri, ecc. Sartoria
Bambini, Vestiti, Paletot, Calzoni, Berretti
ecc. Stofie inglesi, Pellicceria Uomo e Signora. Impermeabili confezionati e su misura. Vallgeria, Bauli, Necessaires, Buste
avvocato, Bastoni-Ombrelli, Gambali, Mollettiere, Cravaches, Portafogli, Stira Calzoni, Thermos ecc. Guanti per signora e nomo. Buffetteria Militare, Sciabole, Speroni,
Cinturoni, Fondine ecc. Profumeria, visitate i ricchi ed estesi magazzeni OLD ENGLAND, Via Indipendenza 6-8 Bologna, Per
le feste di Natale e di Capo d'anno prezzi
eccezionali. eccezionali.

Liquore e Spumanti Italiani - Ricco assor-timento - Pasticceria ZANARINI - Bologna.

CALENDARIO PROFUMATO

Casamorati, Bologna, cent. 30 l'uno. Per spe-dizione raccomandata aggiungere cent. 15.

Nev tà Grand Chic

I migliori tagliatori e lavoranti d'Italia hanno confezionato 2000 paletots, raglan, mantelle, pellicciotti per uomo, giovanetti, ragazzi, e sono in vendita alla SARTORIA GARLO AMBROSI, Via Rizzoli 34.

Nevità per regall, Sabbadini, Carbonesi I

TEATRI

TEATRO COMUNALE La compagnia di Ermete Zacconi questa

sera riposa.

Domanii, domenica, unica rappresenta-zione alle ore 15 col Cardinale Lamber-tini. Quanto prima Il cuore e il mondo di Lo-

TEATRO DUSE

La compagnia d'operette Mauro, inizia stasera un regolare corso di rappresentazioni col Signore del Tassametro, che avrà a principali interpreti la Besido, la Zanoucelli, il Trucchi.
Durante la stagione avremo la novità del maestro Sadun: Dal trono al cabaret.

TEATRO DEL CORSO

Questa sera avremo la prima rappresen-nzione dell'a Alda > con un eccellente com-lesso artistico, sotto la direzione del mae-

plesso artistico, sotto la direzione del maestro Tanzini.

Protagonista sarà Maria Viscardi, una giovane artista ben nota nel grandi teatri dell'estero. Il tenore Lulgi Bolis, che il nostro pubblico ha già ammirato in varie stagioni, sarà Radatues, Gli altri interpreti sono Rina Gallo; il baritono spagnuolo Augusto Ordoguer, dai potenti mezzi vocali; i bassi Vittorio Iulio, e Stefani-Valentini.

Domani di giorno raplica dell' Alda e di sera la « Bobème "con interpreti ottimi fra cui ricordiamo il tenore Krifmer, che ha cantato in questi giorni la « Bohème » al Regio di Torino.

TEATRO APOLLO

Continuano le repliche col brillante com-plesso artistico di varietà, del quale già ah-liamo dato i nomi.

TEATRO VERDI

La compagnia italiana diretta da Emma Gramatica, condotta da Alberto Buffi, si presenta questa sera al nostro pubblico, per un breve corso di recite con «Scampolo» di Dario Niccodemi, la commedia che chhe lo scorso settembre alla nostra Arena del Sole un entusiastico successo e molte repliche, interpretata da Dina Galli, Enuna Gramatica, altorniata da giovani e valenti compagni, ci darà un repertorio in prevalenza comico.

Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE - Riposo. TEATRO DEL CORSO. - Compagnia d'o-pera - Ore 20: Aida.

TEATRO VERDI. — Compagnia dramma tica Emma Gramatica — Ore 20: Scam-

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette Mauro — Orre 20: Il signore del tassa-metro. TEATRO APOLLO. - Enny De Mary, Mar-cel, Trio Pison, Les Evarist, Miss Moiset Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Il matefico ancilo, emozionante dramma. — Pa-the Journal di guerra n. 17. Rivista cinemat.

Cinematografo Bios — Via del Carbone — Maciste, il Gigante Buono di Cebiria.
Politicama Garibaidi — Via indipendenza Lo stato d'assodo, commedia in un atto. — Cinematografia: Turbine rosso, dramma. Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzani, Anonke, dramma interpretato dalla Leda Gys e Maria Jacobini,

e Maria Jacobini,
Gine Falgor – Via Pietrafitta-Indipendenza,
Il mistero dell'Educanda di Saint Bon, dramma.
Cinematografo Borsa — Via Indipendenza
Destino, Gramma in 4 attl. Interpreti Ada Borelli e A. De Antoni.

IMERCATI

CONEGLIANO

VINI. — Giornate attiva di affari quella di ic-i, numerose partite di vini bianchi e neri ren-tero trattate e in parte anche spedite.

I prezzi sono invariabili e si mantengono soste-nuti. I vini bianchi di campagna sono starionari nile L. 50.

Il cambio ufficiale ROMA 22. - Il preszo del cambio pel certificati di pagamento di dazi dogannil è fissato per do-

Borse estere

LONDRA 21 — Prestito francese e nuovo prestito 80 1/4 e 80 1/2 — Nuovi Cansolidati 55 3/8 — Egiriano 78 1/4 — Spagnuola 90 1/2 — Italiana 63/4 — Giapponese 79 — Marconi 2 7/8 — Argente in verghe 35 13/15 — Rame contanti 143.

AMSTERDAM 21. — Cambio su Berlino 40,60.

MADRID 21. — Cambio su Parigi 79,70.

Il bollettino di New-York NEW YORK 21. — Cambio su Londra 60 giorni, ollari 4,71,50 — Demand bille 4,75,50 — Cable ransfers 4,76,65 — Parigi 60 giorni 5,81 1/3 — terlino 71 1/8 — Argento 76 1/2.



Le sorelle Maria Fornioni ved. De Gioannini, contessa Eugenia Codronohi, contessa Elisabetta Codronchi Villanis, contessa Eleonora Codronohi Dell'Abbadessa, i cognati e i nipoti tutti partecipano straziati la repentina morte del loro amatissimo

Il trasporto della salma avrà luogo domani alle ore 10, partendo dalla Camera mortuaria dell'Ospedale Mag-

Bologna, 22 dicembre.



Il signor GUIDI NAPOLEONE ringrazia pubblicamente i congiunti tutti, i colnquilini e quante altre gentili persone e con
l'assistenza e con l'interessamento gli furono larghi d'atuto e di conforti nella dolorosa contingenza della lunga malattia e
conseguente decesso della amatissima convia Torino, 21 - sillano.

Bologna, 22 dicembre 1916.



Odontina Denus Bertelli HODONT Venus Crema Dentifricia Antisettica MATTER & C. MILITO

Ditta Francesco Bagkoli

S. Giovanni in Persiceto

La sola Casa che ha il vero e genuino processo di Fabbricazione dei

Savolardi di Persiceto - Biscotti Margherita (Clabatte di S. Antonio) (Africanetti)

Pasta Regina Elena Montenegro

Fabbrica o vendita esclusiva in Persiceto. Viale Guardia Nazionale N. 1 - Angolo G. B. Gornia N. 30. (Riffutare qualsiasi imitazione). Tolefono interprov. N. 02-56. Casa fondata nel 1829.

DITTA

OLIVETI LIGUR PORTO MAURIZIO

OLIO D' OLIVA SCELTO PER FAMIGLIE senza mi-scela di olii scarti deacidati e decolariz-zati chiamati rafinati.

LA RELAZIONE DIRETTA garantisce la icezione del prodotto genuino come esce dal nostro oleificio. Invii diretti alle Famiglie



AVV. Tullo Fornioni di Assicurazione infortuni

Sede Barl - Fondata nel 1912 Premi pagati L. 1,428,968 Assicurati: Soci N. 8170 - Operal N. 142.649 Tariffe di assoluta convenienza, Massima sollecitudine nelle liquidazioni infortuni. Agenzia generale presso

Operai sul lavoro

Banca Emiliana Romagnola

Via Farini 5, Bologna Operazioni della Banca : Deposito a risparmio a C. C. al 3 %

4% 41/2% Ordini di borsa. Compra e vendita di titoli. Riporti e anticipazioni su Valori.

Scente di cambiali e apertura di D. C.

ARGIA CORAZZA BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Situazione al 30 Novembre 1916

(Vedi avvice in quarta pagina)

M. BORDOLI - Pavaglione - BOLOGNA OGGETTI D'ARTE E DI LUSSO Visitare nelle sale superiori le Esposizioni: Deposito

delle rinomate MAIOLICHE MINGHETTI e terrecotte artistiche della MANIFATTURA Di SIGNA - Prezzi di fabbrica Novità per regali - Profumi COTY

E veramente provato

che le migliori MAGLIERIE irrestringibili INGLESI, e delle primarie fabbriche Nazionali, trovansi nella premiata Camiceria

E. BON

della già NARDI & BONI Via Farini 6 - BOLOGNA - Telefono 21-36

Ricco deposito Guanti di Capretto

M. vedova Rossi, GENOVA **********************

ULTIME NOTIZIE

L'Intesa di fronte alla Nota di Wilson La guerra sui vari fronti

Una dichiarazione di Bonar Law Londra 22, sera.

Alla Camera dei Comuni un deputato chiese se il governo è in grado di fare una dichiarazione circa la nota del presidente Wilson. Bonar Law risponde: " E' una questione che può soltanto essere considerata di concerto con i nostri alleati ed è impossibile perciò fare per il momento qualsiasi dichiarazione».

Sfavorevoli commenti inglesi

Commentando la nota americana il Times scrive: Gli alleati risponderanno alla
nota di Wilson come Lincoln rispose all'intervento europeo in occasione della
guerra di secessione: «apprendiamo le
idee umanitarie del Wilson, ma vogliamo
ottenere una pace duratura: negoziare con
l'aggressore che si da le arie del vincitore sarciube un delitto verso è nostri morti
e verso le generazioni future. Non possicino dunque ascoltare i suggerimenti di
Wilson ».

Wilson *:

Il baily Chronicle rileva anzitutto che
come giornale liberale tiene al mantenimento delle buone relazioni anglo-americane, ma soggiunge che nessuna nota degil Stati Uniti avrebbe potuto causare maggior dolore agli inglesi ed all'opinione
pubblica illuminata dell' Europa occidentale a meridionale.

gli Stati Uniti avrehbe potuto causare maggior dolore agli inglesi ed all'opinione pubblica tiluminata dell' Europa occidentale e meridionale.

Il Daily Chronicle domanda se gli americani non abbiano contratto un debito verso la Francia, la quale impedi l'egemonta mondiale tedesca che avrebbe avuto grandi conseguenze per gli Stati Uniti Wilson annette lo stesso valore alla purola del tedeschi e a quella degli Alleati, il giornale si domanda che cosa gli Alleati abbiano fatto per meritare un tale confronto, e conclude dicendo: «Noi non domandiamo favori, ma il permesso di continuare un lavoro che incombe realmente al mondo intero.

Il Daily Telegraph scrive: La nota americana è l'espressione del desiderio dimantenere un'attitudine imparziale fra i belligeranti. I neutri hanno molto sofferto per la guerra e dal loro, punto di vista l'azione di Wilson è pienamente giustificata: ma come il trionfo degli Stati del Nord all'epoca dell'elezione di Lincoln, la vittoria degli Alleati, sebbene non apparisca ancora, è nondimeno un fatto definitivamente sicuro. Gli Alleati ritengono che sarebbe un danno irreparabile se l'aggressore non uscisse vinto dalla lotta.

Il Daily News dice; Wilson si limita a fare degli assaggi, poichè è troppo savio per aggiungere altre difficoltà a quelle degli alleati nella lotta per la libertà, lotta non meno vitale di quella sostenuta da Lincoln. Se Wilson troverà l'acqua troppo profonda, ritirerà la sonda ed attenderà un'occasione più favorevole.

Gli Alleati non possono negoziare altro che se la Germania riconosce che essa fu l'aggressore e che essa è battuta; altrimenti dell'ono continuare la lotta.

Il -pally Mail - rileva che es. nado note a tutti le condizioni poste degli alleati, la risposta alla nota di Wilson è già fatta prima che la nota sia consegnata: non è possibile pensare alla pace prima che la Germania sia tornata alle sue primitive frontiere. Il giornale chiede che gli Alleati diano la siessa risposta che fu data nel 1862 da Lincoln all'Inghilterra.

La « Morning Post», dice:

Il commento del Temps, Parigi 22, sera.

Commentando la nota del presidente Wilson il Temps scrive: La volontà di pace degli Stati Uniti è rispettabile: era la nostra trenta mesi fa e quella di tuti i nostri alleati. La guerra ci fu imposta da un popolo avido di conquista, ed ora noi vogliamo la vittoria che sola creerà una pace durevole, vogliamo la vittoria che vietando il ritorno dell'aggressione allontanerà da noi e dai neutri gli orrori che sublamo e di cui essi sentono il contraccolpo.

traccoipo.

In questa ferma decisione proclamata da
tutti i governi dell'Intesa alla tribuna di
tutti i foro parlamenti, l'America trova la
50la valida garanzia delle sue aspirazioni

La vigorosa continuazione della guerra proclamata da Giorgio V

Ecco il discorso del trono, letto alla Camera dei Lordi in occasione dell' aggiornamento del parlamento:
Mitords e Signori! Durante i mesi che sono trascorsi dal mio uttimo discorso la mia fiolia ed i mio esercito di concerto con quelli dei nostri valorosi e fedeli alteati, grazie alla loro vigilanza incessante ed al loro insuperabile valore, hanno giusificato l'atto apprezzamento che facevo di loro. Sono certo che qualunque sta la durala della lotta i loro sforzi sostenuti dalla infecssibile determinazione di tutti i miei sudditi dell'intero impero otterranno infine la consacrazione vittoriosa dello scopo per il quale sono entrato in guerra. Il Governo è stato modificato soltanto in vista di raggiungere questo scopo, con la stessa determinazione.

Signori della Camera dei Comuni! Vi ringrazio della liberaittà illimitata con la quale continuate a far fronte agli oneri che impone la guerra. Mylords e Signori, la vigorosa continuazione della guerra deve essere il nostro solo scopo fino a che non abbiamo ristabilita i diritti così spielatamente riolati dai nostri nemici, e restaurato la sictrezza dell'Europa sopra una salda base, Sono certo dell' appoggio di Intti i miei popoli in questa causa sacra, e preco Dio onnipotente di accordarci la sua benedizione.

Un intervento neutrale Londra 22, sera.

Un intervento neutrale era atteso dalla stampa tedesca

(Nostro servisio particolare) Zurigo 22, sera.

(Vice R.) — Regna sempre molta incertezza nella stampa tedesca circa la nuova fase dell'offerta di pace. Mentre taluni ritengono che la risposta dell'Intesa permetterà al governo delle potenze centrali di continuare le trattative, altri giornali scrivono che la discussione può considerarsi da oggi chiusa perchè anche se la risposta dell'Intesa desse la lata del rrossibilità di continuara le trattative.

discorsi dei ministri dell'Intesa hanno oreato una situazione che deve escludere questa possibilità.

questa possibilità.

La Post non è di questo parere. «Se, scrive, la proposta di vace tedesca fosse respinia, non ci sarebbe probabilmente una ripetizione della offerta, ma si affaccerebbe forse la possibilità di un suggerimento neutrale ad avviare negoziati

di pace».

E' anche questo il criterio dei giornali nazionalisti di una certa importanza, data l'ansietà che l'idea di una mediazione neutrale suscita sempre nei circo-

La Germania sarebbe pronta a tutto pur di fare la pace

Londra 22, sera.

(M. P.) — Trasmettendo la citazione del World già segnalatavi il corrispondente del Times ve ne aggiunge altre dello stesso tenore mentre "corrispondente del Daily Thlegraph da parte sua constata come in America si nota con soddisfazione che gli alleati non hanno voluto fare il giuoco della Germania respingendo a priori con diprezzo e senza vointo fare il giuoco della Germania re-spingendo a priori con diprezzo e senza-cerimonia l'offerta tedescha. Tocca ora alla Germania, dice insomma l'America, di definire i suoi termini conformi al-l'invito degli alleati altrimenti essa si manifesterebbe in mala fede. Circa le intenzioni tedesche al riguar-do la intenzioni redesche al riguar-

do la intesista *Tribune* si dice informata che la Germania desidera così ardente-mente la conferenza della pace che per ottenerla è disposta ad ampie promess fino a suggerire un accordo per la limi-tazione degli armamenti. La Germania, prosegue la *Tribune*, invierà un'altra no-ta per tentare di promuovere la conferenza e la formulerà in modo che non possa venire respinta accettando in parte le pregiudiziali degli alteati; persino a indennizzare il Belgio essa notrel be adattarsi, riferisce lo stesso giornale, giac-chè molto risparmierebbe abbreviando la guerra.

estrema diffidenza di Bonar Law

Londra 22, sera. Alla Camera dei Comuni, rispondendo all'ex ministro dell'interno Simon, il quale sosteneva che se la comunicazio-ne tedesca avesse contenuto un accenno a condizioni di pace sincere, fossero es-se accettabili o no, sarebbe stata buona politica dare una risposta pacifica, Bo-

nar Law risponde:

"Alcuni deputati dicono che converrebbe conoscere le condizioni tedesche. Noi abbiamo una volta creduto alle pro-messe tedesche ed è appunto per avervi creduto che siamo oggi in guerra. Po-tevamo noi ottenere dalla Germania una promessa di pace più solenne di quella che aveva fatto di proteggere la neutra-lità del Belgio? Possiamo noi ottenere da essa una promessa che ci offra mag-gior sicressa di quella su cui tacenogior sicurezza di quelle su cui faceva-mo assegnamento prima della guerra? I neutri devono ben comprendere la

I neutri devono ben comprendere la siluazione. La Germania fa proposte di pace basale sulla vittoria dei suoi eserciti. E' noto come la guerra fu imposta al mondo dilla Germania e come questa ha agilto durante la guerra. Qual deputato potrebbe dunque credere sinceramente che i pericoli e le miserie di cui oggi soffre il mondo potrebbero essere eliminati altrimenti che convincendo la Germania che il terrorismo non condu-Germania che il terrorismo non conduce al successo e che il militarismo non è un buon modo per governare? Noi — soggiunge Bonar Law — non combattiamo per conquistare territori o per au-mentare la forza della nazione; combattiamo per la pace nell'ora presente ma anche per la pace e la sicurezza del-l'avvenire.

La risposta della Germania è basata non sollanto sulle vittorie tedesche ma anche su considerazioni umanitarie. Ora ricordiamoci come la Germania ha agito in questa guerra, ricordiamoci degli attentati nel Relgio, degli attentati sulla terra e sul mare e dei massacri in Armenia che la Germania avrebbe potuto impedire con una parola. Ricordiamoci di tutto ciò e rendiamoci ben conto che avremmo combattuto invano se por deservimo i mode che non sia nin

Ancora le straord narie concezioni strategiche tedesche

Parigi 22, sera. (D. R.) — Il corrispondente milanes dell'Echo de Paris telegrafa che l'Italia dell'Echo de Paris telegrafa che l'Italia non ha atteso a prendere misure di precauzioni contro le oscure minaccie sul conto dei neutri contenute nel discorso di Bethmann Hollwegg annunziante che la Germania spingerebbe la guerra ad un rigore nuovo nel caso in cui l'Intesa respingesse la proposta di pace. I preparativi che l'Austria continua a fare nel Trentino malgrado la stagione e le reci prenagate in lavigara di una prosvoci propagate in Isvizzera di una pros-sima grande offensiva contro l'Italia, inducono a credere che realmente gli im-peri centrali hanno intenzione di dirigere il prossimo grande sforzo contro il nostro paese. Il Comando Supremo vi-gila e Hindenburg non troverebbe una Italia impreparata.

Italia impreparata.

Il Matin racconta dal canto suo che alcune settimane prima della sua morte gloriosa dinnanzi a Verdun, il colonnello Briant affermo di avere ricevuto da un alto personaggio estero di cui aveva potuto apprezzare la sicurezza delle in-formazioni, la notizie che lo Stato Mag-giore tedesco aveva redatto il piano di una vasta operazione offensiva verso le vallate della Saona e del Creusot nella regione lionese. Il prabilio di quest'one. regione lionese. Il preludio di quest'operazione doveva essere la presa di Verdun seguito da un doppio attacco alle due estremità della barriera dei Vosgi. Gli insuccessi disastrosi trovati sulla Mosa e il fallimento della consezione ufficiale hanno potuto da allora persuade-re il comando tedesco a modificare la

sua concezione strategica pur tenendo di mira gli stessi obbiettivi. Non sembra dunque inverosimile che eliminati gli scrupoli, Hindenburg tenti un movimento dell'ala sinistra su territorio svizzero su circa un centinaio di chilometri ossia meno di quattro forti ta pe procedendo dai dini ni di Basilea sino a Pontarlier lungo la vallata del Giura parallela alla frontiera

El Arish riconquistata dagl'Inglesi

(Ufficiale) - La città egiziana di El Arish, che era rimasta due anni nelle mani del ne mico, fu riccoupata dalle nostre truppe,

Un successivo comunicalo dice:
A causa della posistone fortemente trincerata eretta dal nemico a Sasaid, che copriva El Arish, e dei numerosi lavori di
difesa recentemente eseguiti in questa
piazza, si riteneva che il nemico avrebbe
opposto quaiche resistenza. Sembra tuttavia
che la nostra rapida avanzata abbia sventalo completamente i calcoli del nemico
ed abbia prevenuto l'arrivo dei suoi rinforzi poiche il nemico abbandano le posizioni la notte del 19 prima che fosse stato
da not preso contatto coi suoi avamposti,
per ritirarsi verso esi e sud.
La rioccupazione di questa città sui turchi dopo la loro tunga occupazione costtuisce un grave colpo per essi, lanto dal

tuisce un grave colpo per essi, tanto dal punto di vista morale che militare.

Il comunicato dei grande Siato Mag-giore del 22 dice:
Fronte occidentale: Sullo Stochod nel-la regione del villaggio di Golenine i no-stri esploratori effettuarono una riusci-ta ricognizione e fecero prigionieri sette tedeschi. Il 21 il nostro aviatore capita-no Nazaban abbattà un geronigno cuno Nozakow abbatte un aeroplano au-striaco che era apparso su Luzk. Duran-te la caduta dell'apparecchio il sottuffi-ciale rimase ucciso e l'ufficiale osserva-tore, ferito, fu fatto prigioniero. L'ap-parecchio rimase infranto.

A nord della ferrovia Zolowchoff-Tar-nopol il nemico dopo intenso fuoco si impadroni di una parte di trincea di-strutta di una nostra compagnia; ma accolto da un contrattaco di fianco dal-le compagnie vicine, fu ricacciato. Sulla Ristritza il nostro fuoco d'arti-

Sulta Instruta 1: nostro fuoco d'artiglieria costrinte fuggire una compagnia
nemica avvicinatasi ai nostri posti nella regione del villaggio di Srivitch. Inoltre la nostra artiglieria disperse una colonna nemica forte di circa due compagni: marciante al sud verso il villaggio
di Khlebkoff. di Khlebkoff.
Fronte Romeno: Sulla riva sinistra

eronte Romeno: Sulla riva sinistra del Danubio tentativi insignificanti del nemico di prendere l'offensiva furono respinti dal nostro fuoco. In Dobrugia il nemico in forze superiori attaccò i nostri elementi su tutto il fronte; dopo opposta resistenza i nostri elementi iniziarono il ripiegamento verso nord. Con un attacco prillante di un rostra resas. un attacco brillante di un nostro reggi-mento, ibulgari che si avanzavano ad est del lago di Babadag provenendo dal villaggio di Enisala furono ricacciati nel lago e nelle paludi. La maggior parte annegarono; 115 uomini furono fatti pri-aionieri

Mar Nero: Affondammo nelle vicinan-ze del Bosforo due cannoniere turche a

I bollettini austro-tedeschi Basilea 22, sera.

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Fronte di Leopoldo di Baviera — Lungo la Dwina e sullo Stochod il fuoco d'artiglieria da parte dei russi si mantenne abbastanza lungamente. Un attacco di due compagnie nemiche a sud est di Riga non riusci. A nord ovest si Zalocze nostri gruppi di attacco penetrarono in due posizioni avanzate russe e nel villaggio di Zwizin.

Fronte dell'arciduca Giuseppe — Un attacco notturno dei nemico su Csuellener (a nord della valle del Trotus) non riusci.

Grippo d'eserciti di Mackensen — Nella grande Valacchia la situazione è immutata. L'esercito di Dobrugia avanza.

Il comunicato austriaco dice:
Gruppo d'eserciti di Mackensen — Nessun
avvenimento importante.
Gruppo dell'arciduca Gluseppe — Al due
lati della valle del Trotus operazioni senza successo del nemico.
Fronte Leopoldo di Baviera — Le truppe tedesche attaccarono due posizioni nemiche a Zwizin. (Stefani).

Il comunicato francese delle 23 Fortunati colpi di mano ad est di Saint Mihiel

Parigi 22, sera.

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:
Durante la giornata la lotta di artiglieria e stata abbastanza attiva nella
regione di Hardaumont, Louvemont e
Chambrette, Parecchi colpi di mano da
noi effettuali ad est di Saint Mihiel nei
boschi di Gerechants e di Chapelotte (a
nord di Celles e nella valle di Fave) ci
hanno permesso di distruggere piccoli
posti nemici e di ricondurre prigionieri.
Bombardamento intermittente sul resto
del fronte.

Basilea 22, sera. Si ha da Berlino che un comunicato uffi-ciale dice: Nelle vicinanze della costa, nel-la regione della Somme e sulla sponda o-rientale della Mosa l'attività d'artiglieria fu più viva nel pomeriggio. Sull'Yser un posto belga venne distrutto.

La produzione di strumenti di guerra nelle officine francesi Parigi 22, sera

Il generale Malleterre esamina in uno studio pubblicato dal Temps l'importante primordiale del materiale nella presente guerra, l'improvvisazione delle officine francesi e la grandezza dello sforzo at-

guerra, l' improvvisazione delle officine francesi e la grandezza dello sforzo attuale.

La Francia possiede ora parecchie migliaia di officine che impiegano circa un milione di lavoratori un quarto dei quali composto da donne: la produzione delle granate da 75 che raggiungeva giornalmente nel gennaio del 1915 le 65 mila oltre ad un migliaio di proiettili pesanti, passava nel luglio del 1915 a 90 mila con 10 mila profettili pesanti, cifra attualmente largamente sorpassata. Ora labbrichiamo 40 volte più granate da 75 che nell'agosto 1914, 90 volte più proiettili pesanti, 30 volte più cannoni pesanti, 500 volte più fucili, 170 volte più mitragliatrici, 7 volte più polveri, 40 volte più esplosivi.

Inoltre gli ordegni da trincee e i cannoni speciali sono fabbricati in proporzione incalcolabile. I nuovi cannoni da 400 sono già apparsi sulla Somme, i 520 usciranno ben presto dalle officine del Creusot.

La Francia ultimamente forniva giornalmente agli albeati una diecina di migliaia di granate di tutti i calibri e lo sforzo della Francia che potrà essere raddoppiato ha permesso all'inghilterra di fare il suo.

QUARTA EDIZIONE

Altonso Possi, oerenie responsabile

Cent 15 per parola - Minimo L 1,50 RENATA R. Impossibilitato servizio, con raminarico, vedremoci nuova settimana. Tutti i miel augurii, pensieri, affettuosità. Scriverò. Renato. 13827

MANINA candida, grazie gentile pensiero notizia riconquistata salute: lettera giunse solo 21 sera fui tanto contrariato spiacevo-le contrattempo. Devo dirle cose interessanti procuri nuovo incontro desiderosissimo. Auguri sinceri.

GAFFE' S. P. Finalmente vi ho riveduta, ne posso a meno di mandarvi un saluto e ripetervi che vi amo sempre. Volete che vi parli? Ditemelo vedendomi. 13602

EMMA 13. Sempre pensoti. Compreso si-gnificato illustrazione cartolina: spero pre-parativi servono. Ma. Quanti ostacoli!... Baconi William. 13603 Baconi William.

NATALINA B. Si scrissi per te. Piccino tuo stringe al cuore caro ricordino, desidera tuoi baci, tue carezze. Bacioni ardentissimi 13604

12 giugno. Pensieri affettuosi, auguri ogni bene per te, piccolo tesoro da chi, anche dimenticato, ricorda. 13605 58 (Cinquantasel), Soave immagine diviniz-zo ricordo centuplicando desiderio affetto. Bacioni.

Il ripiegamento russo in Dobrugia
Un successo contro truppe bulgare
Pletrogrado 22, notte.
Il comunicato del grande Stato Mag
Baciont.

Bologna. Per averti troppo amata ho commesso una bassezza ed addoloratissimo ti chieggo perdono. La mia vita è finita, nessuna speranza più ni illude, solo ti domando « se non it ripugna e che tu mi conservi da stima dell'amico devoto.

136/82 GINESTRA 21 ore 12. Risorto a nuova vita dopo avere sfiorato l'abisso dico grazie a te con anuna con mente con cuore. Ancora grazie. Baci tanti.

prazie. Baci tanti. 13609

POSILIPO (glovedi sera). Qualunque cosa avvenga, sempre, incondizionamente, innanzi tutto, per te solal Gli auguri più affettuosi coi più teneri baci ti giunganol

NOMENTANA. Se ti recherai vacanze nata-lizie comunicami giorno ora partenza an-data ritorno. 13611 data ritorno.

RICORDO. Oggi ore 18 attendoti noto passeggio. 13516 IPPODROMO. Inserzione signora 13581 feri era a lei diretta. Auguri. 13513

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 pr parola - Minimo 1 1

ORNITORE meccanico occuperebbesi in officina per ore serali e festive: Bologna. Scrivere fermo posta. Tessera 165. 13596 AMMINISTRATORE contabile provetto ven-tottenne esente militare lunghissima prati-ca industriale commerciale cerca occuparsi. Serissime referenze, Casella P. 13600 HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologna, 13600

SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 13600
GIOVANE cameriere esente servizio militare occuperebbesi stabilimento ovunque presso esercizi case signoriil. Offerte Guipo Maggi, fermo posta Ancona. 13627
DISTINTA signorina italiana, parla Francese, Tedesco, cerca posto per bambini. Offerte presso Casella R 13620 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 13620
GUOCO serio, abilissimo, esente servizio militare, massime referenze, cerca distinta ricca famiglia per migliorare condizioni. Ricciotti, Corso Giovecca 80, Ferrara. 13620
VEDOVA distinta, offresi governante-bambini casa signorile, senza pratese, purche trattamento famigliare, moralità ottima.
Casella M 13592, HAASENSTEIN e VOGLER
Bologna. 13601
SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 13601
FARMAGIA Bologna. 13601
Inglese, Ungherese, Italiano. Prepara esamini. Traduzione, conversazione. Calzoleria 1 13621
TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie. Bologna Pratello 1.

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola — Minimo L 1,50
PERSONA seria cerca in affitto casa o villamodesta fuori cinta con un po' di terrela modesta fuori cinta con un po' di terrela modesta fuori cinta subito, Centolani Giacomo barbiere fuori porta Zamboni. 13599
trattamento famigliare, moralità ottima. 13599
SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 13601

CINQUANTENNE pratico commercio assu-merebbe direzione, contabilità, corrispon-merebbe direzione, contabilità, corrispon-merebbe direzione, contabilità, corrispon-gio. Vallescura 7, pianterreno. CINQUANTENNE pratto commerciale, industriale od amministrazione Casa signorile. Primarie referenze. Scrivere Gesse, Azeglio, Bologoe. 13468

COMMESSA seria praticissima banco of frirebbesi con ottime referenze. Scriver Casella M 13472 HAASENSTEIN e VOGLEI

PROVETTO Verniciatore decoratore prati-co contabilità, bella Calligrafia cerca occu-pazione decorosa disposto recarsi ovunque. Bonetti Raffaele Via Fausto Anderlini 8

RICHIAMATI, ragioniere serio, provetto as-sume direzione, amministrazione qualun-que gestione. Astri, posta, Bologna. 16545 RAGIONIERE esperto accetta compilazione bilanci, revisione conti, tenuta libri com-merciali. Rosati, posta, Bologna, 13546

CAPO contabile quarantreenne, militesen te, francese, inglese, tedesco, espertissimo direzione amministrativa, commerci, indu strie, Banca, disponibile 400 mensili. Lubret to postale 1925i Udine.

SIGNORINA diplomata dattilografa occurarence in pressua carla di perebbesi presso seria ditta o Ufficio. Scr: vere Beccari Pietralata 29, Bologna.

DINQUANTENNE sano robusto cerca occu-pazione presso buona famiglia come uomo da fatica. Scrivere Antonio Cavicchi, Pra-tello 38, Bologna.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent 10 per parola - Minimo L 1

FARMACISTA cercasi subito da importan-te farmacia nell'Emilia 350 mensili allog-gio. Scrivere Casella B. 13442 HAASEN-STEIN e VOGLER Bologna. 13683

CERCASI giovane impiegato pratico scritura doppia per ufficio commerciale. A. M. 11 fermo posta Bologna. 13625
AGENZIA locale cerca signorina dattilografa con pratica ramo assicurazioni. Scrivere indicando requisit. Casella D 13613
HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

CERCASI operaie dai 12 anni in avauti.
Rivolgersi Riva Reno 22. 13445

CAPO officina, cercasi, esente obblighi militari capace assumere manutenzione macchinario, con cognizione macchinario elettrico, Offerte, con indicazione posti coperti, pretese e serie referenze. Dirigere Società cartiere dell'Astico. Codigoro. 13539

AGGIUSTATORI e tornitori abili, cercansi,
esentii servizio militare. Offerte, con indi-

esenti servizio militare. Offerte, con indi-cazione posti coperti, pretese e serie refe renze. Dirigere. Società Cartiere dell'Astico Codiroro.

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole Islituti e Collegi. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 Signora da lezione: Tedesco, Francese, Inglese, Ungherese, Italiano. Prepara esa-mi. Traduzione, conversazione. Calzole-ria 1

gio. Vallescura i, pianterieno.

GEDO piccola hottega licenza vino, rivol.
gersi Borgo S. Pietro 83, 1399

CERCASI matrimoniale con cucina eventualmente giardino esposta mezzogiorno di pressi giardini, colline Indicare prezz Cassetta C. 13358 HAASENSTEIN e VOGLE CENTRALISSIMA Piazza S. Stefano 13 affit

CENTRALISSIMA Piazza S. Sielano lo dulta tasi bottega ampia luminosissima retro bottega e ritirata. Miti pretese Dotti Castiglione 42.

DAUSA servizio militare cedesi subito Albergo, Ristorante, Bireria avviatissimo nel centro di importante Paese della Provincia di Bologna; nonche rinomato Caffe-Birraria, sale con Bigliardi; tutto rimesso a nuovo in posizione centrale di Bologna. Dirigere offerte casella postale 34

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L 1 CAPITANO cerca camera mobiliata com-fort moderno, possibilmente centrale, fa-miglia seria, offerte abbonameiro ferrovia-rio 39165, posta restante.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent 10 "er parola - Minimo L 1 PELLICIOTTO ottimo stato vendo prezzo convenientissimo, Caprerie 10 dalle 13 alla

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 MATRIMONI ricchi combina seria signora, affrancare risposta Casella 21. Bologna,

DISTINTO relazionerebbe bella DISTINTO relazionerendo 13398 Scrivere S. F. posta Bologna. 13398 FATA bianca. Vostro avviso non pubblica. 13414

MENZANI gioielliere avvisa: col 1.0 Gen naio di chiudere negozii alle ore 18 causa richiamo personale. 13615 richiamo personale.

DISTINTO giovane ventenne desideroso alfetto, conoscerebbe signorina placente, seria relazione, Scrivere Mario Faretti, Posta.

13618

sta. 13018

MAGAZZINI Pompeo Baccolini Via Indipendenza 70 Bologna. Troverete Pellicceria, Maglieria, Lingeria, Cravatte, Articoli Militari a prezzi Vecchi, Spesa minima L. 3 Verrà offerto un elegante Calendario Profumato, 13413

fumato,
SACCHI per ogni uso, in ogni misura sempre pronti. Cassetta Postale 271, Bologna.
13212 LETAME vendesi anche posto domicilio. Rivolgersi Zanihoni Piazza XX Settembre N. 7. LAMPADINE elettriche tascabili luce bril-lante potentissima. Emporto Chincaglierie Coroncina, Bologna.

MA CHE GERMANIA



PISTOLA seuza capi co. di 1000 e pro potentissia colpi. = Assiletamen e mol-fensiva, - Prezz, al dettaglio Centesimi 50 AREOPLANO

smontabile; volu altissime esi la tola a grandi distan-ze. - Si vende al dettaglio a e si la icia è grandi distan-ze. - Si vende al dettaclio a Centesirmi 50 A tito e di ré:lame si sped,

BANCA COMMERCIALE ITA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 27.343.545,88

Direzione Centrale MILANO, Piazza Scala, 4-6

Filiali: LONDRA - Acircale - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanisetta - Canelli - Carrare - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova Ivrea - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Patermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato -Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Samplerdarena - Santagnello - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Si-racusa - Termini Imerese - Torino - Trapani - Udina - Venezia - Verona - Vicenza : 1 : 1 : 1 : 1 : 1

Situazione dei Conti al 30 Novembre 1916

Numerario in Cassa e Fondi presso gli Istituti d'Emissione Cassa Cedole e Valute Portat Italia, Estero e Buoni Tesoro. Effetti all'incasso Riporti. Effetti pubblici di proprietà Titoli propr. Fondo Previd personale. Anticipazioni sopra Effetti pubblici Corrispondenti Saldi debitori. Partecipazioni diverse Partecipazioni diverse Partecipazioni diverse Partecipazioni diverse Partecipazioni diversi Debitori diversi Debitori diversi Debitori diversi Debitori per Avalli. Titoli in (a garanzia operazioni deposito il a cauzione servizio deposito il a cauzione servizio deposito la cauzione servizio corr. 78,194,936,97 1,100,766,98 780,153,470,43 22,149,591,10 70,731,820,35 53,265,944,86 12,921,500,— 12,921,500.— 5,008,013.94 410,069,102.14 17,551,210.82 13,129,677.49 19,455,774.69

15,788,928.47 63,166,814.28 57,331,621.— 3,779,472.— 1,184,407,899.— 14,312,226.22 L 2,822,518,771.78 Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni da L. 500 cad. e N. 8.000 da L. 2.500) L. Fondo di riserva ordinario e per Im-posta Azioni Sociali Emiss. 1914 -Fondo di Previdenza pel personale . Dividendi in corso ed arretrati . Depositi in Conto Corrente e Buoni frut-tiferi. Accettazioni commerciali . Accettazioni commerciali
Assegni in circolazione
Cadenti effetti per l'incasso
Corrispondenti - Saldi creditori.
Creditori diversi
Creditori per Avalli
Depositanti a garanzia operazioni a cauzione servizio
Al Titoli a libera custodia
Avanzo utili Esercizio 1915
Utili lordi dell'Esercizio corrente

PASSIVO

156,000,000.— 31,200,000.— 232, 224, 651, 56 42, 305, 836, 52 42, 034, 026, 34 30, 526, 778, 75 971, 363, 476, 45 63,166,814.28 57,331,621.— 3,779,472.— 1,181,407,899.— 502,568.96 23,861,308.77 L. 2,822,518,771.78

Saran Ma renta

chiun 11 34 sia !

Sheniz

10 e

Bi di

6225

che

910 500st degli Dessio

treder

Pore

ti me

than a

100

Sin

9 Kb

A. GHISALBERTI — G. TOEPLITZ Rag. A. Olivieri - Prot. Rag. Q. Rota - Rag. Q. Sacohi - Ing. M. Stefini

A. COMELLI

Operazioni e Servizi diversi della Sede di pologna :

(Via Rizzoli N. 24 - Via Indipendenza N. 1)

Cento corrente a chèques 21/2 % — Prelevamenti: L. 10.000,— a vista; L. 25.000,— con un giorno di preavviso; L. 100.000,— con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso.

Cento corrente a chèques 23/4 %.— Prelevamenti: L. 3.000,— a vista; L. 5.000,— con un giorno di preavviso; L. 10.000,— con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 %.— Prelevamenti: L. 3.000,— a vista; L. 5.000,— con un giorno di preavviso; L. 10.000,— con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso; somme Libretti di piccolo Risparmio 3 1/2 % — Prelevamenti: L. 2.000,— a vista: L. 5.000,— con cinque giorni di preavviso; somme maggiori con dieci giorni di preavviso;

Libretti di risparmio ai portatore e nominalitivi vincolati per un anno al 3 1/4%, per due anni ed oltre al 3 1/2%, con interessi capitalizzati e pagabili al primo Gennaio ed al primo Luglio di ciascun anno, netti di ritenuta.

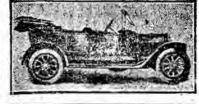
Buoni fruttiferi da tre a undici mest al 3 1/4%, da dodici a ventitre mest al 3 1/2%, da due anni ed oltre al 3 3/4%.

Cil interessi di tutte le categorie del depositi e dei buoni fruttiferi sono netti di ritenuta. Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero. Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali. Compra e vendita di Titoli per conto terzi. Lettere di Credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull' Italia e sull' Estero. Depositi di Titoli in custodia ed in amministrazione.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettere rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su modu delle Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

ASPIRANTI MOTORISTI, AVIATORI AUTOM



Garage G. Rimondini BOLOGNA Aprolo Via Cavallera
BOLOGNA Aprolo Via Marrala, Tel. 24-80
PARMA Vicolo Petrarca, N. 7
Casa Negri MODENA Plazza Erri N. 47. FERRARA VIa Romel, N. 30.

Primaria scuola Bolognese conducenti automobili e motociclette. Patente garantita in otto giorni con ammissione al Regio corpo automobilistico ed aviatori.

Vendita e compra automobili e gomma usate con vulcantizzazione gomma. A possessori di patento si noleggiano automobili anche senza il conduttore. Macchine moderne anche chiuse delle Fabbriche Itala, Fiat, Distic.

Spiegasioni su automobili modernissime smontale; pratica su camions adottati dal Regio Esercito, Officina per riparazioni automobili, con pezni di ricambilo, carica di accumulatori alettrici, tempo di pioggia.

Specialità in riparazioni magnete, Si la istrusione anche durante il

HAASENSTEIN & VOGLER AGLOGNA - Vin Indipendence 2, p. p. p. — Telefono 9-03 — Telefono 9-03 — Firenze, Sonova. Milano, Rapoli, Palerme, Rema, Torino, Vassili, Farrara, kareana, Lucina, Rindal e sus sone, all'Est

Anno XXXII

Domenica 24 Dicembre - 4 9 4 6 - Domenica 24 Dicembre

Pil Restodel Caruse del Riso,

Numero 358

Animate discussioni e caute riserve sul passo di Wilson

Lansing dichiara che la nota non cela alcun fine d'intimidazione

Roma 23, sera.

(T. B.) - Se mai il diavoletto della superbia ci dovesse tentare, e se questi non fossero tempi nei quali la morsa delle preoccupazioni varie che stringono tutti i cuori e dominano tutti il sentimenti non permette di indugiarsi nei richiami che possano apparire sfoghi di vanità, sarebbe forse venuta, anche per noi, l'ora di una giusta sod-

Difatti, il primo annunzio della prorata volontà di pace del blocco aggres- al diritto dei proponi, ano continui di umanità univer- distintamente tutte le navi mercantili messe al servizio degli alleati. L'Ambastenza, il significato, la portata della sta occasione il nostro nomo di stato e definita durata della guerra, conseguentemente l'opportunità di un manifestazione di volontà.

Poichè il mondo si trova oggi dinanto della conflagrazione europea.

non per questo meno significativa e in- la pace e per la guerra. teressante agli effetti della guerra.

Basti pensare tutto ciò che gli Stati Uniti rappresentano, nel momento attuale, nell'economia del conflitto europeo, per misurare il valore del passo compiuto dal presidente Wilson, e della ripércussione che la risposta delle potenze belligeranti potrà avere. Perciò un estremo riserbo s'impone nel giudicare e nell'apprezzare, non essendo le- che u comu cito prevenire i governi nelle decisioni sta mattina ha prodotto una errata imche dopo lungo ponderatissimo esame pressione ed io desidero correggere quelsaranno per prendere.

Ma se la cautela del commento è di- di mettere in evidenza il diretto e neventata un dovere indeclinabile per cessario interesse che questo paese, cochiunque abbia anche solo elementare il senso della responsabilità, crediamo sia lecito indagare al lume delle conoscenze che si posseggono, quali possono essere le ragioni che consigliarono al dirigenti della confederazione americana l'iniziativa odierna. Non staremo a rilevare la connessione apparente che esiste tra essa e le proposte di pace degli Imperi centrali che, sino ad ora non ebbero un'ufficiale collettiva risposta dalla Quadruplice. Il governo degli Stati Uniti protesta che tale connessione in fatto non c'è; che l'una cosa è indipendente dall'altra. E si deve credere a ciò che esso afferma. Ma è pure altrettanto vero, che la pubblicazione è la consegna della nota di Wilson avviene prima che gli alleati abblano risposto alla Germania, inserendosi formalmente nella questione. E la cosa è tutt'altro che indifferente. Il bellicosi, tendenti quasi a far credere giuoco diplomatico si complica, poichè che gli Stati Uniti potessero uscire dalla di riverbero la decisione della Oundruplice viene ad investire la nota ameri- I neutri appoggaranno il passo di Wilson

cana. In sostanza la critica fondamentale mossa alla proposta tedesca fu la sua precisi a condizioni concrete di pace. E il passo del presidente Wilson relativo ciò, a ragione, suscitò la diffidenza le alla pace. gittima degli slleati, i quali denunzia- Si ha invece da Madrid che l'emirono unanimi il tranello teso alla loro nente uomo politico Melquiades Alvarez buona fede, rifiutandovi di cadervi dentro. « Se il blocco tedesco vuole sul serio la pace, parli; dica se è pronto ad dente silenzio nell'agosto 1914 e tutte le offrire tutte le riparazioni e le garanzie volte che i diritti delle genti sono stati può necessarie ad una pace duratura. Noi violati, siano autorizzati oggi ad importratteremo solo quando ci troveremo di re il loro punto di vista. fronte a proposizioni specifiche sui preblemi che scatenarono la guerra o nacblemi che scatenarono la guerra o nac-quero durante la guerra. Per ora, il blocco tedesco rimane l'aggressore con-ca ha consegnato al dipartimento deg tro il quale siamo stati costretti a esteri la nota del presidente Wilson rescendere in campo per la nostra difesa lativa alla pace,

Pronti: per la pace e per la guerra le che noi dobbiamo debellare se vor-remo garantire la nostra sicurezza e quella del mondo nel presente e nel-'avvenire n.

Questo il linguaggio su per giù identico, dei governi dell'Intesa. Condizioni concrete, carte in tavola, prima di poter prendere una deliberazione con coscienza tranquilla.

Oggi gli Stati Uniti ritengono plu utile al raggiungimento di fini positivi che tutti gli stati belligeranti espongano le loro condizioni; e ciò tanto nell'interesse dei combattenti, quanto dei neutrali. Il presidente giudica che l'ora delle diposta del blocco tedesco non ci lasciò scussioni sia giunta, polchè - dice perplessi. Ne intuimmo e ne rilevammo «gli oggetti che gli uomini d'ambedue immediatamente la serietà e l'impor- le parti hanno in animo sono virtualtanza storica, in quanto — pur nell'im- mente gli stessi». E specifica, riassuperversare della guerra - si apriva mendo le proteste fatte sui diritti di naun nuovo periodo. Mentre gli eventi zionalità e sulla sicurezza degli stati militari continuano il loro corso, e la grandi e piccoli, da tutti i governi. Ma preparazione bellica delle potenze in è qui che, appunto, la Quadruplice si preparazione bellica delle potenze in e qui che, appunto, la Quadrupice si campo si intensificava ogni giorno di sente forte. Alle tardive dichiarazioni più, faceva la sua comparsa, aperta dei tedeschi ed austriaci, può opporre Lansing che dinanzi alla repulsa degli mente, un nuovo elemento; la dichia-rata volontà di pace del blocco aggres- al diritto del popoli, alle leggi interna siretta, ripigliando la lotta, a ricorrere sore. Non staremo a ripetere le consi-izionali, al costumi di umanità univer- di univer- di univer- di univer-

Il danno d'una ulteriore durata del sciatore avrebbe detto: «Avremo forse iniziativa tedesca; considerazioni che conflitto, sembra dire il sig. Wilson, sa- sei mesi ancora di guerra. Saranno sei precedevano quello che fu poi, in gran rebbe irreparabile per l'Europa e per parte, il programma del governo ita- il mondo. Da ciò la convenienza moraliano degnamente esposto nel magnifi- le, politica e materiale di fare ogni co discorso dell'on. Sonnino. Diremo sforzo perchè tanta jattura sia risparsoltanto che la nota di Wilson ci fa miata, anche nell'interesse della restandoppiamente apprezzare la sagacia e te umanità, e cioè dei neutri, che si due soli commentano: il Temps e la Lisoltanto che la nota di Wilson ci fa miata, anche nell'interesse della restanl'equilibrio di cui ha dato prova in que sentono essi pure danneggiati dall'in-

Che cosa risponderà l'Intesa? Quale atteggiamento nel quale la misura era nuovo vigore potrà dare la mossa ameuna saggezza associata all'energia, e la ricana al movimento pacifista iniziato moderazione ad una chiara e risoluta dagli imperi centrali? Punti interrogativi che ci lasciano perplessi. Per conto nostro non possiamo che ammonire gli zi ad un altro dei fatti capitali della spiriti a mantenersi forti e sereni e i guerra. Si potrebbe dire, anzi, che è governi a continuare infeticabilmente questa dell'America la seconda battuta nella loro opera di preparazione milidi un motivo destinato fatalmente a di tare. Ogni illusione deve essere bandiventare predominante nel gran concet ta. L'Italia, sovra tutto, deve ricordare che il suo buon diritto risplenderà tan-Intanto, sta di fatto che la maggior to più limpido e sacro, tanto ciù salda potenza neutrale (quella cioè che è le sara la forza delle sue armi e la coegata con le potenze europee da tanti Sione di tutte le sue parti politiche. vincoli di interessi, di civiltà, di affi. Quale sia per essere la conclusione di nità politiche) prende posizione nell'im- questo nuovo grande tentativo amerimane connitto. Posizione di pace, ma cano, noi dobbiamo essere pronti: per

Lansing spiega la sua nota Gli Stati Uniti resteranno neutrali

Il signor Lansing segretario di Stato na comunicato alla stampa quanto segue:

Mi è stato riferito da parecchie parti l'impressione, Il mio intendimento era me una delle nazioni neutrali, ha nelle condizioni che i belligeranti possono avere in mente: ma io non intendevo aftatto di insimuare che il Conerno stesse per esaminare alcun cambiamento nella politica di neutralità (che esso ha fermamente seguito) in vista delle sempre maggiori sue difficoltà. Sono dolente che le mie parole abbiano potuto dare luogo a qualche congettura ed io ora mi rendo conto come esse lo potessero, ma penso che tutto il tono ed il linguaggio delle note ai belligeranti ne facciano ben comprendere lo scopo senza altro commento da parte mia. E' inutite aggiungere che io sono senza riserva in favore di questo scopo e che spero di vedere raggiunto ».

Ouesta delucidazione si spiega con l'interpretazione allarmistica che da ta-luno si era dato al comunicato di Lanneutralità.

Zurigo 23, sera.

La Zucrester Post ha dall'Aia: Gli stati neutrali si propongono di appoggiare ricano ».

La nota consegnata a Berlino

Wilson "pro domo sua,, Critiche dei giornali francesi

Parigi 23, matting (D. R.) Il passo di Wilson era noto fire da iersera. Il pubblico però lo ha appreso solo nel pomeriggio dai giornali. L'imdallo scacco l'ultima mossa del Kaiser. Prevale però anche il concetto che gli Stati Uniti perorano effettivamente la

causa propria.

Le informazioni private degli scorsi giorni dicevano che una specie di terrore cominciava ad insinuarsi tra gli orga-nismi ufficiali di Washington dinanzi alla prospettiva di un imminente naufra-gio della proposta di pace teutonica, per la recrudescenza più atroce dei metodi di guerra sottomarina che ne stata la conseguenza immediata.

L'ambasciatore di Germania in Ame-

Aggressori e aggrediti

I circoli ufficiali sono perfettamente

uno di essi la ruppe deliberatamente e sta tede pli altro fece di tutto per manteneria?

Ma vi è di più. Il Presidente crede di trovare in recenti discorsi del Cancellie-

trancest, compagni in altri tenipi del loro combattenti per la indipendenza a-mericana, difendiamo l'indipendenza francese; e non è nel momento in cui le forze nostre e degli alleati sviluppate o create durante la guerra ci promet-tono una giusta rivincita contro la premeditazione tedesca, che si può doman-darci di ringualnare la spada. La Ger-mania ha teso la trappola: gli Stati U-niti non possono chiedere agli alleati che vi cadano. Infine ogni appoggio anche morale dato oggi alla Germania non avrebbe altro risultato che di aiu tarla a sottrarsi con la diplomazia alle responsabilità della guerra e di riser-varle per l'avvenire la sua libertà di

varie per l'avvenire la sue liberià di aggressione ».

La Germania prica in parola in

I deputati sono unanimi nel rendere o-maggio ai sentimenti che ispirarono Wilson e che sono così nobilmente espressi nella nota.

« La Francia, così dicevano la maggior parte dei deputati, conosce ed apprezza da lunga data la leale amicizia degli Stati Uniti. I due paesi hanno un ideale comme di giustizia e di libertà. E' per la difesa di tale ideale che la Francia ha subito da 30 mesi una guerra che aveva fatto di tutto per evitare. La Francia entrò nella lotta senza brama di conquista, senza desiderio di domipressione che predomina è questa: la aveva fatto di tutto per evitare. La Germania se non ha sollecitato fri la Francia entrò nella lotta senza brama nota di Wilson, non deve essere insoddisfatta. Wilson salva provvisoriamente nio, mentre che i nemici non dissimulavano i loro progetti di rapine e di de-vastazione. Le innumerevoli airocità dei nemici da cui tutti i nentri ebbero diret-tamente o indirettamente a soffrire, re-sero più forte la decisione della Francia di far sì che il ritorno di tali calamità fosse impossibile. E' per l'incontrasta-bile suo diritto alla vita che la Francia i hatte a continuaria dell'arcia della si batte e continuerà a battersi, è nel semplice ricordo dei fatti incontrastati e incontrastabili che si trovano definiti ne sarebbe gli scopi di guerra,

Il grande valore del passo riconosciuto dalla stampa inglese

(M. P.) — Di fronte alla nota di Wilson per la pace, alcuni di questi giornali inforcano il cavallo d'Orlando e muuvono ventre a terra contro il documento sfertando filze di categorici no, indugiando il a discutere sulla imparzialità del Presidente e proclamando l'impossibilità di ogni pace prima che la Germania si arrenda a discrezione o venga passata a fil di spada.

consci di questo stato di cose determinante l'atto di Wilson e restano perciò riservati nel giudicarlo. Dei giornali due soli commentano: il Temps e la Libertè.

Bisogna attribuire al linguaggio del primo un valore ufficioso? Non pare. Il Temps comincia col rilevare che Wilson nel suo desiderio di pace evita di affrontare i problemi in faccia e valutare i dati reali. La sua tesì consiste nel pretendere che ascoitando e parlando con uomini di Stato dei due gruppi belligeranti è stato colpito dalla analogia delle dichiarazioni generali. In ciò consiste — secondo il giornale — l'errore fondamentale di Wilson, errore, che risale lontano perchè si collega al rifiuto tanue volte da lui enunziato, di pronunziarsi sulle responsabilità iniziali della guerra, errore fondamentale perchè per giudicare quello che i due gruppi di belligeranti dicono e pensano della pace come mai può farsi astrazione dal fatto che uno di essi la ruppe deliberatamente e la considerata re quello che i due gruppi di belligeranti dicono e pensano della pace come mai può farsi astrazione dal fatto che uno di essi la ruppe deliberatamente e la considerata re quello che i due gruppi di belligeranti dicono e pensano della pace come mai può farsi astrazione dal fatto che uno di essi la ruppe deliberatamente e di discondi di prodonde che non occorressero dinanzi alla recente proposta tedesca perchè molte cose viene a complicare. tedesca perche molte cose viene a com

L'assenso dei neutrali Inabile - dicono qui - nelle sue equi

Ma vi è di più. Il Presidente crede di trovare in recenti discorsi del Cancelliere tedesco una prova che la Germania si dichiara rispettosa dei diritti delle piccole nazioni ed è risolata a salvarli con la pace. Per giudicare questa dichiarazione si può prescindere dall'attentato dell'Austria contro la Serbia e della Germania contro il Belgio? Si può prescindere dai nuovi delitti delle de portazioni dei belgi che producono ne gli stati Uniti stessi tanta indignazione? Si può insomma porre sulla stessa bilancia le parole che passano e gli atti che restano e credere alle parole nel momento stesso in cui gli eventi le smentiscono? Evidentemente no.

I danni dei neutri
Più inglusto sarebbe voler stabilire una analogia sui danni che l'uno e l'atto gruppo di belligeranti fanno subire ai neutri. Da un lato si tratta di conseguenze inevitabili con lo stato di guerra; dall'altro di assassini, di vio fazioni di leggi scritte e naturali che governano i rapporti internazionali. Gli Stati Uniti soffrono per la guerra, è certo, ma per colpa di quelli che la vollero e la scatenarono. Essi non possono dimenticare che nella lotta attuale noi francesi, compagni in altri tempi dei loro combattenti per la indipendenza americana, difendiamo l'indipendenza su mericana, difendiamo l'indipendenza su controle di conseguente incutati producto dei neutra di consultati accenni attartati accenni alla prosizione dei neutrali accenni estrattati accenni altraratora di quella berninese. Infatti, tralasciando rose e spine, la nota witaria neutrali ne deno caso che la diplomazia dell'intesa sappla mostrarsi più oculata giardiniera di quella berlinese. Infatti, tralasciando rose e spine, la nota witaria neutrali necenni alle dell'intesa sappla mostrarsi più oculata giardiniera di quella berlinese. Infatti, le remini

loro finalità.

Ora Wilson invitando tutti ad una esposizione di termini specifici invita semplicemente a questo anche la Germania la
quale così è posta sul punto di onore da
de dua parti. Futdantamente anche parti. da due parti Evidentemente avendo per prima rotto il ghiaccio essa è tenuta ad esporre per prima snche i suoi termini. Se la Germania è in buona fede non potrà esimersi dal farlo, e in questo caso la nota di Wilson acquisterà valore grande. Se invace la Germania intendesse menare ancorà il can per l'aia si pensa che Wilson con tutti i suoi torti non à un minchione. con tutti i suoi torti non è un minchione nè un germanofilo ed il suo passo che ora sembra involontariamente fayorire Ber-lino, si ritorcerebbe volontariamente con-

La Germania pressa in parola

aggiungere che la serio de la serio de assoluto.

«E' ovvio — ha detto ieri come sapete — il Bonar Law alla Camera in risposta ad un deputato — che omi dichiarazione al riguardo è impossibile, giacchà una questione simile non si può affrontare che di concerto con i nostri alleati».

Il parere dei più era che l'invito americano dovesse venire declinato. Non occorre aggiungere che nei circoli ufficiali il riscribo è assoluto.

E ovvio — ha detto ieri come sapete — il Bonar Law alla Camera in risposta ad un deputato — che ogni dichiarazione del riguardo è impossibile giacchà una la riguardo è impossibile giacchà una

La stampa democratica

ad un deputato — che ogni dichiarazione al riguardo è impossibile, giacchà una mestione simile non si può affrontare che di concerto con i nostri alleatis.

La stampa intransigente

Alla opinione della stampa ho gil genericamente accennato. Per il dettaglio eccovi alcuni ritagli di giornali delle dua estreme il batigi Mail che e rappresenta una dioe: Unzione di Wilson trova una replica anticipata nel discorso di Lloyd George. Nessuna possibilità di pace adunque finche il bestiale criminale aggressore resti in possesso dei maliolto perche sarche ia fine della libertà e della democratice in fine della libertà e della democratica in possesso dei maliolto perche sarche ia fine della libertà e della democratica presenta i possibilità di pace aduna di considera tutti i trattati come pezzi di carta.

La dilla Mail chiede poi a Wilson quali germana considera tutti i trattati come pezzi di carta.

Louis Mail chiede poi a Wilson quali germana considera tutti i trattati come pezzi di carta il mondo dal deposta di Berlino compiotanata e intrigante, che ha ai suoi permesso di saltare addosso ai vicini deboli, di tagitare loro la gola ed is cappare quindi tranquillamente e pacificamente con i loro benil La guerra non può finire che quando la Germania rinuncierà alla sua itrannia sanguinaria che tenta ora di importo o finche non sarà nucciso l'ultimo ucomo che in inghilierra ami la libertà.

Libertà di proposta tono possono essere ascoltate, il fatto che la Germania è stata forzata delle sue pericolose condizioni e roposte non possono essere ascoltate, il fatto che la Germania è stata forzata delle sue pericolose condizioni e conomiche a proposte non possono essere ascoltate, il fatto che la Germania è stata forzata delle sue pericolose condizioni e conomiche a proposte non possono essere ascoltate.

Il fatto che la Germania è stata forzata delle sue pericolose condizioni e conomiche a proposte non possono essere ascoltate.

Il fatto che la Germania è stata forzata delle sue pericolose condizioni e conomiche a pricondi delle

La guerra sui vari fronti

Il bollettino francese delle 15

Parigi 23, sera. Al comunicato ufficiale delle ore 15

In Champagne dopo un vivo bombardamento un distaccamento nemico ten-tò questa notte di avvicinarsi alle no-stre linee ad ovest di Auberive ma fu facilmente respinto.

Notle calma sul resto del fronte ec-cetto nella regione di Hardaymont e delle Chambrettes in cui l'artiglieria nemica si mostrò abbastanza attiva.

Il comunicato di Haig in data di ieri In comminicate di Haig in data di teri sera dicei

La scorsa notte a sud dell'Ancre i tedeschi bombardarono il nostro fronte. Respingemmo dinnanzi alla ridotta Hohenzollern un tentativo di incursione. Duranti la giornotta no cottori di None. te la giornata nei settori di Ypres e Mes-sines attivissimo cannoneggiamento da una parte e dall'altra. A nord dell'Ancre le no-stre artiglierie dispersero alcuni distacca-menti di lavoratori tedeschi. Fra l'Ancre e la Somme il nostro fronte fu in vari punti cannoneggiato ad intervalli. I nostri avistori cooperarone con successo alla eaviatori cooperarono con successo alle o-perazioni d'artiglieria. Uno dei nosiri ae-repplani non è tornato. (Stefani).

Vivaci duelli d'artiglieria nel Belgio

Le Havre 23, mattina.

Il comunicato belga di ieri dice: Nella parte sud del fronte belga la lotta di bombe e artiglieria fu vivissi-ma. Le batterie belghe da campagna e da trincea ridussero al silenzio l'arti-

II Portogalio vuol cooperare più largamente alia guerra degli aileati

Londra 23, sera. Si ha da New York: Bernardino Machado, presidente del Portogallo, intervistato dal corrispondente della «Bro-cklin Eagle » ha detto: «Il Portogallo è sul punto di cooperare più largamente alla guerra mondiale. Le missioni militari francese e britannica studiano i mezzi per fare entrare in campagna le truppe portoghesi in Fiandra e in Francia. Le operazioni nell'Angola e nell'Africa orientale portoghese occupano in questo momento 15 mila solda-ti splendidamente equipaggiati. Circa seinila uomini sono stati inviati dal Portogallo in rinforzo alle truppe regolari e indigene.

Siamo ora pronti - soggiunse Machado — a portare aiuto al fronte occi-dentale dell'Europa e a prendere tutte le misure necessarie per convincere le potenze dell'Intesa della nostra sincerità e della nostra persistenza. Le trup-pe portoghesi entreranno in linea in Francia nel momento preciso in cui gli Stati maggiori francese, britannico e portoghese decideranno clie il loro concorso produrrà il massimo effetto. La Gran Bretagna ha promesso di prestare tutto il danaro che sarà necessario al Portogallo per fare la guerra nel modo più efficace e più moderno.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

23 DICEMERE 1916.

In valle Sugana la sera del 21 fu respinto un piccolo attacco contro i nostri posti avanzati sul torrente

Nella giornata di ieri l'avversario bombardò le nostre posizioni sulle due rive della Brenta, ma non lanciò

alcun attacco. Lungo la rimanente fronte azioni varie delle artiglierie, disturbate dal

persistente maltempo. Nella passata notte un tentativo di avanzata nemica contro le posizioni di quota 144 sul Carso, fu dai nostri

prontamente represso. CADORNA

Tempesta e valanghe nel Tirolo-Trentino

Zurigo 23. sera La Zurcher Post riceve da Innsbruck che da tutte le regioni del Tirolo Tren-tino giungono notizie di danni enormi e di vittime causate dalle valanghe. Non e di vitume causate dane varangue. Non si ricorda mai tanta neve; in alcune vallate raggiunge l'altezza di sei metri. Presso Merano vi son fattorie abbattute con parecchi morti, in Val Venosta furono asportate con vittime capanne, furono asportate con vittime capanne, pagliai, molini; in Valle Adige infuria la neve e la pioggia producendo danni gravissimi; il Adige allago per ampio territorio causando molte devastazioni.

Scambio di auguri tra Pasic e Nicola II

In risposta al telegramma di felicita-zioni in occasione della sua festa, lo Zar di Russia ha inviato il seguente tele-

« Al Presidente del Consiglio dei Ministri serbo Pasie. — Vi ringrazio cordial-mente per gli auguri. I sentimenti dei quali vi siete fatto interprete mi hanno ivamente commosso. Io sono animato da una salda fede nella vittoria finale che, con l'aiuto del Signore, riporteremo sul nemico dell' intero slavismo.

Il telegramma del Presidente Pasic

era così concepito:

« A S. M. Imperiale lo Czar Nicola II.

Prego umilmente V. M. imperiale di degnarsi di gradire le mie modeste ma singolarissime felicitazioni in occasiono della sua festa. Prego il Signore di da-re a V. M. la forza di annientare il nere a V. M. la forza di annientare il ne-mico ereditario dello slavismo e del ve-ro cristianesimo umanitario e che V. M. con la sua potente mano ponga la Croce su Santa Sofia o compia così il voto secolare del popolo russo ed inauguri una nuova era di vita tranquilla e di libero sviluppo dei popoli d'Europa».

Le vittime dei sottomarini

Londra 23, sera. Il Lloyd annunzia che il vapore norve-gese Arona è stato affondato e il vapore inglese Murex è stato probabilmente af-

I bollettini turchi Basilea 23, sera.

Si ha da Costantinopoli che un comunicato ufficiale dice: Sul fronte di Persia a nord di Ha-madam tentativi di sorpresa russi fu-

rono respinti. Sul fronte di Mesopotamia, sulle posizioni situate a sud di Fellahiè i com-battimenti d'artiglieria continuano. Su-gli altri fronti nessun avvenimento im-

Credito di guerra votato in Olanda

Aja 23, sera Il senato ha votato un credito straor-dinario di guerra di 125 milioni di floGli ultimi avvenimenti in Grecia

Coi marinai ad Atene

Per iulto novembre durarono le discussioni fra il Governo d'Alenc e l'Ammiraglio de Fournet circa la consegna del cannoni e det jucili che l'Intesa chiedeva alla Grecia come compenso per le fortezze e te armi abbandonate ai Bulgari nella Macedonia Orientale.

cin come compenso per le fortezze e le armi abbandonate ai Bulgari nella Macedonia Orientale.

Alla fine, per teglia corto alle tergiversazioni con le quali il Governo cercava di guadagnar tempo all'infinito. L'ammiraglio intimo the per il primo giorno di dicembre almeno le dieci batterie richieste fossero senzialiro consegnate. Essendo il Gabinetto del signor Lambros sprovveduta di ogni autorità per decidare in così grave nuterie, il Re radanto per l'ultima volta il Consiglio della Corona, del quale foceeano parte quegli stessi uomini di tendenza germanofila, come Sculudis, Gunaris, Rhallis, Strett, i quali avevano presieduto nel modo che tutti scano, i precedenti Gabinetti. Anche all'ultimatum il Governo del Re rispose con un rifiuto. Esso giustificava questo atteggiamento negativo col pretesto che anche quabora avesse voluto sottomettersi all'intimazione dell'ammiragiio è consegnare le armi, l'elemento militare si sarebbe spontaneamente opposto alle sue deliberazioni.

Lo sbarco delle forze alleate

La seadenza delle forze alleate

La seadenza dell' ultimatum fu attesa ad Atene senza troppi segni di orgasmo. La giornata del 30 novembre passò tranguilla almeno nelle apparenze, come tutte le attre Soltanto nei cinematografi, che sono i centri della moderna intellettualità atenuese e i luoghi dove sovente il pubblico manifesta, fra luce e ombra, le proprie opintoni politiche, come anticamente nell' areopago, alcune pellicole di guerra francesi suscitarono contrasti di fischi e di appiausi, a dovettero essere soppresse dai relativi programmi. Fuori, nelle tie, nel caffe tnuumerevoti, la solita folla ciarlicra; i soliti circolt di signore impegnate in fittis internazionali, il solito dandismo maschile così curiosamente copiato dalla vita chic che si vive nelle operette, allo stesso tempo raffinato e pacchiano, il solito via vai della città beata nei suoi ozi senza miseria; Atene pareva mille migliu Ioniana da quel minaccioso covare biechi propositi che alcuni invece assicuravano essere nell'antino det più. Certo un osservatore molto sperimentato della natura di questa gente, avrebbe potulo notare qua e la segni di un insolito inervosismo. I giornati crano letti con un'ilità, un bollettino straordinario, verso le 6 di sera, annunciante l'arrivo al Pirco di un trasporto carico di truppe francesi, fu esaurito in pochi minuti, fra li Parlamenta e Omonia, Ma dopo aver appresa le straordinaria notizia, non priva del unto di significato, si vedevano dei signori rispeltobili e dei giovani dall'aspetto disimotilo, tener fra le mani quel foglietto stampato, senza pariare, in alteggiamento di gente perplessa che non septesse che cosa farne.

Le via erano percorse da patuglie di soldati e marinal con butonetta inastate

Per quanto il cielo fosse senza sole, l'arta multutina e quel camminare pei campi e frutett el riemplua l'animo di ilarida. A uno svolto di strada ci apparvero finalmente i caseggiati del Rouf, cinti da siepi di balonette.

Erano i nostri compagni francesi che circondavano gli Siabilimenti del Genio. Alcuni dei depositi erano glà in Ioro mano. Rimaneva un picchetto greco, comandato da un ufficiale, chiuso in un magazzino, che si riflutata di andarsene. Riflutava persina di parlamentare. Non dava segni di vita. Si vedevano per le fessure delle porte e per certe finestre basse i pochi soldali nagcosti fra le casse di munizioni, e alcuni che confabulavano tra loro, e chi armava il fuelle, ed altre cose simili. Di fliori si cercava di sfondare le porte a colpi di spalla. Ci volle molta pazienza per riuscire a sfrattare quei cocciuti quardiani. Ma quando la pazienza per riuscire a sfrattare quei cocciuti quardiani. Ma quando la pazienza sava per essurirsi con felice intuito l'ufficiale spalancò il battente e se ne andò coi suoi nomini dalla parte opposta a quella dala quale noi eravamo venuti. Furono lasciati loro i fucili. Ciò dimostri come i nostri amici francesi fossero fino a quell'ora in vena di generosita. Il nostro reparto s'era accorto di una dozzina di ordinanze annidate in, una scuderia. Anch'esse furono sfrattate; ma a noi parve opportuno che i fucili il lasciasero in mano nostra. Del resto quel portar via le loro coperte, forse per nascondere pudicamente le molte toppe delle uniformi che avevano in dosso. Ci raccomandarono anche con calore il cavallo di un generale. Pensammo che la cosa prendesse decisamente un andamento

per nascondere pudicamente le molte toppe delle uniformi che avevano in dosso.
Ci raccomandarono anche con calore il
cavallo di un generale. Pensammo che la
cosa prendesse decisamente un andamento
da commedia brillante. Intanto la compagnia del ... aveva occupato un altro deposito del Genio, alguan'o discosto da not,
verso la strada ferrata. Tutti ci stabilimmo quindi nei posti abbandonatt dai Greci, in attesa degli eventi.

Nel mezzo del nostro cortile c'era una
fontanella, per bere. Dopo un'ora circa ci
fu tagliata l'acqua. Questo primo atto di
ostitità dichiarata, abbastanza grave, ci
dette un poco da pensare. A dire il vero nol
non eravamo rimasti in ozio, una volta
divenuti padroni del campo. Al contrario,
grazle alla grande esperienza in materia
di spedizioni terrestri che la nostra Marina possiade in misura infinilamente superiore a quella di qualinque altra, i comandante del nostro reparto aveva subito iniziala la costruzione di una trincea dinnanzi all'ingresso principale degli stabilimenti. Utilizando cerli castelli di rotate che
stavano contro i muri all'esterno, i nostri
murinat, imitali dai loro companni francesi, avevano condotto innanzi alacremente l'opera. Dono due ore essa era nelle sue
parti essenziali commiuta. Sui davanti, verso la spianala, la trincea alta un metro,
munita di sacchi e di fossato, fronteggiava il caseggiato di un reparto francese situato un voca sulla nostra sinistra. Le nostre spalle crano difese dai depositi del
Genio, salvo per un tratto di muro hasso
e per due cancelli che furono barricati. Avevamo anche messo in posizione la nostre due mitraglialrici, pronte a qualunque sorpresa.

percent is striorofilmeria molitical, mon prince is that the simplification is observed as the strict in the strict of the stric

noi. Eppure non si traitava di una mitra-gliatrice francese, Il nostro sentimento più forte era una specie di stupore, silezo-so a momenti, a momenti allegro. L' unica so a momenti, a momenti allegro. L'unica nostra preoccupazione nasceva dal fatto che ei sentivamo isolati. Veramente fin dall' trizio delle ostitità agni collegamento fra le nostre varie colonne era stato interrotto Non sapevamo nulla dei reparti lontani. Questa ignoranza ci impedi di tentare qualsiasi azione fuori delle nostre difese.

L' intervento dalle navi

L' intervento delle navi

Per noi si trattava più di un assedio che di una vera e propria battaglia. Verso te tre del pomeriggio il reparto francese del. ci mando i suol primi feriti. Il piccolo gruppo, raccolto intorno alla bandiera della sanità, altraverso la spianata che seporava il loro posto dal nostro. Quella misteriosa mitragliatrice tirava appunto contro il.... Come vidi più tardi in una beve ricognisione fuori della trincea, si teneva nascosta in un casotto lumpo la ferrovia e sparava da una finestra. Ma allora era un enigma per tutti. Verso le quattro si udirono degli squilli di tromba. Il lananza: segnali greci di cessale il fuoco. Il flanco del Pilopapos era formizalani, di punti neri che salivano verso la sua cima. Col cannocchiale si distingueva che crano borghesi, e che correvano tutti verso un punto dove qualcuno uveva aperio un comizio. Ma la tutileria che al trimo se erano borghesi, e che correvano lutti verso un punto dove quolicuno aveva aperto un comizio. Ma la fucileria, che al primo segnale "sera fermata, immediatamente ricomincio con maggiore toloenza, e quella genta laggià si disperse in mille direzioni, a precipizio. Ci pureva di assistere a una spettacolo teatrale, da un punto così loniano della secna da vedere i gesti degli attori enza poterne afferrare le parole. Tutti quei movimenti di persone, e quegli squilli di tromba, rimanevano per noi un mistero senza significato. Gli squilli si ripetevano. — Gessate il fuoco! — R il fuoco cantinuava come se quei segnati non li

attori senza poterne agerrare se parse. Tutti quei morimenti di persone, e quegli squilli di tromba, rimanevano per noi un mistero senza significato. Gli squilli si ripetevano. — Cessate il fuocol — R il fuoco co continuava come se quei segnati non li avesse uditi nessuno. È così fu fino a notte, Alle chique seese il crepuscolo; il cielo si tinse di viola; le prime ombre si diffusera per l'aria confondendo ogni cosa prossima e loniana. Il giorno cra stato senza sote. La sera fu senza luci di stelle. Noi tneominelavamo a giudicare per lo meno bizzarra la nostra situazione, dopo quella giornala piena di vicende così peco comuni, Non vedevamo cerio di buon occhio scender la notte, con quei nemici an nidoti inicrim a resi mis arroralinario, per quanto da tutti lungamente atteso, venne ad arrestare il corso delle nostre meditazioni.

Fu un colpo cnorme, come di tuono. Scoppiò versa mare, si propago per lo spazio, ci rotolo sopra il capo, si spense con un cupo tonfo verso Atene. Erano le nostre navi che finalmente si facevano udire. Le navi! Le navi! ripetevano i marimati nella trincca, guardando in alto il cielo apoco e vuolo. — Le navi! — Pareva dudire la voce malerna o la voce di un possente iddio, sopra di nol. Quale mustea infaiti fu mai più miracolosa di quella per incanto la fuelleria taceva. Un silenzio infaito cra succedulo per ogni doce a quel tuono; un silenzio senza neppire la eco di grido umano. Doce erano andati a finire i nemici di tutto di giorno? Dove si era scampato il coraggio di quel dice nella aggressori che per tante ore serano fatti forti del nostro esiguo numero e ci erano stati diorno come seguoi alla posta di una, sicura selvaggina? Scomparsi. Avevano creduto di poter consumare impunemente il loro tradimento, ora quella posta di una, sicura selvaggina? Scomparsi. Avevano creduto di poter consumare impunemente il loro les una marmite, ma quanto maglical quelle colline, quegli orit, quegli insidios murinicivoli parevano ridivennui deserti, come al mattino, quando ancora noi ron ce consumare im

provvisamente l'ordine di siogglare. Si ritornava sulle navi: questo è quanto ci dissero. Alcuni affermavano di sanere che cra stato conchirso un armisticio di tre niorni, ner il mule not ca ne potevamo andore transultiamente: è che tutto sarebbe siato regolato secondo la volontà dell'immiragito. Pure prestammo poca fede a queste voci che el narevono in aran parte assurde, e rimanemmo nella nià nina innoranza deoli amenimenti ni nuali anevamo noi stessi mertecinato. All'alba eravamo di ritorno al Pireo. Per arazla di Dio, di noi italiani non mancava nessuno.

P. S. - I Francesi e ali Inglesi, come sata circa quaranta morti e oltre cento feriti, fra ufficiali e marinai. Not non soffrimmo perdite, quantunque alcunt giornali graci si siano affrettati a pubblicare che di due cento marinal Italiani sbarcati centocinquanta erano stati uccisi e ricoprivano dei loro corpt le colline di Atene. Le nostre improvvisate difese indussero invece gli aggressori a desistere da oyni atlacco in forze. Tutte si limitò a qualche scambio di fucilate. Le cose andarono ben diversamente in altri scitori, per le ragiont che cerchero di spiegare un'altra volta. Io non so quando queste mie lettere potranno partire per l'Italia, e se, fra una scitimana o due, esse conserveranno l'interesse di attuntità che avrebbero oggi. Certo altri gravi fatti sianno maturando, le cui consemenze sono incalcolabili. Tuttavia il resoconto di un testimone potra sempre giovare, anche a distanza di tempi, per stabilire la verità storica di avvenimenti la cui importanza non si distrugge in un giorno. lo giorno »,

Alla interrogazione dell'on .Berti al pre-sidente del consiglio e al ministro della guerra per sapere se sia vero che ai nostri coldati, quelli al fronte compresi, sia state soppresso il caffe, diminuita la razione del pane e della carne e la distribuzione di questa limitata ad alcuni giorni soltanto la settimana e in caso affermativo se non creda più che opportuno, doveroso limitare invece i consumi della popolazione civile per reintegrare senza indugio il trattamento dei nostri soldati che soffrono ogni disaglo ed espongono la vita per la libertà e la grandezza d'Italia, il ministro della

guerra ha dato la seguente risposta:

guerra ha dato la seguente risposta:

e Di fronte alla convenienza di apportare modificazioni al rancio delle truppe di
ministro ha avulo sempre presente il principio che al migliore mantenimento delle
condizioni fisiche del soldato occorra una
completa sana ed igientea alimentazione.
Perianto, udito il parere della competente
commissione sanitaria e dopo numerosi esperimenti, si venne alla determinazione
di sostituire nella razione giornaliera delle truppe alcuni generi alimentari di cui vi
è presentemente starsità nel paese con
altri equivalenti per valore nutritivo. In
tal modo mentro tali provvedimenti sono in
armonia con quelli attuati dal ministero di
agricoltura onde limifere i consumi delle
principali derrate per la popolazione civile, sono in tali modeste proporzioni da non
intaccare affatto la necessaria efficenza dei
soldato. Il ministro Morrones.

La r'unione del Consiglio dei Ministri

Stamane alle 10 si è riunito a Palazzo kraschi il Consiglio plenario dei Ministri. La riunione si è protratta per circa tre presentatione del constante del il Consiglio ha deliberato su gli oggetti

ore.

11 Consiglio ha deliberato su gli oggetti seguenti:

1.0 Schema di decreto che proroga le disposizioni emanate sugli affitti degli immobili urbani coordinandole ed integrandole;

2.0 Schema di decreto concernente le promozioni degli uditori giudiziari;

3.0 Schema di decreto concernente la imposta sui militari non combattenti;

4.0 Schema di decreto concernente la rinnovazione delle commissioni per le imposte dirette;

5.0 Schema di decreto concernente le Indennità speciali al personale del R. Esercito in Macedonia;

6.0 Schema di decreto concernente il funzionamento degli uffici di presidenza delle società di tiro a segno;

7.0 Schema di decreto concernente il recutamento di ufficiali nel Corpo di Commissariato militare marittimo;

8.0 Schema di decreto relativo alla valutazione delle navi requisite o nologgiate che si perdono per causa di guerra;

9.0 Schema di regolamento in esecuzione della legge sulla derivazione di acque pubbliche;

10.0 Schema di decreto relativo alla carriera degli allievi ingegneri delle miniere;

11.0 Schema di decreto che proroga i

carriera degli allievi ingegneri delle mi niere; 11.0 Schema di decreto che proroga termini per la classificazione ed il riordi namento delle scuole industriali e com merciali. (Stefani).

Com'è costitu to il consiglio di disciplina per gli ufficiali

Il Giornale Militare ufficiale nubblica ii decreto ministeriale col quale il consiglio di disciplina per gli ufficiali del R. Esercito viene costitutto come segue. Componenti effettivi: tenente generale Mazza presidente, tenente generale Druetti e Recli membri, colonnello fanteria Pezzi segretario; suppletti: tenente generale Mandile e Dogilotti, colonnello di fanteria Gotelli, in assenza del presidente tenente generale Mazza assumerà la presidenza il tenente generale Druetti.

Per le nomine dei sottufficiali a ufficiali

Per le nomine dei sottufficiali a ufficiali

Roma 23, sera.

Il Giornale Militare ufficiale pubblica
uma circolare ministeriale nella quale si
avverte che possono aspirare alla nomine
in servizio attivo permanente i sottufficiali da carriera da sergente maggiore in su
esclusi i richtamati in congedo i quali
contino non meno di 3 anni di servizio da
sottufficiali. Abbiano prestato almeno 4
mesi di servizio presso corpi o reparti di
esercito operante, abbiano frequentato i
corsi di allievi ufficiali di complemento
presso i reparti mobilitati e conseguita la
nomina ad aspirante e vengano riconosciuti maritevoli.

Per evitare che siano comunque danneggiati i sottufficiali di carriera che pure in
possesso degli altri requisiti non nossono
aspirare alla nomina a sottotenente in
servizio attivo perchè trattenuti in paese o
addetti a comandi di uffici e non a corpi
o reparti in zona di guerra, le autorità
militari territoriali e mobilitate da cut essi
dipendono debbono provvedere a disimpegnarli appena possibile e a inviarti a presiare servizio presso corpi e reparti dell'esercito operante.

La disposizione si estende anche al sot-

addetti a comandi di minei e non a corpi o reparti in zona di guerra, le autorità militari territoriali e mobilitate da cut essi dipendono debbono provvedere a disimpegnarii appena possibile e a inviarli a prestare servizio presso corpi e reparti dell'esercito operante.

La disposizione si estende anche al sottuficiali delle colonie e territorii ove esista lo stato di guerra.

La propaganda socialista per la pace La disposizione si estende anche al sottuficiali delle colonie e territorii ove esista lo stato di guerra.

La propaganda socialista per la pace La disposizione si estende anche al sottuficiali delle colonie e territorii ove esista lo stato di guerra.

La propaganda socialista per la pace La disposizione di pace ledesca.

Il deputato socialista tedesco Scheidemann ha tenuto in Isvizzera discorsi per illustrare favorevolmente la proposta di pace tedesca.

Ora il Wolsrecht comentando tali discorsi nota che Scheidemann afferma che

Ora il Wolsrecht comentando tali discorsi nota che Scheidemann afferma che le condizioni di pace del Cancelliere sono quelle dei socialisti. Ciò significa che i socialisti accettano quale scopo di pace quello del Cancelliere e quello del partitti borghesi e abbandonano l'opposizione di massima contro qualsiasi annessione. Se poi Scheidemann celebra l'oferta di pace come una vittoria dei socialisti si vedrà in breve che si tratta del contrario, cioè della vittoria del signor Reventione il reazionario e il guerra fondaio più spinto, giacchè il Cancelliere non attuerà i plani molto ingenui del socialisti ma quelli di Reventiow coi quali si chiede da lungo tempo una condotta della guerra che non abbia alcun riguardo e che sia scevra da ogni scrupolo morale.

Scheidemann sa bene che ove Bethmenn Holwaga avdissa efficia suppositione. Tendido di Royanio di Royario (Botenia, Burani Glovanni di Campozalliano, Giberti Telomoco e Tori Gnido di Nonantola e Zoboli Policardo di Ravarilo.

Scheidemann sa bene che ove Beth-mann Holwegg ardisse offrire condizio-ni di pace in antagonismo con tutti i partiti borghesi i quali domandano tutti più o meno garanzie territoriali, non rimarrebbe al posto di cancelliere un so-

Anno XXXIII

Abbonamenti per il 1917

Anno L. 16 - Semestre L. 8,50

Trimestre L. 4,50

Faesi dell' Unione Postale: Auno L. 34 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9

I nuovi abbonati riceveranno gratis il giornale dal giorno stesso nel quale ci perverià l'abbonamento fizo al 31 dicembre 1917.

- Della fronte del Trentino: Tonelli Giberto, Perranti Alfonso di S. Agata e Fagnoni Antonio di Bascano, tutti della prov. di Bologna.

Il nuovo rancio dei soldati |Saluti dal fronte

I seguenti militari mandano dalla sona di guerra calorosi e affettuosi saluti e auguri per le feste di fine d'anno ai parenti, amici e conoscenti tutti.

— Un gruppo di artiglieria da fortezza: caporale maggiore Morselli Angelo di Crovalcore, caporale Selleri Calleto di S. Marino: soldati: Burinni Amedeo di Passo Segni, Pancaldi Girolamo di Bagnarola, Borgognani Ginzeppo di Bagni di Povretta, Cocchi Uelso di Dozza o Macchierri Giullo di Catderara.

— Caporale Zuffi Riccardo, soldati: Galavotti Mario, Cassanelli Adolfo e Pava Carlo.

— Del., reggimento fanterio: trombettiere Venturini Augusto di Viserba (Inhutu); soldato Perazini Biagio di Missano, Dei Grosso Glovanni di Pessina, Satini Glovanni di Ventuno Stafile tudo di Mantove, cap. Viriani Autilo di Verona, soldati: Ternelli Egisto di Venezia e Panunzio Giovanni di Lessina.

— I ciclisti del fanteria: Brugnoli Alfonso di Formatio (Rolevano) e care.

- I ciclisti del fanteria: Brugnoli Alfouso di Florentina (Bologna) e Adversi Giovanni di Buda

Rologna) e Avverai Giovanni di Buda (Bologna).

— Gli appartenenti ad una batteria antinerea: Ralierini Mario di Motecchio, cap. Torchi Giovanni di Lavernola, cap. Doniselli Umberto di Milano, soldati: Severi Emilio di Imola, Angeloni Neero di Pesarto, Bianchi Rinaldo di Fahriano, Bianchi Pletro di Tolentino, Orsini Andrea di Pesarto, Torrè Luigi di Carpendola.

— Caporal margiore Regnazzi Domestica e selectione di Populario de Regnazzi Domestica e selectione di Carpendola.

 Caporal maggiore Bernardi Domenico e sol-dato Cavallazzi Glulio di Mezzano (Ravenna).
 Sergenti Luigi Nichele e Savoini Umberto; saporal maggiore Gervasoni Giovanni; soldati: Camerino Luigi, Rigamonti Pietro, Tavolazzi Giu-lio, Prati Angelo, Noria Cesare e Scarsini Giu-

llo, Fran Angelo, Sola de la compania de la compania de la compania de la compania (Ferrara) e namini Aldo di Casomaro (Ferrara): caporali maggiore Finetti Antonio di Fessalta (Ferrara), soldati: Panizza Giovanni di Argenta (Ferrara), Fralelli Vittorio di Argenta (Ferrara), Basili Augusta e Balugani Angelo di Ferrara, Bovoni Giovanto e Balugani Angelo di Ferrara, Bovoni Giovanto. setti Viforio di Argenia (Perrara, Bossii Augu-sto e Balugani Angelo di Ferrara, Bovoni Giovan-ni di Pistola, Alberani Giuseppe di S. Biagio (Fer-rara), porta feriti: Dalla Giuseppe di Zola Predo sa (Bologna), Natalini Luigi di Vignola (Modena), Goletti Mauro di Sala Bolognesa (Bologna), capo-ralo Marchi Antonio di Nonantola (Modena), por-la feriti: Magni Alfredo di Bologna, Cilonni An-rello di Boccelenne (Egraran), seldato, Gundi Alde-

raio Marchi Antonio di Nonantola (Modena), porta feriti: Magni Alfredo di Bologna, Cilonni Argelo di Boccaleone (Forrora), soldato Cuudi Aldo, di Cona (Ferrara).

— Cap. maggiore Montanari Francesco di Bologna, cap. magge, Marchetti Augusto di Salara (Rovigo), cep. maggiore Montaschi Ennio di Colorno (Parma), ciclisti: Grandi Cesare di Bologna, Campeggi Antonio di Bologna, Percudani Giuseppe di Parma, Tosetto Teslo di Rovigo, Agnesini Floravante di Trecenta, Volta Anselmo di Bologna, caporalo ciclista Costa Alfredo di Leverzola, Sabbatni Secondo di Rio Saliecto, Carofali Ugo, Giordani Roberto di Bologna, Mazzoni Amedeo di Bologna, Faravoni Augusto di Bologna, Banchetti Giovanni di Bologna e Lodi Luigi di Rologna.

— Caporale Chimenti Pietro di Bari, soldati: Guandalini Felino di Concordia, Magnoni Eugenia di Modena, Covezzi Alfredo di San Martino (Reggio Emilio), Fortuna Francesco di Riedi (Roma), Perfili Arduino di Roma e Della Pace Gioranni di Sondicio Contonia del Roma e Della Pace Gioranni di Sondicio di Roma e Della Pace Gioranni di Sondicio.

(Reggio Emilio), Fortuna Francesco di Riedi (Ro-ma), Perfili Arduino di Roma e Della Pace Gio-vanni di Sondrio.

— Caporale Bolognesi Antonio, lanciera Scap-piul Pinio e caporal maggiore Bugagiar Tonino.

— Soldatti: Busi Redolfo di Bologna, Chegai A-medeo di Cagli (Pesaro), Larrarini Enrico di Bris-sago (Como), Bernardini Claudio di Urbino, Ta-bacchia Nazarono di Jesi, tutti del genio.

— I lancieri dalle alte vette del Trentino: ser-gente Luppi Umberto di Castelfranco Emilia, sol-dati: Rivesi Pisiro di Bologna, Petinazoni Fer-

dall: Rigosi Pistro di Bologna, Pettazzoni Fer-nando di Bologna, Nanctil Otello di Ch de' Fab-tri, Forni Ello di S. G. in Parateeto, Smalti Augusto di Loiano e Martelli Giuseppe di Crespel

— I militari della... batteria d'assedio; punta-tore Peppino Casadio di Fognano, tenonte Spet-tolt Luigi, zergente Ghedini Fernando, caporale maggiore Cepedarillo Giovanni, teletonian Guidi-

tolt Luigi, sergente Ghedini Fernando, caporale maggiore Cepedagilo Giovanni, telefoniata Guidichi Alfredo e coldato Pancaldi Francesco.

— Un gruppo di artiglicei da montagna; caporale cortesi Giovanni di Barzano, Burracchi Massimo di Bologna, Goretti Annedeo di Persiccio, Storchi Calisto di Persiccio, Bugamelli Antonio di Musiano, tutti Botognesi, appuntato Mambelli Tomaso di Carpinelle, soldato Pabbir Sante di S. Giorgio di Cesena Romagnaj.

— Dalle vette del Trentino gli abruzzosi: soldati De Arcangelis Domenico di Fano Adricano, Closchi Luigi di Teramo, Di Pietro Giuseppe di Montorio al Vomano, D'Angelo Vincenzo e Denino Giovanni di Pratola Peligna, D'Attilio Vorino di Chieti, De Amicis Salutino di Castiglione o Casannia, capretti Domenico di Torro de Pasceri.

— Mentre il cannone e le bombarde vomitano sul scolare nemico un'onda d'accisio: cap, maggiori: Rossino Giuseppe di Torino, Pandera Raineri di Venezia e Grui Elhec di Parma.

— Soldati: Anderlini Raffacele di Zola Fredosa, Rangoni Pietro di Castenaso, Marchesi Giuseppe di Pontecchio, Maranti Alfredo di Liziano Curi I Alto di Modons.

— Sergenta maggiore Mastoti Pilippo del.. reparto mitragliaffici.

— I cavalleggeri: Pedrolini Guido e Carboni Chaudio di Sasso, Piccinini Raffacel di Monte S.

parto mitragliacici.

— I cavalleggeri: Pedrolini Guido e Carboni Claudio di Sasso, Piccinini Raffaeto di Monte S. Pietro, Masi Ottorino, Bianeti Orario e Pungetti Aldo di Eologna, Cavani Pietro di Crevalcore, Amarilli Danto di Crespellano, Montanari Flaminio di Baszano, Marsigli Gastano e Begnetti Glovanni di S. Agata, Ferrari Saverio di Crevalcere, Forni Savarino di Persiceto, Fiorini Attibio di Castellanco e Burnelli Dullo di Melinella.

— Matzali Amatoro di Berre, Gereccal, Mottioli

- Manzali Amatore di Berre (Ferrara), Mottioli Federico idem, Bergamini Dante di Ferrara, ca-porale Gradellini Rinaldo di Modena. - I militari telefonisti del genio della... Divi-sione: capoyale Baruzzi Francesco di Gastelbolo-

le, cap. Nanni Romelo di Rologna e soldato porta feriti Masetti Alberto di Bologna.

— Un gruppo di soldati modenesi: Covazza At-tilio di Carpi, Marri Amedro di Roversto (Mode-na), Burani Giovanni di Campocalliaro, Giberti Talomaco e Tori Grido di Nonantola e Zoboli Po-licardo di Ravarino.

— Un gruppo di fucilieri: sergente Canellini Narrareno di Ascoli Piceno, caporate Orcelli San-ta veronese, soluati: Zavalloni Silvino novarese, Olireri Arturo comasco, Zauli Alfredo ravennese, Olireri Arturo comasco, zauni auredo ravenneso, Marini Vincenzo di Ascoli Piceno, Malavolti Nar-dino ravenneso, Pofetti Giuseppe, di Marchi, Mi rolan Vincenzo udinese, Dragano Mochele di Fog-gia, Dibanedetti Gregorio di Lecce e Rossi Ange polan Vincenzo muneze, pragano momero di roggia, Dibenedetti Gregorio di Lecce e Rossi Angelo di Chieti.

— Sergente Pieri Primo, soldati Pieri Celso e Gabanini Antonio di Cesana, trombettiero Berardi Giaseppe di Salarolo.

— Caperale Pedrielli Gaetano di Crevalcore, soldati: Casarini Mentorino di Carpi e Carturan Diregorio di Padese.

CHE NELLE SEGUENTI Ditte BOLOGNESI

L'assortimento grandioso

la novità assoluta il buon gusto principio I prezzi di massima convenienza

vi cansipliana fare i vostri acquisti presso di lom

OLD ENGLAND

SARTORIA

Vla Indipendenza 6-8

OLD ENGLAND MAGLIERIE

Via Indipendenza 6-8

Ditta V. ROVINAZZI MOBIL

Maschine da Maglieria Dubied Catalogo a richiesta - Zamboni 7-9

Cav. G. MARCHESINI TAPPETI, STOFFE TENDE, PEDANE

Via Carbonesi 3

Ing z. BISO, ROSSI & C. mp a ili e forni u e elettriche

:: di ogni genere :: Via Manzoni 4

FELICE GALLUPPI Calzaturificio Bolognese

Seds Via Riva Reno 71.73 Negezi: Vi. Indipendeuza 37 e Via Ma zint 25 Venditat . In Olear! N. 4

PARDO

Uomo e Bambini SARTORIA di Insso MINELII Pal. Ronz ni, Via Orefici i

D. G. PEDRETTI

BIAN HE IA - PELL CCERIA

Logera

Via Indipendenza 20-22

BORTOLOTTI & SESARI MERCERIE e FILATI

Via Asse 12, ang. Fusari Succursale : RAVENNA, Farini, 1

A. NARDI

PREMIATA CAMICERIA

Via Rizzoll, 34

Gaetano CASTALDINI ARTICOLI di NOVITA

Oggetti per Regali Logge del Pavaglione

CRONACA DELLA CITTA

zate un po'di questo augurio como non sempre cosi si spezza l'amoro e il pane; campane veritiere e buone che tutto vecampane veritiere è buone che lutto ve-dete e tante cose porlate in giro per il mondo, fuorche l'odio e il male; se è vero che non siete soltanto tiglie dal cielo, non ditegli stanotte quel che finora si è fatto quaggiù. Siate ancor buone! Nei nostri primi anni, quando il cuore era ancor verde, i vostri accenti moltiplica-vano ai nostri occhi le stelle e le illusioni; e se le notti erano nivolose allore si

Esso ritorna e rivova gli uomini sempre aggrappati alie loro fatiche, e a risalire di dolore in dolore l'erta della vita. Li sofferma, li irradia, scompare come un astro, e torna l'anno dopo alla medesima ora. Sulle strade dei villaggi ripassa la stessa giola fantastica che videro i pastori di Galilea; e i bambini di tutto il mondo, traversando la piazza, incontrano il buori vecchio della novella, e gli van dietro come un tempo a Gesù lungo il vie di Gerusalemme. E tutti coloro che l'esistenza ha schiacciato colle sue ruote; vie di Gerusalemme. E tutti coloro che l'esistenza ha schiacciato colle sue ruole; i deboli, gli oppressi, gli il 'glici on non credono alla infelicità, come trepidi insetti che si gettano sul raggio di sole, corrono anche adesso a riscaldarsi nei fiato liepido e luminoso che il bue della Capanna prolunga ancora nella notte dei nostri dolori.

La pietà umana annuale porge la mensa al piccolo spazzacamino: lo calza e lo veste, poi gli da il viatico perchè prosegua il cammino, avendo essa molto da fare, fors'anche da pertare i doni al bimbi dei mondi più poveri.

veste, pol gil da il viatico perche prosegua il cammino, avendo essa mollo da fare, fors'anche da periare i doni al bimbi dei mondi più poveri.

I viandanti si fermano ad un tratto, e improvvisano la famiglia degli spensierati e a un tempo dei pensatori; mentre il vagabondo seduto in disparte a un tavolo dell'osteria, si pente dei giorni corsi invano lungo le strade poiverose. Poteva ben fermarsi, fare il nido su un ramo, vicino al ruscello che non porta lontano le foglie, e alla quercia che ferma tutte la parole del vento; amare una cosa soli, e accontentarsi che intorno a lui girassero invece le nuvole e il sole.

Riguarda l'orizzonte, e s'accorge che le campagne infinite erano più piccole delle case rischiarate dai focolari; che vivere non è poi sempre navigare, che il mondo è grande, e la vita è il piccolo sentiero. Improvvisamente, fermando l'odio, e risalendo il corso degli anni, rivede anche lui le feste trapassate, e forse riode i giorni chiari e sereni in cui il vento sembrava spartire ugualmente il sole alle capanne e alle reggie, e il cielo abbassarsi fino a noi nel dondolio delle campane. Viandanti senza casa e viandanti senza via... comprendono finalmente che è ben friste aver nutrito nel silazzio tante gelide fiamme, e non aver creduto a quella del focolare; che la famiglia è pure qualcha cosa per cui val forse la pena di venire un po' al mondo; che i figli non sono tutto, ma insomma sono quel che avanza per tragittarsi da una generazione all'altra senza tutto maledire, come il Natale è l'onda delle campane, che ci getta dolcemente da una estremita all'altra degli anni. La terra ha pure una sua ferrea verità: Ilitare il solco.

E i passi dei Re Magi nella notte loniana, ritanno con noi il sentiero lungo il runele fa vita risemina la ferra di sogni e di sperare.

Noite di Natale! tutti ti amammo. Perchè Dio ha lasciato che la folgore si abhatiesse anche sui campanili, e il nostro odio persino sulle cose che adorammo?

Ma tu, pia notte, riconducevi ogni anno futte le stelle nel cielo, e facevi che l' pianeti si movessero lenti dietro le loro costellazioni perchè sembrassero pastori e il firmamento un immenso presepio per gti adulti: quali, ritornati fanciulli, ascoliassero con fede rinnovata il racconto della buona novella. Ora nulla è più grande, a nulla è più compassionevole di quella novella, poichè nessuno combatte per lei. Se nelle pianure semplici e grandiose dei primi patriarchi non ei fossero Caino ed Abele, il sole ora si vergonerebbe di tornare all'orizzonte per un mondo che si sconsacra e si ribenedice ad ogni se polo; che si pente del male, e torna sempre da capo: questo discolo fedele unicanenie ai suoi giuochi e che initavia coninua a girare sui sentieri dell'ordine e lella bellezza.

Campanel Diteci ancora una parola, e sia la più bella di tutte; poi forneremo tome prima. La capanna di Betlemme e mergerà da questo diluvio che inituria implacato sulla terra, e trarrà in salvo anche qualcuno dei nostri ideali. E' mezzamitie, pella exuacconi ideali. E' mezzamitie, pella exuacconi.

mergerà da questo diluvio che infuria imnlacato sulla terra, e trarrà in salvo anche qualcuno dei nostri ideali. E' mezzanoite; nelle campagna le porte si spalantano sulle strade fangose, e dai focolari
e donne e i fanciulli escono a risalutare
la vostra melodia. Dalle città oscurate ricintiliano gli splendori fraddi e lo sfarzo
di ma vita più ostinata che felice, Chi ci
guarda?... Se un messo del cielò verrà
a prender notizia di noi, di questa atuola
feroce, andrà a dire che stiamo bene, che
ben trascuriamo le feste che gli uomini no puntuali col passato. Il mendo è in one puntuali coi passass.

pario.

Campane suonate!

EUGENIO TURAZZA

L'opera dell'Associazione Agraria per il marcato del latte

Il Consiglio Generale dell'Associazione Agraria Bolognese ha deliberato il seguen-ta ordine del giorno, avente per oggetto i diversi provvedimenti che il sodalizio stes-

ta ordine del giorno, avenie per oggetto i diversi provvedimenti che il socalizio stesso ritiene opportuno di proporre per porate rimedio alle attueli condizioni del mercato del latte:

- Il Consiglio udito il riferimento della Presidenza e presa visione del concorso bandito dal Comune di Bologna inteso ad incoraggiare la produzione del altre da disciplinare secondo le norme igieniche l'introduzione in città; ritenuto che dalla lamentata deficenza del latte hanno, benchè in varia misura contemporaneamente contribuito tre principali cause, e cioè la scarsità dei foraggi, la vietata macellazione del vitelli al di sotto di un determinato peso e l'applicazione del calmiere; ritenuto che la limitazione al solo ferritorio comunale imposto dal Municipio il concorso, toglie la possibilità al magnior numero dei produttori di latte in Provincia di prendervi parte ed all'Asociazione di svolgere la sua azione efficace in vantaggio del concorso stesso:

— considerato che la scarsità del foraggio viene giornalmente acutia tanto dalle requisizioni militari, quanto e più specialmente dal riteri adottati dalle commissioni di requisizione e converrebbe perciò sapplire alla detta scarsità con altri mandimi specialmente datti alla produzione del latte:

— considerato che al consumo del latte derivante dall'allevamento dei vitelli, si porrebbe convenientemente porre riporo, oncedendo la macellarione ad un peso minore di quello stabilito pei nati da vaccine specializzate, al cui rendimento in carne per arrivare al detto peso non compensa la enormo quantità di latte che essi consumano:

— considerato che ad ottenere un absociare la produzione consiste nella absociare la moduzione consiste nella abs

tamano; quantità di sull'ambano; considerato che ad ottenere un absocitare la produzione consiste nella abblizione del calmiere onde il produttore abbia modo di non lavorure in perdite; considerato che ad ottenere una abbondante quatitativo di latte guale sarch-

Campane, Suonate!

Ont campane che ogni giorno ci spezzate un po'di questo augurio come non sampane veritiere e buone che lutto veritate un politica de la campane con la spezzate un politica de la campane con si spezza l'annoro e il pane; campane veritiere e buone che lutto veritate a la campane veritiere e buone che lutto veritate a la campane veritiere e buone che lutto veritate a la campane veritiere e buone che lutto veritate a la campane veritiere e buone che lutto veritate a la campane veritiere e buone che lutto veritate a la campane veritiere e lutto veritate de la campane veritiere e buone che lutto veritate de la campane veritiere e lutto veritate e la campane veritiere e lutto veritate e la campane veritiere e la campane veritiere e lutto veritate e la campane veritiere e la campane veritiere e la campane veritiere e la campane veritiere e lutto veritate e la campane veritiere e la campa

rale;
il Consiglio mentre plaude all'iniziativa del Comune, per la finalità cui si Ispira, di rimediare cioè alla deficenza di un
prodotto che costituisce un indispensabile
alimento soprattutto per i feriti e per i

che non siete soltanto figlie del cielo, non ditegli stanotte quel che finora si è fatto quagrin. State ancor buone! Nei nostri primi anni, quando il cuore era ancor verde, i vostrì accenti moltiplicavano al nostri occhi le stelle e le illusioni, e se le notti erano nuvolose allora si schiodeva alle nostre anime, in un sogno più alto, un cielo ancora più grande. Ognuno mandava dietro a voi pel cielo le sue parole.

Voi avete sempre vegliato ed auspicato i giorni di tutti..., e siste rimaste alla vingilia! Fare e rifare; tacere, cantare. Ripelere: vecchia poesia. Tornare: Natale.

Esso ritorna e ritrova gli uomini sempre aggrappati alle loro fatiche, e a risalire di dolore in dolore l' erta della vita. Li sofferma, li irradia, scompare come un astro, e torna l'anno dono alta medesima ora. Sulle strade dei villaggi ripassa la stessa gloia fantastica che videro i pestori di Galilea; e i bambini di tutto il mondo, traversando la piazza, incontrano il buon vecchio della novella; e gli van latero come un tempo a Gesù lungo le

Albero di Natale per i bimbi delle Scuole Elementari

Oggi alle ore 11 nelle varie scuole del Co-

Oggi alle ore 11 nelle varie scuole del Co-mune saramo distributii oltre 3000 pacchi confezionati dal Comitato e contenenti un-chilogramma di carne e biscotti. Lu sottoscrizione rimane aperta fino ul termine del corrente mese perchè il Comi-tato spera di potere come lo scorso anno provvedere di indumenti e di scarpe i bimbi più poveri delle scuole. Gli insegnanti che conoscono da vicino il

bisogni degli scolaretti loro affidati insistono nel chiedere che si provveda a difendere dal freddo e dai rigori della stagione i molti che hanno il corpicino poco coperto e i piedi scalzi.

Raccomandiamo di ritornare le schede che apperta non sono pervenute al Comitato per

ancora non sono pervenute al Comitato per evitare d'invio di persone a rittrarle.

Somma precedente Lire 13,435.96 - Cofroman mastra Maria L 6,58 — Bottoni Ercole L 2 —
Manterrari Giuseppe L 2,40 — Malaguti Celso L 1
— Jurizza mesetra Margherita L 5 — Giovannii
Umberto L 3 — Amministraziono Opera Pia Vergognosi L 50 — Gambatini Giovanni per raccolte
nel Laboratorio Pirotcenico (2.0 versamento) L 93
— Gutzardi Pio L 2 — Benfenau Carlo L 10 —
Ronzani cav. Alessandro L 25 — Bondari conte Filippo L 5 — Baglioni maestra Narcisa L 1,50 —
Scarpls prof. Margherita L 5 — Stancari Ernesto
L 6 — Paolo Poppi L 2 — Caizoni ing. Alfonso
L 10 — Tassi dott. Torquato L 0 — Borsari Augusto L 10 — Pomello Chianagia dott. Gino L 5
— Brighanti Angelo L 2 — Dallances prof. Rugenio L 10 — Contugi Pelliccioni L 10 — Oreste
cav. Cenacchi L 10 — Giocondi Roberto L 2 nestra Maria L. 6.58 - Bottoni Ercole L. 9 av. Cenacchi L. 10 — Giocondi Roberto L. 2 — lo Maria Alfredo L. 2 — Zabban cav. Elia L. 5 — De Maria Alfredo L. 2 — Zabban cav. Elfa I. 5 — Raffanini maestra Maria Concetta I. 1 — Lampronti cav. Uliese L. 10 — Vismara Vincenzo — 5 — Cavedagni Icilio L. 5 — Federico prof. cav. Sarti L. 5 — Ronchi rag. Carlo L. 7.75 — Casalini ing. Domenico L. 10 — Consorzio Agrario L. 29 — Tav. Glordani Rinaldo L. 10 — Colliva ing. Mario I. 5 — Colliva ing. cav. Lorenzo L. 5 — Gamberini prof. Carlo L. 10 — Giuseppe e Maria Zozi 1. 21 — La madre dei soldeto Gozzi Bruno L. 2.50 — Munetori Amelia L. 5 — Benfenati Torquato L. 1 — Antonelli Bouvioini Eglo I. 5 — Il R. Economato Generale dei Benefici Vacanti L. 100 — Totale L. 3,933,93.

tale L. 13,553,99.
Versato alla nosira amministrazione: Perazzo
Luigi (vedi nota p. 01700) L. 2,45 — Islituto Zorca
L. 10. — Totale L. 12,45.

Per il pacco natal zio ai sold ti

Le bimbe delle scuole lavorano la lana pei soldati

Nelle scnoie di Via Foscherari, 13, leri sono stati esposti gli indumenti confezionati nei due mesi trascorsi dalle alunne delle scuole elementari femminili in servizio dei soldati combattenti e dei mutilati. Sono ottocontoventi paia di calze di lana, diligentemente lavorate, e destinate ni soldati al fronte, e settecentocinquanta fascie per i mutilati ricoverati a S. Michele in Bosco. La lana necessaria in fornita nella misura di un quintale dal Comitato di Azione Civile, di quaranta chili dalla locale Cassa di Risparmio, e di altri quaranta chili dalla signora Turri di Bologna; la tela per le fascie fu acquistata merce le oblazioni sponianeamente offerte dalle alunne delle scuole.

La precisione e la rapidità colle quali il lavoro fu eseguito dicono, meglio di ogni parola, lo spirito filantropico e patriottico che anino la benemerila Direttrice Luisa Zucchini, che fu la promotrice dell'iniziativa, e le instancabili maestre e le brave alunne che de furono le esecutrici.

*La mostra fu visitata feri dal R. Provveditore agli studi, cay. Becco Murari.

e le frave alunne che ne furono le esecutrici.

*La mostra fu visitata ieri dal R. Provveditore agli studi, cav. Rocco Murari;
dal R. Ispettore Santini Armando, dal professor Francesco Bonatto che si era adoperato, in qualità di consigliere dell'Unione
Magistrale, per ottenere il concorso della
Cassa di Risparmio, dal prof. Gorrieri,
Vire presidente del Comitato di Azione Civile, dal Direttore generale cav. Ernesto
Cappelletti, e da molti insegnanti. Tutti ebbero parole di compiacimento e di plauso
per l'opera delle scolare.

Interprete dei plauso degli intervenuti
si rese il R. Provveditore agli studi, il
quale espresse l'augurio che la filantropia,
il patriottismo della cittadinanza e degli
Enti locali, permettano alle scuole elementari del Comune di continuare l'opera loro nobilissima, fornendo altra lana.

Coppa Emiliana

Coppa Emiliana «Bologna» contro «Fortitudo»

Occi come abbiamo annunciato, alle ore 14.00 precise avrà inizio sulla pelouse di
Via Vezza l'atteso match per la Coppa Emiliana fra le due maggiori squadre concittadine.

Per l'occasione le due squadre si presenteranno in campo - au grand complette tanto i rosso-bleu del Bologna come i
biaco-bleu della fortitudo faranno di tnito per strappare la vittoria.

io per strappare la vittoria.

Musica al pubblico

Oggi domenica 24 dicembre, in Piazza
Re Enzo, dalle ore 14 alle 15,30, la Banda
Presidiaria di Bologna eseguirà il seguento programmas:

1. Trucchia: Inno di guerra — 2. Hossini Gazza ladra (sinfonia) — 3. Leoncani Gazza ladra (sinfonia) — 3. Leoncavallo: Pagliacei (prologo e finale atto 1)

— 4. Puccini: Manon Lescaut (fantasia)

— 5. Chopin: Gran valser brillante.

Università Popolare L'inaugurazione del corsi

con un discorso dell'on, Treves Oggi, alle ore 14,30, nella Sala del Liceo Iusicale, l'on. Claudio Trevés inaugurerà accessor un discorso su «La Pregiudi-Atlasicale, Fon. Claudio Treves inaugurera i corsi con un discorso su «La Pregiudiziale della cultura popolare». Le iscrizioni a Soci si ricevono oggi dalle 10 alle 12 in Segreteria, e alle 14.30 alla Sala del Licco Musicale.

Ecco le ležioni e le conferenze del primo ciclo che comincia col 2 gennaio e termina col 15 febbraio.

na col 15 febbraio.

2 gennaio — Prof. Emilio Lovarini: Letteratura finitara (Sala della Società Operaia). Ore 20,30.

3 gennaio — Prof. Silvio Marchi: Anatomia e Fiziologia umena - Origine e costituzione degli organismi. (Sala della Società Operaia) ore 20,30.

4 gennaio — Prof. Giuseppe Saptenza Castagnola: La scuola e la morde della colidariotà (Sala della Società Operaia) ore 20,30.

5 gennaio — Prof. Diego Garoglio: La Poesia sociale italiana nel secolo XIX (dala Leopardi al Pascoli) - (Sala del Notal) ore 20,30.

7 gennaio — M.o Giacomo Orefice: Il mistero a la musica (con andizioni) - (Sala del Lioco Musicale) ore 15.

a la musica (con andimoni) - (Sala un Laco)
sicalej ore 15.

8 gennaio — Prof. Niccolò Rodolica: Operai
della sela di Firenze antica - Le stoffe e le leggi
municarie (con proiezioni) - (Sala dei Notal) ore

9 germaio. - Prof. Emilio Lovarini: Letteratu-9 germaio. — Prof. Emilio Lovarini; Letteratura italiana (Sala della Società Operaia) ore 20,30.
10 gennalo — Prof. Silvio Marchi: Anatomica Fisiologia umana - Tessuto esseo e scheletro - (Sala della Società Operaia) ore 20,20.
11 gennalo — Prof. Gluseppa Saplenza Castagnola: Morale sociale (Sala della Società Operaia) ore 20,20.

gnoia: Moraie sociale (Sala della Società Operaia) ore 20,30.

12 geonalo — Prof. Sen. Pietro Albertoni: Conferenza inaugusale della Scuola Samaritana (Sala del Lieso Musicale) ore 20,30.

13 gennalo — Prof. Arnaldo Bonaventura: La Musica socra (con audirioni di organo date dal M.o. Antonio Belletti (Sala del Liceo Musicale) ore 20,20.

ora 20,30. 14 gennaio - Prot. E. A. Marescotti: La mo-

derna pittura italiana (con prolezioni) darina pittura ududata (con projecioni) - (Saia del Notal) ore 15. 15 gennalo — Prof. Baffaello Stiattesi: La no-tira parte di cicla (Saia dei Notal) ore 20,20. 16 gennalo — Prof. Enillo Lovarini: Lettera-tura ilaliana (Saia della Società Operala) ore

o Fisiología umana - Tessuto ed organi pervos (Sala della Società Operaia) oro 20,30. 18 gennaio — Prof. Giuseppe Sapienza Casta gnola: Morale sociale (Sala della Società Ope rala) ore 20,30.

19 gennaio - Prof. Sen. Pietro Albertoni: Conferenza sul generi di consumo (Sala del No tat) are 20,30. tal) dre 20,30.
20 gennaio — Prof. Diego Garoglio: Letturo di suo pocsio: dal libro « I'manità » (Sala dei No-

jue poesie; dal libro « I'manifa » (Sala dei No-tal) ore 20,30.

2i gennaio — Conferenza del Prof. Pio Carlo Falletti (Sala del Lieco Musicale) ore 35.
22 gennaio — Prof. Raffaello Stiattesi: Lu tuna (Sala dei Notal) ore 20,30. 23 gennaio - Prof. Emilio Lovarini: Lettere-tura italiana (Sala della Società Operaia) pre

20,30.
21 gennaio — Prof. Silvio Morchi: Anatomia
e Fisiologia umana - Tessuto muecolare e chro-lazione (Sala della Società Operaia) ore 20,30.
23 gennaio — Prof. Giusoppe Sapierza Casta-gnola: Morale sociale (Sala della Società Ope-26 gennaio — Prof. Sen. Pietro Albertoni: Con-ferenza sui generi di consumo (Sala dei Notal)

erenza sui *generi di consumo* (Sala dei Notai) ore 20,30. 27 gennaio — Prof. Arnaldo Bonaventura : La T gennaio — Prof. Arnaldo Bonavantura; La musica da camera (un trio libusirarà la confe-renza) - (Sala del Liceo Musicale) cre 20,20. 20 gennaio — Prof. Raffaello Suattesi: Comete e sielle cadenti (Sala dei Notai) cre 20,30. 30 gennaio — Prof. Emilio Lovarini: Lellero-

Italiana (Sala della Società Operala) ore St gennaio - Prof. Silvio Marchi: Anatomia

st gennato - Prof. Silvio Marchi: Anatomia e Fisiologici umuma - Tessuto glandolare e lotta digestiva (Sala della Società Operaia) ore 20,30. 1 febbraio - Prof. Giuseppe Sapienza Castamola: Morale sociale (Sala della Società Operaia) ore 20,30.
2 febbraio - Prof. Sen. Pietro Albertoni: Conferenza sui generi di consumo (Sala dei Notal) ore 20,30.

ore 20,30. 2 febbraio — Prof. Albano Sorbelli: Le Biblio-feche popolari (Sala della Società Operaia) ore

5 febbraio - Prof. Mario Longhena: La Rumania - Il paese e la gente (con profesioni) -(Sala del Nota) ore 20,30 . 6 tebbraio — Prof. Emilio Lovarini: Lettara-tera italiana (Sala della Società Operaia) ore

7 febbraio - Prof. Silvio Marchi: Anatomia Fisiologia umana - Il tessuto connettivo e la re-spirazione ((Sala della Società Operala) ore 20,30. 8 febbralo — Prof. Giuseppe Sapienza Casta-gnola: Horale Societe (Sala della Società Ope-

Corsi di lingue moderne che si tezzanno nella Scuola Popolare di Vicolo Pini presso Via Riz-

zoli:

Francesa — 1.0 Corso: signorina Maria Guatelli: mercoledi e sahato dalle 20 alle 21.

Francese — 2.0 Corso: signorina Anionietta Colombo: lunedi e giovadi dalle 20 alle 21.

Inglesa — sig. Lunza Revel; mariedi e Venerdi dalle 20 alle 21.

Tedesco — sig. Maria Scandelleri Kubitschek: marteti e venerdi dalle 20 alle 21.

La cattedra di clinica medica leri si è adunata la Facoltà di Medicina della nostra Università ed ha deliberato, in attesa di concurso o di chiameta per la successione del prof. Murri di affidare l'in-carico dell' insegnamento al prof. Sil-

I funerali dell'ayy, Tullo Fornioni

leri mattina ebbero luogo i funerali del empianto uvv. Tullo Fornioni, archivista

compianto avv. Tullo Fordioni, archivista di Stato.

Il trasperio funebre, che riusci una manifestazione di sincero e profondo cordoglio, mosse alle ore 10 della sala mortuaria del l'Ospadale Maggiore.

Dietro il feretro venivano portate ricche corone di fiori, e seguivano varie vetture.

Nel gruppo dei parenti ed affini, vacammo: la nuocia signorian De Gioannini, la contessa Eleonora Codronchi dell'Abbadessa, la signora Bordoni, il conte Giuseppe Messandiviti, l'ing. Gino Calzolari.

Nel corteo notammo, fra molti altri: il sepraintendente dell'Archivio di Stato, commendator Giovanni Livi, anche in rappresentanza del Ministero dell'Interno, nonche della in Modena, i cui directori furono compagnal di ufficio dell'Estinto. Mario Missiroli in rappresentanza del comm. Modoni, il cav. Francesco Giori, auche come rappresentante l'Intero personale dell'Archivio di rappresentante l'Intero personale dell'Archivio di na rappresentante l'Intero personale dell'Archivio di na rappresentante l'Intero personale dell'Archivio di na rappresentante l'Intero personale dell'Archivio di narchese Montantri Bianchini, signori Andrea e Giovanni Pizzoli, cav. Franzoni, sig. Giuseppe Emiliani, sig. Bordoni ed altri.

Numerosi pure gii attestati di condoglianza, giuntil per la morte dell' avv. Fornioni, Fra i telegrammi è notevole il seguente, in-

Fervore d'opere Offerte al « Resto del Carlino ».

Somma precedente L. 43.240,c8 Augusta Mischiati ved. Galletti e Tonasina Buldrini Franzo-ni in memoria della carissi-ma sig a Clotilde Rubbiani ved. Brunetti

Andreina e Vito Signorino per onorare la memoria della compianta sig.ra Ciotilde Rub-biani ved. Brunetti,

Totale L. 43.290,68

Casa del soldato.

Anche in quest'anno la «Casa del Solda-to» farà l'Albero di Natale per i suoi ospiti a ciascuno dei quali offrirà un dono che valga a riavvicinarii nel giorno sacro alle intime dolcezze domestiche alle famiglie lontane.

ontane.

Il Comitato per non intralciare le altre
oblil iniziative sorie a versiane. nobili iniziative sorte a vantaggio dei mi-litari che si trovano el fronte, non ha cre-duto opportuno raccogliere i doni presso i commercianti a di iniziativi.

duto opportuno raccogliere i doni presso i commercianti e gli industriali bolognesi come fece il Natale scorso. Così i doni sono stati procurati direttamente dal Comitato e quindi tutti scelti fra i generi che preferiscono i nostri soldati.

Alcumi benefattori dell'Istituzione hanno voluto ugualmente cooperare alla bella iniziativa mandando doni ed offerte delle quali ci piace dare l'elenco.

Senatore marchese Malvezzi L. In — Maria Ubicini L. 5 — Arturo Kanabaldi L. 20 — N. N. Live

Senatore marchrese Malverzi L. II. — Maria Uhieini L. 5 — Arture Rambaldi L. 20 — N. N. Lire
30 — Cav. Giuseppe Viscardi L. 10 — Dina Vitta
L. 10 — Francesco Bernaroli L. 10 — N. N. L. 2 —
Ing. Giuseppe Grimaldi L. 5 — conte Rosdari Ire
10 — Ceira Carpi L. 3 — Scandiani Ferdinando
L. 2 — Dott. Giuseppe Cosentino L. 20 — Signora.
Paola Cavalleri Dell'Amore L. 5 — Costanza Ronora Secini L. 5 — Il bambino Mario Singaglia
Gal suo salvadenaro L. 5 — Cassa di Risparmio
L. 100 — Bisi Alberto L. 10 — N. N. L. 5 e due cotechini — Cav. Ronzani 80 bottiglie di birra —
Cavaldini due ceatole bottoni per polsi — Due
signorino un porta-biglietti.

Pacco del soldato.

Pacco del solidato.

Somma precedente L. 18,700.37. — Architetto professor cav. Luigi Coreini L. 5 — Rag. Alessandro Zucchini L. 20 — Antonio e Lettisia Perzoli L. 20 — Ranco de Lettisia Perzoli L. 20 — Rag. Cesare Gherardi L. 10 — Avv. Adolto Legnani L. 10 — Dott. Francesco Domenico Vannini L. 5 — Italia Stanzani L. 20 — Contessa Giulia Cassoli Guastavillani L. 50 — Augusto Borsari lire 10 — Rafiaelo Borsari L. 2 — Brigida Padovani ved. Taroni L. 5 — Belelli Rocina L. 0,30 — Dalponte Zeffica ved. Bosinelli L. 3 — Comitato Proparazione Civile di Strà (Venezia) L. 100 — Gulnelli Carolina L. 2 — Pasqua Aroni L. 1 — Sprocati Valente L. 5 — A. V. L. 5 — Fratelli Merlani L. 20 — Alunne della 4.a classe di via Foscherari L. 4,50 — Avv. Ferruccio Leoni L. 10 — Laura Cacciari L. 1,50 — Zanaboni Luisz L. 5 — Comitato Pro Doni di Natale di Modigliana L. 100 — Malusaidi Amerigo L. 5 — Pini Cesare L. 5 — Conte Luigi Biscia L. 10 — Prati ing. Carlo L. 50 — Viviani Scolastica L. 150 — Schlavi avv. Arnoldo L. 5 — Olivetti Cirillo L. 3 — Cella Emilio L. 10 — Zaniboni Giulia L. 20 — Cavarza ved. Eugenia L. 5. — Totale L. 19,255.37.

Il giorno is corrente venne omessa l'offerta di L. 50 fatta dal sig. Domenico Meriggiani.

Nino Saglietti offre l'importo di due pacchi ad un soldato valoroso della nostra fanteria a Valo-na, pur incoraggiarlo a portargli la nota frater-na in questi giorni di Forte Natalirie che, passeà lontano dalla famiglia, fiducioso di ritornare

ra iontano dalla famiglia, fiducioso di ritornare messaggio anunciante vittoria. Angelina Berti versa l'importe di due pacchi a un soldato italiano che combatte a Valona, per corotre la memoria della fulgida morte del capi tano D'Elia travolto da una valanga sul Tren-tino.

Azione civile.

Somma precedente L. 357,306.12. — Un amico di Agostino Marchesini grato per i giocattoli ricevuti in dono, a tavore dei bimbi orfani di guerraricoverati negli Asili del Comitato L. 5 — AdolfoRossi, contributo mensile di dicembre L. 100 —
Isidoro Roverti L. 100. — Totale L. 357,413.12.

Fiera del calendario.

Ricordiamo che oggi alle ore is si apre la gran e Fiera del Calendario. Già si prevade un gran

Croce Rossa.

Offerte percenute alla nostra amministrazione: Omaggio al servizio centrale delle raccomenda-e di Bologna per pratiche pazienti con esito fa-

Elezioni all'Ente dei Consumi

Ozgi, dalle ore 11 alle ore 16, alla pre-senza del notaio Rimini, gli aderenti alla Associazione dei consumatori, sono chie-mati in una sala al pianterreno del Liceo Musicale (piazza Rossini) a nominare die-ci consiglieri che faranno parte del Con-siglio generale dell'Ente dei Consumi.

La Camera di Commercio comunica di avere ricevuto dal Ministero di Industria Commercio e Lavoro un telegramma, in data 14 corrente a lirma di S. E. il Ministro De Nava, col quale si avverte — a chiarimento delle disposizioni contenute nel D. M. Lo dicembre 1936 (Gazzetta Ufficiale 4 corr. N. 284) — che le Camere di Commercio autorizzate a ricevere le domande degli industriali liberi per ottenere benzina, sono solamente quelle della Sicilia, di Reggio Calabria e di Catanzaro. Per tutto li rimanente del Regno, epperò anche per la Provincia di Bologna, le domande dei detti industriali liberi — cioè non ausiliari ne assimilati — debhono essere presentate al Competente Circolo dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro (per Bologna in Via Barbaziana 13).

I nostri morti

Il sergente maggiore di una sezione mi-tragliatrici Enrico Bifacchi di Ozzano dell'Emilia decedeva nella prima decade di agosto scorso, nel rivendicare Gorizia all'Italia. Egli cadeva colpito da granata nemica, da valoroso, lasciando in un pian-io d'orgoglio i genitori e i fratelli, due dei quali tuttora si trovano al fronte.

Cronaca varia - Associazione Impiegati Civili, Questa se-

ra recita straordinaria colla replica a ri-chiesta generale di Istruttoria. Versi di Barharini detti dal sig. Lenotti e la bril-lantissinia commedia in un atto Patatrac.

per nomo da L. 85 a L. 500. Sartoria Carlo Ambresi via Rizzoli 34.

CALENDARIO PROFUMATO Casamerati. Bologna, cent. 20 l'uno. Per spe-dizione ruccomandata aggiungere cent. 15.

Nevità per regail. Sabbadini. Carbonesi 1.

Un colono rapinato

L'altra serà verso le ore 22 il colono Vincenzo Pizzi, di anni 65, dimorante a S. Agata Bolognese, era diretto alla sua abitazione allorche, a non moita distanza dalla medesima, si senti afferrare alle spalle da uno sconosciuto e, contemporaneamente, da altro individuo pel bavero di manfello.

Gli aggressori con minaccie gli impose-ro di lacera e di non opporre resistenza, derubandolo dei portafogli nel quale egli teneva soltanio, e per sua buona sorie, 15 lire.

15 lire. Compiuta la rapina i malfattori si al-lontanarono e il Pizzi si reco nella stes-sa sera dai carabinieri per dare denunzia di quanto gli era accaduto. Si fanno indagini.

I TEATRI

TEATRO COMUNALE

Ermete Zacconi oggi alle ore 15 rappresenterà il Cardinale Lambertini di Alfredo Testoni, una fra le più acclamate interpresazioni del grande ertista, e che da varii anni si ripete in tutti i teatri con immitabile successo d'applausi.

Quanto orima la novità: Il cuore e il modo di Lorenzo Ruggi.

TEATRO DEL CORSO

La stagione di opera al è inaugurata leri sera coll' Aida che ha avuto ottima accoglienza. Il pubblico numeroso che vi assisteva fu largo di applansi a tutti gli artisti, che formano un instente assat preartisti, che formano un insieme assai progevole per uno spettacolo popolare.

La parte di Aida ebbe nella signora Viscardi una interprete cliicace per l'accento drammatico e la squillo delle nate acute. Anche la Gallo (Amneris) ha dovizie di mezzi cd ampiezza di frase che le consentono di raggiungere gli effetti tradizionali nel 2.0 atto e nella scena del giudizio. Il tenore Bolis ha qualità simpatiche di voce c doti artistiche non comuni, sicchè, sebbene alquanto indisposto, seppe farsi valere e trovò momenti felici che gli valsero ripetuti appleusi.

Nella parte di Amonasso il giovane bartiono Ordognez sfoggiò una voce ampia o vigorosa e così il basso Iulio che fu un sacerdote imponente.

Sacerdote imponente

Bene l'altro basso Stefani Valentini nella parie del Re. Lodevoli i cori istruiti dal m.o Cerati e l'orchestra diretta dal m.o Tansini che ha compito un vero tour de force concertando l'Alda con pochissime prove.

Oggi Aida alle 14:30 e stasera alle 20:60 me prove.
Oggi Aida alle 14,30 e stasera alle 20,40
prima della Bohème colle signore Anita
Conti e Adalgisa Minotti, il tenore Krismer, il baritono Novelli, il Bugamelli e i
bassi Fiorini e Stefani Valentini.

TEATRO DUSE

TEATRO DUSE

La compugnia d'oper della Casa editrice Mauro, diretta da Arturo Trucchi, si è presentata iersera col Signore del Tassametro del maestro triestino Raudegger, ed è stata accolta festosamente, per l'oltimo complesso artistico e per l'elegante allestimento scenico, su figurini di Caramba e scenario del prof. Galli.

Gli interpreti resero Islicemente le varie interesanti figure dell' operetta e ricordiamo la briosissima Nietta Zanoncelli, graziosa e instancabile nelle danze; La Besido, una contessa di Prunella tutta verve; il Trucchi dalla divertente comicità spontanea, il Bona, la Masini, il Navarrini.

La bella operetta si ripete oggi alle 14,30 e questa sera alle 20,40.

Gli spettacoli in tutti i teatri da questa sera cominciano alle ore 20,40 e termineranno alla mezzanotte. Si ritorna così allorario solito; il più pratico per il pubblico e per gli spettacoli.

TEATRO VERDI

Emma Gramatica ha iniziato iersera le ue recite con Scampolo del Niccodemi e sue recite con Scampolo del Niccodemi e con un vero trionfo.
L'arte squisita di questa attrice che passa dal dramma alla commedia, alla pochade, con tutte le perfezioni di un temperamento prodigioso, trova nella commedia del Niccodemi, ottima materia per la sua attitità. La figurina di Scampolo, vive e si agita in lei nella apparente gaiezza, come nel velato dolore ed à espressioni di una verità toccante. In tutte le scene l'artista, che pare una bimba vera della via, ha raggiunto effetti mirabili ed è stata acciamatissima.

Ricordiamo accanto a lei la Cattaneo, n' Capodaglio, i Mina, il Treves. Oggi e questa sera alle 20,40 Scampolo si replica.

Alessandro Bonci nella «Bohême» a Torino

Torina 23, notte Alessandro Bonci invitato dall'Associazio-ne della Stampa ebbe iersera un grande suc-cesso al Teatro Regio nell' opera la a Bo-hème « datavi a beneficio della Casa del Soldato e della Cassa Pia della stampa su-balpina. Con la sua arre il Bonci seppe av-vincere e far vibrare di entusiasmo il freddo e severo pubblico torinese; e bastò l'annun-cio del suo nome per affoliera il testes Diio del suo nome per affoliare i lteatro. Distro Mugnone, la Cervi-Caroli, la Marchini,

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE. — Compagnia di Ermete Zacconi — Ore 15: Il cardinale Lambertini.

TEATRO DEL CORSO. — Compagnia d'o-para — Ore 14.30: 'Aida — Ore 20.40: Bohemic. TEATRO VERDI. — Compagnia dramma-tica Emma Gramatica — Ore 14,30 e 20,40 Scampolo.

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette Mauro — Ore 14,30 e 20,40: Il signore del Tassametro. TEATRO APOLLO. - Enny De Mary, Mar-cel, Trio Pison, a Les Evarist. Mis Noiset.

Cinematograto Centrale — Indipendenza il malefico anello, emozionante dramma. — Pa the Journal di guerra n. 17. Rivista cinemat,

the Journal di guerra n. 17. Rivista cinemat.

Cinematografo Bios — Via del Carbone —
Maciste, il Gigante Buono di Cabiria.

Politeama Garibaldi — Via indipendenza
Lo scompartimento per signore sole, commedia.
Cinematografia: Turbine rozzo, diamma.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani,
Anunic, dremma interpretato dalla Leda Gra
e Maria Jacobini.
Cine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza.

H. milera dell'Educande di Saint Bon Gramma.

Il mistero dell'Educanda di Saint Bon, Grampia. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza Destino, dramma in é atti. Interpreti Ada Bo-relli s A. De Antoni.

I figli Abele ed Antonio partecipano con profondo dolore la morte della loro madre

Contessa

avvenuta in Roma il 21 dicembre cor-

Non si mandano partecipazioni.



Il figlio, la nuora e nipoti partecipano dolenti la morte dell'amato

Notaro Battista Vespignani

Forll 23 Dicembre. Non si mandano partecipazioni.

Aghi da Maglierie DOBIED - G ROSSER - CLAESS et FLETIC - GLORIOSA

Ditta VALERIANO ROVINAZZI BOLOGHA

nell' anemia, nevrastenia e debolezza Infallibilo rigeneratore del sangue - insuperabile nelle convalescenze.
In tutte le farmacie e al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano,
L. MONTI - Bologna - Prezzo L. 2.00.

Succ. E. GUIZZARDI Riparto Confezioni PRONTE >

Dal 26 corrente RIBASSI ECCEZIONALI per fine stagione

CRIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE

COMPRESSE DI

USINES DU RHÔNE - PARIS formole dell' ASPIRINA

Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr.

Cav. A. LAPEYRE - Milano 39, Via Carlo Goldoni

DEPOSITO GENERALE:

Scuola Professionale Chauffeurs GARAGE EMILIA

Patente Garantita in 8 giornh con prolezioni luminose dimostrative del pezzi PRATICA SU MACCHINE MODERNE

Noleggi - Depos. macohine con lavaggio Via Monari 1 (ang. Indipendenza) Bologna

M. BORDOLI - Pavaglione - BOLOGNA OGGETTI D'ARTE E DI LUSSO

Visitare nelle sale superiori le Esposizioni: Deposito delle rinomate MAIOLICHE MINGHETTI e terrecotte artistiche della MANIFATTURA DI SIGNA - Prezzi di fabbrica,

Per le classi 1898 e altre richiamate alle armi

Novità per regali - Profumi COTY

Scuola conducenti automobili, motociclette, motoristi aviatori F.111 FURRI - Via S. Isaia 93-97, BOLOGNA

Ayendo ettenuto ottimi risultati nel corso allievi conducenti automobili e mooristi aviatori, affermandosi con piena soddistazione degli allievi che oggi ocupano i migliori posti, la suddetta scuola rende noto che sta aprende un nuoro corso per gli aspiranti militari al corpo automobilistico.

La suddetta scuola garantisce la patente tanto in corsi accelerati come nornali. Pagamento in tre rate
Lezioni su macchine moderne e pezzi smontati. Lezioni anche tempo pioggia.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 18 alla Sede della Scuola
Via Sant'isala num 33-97 - Bolegna. — NOLEGGIO AUTOMOBILI.

ULTIME NOTIZIE

Ansietà tedesche per il passo di Wilson

Nuovi cambiamenti nel governo austriaco

La nota di Wilson a Berlino

Sorpresa e ottimismo in Germania (Nostro servisio particolare)

Vice R.) La nota di Wilson su conse-finala ieri sera dall'incaricato di affari tell'ambasciata americana Grew all'uf-licio degli esteri germanico e ieri sera stessa ritornava a Berlino l'ambasciatore degli Stati Uniti Gerard, il quale da circa due mesi era in licenza.

Fu ricevulo alla stazione da moltissimi amici, che gli diedero il benvenuto
r che lo interrogarono sulla situazione
volttica. Ma l'ambasciatore fu riservalissimo. Null'altro disse se non che
aveva fatto un buon viaggio.

La nota ha destato sorpresa in Germania. Non sappiamo se questa sorpresa rilevata dai giornali sia anche nei
circoli politici.

circoli politici.

comunicato dell'Agenzia Wolff tie-Un comunicalo dell'Agenzia Wolff tiene ad affermare che la maggior parte
dei giornali berlinesi hanno accolto la
nota favorevolmente. Solo la Freissinger
Zeitung e la Vossische Zeitung mantengono un certo riserbo. Il tono ottimistico
più alto è quello del Berliner Tageblatt,
il quale scrive che il passo del Presidente della grande Repubblica americana ha destato impressione ed è stato
accolto con viva soddisfazione come
qualsiasi azione intrapresa allo scopo di
inddurre alla pace che è nel desiderio di
tutti i tedeschi.

A prescindere dal fatto che il presi-

A prescindere dal fatto che il presi-dente non va giudicato secondo i precon-cetti di coloro che non vedrebbero di malocchio una guerra con l'America, al fine di potere impiegare l'arma dei sottomarini senza riguardo, non ci sarà uomo politico ragionevole e conscio della sua responsabilità il quale possa respingere questa voce di pace solo perchè essa è partita da Wasington. Si tratta ora unicamente di ésaminare se l'azione iniziata da Wilson può condurre a un risultato pratico o spinare la via a risultato pratico o spinare la via a risultato pratico o spianare la via a una discussione sulla pace. Del resto si può constatare con ricon..ccn.a, per la cooperazione di Wilson, che la discussione sulla pace è cominciata già in Europa

stone suna pace e commenda que en corona.

Meno ottimista è la Koelmische Zeitung, essa scrive che appunto perchè il passo del Preside. le Wilson giunse di sorpresa è necessario porre riserve nel darne giudizio. Dal testo della comunicazione della Reuter, dalle informazioni della Associated Presse risulta chiaramente quale sia il genere della proposta che Wilson presenta ai belligeranti.

a Non si sa ancora — conviene notare a Non si sa ancora — conviene notare che l'articolo è di icri sera — se la nota voglia ottenere la pubblicazione delle condizioni di pace per spianare la via a uno scambio di idee confidenziali fra i belligeranti ».

i belligeranti ».

Se questo fosse il caso, la proposta combacierebbe colta nota della quadruplice alleanza e indicherebbe a nostro parere ll'unico cammino, che può condurre alla pace. Ma se Wilson volesse che le potenze centrali rendessero manifeste le loro condizioni di pace e chiedesse ciò anche alle nazioni dell'Intesa domandando ai due arunni se sono rea desse ciò anche alle nazioni dell' Intesa domandando ai due gruppi se sono propensi ora a concludere la pace, questo fatto, anzicche mitigare l' antagonismo, lo acuirebbe e spingerebbe la pace di un bel passo indietro; poiche, ove ciò fosse, Wilson non tenderebbe ad altro se non a quello che Lloyd George disse nel suoi recenti discorsi e quindi non gli balenerebbero dinanzi agli occhi se non gli scopi inglesi della pace.

La Germania ha tentato di dimostrare che i suoi diritti e le sue domande non

La Germania ha tentato di dimostrare che i suoi diritti e le sue domande non stanno in contrasto coi diritti degli altri popoli e che le sue proposte possono dare una base atta ad istituire una pacc durevole. Ma la quadruplice alleanza non può e non vuole andare più in là. Noi dobbiamo ad ogni modo aspettare per vedere se Wilson vuole aprire la via colla sua nota ad una discussione confidenziale.

Le critiche del Times contro la nota conducono alla conclusione che la pro-

conducono alla conclusione che la pro-posta di Wilson sia improntata a que-sto desiderio. Ma il giornale inglese sa molto bene quale sia la situazione per non essere animato da flducia anche di

non essere animalo da fiducia anche di fronte alle sue stesse critiche». A Vienna un riassunto della nota fu pubblicato ieri sera. Dai primi commen-ti dei giornali si ritrae una impressio-ne discorde. La Neue Freje Presse per esempio dice che la nota avrà in ogni caso l'effetto di mettere ancor più alla ribalta il problema della pace e di co-stringere l'Intesa a disculere una pace onorevole.

Anzitutto le correnti favorevoli alla pace saranno rinvigorite nei paesi dell'in-lesa. L'impressione generale e questa; che la guerra ha ricevuto un nuovo

Mentre il grande giornale sembra per anto favorevole alla proposta e molto confida, come confidano i giornali berlinesi, nei socialisti e nei pacifisti dell'Intesa, la Zeit è pessimista. Essa quasi se la piglia col presidente dell'Unione Nord Americana.

st se la piglia col presidente dell'Unione Nord Americana.

«Il passo di Wilson — scrive — è giunto inaspetlato. Esso meraviglia ar che perchè Wilson aveva dichiarato di non voler addossarsi la mediazione fra i belligeranti se non ne fosse stato richiesto da ambo le parti. Ora egli si è messo in una via che conduce ad uno scopo, consimile, cioè alla mediazione, benchè si tratti solo di un così detto tastare il terreno per la pace, cosa che gli conquista la riconoscenza di tutto il mondo. Potrebbe anche darsi che si trattasse dei negoziati non solo circa i mezzi di assicurare la pace fulura, ma anche circa le condizioni della pace, e questa cosa riguarda esclusivamente i belligeranti, e non punto i neutrali. La Wiener Allgemeine Zeitung, che è ufficiosa, constata con soddisfasione che l'Austria Ungheria ed i suoi alleati hanno ritenuto, come il presidente Wilson, essere giunto il momento per tentare di arrivare a negoziali di pace. L'attaciamento he l'Inica assimpare di

tare di arrivare a negoziali di pace. L'at-teggiamento che l'Intesa assumerà di

La cosa non pare possibile: anzitutto l'Intesa ci terrà evidentemente a non guastarsi con gli Stati Uniti anche perchè l'America volendo potrebbe adottare provvedimenti contro l'Intesa, sia con l'impedire i traffici, e sia in altro modo. La nota è noi compilate abilimente. do. La nota è poi compilata abilmente e toglie all'Intesa il pretesto di respin-gerla affermando che non vuol saperne di una ingerenza dei neutrali. Ma alle potenze centrali il signor Wilson chie-de evidentemente qualche cosa di più di quanto esse siano disposte a fare. E-gli vuol conoscere i loro scopi di guerra gli vuol conoscere i loro scopi ai guerra senza curarsi di sapere prima se gli av-versari vogliono o no mettersi in nego-ziati di pace. E' quindi possibile che an-che le potenze centrali ritengano che la nota sia giunta inopportuna.

I tedeschi-americani e l'intervento di Wilson

(Nostro servisio particolare) Parigi 23, sera.

(D. R.). Sembra, secondo certi informatori, che Wilson abbia avuto un consigliere nella redazione della sua nota, Jacobb Schiff banchiere israelita noto prima della guerra come un mecenate di opere di assistenza dei suoi correligionarii. Oriundo di Francoforte e naturalizzato americano, era stato ricevuto a Postdam qualche mese fa. Tornato in America si era messo a capo del movimento di propaganda pacifista dedicandovi qualche milione.

Dopo l'ultimo discorso di Bethmann Hollweg Schiff era stato ricevuto due volte in udienza alla Casa Bianca. Pare che fosse riuscito a persuadere Wilson della necessità di prevenire, col suo Parigi 23, sera.

son della necessità di prevenire, col suo intervento discreto, una ripulsa che, se-condo si annunziava, Lloyd George do-veva opporre all'offerta della Germania nel suo discorso alla Camera del Comuni, La nota di Wilson parti di fatto nella notte del lunedi precedente il discorso del premier inglese, mentre solo 48 ore dopo fu trasmessa alle altre capitali dell'Intesa. Wilson la redisse tutta di suo nugno. Sulla risposta de orecenti suo pugno. Sulla risposta da opporvi i circoli diplomatici parigini restano enig-

L'opinione pubblica negli S, U.

Parigi 23, sera.

(Nestro esreisio particolare)

Parigi 23, sera.

(D. R.) — Qualche particolare nuovo sulle ripercussioni che la nota di Wilson ha avuto in America giunge al "Matin".

Wilson meditava da tempo il suo passo. Egli ha esitato a lungo. Un'importante frazione americana lo consigliava ad agire, altri lo sconsigliava con argomenti insieme di ordine generale e di carattere pratico. Wilson ha finito per trascurare gli argomenti dei secondi. Fino dall'altro ieri appena il testo della nota fu conosciuto a Washington e a New York, una immensa emozione s'impadroni di quelle capitali. Non si capita l'estatta portata dell'iniziativa presidenziale, Wilson dichiarando che nessuna nazione del mondo civile può dir si-garantifa contro la guerra aveva forse voluto prospettare l'ipotesi dell'intervento armato degli Stati Uniti? O ponsava a provvedinenti estremi per costringere i belligeranti ad ascoltare la sua voce, come crede l'echo de Parise?

L'inquietudine permane soprattutto per il pericolo, apparso più evidente che mai, di una rottura con la Germania. L'opinione pubblica si rende conto che quando il fiasco delle offerte tedesche di pace non potra più essere dissimulato, i teutoni saranno fatalmente indotti ad operazioni di guerra più audaci e brutali. Il siluramento in massa delle navi mercantili senza preavviso sarà un'operazione delle più facili ad eseguire.

L'odio popolare della Germania contro gli indessi vi trovera ecditificatione.

in massa delle navi mercantill senza preavyiso sarà un'operazione delle più facili ad eseguire.

L'odio popolare della Germania contro gli inglesi vi troverà soddisfazione. Si sa anche in America che la Germania affronta senza rimorso l'eventualità di un conflitto con gli Stati Uniti. La tendenza attuale della Germania consiste nel completare la sua vittoria continentale, ad est, con una vittoria marittima ad ovest. Dopo avere realizzato la « Mittel-Europe », i tedeschi vogliono conquistare la supacemazia sul mare. Questo piano non può non-metteril alle prese con gli Stati Uniti. L'orinione americana attende dunque che i sottomarini tedeschi distruggano le navi mercantill anche americane, senza tener più conto delle promese della primavera scorsa, e tentino di blocare i porti americani, particolarmente New-York. Gli Stati Uniti si troveranno così esposti allo stesso danno e allo stesso oltraggio che se fossero in guerra con la Germania. Se ne ha a Washington il presentimento. Le minacce più o meno velate del conte Bernstori, ambasciatore di Germania, hanno accresciuto le preoccupazioni del governo di Washington. Wilson facendo il gesto di affrettare, per quanto in suo potere la fine della guerra, ha tenuto a preavvisare i suoi concittadini chiamandoli a testimoni del souò sentimenti profondamente pacifici ner coprire la sua responsabilità.

Un gindizio del Sen. Barzellotti

Un giudizio del sen. Barzellotti

Oll gildizio dei Sell. Barzellotti
Roma 23, sera
Il senatore Barzellotti interrogato sulla nota del Presidente Wilson così sì è
espresso: "Nella prima parte della nota, Wilson esclude il fatto che egli abbia presa una iniziativa collegata colla
recente proposta della Germania, provocata a quanto mi consta da informazioni attendibilissime, dalle condizioni
veramente tristissime che quel paese attraversa. Ebbene, io ho ragione di mettere in dubbio tale affermazione, anzi
ritengo che essa sia il risultato non di
pressioni dirette, ma fatte dall'elemento
tedesco che domina in alcune parti dell'America. Di questo dominio noi abbiamo avuto una prova nella condotta e I'America. Di questo dominio noi abbia-mo avuto una prova nella condotta e nel fatto della rielezione a presidente di Wilson. A tale riguardo si può rammen-tare la graduale differenza dell'atteggia-mento del Presidente americano verso la Germania. Le prime note americane per la guerra sottomarina sono molto, ma molto differenti dalle ultime, e questo potrebbe dimostrare forse come Wilson si andesse preparando all'atto adierno potrende dimostrare forse come Wilson si andasse preparando all' atto odierno. La nota ha una importanza massima perchè essa può essere indizio di molte cose, primissima è tra esse quella inquietudine che una maggiore guerra sottomarina tedesca suscita negli Stati Uniti. Considerando sempre il testo della nota nella sua ultira parte Wilson

Zurigo 23, sera.

(Vice R.) — Le sorprese in Austria si susseguono alle sorprese, e da 15 giorni l'una è più sensazionale dell'altra. Dopo la rivelazione che Vienna aveva prèsa l'iniziativa per la paca, venne l'avvento improvviso di Spitzmueller al ministero, e quindi il suo ritiro improvviso come improvvisa era stata la caduta di Koerber. Venne poi la nomina del Gabinetto Clam Martinik che nessuno ancora sa bene quale significato abbia, specialmente riguardo alla politica internazionale. Tutti i ministeri austriaci hanno del resto debuttato con proposte di riforme simili a quelle fatte nel comunicato ufficiale di feri.

Orgi, nuova metamorfosi: dimissioni del

me simii a quelle fatte nel comunicato um minii a quelle fatte nel comunicato um minii a quelle fatte nel comunicato um me simii a quelle fatte nel comunicato um me suriaca ne dei principe Hohenlohe, e nomina del conte Czernin all'ufficio di ministro austro-ungarico degli esteri. Quali sta no le ragioni riposte di questo rincorrersi di uomini sulla scena politica dell'Austra e consiglio del conte come conte certo si ha l'impressione che Carlo I proceda a tastoni: e se è vero che la nomina di Clam Martinitz è dovuta a consiglio del conte Czernin, cioè ad una amicizia personale, la politica del giovane sovrano si rialia laccierebbe alla politica di personalità che era cara a Francesco Ferdinando. Il conte car a Francesco Ferdinando. Il conte car a recomense della « Vossische Zeintung come a colu che aveva provocato una nuova piega alla situazione austriaca.

Lo Czernin, come il Clam Martinitz, era siato una delle creature più devote all'assinato arciduca. Del resto non conviene di menticare che Francesco Ferdinando fece l'educazione politica di Carlo I.

Con Burian surgeritore dell'ofierta di pace se per dare il posto a un ministro degli esteri, aveva fama di essere dole, inviato a Bucarest, si disse che la sua milopia e la sua debloerza gli avessero turbato la visione esatta in modo da credere al mantenimento della neutralita romena fino quasi alla vigilia dell'intervanto. O. Tisza lo difese a spada tratta da queste accuse, come era suo dovere, anche perche difendendo Czernin difendeva se stesso. Ma coloro che avvano mosso le critiche

10. IISZE 10 difese a spada tratta da questa accuse, come era suo dovere, anche perche difendendo Czernin difendeva se stesso. Ma coloro che avevano mosso le critiche non mutarono perciò il loro giudizio. Forse appunto questa fama di mitezza ha avuto qualche parte nella sua designazione odierna. Ove si giungesse a negoziati di pace, un ministro degli esteri che abbia nome di mite potrebbe mostrasi molto più energico di un ministro che abbia fama di impiegabile.

In fondo anche di questa grisi le seveno

di impiegabile.

In fondo anche di questa crisi le cause vanno ricercate in Ungheria. Il principe Hohenlohe che se ne va dal posto di ministro comune delle finanze, non sembrava forse al governo ungherese troppo pleghe-vole di fronte alla volontà magiara di volere sbrigare presto il compromesso; onde gli successe a quell'ufficio l'ungherese barone Burian.

Rii successe a quell'unicio l'ungherese barone Burian.

Hohenlohe condivideva pienamente riguardo al compromesso le idee di Koerber.

Troppo si era faito posto all'ingordigia magiara, che aveva preteso di vedere il progetto approvato prima dell'incoronazione,
magari mediante decreto imperiale: quasi
che i magiari dovessero porre questo compenso alle feste da farsi al Re, Burian 'invece, che nei ministero comune rappresento sempre Tisza, sarà probabilmente una
docile creatura nel problema del compromesso

Grave disagio di governo in Austria

Zurigo 23. sera.

Si ha da Vienna: "I ministri Burian e Hohenlohe si so-no dimessi. Il conte Czernin eq mini-stro a Bukarest sostituisce il barone

Burian.

Il barone Burian è stato nominato ministro comune delle finanze. Gli sono stati conferiti i brillanti per la gran croce di S. Stefano. Le dimissioni del ministro comune delle finanze Hohennlohe sono state accettate con un autografo dell'Imperatore che lo ringrazia per la sua attività piena di abnegazione e di devozione patriottica.

Il conte Czernin è stato nominato ministro degli esteri e incaricato della presidenza del ministro comune. Il ritiro di Hohenlohe è la conseguenza delle dimissioni di Burian. Secondo it comune.

missioni di Burian. Secondo il compromesso austro-ungarico, il ministro delle finanze e il ministro degli esteri deve es-sere ungherese e siccome il conte Czernin è austriaco, il principe Hohenlohe che è anche esso un austriaco non poteva ri-manere al suo posto di ministro comune delle finanze».

I socialisti francesi confermano la volontà della vittoria

(Nostro servisio particolare)

Parigi 23, sera.

Parigi 23, sera.

(D. R.). A tarda ore della notte scorsa la Camera francese ha proceduto al votofinale dei bilanci e dei crediti di guerra. La circostanza ha offerto al socialisti dei Parlamento l'occasione di precisare il loro atteggiamento di fronte alle proposte di pace della Germania e al gesto di Wilson. In loro nome Renaudel ha letto una dichiarazione concordata tra i rappresentanti delle varie tendenze. Affermò che i socialisti avrebbero votato i crediti di guerra e parlò in questi termini dell'invito di Bethmann Hollweg:

Il nemico ha pronunziato parole per iniziare negoziati. Astuzia o appello sincero, le sue parole debbono suscitare in tutti i popoli il desiderio che è in essi di ritornare alla pace. Pace ordinata e duratura. I popoli hanno accettato senza esitare i più duri sacrifici. I governi alleati debbono avere la chiaroeggenza savia che risparmi un inutile prolungarsi del fiagello, ma metta anche le nazioni alleate e rumanità intera al riparo da una prossima sorpresa onde potrebbe sorgere nuovamente la guerra. Sulle offerte precise che potrebbero essere fatte, noi domandiamo ai nostri governi di non decidere negativamente senza esame ne senza ragioni profonde e pubblicamente proclamate, perchè siano giudicate. Vogliamo che essi aftermino che le offerte del nemico debbono essere poste da se essese in piena chiarezza in modo cha non celino nessuna manovara.

Questa dichiarazione è stata interrotta

vra ... Questa dichiarazione è stata interrotta spesso e coronata alla fine da uno scroscio unanime di applausi. L'atmosfera dell'unione sacra fu rinnovata sui nuovi crediti di

In Francia e nel Belgio Il comunicato francese d. lle 23

Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Nessun avvenimento importante da re-gnalare durante la giornata, saivo un violento bombardamento nella regione di La Neue Zeurcher Zeitung st chiede se l'Intesa oserà di respingere senz' altro la proposta americana.

Le metamorfosi austriache di respingere senz' altro la proposta americana.

Zurigo 23, sera.

Intesa oserà di respingere senz' altro la metamorfosi austriache della riva destra della destra della destra della ste, massima felicità. Sempre tuo. Bacioni. 13643

Il bollettino tedesco Basilea 23, sera.

Si ha da Berlino: Un comunicato uf-

Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:
Esercito del duca Alberto del Wurtemberg: Nel settore deil'Iser, a Wytchacte
il duello di artiglieria fu ieri considere
volmente più violento. Distaccamenti inglesi attaccarono a sud est di Ypres ma
furono respinti dal nostro fuoco e, su
un punto, in un corpo a corpo. A nord
di Boesinghe, parecchie pattuglie penetrarono in trincee nemiche.
Gruppo del Principe ereditario di Ger-

Zurigo 23. sera (Vice R.) - Il Reichstag si dovrebb riaprire a mezzo gennaio, ma si crede che la situazione consigliera la sua riche la situazione consignera la sua ri-convocazione avanti questo termine. Ad ogni modo il 3 del prossimo gennaio si riunirà la Commissione del bilancio ed è molto probabile che il Cancelliere dell'Impero faccia comunicazioni sulla ri sposta dell'Intesa all'offerta di pace.

La morte del comm. Philipson

Firenze 23, sera.

Ieri sera è morto per emorragia cere-brale il grande ufficiale ing. Edoardo Phi-lipson. La notizia sparsasi questa matti-na in città ha prodotto una dolorosa lu-pressione giacchè il comm. Philipson era tra i cittadini più noti di Firenze. Fu consigliere ed assessore comunale, apparten ne a moth istituti di beneficenza, faceva parte del consiglio superiore del traffico ferroviario. Era imparentato con famiglie appartenenti allalta Banca francese e trascorreva qualche tempo dell'anno a Parrigi. Lascia una ricchezza di qualche decina di milioni al figlio che si trova al fronte

L'assoluzione del ten. col. Nardi

Roma 23, sera. In seguito alle risultanze processuali il Tribunale speciale, presieduto dal tenente generale comm. Spaccamela, ha assolto il tenente colonnello cav. Giovanni Nardi, rinviato a giudizio per abuso di autorità.

Notizie brevi dall'estero Notizie brevi dall'estero

— Il deputato tedesco Enrico Multer il quale di recente è stato maltrattato da una donna e dovette mettersi a letto, è guarito. Si tratta del deputato socialista che la direzione del paritto nonostante le proteste della minoranza aveva nominato redattore capo del « Vorwaerts » perchè lo tenesse nel·le direttive imposte dal Governo. La notizia scrive il » Berliner Tageblatt », desta l'impressione che qualcuno abbia tentato di persuadere i' organo socialista ad adottare una piega più battagliera.

— L'avv. Magnette gran maestro della massoneria beiga è stato arrestato a Liegi dat tedeschi. L'arresto ha prodotto grande impressione nel Belgio e in Olanda. Il Magnette appartiene alla frazione radicale ed è senatore di Liegi. Si tenorano le cause dell' arresto. Così il « Petit Jorunal ».

— «L'Almanach De Cotha » pubblica un elenco del nobill caduti in guerra. Esso comprende: 253 conti, 577 baroni, e 1465 altri nobiluomini».

— «La Nouvelle Presse Libre» di Vienna annunzia che nessu sovre a seriete per le

nonnomini.

e La Nouvelle Presse Libres di Vienna annunzia che nessun sovrano assisterà alla incoronazione del nuovo imperatore. Prenderanno parte invece alla cerimonia 62 delegati di Stati esteri. Così l'Agenzia **Information.

Il cambio ufficiale

ROMA 23. — Il preiro del cambio per i certifi-cati di pagamento di dazi doganali è fissatto per martedi in Lire 129.82. Il preiro del cambio che applicheranno le do-gane nella settimana ventura per i deziati non superiori a Lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in Lire 129.82.

Regio Lotto Estrazione FIRENZE 81 - 38 - 33 - 64 - 19 25 - 76 - 42 - 74 - 27BARI -10 - 74 - 45 - 57 - 15 42 - 78 - 35 - 44 - 7 4 - 9 - 71 - 29 - 75 PALERMO 7 - 38 - 81 - 88 - 7310 - 45 - 58 - 42 - 81TORINO 6-28-52-88-42

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggt, gerente responsabile

VENEZIA

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - Minimo L 1,50 LONTANA Tristezza maggiore non poteva cclpirmi. Saprai. Buon Natale. a nome mio! Voglimi bene. 13631 Voglimi bene. 13631

AMORINO. Eri molto molto carina. Quanto scaffrii per l'altro. Partito venerdi ritorne rò il 4. Scrivimi. Pensami, voglimi bene. Un bel bacione. Iris. 13637.

On bel bacione. Iris. 13837.

CAPPELLO felleità procuratami tuo scritto turbato pensiero impossibilità averti qui. Cattival Scrivi presto; gradisci pensieri auguri affettuosissimi. Alberto. 13639

THALATTA. Write soon again plea se and let-my moo ved thank fulness have e body. Doh't be sad. 13842

CAFFE' Arena sette. Essendo gentiluomo dicovi poco gentile. Ora basta. Amore non
deve farmi perdere dignità. 13647
MILLE. Attendoti dove sai domenica oppure martedi ore 17,30. Non mancare. Abbiti
tanti baci, pensieri infiniti. 13648
OTTOBRE 21. Desiderandoti con affetto auguroti buone Jeste e buon anno. 13649

CONTRO la TOSSE

Si vendono al pubblico 3 per 5 Centesimi

TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACE

Farmacia Zarri, Portici Ga-bella, Telef. 3-36 - Labora-torio Zarri, Via Castagno-li, 2, Telef. 5-56. Rivenditori domandate li listino

Maglie tipo lana L. 3

Maglie e mutande mako a costa pesante ciascuna Kg. 0.500 per uomo L. 3 — Mutande L. 3. Colori assortiti, mako, Marrone Olivo, L. 0.70 per trasporto. Richieste alle Industrie Nazionali, Via S. Nicolao 2, Milano.

SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO Via Pandolfini, 18 - FIREMEN

L'ottime dei purganti, efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichessa, di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 50 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi delle imitazioni necive e dalle contraffacioni.

FORNITURE LaSartoria Gaetano CARLONI ternisce divise per signori Ufficiali: in diagonale, gri

gioverde e nere da Parata Cappotti, Mantelle, renchè solabole e Buffetterie. Ve stiti per truppa, mulettiere o articoli occorrenti. - Per

a SOYRAND

TINTURA ISTANTANEA PER BARBA E CAPE LI



senza nitrato di argento, verificata dall' Ufficio di Igiene, Basta una sola applicazione el meso. Un fiscone L. 2.50, la dozzina L. 28. Petrolina la Sovrana

insuperab le contro la ca-duta dei capelli, distrugge la forfora. Lavori in capelli DI. TA A. QUARTAPELLE

100 cartoline illustrate L. 1,80

Via Aurelio Saffi 17 C - Bologna

100 cartoline uso platino e di blocco rappresentanti eserciti, guerre, donne, bambini, umoristiche, serie, di religione, 100 Lire 1.80; 500 L. 9.

Idem. autocromie e colori rappresentanti coppie, donne, bambini, simboli Patria, quadri, 100 I., 2.80; 500 L. 14; in bicromia rappresentanti paesaggi, donne, bambini, coppie ecc. 100 L. 3,80; 500 L. 18.

Idem. vero platino di blocco L. 5, Idem. tipo platino bicromie bordo oro 100 L. 4,75.

Platino incido 100 L. 5,75. Platino incido.

Platino iucido 100 L. 5,75. Platino iucido celerate, 100 L. 7,25. Per 500 franco di porte e per 100 aggiun-gere L. 0,30 pei trasporto.

PAGGO DI 150 CARTOLINE assortite în tutte le qualità e disegni, rap-presentanti il campionario L. 5,70 franco presentanti il campionario L. 5,70 franco di porto. Richieste all' industria Nazionale • Via S. Nicolao 22, Milano.

EUTOSSIFUGO

malattie dell'apparato respiratorio, tossi, bronchiti, pleuriti ecc. Presso tutte le buone Farmacle

un corso ACCELERATO DI TELEGRAFIA per tutti quelli che aspirano ad essere aggregati al GENIO TELEGRAFISTI.

La scuola rimane aperta dalle 9 alle 22. L' Istituto rilascia diplomi anche a quelli che non frequetando il corso dimostrino di saper trasmettere e ricevere.

Iscrizioni alla sede dell' Istituto Bologna, Via Pratello 1.

Sposa sterile ' Uomo impotente

L'uomo di qualunque età ottiene il risveglio rapida siento del potere virile fecondatore, prendendo le pil-ole lobim inta-fasti-strieno-coca-ferro. Nella BONNA si ebbe la MATERNITA, anche dopo sette anni e più il matumonio sterilo. Le due scatole L. 14.90 spe-lizione raccomandata segreta. Opuscolo illustrato gra-ta. Vendonsi al solo preparatore MELAI ENRICO, armaciata. Boloxna.

Avv so ai Proprietari

La più c.cca collezione di barbatelle viti per uva fine da tavola e da vino irnestate su piede americano irovani pre-so lo Stablimento Viticolo Paolo Vignoti, Prailosa (Piemonte), fondato nel 1885. Taleo - Ibridi Pisato da frutts - Ptoppi del Canavà.
 Produzione propria SEI MILIONI DI ESEMPLARI, Immoultà Gilosserna, Gratis catalogo descrittivo Illastrato. Richiederlo Cazella postate 450 Genova.

Alto Wisholl, Philosa (Alto Monferrato) Casa (Alto Monferrato) Casa Fondata nel 1837. Pino de parto Piemonte tipo Spedisconsi campioni in damigiane da litri 50 - 40 - 25, invisro anicipi.

VISITATE L'ESPOSIZIONE ARTISTICA

CENTOMILA ARTICOLI ARTISTICI UTILI PER REGALI - PREZZI ROVINOSI

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi Corsi di Francese - Inglese Tedesco - Spagnuolo ecc.

VIA CAVALIERA, 2 (Tel. 26-52)

Traduzioni e copiature a macchina in tutte le lingue

CERCANSI Esteroi persone desiderose impiaciare casa propria piccole persone desiderose tare casa propria fabbricazioni facili rimonerative Articoli grade consumo ovunque, sic colo capitala. — Scrivere Laberatorio industriale S. Damiano 20, Milano. Casella Postale 829 - Labo-rutorio sensa encarsali

La Calzoleria Ortopedica di ANGELO BERARD. e Figl o

Indipendenza 38 R.F. BOLOGNA Indipendenza so K.F. Buch siguiase e pe po qualunque pede diet-tose. Loloro che per lontana za non nute-sero recasa rersonalment alla Prenitt Galzol-Ra.A OATOPZDIOL hastera che invilino un paio di scorpe vecchie indicandone i diletti e riceve-ranno la nuova Calzatura perfetta.



teggiamento che l'intesa assumerà di fronte al contegno di Wilson desta un fronte al contegno di Wilson desta un fronte al contegno di Wilson desta un fapettativa ansiosa, poichè gli uomini afterma che egli non propone ne una motto, che avrebbero riguardato come un alto poco amichevole qualsiasi in come un alto poco amiche (Stefani).

SLEFONI Internibanis numer. 7, 40, 11-22
4tll Amministrations: namero
Neo si rossituinecone i manoscrittis

Preszo delle inserzioni

HAASENSTEIN & VOGLER

Anno XXXII

Lunedi 25 Dicembre - # 5 4 6 - Lunedi 25 Dicembre

Numero 359

L'azione dei paesi neutrali per la pace

La Svizzera aderisce al passo di Wilson

Calma e fermezza | La nota svizzera

(Per telefono al . Carline .)

(T. B.) - Il movimento dei neutrali per la pacificazione del mondo si allar ga. Oggi è la Svizzera che « accoglie con gioia l'occasione di appoggiare gli sforzi del presidente degli Stati Uniti d'America ». Domani chi sarà ? Ecco un interrogativo sul quale dovrebbero meditare tutti i fattori dell'opinione pubblica, prima di scatenare le loro fre e di improvvisare i loro giudizi.

sentimenti, siano pur essi profondi e sinceri finchè si voglia, non valgono un atomo di raziocinio, di freddezza, di senso della realtà. Dobbiamo fare forza a noi stessi, mantenerci sereni, riflettere che ogni parola imprudente o impulsiva può, per mille ragioni, creare o aumentare un pericolo. E purtroppo questa coscienza responsabile, non è patrimonio comune; onde assistiamo - come già all'epoca della presentazione della proposta tedesca - a un compassionevole spettacolo di indisciplina e di leggerezza. Tutti vogliono anticipare i loro giudizi, tutti pretendono sovrapporsi al governo. E in quale modo! e con quale preparazione!

Noi non diciamo che la stampa debba restar muta, di fronte agli avvenimenti storici che si avvicendano; diciamo soltanto che, trattandosi di fatti estremamente gravi e seri, la ponderazione, la misura, la cautela nel giudicare, sono un dovere che non può essere dimenticato da chi sente con altezza di mente e sincerità di cuore l'amore alla causa della patria.

Gli Stati Uniti sono un grande, forte, ricco paese. Gli alleati sanno, per espe rienza, ciò che quel paese rappresenta nell'economia del mondo e della guerra. Specificare è superfluo, da quando le statistiche fino a feri sono state porte a ognuno che legga il giornale, per confer-

marlo nel pensiero della superiorità dei

mezzi di cui - possedendo le vie del mare - dispone la Quadruplice di contro agli Imperi centrali.

Si può quindi ritenere inopportuna, riguardo al tempo, al modo, alla forma, la mossa del presidente Wilson, e deplorare che esso non abbia tenuto conto di tutti gli elementi positivi e morali del conflitto; ma, a nostro giudizio, è sommamente impolitico Il disconoscere la importanza del fatto, e non valutarne adeguatamente tutte le conseguenze allo stesso effetto della guerra e del suc-

Mai, come in questo momento, è stato necessario conservare una visione realinecessario conservare una visione realistica della politica internazionale, e considerata della politica internazionale, e considerata della sua storia. Nel giugno scorso, mentre la sua storia. Nel giugno scorso, mentre la sua storia. Nel giugno scorso, mentre la sua storia della Suizzato fra la Jalomitza e il Buzeu, dopo la ritirata dei romeni da Bucalica del condo le nostre direttive e i nostri intervali di pattuglie.

Sul Carso scontri di pattuglie.

Nella serata un intenso hombardamento e stato questo della sua storia della sua storia. Nel giugno scorso, mentre l'offensiva di Brussiloff si sviluppo indipendenza. Il chiaro voto del Senato rest. Non sembra però, giudicando damento nemico contro Monfalcone e le posizioni di quota 144 fu fatto cessanione del mondo.

Mi sembra, perciò, un errore grave asserire come molti tanno, che il passo del presidente Wilson e l'adesione ad esso della Svizzera, siano senz'altro il prodotto di una manovra tedesca. Ma come non si accorgono, cotesti spiriti semplici (gli stessi che, con l'acutezza che li distingue, si attardavano ad arzigogolare sull'ultima manifestazione pubblica del Pontefice contro i mezzi di guerra austro-tedeschil) che attributscono così alla Germania un prestigio e una potenza intimidatrice, che, fortunatamente, è ben lontana dal possedere? Ma come non sentono che è conveniente, oltrechè raziona le, ammettere la piena indipendenza della decisione americana e del consenso svizzero, pur avanzando ogni- riserva 'sulla loro tempestività?

Noi siamo perfettamente tranquilli sul buon diritto della nostra guerra e sentiamo che l'azione dei neutrali sarebbe un flero colpo alla giustizia della causa, per la quale tanti sacrifici abbiamo sopper la quale tanti sacrifici abbiamo sop-portato e sopportiamo, qualora essa fos-vitime francesi di guerra, ma nessuno se intesa a assolvere gli Imperi Centra-rinunzia a ricordare che la guerra che se intesa a assolvere gli Imperi Centrali dalle tremende responsabilità iniziali, che gravano sulle toro spalle. Meglio sarebbe scomparire nella rovina della guerra piuttosto che sottoscrivere una pace vergognosa. Ma noi pensiamo anche che è compito urgente della Quadruplice ohiarire la situazione; prendere il toroper le corna; specificare con tutti; persuadere cotesti neutrali che gli scopi della guerra sono un mistero ancora saltanto in quanto si riferisce ai tedeschi, che mai s'indussero a proclamarli. L'Intesa invece ha già detto che esige riparazioni e garanzie; dicano gli Imperi chiaramente quali siano le condizioni che sono disposti a mettere come base di eventuali negoziati. E se corrisponderanno alle esigenzo di una pace duratura, la pace verrà.

Censura telefonica

leri 22 dicembre il Consiglio Fede-

"Il Presidente degli Stati Uniti d'A-mente estranea alla nota diretta dalla merica ha diretto ai governi dell' Intesa ed alle potenze centrali una nota a favore della pace. Egli ha voluto comunicaria ai Consiglio Federale svizzero il quale, mosso dall'ardente desiderio di veder presto cessare le osti-lità, si era messo in rapporto pon lui completamente estranea alla nota diretta dalla mente della nota di mentio dell'oceano, separato da nota della immensità dell'oceano. Non è lecito perdere la calma, in que sto momento; tutte le passioni, tutti i nota il considere la calma dell'Oceano. In questa ropa. Non vide passare tutti i giorni nota il presidente Wilson ricorda convogli di esuli e di feriti; non vide o qui giorno passare treni di giovani nel quanto sia desiderabile giungere a concludere accordi internazionali tali da evitare in modo durevole e sicuro vide sellare cortei di donne e di vinti bella passare propiento si presidente di che il nemico terpena in chimibili della mentali propiento si che il nemico terpena in chimibili della mentali propiento si che il nemico terpena in chimibili della mentali propiento di che il nemico terpena in chimibili della mentali propiento di che il nemico terpena in chimibili della mentali propiento di che il nemico terpena in chimibili della mentali propiento di che il nemico terpena in chimibili della mentali propiento di che il nemico terpena in chimibili della mentali propiento di convogli di esuli e di feriti; non vide o qui giorni passare treni di giovani nel prima di propiento vigore dell'età, privi delle membra di convogli di esuli e di feriti; non vide o qui giorni passare treni di giovani nel pieno vigore dell'età, privi delle membra della membra di concentrationali tali di propiento vigore dell'età, privi delle membra di concentrationali tali di propiento vigore dell'età, privi delle membra di concentrationali tali di propiento vigore dell'età, privi delle membra di concentrationali tali di propiento vigore dell'età, privi delle membra di concentrationali tali di privi della membra di concentrationali di privi della membra di concentrationali di privi della membra di concentrationali di concentrationali di privi di privi della membra di concentrationali di privi di privi della membra di concentrationali di privi d

> so proposte di pace e non propone vece hanno il primo posto nella constane
> neppure la sua mediazione, ma si limita a rivolgersi ai belligeranti per caso se la Germania non si è scagliala
> mita a rivolgersi ai belligeranti per caso se la Germania non si è scagliala
> mora di loro ed abbig prese intere il sapere se l' umanità può oggi sperare di loro ed abbia preso invece il cammino del Belgio. Il loro paese invedi essersi avvicinata ad una pace be- ce è neutrale come il Belgio; doppia ra-

> La generosa iniziativa personale del polo presidente Wilson non mancherà di presidente Wilson non mancherà di contro i delitti e le atrocità perpetrate destare in Svizzera un'eco profonda, fino ad oggi e solo ora si ricordano di Fedele ai doveri che le sono imposti osservanza della più stretta neutralità, legata dalla stessa amicineutralità, legata dalla stessa amici- Questo, secondo Hervè è insopportabi-zia con i due gruppi di potenze attual- le, ed egli lo dice in chiari termini. La mente in guerra, isolata nel centro dello spaventoso conflitto di popoli,

tare le basi di una feconda collaborazione fra i popoli. Perciò il Consiglio Federale svizzero coglie con gioia l'occasione di appoggiare gli sforzi del presidente degli Stati Uniti d'America. Essa si stimerebbe felice di poter lavorare nella più modesta misura al riavvicinamento delle nazioni in guerra ed alla instaurazione

La genesi del passo

per il tramite di intermediari, al consiglio federale, per la prima volta, di intervenire a favore della pace. Hofmann, nuova forza e autorità è molto netta a
capo del dipartimento politico che riccquesto riguardo. Così soltanto la villoria
vette i messaggeri tedeschi dichiarò loro
che non credeva venuto il momento per
un passo qualsiasi. Nel settembre, all'indomani dell'intervento romeno, il l'indomani dell'intervento romeno, il consiglio federale è tornato ad occupar-si della richiesta che veniva sotto forma di petizione e mantenne salda la tesi soessere cioè venuto il momento di tentare un passo qualsiasi. Il consiglio federale ha mutato ora pa-

rere. Forse le informazioni nuove sulle disposizioni della Francia l'avranno de-ciso oggi ad agire. L'ordine del giorno votato ieri dal senato francese lo persuaderà che si è ingannato. Sconsiglierà a gli altri neutrali, sopratutto scandinavi he, come si annunzia, anche essi stan no per imitare Wilson, di ripetere il gesto. Gesto inutile. Lo proclama ora an-che ad unanimità impressionante, la siampa parigina: il tono è meno vivace di quello usato l'altro teri sotto l'im-pressione della nota americana, ma il senso è identico. Gli stessi apprezzamenti, lo stesso esame corretto, le stesse riserve. Nessuno dimentica l'ospitalità gela Francia combatte accanto agli allea-ti non può essere considerata alla stessa stregua di quella degli imperi centrati. Il Malin ammira la sobrietà della no-ta federale e la cura che il Governo di

Berna ha avuto, pur appoggiando gli sforzi degli Stati Uniti, di non associar-si alle loro richieste.

Il Journal scusa con le privazioni che la Svizzera sopporta le sue domande: « Nessun paese neutrale ha più della piccola confederazione vicina subito le ripercussioni dei conflitto causatele dal blocco rigoroso, nessuno ha maggiore ragione dunque di temere la vicina pressione degli imperi centrali ».

B' una semplice manifestazione plato-

nica? Non pare. La quasi simultaneilà del passo di Washington e di Berna con scambi di redute che risalgono a parecchie settimane fa toglie ogni dubbio in proposito a questa che sarebbe la prima rivelazione di una intesa tra i neutri che potrebberò essere stati, anche senza sottette del tessiviti lentamente a rivorattette del proporte del consiste del proporte del consiste del proporte del pr spettarlo, trascinati lentamente a rimor-chio dalla Germania, da sapienti mano-vre che, secondo il collaboratore parla-mentare della Libre Parole, continuerebbero ancora indefessamente. Gli eventi

mento non avrebbero per lui altro sco-po che di impressionare e tentare la li-mitazione del conflitto. Data la condizione politica austro-ungarica la caduta di Koerber e le dimissioni di Burian nonche l'avvento dei cortigiani di Tisza hanno una certa importanza relativa. rale svizzero ha inviato ai governi de- L'influenza di Berchtold gran ciambella gli stati beiligeranti la seguente nota: no del nuovo imperatore, non è certa-« Il Presidente degli Stati Uniti d'A- mente estranea alla nota diretta dalla

da evitare în modo durevole e sicuro vide sildre cortei di donne e di vinti vei catastrofi come quella per il quale i popoli devono oggi soffrire.

Il presidente Wilson insiste anzitutto sulla necessità di porre fine alla guerra attuale: non formula egli stesso proposte di nace e non propone gione per sentire l'oltraggio fatto al po-polo belga ed a tutti i piccoli popoli neu-trali. Gli svizzeri non osarono protestare contro i delitti e le atrocità perpetrale inciare una nota ai due gruppi di po-tenze belligeranti a cui rinnovano le

stesse proteste di amicizia ». censura ha steso un velo pietoso su par-te della sua prosa irritata e nevraste-

matum al pacifico Belgio che precedette di sole sette ore l'invasione; la violazione della frontiera francese mentre unbasciatore von Schoen cercava ancora a Parigi pretesti menzogneri giustifica-

tivi. La Germania volle e scatenò la guerra fendersi e momentaneamente piegarono. Le cose ora sono cambiate; grazie ad un eroismo infinito e ad uno sforzo immenso la Francia può sperare, lanciandosi con la certezza della vittoria, di libera-re le sue regioni invase e ridotte alla re le sue regioni mease e ruone and schiavith per poter in seguito sviluppa-re in pace tutte le risorse del genio na-zionale. Una breve esposizione delle ra-gioni vitali e perentorie permetterà di convincere Wilson e la Svizzera.

La nota americana a Pietrogrado

Pietrogrado 24, mattina. L'ambasciatore degli Stati Uniti ha consegnato al ministro degli esteri la nota di Wilson,

Ciò che si dice all'ambasciata americana (Per telesono al « Carlino »)

• Roma 2i, sera.

Qualche giornalista ha voluto attinge-re all'ambasciata americana presso il nostro governo, qualche impressione sulla nota di Wilson. Malgrado il riserbo che si munitene, è stato affermato che la no-ta degli Stati Uniti si propone principal-mente di chiarire un punto preciso: Cioè per il consegnimento di quali effetti e di quali conquiste da parte di ciascuno la guerra continua. Un accertamento simile è parso tanto più opportuno quanlo più insistenti erano le proposte di pace da una parte dei belligeranti.

Noi, concluse il cortese interlocutore, Noi, concluse il cortese interiocatore, siamo contrari al trionfo di ogni egemo-nia e sentiamo vivo e profondo il rispet-to per i più sacri diritti dei popoli e del-le nazionalità oppresse.



Il presidente Wilson

Anche gli stati sud-americani appoggiano la mediazione di Wilson

(Per telefono al . Carlino .)

Telegrammi da fonte brasiliana dicono che alla nota di Wilson non è estranea la diplomazia sud-americana, soprattutto del l'Argentina, del Brasile e del Cile, preoccupata a sua volta della ripercussione diragentina, del Brasile e del Cile, preoccupata a sua volta della ripercussione di sastrosa della guerra, che ha arrestato completamente il prodigioso sviluppo del paesi del centro e sud-America. Wilson avrebbe ottenuto il consenso alla sua azionio dei governi della Ire più grandi repubbliche dell'America lalina, e ciò traspare darli stessi giornali compresa la Prensa di Buenos Ayres, il Mercurio di Santiago, e il Giornale del Commercio, che sono i più importanti organi dell'opinione pubblica del sud-America, i quali reclamano però quasi unaumi che l'avvento impreroga bile della pace deve segnare la fine di ogni egemonia e di ogni pericolo germanico nel mondo, mentre a questo proposito il Fanfulla di San Paolo si dice scatico e augura che la sistemazione completa e definitiva sia lasciata ni soldati e ai cannoni dell' Intesa.

Il Cancelllere ricevuto da Guglielmo II Zurigo 24, sera.

Si ha da Berlino: L'Imperatore Gu-glielmo ha ricevuto ieri il Cancelliere

Briand vittorioso al Senato con una discreta maggioranza Parigi 24, sera. Il Senato terminò alle ore 18 di ieri i

Il Senato termino alle oro 18 di ieri le riunioni in comitato segreto per la discussione delle interpellanze ed alle oro 18,15 riprese la seduta pubblica. Vennero presentati parecchi ordini del giorno. Il presidente del consiglio Briand dichiara che il governo avrebbe accettato soltanto l'ordine del giorno Cheron Mougeot che esprimeva fiducia nel governo. La prima parte dell'ordine del giorno che esprimeva fiducia nel governo fu anche esprimentati parte esprimentati part che esprimeva fiducia nel governo fu ap-provato con 194 contro 60, la seconda parte fu approvata per alzata di mano e pure per alzata di mano fu approvato l'insieme dell'ordine del giorno. La seduta venne poi tolta. I giornali mettono tutti in gran rilievo i termini energici dell'ordine del giorno di fiducia che nella sua prima parte ha raccolto l'unani-mità dell'assemblea. Ripigliando le fiere dichiarazioni che la convenzione oppose già alla coalizione nemica che le offriva la pace, il Senato na proclamato la sua intenzione di non concludere la guerra imposta alla Francia se non vittoriosamente e la sua risoluzione a non pre do il nemico avrà sgombrato i territori invasi. La manifestazione lascia nell'om-bra — almeno in apparenza — tutti i piccoli motivi discordi delle fazioni che

la situazione politica e militare. Clemenceau che era venuto mercoledi armato dei più fieri propositi capitanansi na da Bernno: L'Imperatore du grando del più neri proposta capitananglielmo ha ricevuto ieri il Cancelliere do una schiera che sembrava maggiodell'Impero von Bethmann Hollwegg in
una udienza durata un'ora nella quale
il Cancelliere ha fatto il suo rapporto.

armato del più neri proposta capitanandel più neri proposta

avranno potuto turbare gravemente le sedute svoltesi lontano dagli sguardi del-

la folla. Queste furono consacrate come quelle della Camera ai temi della dire-zione della guerra dell'alto comando del-

comprendono i nomi di primo cartello: Pichon, Charlet, Humbert, Beranger ca-po della massoneria, De Meyl direttore del Radicat, Barthou, Rivet. Quattordi-ci senatori si astennero.

Nave italiana tagliata in due dalla corazzata francese "Renan,,

(Ritardato) — La corazzata Ernest Renan urtò di notte e tagliò in due un va-pore italiano: 15 uomini sono morti, al-tri 115 passeggeri sono stati raccolti c sbarcati in porto italiano. L'Ernest Re-nan fece ritorno alle sue basi.

Da Roma telegrafano questi particolari sulla collisione della corazzata francese Ernest Renan con un piroscafo ita-liano. L'incrociatore affondava durante la sua traversata a 150 miglia da Salo-nicco il vapore italiano X che traspor-tava ufficiali e uomini di truppa dell'e-sercito alleato che lotta così vigorosa-mente a fianco del nostro sul fronte ma-

La disgraziata nave urtata in piena notte si spaccò nettamente in due parti e un certo numero di uomini trovarono la morte nell'accidente. Gli altri in numero 115 dei quali alcuni feriti furono raccolti dalle imbarcazioni dell'Ernest Renan e del cacciatorpediniere Mecanicen Principal Lestin che l'accompagna-

cen Principal Lestin che l'accompagna-va e trasportati a Salonicco.

Si può ormai aggiungere a queste no-tizie che la nave affondata è il ferry boat Elvelia, che i francesi furono vera-mente fraterni per i nostri tanto da togliersi di dosso le maglie calde per ri-storare i soldati e gli ufficiali italiani intirizziti dal freddo e che dopo un ba-

Parziali tentativi austriaci fiaccati dai nostri Località nell'estrema Dobrugia perdute dai romeni

La situazione

gravemente minacciata e colpita nei suoi interessi spirituali e materiali, la nostra patria aspira alla pace.

La Svizzera è pronta ad adoperare tutte le sue deboli forze per porre un termine alle sofferenze della guerra che essa vede passare tutti i giorni con gli internati, i feritii gravi ed i profughi. Essa è pure disposta a gettare le basi di una feconda collabo- matum al pacifico Belgio che precedette intere le basi di una feconda collabo- matum al pacifico Belgio che precedette diversi eserciti sullo stesso punto e neldiversi eserciti sullo stesso punto e nello stesso tempo, facendoli partire da punti diversi e dando loro una specie di appuntamento sul campo di battaglia. Il sistema è pericoloso, tanto è vero che falli a Waterloo ed è stato per schiacciare e asservire; ecco i suoi sul punto di fallire anche sull'Arges, scopi. Gli alleati presero le armi per di- dove l'esercito di Mackensen, passato dove l'esercito di Mackensen, passato il Danubio, è stato battuto separatamente e costretto per un momento a ripiegare verso il fiume, finchè l'estrema destra del Falkenhayn potè stendersi samente il contatto.

Ad ogni modo ,dopo codesta battaglia, i tedeschi hanno ripreso il loro Gorizia. Furono prontamente respinti convincere Wilson e la Svizzera.

Gli alleati continueramo a difendersi inetodo preferito. Un tentativo d'acnei limiti del diritto e della giustizia e cerchiamento è stato quello da essi orprigioniero. trattare col nemico che occupa i suoi ter- gli stessi bollettini nemici, che le re- posizioni di quota 144 fu fatto cessaritori e nel quale il Governo attingere tate di prigionieri siano state molto re dal rapido intervento delle mostre nuova forza e autorità è molto netto a ingenti : qualche discipa di migliaia in artigliarie. ingenti : qualche diecina di migliaia in artiglierie. tutto, benchè l'inseguimento si compiesse nelle condizioni più favorevoli per l'invasore.

Ora sembra che, con una tenacia degna di miglior causa, il Falkenhayn ritenti la consueta mossa avvolgente, la quale consisterà in un movimento Gli sforzi del nemico si sviluppano infatti visibilmente nelle vallate del Trothus e dell'Oitoz e la pressione si fa sempre più forte. E' chiaro che l'invasione scendendo dalla valle del Trothus fino al Sereth obbligherebbe le truppe russe a sgombrare in fretta il territorio retrostante al fiume, ossia renderebbe intenibile anche la linea del Sereth, l'unica che può salvare la Moldavia.

Ma non è affatto certo che l'audace tentativo debba riuscire. La stagione non è favorevole. La lotta nelle alte valli dei Carpazi è difficilissima. L'inverno è venuto, il terreno non si presta a nessun rapido movimento e le truppe nemiche troveranno ovunque la resistenza dei russi facilitata dalle risorse naturali della difesa in alta montagna. Infatti dai bollettini si ha finora l'impressione che i russi tengono duro con assai fortuna.

Più rapidi, ma meno conclusivi, sono i progressi del nemico in Dobrugia. Quanto avviene colà risponde alle previsioni. Le retroguardie russe hanno opposto per vari giorni un'accanita resistenza sulle colline che dominano il complicatissimo delta danubiano: si trattava però soltanto di una resistenza destinata a permettere all'esercito di Sakharoff di ritirarsi al di là del ramo principale del fiume. E' chiaro comunque che siamo ormai davanti all'occupazione completa della Dobrugia, che esporrà Braila all'attacco combinato delle forze nemiche; ma sono passate tre settimane dalla ca-

duta di Bucarest e i grandi depositi di viveri accumulati a Braila hanno potuto essere sgombrati. Insomma tutte

COMANDO SUPREMO

24 DICEMBRE 1916. Dallo Stelvio al Garda duelli di artiglierie più vivaci nella zona del Tonale e in valle di Ledro.

Sul Pasubio e nel Bacino dell'Alto Astico disturbammo con tiri aggiustati movimenti di colonne nemiche.

Sulla fronte Giulia fitta nebbia ostacolò ieri le azioni delle artiglierie. Con nella pianura e riprendere miracolo- favore di essa piecoli nuclei nemici avanzarono di sorpresa contro le nostre posizioni di quota 86 a sud est di

CADORNA

Il bollettino francese delle 15

Parigi 24, sera.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Notte relativamente calma sullo indell'ala che combatte sulla frontiera sieme del fronte, l'esercito di oriente at-della Moldavia e della Transilvania, tirità media di artiglieria, fronte Maccdonia.

IN MACEDONIA

Londra 24, sera.

Il comunicato ufficiale delle operazioni dell'esercito inglese in Macedonia dice: Sul fronte dello Struma in seguito a una felice incursione a Karakli facemmo alcuni prigionieri turchi.

I nostri bombardarono efficacemente le trincee in vicinanza di Deochori.

IN MESOPOTAMIA Attività aerea degii inglesi Londra 24, mattina.

Il comunicato ufficiale delle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia di-ce: Il maltino del 21 presso Baghailah aviolori britannici gettarono quasi una tonnellata d'esplosivi su battelli e su una base turca avanzata. Il 21 bombardam-mo vigorosamente le trincee sulle riva sud del Tigri preso Kutel Amara e sulla riva nord a Sannydië. Gli osservatori aerei constatarono la grande efficacia di questi bombardamenti. All'alba del 22 i nostri aviatori fecero un nuovo riuscito attacco contro la base turca presso Ba-ghailah sipata a 25 miglia ad ovest di Kutel Amara.

Gli inglesi nella regione del Sinai

(Ufficiale) — Nella regione di El Arishi nostri aviatori lanciarono circa una tonnellata di potente esplosivo sui turchi concentrati a Maghdaral infliggendo numerose perdite. Attaccarono inflitre Auja Becrsheba danneggiando gravemente un importante viadotto su un profondo burrone, a Teletsharia, quindici miglia a nord di Beerscheba. Tutti gli aviatori rientrarono incolumi,



IN ROMANIA Episodi del valore russo

Il nemico avanza ancora in Dobrugia Pietrogrado 21, sera.

Un comunicato dello stato maggiore Fronte romeno, A nord-ovest ad ovest

ed a sud-ovest di Ramnik il nemico fece ripiegare le nostre avanguardie. Vivi combattimenti si svolgono nella regione Racoviczeni Vadu-Soresci: nella regione di Baiaceanu una nostra compagnia pe netrando di notte tempo nel villaggio di Roscher vi smonto quattro cannoni da monlagna e passò alla baionetta gli uo-mini della batteria. Un battaglione ne-mico accorso da Kokirlenk accerchio la compagnia ma questa si aprì il passag-gio trasportando i propri morti ed i pro-

Abbiamo respinto col nostro fuoco ed abbiamo disperso deboli gruppi avversari che avevano accennato ad una offensvia specialmente di fanteria presso Vi-schani e di cavalleria presso Stancuz.

In Dobrugia, i nostri clementi hanno continuato a ripiegare verso nord e il nemico continua l'offensiva mantenendo il contatto con le nostre retroguardie. *
Basilea 24, mattina.

Si ha da Berlino: Il comunicato uffi-ciale di icri sera dice: Sul fronte occi-dentale debole attività combattiva causa le condizioni atmosferiche sfavorevoli. Sul fronte orientale nessun avvenimento importante. La Dobrugia è sgombra dal nemico fino al settore fra Macin e Jsac-cea. Verso il lago di Doiran attività in-termittente di artiglieria.

I bollettini russi

Pistrogrado 24, mattina Un comunicato del grande stato mag-

riora dice:
Fronte occidentale: Nella regione del Fronte occidentale: Nella regione del lago di Koldytcheff a nord est di Baranovitky l'artiglieria nemica è stata attivissima alla fine della giornata, dopo di che protetti dalla notte parecchi distaccamenti di ricognizione i cui soldati erano tutti coperti da cappe bianche, si avanzarono sinultaneamente verso le nostre trincee; accolti dal fuoco di fucileria e di mitragliatrici gli assalitori furo no ricacciati nelle loro trincee. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria ed esploracioni di pattuglie.

Fronte del Caucaso: A 30 verste ad ovest di Gumichkane passo Atjunei, i nostri esploratori effettuarono un riuscito colpo di mano e fecero prigionieri: a sud

colpo di mano e fecero prigionieri: a sud est del lago di Van le nostre truppe slog-giarono gli avversari dai villaggi a nord-est di Vestan.

Gli ultimi avvenimenti di Grecia

Atene fra l'anarchia e la guerra

Rilotnati a bordo la mattina del 2 dicembre sen-a conoscere degli avenimenti
se non quel tanto che si riferiva a no
stessi, ci fu molto difficile in principio
mettere un ordine nelle notizie che venivano da ogni parle, le più contradittorie,
e avere un'esatta visione dei fatti nel modo come si erano svolti. A giudicare dai
giornati greci, la « battaglia « di Atene
non costilitiva un triste episodio di caratiere essenzialmente politico e rivoluzionaria. Non era nemmeno il risultato di un
eriminoso eccitamento il quale aveva d'un
tratto scatenato contro le Potenze protettrici, scese su territorio ellenico con .
propri sotdati la cui legillimità è assolutamente fuori discussione, l'odio di un esercito indiscipitnato e la furia di una
plebe incosciente. La « battaglia » di Atene apparteneva nientemeno che al ni
mero del più grandi fatti militari rammemorati dalla storia, qualche cosa tra Austerlitz e Mukden....

In realtà non erano ancora terminate
le fucilate, e sià questa immonda carras. Rifornati a bordo la mattina del 2 di-

morati dalla storia, qualche cosa tra Austeriliz e Mukden....
In realtà non erano ancora terminate
le fucilate, e già questa immonda gazzarra giornalistica cominciava ad accrescere
la confusione che regnava ad Alene. Più
che confusione era vera e propria anarchia. I soldati, e la plebe armata con le
stesse armi dei soldati, correvano in lungo e in largo la città, dominandola col
terrore. I giornati pieni di nottite fantastiche davano esca alla gentaglia infuriata. Non bastando i centocinquanta marinat itatiani uccisi sulle colline (noi eravamo invece tutti raccolti dietro le nostre
trincee e nessuno di noi ebbe neppure una
ferilaj, si facevano ascendere a migliaia
le perdite infittie ai francesi e agli inglesi.
Quella sera stessa, sempre del primo dicembre, furono annunciate in un'ora la
riconquista di Monastir da parte dei bulgari, la caduta di Bukaresi in mani tedesche, la cattura del Presidente del Consiche, la cattura del Presidente del Consiglio Bratianu, la perdita di Gorizia da
parte nostra, e, infine, come colmo, il
completa aggiramento delle Alpi. Per farsi coraggio il popolo greco aveva bisopno
di inebriarsi di immani catastrofi. I giornali lo servirono a dovere.

Come era preparata l' insidia

Come era preparata l'insidia

speries noters, e, rithine, come colmo, all controlled programmed det applications of the property of the prop

sulla gente che per avventura non aveva avuto il tempo di trovare un rifugio. Dalle finestre, in alcuni punti, si rispondeva con le fucilate alle fucilate. La polizia procedeva in massa all'arresto dei ciliadini sospetti di venizelismo. Erano state preparate delle liste nere. Alcune case erano state contrassegnate con un disco rosso. Borghesi e gendarmi le assalirono, e quelli che si lasciarono prendere furono uccisi o portati via. Un ufficiale francese rigioniero e ferito fu finito con calci del fucile e poi spogliato dei suoi abili, e trascinato lungo tratto nella polvere. Altri prigionieri ebbero scudisciate dagti ufficiali grect. Questi eroi sui quali il campo di battaglia ha sempre esercitato un fascino repulsivo, divennero fierisimi leoni nelle strade tumultuose, contro gli inermi, nel consumare il toro tradimento. Avevano indosato le loro nuove uniformi color kaki. come se realmente avessero ubbidito a un ordine di mobilitazione e si trattasse di dar principio a una guerra. La massa cenciosa dei soldati ti seguiva nelle loro marcie e contromarcie con passo da cagnotti ai quali l'appetito vien mangiando. Una specie di pazzia collettiva s' era impadronita dell' elemento militare. I più dovevano calcolato le conseguane dei toro atti probabilmente non avrebbero avuto il coraggio di compierti.

Ma non le calcolarono. E i primi grossi

nita dell' elemento militare. I più dovevano credere di emulare Leonida. Se avessoro calcolato le conseguenze dei loro atti
probabilmente non avrebbero avuto il coraggio di compierit.

Ma non le calcolarono. E i primi grossi
prolettili che le navi — forse con iroppo
risardo — avventarono sopra Atene, furono per i più un inospettato castigo. Nel
pomeriggio, i Ministri delle Potenze Alleate s'erano presentati al Re per chiedere
che si ponesse fine alla vergognosa strage.
Si dichiaravano pronti a discutere. E il Re
diede ordine perche fosse aperta una
gran di cessare il fuoco e la fucileria
continuava con maggior violenza.

L' Ammiraglio Fournet si trovava dal
mattino allo Zappeion, che era da ogni
parte circondato. E questo fu forse il più
grave errore dei molti che si commisero in
quella giornata. Soltanto l'intervento delle
navi riuscì a salvare una situazione per
troppe ragioni compromessa e a impedire
mai maggiori. Alcuni protettiti di grosso
calibro caddero nei giardini del Palazzo
Reale mentre il Re e i Ministri Plenipotenziari stavano discuttondo.

Il Re non ebbe più bisogno di impartire
ordini poiche la battaglia immedialamente cesso come per incanto, anche nei settori dove infurtava con maggiore violenza
Così il confiltto si chiuse al tramonto con
un armistizio di tre giorni, che è duralo
pot una settimana e dura ancora nei momenio In cui scrivo.

Ma per le vie di Atene, la battaglia fra
ventzelisti e realisti, polizia, soidati: continuò il giorno dopo egualmente sanguinosa. Anche qli ullimi nostri repurti, uno
di circa qualitrocento marinai francesi rimasto atto Zappeion, e uno di venti marinai tialiani rimasto a disposizione del
Ministro nel locali della nostra Scuola
Archeologica, erano rilornati a bordo, e
la calma non accannava a placare gli animi eccitati dall'odio. Soltanio nella noile fra il 2 e il 3, dopo una giornala tumuttuosa come la precedente. Pi ordine
venne alfine risabbitio. Per misura di sicurezza, marinai italiani e francesi avevano occupato, la sera

propria difesa con trinces e barretate. At tri. stimando di non dover combattere, non avevano pensalo al ripari. Prima che esti trovassero dove stendersi e rifugiarsi per scampare a una distruzione completa, ebbero monti e feriti, e lasciarono priaionicri. Ma possato il primo momento di confusione, essi poterono resistere durante tutta la giornala al numero soverchiante degli aggressori, senza cedere un palmo di terreno e con perdite minime. Del loro morti e feriti motti purono presi dai greci e trasportati in città.

Atene in istato di anarchia

Atene era allora in preda al panico, in istato di completa anorchia. Come da covi di briganti da ogni angglo di strada sbucarano borghesi armati, bande di riscrvisti giste e soldati , che sparavano alli imparato i suoi grandi meriti, divenuto fazzata contro le case, contro le Legazioni, strantero nel proprio paese, la Grecta si

poteva ridurre alla ragione in tutti altro modo. Si dice che il 30 novembre Venizelos, venendo da Salonicco, fosse a Kerassini, cioò a mezz'ora dalla capitale. Questa no-ticia è probabilmente falsa; ma basto che

trincerarci nelle posizioni occupate. Questo merito spetta sopratutto all'ufficiale italiano che comandava la nostra compania da sbarco, il quale ebbe l'initativa dei tavori di difesa. Bisogna aggiungere che nella nostra Marina i reparti destinati a operare come compagnie da sbarco hanno un equipaggiamento e un'organizzazione speciali, e sono escrettati a questo servizio in modo mirabile. Costituiscono piecoli corpi autonomi, vere piccole unità, che hanno lo stesso valore delle compagnie di fanteria di marina imbarcate sulle lerrovie dello Stato — che vede la luce 1. Pisa — pubblicherà, nel numero del gennaio 1917, il seguente articolo a firm. navi inglesi.

modo. Si dice che il 30 novembre Venizelos, venendo da Salonicco, fosse a Kerassini, il cioè a mezz' ora dalla capitale. Questa noti licia è probabilmente falsa; ma bastò che si diffondesse ad Atene per eccitare, gli animi a decisioni disperate. Non è detito che questa sia stala l'ultima causa dell'emprovviso sollevamento che accolse lo sbarco dei marinai alteati. Certo servi come arma agli uniori, per spingere a fondo la trivolta. Ora bisogna meditare su questi l'atti e sul toro significato. E rendersi chia il rivolta. Ora bisogna meditare su questi l'atti e sul toro significato. E rendersi chia il artivolta. Ora bisogna meditare su questi l'atti e sul toro significato. E rendersi chia il letti e rell'interesse comune. sia inevitabile o non la guerra contro la Grecia.

P. S. Durante la giornata del primu dicembre, nel vari momenti, spesso critici, che abbiamo attraversato, ho avuto modo di constatare la bravura det nostri matrinai e quella dei marinai francesi, nostri companni di trincea, e anche di vedere in che cosa differiscono. Nel nostro repario avevamo molti veterani di Libia e marinai nal che avevano partecipato ad altri sbarina di divinca, in altri altri e contine di marinai proprio spritto di marinali il unitale, specialmente in Albania. La loro esperienza in questo genere di operazioni ne fa degli ottimi soldati, sicuri di sè medesimi ed abilitsi-mi in -quegli espedienti offensivi e difenariamente ordinato e anche straordi avevamo molti veterani di Libia e marinai proprio spritto di marinamente utile. Si vede che non è il soldati, sicuri di sè medesimi ed abilitsi-mi in -quegli espedienti offensivi e difenariamente ordinato e anche straordi averamo molti veterani di constante con molti si marinamente utile. Si vede che non è il mi riquegli espedienti offensivi e difenariamente ordinato e anche straordi aviamente dadestramento. Non mi stanchego mai di ripetere come la nostra salvezza e quella dei francesi che agivuno in cometi di marina regulta che in marina i rendere di consciamente sul marina i dele

sivi. propri della guerra di terra ferma, simi esempi influisca inconsciamente sul per i quali il navigare, non sarebbe ba sievole addestramento Non mi stanchero mai di ripetere come la nostra salvezza e quali repetere come la nostra salvezza e quali repetere come la nostra salvezza e quali sulla realia che in fluisce sulla sua ragione. Gli uni e gli al del fini esperienza falla sulla realia che in il vagoni-ristorant e vagoni-letto. Eliminare i lunghi percorsi delle locomotive in servizio ai treni diretti. Illustreremo brevemente i qualtro punti. 1.0 Si osserva che le vetture del treni viaggialori, sono tutt'altro che utilizzate interamente per i posti che hanno disponibili e quindi si fanno viaggiare velcoli sinutilmente per lunghi percorsi, con evidente spreco di combustibile. Roma 24 sera l'ori meno che mentali del Papa

tificia e numerosi prelati. A destra del trono pontificio era stato posto un trion-fo di fiori. Il Papa è entrato nell'aula precedut dalla guardia nobile alle 11,15 è si è assiso sul trono; il cardinale Vin-cenzo Vanutelli, quale decano, ha letto un indirizzo.

Tutte le espressioni augurali si com-pend' lo in una sola: ed è che le condi-zioni di successo ricordate dal coro an-gelico sulla culla di Bellemme, la fiam-mella della buona volontà vivida, e pu-ra, si accenda nei cuori e guidi a rico-noscere la sorgente donde la pace ema-na, la via per raggiungerla, l'autorità stabilita da Dio pe rtutelarla. Infine il cardinale ha chiesto l'apostolica benedi-zione.

Il Papa ha risposto pronunziando il

Ancora una volta, ed è già purtroppo la terza, nel travagliato avanzare del no-stro supremo ministero il dolce rito della solennità natalizia ci offre il poter con-statare quanto strettamente il Sacro Colstatare quanto strettamente il Sacro Collegio sia unito alla nostra persona. Ravvisiamo una prova di tale unione nel confortante compiacimento che i cardinali di questa Romana Chiesa, sempre madre dei derelitti e sempre soccorritrice dei miseri, hanno voluto esprimere per l'umile opera nostra intesa a lentre, finchè non sia restituita la pace, i mali della guerra. Ne sia lode al signore nostro Gesù Cristo che coprendo della sua persona le membra dei sofferenti, ispira, riceve, avvalora le opere della carità.

Ma argomento anche più caro di si fatta adesione ci viene posto dalla identicità di pensieri e di aspirazioni che il Sacro

la adessone ci viene posto aatta menticita di pensieri e di aspirazioni che il Sacro Collegio ver bocca del venerando decano alle cui parole conferiscono speciale valore la lunga esperienza e la vigile lena, ha dichiarato di aver comuni co i il capo della chiesa.

ha dichiarato di aver comuni co i il capo della chiesa.
L'eco armoniosa dell'unanime coro degli angeli le cui limpide note non cessano di risonare passa pure nel fragore delle armi e nelle esplosioni di odio. La voce di lei signor Cardinale ha ripetuto l'augurio proprio di Gesù e della festività del Santo Nanate l'augurio: Pave agli uomini; e non ha dimenticato quasi a coronamento della fin qui inessaddia preghiera, di fare caldi voti affinche nella ricerca della pace costante, nostro sospiro, non manchi da purte di alcuno quella condizione che all'annunzio di essa fu compagna anche nella grotta di sa fu compagna anche nella grotta di Betlemme: Pace agli uomini di buona

nostri moniti indirizzati a tutti indistin-tamente i figli nostri. E come infatti potrebbero i figli nostri aspirare con noi alla pace, a quella pace giusta e giovevole che deve metter fine agli orrori della presente querra, se nes-sun bene condizionato potè mai conse guirsi senza l'osservanza delle condizio-i di ner hominibus honse voluntatis ni ed il pax hominibus bonae voluntatis che sono probabilmente un avanzo della suona oggi promessa condizionata ne più refurtiva e molti francobolli.

Stamane nella sala del concistoro il Papa ha ricevuto in udienza il sacro coliegio dei cardinali per gli auguri del Natale.

I cardinali avevano preso posto in apposite poltrone disposte a ferro di cavallo dinanzi al trono papale; dietro i cardinali vi erano i componenti la corte pontificia e numerosi prelati. A destra del trono pontificio era stato posto un trione di figni. Il Papa è autivio rell'avia

certa demme peccatrice incredula, pro-terra.

Oh! conosca ora tra gli angelici con-centi e il soave allettamento del pacifico bambino, conosca ora la terra quae ad pacem tibi; secondino i potenti, per arrecenzo Vanutelli, quale decano, ha letto un indirizzo.

Dopo avere espresso gli auguri di conservazione della Chiesa e del Sommo Pontefice il cardinale dice che per impulso della carltà rivolge dolente lo sguardo benevolo e gli auguri al popoli che angosciati sopportano il peso di tante sciagure e seguire gli esempi dell'ammirabile sollecitudine che il Papa come padre rivolge al nobile e supremo scopo di una pacificazione piena, stabile, per tutti onorevole, oggetto delle nostre comuni preci. La Chiesa ed il Papa si adoperano in tanto, con premurosa ricerca dei mezzi più acconci a lettra quae ad accemi ibi; secondino i potenti, per della fede e mercè l'assistenza di colvi che è via, verità e vita, vede, anzi intui-sce assai più lontano the non la pupilla unana fralezza; cedano intine i contendenti alle replicate ammonizioni e alle preci del Padre della cristiana famiglia, e preparino per la via della giustizia l'avvento e l'abbraccio della pace affinchi nuova spiegazione possa avere ai giorni nostri la parola dell'antica salmista: Justitia et pax osculatae sunt, A sperare non più lontano l'appagamento della giustizia, condannare le violazioni.

Tutte le espressioni augurali si compendino in una sola: ed è che le condizioni di successo ricordate dal coro angelico sulla culla di Bellemme, la fiammella della buona volontà vivida, e pucura actta sorte della Chiesa, alla qualc, tra le aspre e le liete vicende, non sarà mai per mancare la omnipotente mano di Dio, guardiamo con fiducia anche all'avvenire degli stati cui nella sua misericordia il signore non fece insanabile; guardiamo fiduciosi anche a voi, signori cardinali, e a quanti vi fanno degna corona, partecipi tutti in varia misura all'esercizio di quella carità che è stata sempre il fortunalo retaggio ed ora è specialmente il più nobile compito della chiesa di Roma. Se a voi nel vostro affetto figliale piacque di confortarci con la preghiera della Chiesa — Dominus conservet eum, vivificet eum — piace a noi alla nostra volta pregare il padre celeste perchè quae dedit mini non perdam, et eis, piace a noi scongiurarlo, perchè avvinto alla culla di Gerà pax dei quae superat omnem sensum, ensodiat corda vestra et intelligentism vestram, piace infine confortarvi con quel pegno di paterno umore che noi vi porgiamo impartendo con effusione di anl-no l'apostolica benedizione.

Terminato di parlare, il Papa è disce-

Terminato di parlare, il Papa è disce-so dal trono e si è recato presso ciascuno dei cardinali con i quali à scambiato gli auguri personali, quindi tornato sul trono ha ammesso al bacio della mano tutti i prelati e i componenti la corte presenti all'udienza. Dopo di che il Pa-na ha catto ritorno ai suoi privati appar-tamenti.

Questa notte il Papa ha letto le pre-messe di Natale e quindi ha comunicato i i personaggi della sua Corte e i più emi-nenti dei Sacri Palazzi. Il Papa è rien-trato nei suoi appartamenti poco prima delle ore 2.

Ufficiale postale sorpreso a manomattere lettere (Per telefono al . Carlino .)

Milano, 24. Certo Simonetta Enrico di anni 44 fu Paolo, ammogliato ad una distinta signora figlia di un maggiore di artiglieria. Quanto ci giunga accetto questo voto, e come ti sembra opportuno il monito che l'accompagna, non ci stancheremo di ripeterlo. La necessaria condizione della buon volore, menzionammo anche in più documenti del nostro pontificato; e il ricordo di essa, alla stessa guisa che il nostro primo predecessore, replichiamo dovere nostro di risvegliare mediante i nosfri moniti indirizzati a tutti indistintamente i figli nostri. era da parecchio tempo occupato in quali-tà di ufficiale postale. In questi ultimi temstura. Interrogato e perquisito, nelle sue tasche furono trovate circa 10 lettere dirette a militari combattenti. Una perquisizione operata in casa sua in via Ciro Me-notti 10 portò alla scoperia di un'altra ventina di lettere maiomesse e di 400 lire,

Anno XXXIII

Abbonamenti per il 1917

Anno L. 16 - Semestre L. 8,50 Trimestre L. 4,50

Paesi dell'Unione Postale: Anno L. 34 - Semastre L. 18 - Trimestre L. 9

I nuovi abbonati riceveranno gratis il giornale dal giorno stesso nel quale ci perverrà l'abbonamento fino al 31 dicembre 1917.

Il giornale e In Marcia e organo di ca-tegoria dei macchinisti e fuochisti delle ferrovie dello Stato — che vede la luce 1. Pisa — pubblicherà, nel numero del gennalo 1917, il seguente articolo a firma del macchinista A. Castrucci: — e Alla Camera dei Deputati, sui giorna-li, si è discusso, in lungo e in largo, su consumo e approvvigionamento dei coni bustibile.

consumo e approvvigionamento del conibustibile.

Questa importantissima materia prima,
scarseggia e costa molto. Bisogna dumque
economizzare.

L'on. ministro Arlotta, in un suo discorso alla Camera, dopo aver rivolto una lode all'opera dei ferrovieri perche, nonostante l'eccezionale momento della guerra, il trasporto ordinario dei prodotti non
ha subito alcun turbamento, ha detto che
per economizzare il carbone molti treni
sono stati sospesi, altri lo saranno ancora e ha concluso facendo sicuro affidamento sul patriottismo di tutti gli italiani,
perchè, rinunciando a viaggi non strettamente necessari, coadinvino il governo
nella sua opera di previdenza ».

Benissimo. Il proyvedimento enunciato

nella sua opera di previdenza ».

Benissimo. Il provvedimento enunciato dell'on. Arlotta, è più che giusto, ma ve ne sono anche aitri che, se attuati, offrirebbero uno ingentissimo risparmio di combustibile, e cloè:

1. Ridurre al minimo necessario la composizione dei treni viaggiatori.

2. Riforma degli orari di servizio dei treni diretti e direttissimi.

3. Togliere dalla composizione dei treni

necessario.

2.0 In tempo di guerra è un tusso far viaggiare i treni diretti, a 80 e 90 km. all'ora. Non vi sono coincidenze internazionali, e non ravvisiamo la necessità che tali treni abbiano la velocità di cui sopra. Se venissero aumentati i percorsi ai treni diretti, se cioè questi si facessero viaggiare con una velocità oraria di 60 e 65 km, all'ora, centinaia di tonnellate di combustibile, verrebbero risparmiate indubbiamente.

all'ora, centinaia di tonnellate di combustibile, verrebbero risparmiate indubblamente.

3.0 Riteniamo pure un lusso pei tempi che viviamo, far circolare in composizione ai treni diretti, uno o due vagoni ristorant o tetti. Si può benissimo far colazione prima di parlire, o acquistare un cestino in corsa, e dormire in un angolo, quando si può, come fanno i piccoli borghesi, viaggiatori di commercio ecc. ecc.

Se fossero tolte dalla circolazione dette vetiure, sarebbero delle centinaie di tonnellate che si risparmierebbe di trainare inutilmente, e quindi un evidente risparmio di combustibile.

4.0 E' questa una questione tecnica ma che ha la sua importanza. Oggi fanno effettuare da vari gruppi di loc, treni diretti, per la intera tratia Pisa-Roma e viceversa; Firenze-Roma e viceversa. Affermiamo che far percorrere 335 km. (Pisa-Roma) o 315 km. (Firenze-Roma) da una sola locomotiva, è il volere far consumare, inopinatamente, il combustibile.

E risaputo che oggi la qualità del combustibile non è ottima, di ciò non facciamo ricadere la colpa su aleuno; si capisce, si acquista come si può, non come si desidera e si vorrebbe, ma avviene che, con la pessima qualità del combustibile che presentemente viene somministrata, una locomotiva quando ha percorso i suoi 200 km. ha dato il suo massimo rendimento.

Far continuare la marcia per altri 115 e 135 km. a una locomotiva che ha il fornello pieno di scorie o comunque di residui incomposti, vuol dire permettere o imporre che vengano sperperate, tonnellate di combustibile.

In questi ultimi tempi, le loc. adibite al servizio suddetto hanno provocato non lie-

ai combustibile.

In questi ultimi tempi, le loc, adibite al servizio suddetto inanno provocato non lievi anormalità: Jermate prolungate per pulire il fuoco, perdita non indifferente di minusi per lenio percorso, a causa della mancata produzione di vapore, per la cattiva qualità di combustibile.

Crediamo con ciò di aer dimostrata la necessità di eliminare i lunghi percorsi delle loc, in servizio ai treni diretti, di sponendo per il cambio delle loc, a Grosseto (linea Pisa-Roma) e a Chiusi (linea Firenze-Roma).

seto (linea Pisa-Roma) e a Chiusi (linea Firenze-Roma).

Se quanto abbiamo fugacemente illustrato verrà preso in deferente esame siam siouri, di aver suggerito provvedimenti tali da far realizzare un non indifferente risparmio nel consumo di una materia così importante quale è oggi il combustibile ».

Notiziario italiano

Una beneficenza cospicua è stata fatta ieri a Ferrara dal signor duca Francesco Massari. Egli ha erogate: L. 1000 al Comitato di Preparazione Civile; L. 1000 al Comitato Orfani dei Contadini ferraresi morti in guerra; L. 1000 all'Abbero di Natale, ai feriti e figli dei richiamati; L. 500 alla Casa del Soldato; L. 500 all' Asilo Grillenzoni; L. 200 all dato; L. 500 all' Asilo Grillenzoni; L. 200 al Comitato Pro Lana; L. 200 alla Cucina Metropolitana; L. 200 alle Cucine di S. Spirito; L. 100 al Comitato Mutilati funzionali; L. 100 all'Asilo S. Giorgio; L. 100 all'Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 al Comitato Jo all' Asilo San Luca; L. 50 allo Cucine di S. Stefano; totale L. 5000.

palo di calze *; L. 50 alle Cucine di S. Stefano; totale L. 5000.

— L'avv. Adelmo Niccolal per la Deputazione Provinciale di Ferrara, ci comunica: *Da qualche giorno circola sui giornali la comunicazione che il *Consiglio, di Stato, sii ricorso presentato dalla Federazione Agraria Ferrarese ha ridotto la sovrimposta provinciale sui terfeni nella provincia di Ferrara da L. 682470.07 a L. 260238.18.* Per cento dell'Amministrazione interessata, remuia outoriuno, per la verità di rettificare il comunicato, affinche esso non debba ulteriormente servire a una reclame tuori posto e completamente infondata. Con Decreto Luogotenenziale 21 Aprile 1916, il Bilancie di questa Provincia venne approvato con una sovratmposta concule siva sui terreni, fabbricati e contributo terreni bonificati di lire 1,938,741.61 deliberata dal Consiglio Provinciale. Una riduzione quindi di sole L. 33,716.49 dovuta quasi completamente alla non avvennta approvazione degli aumenti di salari a cantonieri e infermieri, che pur erano stati approvati nel Consiglio ne Agraria ».

— La Consociazione Mutua fra gli operati Ferraresi, fiorente sodalizio che contributione.

- La Consociazione Mutua fra gli operat Ferraresi, fiorente sodalizio che conta oltre 600 soci, terrà Assemblea generale il 31 cor-rente per l'approvazione del Preventi-vo 1917.

La medaglia al valore militare è sta-ta ieri l'altro consegnata a Perugia con so-lenne cerimonia al sottotenente sig. Spet-toli di Marrara (Ferrara).

- Il Consiglio Provinciale di Ferrara e convocato per i giorni di Glovedi e Venordi 28 e 29 corrente.

28 e 29 corrente.

1 boval di Portemaggiore, in seguito a decisione della Commissione Arbitrale Mandamentale hanno otienuto un aumento di salario di L. 20 mensili, Davanti alla Commissione i bovai erano assistiti da G. Zirardini e A. Bottazzi; gli agrari dal signor avv. A. Fontana e dal signor Michelini.

— in un Convegno operalo che avrà Inogo il 27 corrente a Codigoro (Ferrara) si tratterà di costituire anche in quel Comune l'Ente Autonomo del Consumi.

— Una forte scossa di terremoto si è puli.

— Una forte scossa di terremoto si è udita ieri mattina alle 9.10 a Pianolapi (provincia di Catania) gli abitanti sono fuggiti
all'aperio. Una scossa più forte, alla siessa
ora, è stata avvertita a Santamariammalati,
a Mangano e a Linera. Nessun danno.



PELLICCERIE BRIVIO GIUSEPPE Milano, Via Cappellari, 4.

TUBERCOLOSI

Non richiesto ed a litolo di riconoscenza La ringrazio perchè in seguito a 3 mesi di cura del suo Liquido Klatt ho poluto rista-bilirmi da una BRONCHITE CRONICA con a-sma, tosse, catarro, deperimento generale dichiarata incurabile ALFONSO MARELLI fu ALBINO Negoziante-Possidente, Ferrara

A Bologna il liquido Klatt si vende nelle Far-macle Zarri e S. Salvatore. Per maggiori schiari-menti scrivere al Laboratorio Valenti Bologna.

EMORRODI gnarite senza operazione gereenta

IL RAFFREDDORE **GUARITO IN 24 ORE**

Le meravigliose tavolette Maida Sak sono infallibili per guarire rapidamente il Raftreddore e l'influenza. Calmano prontamente la Tosse, fanno sparire la febbre ed il Mal di Capo, diminuendo in pari tempo il catarro e la costipazione.

In tutte le buone farmacie Lire 7,25 g dietro C. V. di Lire 1,46 dalla Farmacia in-

INFALLIBILE RAFFREDDORI Catarri - Bronchiti ecc.

"FIUTINA, Nuovo Prodotto del dott. MONDIOLI Farmacia Alecrani, Via Farioi N. 13, Bologna Farmacia Nuova, Indipendecaza 29 Prezzo L. 0,70 - per Posta L. 0.90.

Io sottoscritto GIOVANNI LELLI dichia ro di essere il solo possessore del vero pros cesso per la tabbricazione del CERTOSINO: Pongo quindi in guardia la mia spetta bile clientela contro le molte dannose iruitazioni in nessun modo raccomandabili. Il CERTOSINO LELLI è il miglior doice

del mondo il più grande salutare nutrimento per i nostri soldati.
GIOVANNI LELLI

mico snergico stimolante, attivissimo ed Innocuo,

superiore a qualsiasi medicamento congenere.
Di salone rapida ... Jascat L. 5 anticip.
garantita istantanea ... 15 ORIENTAL COMPANY, Viale Abruzzi 49 R, MILANO

NEVRASTENIA

Caduto malito, in seguito a lavoro eccessivo, di NEVRASTENIA, ringrasto il Preparatore del Virosan che in 3 mesi mi ha ridato salute e forze che non esavo più sperare.

Il Virosan si vende in Bologna nella Farmacia Zarri e San Saivatore. — Per schiarimenti scrivere al Laboratorio Valenti - Bologna.



Corriere glernallero Milano-Bologna e viceversa L.G. MUSIANI

Plazza Caprara 4 - Telefono N. 4-15

OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI



Via Crucis

Invano, invano, Nessuno di noi, oggiaprebbe fissare gli occhi del Redentore. Un altro Gesù ci guarda e ci umilia: non il Gesù del miracolo, che guarisce gli infermi e dona la luce al ciecht, la voce si muti, la vita si morti; non il Gesù della montagna, che pronunziò la parola suprema della carità contro la giustizia; non quello della Croce e del supplizio, che non volle essere chiamato re.

Nessuna delle apparizioni del Dio inerme, che discese fra gli uomini per la loro salvazione, si ferma nella nostra memoria Nell'errore della strage, nel fremito delle armi, nel fuoco inestinguibile come l'odio che l'accese, nello strazio delle anime e nel delirio delle menti, la soave figura del padre si nasconde in un'ombra discreta.

Solo qualche parola sua risuona an cora dentro di nol come per ricordarci Il Gesu terribile e misericordioso, che fu tale nei rari istanti che precedettero l'opera o annunziarono il perdono.

Vi sono nella sua vita delle parole così amare, degli accenti così duri, che lacerano l'anima, delle apostrofi inaudite, che scendono sul nostro spirito come il taglio di una scure. « Il fratallo darà il fratello alla morte e il padre il figliuolo; e al leveranno su i figliuoli contro i genitori e li metteranno a morte o.

Furono mai così vere come oggi queste parole tragiche, mentre l'umanità si punisce accettando il flagello come un castigo?

La sua vita riassume simbolicamente la vita tutta dell'umanità ed esaurisce il circolo ideale della storia.

Invano Egli aveva predicato la bontà e la pace; invano aveva insegnato l'inutilità della potenza e il dispregio dei beni : invano la carità per la salute dell'anima, che si libera donando; invano sperò di risparmiare ai suoi la fatale esperienza del male. Per avere negato questa vita, dovette accettarla in ciò che essa ha di peggiore: il tradimento.

Il miracolo non era bastato a persuadere gli incredult, che l'altrui fede spaventa, i publicani e i farisei. Solo il martirio peteva eternare la sua parola e vincere il dubbio. Quindi non si turbò durante la Cena, quando presenti Giuda; accusato, non si difese; condannato, pati il martirio come l'ultima prova. Sfidato dalle turbe a scendere dalla Croce, a rinnovare il miracolo, non volle. « Ha salvato altrui, non può salvare se stesso ». Non poteva, perchè solo il sacrificio innalza la verità fino a Dio.

Dopo il supplizio di Gesù nessuna verità vive se non assume la forma messianica, nessun ideale trionfa, se non trova în se la forza di imporre un dolore e una rinuncia.

Il Crocifisso è il simbolo della nostra tragedia, l'espressione purificata della paternità, che si celebra nel sacrificio, nella vana illusione di risparmiare ai figli un tributo di dolore e di sangue.

Questo non è il Natale degli innocenti: è il Natale dei peccatori.

La guerra è un momento solenne della nostra storia e della nostra piccola vita individuale; ma chi oserebbe affermare che la guerra si combatte solo su i campi insanguinati? Essa è ante riore a noi, è lo stesso peccato originale che ci segna un destino immutabile.

Noi siamo perennemente in guerra con noi stessi: fuori della nostra coscienza la guerra non ha significato. in pieghe d'ombra la persona svelta, e dal debito che abbiamo verso i morti.

Purtroppo la guerra si alimenta di sangue ed urla nella strage. Il nostro spirito non può accettare senza orrore questo schianto crudele, che avventa il fratello contro il fratello, il figlio contro il padre, questa oscura necessità parricida, che divora le proprie creature. L'ideale della vita è la guerra senza sangue, è la risoluzione del male nell'intimità della coscienza, è la vittoria sopra se stessi. La guerra non è necessaria allo spirito individuale, che trova in sè il castigo e l'espiazione nel corso della vita; ma è forse fatale per la vita collettiva, che si svolge misteriosa, come una totalità semovente.

Perchè non bastò il sacrificio di Gesù a liberarci dal dolore e dal male? Non discese. Egli, su la terra per i buoni e per i cattivi? Perchè si sparge ancora del sangue, se l'olocausto suo non valse a redimere gli uomini dalle tentazioni del peccato? Potremo, noi, peccatori, vincero il divino innocente?

E al ra, perchè non riconoscere in ogni uomo un fratello, in ogni dolore nna pietà per il nostro, in ogni pupilla che trema un'afflizione non ignota?

Quando la nostra croce ci pare insopportabile, ci scagliamo contro i fratelli, in una lotta assurda; quando l'anima non sa resistere al peccato, l'ombra del de-

mo quasi sempre cost severi con i disgraziati? Perchè sappiamo per nostra esperienza ohe sotto ogni sfortuna c'è sempre una colpa o un difetto di volontà. Solo il dolore che ci pare ingiustizia scuote le intime fibre della nostra vita prorompe in accenti di carità.

Se nella guerra tutti sono ugualmente colpevoli, tutti sono parimenti innocenti e la solidarietà umana può ritornare a sanare le ferite con le parole della fede e coi balsami dell'amore.

Forse l'umanità non può percorrere altra via: forse tutto ciò che volemmo vale solo come un'espressione labile dell'universale divenire, che assolve in una medesima pietà vincitori e vinti, perseguitati e persecutori. Guai a coloro che osano guardare indietro! La guerra tracende la sua storia e appartiene aleternità.

Nulla di quanto fu promesso o sperato accadrà: l'immane cataclisma ci darà solo una più profonda coscienza di noi, insegnandoci la fatalità della tragedia e la necessità di soffrire.

Forse l'insegnamento di Gesù morente su la Croce non volle essere altro. Se nemmeno l'innocenza può stuggire al destino, perchè dovrebbero gli uomini ribellarsi alle forme precipitose della vita? Che sarà di noi, dove andiamo? Chi sapra svelarci il segreto di questo misterioso fluire della realtà, sospesa fre il destinatari della merce; i dudi il la comparato provarne l'uso come stabilito più sopra. Confido che l'Associazione, conscia dell' importanza del servizio affidatole, vorra usare il massimo rigore nell' esame della domande, tenendo conto dell' entità di lana già chieste.

Nel dare comunicazione della lettera elli interessati, l'Associazione dell' industria quantità di lana già chieste. su la Croce non volle essere altro. Se fra il miracolo e la morte?

Non è la rassegnazione la dignità del dolore?

MARIO MISSIROLI

L' industria italiana della lana | I caduti sul campo dell'onore e l' Associazione di Biella

L'Associazione dell'industria laniera italiana, che ha la sua sede centrale in Biella, ha ricavuto la seguente lettera dal ministro dell'industria e commercio on. De Nava

Biella, ha ricavuto la seguente lettera dal ministro dell' industria e commercio on. De Nava:

- In seguito alle trattative svoite dalla delegazione italiana a Londra, il governo britannico ha concesso all' italia per il secondo semestre 1915 e il primo 1917 un quantitativo giobale di lana e suoi manufatti, al cui riparto provvede esclusivamente questo ministero. La limitata quantità di lana disponibile e la necessità di dover provvedere al consumo militare prima di ogni altro rendono indispensabile che per ogni singola partita richiesta sia accertata in modo indubno la sua destinazione. A tale fine ho deciso che tutte le domande per lana e spoi manufatti del Regno Unito pervengano a questo ministero esclusivamente per il tramite di codesta spett. Associazione la quale su ciascuna di esse dovrà certificare se la lana è richiesta per il consumo civile o per quello militare. Le domande dovranno essere estese su apposito modulo in doppio esemplare. Le ditte che lavorano contemporaneamente per il R. Governo e per il commercio dovranno presentare domanda e distinta per la lana richiesta per far fronte a forniture militari e per quella destinata al consumo civile. Infine le ditte intermediarle dovranno indicare gli stabilimenti destinatari della merce; i quali alla loro volta dovranno provarne l'uso come stabilito più sopra. Confido che l'Ascome

laniera richiama l'attenzione loro sul suo contenuto, e raccomanda che nella compi-lazione delle domande siano regolarmen-te segnate tutte le indicazioni richieste per evitare ritardi nell'esaurimento della pra-tica.

Il dopoguerra della crocerossina

gran cambiamento di vita, sopratutto, per not, avvezze all'esistenza comoda e epensierata; ma non ce ne accorgiamo neppur più, tanta è la soddisfazione... Così mi diceva, qualche giorno ta, una crocerossina di diciannove anni, grazio-

sa e intelligente figlinola di ricchi negozianti, e che già da due anni fa il lavoro d'assistenza in un ospedale; e mi dicava l'orario un po' pesante, l'obbligo dessere al suo posto alle sette di mattina, l'attenzione a l'esattezza che doveva porre in ogni particolare del proprio servizio; e poi parlava dei fariti, del coraggio che resiste in molti di loro, al di sopra dei patimenti, della riconoscenza che tutti, essi mostrano, per ogni più lieve ainto prestato, di quel loro aguardo che arriva al cuore con la sua dolcezza penetrante, ohe crea come un'atmosfera famigliare, calda e carezzevole, intorno aflinfermo ed a colei che lassiste; mi diceva di certe parole ingenue, di certi ringraziamenti in dialetto il cui accento di sincerità fa trasalire; e mentre diceva cost, coi begli occhi neri inconsciamente brillanti di mite orgoglio, con la cera più rosea e l'aspetto più robusto di un timpo, malgrado il difficile lavoro compiuto, io mi chiedevo se era proprio lei quella che to avevo conosciuta tre anni fa, figurina fragile e seducente, tutta impregnata di grazioso languo-re, trascinante la sua leggiadria blasce dalla stanchezza oziosa del tennis alle difficoltà inutili del tango, dal dilettantismo musicale al dilettantismo letterario, con l'incostanza capricciosa che nasce così apesso dalla ricchezza, con quel-la cura falsamente intellettuale della propria bellezza, con quella preoccupazione di dar un significato superartistico alle pieghe d'una veletta o alla siumatu-ra di colore d'una bluss, di imaginar in se stessa un capolavoro del quale fosse necessari) mettere in hice la linea. Sì, era lei; eppur come diversa! E come l'aveva davvero, la linea, ora, la orocerossina nel grigio vestito che le disegnava

«Ecco, lo pensavo: fra qualche mese, fra un anno, fra due, la pace sarà conclusa; e questa giovinetta — e come lei, centinala e migliala - avestirà l'abito grigio, morbida armatura femminile, rientrerà nella sua cesa, nella sua vita solita. Ma in mezzo a tutte le cose immutate che la circonderanno, non sarà mutata interamente, lei? Potrà riprendere la sua vita frivola, ridiventare la adorabile donnina — ninnolo che fu per tanto tempo?

ardente come la croce rossa che le splen-

deva sulla fronte!

Una avvocatessa francese, la signorina Saillard, ha tenuto recentemente una conferenza per reclamare i diritti politici per la donne, che ha saputo mostrare durante la guerra di meritarli.

Io non son molto femminista, e i diritti politici - forse ho torto - non mi commuovono eccessivamente. Ma ciò che è imegabile è che questi anni di guerra dovranno lasciare traccie profonde nell'anima di quelle che da essi hanno cominciato a comprendere la bellezza di un dovere anche aspro, lo splen-dore di un ideale! Quante di loro, all'uscire dall'ospedale dove hanne faticato con modestia e con contentezza si sentiranno come sdegnosamente stupite, quasi umiliate dinanzi al vuoto delle loro

- E' davvero una grande fatica, un | vino del beneficio compiuto; come per una ginnastica spirituale esse si sentono a poco a poco l' anima fatta più forte, più resistente, bisognosa d'attività e di sacrificio, come il corpo ha hisogno di

> Nè questo basta. Ricordate come tante volte ci abbiano narrato di donne russe della gran società che gandavano nei popolon vale a dire che abbandonavano la propria casa, il proprio mondo, andavano a vivere nelle soffitte, a faticare come operade nelle fabbriche, per conoscere davvero la gran folla anonima che soffre e lavora, per vivere la sua vita?

Da noi la cosa sarebbe stata impossibile, salvo casi eccezionali; manca, fra quell' intellettualità esasperata, quell'esaltazione a freddo che produce grandi slanci quasi mistici di altruismo femminile; ciò che nelle razze nordiche può essere un prodotto del cervello, fra noi deve venire dal cuore.

E' il cuore che ha portato tutte queste nostre donne nelle corsie degli ospedali, intorno al letto dei feriti; ed è là che molte di esse hanno imparato per la prima volta a conoscere il popolo, ad ap-prenderne le abitudini, le idee, i sentimenti, a compranderne le sofferenze e i bisogni, il popolo, il vasto agglomeramento s ro ed amorfo, deve la loro noncuranan inconsciamente sprezzante non riusciva a distinguere fisonomie, come nella calca di pubblico che, a guardar da un palco, si vede gremire le arcate del loggione, il popolo apparirà ora per esse coi visi, le voci, i nomi dei feriti pei quali han scritto le lettere, ai quali han cercato di recar conforto; coi visi, le vool, i nomi dei morti che esse han cercato inutilmente di salvare, i cui occhi tristi le hanno benedette, chiudendosi, il cui sangue, versato dalle ferite per amor di patria, s'è sparso sulle loro mani, santificandole, quasi, in un nuovo sacro e doloroso battesimo. E' il rispetto e l'amore dell'umile gente che molte di queste donne eleganti hanno imparato dinanzi al letto di un popolano mutilato, Essa ci libera dal rimorso e ci assolve come si vedeva che ci pensava poco, che servito e curato da loro; è un delicato dal debito che abbiamo verso i morti.

n'altra ambizione, un altro sogno eravincolo di dolore e d'amore che lega per sempre esseri così differenti per nano sorti ad avvincere il suo spirito giovane, a marcarlo di un segno vivido e scita, per educazione, per destino.

Ed anche fra loro, le crocerossine, a vranno imparato a conoscersi e talvolta ad apprezzarsi. Nella vita delle nostre grandi città, così faticosa e affrettata, o gnuno finisce col vivere in un proprio entro ristretto, in uno spicchio di capitale, ignorando il resto; poi, non tutte le crocerossine appartengono al gran mondo; molte vengono da famiglie modeste, son state tanto più liète di offrire l'opera propria in quanto non erano in caso di dar denari. Qualcuna, dicono i maligni, approfitta della carità per introdursi in una società più alta della sua. E sia pure; son le piocole scorie che si sciolgono nella gran fiamma pura, e finiscono col dar splendore anch'esse. L'opera comune, il sacrificio comune avvicina, unisce

Tutto nel mondo andrebbe meglio assai ecriamente se il povero col ricco parlasse plù sovente, scrisse un giorno Coppée, il poeta degli umili. Per lungo, per lungo tempo, nel dopo guerra, avranno eco le parole di bontà e di dolcezza scambiate presso il letto dei feriti della giusta

Milano, Dicembre 1916.

Un curioso caso di letargo (Nostro scruisto porticolare)

Havdée

iitto sale dalle sue profondità e l'avvoige.

Purtroppo questo dolore collettivo si presta troppo al morso del sofisma individuale, per cui nessuno vuole essere colpevole. Così la storia, nella sua stessa fattura più tragica, ci pare un'ingine.

Nonostante le proclamate dottrine, che ci parluno ad ogni istante di umamità, la nostra vita trascorre nei iimiti della nostra personalità, eppero solo il do la nostra personalità, eppero solo que la nostra personalità de la nostra personalit

Ten. di vascello Giuseppe Parmeggiani



Un radio telegramma comunicato da Ferrara giovedì scorso, recava la dolo-Ferrara giovedi scorso, recava la dolo-rosa notizia della perdita di un distinto ufficiale di marina, il tenente di vascello rosa notizia della perdita di un distinto ufficiale di marina, il tenente di vascello Parmeggiani Giuseppe, nato a Venezia il 4 gennaio 1880, ma domicillato con la madre e con un fratello tenente d'artigileria nella vicina frazione di Casumaro. Entrato a 17 anni nell'Accademia Navale di Livorno, ed educato agli studi severi ed alle discipline militari, dimostrò subito di carattere sereno e vigoroso. Modellato sull'esempio del padre cav. Francesco, ufficiale superiore del Genio e reduce dalle patrie battaglie, morto anchiegli poco tempo fa, fu semplice e modesto di costumi ed ebbe alti sensi morali e patriottici. Da sottotenente di vascello fu mandato alla nostra Legazione in Cina, ove esegui con zelo e valore la sua missione. Richiamato in Italia per continuore il corso superiore dell'Accademia navale, fu promosso tenente di vascello, col quale grado partecipava all'attuale guerra, Fu esperto ufficiale di rotta e comandante in seconda di cacciatorpediniere. Egli è caduto sul mare, suo campo di gioria, sacrificando la vita, ancora giovane e rigogliosa, all'ideale di una patria forle e tenuta.

Sottotenente alpini Sinigaglia Nereo

Sottotenente alpini Sinigaglia Nereo di Faenza



Caduto in Valsugana.

Studente di ragioneria all' Istituto Tecnico di Forlì, lasciava lo studio per entrare alla scuola militare di Modena e tre mesi dopo ne usciva sottotenente. Era figlio di Antonio Sinigaglia, capo stazione titolare di Faenza.

D'ingegno vivace, baldo e ardito, fu sempre fra i più caldi promotori ed organizzatori di manifestazioni patriottiche e sportive, fra gli studenti.

Con queste parole il comandante del suo battaglione comunicava la notizia della morte, alla famiglia:

« ... Conduceva il suo reparto all'assatto vittorloso quando veniva colpito da piombo nemico è cadeva gloriosamente. In piego raccomandato le invio la medaglia d'argento al valore assemata a suo figlio: essa oltre essere un ambito ricordo, servirà a testimoniare di quali doti e di quanto amor patrie era dotato il suo Nereo ».

Soldato Mario Caprari di Rolo Emilia Caduto in Valsugana,

Soldato Mario Caprari di Rolo Emilia



Picno o' inicalinenza, ut spirito, of labo-riestià, di patriottismo, caro ai suoi ed a quanti lo avvicinarono. Fattosi sponta-neamente curare d' ernia dopo due anni di neamente curate d'erna dopo due aim drivedibilità, fu arruolato lo scorso dicembre; ed il 10 corr. nell'ospedale di... immolò alla Patria la giovane balda esistenza, per ferita al fianco sinistro, riportata in un fiero combattimento sulle impervie confrastale balze irentine.

FRA LIBRI E RIVISTE

La buena nerello. - Strenna pro lana del sol-dato - L. Cappelli cditore L. 2,50. date — L. Cappelli chitora L. 2,50.

Questa stremma pel 1917 è certo tra le più interessanti che si pubblichino di questi giorni.

Ne queste lodi la son procacciato dal nobile scopo che le fa veder la luce ma dalla hontè dei contenute. Ma qui dentro v' à della roba buona; e dove non è buona è interessante. V' è per ogni mesa una poesia e una novella inedita di autori noti e cari al pubblico.

Noto tra le cose interessanti una ballata del Galletti, un monolego del Testoni e delle no-

Echi della esposizione finanziaria

tre bilanci

Si è ora distribuito al giornali il testo completo della Esposizione finanziaria letta il 14 dicembre alla Camera dei Deputati dall'on. Carcano, arricchito di nu-merosi «allegati» indispensabili a chiarire nel modo migliore la nostra situazione finanziaria.

zione finanziaria.

E' un documento che per la assoluta
esattezza delle cifre merita un succinto
esame. Esso mostra quanto si è compiuto dall'Italia, per sostenere la guerra e quanto rimane ancora da compiere per continuarla fino alla vittoria. Le aride statistiche dell'on, Carcano, ben più pre cisa delle parole, sono ricche di ammo-nimenti. I cittadini che si preoccupano del passato, del presente, dell'avvenire delle nostre finanze non possono a meno di meditarle. Esse raccomandano dover di meditarie. Esse raccomunidad doveri e costrizioni di cui la grande maggio-ranza della nazione, che, lontana dalla fronte, vive e pensa come se la guerra non fosse, sembra non abbia ancora avvertita la suprema urgenza. Fra essi la necessità di economizzare per l'erario su cui ricade il costo del conflitto che in venti mesi ha già raddoppiato il nostro debito pubblico.

Nulla, pertanto, di più opportuno di riassumerle e diffonderle con semplici prospetti, capaci di fornire la visione e-satta e virile della realtà indiscutibile. lati senza le reticenze e gli artifici contabili cari ai nostri nemici, mostrano che
per prolungare la buona situazione oper prolungare la buona situazione ola contanta del contanta dierna, occorrono al Tesoro aiuti finanziari ancora maggiori di quelli finora ad esso prestati con mirabile slancio dai risparmiatari pronti ad ogni nuovo ap-pello. Basta uno sguardo ai tre bilanci per averne la prova. * *

Il primo bilancio è quello consuntivo dell'esercizio testè finito. I resultati fiscali appaiono dal seguente prospetto che richiede pochi commenti.

Bitancia dell' eserctzio 1915-16 (milloni di lire) PRITRATE SPERTIVE Imposte e varie Prodotto dei prestiti di guerra . 6,123

Totale generale 10,625 USCITE EFFEITIVE Totale generale 10,625

Nel primo anno di guerra le spese omplessive salirono a 10.625 milioni cioè ad una cifra eguale alla nona parte del-la ricchezza nazionale. Gli italiani, en trati in guerra, senza calcoli codardi quando la decisione era per essi poli-ticamente meno vantaggiosa, non si spaventarono punto. Prestarono al Tesoro, acquistandone i buoni e sottoscrivendi due prestiti di guerra, la somma ingen-te di 7.365 milioni e assicurarono il servizio del nuovo debito, pari quasi alla metà del debito pubblico anteriore al conflitto, pagando circa mezzo miliardo no finanziario di guerra si chiuse con una differenza passiva di 768 milioni, alla quale il Tesoro provvide con gra-duale e ben misurato ampliamento del-la circolazione dei biglietti bancari e statuali. di maggiori imposte. E così il primo an-

Per una nazione, che in un anno tri-plicò le sue spese pubbliche il resultato non poteva essere più lusingniero. contribuenti si mostrarono tosto degni dei combattenti.

Il secondo bilancio è quello dell'eser-

cizio in corso.

Al 30 novembre, senza calcolare le spese di guerra ulteriori, al avevano per esso i dati seguenti:

Bliancio dell' esercizio 1916-17 ENTRATE EFFETTIVE

Impose e varie . . . 8,477 Prodotto del prestiti di guerra . 1,598 Totale 5.075 Disavanzo 3,252 Totale generale 8,337 USCITE REFERTIVE

Totale generale 8,337

Alla fine di novembre, per effetto del-la rapida progressione della spese di guerra, la situazione si presentava me-no rassicurante. Il disavanzo in capo a cinque soli mesi saliva già a 3.262 milio-ni con spiccata tendenza all' aumento. Non per questo gli italiani furono sbi-gottiti. Nel periodo corrispondente, e cice dal 1.0 luglio al 30 novembre i cittadini acquistarono 3.107 milioni di buoni del Tesoro annuali, triennali, quinquennali riuscendo così a colmare ogni deficienza della cassa impinguata ulteriormente dal prodotto delle nuove imposte e della e-missione dei buoni speciali del Tesoro alestero che al 30 novembre ammontava

già a 3.256 milioni. Sarà così anche per i sette mesi successivi S

E' lecito crederlo. Occorre però che l'entusiasmo dei risparmiatori per i buo-ni del Tesoro, favorito dalla abbondan-za del denaro disponibile (lo sconto privato oscilla intorno al 4%) non venga meno. Bisognerebbe ne acquistassero gni mese almeno una somma eguale alle spesc mensili della guerra salite negli ul-timi sei mesi ad una cifra media di 972 milioni. La salvezza del bilancio in corso e la futura indipendenza finanziaria dell'Italia dai mercati stranieri è pertan-

to nelle mani dei risparmiatori. Quale migliore impiego per i loro ca-pitali disponibili dei Buoni del Tesoro

Noto tra le cese interessanti una ballata del Galletti, un menologo del Testoni e delle novelte di Adolfo Albertazzi, di Virgillo Brocchi, di R. M. Pierazzi, di Renato Fucchi, di Giusappe L'apparini, di Ostilio Lucarini.

Novelle delle quali non è qui il caso di discultere una che piaccione e si leggono d'un flato. Il libro duuque piace anche perchè vi si son dati convexno i novellieri in voga. C'è da notare una inovellina di Alfredo Panzini, il piecolo lattato e la guerra, tutta scatti, aglitia e nervi che piaccione tanto in quesio autore; c'è l'irrequietezza del Penzini che appare come un ragazzo shalordito di tutta la catastrofe europea.

Si direbbe che dal Libro della guerra in poi il Panzini proprio non si sa dar face. E questa è una delle sue novelle più simpatiche.

Questa strenna è un'opera buona e, bella, cosa dimelle a trovarsi in un genere simile di pubblicazioni e muè entrar dovunque prima per l'esperica della guerra finita il conto si chiude con un cospicuo avanzo, quale migliore impiego per i loro catori del Borsa he già salutato con un rialzo del pitario bilancio e pappare dall'antio quadro che la richio della rendita perpetua. L'avanzo del primo bilancio « pappare dall'antio quadro che la contini di conto quadro che la contini della proprio quadro che la contini della guerra finita il conto si chiude con un cospicuo avanzo, quale migliore impiego per i loro catori del Borsa he già salutato con un rialzo del piamo bilancio e para del carità che si propone, poi perche esta consenimente in contenta della guerra finita il conto si chiude con un cospicuo avanzo, quale migliore impiego per i loro catori della della disconnata del portatore, con seadenza da tre mesi pitali disconnati e pitali disconnati e pitali disconnati e more in contenta della guerra l'espera con prevede una gestione non appara come prevede una contenta della putatoria di serio con un cospicuo avanzo, quale mini di trata della disconnati e more di contenta della putatoria di serio della guerra finita il conto si chiude con un cospi la Borsa ha gia salutato con un rialzo dei valori mobiliari e della rendita perpetua. L'avanzo del primo bilancio «pacifico» appare dall'anito quadro che la pace renderebba definitivo.

Bilancio dell' esercizio 1917-18 (miltoni di lirc)

ENTRAIS EFFETTIVE Totale generale 3,782 USCITE EFFETTIVE Spese civili 2,602 Spese militari: Totale 3,189 593 Avanzo

Totale generale 3,782 Le entrate, malgrado la larga dota-zione dei servizi pubblici, lasciano una eccedenza attiva di 593 milioni dovuta per intero ai 634 milioni che nell'esercizio 1917-18 si avranno dalle nuove im-poste applicate nel biennio anteriore. È ciò dopo aver registrato nelle spese ordinarie i 655 milioni necessari al pagamento degli interessi di tutti i debiti a breve e a lunga scadenza contratti per bisogni della guerra cessata.

Ma anche se l'auspicata gloriosa fine del conflitto mancasse la situazione dell'esercizio 1917-18 sarebbe egualmente salda. L'avanzo registrato nell'esercizio

Vi ha però un punto debole che l'on. Carcano, amico della verità e della fi-nanza austera, si affretta a rilevare. E' quello delle pensioni di guerra delle qua-li nessun bilancio può fissare il limite. Ad esse però si provvederà con una forma speciale di debito che ne rigetterà in parte l'onere sulle generazioni future che più sentiranno i benefici della pace du-ratura ad esse conquistata. L'aggravio dei bilanci dei primi anni sarà minimo.

E quindi, anche da questo lato, il do-mani appare meno grave di pesi da e-quilibrare di quello finora supposto.

La situazione confortante del bilancio non è che l'effetto delle soddisfacenti condizioni sconomiche del paese che la finanza fedelmente rispecchia. I medio-ori raccolti agrari furono compensati in gran parte dalla crescente prosperità di numerose ed importanti industrie, e dal generale aumento dei salari. I risparmi generale aumento del salari. I risparmi depositati nelle banche di ogni catego-ria in un anno aumentarono di un mi-Al quadro brillante non mancano però

le ombre che spiegano la incerta acco-glienza fatta alla candida parola epace» pronunciata per prima dalla Germania, militarmente forte ma economicamente e finanziariamente più d'ogni altra poten-za in armi prossima all'esaurimento. I rifornimenti all'estero, al quali l'Italia ed i suoi Alleafi non possono sottrarsi, diventano sempre plù difficili; l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni sorpassa ormai per il 1916 la cifra inve-rosimile di tre miliardi e 332 milioni; i cambi, non avendo la Quadruplice sa-puto realizzare un fronte unico finanziaio, una Tesoreria comune per regolare

pagamenti dei suoi membri all'estero diventano sempre più sfavorevoli; le scorte di materie prime e di combustibi-li vanno rapidamente esaurendosi; la crisi dei trasporti ferroviari e marittimi si aggrava; i prezzi, saliti per cause mo-netarie e particolari, ad altezze vertiginose rincarano ogni giorno più il costo della vita ai cittadini e quello della guerra all'erario. La sola spesa per acquisti di generi alimentari all'estero, nel 1916 è più che triplicata.

Sono difficoltà aspre e paurose che esi-gono dall'amministrazione militare, dall governo, dai cittadini, le più rigide ed energiche economie. E' necessario ridur-rè il personale militare degli uffici mobilitati e non mobilitati — attendenti, piantoni, stallieri, cucinieri, scritturali, guardie di depositi e magazzini, soldati addetti agli ospedali, ai carreggi ed ai trasporti in genere, ai comandi di stazio-ne a di tappa o dislocati presso stabili-menti vari e comandi di ogni grado — e-vitando ulteriori chiamate di classi anziane che disorganizzano la produzione e accrescono le spese della guerra senza giovare all'esercito combattente solo e-sposto a tutti i disagi ed a tutti i pericoli; è necessario che il governo, approfittando dei poteri dittatoriali, sempli-fichi i servizi pubblici sopprimendo innumerevoli organi burocratici dei quali venne più volte rilevata l'inutilità; è necessario che i cittadini restringano, con fermezza e continuità, i loro consumi a quelli strettamente necessari prestando i risparmi realizzati al Tesoro su cui in-combe il costo spaventosamente crescente del conflitto.

Simile triplice revisione dei servizi mi-

litari, degli uffici burocratici, delle spese famigliari eliminando ogni sperpero di uomini, di denaro, di prodotti, non tarderà, se effettuata senza indulgenze, fa-vori, fiacchezze, a vincere gran parte delle difficoltà economiche che attentano alla confortante situazione finanziaria odierna dello Stato, espressa dai trepilanci esaminati.

In una guerra di esaprimento, in cul, per l'equivalenza delle forze militari, fattori economici avranno all'ultimo parte decisiva, la situazione finanziaria esige cure eguali alla situazione strategi-ca. I grandiosi successi militari dei giapponesi, nella guerra del 1905 furono tron-cati dalle difficoltà finanziarie che co-strinsero l'Impero del Sole levante a so-spendere la lotta contro il colosso mocovita sfuggito così ad una pace disa-

Non dimentichiamo, pertanto, la siuazione finanziaria. Ogni nuovo sforzo del cittadini e dello Stato per migliorarla è un passo verso a vittoria.

FEDERICO FLORA

L'arcivescovo di Parigi per la guerra a fondo

Parigi 24, sera. Una lettera pastorale del cardinale Amette la quale sarà letta oggi in tutte le Chiese e nella quale si chiede la mobilitazione della preghiera e della penitenza contiene il seguente passo:

«Gli alleati sono unanimi nel voler continare la lotta sino a che la vittoria describitio persone della penitera describitio persone della penitera della penitera della penitera della penitera persone della penitera della penitera persone della penitera persone della penitera della penitera persone della penitera pen

finitiva assicuri loro una pace equa glo-riosa e duratura. Essi per raggiungera questo scopo si dichiararono decisi a tut-ti gli sforzi e sacrifici. Dobbiamo tutti più che mai recarc il nostro concorso a que-

che mai recare il nostro concorso a que-st'opera necessaria». La lettera porta la data del 16 corr.

CRONACA DELLA CITTA

Essendo oggi giornata di riposo per Testimonianze della querra la ricorrenza del Natale, domani, martedi, il giornale non uscirà nella consueta edizione del mattino.

Il Natale

Anche quest'anno il Natale si presenta la tulsurata compostezza di raccoglimento e di trepidazione. Ma non per questo la tradizz'nale, festa cristiana ha perduto il suo speciale carattere di intimità e di dolezza. Bollogna, che segue, con guare ansisso e beneaugurante i suoi prodi figli lonteni.

beneaugurante i suoi prodi figli lontani, nella festa del Natale celebra oggi il rito della sua fede e della sua aspeliazione.

Scoprimento di una lapide in memoria del prof. Tosi-Bellucci

In memoria dei prot. 1051-Bellucci
Icri nell'atrio della residenza della Pia
Opera dei Poveri Vergognosi, in una forma intima e modesta, quale consente la
tragica ora che volge, quell'Amministrazione, in adempimento di un proprio voto, ha scoperto una lapide alla memoria
del prof. avv. Luca Antonio Tosi Bellucci, che, morto per la difesa d'Italia nel
luglio u. s., della rinnovata rappresentanza tenne per primo nell'antico Istituto con tanto onore la presidenza.

Sono stati presenti alla pia cerimonia
il Sindaco dottor Francesco Zanardi, il
Rettore della R. Università prof. Leone
Pesci, il professor Guadagnini, presiden-

Rettore della R. Università prof. Leone Pesci, il professor Guadagnini, presidente della deputazione provinciale, il dott. Lionello Grossi, in rappresentanza della presidenza del Consiglio provinciale, e quale presidente della Congregazione di Carità, insieme all'avv. Bedeschi, il signor Serrantoni pel regio Ricovero di Mendicità, il signor ing. Collina per gli Asili Infantili, il cav. Luchetti per l'Ospizio di S. Anna, il signor Tioli per la Fezio di S. Anna, il signor Tioli per la Fe-derazione provinciale e Unione Sociali-sta, il signor L. Golinelli, tutti i membri dell'attuale Consiglio della Pia Opera Vergognosi, con a capo il presidente on. Brunelli, avendo scusata la loro assenza gli Amministratori avv. Mario Cavalli e prof. Tomaso Casini.

prof. Tomaso Casini.

Erano pure presenti la signora Gianna vedova Tosi Bellucci, moglie del defunto, con la piccola sua figliuola, e signorina Bassetti, l'avv. Leoni, prossimo parente dell'egregio Estinto, la signora Brunelli, e la signora Dalla Noce, tutti gli impiegati ed agenti dell'Amministrazione dell'opera insieme ad una rappresentanza dell'Istituto di Santa Maria, colla direttrice signorina Parmeggiani.

dell'Istituto di Santa Maria, colla direttrice signorina Parmeggiani.
L'epigrafe dettata dall'amministratore
prof. Mario Longhena, è così concepita:
A — Luca Antonio Tosi Bellucci —
morto tragicamente al confine d'Italia —
gli — Amministratori dell'Opera Pia
Vergognosi — Che to vollero Presidente
— e dall'ingegno robusto e dall'opera costante — speravano rinnovarsi e trasformarsi — il vetusto Istituta — questo marmo — segno di animi non dimentichi
posero. —

Prese la parola, il presidente dell'Opera on, dottor Umberto Brunelli, che in forma splendida e commossa commemorò l'illustre suo predecessore: accenna-ta alla modestia della cerimonia, che ol-tre, all'attuale momento, bene si adatta: all'carattere dell'Uomo, che tanto meri-tevole di onori, di onori fu sempre schi-vo, nella severità disdegnosa della sua vita, ricorda di lui celle perspieve ed ecvo, nella severità disdegnosa della sua vita, ricorda di lui colle perspicue ed eccellenti doti dell'intelletto, la grande bonta e generosità dell'animo per cui tutto sottopose al dovere: accenna specialmente alla presidenza da lui tenuta in questa Pia Istituzione, presidenza che se fu purtroppo di breve luvata, ha tuttavia lasciato in retaggio ai colleghi viva luce di guida e di esempio: dice i motivi per cui ispirò amore a tutti che Lo conobbero e constata quanta larga ereconobbero e constata quanta larga ere dità di affetti Egli abbia lasciata; termi-na con un commosso saluto alla adora-ta compagna della sua vita, eccon un augurio alla dolce e piccola figliaola, au-gurio di pace per tutti i figli, che ora

piangono e sospirano pei padri.
Così fu compiuta una cerimonia, che
nella sua intimità riuscì veramente so-

La medaglia al valore al cap. Petronella della Croce Rossa

gazione nella direzione della 45.a sezione di sanità al Veliki Kribak, 10-14 ottobre 1916 e il suo disprezzo del pericolo

tobre 1916 e il suo disprezzo del pericolo nell'esercizio delle sue funzioni sotto il finoco dell'artiglieria nemica.

Il vice-presidente duca Lamberto Bevilacqua, a nome del presidente comm. A: Modoni assente, consegnò la medaglia al decorato pronunziando opportune e patriottiche parole di circostanza, mettendo in rilievo il carattere tutto speciale della Croce Rossa, la quale esige forza d'animo pari al corraggio. Additò il Petronella come uno degli ufficiali che maggiormente si sono distinti e si disse lleto che egli appartenesse al Comitato di Bologna.

Indi appuntava al petto del decorato la medaglia al valore esprimendogli la ammirazione e la compiacenza della Croce Rossa, per la meritata onorificenza, "Acceptiazione Impiagati Pivili".

la medaglia al valore esprimendogli la ammirazione e la compiacenza della Cro-ce Rossa per la meritata onorificenza, la quale è una nuova prova degli innumerevoli e talvolta ignorati atti di abne-gazione e di valore che gli appartenenti

ASSOCIAZIONS IMPIEGATI CIVILI
merevoli e talvolta ignorati atti di abnegazione e di valore che gli appartenenti
all'associazione compiono tanto in zona
di guerra come negli ospedali territoriali e ogni volta che siano chiamati a
servire anche in tempo di pace.

La parole del duca Bevilacqua furono
accolte da unanimi approvazioni ed applausi.

Erano presenti il maggiore medico
dott. Moreschi, il capitano Bontempo in
rappresentanza del maggiore on. Ferri,
il cav. Romagnoli, i capitani Pandolfini,
Lancellotti, Cuccoli; i tenenti Pinzolo,
Verardi, ed altri ufficiali e militi che
jappresentavano le varie unità mobi'
tate della Croce Rossa in questa città,
citre i parenti del decorato.

Sensimento delle pelli bovine ed equine
St ricorda al pubblico che entro ii 31

Si ricorda al pubblico che entro il 31 corrente mese dev'essere compiuto il cen-simento delle pelli bovine ed equine ordi-nalo con Decreto Luogotenenziale in da-ta 3 dicembre 1916. Non oltre detto termicorrente mese dev'essere compiuto il censimento delle pelli bovine ed equine ordinalo con Decreto Luogotenenziale in data 3 dicembre 1916. Non oltre detto termine debbono pertanto essere trasmesse allo
l'ifficio Comunale (Leva e servizi militari)
le denuncie in doppio esemplare di contornità ai moduli che l'Ufficio stesso avrà
ottra di consegnare a richiesta.

al Museo del risorgimento

Riferiamo qui sotto l'elenco dei doni per-venuti ultimamente a questo Museo e che riflettono la guerra attuale:

Bartolini Arturo (Borgo Panigale). Attestato scolastico del sottotenente Filippo Dante Bar-tolini di Piano del Voglio, fratello del donatore caduto combattendo il 15 agosto 1915. Boldrini Cieto (Zola Predosa). Fotografia del caporale Guglielmo Boldrini di Castel S. Pietro dell'Emilia, nipote — ex fratre — del donatore, caluto combattendo l'il novembre 1915. Cantoni Fulvio. Estratti di vari periodici ri-fettenti la guerra.

Esttenti la guerra.
Falchieri Celestino (Casalecchio di Reno). Fotografia del cap magg. Antonio Falchieri, figlio del donatore cadute combattendo il 5 settembre 1915. Lettera del cappellano del., Bersaglieri, annunzianto la di lui morte. Fogli prof. Cesare. « Nel primo anniversario della dichiarazione di guerra » (opuscolo del do-

Galanti Benvenuto (Granarolo dell' Emilia)

Stino.

Laffi Vincenzo (Borgo Panigale). — Documenti e lotografia del sesgente Euca Laffi, figlio del donatore, caduto combettendo (1 22 luglio 1915.

Longar professor Carlo (Monfalcone). Stampato contenente la relazione di un'adunanza dei Fascio interventista udinese.

Luminasi Ivo. Epigrafe funeraria, con relativo ritratto, a ricordo del capitano dott. Giuseppe Morsiani di Imola, caduto combattendo il 20 magglo 1916. Estratti di vari periodici contenenti cenni sul suddetto e su altri militari imolesi caduti in guerra.

Luminasi Primo (Medicina). Epigrafe funeraria, con relativo ritratto, à ricordo del sottotenente Alfonso Francesco Orfei, di Medicina, canente Alfonso Francesco Orfei, di Medicina, canente Alfonso Francesco Orfei, di Medicina, canente Alfonso Francesco Orfei, di Medicina, can

nente Alfonso Francesco Orfei, di Medicina, ca-duto combattendo. N. 5 cartoline militari diret-te dalla Fronte al donatore da soldati medicinesi. Mastri dott, Paolo (Gatteo). - L'opera di assi

angelo di Romagna - (Fascicolo di pp. 10). Mattenzzi Cesare (Monte S. Pietro). Foto del soldato Giovanni Matteuzzi, figlio del donato re caduto combattendo il 5 agosto 1915. Mazzanti Antonio (Bargellino). Atto di na-scita e due fotografia del soldato Evaristo "darcanti figlio dei donatore, caduto combattendo E

zonti figlio dei donatore, caduto combatiendo il 15 marzo u. s.

Michel capitano prof. Ersilio (dalla Fronte). N. 3 opuscoli riflettenti la guerra attuale.

Nanni Pagamelli Clorinda (Monauno). — Lettera di condoglianza del Municipio di Monzuno alla donatrico per la morte dei soldato Paolino Nanni, di lei fratello caduto combattendo il 30 set tembre 1915.

Olper dottoressa Emilia (Venexia). * Gorizia italiana * ¡versi dalla donatrice stamuati su cartolina culta a beneficio del Fondo Pro Mutilati.

lati,
Schinetti Calabri Adele. Sottotenente avv. D.
Calabri. Nell'anniferiario della niestra guerra di
redenzione. Conferenza commemorativa tenuta
alla truppa del presidio di Rovigo il 24 maggio 1916 (opuscolo).

Simoni Celestino (Borgo Panigale), Documenti
e fotografie del soldato Guattiero Simoni, figlio
del donatore, caduto combattendo l' 8 otto-

del donatore, cadato combattendo i o caso bre 1915.

Sindaco di Crevalcore. N. 7 sincotipie ripro ducenti ritratti di Crevalcoresi caduti in guerra. Sindaco di Revenna. * Revenna alle terre redente a testimonianza dell'attesa. * (opposolo).

Sogos sergante diuseppe. Shrapnel austriaco da 75 mm. raccolto dal donatore nel marzo u. s. presso S. Floriano (Basso-Isonzo).

Trentini Giuseppe (Casalecchio di Reno). Documenti e fotografia del soldato Paolo Trentini, figlio del donatore caduto combattendo il 2 dicembre 1915.

Veggatti Emitio (Grizzana). Emitio Veggetti. Per Cesare Battisti Epodo. (Bologna, 1916 in 8.6,

I NOSTRI MORTI Sergente maggiore Celso Girotti

abnegazione che lo avevano posto in grande estimazione presso i superiori e fra i compagni d'arme, è caduto ercicamente colpito da granata nemica il 20 agosto u. s., sulle aspre posizioni di V..., il sergente magniore Celso Girotti di Zola Predosa.

Il Girotti fu oltimo cittadino e valoroso soldato; la sua morte ha destato largo e sincero compianto.

Albero di Natale per i bimbi delle Scuole Elementari

leri mattina con Camions del corpo dei pompieri venne fatta la distribuzione nelle diverse cantonali di 3043 pacchi assegnati ai bambini poveri delle scuole e dei ri-

creatori.

I pacchi contenevano un chilo di bel-lissima carne di manzo fornita dalla ma-celleria dell'Ente Autonomo e lavorata sot-to la direzione del signori Merighi e Sca-ramagli, e un pacco di biscotti della Ditta Gubernatis.

La distribuzione fatta dal corpo inse-gnante è stata accolta festosamente dai be-

leri mattina alle ore 10 ha avuto luogo alla sede della Croce Rossa una simpalica cerimonia in onore del capitano prof.
Vincenzo Petronella, decorato della metaglia di bronzo al valore militare per atti compiuti al fronte.

La motivazione metteva in rilievo le qualità principali del Petronella, quale la calma, l'operosità, il coraggio, l'abne-gazione nella direzione della 45.a sezio-Commissione nel Palazzo Commissione nel palazzo contra per nel p

e scarpe.

Nella sede del Comitato — sala delle Commissione nel Palazzo Comunale seguiteranno a siedere in permanenza i membri del Comitato per raccogliere le offerte tanto di denaro che d'indumenti e giocattoli.

Associazione Impiegati Civili

CRONACA D'ORO

Università Popolare L'inaugurazione dei Corsi Un discorso dell'on. Treves

Un discorso dell'on. Ireves

Molto pubblico composto di soci e di invitati affollava ieri sera la Sala del liceo Musicale. Notammo il sen. Albertoni, il Sindaco, vari assessori, gli on. Brunelli, Bentini, i professori Falleiti, Lovarini, Bono, Santi, il Consiglio direttivo della Università Popolare, le rappresentanze delle Società operate maschile e femnimile, Implegati Civill, Artigiana ecc. Salutato da un applauso cordiale l'on. Treves pronunciò il discorso inaugurate, di cui diamo un pallido riassunto:

L'oratore comincia il suo dire con la lettura del manifesto che Giorgio Deherme lanciava — 18 anni or sono — fra i suo compagni e dava origine alle conversazioni della rue Paul Beri — manifesto pieno di affermazioni che oggi più che mai hanno freschezza di novità — e ne analizza finemente il contenuto positivo e negativo. G. Deherme afferma la necessità per l'uomo che rudemente lavora di una vita spirituale, di una vita che non sia costretta tra l'officina e le sodisfazioni degli istimiti ma permetta all'umanità, che è in ciascun essere, di sprigionarsi, di accrescersi, di moltiplicarsi; ed afferma anche che nè pedanteria ne setta nè ambizione deve dividere uomini che vogliono diventare coscienze sicure, intelligenze libere, volonia attive.

A questi principi — esclama l'oratore —

questi principi — esclama l'oratore A questi principi — esclama l'oratore — noi vogliamo ricondurre questi istituti di coltura; alla purezza delle drigini noi amiamo portarli, poiche essi a che tendono? A distribuire il vero uscito fuor della ricerca affannosa e faticosa, a dare allo spirito cibo che lo rafforzi e gil permetta, rafforzato, a comprendere meglio gil spiriti fratelli a creare più vivi vincoli di umanità.

utio di essa. La storia del sapere è la storia di que-sta lotta dibattutasi per secoli, che ebbe pur essa martiri e fini col trionfo dello

un pericolo, perchè — e rli esempi sono vicini — lo stato talora si fa dominatore, a suoi scopi pclitici, di grandezza e di ou-nipotenza, della scienza e la fa mancipia

scienza s' è fatto un sacro e reverente concetto.

E poi la scienza che bandisce verità che travalicano confini politici e barriere di nazioni, può essa scrvire a chi entre un ristretto cerchio di limiti vuole spremerne tutto l' utile che sa dare?

E di più così fatta còncezione non induce forse nelle menti di coloro che non sanno il sicuro pensiero esservi accanto alla scienza che è d'accordo con chi comanda e detiene il potere, una scienza più atta a risnondere ai bisogni ed alle aspirazioni della povera gente?

Quindi errore è concepir, così la scienza, rrave nelle conseguenze, pericoloso negli d'otti poliche, se da essi si aliontana il popolo, persuaso che non sa cendoti e banditori. Polchè, se da essi si aliontana il popolo, persuaso che non sa ce non adatta a sè sia la scienza che gli è offerta, chi domani il ditenderà contro i tentativi da parte dello stato di impedire che il vero si faccia strada;

Nessuna via di soluzione è possibile: è necessario riformera alla signerità delle cet.

si faccia strada? Nessuna via di soluzione è nossibile: i necessario rifornare alla sincerità delle ori

necessario rifornare alla sincerità delle origini
Gli operai e gli inteliettuali devono accostarsi gli uni agli altri: dal primi si abbandoni ogni sospetto che la scienza sia
asservita agli scopi dello Stato, dagli altri si pensi che solo scoprendo il vero si
giova — ad un tempo — al proprio paese
ed all'umanità.

Da quest'accordo devono trar vita le istituzioni che mirano a dar coltura al popolo, 'da questo consenso di sforzi trae
forza ogni istituto che tenda a togliere la
nebbia dalle coscienze e dai cervelli.

Così si realizza il fine alto a cui l'uomo
vuol aspirare: acquisire una natura superiore e far che tutti gli uomini con lei la
acquistino.

Per i nuovi tributi

Per i nuovi tributi

Fu data notizia giorni sono dell'ordine dei giorno presentato alla Camera dall'on. Cavazza in previsione dell' imposizione di nuovi tributi perchè il Governo procuri che vadano ad aggravare in eguale misura i diversi cespiti di ricchezza e di red dito, tenuto conto degli speciali e forti aggravi che gla pesano sulla proprietà im mobiliare, specialmente per quanto riguarda le sovrimposte comunuili e provinciali Questo ordine del giorno, come moltissimi altri, non potè essere svolto, avendo la Camera dopo il discorso dell'on. Sonnino votata la chiusura della discussione.

Ora l'on. Ministro delle Finanze ha diretta al riguardo all'on. Cavazza la lettera seguente:

retta al riguardo all'on. Cavazza la lettera seguente:

Poiche lo svolgimento della seduta alla Camera di lunedi mi ha impedito di fare opportune dichiarazioni sull'ordine del giorno da te presentato, e sui concetti coi quali lo hai illustrato, ti prego di ritenere che questo non può significare mancanza di considerazione da parte mia; mentre è invece mio proposito tenere nel debito conto le idee da te manifestate.

Cordiali saluti. Aff.mo. F. Meda La alazioni all'Ente Autonomo.

Le elezioni all'Ente Autonomo

Probiviri Alberoni Pistro, Bentini Ge-nunzio e Bolaffio Leone.

Si rammenta agli Esploratori de di No-vizi che oggi giorno di Natale alle ore 8,30 e alle ore 14 devono trovarsi alla se-de della Sezione in via Manzoni per la vendita del nomero unico: Il Natale dei soldati pubblicato a cura della Federazio-ne dei Comitati per il dono ai combattenti. Mercoledi. 27 corr. si riprende il corso di Stenografia alla ore 17,30 in via Mar-sala 31. sala 31. Si accettano nuove iscrizioni a questo

. Totale L. 43.290,68

riti fratelli a creare più vivi vincoli di umanità.

Il fino della coltura è nella coltura siessa, in quanto essa offre all' uomo il mezzo
per superare so tesso e di sè fare un essere
più alto, più umano, più capace di comprendere gli altri, più buono.

Nel papato fu la chiesa la conservatrica
del sapere, la vigilatrice del patrimonio
scientifico, accumulato dall' uomo, ma contro di essa insorse lo stato e dalle lotte
nasce la libertà della ricerca.

Se la chiesa fece fino della coltura la
conoscenza di Dio e scopo della vita il
servirlo, lo stato volle cessato questo scopo transcendente della cultura e portò la
coltura a considerare l'uomo ne' suoi rapporti con gli altri uomini, abitatore della
terra, senza negazioni aprioristiche senza
dogmi posti a base della vita e di ogni
atto di essa.

La storia del sapare à la storia di cuo-

stato. Ma anche la scienza di stato può essere

Non è forse un asservimento della scien-za al dominio dello stato il manifesto che

za al dominio dello stato il manifesto che accolse tante firme di scienziati tedeschi e che voleva dimostrare non invaso il Belgio, non rovinate le opere d'arte, non infrante le opere dell' uomo? Quando tale asservimento la scienza accetta e si presta a dire quel che in un'ora della vita politica di un paese è necessario, è utile per gli uomini che lo governano, allora nasco la sfiducia in chi di tale scienza s'è fatto un sacro e reverente concetto.

acquistino.

Tale supremo fine l'oratore augura che
l'uomo raggiunga, cessati gli odi e finita
la lotta, e sia la meta verso cui vada l'umanità, rifornata serena; intenta a divenir migliore.
Gli applausi che più volte interruppero l'oratore, si rinnovarono alla fina calorosi e insistent!

leri hanno avuto luogo, con numeroso concorso di soci, le elezioni dei 10 rappresentanti dell'Associazione dei Consumatori che faranno parte del Consiglio Generale dell' Ente Autonomo dei Consumi.

Sono riusciti eletti i signori:
Consiglieri Alberti Enea, Benazzi Vittorio, Franchi Augusto. Gaviglio Carlo, Golinelli Lodovico, Gozzi Luigi, Rocchi Luigi, Taion Nicolo, Tioli Ezio e Zanardi Francesco.

Giovani esploratori

Fervore d'opere

Offerte al « Resto del Carlino ». Somma precedente L. 43.240,c8 Augusta Mischiati ved. Galletti e Tomasina Buldrini Franzo-

e Tomasina Buddini ni in memoria della carissi-ma sig.a Clotilde Rubbiani ved. Brunetti Andreina e Vito Signorino per onorare la memoria della compianta sig.ra Clotilde Rub-biani ved. Brunetti.

Pacco del soldato.

Pacco del soldato.

Somma precedents L. 19.245.37. — Cav. Fulvio Cantoni L. 10 — Signora Viotto L. 2 — Signora Bassi L. 1 — Vittoria Simoneini L. 19.46 — Linda Vighi L. 1.50 — Maria Francesca Vacchi L. 3 — Prof. Emilio Boari L. 10 — Luigi Sarrii L. 10 — Affredo Siagni L. 5 — Lina Galeati L. 2 — Federico Stagni L. 5 — Giullo Stagui L. 3 — Dallolio Giovanni L. 1.50 — Concellini Giorgio L. 1.50 — Bell'Amore Giordano L. 1.50 — Amella Mascio lire 1.50 — Chirappe Molloni L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Antonio Tirelli L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Antonio Tirelli L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Renato Sottocasa L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Sorgina Turcoc comp. L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Gorgina Turcoc comp. L. 1.50 — Marco Ghio L. 1.50 — Giorda Turcoc comp. L. 1.50 — Marco Ghio Sarti e comp. L. 1.50 — Giorda Turcoc comp. L. 1.50 — Paolo Sarti e comp. liro mera Oreste Barsotti L. 1.50 — Paolo Sarti e comp. liro 1.50 — Fernando Tassi e comp. L. 1.50 — Guille mo Raffantini L. 1.50 — Paolo Sarti e comp. L. 1.50 — Marchi e comp. L. 1.50 — Giorgio Florini L. 1.50 — Bacchelli C. 1.50 — Giorgio Florini L. 1.50 — Bacchelli C. 1.50 — Giorgio Florini L. 1.50 — Bacchelli Gnido L. 1.50 — Giorgio Florini L. 1.50 — Bacchelli Gnido L. 1.50 — Giorgio Florini L. 1.50 — Bacchelli Gnido L. 1.50 — Giorgio Florini L. 1.50 — Bacchelli Gnido L. 1.50 — Giorgio Florini L. 1.50 — Bacchelli C. 1.50 — Marchi e comp. L. 1.50 cuola tecnica femminite Properzia De' Rossi lire 50. - Totale L. 19,460.77.

50. — Totale L. 19,460.77.
Al Comitato Pro Mutilati la famiglia di Ubaldo Monari ha versato 50 lire per la morte della signora Clotilde Rubbiani ved. Brunetti. Hanno pure versato L. 10 i muratori del Laboratorio Pi

Pro mutilati.

Somma precedente L. 422,177. 25. — Contessa Zavagli Germini in memoria della carissima aignora Ciotilde Rubbiani Brunetti L. 10 — G. Mirelli Germini in memoria dell'amica signora Bubbiani Brunetti L. 10 — Miniere Solfurec Trezza Albani di Bomagna (che isgririamo nel Libro d'oro) lire 1000 — Tenente degli alpini Gaetano Berti per omezare la memoria del sig. Cleto Martelli L. 20 — Andrea Martinelli, gioidillere L. 100 — Il Direttore e gli insegnanti della Scuola Normale Manzolini per onorare la memoria del complanto professor Amilicare Lorenzini padre della professoressa Lorenzini, morto il 0 dicemire L. 25 — La madre del coldato Gozri Bruno L. 0,50. — Totale lire 423,273.08.

Ufficio Notizie.

S. E. l'on. Morpurgo nella sua recente visita all'Ufficio Centrale Notizie lasciava la generosa oficità di L. 100 per i doni ai soldati degli ospe-

Il Numero unico

per "il Natale dei soldati,, Oggi proseguiră, ad opera dei nostri în-aticabili Giovani Esploratori, la vendita lei numero unico «Il Natale dei soldati» iniziata jeri con tanto successo.

L' interessantissima pubblicazione, che contiene articoli e poeste di Mario Missiroli, Giuseppe Lipparini, Aldo Valori, Corrado Alvaro, Giuseppe Albini Ostilio Lucarini, Tina Levi è stato assai ricercato dal pubblico; e molto di più lo sarà oggi, secondo ed ultimo giorno di vendita.

Leva sulla classe 1898 e revisione di riformati

E' stato pubblicato il manifesto che or-dina la leva sulla classe 1898 e chiama a nuova visita gli inscritti e militari rifor-mati nella leva sulla classe 1896. Per il circondario di Bologna, le opera-zioni di arruolamento e di nuova visita dei riformati compresampo di giorno. dei riformati cominceranno il giorno 2 gennaio e termineranno il 26 marzo; se-condo l'ordine stabilito dal manifesto, af-fisso in tutti i Comuni del circondario.

L' Albero di Natale all' Infanzia abbandonata

all' Infanzia abbandonata

Si è dato leri all' Istituto dell' Infanzia
Abbandonaa fuori pora Lame l'Albero di
Natale per i piccoli protetti e per i figii
dei richiamati che la provvida e benemerita Istituzione ha raccolto e protegge.

Il tradizionale Albero carico di doni ricchi e belli forniti dalla carità e dalla benevolenza di coloro che all' Iufanzia Abbandonata attendono con cura ed affetto, ha
raccolto a sè intorno una schiera di. fanciulli vispi e contenti, che hanno cantato
inni patriottici ed espressero con la loro
sohietta gioia la migliore riconoscenza per
i benefattori.

Particolarmente festeggiati furono i figli
dei richiamati, per i quali l' Infanzia Abbandonata la compiuto opera veramente
meritoria, raccogliendo quelli che, o per
avere il padre vedovo o per altre dolorose
condizioni di famiglia, erano rimasti assolutamente abbandonati e più che ogni
altro fanciulli bisognosi di completa assistenza.

Possano la gioia e il sorriso delle nigro-

altro fanciulli bisognosi di completa assistenza.

Possano la gloia e il sorriso delle piccole anime innocenti apportare benedizione
e fortuna ai loro padri che combattono per
la grande Italia.

Tutti i piccini dell' istituto eseguirono
cori mirabilmente istruiti dal valoroso
imaestro Alberto Mignani, una vera specialità per l'insegnamento cal canto.

Ai fanciulli, alla loro brava Direttrice
signora Anna Baldi, che regge con cura e
solezzia mirabile l' Istituto, tutti gli intervenniti prodigarono feste ed elogi.

L'Albero era stato allestito dalle signore
Patronesse Lina Bernaroli Caldesi e Paola
Cavalieri Dellanoce e dalla signorina Bice

L'Albèro era stato allestito dalle signore Patronesse Lina Bernaroli Caldesi e Paola Cavalieri Dellanoce e dalla signorina Bice Bernaroli veramente henemerite dell' Istituzione.

Per l'Albero e per le Feste Natalizie hanno inviato doni all' Infanzia Abbandonata: Il Presidenie Duca Bianconcini Di. Mignano e Duchessa, riso e pesce; signora Bernaroli Caldesi 12 grembialoni; signora Mimily Wilmot Galdesi 24 camicle e 12 paia di calze; signora Alberani Lodi Fè lire 20; signora Becchini vino: signora Monari Sarde capponi e L. 20; baronessa Rodino Levi dolci e L. 20; signora Benelli Padovani 10 capponi; signora Cavalieri Dellanoce L. 30; signora Emma Pellagri Goretti L. 50; contessa Dar Pero Pelà L. 15; contessa Biancoli L. 25; il bimbo Renzo T. L. 23; signora Ida Maccaferri Baldi vino; prof. U. Gherardini I. 10; contessa Hercolani Java, dolci e giocattoli e indumenti; signor G. Boari fruita; signora Bellini fruita; prof. Silvagni L. 20; signora Zabban De Benedetti dolci; esignora Giovannini Neri ciamballe; signor A. Bonzi stoffa e

Aumento della tassa di bollo

Col Lo gennato 1917 andrà in vigore l'ar-ticolo 3 del Decreto Luogotenenziale 31 a-gosto 1916 N. 1090 allegato F, che aumen-ta la tassa di bollo, stabilendo una L'Intendenza di Finanza di comunica: Coi Lo gennato 1917 andrà in vigore l'ar-

gosto 1916 N. 1090 allegato F, che aumenla la tassa di bollo, stabilendo una nuova
graduazione, sulle cambiali, sugli effetti o
recapiti di commercio.

E sotto la stessa data andranno pure in
vigore le disposizioni contenute nel Decreto Luogotenenziale 9 novembre 1916 N. 1525
allegato C. le quali stabiliscono la nuova
tassa di Bollo sulle girate cambiarie ed
aumentano le tasse fisse di bollo d'importo non inferiore a cent. 70, qualunque sia
il modo in cui vengono corrisposte.

MODERNISSIMO

Oggi ultime repliche del grande spet-tacolo *duanke* interpretato dalle celebri-ceda Gys e Maria Jacobini. Domani *Ratava* 'emulo della Primula Rossa.

Il tragico suicidio di una sarta

Il tragico suicidio di una sarta

La giovane ventiduenne Giulia Gardini,
di Lorenzo, sarta da uomo, che dimorava
coi genitori. in Via S. Isaia N. 20, aveva
conosciuto circa quattro anni fa il calzolaio Natale Bortolotti, uomo che ha oltrepassata di poco la quarantina e che abita
colla famiglia in Via S. Carlo.

La relazione fra i due, che dapprima
non aveva avuto che carattere di semplice amicizia, col tempo si era mutata in
rapporti di vivissima simpatia. A quanto
asserisce la madre della giovane, questa
aveva acconsentito ad amoreggiare col
Bortolotti, ma poi, essendo venuta a sapere ch'egli non avrebbe potuto sposaria,
si era decisa a troncare con lui ogni rapporto.

Tuttavia per l'insistenza del Bortolotti
la ragazza non era riuscita a staccarsi
completamente da lui; ma erano spesso
fra di essi bisticci accusandosi vicendevolmente di avere creata una situazione che
non poteva durare.

L'altra sera il Bortolotti si recò in casa
della Gardini ed ebbe una discussione un
pro vivace colla madre di lei.

leri mattina, verso le ore 9, il calzolalo
ritorno dalla ragazza, invitandola ad uscire.

La giovane, dopo ch'egli fu uscito, si

leri mattina, verso le ore 9, il calzolalo ritorno dalla ragazza, invitandola ad uscire.

La giovane, dopo ch'egli fu uscito, si vesti in fretta e lo segul.

Entrambi si diressero fuori porta S. Issaia e passando per l'antica mura si diressero alla Grada, proseguendo poscia, rasentando il canale di Reno, per la Certosa.

Fra i due, lungo il percorso, nacque una asprissima disputa, volendo il Bortolotti la restituzione di un oggetto d'affezione ch'essa deteneva.

Ad un certo momento la giovane, in un istante d'esaltazione mentale, si toglieva il paletot e si gettava nel canale. All'atto insano ed imprevisto il Bortolotti si lanciò egli pure in acqua per tentare di salvare la ragazza.

Per la violenza della corrente in quel punto — la tragica scena si era svolta nei pressi della Certosa — il Bortolotti sarebbe perito senza l'intervento della guerdia daziaria Tosta e di un militare accorsi in

he perito senza l'intervento della guardia daziaria Tosta e di un militare accorsi in La povera ragazza non potè essere sal-vata e il suo cadavere non venne ritro-

vato.

Il Bortolotti stesso avverti subito dopo la delegazione dei Meloncello, narrando quanto era accaduto. Tiro al piccione all' Arco Guidi

Ecco il risultato del Tiro all'Arco Guidi del 2/ dicembre 1916: Gran Tiro — 1.0 e 2.0 premio divisi fra Vero-nesi Pietro e N. N.: 3.0, 4.0 e 5.0 divisi ira Rutoli Eugenio, Occhialini Ermanno e Petrosi. 1.a Poule. — Divisa fra Veronesi Pietro e Mar, zoni Marco. 2.a Poule — Divisa fra Pistani Armando, Bon-vicini Celso, Veronesi Pietro e Monar frag. F. Chiusura al doppietto — Vinta da N. N. Ecco il risultato del Tiro all'Arco Guidi del 24

Onorificenza. Con recente decreto del Ministero del Lavori Pubblici, è stato no-minato Ufficiale della Corona d'Italia il cav. Pietro Cosini, ingegnere capo del Ge-nio Civile e attualmente Direttore del Con-serzio della Bonifica Renana. Congratula-Unione Lavoratori del Commercio. Il Comitato Direttivo della Unione Lavoratori del commercio è convocato d'urgenza per domani martedi 26, per discutere un impor-

tante ordine del giorno.

— Incendio, feri sera verso le ore 23.45, si manifestò il fuoco in una cascina ricolma di fieno, di proprietà della società dei vetturali, posta alla Cinta Daziaria fuori Porta S. Vitale. Prontamente si recarono sul luogo i pompieri comandati dall'ing. Morosini, col servizio da campagna; e dopo un'ora l'incendio venne spento. Il danno pei proprietari ammonta a lire 1000 circa. Monte di Pieta. — Pegni che saranno ven-duti al pubblico incanto dal giorno 26 al 30 dicembre 1916

dicembre 1916

Effetti preziosi, di biancheria, seta e di arnesi.

— Esercizio 1915. — Dell'Uffino Centrale sino alla polizza n. 28600 — Saccursale A sino al n. 13000

— Succursale B sino al n. 14000 — Succursale C
sino al n. 12000 — Succursale D sino al n. 18000.

Effetti di lana. — Esercizio 1916. — Dell'Uffinio
Centrale Sino al n. 12000 — Succursale A sino al
n. 5700 — Succursale B sino al n. 6000 — Succursale C sino al n. 5300 — Succursale D sino al numero 6300.

Saranno pol venduti auche i pegni dell'Uffizio
Centrale sul quali fu accordato un prestito superiore alle 300 lire e che hanno raggiunta la gis-

Prima di fare acquisti in Lingeria, Pigiama, Colli, Cravatte, Bretelle, Giarettjere, Fazzoletti, ecc., Maglieria, Calzetteria, Biancheria per Signora, Camiciette, Colliers, Vestaglie, ecc., Sartoria Uomo, Vestiti, Giacche, Gilet, Calzoni, Paletot, Pardessus, Spolverini, Scafandri, ecc. Sartoria Bambini, Vestiti, Paletot, Calzoni, Berretti ecc. Stofie inglesi, Pellicceria Uomo e Signora. Impermeabili confezionati e su misurà. Valigeria, Bauli, Necessaires, Buste avvocato, Bastoni-Ombrelli, Gambali, Mollettiere, Cravaches, Portafogli, Stira Calzoni, Thermos ecc. Guanti per signora e uomo. Buffetteria Militare, Sciabole. Speroni, Cinturoni, Fondine. ecc. Profumeria, Visitate i ricchi ed estesi magazzeni ollo England, Via Indipendenza 6-8 Bologna. Per OLAND. Via Indipendenza 6-8 Bologna. Perzi special durante il periodo delle Feste. BOLOGNESI

ULTIME CREAZIONI delle più alte Novità Nazionali ed Estere

ppr signora, uome e bambini
Lingeria, Pigiama, Colli, Cravatte, Bretelle, Giarettjer. Fazzoletti, ecc., Maglieria, Calzetteria, Biancheria per Signora, Camiciette, Colliers, Vestaglie, ecc. Sartoria Uomo. Vestiti, Giacche, Gilet, Calzoni, Paletot, Pardessus, Spolverini, Scaffandri, ecc. Sartoria Bambini. Vestiti, Paletot, Calzoni, Berretti ecc. Sioffe inglesi, Pellicceria Uomo e Signora, Impermeabili confezionati esu misurà. Valigeria, Bauti, Necessaires, Buste avvocato, Bastoni-Ombrelli, Ganna-li, Mollettiere, Cravaches, Portatogli, Stira Calzoni, Thermos ecc. Guanti per signora e uomo, Buffetteria Militare, Sclabole, Spercni, Centurioni, Pondine ecc. Profumeria Prezzi speciali durante il periodo delle secste. OLD ENGLAND, Via Indipendenza 6-8 Bologna. per signora, uomo a bambini

IMPERMEABILI

in tessuto gommato doppio inglese da L. 43 a L. 1.50 SARTORIA CARLO AMBROGI, Via Rizzoli 34.

Mobiletti, Sopramobili, Sabbadini Carbonesi 1

Neil' officina di Kiolomenski il 21 corr. la avuto luogo il collaudo della 5000.ma locomotiva. Gli operal implegati nell'officina hanno diretto al Ministro del Commercio un telegramma di riconoscenza per aver detato l'officina di tutto il materiale indispensabile e di tutti i mezzi che danno attualmente la possibilità di estendere e intensificare la sua attività.

Il municipio di Kiew ha intrapreso negeziati con la Camera di Commercio russoamericana relativamente alla costruzione di una ferrovia metropolitana sotterranea a Kiew.

TEATRI

SOCIETA' DEL QUARTETTO

Pubblichiamo il programma del conserto per pianoforte e violoncello che sarà dato-nei giorni 30 e 31 corrente da codesta So-ciettà nella Sala del Liceo Musicale, ese-cutori: Arturo Bonnect e Nino Rossi, Ecco il programma:

t. C. Franck Preludio, corale e fuga, per pia-

2. a) Boccherini, Adagio e Allegro — b) Loca-telli. Sonata allegro, adegio, minuetto variato (pet violoncello).

(pet violoncello).

3. a) J. Pizzetti, Mattino di sole sul prato del Roccolo. In una giornata piovosa, nel bosso — b) E. Granados, « Gayescaz » (Gioventa innamoratal, « Il colloquio con la Reja » (Colloquio d' more ad una grata) — c) I. Albenia, Hiberia, impressioni: 1, « El Puerto », 2, « El Albalcia (Quartiere gitano a Gramate), 2. Triana (Sobborgo di Siviglia) per pianoforte.

1. a) Martini, andantino, b) Valentini, Gavotta, ci Lalo, Canto Russo, Idem, Intermezzo di Svendsen, Romanta, Saint Saens, allegro e appreciano con riche continuation.

passionato, per violoncello.

5. C. Franck, Sonata in la maggiore per pia-noforte e violoncello, Allegretto ben moderato, Allegro agitato, Recitativo, Fantacia (ben mo-Allegro derato

largamente), Allegreuo poco mo TEATRO COMUNALE

Ermete Zacconi nella mattinata di ieri ha interpretato Il Cardinale Lambertini del Testoni, effrendoci ancora una volta una delle sue mirabili creazioni artistiche, tanto apprezzate da tutti i pubblici più intelligenti.

La figura del porporato bolognese che seppe accoppiare all'alta mente e alla squisita bontà, uno spirito acutissimo, è apparsa nell' interpretazione dello Zacconi, nella sua vera luce, tra le acclaunazioni del pubblico, che ammirò anche gli altri esecutori.

Oggi alle ore 15 avremo la recita della Oggi alle ore 15 avremo la recita della Bisbetica domata dello Shakespeare. Quanto prima Il cuore e il mondo di Lorenzo Ruggi.

TEATRO DEL CORSO Ieri di giorno fu data l'Aida che ha con-fermato il successo della prima sera con applausi agli esecutori principali signora Viscardi a Gallo, e signori Bolis, Ordognez e Julio

fermato il successo della prima sera con applausi agli esecutori principali signore Viscardi a Gallo, e signori Bolis, Ordognez e Julio.

Alla sera ebbe luogo la prima della Bonème con gran concorso di pubblico specialmente popolare e con ottimo successo. E'infatti una delle migliori Bohème che si siano avute sulle nostre scene secondarie.

Il tenore Krismer, che ricordiamo al Comúnale nei Maestri cantori, è ancora il tenore dalla voce fresca, scuillante: educata ad ottima scuola. In questa parte ricava i migliori effetti ed il pubblico lo accolse con epplausi nutriti nelle stanze di Rodolfo ai primo atto, poi nel duetto del 3.0 dove ebbe momenti efficacissimi per espressione e dolcezza di accento.

La parte di Mimil era affidata ad una giovane artista, la signorina Conti, allieva del maestro Aleramo Ricci, che rivelò doti artistiche assai distinte, e mezzi vocali gustosissimi per timbro ed estensione; fu applaudita nel primo auto nelle strofe di Mimi, e nella scena del terzo come pure nella scena della morte dove trovo accenti e stumature assai delicate.

Ottima Musetta la signora Minotti che in questa parte difficimente può essere superata per la vivacità della scena e le risorse della voce che raggiunge negli acuti effetti veramente rari. Anch'essa fu assai festeggiata particolarmente dopo il valzer del secondo atto.

Il complesso degli altri artisti è assai sodisfacente: il baritono Novelli Marcello) ha ottimi mezzi e un'azione scenica spigliata e brillante: il Bugamelli nella da Colline sono pure elementi assai pregeoli e il Ficrimi fu applaudito dopo l'aria della zimerra.

Lo Stefani-Valentini. rese con corretta comicità le due parti di Benoit ed Alcidor.

Locoveli i cori istruitt dal maestro Ceresi. Cogli artisti fu pure evocato al proscelnio il direttore maestro Tausini che cori pochissime prove ha saputo ottenere una concertazione ed una esecuzione orchestrale equilibrata e sicura.

Oggi due rappresentazioni con Bohème di giorno alle 1,430 e l'Atida di sera.

Domani sera terza di Bohème. Gli spet-tacol

TEATRO DUSE Le due repliche del Signore del Tassa-metro sono state terì accolte da un pub-blico affoliatissimo, con frequenti segni di approvazioni, particolarmente alla Za-noncelli, alla Besido, al Trucchi. Oggi di giorno e di sera si rappresenta La duchessa del Bal Tabarin, che sarà data anche domani martedi.

TEATRO VERDI

Scampolo del Niccodemi, la bella com-media che Emma Gramatica incarna in modo delizioso e avvincente, sarà repli-cata anche oggi di giorno e di sera. Domani la Passerella.

TEATRO APOLLO

Agli eccellenti numcri già ben noti, nelle rappresentazioni d'oggi si uniranno i de-butti dei Warnoff illusionisti moderni, a madame Annie, fantasma luminoso.

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE. — Compagnia di Ermete Zacconi — Ore 15: La hisbritea domata. TEATRO DEL CORSO — Compagnia d'o pera — Ore 14,30; Bohème — Ore 29,30;

TEATRO VERDI. — Compagnia dramma-tica Emma Gramatica — Ore 14,30 e 20,40 Scampolo.

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operatie Mauro — Ore 14,30 e 20,45: La Duchessa del Bat Tabarin.

TEATRO APOLO. — The Warnof, Madama Annie, Enny De Mary, Les Evarist, ecc.

Cinomatografo Centrale — Indipendenza 6
Il medaglione, dramma della vita reale. — Polidor si veste grafie, nuova scena comica. lidor si veste gratia, nuova scena comica,

Ginematografo Bios - Via del Carbone nia il falsorio, dramma della vita reale. - Il
fidansamento di Giocondo, commedia brillantea,

Politsama Garibaidi - Via Indipendenza,

La quarta pogina, operetta in un atto. - Cinematografia: I soldatini dei Re di Roma.

Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzani,

Ananke, dramma interpretato dalla Leda Gra

e Maria Jacobini.

Clina Frigor - Via Fretrafitta-Indipendenza.

Montagno di luco, dramma poliziero - Pathe
Tournal, dal vero.
Cinemategrafo Borsa - Via Indipendenza.
Il Torrenie, dramma in tre atti. - Sena com-

Cronaca dei fattacci

A proposite di un infanticidio scoperto il mese scorso a Ferrara, e che motivo l'arresto, come avvemmo a pubblicare, della ragazza ventenne Maria Roversi, ora dobliamo aggiungere che l'autorità, proseguendo nelle sue ricerche e nell'esame del cadaverino, rinvenuto in una latrina, ha stabilito che il bambino nacque vivo e sano e che la sua morte è da ascriversi a strangolamento.

strangolamento.

— \$\frac{8}{2}\$ suicidava gettandosi da una finestra del terzo piano il portalettere veneziano Daniele De Carli di anni 44, che riportava la frattura del cranio con morie immediata. Il De Carli fu tratto al triste passo da una forte nevrastenia che da molio tempo lo tormentava. Era ammogliato con tre figliuoli due dei quali sottoenenti alla fronte. Il maggiore, Angelo, di anni 22, fu recentemente ferito, per fortuna non gravamente, apparieneva alla redazione della Difesa ;

- Difesa .

- In Adria, Ignoti dalla stalla di Marangoni Demetrio ruharono un cavallo baio e una cavalla morella con vari finimenti pai complessivo ammontare di L. 2000. L'autorità sia facendo attive indagini.

ULTIME NOTIZIE

La guerra sui vari fronti Le speranze della stampa ausiriaca

In Francia e nel Belgio Il bollettino tedesco

Basilea 24, sera. Si ha da Berlino: Un come vicato ufficiale dice: Ai due lati del Wieltje, nel gomilo di Ypres, distaccamenti inglesi attaccarono all'alba dopo forte preparazione le nostre posizioni, ma furono respinti. Sul resto del fronte in generale tempo cattivo e debole attività di fuoco.

Una settimana di operazioni inglesi Londra 24 sara.

Ecco il riassunto settimanale dello operazioni sui fronti inglesi:

Di nuovo il tempo ha quasi continuamente ostacolato il combattimento su tutti i tronti e non si sono avute operazioni importanti, con la brillante eccezione del successo francese a nord di Verdun, che è di primissima importanza. Esso è stato a ragione proclamato un'eloquente risposta ,elle proposte di pace tedesca, e per di più esso è una prova convincente della superiorità delle forze dell' Intesa su quelle del nemico nel teatro occidentale.

Sul fronte britannico in Francia le incursioni nelle trincee sono state le sole operazioni compiute, e qui il bilancio del successo è stato decisamente favorevole agli inglesi. Sono da segnalare frequenti combattimenti serei, nei quali la superiorità dei mezzi aerei francesi e inglesi si è sempre

Nell'Africa Orientale le insistenti piogge non hanno ostacolato le energiche misure prese per combattere a fondo il nemico rimasto in campo. Da Kilwa gli inglesi avanzarorno nell'interno a nord o-vest, verso i sentieri che menano in di-rezione del corso inferiore della delta del flume Rulify, dove trovasi ora il nerbo delle forze tedesche. Il nemico vedendo che le possibili linee di ritirata erano minacciate, fece una serie di violenti attacchi contro le nostre posizioni sulla collina di Matumbi, che durono tutti respinti con successo. Gli aereoplani inglesi nonostante le sfavorevoli condizioni di terreno e di clima fecero un utile lavoro di esplorazione e di lancio di bombe.

Considerevoli forze inglesi operanti sul Tigri hanno espugnata la linea del flume Hai a sud di Kut-el-Amara, e hanno consolidata la posizione. Le imbarcazioni del nemico e i suoi pontoni soffrirono considerevolmente a causa del nostro fuoco di artiglieria e dei nostri bombardamenti

La condotta della querra in Francia sottoposta al gen. Lyautey

Ora la Suffren è affondata davvero ma non dai tedeschi.

L'agenzia Wolff afferma che la corazzata sia stata silurata il 26 novembre (non dice l'ora) a 335 miglia da Gibitera donde era partita il 24.

La velocità media della Suffren era di (Vice R.) — L'ufficio per la rice il condi avvenba guindi agggiunta la me. Scomparsi istiluito a Zurigo sotto

10 nodi; avrebbe quindi raggiunta la me-ta in 33 ore ciò che fa arguire che sa-rebbe arrivata sul luogo del disastro ver-so 24 ore nella notte dal 25 al 26.

sastro il 26, come afferma il comunica-lo tedesco, ma l'avrebbe sorpassato, E' ragionevole dubitare dunque della affermazione tedesca fanto più che essa esce dopo quattro settimane dal disa

I bollettini tedeschi Ayanzata dei russi sulla frontiera moldava

ra, quando nessun sopravvissuto può

Basilea 24, sera. Si ha da Berlino. Un comunicato uffi-

of dice:
Fronte dell'Arciduca Giuseppe: Nei
Carpazi Boscosi coperti di neve, il fuoco
di artiglieria aumento ad intervali nei
settori di Ludova e di Kirlibaba. A nord settori di Ludova e di Kirlibaba. A nord della valle dell'Uzu i russi passarono nuovamente all'attacco e riussirono a stabilirsi sulla cresta del Magyaros.

Eserciti del Maresciallo Mackensen. Con ardite operazioni l'esercito di Dobruyia respinse il nemico nell'angolo nordotest del paese. La riva settentrionale del Danubio, dalle parti di Tulcca, si trova sotto il fuoco dei nostri cannoni.

Fronte maccdone. Fra il Vardar e il lago di Doiran, violento fuoco inglese sulle posizioni tedesco-bulgare. Battaglioni che avevano attaccalo nella scrata, furono respinti.

Le forze umane della Germania (Nastro servisio particolare)

(M. P.) — Quali sono le risorse di uomini della Germania? Un corrispondente neutrale del Times, che in questi ultimi tempi à visilato gli Imperi centrali,
fa il calcolo seguente: lo forze umane
di cui l'impero tedesco può disporre sono di due categorie: 1.0 gli uomini atti
al servizio militare, 2.0 gli uomini atti
al servizio militare, 2.0 gli uomini atti
al savoro. A questo due categorie ne va
aggiunta una terza, quella degli invalidi e dei feriti. Londra 24.

di e dei feriti. La popolazione della Germania ascende a circa 70 milioni, di cui 35 di maschi. 14 milioni di questa popolazione maschi-le sono tra i 18 e i 45 anni. Sotto le armi sono 350,000 nomini che sono maggiori di 45 anni. Una inchiesta particolare de Times stabilisce che i 3 milioni di uomi-ni occupati in tempo di pace in lavori agricoli sono ora ridotti a 100.000 al più. I lavori di campagna sono però compiuti da prigionieri e da donne. Gli uomini adatti all'industria mineraria e metallur-gica sono diminuiti dal 60 al 70 per cen-to. Le industrie dei trasporti hanno perduto il 25 per cento dei loro lavoratori.

Più del 90 per cento dei lavoratori impiegati in opifici, trattorie, caffè, alberghi, sono stati chiamati sotto le armi.

Di graude importanza è per la Germania il numero dei prigionieri di guerra da essa fatti, perchè non tutti possono essere impiegati in lavori proficui, ma tutti debbono essere mantenuti. In Germania vi à più di un milione di prigio. mania vi è più di un milione di prigio-nieri che si può dire veramente sepolto vivo la cui esistenza è per così dire sfug-gita allo sguardo del mondo esterno. Que-sti prigionieri sono specialmente i borghe si catturati in Russia, che vennero trasi catturati în Russia, che vennero trasportati în Germania nei primi mesi della guerra, cio nell'estate del 1914. Prima
della guerra circa due milioni di russi
solevano passare în Germania al tempo
del raccolto. La guerra è cominciata precisamente al tempo del raccolto e i russi che si trovavano în territorio dell'impero sono stati trattenuti. Di questi poco o nulla si sa. Altro importante fattore
del problema del lavoro în Germania e
l'impiego dei polacchi. Non solo essi sono impiegati în lavori agricoli, ma sono
stati inviati nei principali centri industriali tedeschi. striali tedeschi

La penuria e l'organizzazione degli approvvigionamanti in Germania

Roma \$4; sera.

Parigi 24, sera.

Il comitato di guerra si è riunito ieri sera all'Eliseo sotto la presidenza del presidente della repubblica Poincarè. Vi assisteva il nuovo ministro della guerra generale Lyautey. E' stato deciso che le questioni relative alla preparazione ed alla condotta della guerra saranno sottoposte alla direzione del generale Lyautey il quale è incaricato di notificare ai ministri interessati ed ai generale Lyautey il quale è incaricato di notificare ai ministri interessati ed ai generale in capo le decisioni prese e di assicurare il coordinamento necessario per la loro e secuzione.

La "Suffren, Silurata dai sottomarini tedeschi?

Parigi 24, sera.

I comunicati Wolff che annunciano che un sottomarino tedesco silurò la Suffren non sono una prova giacohe spessivolte i comunicati tedeschi han parlato dell'affondamento di questa corazzata.

Già nel febbraio si affermava che esse cra stata affondata sulla costa siriaca; si trattava invece dell'incrociatore Ami; rono l'errere adducendo una somiglianza nella sagoma delle due navi, ciò che or cra la Suffren è affondata davvero ma non dai tedeschi.

Un inqualificabile atto austriaco Nostro servicio particolore)

Zurigo 24, sera · (Vice R.) — L'ufficio per la ricerca degli scomparsi istiluito a Zurigo sotto il patronato del comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra ha dovuto chiudere la serione italo austriaca per la ostilità dimotato della Croce Decrezia della Croce so 24 ore nella notte dal 25 al 26.

E' supponibile che devendo percorrere acque pericolose la sua velocità fosse di più che 10 nodi e che in caso di avarie al motore ne sarebbe stato avvisato, per radio telegramma, il gover no; invece non se ne seppe nulla dacchè lasciò Gibilterra.

Logicamente se la Suffren avesse la sciato Gibilterra nella mattina del 24 non si sarebbe trovata sul luogo del disastro il 26, come afferma il comunicae in molti casi potè dare notizie di scom-parsi a famiglie che invano le avevano chie-ste alla Croce Rossa austriaca. E' questa ultima una prova dell'umanità che regna in Austria.

La polizia tedesca in Romania

Zurigo 2i, sera.

(Vice R.) — I tedeschi mandano polizioti in Romania; per Bucarest è partito l'ex direttore della polizia di Karisruhe, Schaibel, fin'ora addetto al governatorato generale di Bruxelles. A Bucarest egli istituirà la polizia politica dei territori romeni occupati.

Il Parlamento romeno a Jassy li discorso del Re

(Ritardata) — Il Re Ferdinando apri og-gi la sessione parlamentare con un discor-so che esprime la fiducia nella vittoria finale. Il discorso fu accelte da unanimi ova zioni specialmente nel passi relativi all'u-nione del Sovrano e del Popolo, alle rifor-me politiche e economiche pet contadini ed all'eroismo dell' esercito.

Alla fine della seduta i parlamentari ac-clamarono le potenze alleate.

La convocazione-del parlamento austriaco · Zurigo 24, sera.

CVICE R.) — Il Parlamento austriaco sarabe la Camera si constituirebbe La seduta incumenta annunzia che i tedeschi hanno imposto a Bucarest una contribuzione di guerra di 100 milioni di franchi.

Zurigo 25, sera.

(Vice R.) — Il Parlamento austriaco sarbebe convocato alla fine di febbrato o al principio di marzo. Nella seduta incumenta la Camera si constituirebbe. La seduta seguente sarebbe tenuta in comune dai due raini del Parlamento, e l'imperatore preserà innanzi ad esso il giuramento alla costituzione. Subito dopo le Camere inaugureranno i lavori discutemdo problemi di grande interesse politico.

per il nuovo ministro degli esteri

essere suo proposito di attenersi alle direttive del predecessore nei riguardi della politica estera e, in quanto alla politica interna, ai criteri del compromesso austroungherese del 1867 e che avrebbe sempre propugnata la stretta cooperazione tra l'Anstria e l'Ungheria.

Il discorso dello Gzernin, mentre da un lato documenta come la politica estera della monarchia non subirà rivolgimenti, dal'altro ci dimostra come la Czernin abbia tenuto conto dei desideri dei circoli austriaci, che sono oramai' più che ristuc-

pienamente le idee dei precedenti ministri degli esteri.

A queste dichiarazioni del giornale uficioso va fatta tuttavia una restrizione la quale risulta anche tra le linee del seguito del commento dello stesso Fremden-

striali tedeschi.

Il corrispondente del Times dice di avere veduto un ordine militare in cui si nvertivano i polacchi, malcontenti delle condizioni di cibo che trovavano in Germania, che se fossero ritornati in Polonia avrebbero sofierto di peggio. Si invitavano, anzi si intimava loro, di non ritornare nel loro paese, ma di rimanere a lavorare in Germania.

Venanzania a l'approniazzazione dell'esercito. verà infatti ricordare che allorquando la

siti della direzione dell'esercito. Presse » che ormai l'ufficio del « Ballplatz » sarà diretto da un diplomatico moderno, da lungo tempo dallo stato maggiore svizun ministro degli esteri che non da la zero. caccia alla pace, ma che comprende perfettamente le sventure della guerra, è una affermazione vuota, tanto più che è noto come Czernin sia propenso alla pace forse più del suo predecessore. Invece i giornali berlinesi parlano più chiaro e il « Tage-blatt » conferma che l'Imperatore Carlo hà voluto addurre all'alto ufficio un funzionario giovane più vicino a lui per età,

meravigliato per l' ultimo mutamento nel Governo austriaco: « In Austria si sapeva, scrive, che il barone Burian si pro-da con passaggi obliqui dominati da colli poneva di cedere la direzione degli affari. Egli ritornò all' ufficio che occupò già altra volta con pieno successo, cioè all'uffi-cio di ministro dele finanze comuni ».

Unica, quasi, a dare somma importanza al mutamento è la «Vossische Zeintung». Essa stima che la nomina dello Czernin a ministro degli esteri ha significato notevole. Ma più importante ancora è la nomina di Burian a ministro delle finanze comune, giacche questo è un ufficio cui sarà commesso un compito notevolissimo alla conclusione della pace.

Tutti i giornali lamentano poi i rimproveri che erano stati mossi al conte Czernin allo scoppio della guerra romena; ma tutti dicono che la pubblicazione successiva dei documenti diede però appog gio alla' difesa che il conte Tisza fece dell' inviato alla camera ungherese.

Il conte Czernin manterrà l'indirizzo di Burian

Zurigo 24. sero. Si ba da Vienna: Il nuovo ministro desi ha da vienna: il nuovo ministro de-gli esteri conte Czernin ricevendo il per-sonale del ministero degli esteri ha ri-sposto ad un discorso di saluto del ba-rone Macchio dicendo che non si proporone Macchio dicendo che non si proponeva di esporre un programma politico
ma ha dichiarato che manterrà immutato l'indirizzo del barone Burian. Egli
sopratutto consente pienamente nelle recenti proposte delle potenze centrali e
dei loro alleati. Le loro vittorie escludono qualsiasi interpretazione erronea circa la loro propensione alla pace.

Quanto alla situazione interna Czernin ha detto che egli naturalmente si basa sul compromesso del 1867 e considera
quale fondamento della sua attività la
buona armonia tra l'Austria e l'Ungheria.

La commutazione di pena a Kramarcz

Londra 24, sera. Si he da Berlino: La Berliner Zeitung
Am Mittag riceve da Vienna che il deputato Kramarz ezeco, condannato a morte
per alto tradimento à avuto commutata
la pena in 15 anni di carcere duro. Rasin
è stato condannato a 10 anni, e Cervenka e Zamazal a 5 anni.

Induzioni francesi sulla prossima nota dell'Intesa (Nostro servizio particolare)

Turigo 24, sera.

(Vice R.) La nomina del conte Czernin all'ufficio di ministro degli esteri austro imparico non avrebbt, come rilevai già ieri, altra causa che le simpatie personali dell'imperatore Carlo, il quale tiene a circondarsi di uomini che, a prescindere dai loro meriti, gli sono particolarmente graditi per relazioni precedenti.

Il conte Czernin, rievocando i funzionari del suo ministero, dichiaro loro di nonvolere esporre un programma politico, ma essere suo proposito di attenersi alle discontanti del arideseccon ani propositi della discontanti del arideseccon ani propositi della discontanti della contenente della co Parigi 24, sera.

- Gli alicati - opina il « Petit Pari-— Gil alleati — opina il «Petit Parisien» — faranno verosimilmente conoscere con una loro nota le loro idee sul passo di Wilson e della Svizzera solo dopo avere pubblicato la loro risposta alla prima nota germanica. Non bisognerelbe siupirsi che una fosse in correlazione coll'altra. I discorsi dei Ministri dell'intesa hanno avuto unui identiche conclusioni. Queste: gli imperi centrali non hanno formulato proposte vere e concrete; le diplomazie degli alleati non hanno quindi nulla da esaminare. Wilson invita i due gruppi di belligeranti a precisare i loro scopi di guerra e le clansole di pace. Ora sarebbe naturale che insistesse prima presso quelli che

he insistessa prima presso quelli che ensistessa prima presso quelli che enno assunto la responsabilità della crii e sono debitori delle restituzioni, delle iparazioni e delle garanzie ai loro avverari. Il problema, così posto, non ha nula che possa imbarazzare l'Intesa; al conla che possa imbarazzara l'Intesa; al contrario la Germania che volle prendere la
iniziativa dei negoziati di pace, sarebbe
assai imbarazzata di una simile procedura perchè le sarebbe difficile, senza confessare la falsità delle sue manovre, soltrarsi alla domanda categorica....
L'unico giornale, il Bonnel Rouge, apertamente dissenziente dagli altri sulla necessità della resisienza degli alteati alle
proposte della Germania e dei neutri, è
stato soppresso per otto giorni.

Vie d'invasione austriaca attraverso la Svizzera

Parigi 24, sera.

(Nostra servisia particolare)

(D. R.). Una eventuale violazione della eutralità svizzera, scrive il comandante mento odierno appare più importante di De Civrleux del Matin, non interessa sol tanto la Francia, ma anche l'Italia. Se il nemico si inducesse a un nuovo attentato. opposizione ungherese, scoppiato il con- secondo i piani di operazione stabiliti da Burian per ottenere informazioni su la virsi della vallata dei Grigioni e i tede situazione militare, essa rimase shalordita schi, a loro volta, sfilare ai piedi delle nell'apprendere che il ministro degli affa-pendici del Giura. Nell'uno e nell'altro caso una sola frazione di territorio elve tari nella piena ignoranza di importantis- tico sul limite della frontiera, sarebbe per corso dalle colonne d'invasione. Le vie più corte, conducenti dalle valli del Tiro Il conte Czernin invece sembra godere la lo alle valli italiane sono quelle dell'inn piena considerazione non solo del suo lm. e del Reno Meridionale. A volo d'uccello peratore, ma anche del barone von Con- esse misurano un centinaio di chilometri 'ad, ed în ciò appunto starebbe l'importan- dalle due frontiere svizzere; la prima atza della nomino. E' vero che di fronte a traverso l'Engadina, che finisce al lago di queste deduzioni stanno i commenti della Como per due direzioni che abbracciano il stampa austriaca e della stampa unghere massiccio del Bernina, è la più diretta se la quale fa gli elogi dei Burian e gli passando per Malvia nella valle Bregaglia clogi del suo successore, ma al solito non ri- e seguendo la Valtellina; la seconda per cerca le ragioni intime del mutamento. Ma Coira raggiunge lo Spluga conducendo an la stampa austriaca è ormai abituata a lo che ad uno sbocco sul lago di Como. Più dare tanto gli uomini che vanno, quanto gli ad ovest una terza strada, pariendo dalla vomini che vengono, raccogliere i suoi com-menti è quasi ozloso perchè essi uon si ri-ducono ad altro che ad appigli: la affermazione per esempio che fa la «Neue Freie re. Ma nel loro sviluppo esse si avvicinano alle difese permanenti organizzate da

> In ogni caso Milano sarebbe il primo obiettivo nella nuova manovra violati ce di una neutralità riconosciuta. Se essa fosse comunque messa in opera i nostri alleati non sarebbero presi alla sprovvista e così si può dubitare della sua esecuzione, perchè decisamente il beneficio della sorpresa verrebbe considerato co me illusorio dagli austro-tedeschi.

Poi le difficoltà dell' impresa sono facipiù vicino per la fiducia posta nel Czernin. li a vedersi, è occorre lungaemnte ri-Il a Lokal Anzeiger a non è rimasto flettere prima di impegnare un'armata maravigliato per l'ultimo mutamento nel nelle al li valli delle grandi Alpi,, su un lungo percorso che possiede una sola stracoperti da nevi eterne. E i valorosi soldati sylvieri sapranno sorvegliare i passi delle loro montagne. En attacco contro l' Italia con violazione di uno stato neutro, è poco verosimile, specialmente perchè i nostri avversari non hanno alcuna probabilità con esso di avere un successo.

La nota consegnata alla Spagna

Madrid, 24. -L'incaricato di affari degli Stati Uniti ha consegnato al ministro di Stato la nota del presidente Wilson.

Il Comune di Lecce propugna

un 'ferry boats, per Valona (Per tetefono di . Carling .)

In preparazione del futuro traffico fra l' Ralia e l'Albania, il Consiglio Comunale di Lecce ha votato il seguente ordine del giorno presentato dal sindaco: · Il Consiglio rileva che è sorta l' idea

della costruzione di una linea di comunicazioni rapide tra l' Italia e l'Albania col sistema del « ferry boats »; constata che i tecnici ritengono che i punti di contatto debbono essere Valona-Torre dell'Orso e per le seguenti ragioni; i punti più vicini accessibili fra l' Italia e l'Albania sono Valona, Torre dell'Orso; l'antico po eto di Torre dell'Orso offre condizioni più che fa-vorevoli per l'impianto della linea di e ferry boats :; il porto di Torre dell' Orso-ha a breve distanza un hinterland adatto a fornire tutti i mezzi necessari ad alimentare un posto di capolinea di «ferry boats ». E però il consiglio delibera di far voti al governo perchè prepari l' impiante di una linea di « ferry boats » fra la peni sola salentina e l'Albania, ed eventualmen te offrendo migliori condizioni e maggiori facilitazioni della linea nuova a Torre

Questo è uno dei primi voti per l'implanto della linea Valona-Torre dell'Orso-Roma, il cui progetto è stato preso in esame dal ministero dei lavori pubblici, tanto che è già preannunziata la visita del sottosegretario di stato on. De Vito.:

Notizie brevi dall'estero

E' stato aperto un servizio di trasporti di merel sul settore Irbit-Tavda su un per-corso di 146 versta della ferrovia Eknterin-hourg-Tavda nonche sulla linea Alapaevsk-Bogdanovitch su un percorso di 120 verste della ferrovia del nord-est dell'Ural.

- Il vetorinario izmostleff, ritornato dal-— Il vetoriario izmosteff, ritornato dalla prigionia in Germania, ha deposto tra
l'oltro dinanzi alla commissione d'inchiesta
che gli ufficiali e i soldati russi prigionieri in Germania lo hanno incaricato di dichiararo in Russia che sono pronti a soffrire tutte le prove e tutte le privazioni della prigionia purchè la guerra sia condotta
fino alla vittoria finale e purchè non sia
conclusa un pace prematura.

— I depositi nelle Casse di Risparmio del-la Russia sono aumentati di 88,600,000 ru-bit. I depositi in valore aumentarono nello stesso mese da 1,134,500,000 a 1,232, 000,000 con un aumento di 109,500,000 rubit.

L'esportazione delle merci dalla fron-tiera europea in Russia nel primi nove me-si del 1916 ha raggiunto 368 sullioni di ru-bli, cen un aumento sul 1915 di 154 milioni, e ctoè di oltre il 70 per cento.

IMERCATI

PIACENZA

CEREALI. - Calmiere governativo. FARINA di frumento, tipo unico al quintale o 45 preszo di calmiere

I. 45 preszo di calmiere.

PORMAGGIO (ementhal) piacentino al kg. a lire 2.40 — Grana di stagione a L. 3,30 — l'urro a

L. 3,40 — Lardo a L. 2,80.

POLLAME — Polli al capo da L. 2,70 a 3,30 —

Galline da L. 3,40 a 3,20.

COVA al cento da L. 2,10 a 2,15.

PETROLIO nazionale al quintale a L. 65.

FORAGGI — Fieno maggese al quintale da lire
21,50 a 22,25 — Agostano da L. 20,50 a 21,25 — Tarmiolo da L. 20,50 a 21,25 — Erba madica da lire
19,50 a 20,25 — Avens da L. 28,50 a 29,50 — Paglia
di framento sciella da L. 26,50 a 29,50 — Paglia 19,50 a 29,28 — Avens da L. 28,50 a 29,50 — Paglia di frumento sciolta da L. 7 a 7,25 — Idem pressata da L. 7,25 a 7,50 — Strenne da L. 7 a 7,25.

BESTIAME — Vitelli maturi da macello di 1,a qualità al quintale da L. 170 a 100 — dl 2,a qualità da L. 150 a 160 — immaturi per allevamento da L. 100 a 130 — Buoi grassi da macello 1,a qualità da L. 150 a 155 — dl 2,a qualità da L. 140 a 150 — di 3,a qualità da L. 135 a 150 — Naurette di 1,a qualità da L. 135 a 150 — Vacche da L. 25 a 150 — Tori da L. 140 a 165.

1 100 — Tori da L. 140 a 165.

MAIALI da macello al quintale da L. 140 a 165.

- Lattonzoli al capo da L. 65 a 85 a peso vivo.

Situazione vinicela ed clearia

AREZZO 24. — Anche in questa settimana il commercio vinario toscano si è mantenuto calmo, causa la mancanza di trasporto. I commercianti non possono esseguire le spedizioni e quindi nepure il ritiro di altro vino già acquistato.

Le partite più impertanti di vino bianco dell'Aretino sono in gran parte impegnate. Tuttavia gli dequisti continuano lentamente sulla base di timo a l'aretino ana l'aretino sulla passe di continuano lentamente sulla base di continuano lentamente sulla base di continuano lentamente sulla passe di co gli dequisti continuano lentamente sulla base di L. 60 a 70 l'ettolitro, gradazione 10 e 11. Pei vini rossi si è accentuata la calma nelle contrattazioni, un pò perchè i commercianti procedono con prudenza, un pò perchè i proprietari attondono che i vini governativi taino pronti. I rossi di collina conservano i prezzi della mecodente sottimana, cioè L. 80 a 90 e quelli di pianura variano da 60 a 70, secondo la gradazione.

I lavori campestri in genere sono interrotti dal tempo fin ore persistentemente piovoso.

Tutti i commercianti di olio sono andati a com prare nel meridionale, ove si segnalano nuovi Main. L'olio locale scarsissimo ma di ottime qualità continua a quotarsi dalle 250 alle 280 lire ai quin-cate, quello importato da L. 240 a 250.

QUARTA EDIZIONE

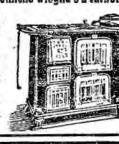
Alfonso Poggi, gerente responsabile

Dott. A. GOLINELLI Via Altabella n. 1 terzo - Telef. 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino

del ricambio e del sangue (anomie) Consultazioni: Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17.

Cucine economiche alegna e a carbone

di costruzione forte ed elegante e di perfetto funzionamento PREZZI CONVENIENTI



G. MARZOCCE Via Farini, N. 24 BOLOGNA Leggetele COLPE GIOVANILI Trattato con incisioni, consigli e mi iodo curativo per guarire la IMPOTENZA L'autore Prof. ERM. MNGER, MILANO, Goria I, spedisce recommu-dato con segretezza contre invio di tre quattro. causata da abusi, pervertimenti sessi ed esaurimento nervoso.

MEDAGLIA d'ORO:



II Prot. GIOVANNI VITALI

enitori FRANCESCO BELLUZZI e MA-RIA LUISA CAPUSCI, con le rispettive fa-niglie annunziano la repentina morte del-a loro piccola.

Mariadelaide Belluzzi

avvenuia la sera del 23 dicembre u. s. Si dispensa dalle visite. Non si mandano partecipazioni personali. Bologna - Via Repubblicana, 6



La SOCIETA ANONIMA PER COSTRU-ZIONI CEMENTIZIE, con Sedi a Bologna e Firenze, annuncia la dolorosa perdita del

Grande Uff. Ing. EDOARDO PHILIPSON

suo benemerito Vice-presidente, avvenuta, in Firenze il 23 Dicembre.



nella Carie, Tonsillite, Stomatite ed escoriazioni della bocca persistenti ed escoriazioni della bocca: L'ISCHISODONT REGGIANI è un ottimo disinfettante delle mucose orali.
L'ho provato su me stesso e mi ha dato ottimi risultati, Dott. ALDO ARDITI.

Io-sottoscritto dichiaro che essendo am-malato di Tonsillite avendo usato l' « Ischi-sciont Reggiani » mi ha perfettamente gua-rito Non posso che ringraziare i Sigg. Reg-giani ai quali affermo intta la mia ricono-scenza. NATALE CUPPI Farine e Granaglie f. P. S. Donato Bologna.

La sottoscritta dichiara, piena di gratitudine, che avendo fatto uso in una Mevraigia alle gengive prolungata, dell'-Ischisodont Reggiani >, lo trovò proprio efficacissimo e quasi miracoloso, avendo risultato quasi istantaneo.

MARGHERITA BELLEI
Corso Antonelli 17 - Torino

Io sottoscritto dichiaro che essendo ammalato da molto tempo di Pereostite avendo usato l' « Ischisodont Reggiani » mi ha perfettamente guarito.

I più vivi ringraziamenti at Sigg. Reggiani per quanto ottenuto.

STAGNI FIORAVANTE
Fotografo Pizza Nalvichi 3 » Rologna.

Fotografo Piazza Malpighi 3 - Bologna L'ISCHISODONT REGGIANI si trova in rendita il Flacone di 100 gr. L. 3; flac. 60 gr.

vendita il Fracole di Maria della Vendita il Fracole di Maria Via d'Azeglio — MANTOVA: Farmacia Spaggiari — REGGIO EMILIA: Farmacia Comunale — MODENA: Farmacia S. Omobono - PARMA: Farmacia Guareschi, Via Farini, nonché presso il LABORATORIO F.III Reggiani VIA PIFTRAMELLARA 31-23 - Bologna Sconto ai rivenditori.



PROFUMERIA EDERA ACCORSI-BOLOGNA VIA INDIPENDENZA N.2



Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Via S. Simone u. 2 - Telef. 5-73 Specialista por le Malattie dell' PCCCH10 - TYASSO - GOI Consultazioni dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 17

ANA PRO SOLDATO

e filato preparato con metodo speciale per prevenire le congelazioni

Filati per lavori a mano ed a macchina da L. 9 a L. 14 il Kg. Grigio varde — Grigio e miste diverse — Si spediscono anche piocole quantità a mezzo pasco pos Campioni filati gratia a richiesta - Scrivere LODEN DAL BRUN - Ferrara Muntelline, Loden Impermeabili per sigg. Ufficiali - Mulattlere - Materassi - Domandare Cataloga

M. BORDOLI - Pavaglione - BOLOGNA OGGETTI D'ARTE E DI LUSSO

Visitare nelle sale superiori le Esposizioni: Deposito delle rinomate MAIOLICHE MINGHETTI e terrecotte artistiche della MANIFATTURA DI SIGNA - Prezzi di fabbrica. Novità per regali - Profumi COTY

BANCO BOLOGNESE DI CAMBIO

Telefono 15-49 - SOCIETÀ ANONIMA - VIA RIZZOII, 6 Capitale Sociale Lit. 300 000 interamento versato - Agenzia in Minerbio-Vado Si avvertono i Signori Azionisti del Banco Bolognese di Cambio che il Banco ha provveduto direttamente al pagamento di tassa di bolio supplettiva sini titoli stabilita dal R. Decreto 31 maggio 1916.

Bologna, 22 dicembre 1916

LA DIREZIONE

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - Minimo L 1,50 ets. Il mio bacio più ardente ti porti l'au-gurio sincero per il giorno, che speravo poter passare a te d'appresso. Il mio pen-siero sarà a te, cosicche il sentiral meno lontana da chi ti adora. Solo tuo. 13651 BELLISSIMA. Impensieriscemi silenzio. Anguri, sincerissimi vostri piccini. Impossibi-litata venire arrivato persona. Avviseravvi mezzo giornale. 13662

mezzo giornale.

AMATISSIMA... ti giungano graditi miei migliori vivissimi auguri assieme miei baci più ardenti, mie più affettuose carezze...

13663

LUCIOL. 13. Benedetta sia Santa Lucia che LUGION.. 13. Benedetta sia Santa Lucia che fummi apportatrice, di carezze e baci miuti indimenticabilit... Come altrettanto, di dolore e veleno una tua domenica?.. (Cappii). Rifietti bene, se merito? Questa ti sia apportatrice di felicità e carezze e baci ed un fiorente avvenire di giole!. sei contento così cattivo. Auguro buone feste, natalizie a tutta l'intiera famiglia stringendoti al cuore sempre tua indimenticabile. E" i bacil... ben dati son carissimi. 13664

cult... ben dati son carissimi. 13664

5 LLGLIO. Corriere non accetta, provo qui speranza seguiti leggere per dirti dopo fanto tempo che l'anima mia è sempre la stessa. Perchè non rispondesti tu ultima inserzione prima partenza? Scrivi posta Milano possibilmente subito giungati caro mio baclo augurale affettuosissimo. 13665

NASSONGELLO speciale. Quando battevo scherma, arrivavo darti bacioni. Vuoi risvegliarmi momenti deliziosi Dissi dimentichiamof. Ricambio. Gal. 13667

111315. Buon natale: auguri mille felicità. Prega mia tranquillità. Bacioni. 13667 bis TORRE pensa proposta sempre viva.. fa che sia. Non temere, mi sarai sempre bella, accettissima - tua finezza, tuo interessamento distruggemi scetticismo di solitario l... Perciò devoti tutta vita mia... fa che sia Ebr. 13668

PRESENTE non credere t'abbia dimenti-

PRESENTE non credere t'abbia dimenti-cato. Pensoti continuamente sempre. Desi-deroso notizie invio uguali affettuosissimi bad, auguri. 13672

baci, auguri.

ROSA settantacinque. Rimandiamo appun-tamento a Giovedi. Un mondo di bacioni.

13673

ARTIBELLE. Adoroti. Desideroti. Giovedi aspettoti solito cinematografo. Bacioti oc-chioni belli. 13874

GENIO. Auguri, se ti riescono graditi, co-ine una volta. me una volta.

EVUPI. Avvertoti prima metà febbraio impegnato. Procura fine febbraio. Mai più vivo desiderio vederti. Ricevesti 19? Scrivi Teresa. Pamreo.

Giorgio, Sono ansiosa nell'attesa di risposta che il riguarda. Rinscendo essere attile, sarà grande, unico conforto in tanta disperazione. Auguro ogni bene, salva sempre la vita del cari tuoi. Affettuosamente. Gigliola. 13678

GINESTRA 25. ricevuta lettera: Grazie. A te e tuoi cari auguri baci. Ricorda giorno 23 oro 18.

VEDETTA. In questa desolata esistenza di amarezze e di disillusioni il tuo santo pensiero mi sorregge, Ti sogno, ti vedo, ti sento vicina... e così vivo. Proteggimi sempre angelo tutelare, benedicimi. Ti giungano fervidi i miei poveri auguri. 13686 SALSO. Rinnovoti fervidissimi auguri di buone feste. Ricordami conie ti penso sempre io Infiniti.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

SIGNORINA Sarta cerca lavoro a giornata presso distinte famiglie. Scrivere Via Falegnami N. 14 Davalb presso Tari. 13638 CHAUFFEUR meccanico esente militare dissponibile subito offresi preferibilmante Zona Guerra presso vivandiere. Libretto personale N. 1123. Posta. Faenza. 13651 TORNITORE provetto pratico anche fresonale N. 1023. Posta. Faenza. 13651 Cent 10 per parola — Minimo L. 1,50 PHANOMIBILE vendo 12 cavalli 4 cilindri torpedo completa seminuova, luce elettrica, funzionamento garantito. Casella postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent 10 per parola — Minimo L. 1,50 PHANOMIBILE vendo 12 cavalli 4 cilindri torpedo completa seminuova, luce elettrica, funzionamento garantito. Casella postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Considere provetto pratico anche free completa seminuova. Proventa della postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Considere provetto pratico anche free completa seminuova della postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Considere provetto pratico anche free completa seminuova della postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Considere provetto pratico anche free completa seminuova della postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Considere provetto pratico anche free completa seminuova della postale funzionamento garantito. Casella postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Considere provetto pratico anche free completa seminuova della funzionamento garantito. Casella postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Considere provetto provetto pratico anche free completa seminuova della funzionamento garantito. Casella postale 62. 13584 CCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Considere provetto provetto

TORNITORE provetto pratico anche fre-satrici, inattesa riforma, occuperebbesi con buona retribuzione presso Garages. Stablit-mento Ausiliario. Ottime referenze. Diri-gere offerte dettagliate soldato R. G. Com-pagnia Aufomobilisti. Bologna. 13670 pagnia Automoniusti, Bologna. 13670

GAPO contabile quarantreenne, militesente, francese, inglese, tedesco, espertissimo
direzione amministrativa, commerci, industrie, Banca, disponibile 400 mensili. Libretto postale 19251 Udine. 13572

to postale 19251 Udine. 13572

AMMINISTRATORE contabile provetto ventottenne esente militare lunghissima pratica industriale commerciale cerca occuparsi. Serissime referenze, Casella P. 13500 HAASENSTEIN e VOCLER, Bologna. 13500

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCASI giovane impiegato pratico scrit-tufa doppia per ufficio commerciale. A. M. 11 fermo posta Bologna. 13685 CERCASI operaje dal 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno 22. 13445

RAPPRES. PIDZZISTI e VIAGGIATORI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 Signorina pratica commercio viaggereb be seria Ditta. Libretto risparmio 3761 po sto. Parma. 1364

LEZIONI e CONVERSAZIONI TELEGRAFIA corso ce

telegrafisti, Ferrovie. Bologna Pratello I 12754 Signora da lezione: Tedesco, Francese, Inglese, Ungherese, Italiano. Prepara esa-mi. Traduzione, conversazione. Calzole-

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE gio. Vallescura 72.0, pianterreno. 13844

AMPIE botteghe con riscaldamento d'arittara anche uso ufficio. Rivolgersi Tugnoli, Irnerio 5.

AMPIE botteghe con riscaldamento d'arittara anche uso ufficio. Rivolgersi Tugno13853 Cent. 16 per parola - Minimo L 1,50



AFFITTASI prossimo Gennaio Viale Aldini appartamento signorile ammobigliato in-gresso 5 stanze, cucina, bagno, water, giar dino orto. Tutti giorni 14-18 Montanari Li-bertà 7. 13655

Derta 7. 13600
COMPRASI Casa in Bologna entro vecchia cinta oppure Podere nei pressi di S. Donino, Quario Granarolo Castenaso, Offerte Casella postale 137, Bologna 13681 RILEVEREI subito Latteria bene avviata. Schiarimenti dettagliati. Ricevuta Vaglia 96, Città. 13679

AFFITTASI appartamento ammebigliato due camere cucina, Bellombra 28 Villa Gar gano, luce, gas, giardino. Comodità tran 1368

GERGASI subito o primi gennaio apparta-mento civile ammobigliato, con tre stanze ed uno stanzino da letto, cucina e salotto, watercloset, non distante troppo dal centro. Rivolgere offerte Mariani, piazza XX Set-tembre 4.

GRANDE ufficio affittasi anche subito, po-sizione centrale, comodità moderne. Rivol-gersi amministrazione via Monte 8. 1356

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCANSI due camere salotto ammobiliati Ingresso libero. Posta Tessera Touring 89124. 13632 89124.
CERCO camera ammobigliata possibilmen-te indipendente confort moderno. Casella G 13650 HASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 13650

OCCASIONE. Vendesi Cancello in ferro sti-le Floreale, largo metri 0.90 alto metri 2. Enrico Casanova Via Marsala N. 31. 13666

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parola — Minimo L. 2
GIALLO Naffol per pastifici, biscottifici, colori innocui, aniline vàendonsi, cercansi
rappresentanti, Ravazzi, Via Volta 4. Como.
13629

100 regalo chi procurami implego lucroso, duraturo ditta commerciale, banca. Tessera postale 23/879 Ferrara. 13645 TORNIO medio adatto lavori di precisione comprerei subito contanti. Tugnoli Sant'i-saia 20 13652 saia 20
INFORMAZIONI private e delicate assume
ovunque Egisto Dallolio Asse 7, Bologna.
13656

CARTOLINE illustrate novità. Catalogo gratis « Industria Nazionale » Ayres 47 b. Mi

GIOVANE professionista corrisponderebbe signorina, signora scopo matrimonio, Scri-vere Libretto postale riconoscimento No 382 311 posta Udine. 13676 382 311 posta cunte.

SIGNORE in procinto recarsi luogo alpe-stre isolato corrisponderebbe giovane signo-ra, signorina. Portoarmi 759 posta, Verona. 13685

GRAVIDANZE eviterannosi facilmente, chie dendo schiarimenti a Casella postale 209

POLIZIA Privata, Portanova 3, assume o-vunque informazioni, controlli, incarichi ACANTHEA Virilis. Unico potente afrodisco co, Effetto Immediato L. 10 anticipate Lom-bardi Contardi. Toledo 245 Napoli. 9212 VINO. Chianti finissimo 12 gradi vende pio cole grosse partite prezzi convenienti scopi reclame. Scrivere Torello Cappellini Grand Hotel Appennino. Pracchia. 1327



Reale Laboratorio e Farmacia Zarri BOLOGNA -Profumeria Longega FERRARA - Sociali ai rivenditori

********** PREMIATE PREPARAZIONI DEL-DOTF FRANCESCO ZANARDI

EMULSIONE ZANARDI FERRO CHINA ZANARDI

ROBUR ZANARDI

PRODOTTI D'UVA medicatil! e tutte le preparazioni della Ditta Zanar-di si trovano in vendita all'ingresso presso la Ditta stessa Via S. Stefano N. 32, al minuto presso l'Antica Farma-cia detta della Morte, Via dei Musei,

ranceraceracies CHININA BANFI alla PILOCARPINA 20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti mergvigliosi. - Evita la calvizie. - Annorza, lucida la chioma.

Coperte tipo lana a L. 2,75 Coperte tipo lana pesanti 140×180 L. 2.75.

qualità superiore 120×190 L. 3.25.

per letto matrim. 170×220 L. 4.50.
Aggiungere L. 0.75 per trasporto, richieste all'Industrie Nazionali, Via S. Nicolao 2.



Squisite minestre

si ottengono cuocendo pasta riso o verdure nel genuino

BRODO MAGE IN DADI

Un dado con acqua pura fa i brodo completo per un piatto di minestro

La marca CROCE-STELLA depositata

garantisce contro le imitazioni Esigerla su ogni dado e su ogni

Scatola da 20 dadi a L.1.



E VISTE DEBOLI

la s:anchezza degli occhi, evita il bisogno di sochiali. Da una invidiabile vista anche a c ragenario. – UN LIBRO GRATUITO A TUTTI.

VISITATE L'ESPOSIZIONE ARTISTICA

Ingresso Libero - Via Indipendenza 13 F. G. CENTOMILA ARTICOLI ARTISTICI UTILI PER REGALI - PREZZI ROVINOSI

ABITIFICIO NAZIONALE di Torino Forniture per Militari - Impermeabili

I signori Militari visitando le nostre Sedi di UDINE -- CORTINA D'AMEEZZO -- BELLUNO

Corso Vittorio Emanuele, 5 Plazza Mercato, 2 troveranno a prezzi miti tutto il fabbisogno per la residenza in trincea.

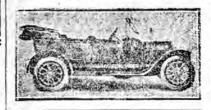


IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZ ZATO DEGLI APERITIVI

DA DESSERT

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Stabilim.: SESTO S. GIOVANNI (Milano)

ADPINANTI MUTUNIDII, AVIATUNI AUTUMUDILIDII



Garage G. Rimon in the control of th

VISITATE LA SARTORIA CARLO AMBROSI -PREZZI MODICISSIMI - CONFEZIONI INAPPUNTABILI

Si tengono pronti:

Vestiti . . , da , 33,50 a , 120 e più

Paletots uomo da L. 25,00 a L. 150 e più || Ulster da L. 45 a L. 180 e più Raglan Inglesi . . da " 80 a " 100 e più Pellicciotti, da " 35,00 a " 190 e più Pellicce uomo . . da " 85 a " 600 e più

Mantelle uomo e ragazzi -- Costumi, paletots ragazzi e giovanetti -- Pelliccierie per signore Impermeabili per uomo, ragazzi, signore, operai ecc.

Non al restituiscono i manescritti.

Le prossime risposte concordate dell'Intesa

alle note degli Imperi centrali e delle potenze neutre

(T. B.) — Oggi la cronaca politica inter-nazionale verte naturalmente sul movi-mento pacifista.

Consura telefonica

Come avverte il nostro corrispondenle vaticano il passo di Wilson ha preceduto una peù larga azione di cui le linee fondamentali, per un attento osservato-re, trasparivano già con sufficiente evi-

Non è impossibile che tale azione pos sa essere ripresa e concretata, ma finora, ripetiamo, essa è ancora nel campo delle probabilità. Si nota a questo proposito che il riserbo della Spagna potrebbe assere appunto determinato dal suo desiderio di non compromettere con un pas-so intempestivo l'efficacia della propria partecipazione ad una iniziativa concor-

data.

Intanto anche la risposta della Quadruplice agli imperi centrali subisce necessariamente il contraccolpo del movi-mento pacifista. Ed è intuitivo che quando con essa gli alleati prospetteranno gli scopi della guerra, daranno anche una indiretta risposta a Wilson mentre il

indiretta risposta a Wilson mentre in blocco tedesco dovrà precisare, rispondendo a Wilson le proprie intenzioni.

Da questo intrecciarsi di note nascerà un po' di luce; si porranno dei punti di partenza, si getteranno dei punti tra le sponde opposte; ciò che naturalmente non suppone affatto una soluzione di continuità nella azione militare e nepulto per all'apprazione dell'opera inten-

Nei circoli parlamentari le impressio-ni sono varie e contradditorie. Vi è chi sostiene una connessione fra la nota desostiene una connessione fra la nota de-gli Imperi Centrali e quella di Wilson e chi la nega. Ma un esperto nomo di Stato ha per esempio detto al Giornale d'Italia: ell' un fatto nuovo, importan-tissimo, che va considerato colla mag-giore attenzione, con la più fredda cal-ma e con ponderatezza assoluta. Que-stioni come questa di importanza estre-ma vanno trattate, perdonatemi l'ima-gine, con i guanti di velluto. Chi voles-se in qualunque modo pronucciarsi in merito al nuovo fatto diplomatico in-tralcierebbe comunque la responsabilità merio al nuovo iatto dipiomatico in-tralcierebbe comunque la responsabilità dei governanti i quali hanno responsa-hillia che rappresentando un grande o-nere per chi ricopre e riveste i più alti uffici dello Stato, esigono pure ampia li-berta e serona meditazione».

redatta con linguaggio deferente, sono a parer mio gli elementi migliori per gludicare da quali propositi di conciliazione sia stato animato il presidente Wilson nell'accingersi al passo compiuto. D'altra parte non si può nè si deve na-Wilson nell'accingersi al passo computo.

D'altra parte non si può nè si deve nascondere che gli interessi delle Potenze
contrali delle quali gli Stati Uniti di America sono la più diretta e importante
espressione, dall'immane conflitto che da
30 mesi funesta il mondo, sono profondamente turbati e scassi. Onde le riperusioni sensibilissime e gli effetti non lievi
che in tutti gli stati la tremenda guerra ohe in tutti gli stati la tremenda guerra fogli. Wilson — si legge in queste rettiha apportato rappresentano tanti elemenfiche — si rijerisce solianto agli obbiettipreoccupazione e di perplessità i quali trasformano e modificano sempre più l'aspetto e l'organizzazione anche di quei popoli che della guerra non sono partecipi, nè allo scioglimento e all'eti. Condizioni spirituali come queste e nalogie astenendosi da una critica com-contingenze di vita simili sono sufficienti

150

Il nostro dovere Se al lettori del Carlino mancava una conferma della ragionevolezza del nostro atteggiamento in confronto agli ultimi avvenimenti, il Giornale d'Italia a mezzo del parlamentare illustre la offre

La risposta alla Germania e aila nota di Wilson

Londra 26, sera. La risposta degli alleati alla nota te-

desca per la pace verrà presentata prestissimo pel tramite delle ambasciate americane. Un collaboratore del Daily Telegraph

prepede che la risposta sarà estesa ed esauriente. Il documento esporrà le ragioni per le quali gli alleati risolsero nel-l'agosto 1914 di raccogliere il guanto lanciato loro dalla Germania e aggiungerà i motivi che inducono oggi gli alleati a continuare la guerra.

Dopo avere replicato in tal modo alla Germania gli alleati, sempre secondo l'informatore succitato, concerteranno la risposta alla nota di Wilson. Questa seconda risposta che verrà spedita sarà molto breve giacchè alquanti punti risulteranno chiariti in precedenza dalla risposta degli alleati alla Germania.

di partenza, si getteranno dei punti di partenza, si getteranno dei ponti tra le sponde opposte; ciò che naturalmente non suppone affatto una soluzione di continuità nella azione militare e nepure una attenuazione dell'opera intensa di preparezione. E' doveroso insistere su ciò perchè non abbiano a nascere e rafforzarsi delle illusioni perniciose. La guerra anzi deve essere condotta con rinnovato vigore. Ricordiamo che la vitoria rimane il solo punto fisso sul quale i popoli della Quadruplice debbono fare sicuro affidamento; è la loro forza, la sola garanzia che li condurrà ad una pace onorata.

Nei circoli parlamentari le impressioni sono varia e contradditorie. Vi è chi sostiene una connessione fra la nota della Willon.

Più pacate critiche ingiesi alla proposta di Wilson

(M. P.) Qui come in America proseguo-no più o meno chiare e perspicaci e oneste le dissertazioni suda nota di Witson. Mi le dissertazioni sulla nota di Witson. Mi astengo per oggi da ogni giualizio, rife-rendori i punti più sauenti che emergo-no da un sacco e una sporta di osserva-zioni e di critiche altrui. Come era pre-vedibile e naturale, la più parte di que-sta stampa dichiara che nel discorso del-la corona per la proroga dei tavori par-lamentari è inclusa una nelta risposta indiretta alla nota wilsoniana.

bertà e serona meditaziones.

Il lettore sa che il nostro giornale non ha atteso l'autorevole consiglio del l'ex ministro per uniformarsi a tale condital.

Allo siesso eminente parlamentare et ala nota utisoniana della Morning Post paralitzare le stato chiesto ancora:

— Ma da quali ragioni ella orede sia stata provocata la richiesta del Presidente degli Stati Uniti?

— Il tono e la forma stessa della nota richiesta con linguaggio deferente, sono redatta con le serio dente dell'arciduca dell'arciduc

vi così come sono stati dichiarati negli ai rispettivi popoli e al mondo. Egli da neutrale si limita nella nota a prendere atto di tali dichiarazioni e delle loro a-

ire le finalità ed i propositi della nell' identica forma è stata presentata a spierare le finalità ed i propositi della nota di Wilson.

— Crede Ella che al nuovo passo di plomatico sia stata estranea l'ultima nota della Germania la quale al contrario porta della Germania alle potenze dell'Intesa?

— E' da ritenersi così, tanto più che di dichiarazioni recenti dei capi del governi dell'Intesa, tra le quali dichiarazioni per elevatezza di espressione, per nobiltà di linguaggio e per chiarezza di espressione, per capita di grande errore data dal Times senso e di vedute, quelle dell' on. Sonni no raggiungono forse il primato, dimostrano chiaramente come in seno al no strao chiaramente come in seno al no monisce: « La prima cosa adesso, contrao chiaramente come in seno al no lasciarsi trascinare della querra, è geno già i propositi di raggiungere una pace che garantisca il diritto della libera della di porta di noi lasciarsi trascinare della pastiona di percenti competitioni politiche in seno al noi certo facciamo proprio trene della grande confederazione americano diffusa ora di Wilson, potenya di recenti competitioni politiche in seno al noi certo facciamo proprio pricana, competizioni che hauno avuto per prevale più con della linguaggia dell'alla destra d

Né le recenti competizioni politiche in terme della grande confederazione americana, competizioni che hamo avuto per cellogo la rielezione di Vilson, poteva, necessità ne consentire che un passo simile fosse compiuto precedentemente.

— Onali potranno essere a suo giudizio della mora nota diplomatica.

— Il riserbo si impone a tutti. Ci trodamo, ha concluso l'illustre parlamentare di fronte al fatto biù importante tare di fronte al fatto biù importante tare di fronte al fatto biù importante che della guerra ad oggi el l'importante della nota della guerra ad oggi el l'importante della contenuto della nota desume tanto della contenuto della nota desume tanto del contenuto della nota resultata, quanto dilustata, quanto della qualità di neutro in vista disperanti di nota nota in atteggiomento piutosto che un she un at

I neutri per la pace Anche una nota dell'Olanda? Per telefone al . Cortino ...

Si parla con qualche Insistenza di un passo dell'Olanda analogo a quello della Svizzera. La notizia non è ancora uffi-ciale ne' ufficiosa, ma trova credito nelle sfere di sollto bene Informate. Se l'av brevve arguire che il movimento pacifista fra i neutri si va precisando nelle intenzioni e negli scopi. Vedremo.

Il Brasile invitato a partecipare all'azione dei neutri per la pace (Per cablogramma all's Agamerican >)

Gli Stati Uniti hanno invitato ufficial-

mente il Governo del Brasile a prendere parte all'azione in favore della race.

Come i deputati russi giudicano la nota di W.Ison (Nostra servisio particolare)

Pietrogrado 26, sera.

I deputati alla Duma si esprimono in cuesto modo sulla nota del presidente vilson: «Il presidente Rodzianko di-viara che il momento non è venuto per rattare la conclusione della pace. potrà parlarsene fino alla sconfitta della Germania, quando si presenterà la pos-sibilità di concludere una pace che ga-rantisca tutto il mondo contro una nuova effusione di sangue per l'avvenire ». Miliukoff ha detto: « Nelle condizioni attuali non si vuò parlare di alcun inter-venio o mediazione. Le nostre proposte alla Germania, come pure le proposte te-desche a noi, non potrebbero avere al-cun risultato poichè sarebbero inaccetta-bili per le due parti ». Shingaroff dice:

mente il Governo del Brasile a prendere parte all'azione in favore della vace.

L'On. Sonnino e l'amb. Barrère a collogia Roma 26, sera.

La Tribuna dice che ieri l'ambasciatore di Francia signor Barrère ha avuto alla Consulta un lungo colloquio con l'on. Sonnino.

Le truppe greche sgombrano La simpatia per il nemico

e in Epiro lo spostamento delle truppe greche e del materiale da guerra pre-visto dalla nota degli alleati del 14. Posti di sorveglianza furono già stabiliti alla stazione di Corinto e sulle strade traversanti il canale per constatare il passaggio delle truppe dirette al Pelo-

Una parte delle truppe passarono già il ponte di Corinto. Fra esse i contingenti già trovantesi nella regione di Atene, la seconda divisione e il quinto reggimento d'artiglieria da montagna. elementi della sedicesima divistone di Prevesa partiti dall'Epiro. I greci tra-versarono anche il golfo di Corinio.

L'Agenzia di Atene dice: Il Ministro degli Stati Uniti ha visitato oggi nella loro prigione i detenuti accusati di de-litto di alto tradimento. Lasciando il car-

dato stesso venne emesso in seguito agli avvenimenti del 1.0 dicembre. L'ordine di arresto fu dato in seguito a querela presentata da varii mesi dallo Stato Maggiore contro Venizelos, per diffamazione, contro lo Stato Maggiore stesso, per un articolo che Venizelos pubblicò nel suo giornale Kyrix.

Parigi 25, sera.

(Ufficiale) Alcuni ufficiali alleati furono designati a controllare in Tessaglia
ne. amore. financo una missione di redenna sente nelle profonde latebre del cuore destarsi irresistibile simpatta, compassione en emore. financa una missione di redenzione, per una o l'altra delle nazionalità austriache. Dalla scorsa estale via via tutti i popoli dell'anstria si sono presentati alla ribalta per riscuotere una lacrima di fraterna commozione ed un breve successo internazionale, con grande changor di trombe contro il potere centrale e la dinastia di Asburgo: i socialisti, invece della comedia grand-guignollesca, e il conte Stuerghk ci ha rinesso in vita. Ma l'optinone pubblica italiana, trascinando seco quella francese — o calcandone le orme — è rimasta entusiasta tanto delle lagrime nazionaliste che della revolverata internazionale di Federico Adler: l'optinone pubblica italiana assolutamente s' è detto: Brava gentei combatteno, come me, gli Asburgo, quindi siamo amiconi — me a sieso idealmente le braccia volta a volta agli jugoslavi, al magiari, al polacchi, ai socialisti. Ora si commuove, s'entusiasma, pronostica miracoli, orede chi sa che cosa, per gli zechi.

Ha cuasi l'aria di dirisi, quesia innocente oninione pubblica italiana, che i bersaglieri insieme con gli zechi faranno miracoli, lo ho un grande amore per la nazione di Giovanni Huss: credo che sia la più scientifica e la niù gentale razza slava; se potessi le elargerei immediatamente un Regno indipendente — ma però che rimanesse boemo, e niente altro che boemo — ma, insomma, m'ostino a credere che il bersagliere debba rimanere solo, piutto sio che andare a imbrancarsi con compagni i quali vivono in sfere spirituali e politiche così superiativamente fantastiche, dal non sapere ancora troppo bene se essi veramente vogliono o non vogiono sconfiggere l'Austria, o se in realità sia preferibile gettarsi in grembo alla Russia e scomparire nel grande mare slavo.

L'origine di tutte queste simpatie, che oltre ad essere inopportune perche, volere o no, debilitano in certo modo la nostra politica estera (che servigio può rendere all'opera dell'on. Sonnino, l'eco contraria delle intervi

gnoranza della realtà austriaca, di quei popoli austriaci per cui amiamo sdifinquerei.

Si usa cradere in Italia, che tutte le nazionalità dell'Austria stiano li col moschetto imbracciato e un cinturone di pugnali e pistole, pronti a fare la rivoluzione. Ci si immagina, ad ogni nuovo sussulto della vulcanica superficie politica austriaca, che chi ha dato l'urto faccia sui serio, e tutta la Monarchia debba sprofondare in un terremoto totale e finale. Si aspetta che Budapest, Cracovia, Praga, Zagabria, le le organizzazioni socialiste di Vienna bandiscano la rivoluzione, si costituiscano in governi provvisori e capitali di tanti stati indipendenti; e l'Austria scompaia così, come una bolla di sapone, come un castel·lo di carta.

Non solamente in Italia, del resto, si giudica così. Queste opinioni, che culminano in una vera e propria teoria storica sulla scaducità austriaca» e raccolgono intorno a sè tanti fedeli (che vanno dalle donne del topolo alla persona di ex-ministri del Re, come per esemulo l'on. Barzilai), sono state sistemate, filosofizzate, in Francia; nella Francia della terza repubblica, che sente ancora fi sè il cuore e il cervello della civilità moderna, ed ha per ciò il bisogno di far rientrare nel proprio ambito spirituale tutto il resto d'Europa. La Francia non può quindi comprendere ultro che la democrazia: dove la democrazia c'è, la coltiva; dove non c'è, la inventa, e tanto più temibile quanto più appare impossibile. L'Austria, in questa visione del mondo, non trova naturalmente nessum nosto per prosperare; neanche per vivere. E sie soppressa l'Austria, per mezveza della democrazia visione del mondo, non trova naturalmente nessum nosto per prosperare; neanche per vivere. E sie soppressa l'Austria, per mezveza della democrazia vunteresse.

roly e Andressy contro gli Asburgo: in-tanto si dà modo a Falkenhayn e a Ma-ckensen di effettuare i loro e spostamenti

mest di Ludone e a sud di Dornavatra contro senza risultato contro le nostre posizioni. Nei Carpati Boscosi il duello di di rigileria ricominciò su rari punti.

Si di modo a Falkenhayn e a Mario di Asburgo: intano si dà modo a Falkenhayn e a Mario di ricominciò su rari punti.

Si di ricomine di su rari punti.

Si di ricomine di su rari punti.

Si di ricomine di ricomine di su rari punti.

Si di ricomine di rico

Oltre a non pensare a queste verità presenti, noi italiani purtroppo non sapplamo neanche le verità del passato. Gli zechi, tittoriosi nella loro lotta contro i tedeschi di Boemia, fondarono società, comitati, riviste zeco-alseziane, deve molto i narlava della Francia sorella e del common odio per il tenene, in Austria però essi tenevano altro linguaggio, ed altra politica. Sembrerà strano quando si dica che nelle nostre terre irredente la lotta anti-italiana era menata soprattuto da banche, da agitatori, da prefi venuti apposta di Boemia: sembrerà incredibile che

Azioni secondarie sui varii tronti della Nostri progressi nella zona del Faiti Hrib

La situazione

zione quasi soltanto di tiri dell'artiglieria. Anche questi hanno la loro importanza, perchè servono a saggiare il terreno inquadrando certi speciali bersagli, e costringendo le posizioni dell' avversario a scoprirsi nella risposta; insomma sono preparativi di azioni più complesse e studiate. E' interessante osservare che buona parte sperdere dei gruppi di lavoratori nemici nella zona fra il Pasubio e l'alta valle dell'Astico. Che cosa potevano ni: migliorare insomma le condizioni tiglierie: le nostre dispersero nuclei di difensive e offensive di quella zona, lavoratori nemici nella zona del Pasuche è strategicamente la più importione di la filia di la filia nebbia paratante per la lotta sugli Altipiani. Tali lizzo l'azione delle artiglierie e consenti operazioni di dettaglio dimostrano l'at-invece attività di nuclei in ricognizione.

rettificare il nostro fronte in quel pun-to assai importante per la futura a-

ma è evidente che il nostro Comando non vuole che siano del tutto perduti neppure questi giorni di forzata ina- ni dell'esercito britannico dice: zione, e tende ad assicurarsi un buon Ecco i dettagli complementari e prozione, e tende ad assicurarsi un buon punto di partenza per il giorno della babilmente definitivi sul combattimento nnova offensiva.

a parve il successo degli inglesi nelgna, tre cannoni da montagna, tre cannoni Krupp, grande quantità di fucili.

Si osserva inoltre che la nota stessa nieri quanto perchè rende più ampio anche numerosi cavalli, camelli e gran all' identica forma è stata presentata e sicuro il possesso del propositi di moteriale telefonica di moteriale del mot e sicuro il possesso del canale di romantità di materiale telefonico e di al-Suez — non troviamo nei bollettini dall'estero nulla di molto importante.

La forza totale nemica impegnata era da 1000 a 2000 uomini, quindi la forza

II comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

26 DICEMBRE 1916. Lungo tutta la fronte azioni sparse di artiglieria estacolate dal maltempo, tificammo la nostra fronte avanzando di circa 300 metri con shalzo di sorpresa. In una dolina della zona occunata rinvenimmo 150 casse di munidei nostri colpi hanno servito a di-

Il bollettino ufficiale di Cadorna del fare codesti lavoratori? Certamente giorno 25 diceva:
costruire strade e piazzole per cannou Sulla fronte tridentina tiri delle ar-

vanzata sull'altopiano percorso dalle di armi e di materiale. Le perdite del strade che s'intrecciano nel nodo di Castagnevizza.

Il maltempo che da per tutto imperversa non permette di far di più, ma è evidente che il nostro Comando.

Il particolari

I particolari

Londra 26, sera. Un comunicato ufficiale sulle operazio

a Maghdabah del 23 dicembre. Furono A parte il successo degli inglesi nel-

La pressione tedesca ulla ferrovia Buzeu-Braila Basilea 26, sera.

Si ha da Berlino. Un comunicato uffi-

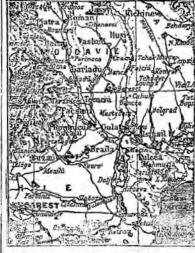
Fronte del principe Leopoldo di Ba-viera: Sullo Stochod inferiore l'artiglie-Sul Carso a sud di Monte Faiti ret- rie russa fu più calma del consueto. A ficameno la nostra fronte avanzando nord ovest di Luzk operazioni di distac-

Fronte dell' Arciduca Giuseppe: Sulla altura di Ludova nei Carpasi boscosi vio-lento fuoco di artiglieria a intervalli. Nella valle del Neogra, a sud di Dorna-vatra, un attacco di distaccamenti mobili russi non riusci.

russi non riusci.
Gruppo del maresciallo Mackensen:
Ieri divisioni tedesche con battaglioni
austro-ungarici presero il villaggio, difeso tenacemente di Filipesci, sulla ferrovia Buzeu-Braila, e le posizioni russe
fortemente trincerate adiacenti ai due
lati di questa.
Fronte macedone: Riusciti attacchi di
pattaglie di janteria bulgara a nord opest

pattuglie di fanteria bulgara a nord ovest di Monastir. Nella curva della Cerna, violento e variabile fuoco di artiglieria.

pattuglie russe in ricognizione avanza-rono senza risultato contro le nostre po-



Un comunicato del generale Haig in da-ta di tersera dice: Durante la notte realiz-zammo raids coronati da successo nelle trincee nemiche ad ovest di Angres, a sud ovest di Lens e al est di Armentieres, fa-cendo numerosi prigionieri. Nella giornata del 25 considerevole atti-vità dell' artiglieria, abbiemo hombardato sistematicamente le difese e i quartieri ge-nerali nemici, causandovi gravi danni.

Il bollettino tedesco

Basilad 26, sera. Si ha da Berlino. Un comunicato uffi-

ciale dicc:
L'attività dell'artiglieria riprese in alcontro un convoglio nemico trovanlesi cuni settori dell' artigueria riprese in alconto un convoglio nemico trovanlesi cuni settori del fronte di Ypres. Sul lati un altro fatto atterrare dai nostri appatie cochi.

Lens parecchi attacchi di forti pattuglie inglesi furono respinti.

in villaggi sperduti dell'Istria, si siano trovati a fare i parroci dei fottori in teologia, nati e cresciuti a Praga, che sacrificavano due o tre anni della lo o cita all'umite apostolato di far divenzare siava una terra tialiana.

Sotto questi aspetti, gli zechi appalono nuovi; ottimi patrioti però, sebbene meno buoni amici dell'Italia. Arcano a "odio istintivo, violento, succhiato col sangue per i tedeschi, i timidi e sognatori boemi hanno avuto, costante, un altro odio; freddo, questo, calcolato, i "il o, proprio solo alla persone di molta conura di intelligenza lungiveggente. Ed era l'odio per l'Italia; l'Italia che un grano di latto si sarebbe mossa, avrebbe cinto col braccio l'ansa armoniosa dell'estremo Adriatico, facendo pagare passo e gabella, a chi aveva bisogno dei suoi porti.

Solamente la torbida polizia di Francesco Giuseppe poleva temere davvero una rivolta zeca; solamente ia innocente opinione pubblica italiana, la delittuosa ignoranza di molti gazzettieri e persino di qualche ministro, poteva e può cilazzarsi con l'aria di attendersi la rivolta ele 'aminato poteva rendergli solo dio e sa no.

E una buona volta bisognera ancie che ci decidamo a capire una cosa: che noi facciamo la guerra contro l'Austria, e non contro i soli Abburgo; contro l'Austria, e non contro i soli Abburgo; contro l'Austria, de non confusi con i nostri: e che si anche esse ci ispirano qualche simpaita, questa non ci deve fare dimenticare che non solamente per ora e e rappresentano il nemico.

ALBERTO SPAINI

Il Natale dei mutilati e invalidi al palazzo del Quirinale Roma 26, sera

Roma 26, sera.

Ieri alte 18 nel gran salone del Quirinale invitati dalla regina Elena sono stati
adunati tutti gli ufficiali e soldati mutilati invalidi e feriti degli ospedali di RomaEssi accompagnati da ufficiali medici hanno preso posto ai due lati del salone nelcui fondo era la gran tavola dei doni.
L'altro lato della sala era stato riservato
agli invitati fra cui si notava il conte della
Somalia presidente della Croce Rossa, il
sen. Guglielmo Marconi e molte altre notabilità.

sen. Guglielmo Marconi e molte altre notabilità.

Dopo pochi minuti è entrata la regina Elena accolta da vivissimi applausi accompagnata dal principe Umberto, dalle principessine Jolanda e Mafalda, dalle dame di corte e dal comandante Bonaldi.

La musica militare ha intonato la marcia reale. Quindi è stata iniziata la distribuzione dei doni fatta personalmente dalla regina Elena. Primi a riceverli sono state le dame della Croce Rossa e alcune suore poi i dottori degli ospedali, indi al suono dell'inno serbo è cominciata la distribuzione dei doni agli ufficiali serbi degenti nei nostri ospedali e per ognuno di essi la Regina ebbe parole di augurio e di conforto. Poi al suono della Marcia Reale il principe Umberto ha aiutato la regina nella distribuzione dei doni agli ufficiali italiani e al soldati. Via via che gli ufficiali e i soldati avevano ricevuto i doni uscivano dalla sala I doni consistevano per gli ufficiali in un orologto d'argento per polso e in un'artistica homboniera con dolei, per i soldati in portafogli e hastoni. Ai soldati sono stati offerti pure dei dolci.

Gli auguri al Papa Roma 26, sera

Roma 26, sera.

Il Papa ha ricevuto per la presentazione degli auguri, i comandanti e gli ufficiali dei corpi armati, il conte Salimei brigadiere generale delle guardie nobili con gli ufficiali superiori del corpo, il colonnello Repond comandante la guardia svizzera, il conte Carpegna comandante la guardia palatina di onore e il maggiore conte Ceccopieri comandante della Gen darmeria.

darmeria.

Quindi il Papa si è recato nella sala del trono dove era riunito l' intero corpo delle guardie nobili che ha rivolto al Papa devoto omaggio e a cui il Paoa ha risposto ringraziando e contraccambiando eli auguri e impariendo la benedizione apostolica.

Indi il Papa si è recato nelle altre sale ove erano gli altri corpi ripetendo la ce-

rimonia.

Terminata questa il comandante e il ufficiali si sono recati a presentare gli auguri al cardinale segretario di stato.

Il Papa ha ricevuto per la presentazione degli auguri anche il collegio dei Bussilanti presentato dal decano.

Per l'analisi del'e farine

Roma 26, sera. All'elenco dei laboratori chimici incaricati delle analisi delle farine e del pane agli affetti della vigilanza sulla molitura del frumento e sulla panificazione sono stati aggiunti i seguenti; laboratorio chimico municipale di Alessandria, laboratorio chimico della cantina sperimentale di Barletta, laboratorio chimico municipale di iniunicipale di Alessandria, iaboratorio chimicio della cantina sperimentale di Barletta, laboratorio chimico municipale di Bergamo, laboratorio chimico agrario de R. Istituto Tecnico di Bologna, laboratorio municipale di Igiene di Catania, laboratorio chimico municipale di Catanzaro, laboratorio chimico municipale di Come, laboratorio chimico municipale di Come, laboratorio chimico municipale di Come, laboratorio chimico municipale di Cosenza, laboratorio chimico municipale di Cosenza, laboratorio di chimica agraria del R. Istituto Tecnico di Cremona, laboratorio chimico della R. Scuola Agraria di Pescia, laboratorio di Chimica nella Camera di Commercio di Messina, laboratorio chimico della R. Scuola di caseificio di Lodi, laboratorio chimico municipale di Rodena, laboratorio chimico municipale di Roggio Emilia, laboratorio chimico municipale di Roggio Emilia, laboratorio chimico municipale di Sudoratorio chimico municipale di Scuola commerciale di Salerno, laboratorio della R. Scuola sperimentale agraria di Torino, laboratorio municipale di Iglene di Trapani, laboratorio chimico municipale di Trapani, laboratorio chimico municipale di Traviso.

Lo scontro nell Adriatico L'importanza dell'attacco e l'efficace difesa

Roma 26 sara In un commento a proposito del combattimento navale del canale d'Otranto, il Giornale d'Italia scrive: Dal principio della guerra è questa la prima volta che la squadra austriaca abbandona con numerose unità i suoi comodi e sicuri ripari nel labirinto delle isole dalmate. Finora erasi limitata a rapide incursioni contro le pacifiche città della nostra costa adriatica contro le quali aveva lanciato frettolosamente qualche projettile. Anche l'operazione della notte sul 25 non brilla certo per ardimento nè per chiara concezione dell'obbiettivo che si proponeva. Infatti lo attacco fu tentato nella completa oscurità della notte, con forze enormemente superiori a quelle modestissime alle quali è affidato l'ufficio di sorveglianza del canale. I cacciatorpediniere francesi subito sopraggiunti attaccarono senz'altro il nemico in una azione vivissima e sostenuta con grande eroismo dalle piccole unità le quali dettero così il tempo alle nostre navi e a quelle alleate di accorrere intervenendo alla lotta Ma il nemico appena si avvide di non avere più la superiorità schiacciante sulla quale aveva contato per effettuare il suo coipo di mano senza correre nessun pericolo, ripiego rapidamente rifiuando di accettare battaglia. E' la solita tattica della prudenza che si avvicina molto alla viltà. L'oscurità della notte impedì che le navi austriache fossero raggiunte e affondate, ma certo esse prima di fuggire debbon essere state ripetuta-mente colpite dai cannoni delle nostre unità le quali per fortuna non riportarono che lievissimi danni.

Quanto all'obbiettivo del nemico è difficile accertario: forse esso voleva tentare di forzare il canale d'Otranto, forse sperava di sorprendere nella notte le nostre unità di vigilanza del canale e danneggiarle seriamente senza impegnarsi a fondo: forse voleva constatare se la sorveglianza nel canale era così assidua da impedire ogni tentativo di passaggio. Comunque sia l'obbiettivo austriaco è completamente fallito: il nemico avrà dovuto ancora una volta persuadersi che la padronanza del l'Adriatico spetta a noi come spetta alla flotta inglese quella di tutta l'immensa di stesa degli altri mari.

Le classi auszpiache dal 72 al 79 integralmente chiamate alle armi

Zurigo 26, mattina. Si ha da Vienna: Gli appartenenti alle classi dal 1872 al 1879, non ancora in servizio o che furono esonerati provviso-

Si ha da Vienna: Gli appartenenti allo classi dal 1872 al 1879, non ancora in servizio o che furono esonerati provvisori al servizio o che furono esonerati provvisori presentarei il 10 gennalo sotto le armi.

Si ha da Vienna: Gli appartenenti allo ciassi dal 1872 al 1879, non ancora in servizio o che furono esonerati provvisori di mentione presentarei il 10 gennalo sotto le armi.

Si parla delle dimissioni di Tisza (Restre terruto particiora) di controli di controli di mine di Burian produri ricora di controli di controli

Section Agrana di rescui, accuratore di control de la case in control de la case in control de la case inco di Lodi, laboratorio chimico della Ruscine del Medina, laboratorio chimico municipale di Medina, laboratorio chimico municipale di Medina, laboratorio chimico municipale di Reggio Emilia, laboratorio chimico municipale di Siracosa, laboratorio chimico municipale di Tropiani, laboratorio chimico municipale di Tropiani, laboratorio chimico municipale di Igene di Tropiani, laboratorio chimico municipale di Igene di Tropiani, laboratorio chimico municipale di Tropiani, laboratorio chimico municipale di Igene di Tropiani di Igene di Igene di Tropiani di Igene di Tropiani di Igene di Tropiani di Igene di Igene di Tropiani di Igene di Igene di Tropiani di Igene di Igene di Igene di Tropiani di Igene di Igene di Igene di Tropiani di Igene di Igene

Eccovi il testo preciso della relazione del ministro Oriando al luogotenente generale, relazione che accompagnava il decreto di scioglimento del Consiglio Comunale di Sas-sa Feltria (provincia di Pesaro):

Altezza.

Dna inchiesta recentemente eseguita sul funzionamento dell'amministrazione comunale di Sasso Feltria ha constatato che futti nale di Sasso Feltria ha constatato che tutti i servizi si trovano in uno stato di completo abbandono: Interamente disorganizzato l' ufficio comunale; abbandonato l' archivio in una completa confusione; non furono compilati non solo i più importanti registri dell'azienda, ma il libro mastro, ma il registro del mandati e quello dell'anagrafe, nonchè gli stessi verbali delle deliberazioni fino al febbralo del corrente anno;

4 Ha assunto in taluni casi del personale irregolare, e senza deliberazioni; esso venne inoltre compensato in misura superiore a quella prevista nel bilancio o consentita dall' autorità tutoria;

4 Il servizio di tesoreria procede senza i necesari documenti contabili, in modo del tutto irregolare, si che si compiono i pagamenti su ordini irregolarmente emessi:

5 Furono contratti senza alcuna autoriz-zazione mutul per corrette di

Il sin 1300 denunciato per falso a peculato
Per talelono al "Corkino".

Roma 26, sera.
Eccovi il testo preciso della relazione del ministro Orlando al luogotenente generale, relazione che accompagnava il decreto di scioglimento del Consiglio Comunale di Sas-Feltria (provincia di Pesaro):

Nuove soppressioni di treni e di facilitazioni ierroviarie Roma 26, sera.

il ministero dei trasporti marittimi e

l'ufficio comunale; abbandonato l'archivio in una compileta confusione; non furono compilati non solo i più importanti registro dei mandati e quello dell'anagrafe, nonchè gli stessi verbali delle deliberazioni.

* Ha assunto in taluni casi del personale incitre compensato in misura superiore a quella prevista nel bilancio o consentita dall'autorità tutoria:

* Il servizio di tesoreria procede senza i necesari documenti coniabili, in modo del tutto irregolare, si che si compiono i pagamenti su ordini irregolarmente emessi:

* Furono contratti senza alcuna autorizzazione mutul per acquisto di grano che in gran parte fu ceduto a mulini grossisti a prezzo di favore; inoltre erogaia parte della somma così irregolarmente mutuata per spess non autorizzate; furono contruiti lavori in economia per oltre L. 590, senza le debite autorizzazioni, pagandone molte volte il materiale con mandati intestali agli amministratori;

* Furono accertate malversazioni sul fondo anticipato dal distretto militare per sussidi alle famiglio dei richiamati, sicchè il sindaco fi. è stato denunciato all'autorità giudiziaria per faiso e peculato.

Attraverso la penisola iberica

La neutrale Spagna germanizzata

Visitare dopo due anni di guerra un grande paese neutrale, come la Spagna, conoscere da vicino le intenzioni ed i segreti di un popolo rimasto miracolosamente fuori del grande conflitto, dico miracolosamente fuori del grande conflitto, dico miracolosamente, visto che pochissime sono le potenze europee che sono rimaste fuori della mischia, oggi non è privo d'interesse anche perchè in questi ultimi mesi si è fatto un gran parlare intorno al révirement che si dava come compiuto dall'opinione pubblica spagnuola. Dopo due anni di silenziosa neutralità, una neutralità assat discussa e attribuita ad egoistici principii d'interessi non confessati o di insensibilità, la Spagna per bocca di uno dei suoi più eminenti uomini politici, l'ex presidente del Consiglio Antonio Maura, aveva accennato a prendere un nuovo indi-rizzo. Di questo nuovo indirizzo ho voluto perciò rendermi conto, vagliarne la portata, i motivi che lo hanno determinato, le conseguenze che ne potranno derivare.

San Sebastiano, la regina delle stazioni estive spagnole, la spiaggia elegante dove chi ha un nome da iar rifulgere, una bella automobile da passeggio da fare ammirare o qualche biglietto di banca da spendere, si da convegno durante i mesi estivi, è diventata la cittadella dello spionaggio tedesco. Dipiomatici tedeschi, ufficiali superiori in villeggiatura forzata, professori, artisti, governanti, istitutrici, camerire, donne equivoche, che frequentano assi laemente il Casino, si confondono, ma tutti senza distinzione si agitano per la pat. a tedesca.

ledesca.

Nella capitale della regione catalana vi sono parecchie migliaia di tedeschi ospitali in un vecchio quartiere, i quali oni riusciti a infiltrarsi in mezzo ai militari di importanza speciale. La loro infiltrarione deve essere stata relativamente facile: visto e considerato che molti ufficiali spagnoli sono stati educati alla scuola germanica.

Senza fare apprezzamenti sulle simputie di questi ufficiali spagnuoli, si può però affermare che essi cercano di imitare ando gi ufficiali tedeschi: il loro casco a punta. le loro sciarpe multicolori ricorda.

Il nartito mazziniano vuole che si combatta fino ell'estremo (Per telefone at . Carling .)

Il partito mazziniano pubblica un ma-nifesto firmato dal proprio comitato cen-trale al popolo italiano in cui riafferma-ta la necessità di durare nella guerra per i diritti territoriali d' Italia e per la difesa della civiltà, afferma che anche la voce del popolo deve dare la propria ne-cativa risposta, all'imidiose propoeta all'insidiosa proposta della Germania.

I caduti sul campo dell' onore Forth, ic

In seguito a lesioni riportate in guerra, si è spenio per maiattia nell'ospedale militare dell'Hotel Brun in Bologna, il capitano Oddo Tosi di Rimini. Era figlio del compianto capitano garihaldino Raffaele Tosi e fratello del tenente dottor Luigi Tosi, che fu ferito aul Podgora.

Nell'ospedale della Croce Rossa di Ferrara, in seguito a maiattia contratta ai fronte, il soldato di fanteria, della classe 1885, Giovanni Monici di Luigi, da San Martino in Argine.

Nell'ospedale di risorva di Ferrara, per malattia contratta in servizio, il soldato della classe 1883 Eño Grassilli da Ferrara.

— All'ospedale di riserva di Rovigo, per ferite riportate in battaglia, il soldato Pedroni Giuseppe di Cegliari.

— In Adria nel trigesimo della giorica morte venne dagli amici ricordata con una affettucca.

In Adria nel trigesimo della gioriosa morte venne dagli amici ricordata con una affettuosa tpigrafe il valoroso granatiere Borghetti Geremia erolemente caduto sul Carso.
 In combattimento, a lprimi del corrente mese il soldato del... bersaglieri Leono Righetti della classe dell'si, da Castelveiro.

Decreti sui buoni del Tesoro Nuove facilitazioni

Roma 26, sera.

Con decreto luogotenenziale 24 corr., in corso di pubblicazione, e con decreto 23 stesso mese dei ministro del Tesoro, sono stati presi provvedimenti riguardanti il collocamento dei buoni del Tesoro al 5 per cento con scadenza a 3 anni, e dei buoni ordinari. Con tali decreti si dispone pertanto che a coloro i quali a decorrere dal 2 gennaio 1917 verseranno somme per l'acquisto di buoni triennali sia cancesso l'abbuono di lire 0,75 ogni cento lire dell'importo capitale dei buoni stessi. Per la qual cosa col versamento di lire 99,25 per ogni cento lire si può ottenere un titolo rimborsabile alla pari dono 3 anni, e che dà un frutto complessivo corrispondente a lire 5,25 per cento. Per i buoni ordinari il ministro del Tesoro, tenuto conto delle necessità consuete di cassa della fine e del primo mese dell'anno, ha creduto opportuno di offrire al risparmiatori condizioni più vantaggiose di investimento del loro denaro, elevando l'interesse sui buoni ordinari con scadenza da 6 a 13 mesi, purchè ne venga chiesto l'acquisto dal giorno. 26 dicembre 1916 a tutto il 31 gennaio 1917. Per una tale emissione l'interesse, corrisposto anticipatamente, è fissato in ragione di anno come appresso: per i buoni ordinari con scadenza da 6 a 12 mesi lire 4,50 per cento: da 9 a 12 mesi lire 4,50 per cento. Inoltre è stabilito che tutti coloro i quali posseggono buoni ordinari del Tesoro creati con decreto luogotenenziale 18 magglo 1918 N. 588 emessi in circolazione dal 1.0 luglio 1916 in pol, hanno diritto di convertirlo, sino a concorrenza del relativo importo, allo intero valore nominale, con la sola deduzione degli interessi ancora da decorrere dal giorno del versamento in titoli di nuove obbligazioni che fossero emesse dallo Stato a tutto l'anno 1917.

Per tal modo viene estesa ai buoni ordinari del Tesoro la prerogativa già confe-

che fossero emesse unito stato a intito fair-no 1917.

Per tal modo viene estesa ai buoni ordi-nari del Tesoro la prerogativa glà confe-rita ai buoni triannali e minquennali e-messi a mente del decreto 5 maggio 1916.

Cronaca dei fattacci

— A Modena la ottantenne Angiolina Ca-valieri è stata rinvenuta nella propria ca-meretta soffocata e in parte carbonizzata in seguito ad incendio propagatosi al letto da uno scaldino di brace, col quale la povera donna riscaldava il letto stesso.

La bimba di undici mesi Olga Sorboli da S. Felice sul Panaro (Modena) mentre dermiva nel proprio lettino, è morta asfisstata in seguito al denso fumo emesso dal fuoco del caminetto acceso.

stata in seguito al denso fumo emesso dal fuoco del caminetto acceso.

A scopo suloida, verso mezzogiorno di leri la contessina Valeria Valeris, abitante colla mamma signora Pierina Gallina in via Lungo Tevere Cenci N. 8, a Roma, si è gettafa dalla finestra. Accorse due guardie hanno trasporiato la glovane all'Ospedale della Consolazione, dove il dottor Pasquali ha riscontrato sul corpo della glovaneta molteplici lesioni, e la probabile frattura della base del cranio. Subito dopo le prime cure la Valeria è stata interrogata dai medici e da un delegato. Ella ha dichiarato che era stanca di vivere. La contessina conta 18 anni ed è nata a Padova. Il padre, conte Silvestro è morio alcuni anni or sono.

Impressionati dal fatto di non aver visto usciro di casa il ferroviere Giulio Motta di anni 20 che si sapeva a Milano, gli inquillini del fabbricato di via Sondrio II, alle Cascine Abadesse, avvertivano le autorità, le quali recatesi sul posto e abbattuta la poria d'ingresso, si trovarono dinnanzi al cadavere del Motta presentante una larga ferita di coltello alla gola. La camera era tutta in disordine è un medico, chiamato di urgenza, giudicò la morte avvenuta alle 2 circa di leri mattina. Nessun documento è stato rintracciato, che denoti propositi suicidi.

Da alcuni contadini, abitanti in repar-

— Da alcuni contadini, abitanti in reparto Calvairate a Milano è stato ripescato nel
canale dette delle Ciaque Chiuse, che scorre nei dintorni, un cadavere vestito di una
semplice maglia e di pantaloni color marrone. Nessun documento si è trovato, che
possa fornire indizi sull'identità del disgraziato, la cui morte si giudica risalire a
circa un mese.

Saluti dal fronte

1 sottoscritti milliart, mandano per mezto del Carlino, saluti alle loro famiglie, ai parenti, umici e conoscenti.

parenti, umici e conoscenti.

— Serg. Giulio Reichlin (Bologna), cold. Tioli Envico (Crevalcore), cap. Maia Adolio (Minerbio), Ortolani Guido [8. Pietro in Casale), cap. magg. Attonni Dante (Carpi), cap. Fogliani Alfonso (8. Gesario sui Panaro), cap. Trainini Isaia (Mantova), sold. Caveliari Ceiso (Bologna), cap. magg. Vianelio Giuseppe (Mestre).

— Un gruppa di amici del... Bettaglione (Aptice) per la riconenza delle feste Natallice e di Capo d'anno mandano ai parenti a agli amici i i loro affettuosi sciuti. Sergenti Scaglioni, Cassini, Vancilti soldati Gerace Luciano, Corè Giovanni, Sartorio Giuseppe, Crivellaro Romano; caporali Carlono, Bacciu, Roiter.

caperali Cariono, Bacciu, Rotter.

— Cap. Pietro Entestini, Bologna, cap. Tioti
Adolfo, Bologna, solddati Scarabelli Giuseppe,
Bologna, Tangerini Claudio dello il nasone di
Calderra, Giavannini Pio, San Lazzaro (Bolo-

Golderen Giavannini Pio, San Lazzaro (Bologna).

— Caporali Porta Luigi di Napoli, Sepada Angelo di Busse (Campobaseo), soldati Bianca Paolino di Bagni Canicattini (Sirceusa). Sorratino Pietro di Marsala (Sicilia) Bertuglia, Giuseppe, di Mazzara (Sicilia), Casù Giovanni di Sassari, Spiga Giova di Sinala.

— Cap. magg Rosetti Francesco di Conegliano. Cap. Cobatto Giuseppe di Castellavezo, soldati Gacta Vincenzo di Egena, Gugilelmi Tommaso di Ravenna, Fami Ernosto di Modena, Manfredini Ildebrando di Campo Galliano.

— Bombardini Giuseppe di Tossignano, Cavina Luigi di Medicina, Fagioli Figealo di Civitanova, Zambolesi Giovanni di S. Lorenzo in Campo.

— Il cap. Dondi Aldo, sold. Angiolino Gambi di Minerbio, cap. Morsetti Augusto di Cravalecce, Verardi Arturo di S. Martino in Argine, Treibi Adelmo di Cortecla. Righi Giuseppe di Gaggio di Piano, Montovsi Guido di Castel Franco Emilia, Righetti Giuseppe di Gaggio di Piano, Montovsi Guido di Castel Franco Emilia, Righetti Giuseppe di Asida.

— Sergente Battilani Odoardo (Bologna), can. magg. Bortolini Guido di Ca de Fabbri, caporale Tottoli Corrado di Medicina, cap. magg. Arlatti Giovanni di-Bologna.

— Tenani Mattee. Dunglii Anseimo, Bori Otavino, Perali Renato, Bovolenia Gaciano.

— Cap. magg. Siagurini Augusto di Lugio, cap. Saporetti Torto di S. Stefano, cold. Clani Pietro di Ravenna, Guadagni Antonio di Ravenna, Ca-Lugo, Stiverro Satini di Faenza, Meriglii Ottavio di Castel del Rio, Mancinelli Giovanni di Inola.

— Cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaroli Gaetano di Caffè d'oro (Ferra a), cap. magg. Casaro

Imola.

— Cap. magg Casaroli Gaetano di Caffé doro (Ferra a), cap. Grema Mario di Melota (Padova), sold, Piovesan Angelo di Melma (Treviso), Fini Giuseppe di Gavedi (Bresela), Battaglia Tranquillo da Fontanina (Padova), Pavan Giulio di Tammolo (Padova),

— Crespi Anello di S. Possidonio (Modena), cap. Canduro Innocenti, di Saelle (Udlne), Grattaga-rila Malale di Asti, Rossotto Felfes di Baldichiori d'Asti, Hengo Pietro di Mongarya, Monfarrato

Fire Raisie di Asti. Rossotto Ferice di Baluncheri d'Asti, Ilengo Pietro di Monicalvo Monferrato, Bocchi Romano di Sustinente (Mantova). — I soldati Mosconi Romelo di Donicilia Ipi-renzel, Tazzi Pietro. Pennto Giuseppe di Ar-

rentel, Tarzi Pietro, Pennto Giuseppe di Arrentrande tPadoval.

— Soldati: Mastellari Paolo di Bologna, Oriciil Paride di Pontelungo, Cesari Giovanni di SanLarzaro di Savesa, Derit Celao di Settelonii, Luccarini Arnatdo di Crespellano, Bevini Pietro di
Sant'Agata, Punzoni Gaciano di Costello di Serravalle, Bugoli Andrea di Camposanto (Modena).
Bulgarelli Erneato di Nonantola (Modena). Spinelli Aurelio di Finate Emilia e Odorici Antonio
di Monte Cocona (Modena).

— Segente Zanetti Marcellino, caporale Bedosti Andrea di Bologna, telefonisti: De Giovanni
Armando di Pologna e Bersani Enrico di Ozzano
Emilia; soldati: Gardini Adelmo di Bagnarola
Zucchini Alfonso di Bentivoglio, Tugnoli Gactano
di S. Giorgio di Piano, Brunelli Erminio di Malalbergo, Conti Primo di Praduro e Sasso e Spinelli Daniclo di Savino.

— Zuffi Giuseppe di Dozza (Imola), Goldoni Benedino di Modena, Sardelli Celestino di Foril e

Mestri Antonio di Dozza (Imola). zergrande tPadoval.

CHE NELLE SEGUENTI Ditte BOLOGNESI

L'assortimento grandioso

la novità assoluta

il buon gusto principio I prezzi di massima convenienza

vi consigliano fare i vostri acquisti presso di lom

OLD ENGLAND

SARTORIA

Via Indipendenza 6-8

OLD ENGLAND

MAGLIERIE Via Indipendenza 6-8

Ditta Y. ROVINAZZI MOBIL

Macchine da Maglieria Dubied

Catalogo a richlesta - Zamboni 7-9 Cav. G. MARCHESINI TAPPETI, STOFFE TENDE, PEDANE

Via Carbonesi 3

Ingg. BISO, ROSSI & C. mp a vii e forni u e elettriche

:: di ogni genere :: Via Manzoni 4

FELICE GALLUPPI Caizaturif cio Bolognese

Sede Via Riva Reno 71.73 Negozi: Vi. Indipendenza 37 e Via Ma zini 25 Venditar . la Oleari N. 4

PARDO CONFEZIONI

Uomo e Bambini ARTORIA di Insso MINEL'I Pal. Ronzani. Via Orefici +

D. G. PEDRETTI

lac

14

ishle1

The Part of the Part of the

BIAN HETA - PELL CCERIA Via Indipendenza 20-22

BORTOLOTTI & CESARI MERLERIE O FILATI Via Asse 12, ang. Fusari

A. NARDI

Succursale : RAVENNA, Farini, 1

PREMIATA CAM CERA

Via Rizzoli, 34

Gaetano CASTALDINI ARTICOLI di NOVITÀ

Oggetti per Regali Logge del Pavaglione

CRONACA DELLACITTA

: ai soldati degenti.

un po di sorriso famigliare nella lor E state on post of the proprio paste, dalla propria casa: — I nostri feriti hanno trovato ieri nello spedale, la tavola allegramente impandita per la species la croia allegramente imbandita per la sollecitudine della Sanità militare e il concerso delle infermiere e della Dame visitatrici; — flori e fronce ornavano le corsie, e nel mezzo le mensa, pure adorna, portava un desinare più ianto del solito, al quale non mancavano i tradizionali lariellini bolognesi. — Ma il dono più gradito è renuto ai nostri degenti dalle scuole Elementari, Normali e Professionali in ciascuna di queste e Professionali; in ciascuna di queste le cono stati raccolti, in grandi ceste gli aranci (14 quintali di aranci) che, distribuiti profusione sulle tavole, no hanno costituito l'or-namento più gentile, la nota più squisitamente affettuosa. Fatti segno ad ogni più sollecita cura da parte delle signore, confortati dalle huone pa-role dei loro superiori, i feriti hanno potuto real-mente illudersi per un'ora che l'atmosfera fami-gliare li avvolgesse. Clascuno di essi ha poi rice-vulo per ricorde un'artistica metaniletta in propigliare li avvolgesse. Clascuno di essi ha poi rice-vuio per ricordo un'artistica medinglicita in bron-zo, purtante scolpita sul verso l'imagine del divi-no Infante che tiene in mano un ramoscello d'u-liva e sul retro lo stemma della nostra città con la scritta: « Bologna ni degenti nei suoi ospedali nel Natale del 1916 ». Così, circondati dal premuroso affetto di tutti i presenti, con la la visione del bimbi e delle gio-ranette di Bologna che arevano pecesato a loro, coi simbolo di Cristo che venne sulla terra a por-tare la pace, il Natale dei nostri foriti non po-tera trascorrere più serano e assumere un più

Ali' Ospeda's della C. R. di via Mi-

Per particolare merito del direttore dell'ospede le prof. Luigi Amour, dell'instancabite capo grup-po Emilio Levi Rofier, di numerose benefiche in fermiere, fra cui la contessa Baldi, la marchesi-na Cavriani, la signorine Aria u Ungarelli, è sta-ta organizzata, in occasione del giorno di Natale, fra i soldati feriti degenti nell'ospedale di via Mazzo 6, una simpatica festicciole E questo giorno è trascorso fra il candio e i

I numerosi doni, i flori, gli aranci, offerti dalle le medaglie di Bologna, riuscirono in par modo gradite ai degenti, che ringrazia scuole, le medaglie di Bol

il tenente generale Escard, comandante S. E. Il tenente generale Escard, communato-del 6.0 Corpo d'armata volle colla sus presenza rendere più solenne la simpatica cerimonia e si intrattenne coi feriti lungamente, interessandosi dal loro stato di salute: si congratulò infine per l'ordine, la pullzia dei varii padigitoni dell'o-

All' Osnedale Minchetti.

Il Natale è stato festeggiato con un pranzo, al quale hanno preso prete circa duecento ammalati raccolti nel gran loggiato al plan terreno attor-no a tavole guernite di allori, di nastri e di eranci. Le Dame della Crece Rossa signora Dalla Noce e signorina Mazzanti, coadiuvato dalla si-prora Limerini, e fiche, fuono sonistamente anora Lipparini e figlia, furono squisitamente gentili nel servire i commensati con ogni più a-morevole attenzione. Il sig. Alessandro Pacqua-li volle ofrire vino generoso che fu hen gradito. Il capitano sig. prof. Pini porse l'augurio del Natale agli infermi e alle loro famiglie e si rece interpreta dei sentimenti di riconoscenza degli interpreta dei sentimenti di riconoscenza degli ammalati stessi verso le Autorità e verso le Signore che con tenta benevolenza il assistono.

Anche ai soldati della Sanità sono stati distribuiti dolci e vino per offerta degli ufficiali medici dell'ospedale, i quali hanno voluto confernare il loro soddisfacimento per l'intelligente e premurosa collaborazione nell'assistenza dei melati.

Casa del soldato.

Anche si soldati di stanza nella nosira città è stato offerto ieri l'Albero di Natale; e glis l'ha offerto bello e copioso la Casa del Soldato, che ba onerco esto e copioso la casa dei soldato, che de voluto, come nello scorso anno, con un dono uti-le e pratico far dimenticare ai proprii ospiti la iontenanza dalle loro famiglie in un giorno, in cui la nostalgia del focolare domestico è mag-giormente sentita.

Il palcoscenico del Contavalli, trasformato per Il palcoscenico del Contavalli, trasformato per la circostanza in un albero di cuccagna ricco di hen 3800 regali, presentara un colpo d'occhio magnifico. Su la improvvisata alzata c'era di tutto un pò: prosciutti, cotechini, mortadelle, hottiglie di vino e di birra, ciambelle, cloccolata, biscotti, sigari, e moltissimi premi da due, da cinque, da dieci e da quindici lire offerti da generoi benefattori. Ciascuno soldato ebbe il suo premio.

La folla multiforme, la ressa, come si può immagluare, è stata enorme. Augusto Galli, che con gli altri componenti il Comitato dirigeva il lavoro di distribuzione, ha dichiarato che mai il graro di distribuzione, ha dichlarato che mai il grarioso tentro di via Mentana ha accolto tanta

gente. Dai paichi di primo e secondo ordine assistevano parecchie famiglie a codesto spettacolo movo e commovente di nomini, in maggioranza territoriali, che con la imparienza rumorosa del bombini si acceleavano davanti al palco dei doni.

Prima della distribuzione dei regali l'on. senatore Malvezzi, benemerito e autorevole presidente della Casa del Soldato, con parola commossa porse ai soldati e alle loro famiglie lontane il saluto e gli auguri del Comitato, e fece fervidi voli per una passe vittoriosa, a duratura.

Oggi cinematográfo.

Inviarono offerte: avv. cav. Domenico Nardi li-fe 20: cav. Franzoni L. 15: marchese Angelo Mar-sigli 100 litri di vino.

Negli Ospedali di Riserva d' Imola. Ci mandano da Imola 26: Nella riccorrenza delle feste del Natele son Stati offerti numerosi doni al soldati degenti i

Nella riccorrenza delle teste del Kavale sono stati offerti numerosi doni al soldati degenti in questi ospedali di Riserva da parte delle signore dell'Ufficio Notizie le quali poi con gentile gra-ziosità hanno proceduto alla distribuzione. continuo accine se quan por con gentre gracriosità hanno proceduto alla distribuzione.

Le alunne e gli alunni della Scuola Tecnica con
una indovinata iniziativa hanno fatto dono ai
maiati della sezione Orfanotrofio femminile di
oggetti e lavori da sesi stassi preparati e che anche per questo cono riusciti assai graditi.

E di questa attestazione di affettuosa fratellanun qui ricevuta i militeri si cono addimostrati assi licti.

La consegna della medaglia d'argento al colonnello Manara d'Imola

Ci mandano da Foggia 25, sera: In forma solenne, con l' intervento delle truppe del presidio, delle autorità civili e militari, delle associazioni e di numerosa cittadinenza ha avuto luogo la consegna

minitari, delle associazioni e di numerosa cittadinanza ha avuto luogo la consegna della medaglia d'argento al valore militare concessa sul campo da S. A. il Duca d'Aosta al tenente colonnello cav. Carlo Manara di Imoia.

La cerimonia si è svolta nella Piazza della Prefettura. Il generale Mlozzi con elevate parole manitestò al decorato la propria ammirazione, ricordando i servizi da lui resi e le benemerenza acquistate come soldato e come comandante sia nell'attuale guerra sia in quelle d'Eritrea e di Libia Fra gli applausi dei presenti appunto quindi sul petto del valoroso la medaglia decretatagli con la seguente motivazione:

« Con rara energia e con grande sprezzo del pericolo portatosi alla testa del suoi reparti, il trascinò in un brillante assalto di una posizione nemica fortemente difesa sotto intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici. Rimase ferito alla faccia e al braccio sinistro (Altipiano Carsico, 17 set tembre 1916) ».

Ghiande per gli agricoltori

Si avvertono i Soci della Società Orto-lani e delle altre Associazioni Agrarie che, mercà l' interessamento del Prefetto, sono giunti a Bologna diversi vagoni di ghian-de ben stagionate.

I detentori di maiali e coloro che inten-dano somministrarne infrante ai vitelli nel beverone potranno ritirarne al magazzino del Consorzio Agrario in Viale Berti Pi-chat a cominciare da oggi.

Coppa Emiliana

"Audace,, batte "Nazionale,, 2-0 Accauta e disputatissima è stata la partita che he trovati di fronte nero-stellati e bianco-celesti. La vittoria è toccata agli Audiciani che quan-tunque scesi in campo in soli dicci nomini, con quattro riserve, hanno saputo piegare l'avverenzio strappargil i due punti della vittorio

Una cospicua denazione del marchese Pizzardi

Ieri l'Associazione Bolognese contro la diffusione della inbercolosi ha tenuto una assemblea straordinaria.

assemblea straordinaria.

Presenti: On Brunelli, prof. Leone Pesci, rag. Luigi Guadagnini, avv. Adolfo Legnani, Bice Bellini, Letizia Marconi, Maria Barattini, prof. Luigi Silvagni, Giuseppe Mainetti, prof. G. Bellei, Evelina Makbreier, Lina Bernaroli, conte Vincenzo Dal Pero, conte Antonio Masetti Zanini, Pia Sanguinetti, Costanza Bonora, avv. Antonio Mangaroni Biancuti, dott Barhasetti Casanova, Ettore Carnevali, Luisa Bellini Rava, prof. G. Dagnini, ing. Alberto Barattini, Ugo Bernaroli, Emma Venezian, Arnaldo Romagnoli, dott. A. Muggia, Erminia Cavalieri, Ermanno Cavalieri, contessa Carolina Isolani, Clementina Pesci, dott. Z. Monetti, Lisetta Jacchia, Ada Finzi Segre, Cesira Carpi, Pericle Pelliccioni, G. Vannini, Vittorio Gillardi, Ida Bellini, Goiller, Paolina Aria Paolini, marchese Marsigli Angelo, Cesare Gnudi, dott. Alfonso Nardi, A. Pederzani, avvocebo Bellini, avvocato Adolfo Cicognani, prof. Pincherle, Ludovico Farnè, ecc. ecc.

Il prof. Silvagni presidente, à comunicato che il Consiglio in base a precedente deliberazione d'altra assemblea ha deliberato tere la pace, il Natate dei nostri teriti non po-tera trascurrere più sereno e assumere un più di iniziare gli atti per la costituzione in Ente Morale dell'Associazione stessa.

Tale deliberazione è resa necessaria dal fatto che il Presidente ha comunicato all'Assemblea la copia di un rogito nel quale il marchese Carlo Alberto Pizzardi all'Associazione l'edificio da lui eretto in

Cinquanta, Comune di S. Giorgio di Piano per Asilo Infantile e che già da tempo è trasformato in Colonia campestre per i bambini di famiglie inscritte nell'elenco dei poveri di Bologna e che abbiano in casa malati di tubercolosi e pericoli per conlagio ai bambini stessi,

Il marchese Pizzardi oltre all' edificio. al mobilio, al giardino annesso, dona al-'Associazione un capitale in titoli di rendita bastevole alla vita della Colonia stessa. Questa pertanto diviene statutaria per l' Associazione per gli obblighi di estinzione espressi nel rogito.

Nel medesimo tempo il Consiglio propone all'Assemblea di aggiungere al Consiglio stesso due rappresentanti del Comune di Bologna.

L'Assemblea riconoscente al marchese Pizzardi del dono, ha accolte tutte le proposte fatte dal Presidente e gli ha dato mandalo di esprimere al marchese Pizzardi il sentimento di gratitudina per avere per il passato e per il futuro dato all'Associazione prova del suo interessamento nell'opera qui da poco iniziata di prevenzione contro il diffondersi della tuberco-

Fervore d'opere Pacco del soldato.

Somma precedente L, 19,460.77. - Maria Benetti L. 1.50 — Angelina Bonetti Ferrarini L. 1,50 — N. N. L. 6 — Scuola Minarelli L. 4,50 — Gigina Carpi L. 1,50 — One, Cornaszani e Filicori L. 1,50 — Cantelli Angioline L. 4,50 — Cappelli Luisa lire 1,50 — Casalini Rina L. 1,50 — Castagnoli Olga L. 1,50 — Bianca De' Rham L. 15 — V. Colomb. L, 1,50 — Bianca De' Rham L. 15 — V. Colomb.
L. 1,50 — Adollo Meriani L. 15 — Naddalena Merlani L. 9 — Contessa Baccili L. 4,50 — Elisa Alberi ved. Merlani L. 8 — Laura Tartaglia L. 1,50 — Bice e Laura Antola L. 15 — Lina Santi L. 1,50 — Lena Santi L. 1,50 — Virginia Montanari Pancaldi L. 6 — Blanca Merlani L. 15 — Giulia Sassoli ved. Zuechini L. 10 — Antonietta Franchi Irre 10 — Contessa Golfarili L. 15 — Bianca Barbieri L. 3 — Carlo Barbieri Santinelli L. 3 — Giorgio Barbieri L. 3 — Gertude Muratori L. 3 — Franchi Barbieri L 3 - Geltrude Muratori L 3 - Fra esco Muratori L. 3 - Luigi Mazzanti L. 5 unziata Mazzanti I. 1.50 ti L. 1,50 - Giuseppina Perti L. 5 - Codice Maria II L. 1,50 — Giuseppina Perti L. 5 — Codicè Maria
 L. 1,50 — Chini Pierina L. 1,50 — Forli Lidia lire
 4,50 — Francifich Paola L. 3 — Francois Anne
 L. 1,50 — Gaeperini May L. 1,50 — Genghini Ghi-dhi L. 1,50 — Giocometti Giorgi L. 1,50 — Giova
 gnoni Lea L. 1,50 — Ghelli Guizzardi L. 1,50 — Magnani Clara L. 1,50 — Mancini Erinna L. 1,50
 — Marchesini Marocchi L. 1,50 — Mariani Adriana L. 1,50 — Morlii, Maszuni, L. 1,50 — Mulani Mondini L. 1,50 — Morselli Gaetana lire
 Milani Mondini L. 1,50 — Morselli Gaetana lire Milani Mondini L. 1,50 — Morselli Gaetana lire 1,50 — Idelberga Tosi Bortolotti L. 6 — Frau-cesco Mazzanti L. 2 — Totale L. 19.884,77.

Il Comitato nellaimpossibilità di poter porse al soldan è ane loro l'amiguie tonisais at l'accompany de l' del giornali col chiedere che essi diano uno spato maggiore di quello che possono per dette of-

. Pro Orfani di guerra.

All'Amministratione degli Asili Latianti, sono ervenute per gli oriani di guerra: Sonima precedente L. 47,772. — I signori dottor Alberto e Laura Coltelli, per onorare la memoria della compianta signora Clotide Rubbiani vedo-la Brunetti L. 30. — Ammontare a tutt'oggi lire

Fiera del calendario.

Il Comitato promotore per la Fiera del Calendario, pell'impossibilità di elencare i/calendari ed l doni giunti in ritardo, è venuto nella decisione di rimandare is chiusums della Fiera a dome ica 31 corrente dalle 15 alle 19.

Il pubblico potrà accorrere ancora numeroso, non solo alle urne della ricchissima lotteria, nel-la quale saranno sorteggiati il magnifici doni, sovrani, ma pure ad acquistare gli eleganti ca-londari della Moetra.

Ricordiano, fra gil egregi artisti che si sono entilmente prestati con la loro opera generosa pretiosa, i signori: Bedini, Cappara, Calzi dal-Opplo, Fagnini, Fabbri, Felisati, Jannerat, «Gugu», Guccimanni, Legnani, Lolli, Maiani, Pizzira ni, Protti, Plancastelli, Pasquinelli, Romagnoli corzoni, Serrazanetti, Tivoli ecc.

Al Comitato di soccorso di Grana-

Ci mandano da Granarcio 25: Ieri ebbe luego un'adunanza del Comitato di occorso per le famiglie dei militari, dopo una irroclare nobilissima assai bene dimostrativa dal lovere che incombe a tutti, massime a chi più oud, senza poco onorevoli costringimenti, e richia nante il Decreto luogotenenzialo del 31 agosto

1916 n. 1000.
Fungeva da segretario il maestro Figna Anionio in luogo del eegretario comunale avv. Ottaul Agostino, ammalato, e prima di cominciare la discussione dell'ordine del giorno, quegli, ribenuto di interpretare il desiderio e il sentimento di tutti, invinva un augurio e un salnto al benemerito avv. Ottani formulando un fervido voto per la sua completa e sollectiza guarigione.

Il presidente, sindaco Rizzoli, comunicò che non avendo la circolare trasmessa al contribuenti del Comune, dato i risultati che si speravano, il Consiglio comunale nella sua ultima adunanza aveva deliberata l'applicazione del Decreto Luogote nenziale.

nenziale.

Propone quindi di inviare ad egnuno dei soldati dei Comune prigionieri di guerra in Anastra, a memo della Croce Rossa, un sussidio, o in denaro o in commestibili, di L. 15, Si delibera di elargire L. So all'imdico doni di Bologna avendo quel Comttato chiesto il nostro concorsa: molti pochi fanno un assal.

Vengono approvati quattro sussidi di L. 20 classumo conferiti d'urgenza dal sindaco. Per ultimo rengono assegnati 178 sussidi ad altrettante famiglie di richiamati per una complessiva somma di circa L. 2700.

Università Popolare

I corsi si inizieranno martedi 2 gennaio Sono aperte le inscrizioni per le lezioni di lingue straniere, presso la Segreteria dalle 17 alle 18 e dalle 20,30 alle 22.

La cronaca del Natale La lotta contro la tubercolosi Un forestiero derubato di 1000 lire

leri., il signor Giovanni Tiziani di anni 66, da Vidizolo, ch'era venuto con la famiglia a Bologna, per visitarvi un figlio militare, degente all'Ospedale San Leonardo, fu destramento derubato del portafogli contenente lire mille, in biglietti di vario taglio.

Il Tiziani, dopo essersi trattenuto presso il figliuolo ammalato, nel pomeriggio si recava in un'osteria di Via San Vitale per rifocillarsi. Ma, quando fu per uscire, si accorse che, mediante il classico taglio di rasolo, un abile ed ignoto lestofante gli aveva asportato il portafoglio.

Il derubato teri sera si recò alla Questura centrale per denunziare il furto.

CRONACA D'ORO

All'Istituto delle Sordomute povere. — La simora Maria Collina ved. Rossi ha offerto L. 10,
in memoria del cognato cav. Raffaela Rossi.
Agli Aslii In/antili. — La sig.a Ada Finni Segre, ispettrice degli Aslii, ha offerto L. 30 in cocasione delle Feate Natalixio e di Capo d'anno.
All'In/antia Abbandonala. — Il sig. Schiavine
unitamente agli operai della ditta Alessandro
Tamburi, per onorare la memoria della complanla signora Maria Bastia ved. Tamburi, in luogo
di flori, offrono L. 35; la signora Cesira Carpi in
occasione di mesto anniversario, offra L. 25; il siRnor Alfonso Masini in memoria dei suoi cari defunti, offre L. 10; la signora Lipparini Enrica fu
Giovanni, in memoria dei deuti, offre L. 10. Giovanni, in memoria del detuti, offre L. 10.

Alle Croce Verde. — Il signor Pietro Oppi d
Quarto Inferiore offre alla Croce Verde L. 10 pe gratitudine verso la mdesima.

Tramvai di Casaralta

In alcane ore e corse del giorno l'unica caroz-za che fa il servizio è talmente piena zeppa che za che fa il servitio è talmente piena reppa che molte volte debbono accalcarsi, pigiarsi traballando in piedi fuori ed entro nella corsia pigiando altresi quelli seduti, non pochi infelici, fra cui spesso signore, donne del popolo, regazze. Si domanda perche nello ore e nelle corse di muggior affoliamento, ore e corse che ben si conoscono, non di attacca una carrozza di rimorchio, è si lascla sempre permanere con menavigilosa indifferenza anche questo econcio e questo disagio non lleve in una linea si importante. Ma, per altro,... due o tre vetture vuote stanziano semuro pronte a Casaralta... rimanenendo immobili. uro pronte a Casaralta.... rimanenendo immobili-a vederle è una consolazione.

Da una truffa all'altra

Da una truffa all'altra

Giorni sono la squadra mobile traeva
in arresto il pregiudicato Raffaele Bergami, fu Enrico, sessantenne, il quale era
stato colpito da mandato di cattura per
una truffa di 3000 lire in danno di un negoziante meridionale.

Dopo la notizia dell' arresto, comparsa
sui riornali cittadini, è stata data altra
denunzia per truffa di L. 1300 compiuta
dallo siesso Bergami.

Costui con raggiri si faceva spedire da
Roma un vagone di ghiande, promettendo
pagamento immediato, a ritiro fatto.

Lo speditora Enrico De Angelis non avendo ricevuto l' importo della merce
denunziava il Bergami. lenunziava il Bergami.

Cronaca varia

Per oltraggi e violenze agli agenti di
P. S. fu leri notte arrestato Massimiliano
Sisto, di Aristide, d'anni 21.

 Mentre lavava in un fossato presso il passaggio a livello della ferrovia fuori San Vitale, ildegarda Romani, d'anni 52, fu col-Vitale, Ildegarda Romani, d'anni 52, 1u conta da malore e cadde in acqua. Soccorsa subito da passanti venne trasportata e ricoverata all'Ospedale Maggiore.

coverata all'Ospedale Maggiore.

Ladri di conigli. — Jeri notte ignoti ladri, scavalcando un ordine di siepi, penetraronoi nel vasto recinto della tintoria del signor llario Pini in via Riva Reno 20-22: e, accostatisi al conigliaio che ivi è tenuto dal proprietario, riuscirono a rubare diversi conigli di magnifica razza, atti all'allevamento. I conigli rubati furono subito uccisi, come si è potuto constatere dalle traccie di sangue trovato sul posto.

E' rià la seconda volta che i ladri, molto pretiri del luogo, riescono a decimare il co-

La Mesticheria PIETRO FOSSI, Piazza Galvani 2-B, rende noto che a datare dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 13 alle 18.

Casamorati, Bologna, cent. 30 l'uno. Per spe-dizione raccomandata aggiungere cent. 15.

PER LA VERITÀ

16 Dicembre

NATI: Maschi 5 -- Femmine 2 -- Totsie 7. MORTI: Loughi Costmo, d'anni 79, Arcoveggio -- Fabbri Vincenzo, d'anni 52, Zamboni -- Boni Lugta, d'anni 76 -- Vechi Cesare, d'anni 63 -- Boni ghi Adelina, d'anni 57 — Galvani Silvia, d'anni Totale 6

71. — Totale 6.

MATRIMONI: Ruata prof. Guido, insegnante. colla Sassoil Adu, possidente — Maltoni Amilcore, ferroviere, colla Boccati Elvira, operaia — Querzola Ernesto, operalo, colla Mondini Regina det ta Colomba, operaia — Chili Giuseppe, commesso, Giuseppe, meccanico, colla Bernabe Norma, cacolla Vonholzen Enrichetta, sarta — Rondimini calluna.

17 Dicembre

NATI: Maschi 7 — Femujine 9 — Totale 10.

MORTI: Botti Emilio, d'anni 65, Marsala 20 —
Fari Cleonice, d'anni 45, Nosadella 43 — Lugarini
Bruno, di giorni 5, Zamboni 60 — Bastia Maria,
d'anni 82, Lame 174 — Benazzi Adalgisa, di anni

18 Dicembre

18 Dicembre

NATI: Mah sclo — Femmine 4 — Totale 13.

MORTI: Rizri Glampine, di giorni 76, S. Giuseppe 189 — Faltoni Sante, d'anni 33 — Benassi Brunilde, d'anni 3 — Mazzanti Napoleone, d'anni 75 — Rivareni Arturo, di giorni 40 — Balboni Emilia, d'anni 85. — Totale 6.

MATRIMONI: Ferraguti Giovanni, impiegato, colla Facol Emilia Olga civile — Serra Otello, barbiere, colla Sanguettoli Giuseppina, sarta — Bartoli Iride, meccanico, colla Bi Filippo Livia, massaisa — Manenti Alfredo, cameriere, colla Columbati Giuseppina, cesalinga — Pesquali Giuseppina, cesalinga — Pesquali Giuseppina, colla Columbati Giuseppina, cesalinga — Pesquali Giuseppina, cesalinga

NATI: Maschi 5 — Femmine 7 — Totnis 12.

MORTI: Galavotti Gilda, d'anni 1, Bergonuovo 8 — Sobiassi Giuseppina, d'anni 1, Bergonuovo 8 — Sobiassi Giuseppina, d'anni 4, Alemanni 148 — Gessi Rinaido, d'anni 48, Marsala 8 — De Piccoli Nerina Ieida, d'anni 48, Saragoraz 37 4 — Verganti Carlotta, d'anni 95, P. P. Maggiore 4 — Bartolini Maria, d'anni 1, Porta Nova 10 — Manzini Edit Goffredo, d'anni 37, Porta Nova 10 — Manzini Pompeo, d'anni 51, S. Giacomo 33 — Magni Walter, di mesi 6, Falcono 21 — Curti Elsa, d'giorni 50, Alemanni 170 — Torreggiani Zeffiriuo di giorni 15, Emilia 40 — Milani Romana, d'anni 48, Hellombra 9 — Baroni Giulia, d'anni 39 — San doni Elizabetta, d'anni 79 — Vecchi Pelica, d'an ni 73 — Frascati Giuseppina, di mesi 8. — Tot. 16.

I TEATRI

Il "Fernando Cortez,, di Gaspare Spontini

alla Soain (Dal nostro inviato speciale)
Milano 26, sera.

La Scala quest' anno si inaugura con un avvenimento artistico che è al tempo stesso una doverosa rivendicazione di uma gloria nazionale troppo dimenticata.

Il Fernando Cortez di Gaspara Spontini è un capolavoro artistico scritto ner l' Dera di Parigi più di un secolo fa e che in Italia fu dato una voita sola al Sau Carlo nel 1820 nella sua forma attuale.

Chi scrive ricorda che fu lungamenta ventilato il progetto di darlo a Bologna per l'esposizione universale di musica nel 1883, dietro suggerimento di Botto e di Martucci che lo giudicarono superiore per

per l'esposizione universale di musica nel 1888, dietro suggerimento di Botto e di Martucci che lo giudicarono superiore per originalità di ispirazione alla « Vesta!a », l'altra opera famosa dello stesso maestro. Per varie ragioni l' idea per allo;a non ebbe seguito, ma fu ripresa più turdi ed eseguito in forma di oratorio alla Società Filarmonica di Roma nel 1897.

Lo Spontini in quest'opera si manifesta veramente un audace innovatore per i suoi tempi e per l' intimo connubio che cerca sempre tra le parole e la musica. Il vecchio maestro napoletano può dirsi anche un precursore dello stesso Wagner, che lo classificò tra i compositori più grandi. Nello spartito manca forse quella tinta di colore locale che un sinfonista moderno avrebbe indubbiamente cercato; ma un primo ssomo di modernità si avverte già nei riuni bizzarri e vivaci delle danze selvagge e dei cori del secondo atto ed è poi singolarissima la maniera con cui è trattato il personaggio del protagonista che con audacia incredibile a quei tempi non canta mai veri brani lirici: la sua che con audacia incredibile a quei t non canta mai veri brani lirici: la parte si limita ad un recitativo drar ico di una impronta grandiosa ed espres

sira. L' opera è in tre atti su libretta di due autori francesi e riproduce un po' libera-mente la avventura del celebre condottiero spagnuolo che al principio del 500 sbarcò al Messico con poche centinala di uomini e dopo aver preso Tobasco e fondata Vera Cruz bruclò i suoi vascelli per costringere il suo piccolo esercito a vin-

costringere il suo piccolo esercito a vin-cere o a morire.

Alle vicende politiche di rivolta militare, di iradimenti, e di eroismi, si intreccia un idillio di fantasia tra Cortez e Amazily la figlia dell' imperatore Montzuma nel quale la figura del crudelissimo castigliano esce alquanto idealizzata. Certe situazioni ri-chiamano l'idea di nna Aida che fosse sta-

chiamano l' idea di nna Atda che fosse sta-Ja scritta un secolo fa.

L'opera comincia con un breve prelu-dio di carattere marziale che si chiude con un crescendo rossiniano. Tutta la prima parte si svolge nella forma corale che il maestro predilige, grave, austera, quasi liurgica, sostenuta da un' orchestra che segue le forme classiche della tradizione, La teatralità si afferma con un episodio lirico drammatico, la scena fra Amazily e il fratello Telasco, che ha la virti di scuo-tere il pubblico e procura applausi agli esecutori, la signorina Mazzoleni che si rivela un' artista di una virtuosità raffi-nata e il baritono Danise dicitore perfet-to, le cui voci-si intrecciano in frasi melo-diche di una nobilità squisita. L'atto fini-sce con un coro di guerra che per la sua sce con un coro di guerra che per la sua enfatica sonorità deva essere stato a quei tempi di grande effetto e che procura ap-plausi agli esecutori e al maestro Panizza che ha perfettamente inteso lo stile dei la-

voro.

Nel secondo atto si accentua la caratteristica del genio di Spontini, con la danza pittoresca dei messicani e con l'importanza della parte eroica affidata al protagonista e al coro. Mentre la Vestale dello stesso autore segue la linea classica più pura, la musica del Fernando Cortez segue una sudese tropoggione per la irruenza impera scavalcando un ordine di siepi, penetraronori nel vasto recinto della tintoria del signori llario Pini in via Riva Reno 20:22: e, accostatisi al coniglialo che ivi è tenuto dal proprietario, riuscirono a rubare diversi conigli di magnifica razza, atti all'allevamento. Il Conigli rubati furono subito uccisi, come si è potuto constatare dalle traccie di sangue trovato sul posto.

E' già la seconda volta che i ladri, molto pretici del luogo, riescono a decimare il coniglicio del signore la contrata del giorno en con mammirato del contrata del summirate per le sue splendide doti di donna e di artista.

E il pubblico affolla la sala ed ammirata dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 27 corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 2:Corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 2:Corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 2:Corr. resterà aperta dalle ore 8:36 calvani 2:B, rende noto che a datare dal giorno 2:Corr. resterà aperta dalle

Se vi occorre Paletot, Vestiti, Lingeria, Maglieria, prima di fare acquisti visitale i ricchi magazzeni OLD ENGLAND, Via Indipendenza 63 ove troverete alta Novità, assoriment occompleto tanto nell'articolo fino come nel corrente. Prezzi speciali per le feste.

TALA MAME CARE

se volete dei bellissimi costumini, paletots, mantelline, calzoni per i vostri bimbi, andate alla Sartoria Oarlo Ambrosi - Via Rizzoli 34.

Nevità per regali, Sabbadini, Carbonesi 1.

STATO CIVILE

Se vi occorre Paletot, Vestiti, Lingeria, Maglieria, prima di fare de guerria della Scala. A fianco della Mazzoleni e della Scala. A fianco della Mazzoleni e della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della Mazzoleni e della Scala. A fianco della Mazzoleni e della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro con la simportanza della Scala. A fianco della faro della faro con la simportanza della scala della scala della scala della scala della scala della scala della Scala. A fianco della faro con la simportanza della scala della scala della scala della scala della scala della scala della

TEATRO COMUNALE

La replica diurna del Tessitore ha avuto un nuovo caloroso successo e per l'autore e per l'interprete Ermete Zacconi, la cui grande arte ha brillato ancora una volta tra le acclamazioni generall.

Quesa sera avremo una novità: Il cuore e il mondo, commedia in tre atti di Lorenzo Ruggi, al quale facclamo l'augurio di lietissime sorti.

TEATRO DEL CORSO

TEATRO DEL CORSO

Il successo ottenuto dalla Bohème fino dalla prima rappresentazione ha avuto anche teri sera la migliore delle conferme dalle festose accoglicanze che il numerosissimo pubblico fece non solo alla popolarissima opera del Puccini, ma anche a tutti gli artisti che la interpretano.

Il complesso di questi è apparso ancora una volta superiore assai a tanti altri ai quali le frequenti edizioni di questo lavoro ci hanno abituati.

Il Krismer, la Conti e la Minotti, specialmente per le risorse vocali che possiedono sono elementi veramente preziosi e furono continuamente acclamati.

Applausi non pochi ebbero anche il No-

continuamente acclamati.

Applausi non pochi ebbero anche il Novelli, il Bugamelli ed il Fiorini, il quale ultimo ne ebbe uno speciale dopo l'aria della zimarra

Anche il maestro Tanzini, che dalla concertazione dell'opera e dalla direzione orchestrale ha saputo ricavare effetti di non comune rilievo, in particolar modo nel secondo atto, ebbe grandi dimostrazioni di simpatia che lo costrinsero a presentarsi al proscenio unitamente a tutti gli altri.

Questa sera riposo e domani sera terza dell'Aida.

TEATRO DUSE

La terza replica della Duchessa del Bal. Tabarin è stata accolta anche lersera con simpatia e con applausi.

Questa sera si rappresenta l'operetta ingiaes: il Tara-rice.

)

TEATRO APOLLO

Un successo brillantissimo ottengono ad agni rappresentazione la cantante italiana De Mary, gli illusionisti Warnoff, madame Annie fantasma luminoso, i musicali Evarist, il trio Bernasck, il ciclista Noisett, il tenore Marcel, il duo Pinson ed i Ro-

TEATRO VERDI

Emma Gramatica nella commedia pic-ante e briosa: La passerelle, è stata una eliziosa prolagonista che ha affascinato il ubblico con la grazia e la verve di una ecitazione perfetta. La ammirabile attrice stata coadiuvata felicemente dagli altri

interpreti.
Questa sera avremo La monella, altra di-vertente commedia in cui la Gramatica è inimitabile.

Spettacoli d' oggi TEATRO COMUNALE. — Compagnia di Ermete Zacconi — Ore 20: Il cuore e il

mondo. TEATRO DEL CORSO. - Riposo. TEATRO VERDI. — Compagnia dramma-tica Emma Gramatica — Ore 20,30: La

Moneua.

TEATRO DUSE — Compagnia d'operette
Mauro — Ore 20,30: Il Toreador.

TEATRO APOLLO — Enny De Mary, The
Warnoff, Madame Annie, Les Evarist, ecc. Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Miss Little Baby, bizzaria comica dall'inglese, protagonista la celegre artista F. Bertini.

protagonista la cciegre arusta F. Berunt.

Clinematografo Bios — Via del Carbone —
Ferreot; spettacoloso dramma, protagonista lo
esimio artista Mario Bonnard.

Polifeama Caribaldi — Via Indipendenza
Il coporate Susine operetta — Miss Tily — Cimatografia : I soldatimi dei fie di Romo.

**Andersiesimo Claema — Palazzo Ronzant.

Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzant, Odio che ride ovvero Ratara, dramme. Cine Fulgor - Via Fietrafitta-indipendenza, Bra nemica, dramma, protagonista Mokowska, - Pathe Giornale. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza Il suo crionfo, dramma, protagonista G. Doely.

I Consorzi Veneto-Emiliani e la questione dei carboni

Nei locali del Consorzio Bacchiglione Fossa Paltana si raccoglieranno giovedi p. v. 28 corr. alle ore 13 tutte le rappresen-tante dei Consorzi federali del Veneto e del

tante dei Consorzi federali del Veneto e del Mantovano per la nomina delle cariche e per l'approvazione dei Bilanci.
Altri argomenti imporantissimi verranno trattati, quali, le provviste del carbone per le idrovore; le pratiche per la sostituzione con combustibili mazionali (lignite e carbone sardo) del carbone inglese; gli studi e le proposte sulla pratica applicazione di un nuovissimo tipo di diserbatrice meccanica per la pulitura dei canali.

L'assemblea si occuperà ancora una volta della grave questione del finanziamento delle bonifiche, e su questo tema la presidenza della Federazione farà interessanti comunicazioni.

IMERCATI

FERRARA

CEREALI. — Mercato mullo. CANAPA. — Predotto buono ferrarese. Offerte da 250 a 290 lire il quintale. Sostenutezza nei ven-

Il cambio ufficiale ROMA 26. — Il prezzo del cambio per 1 certifi-cati di pagamento di dazi doganali è fiessato per domani in Liro 120,58.

ROMA 26. — Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 20 dei Codice di Commercio, accertato 11 glorno 26 da valere per 11 37 dicembre: Parigi 118,05 1/2 — Londra 32,85 — Svizzera. 157,33 1/2 — New York 6,90 — Lire oro 129,08 1/2.

Dolenti di non potere ringraziare singo-larmente quanti con animo gentile vollero manifestare pietoso compianto per la per-dita della amatissima

i figli Ing. ENRICO. ANNA MARIA, VIN-CENZO T. di Vascello sulla R. Nave e LETIZIA BRUNETTI, le nuore ADRIANA e MARIDA, il genero Dott. PIO ROSSI ed i parenti esprimono a tutti vivissima e du-

revole riconoscenza. Bologna 26 Dicembre 1916.

La Colonia della Salute

informa che ha trasferita la sua Direzione Aniministrativa e Sanitaria in GENOVA, Piazza di Francia n. 1 - Int. 12. Quindi si pregano quanti sono in corri-spendenza con la Colonia della Salute, spe-cialmente quelli che seguono la Cura a do-micilio, d'indirizzare le loro lettere alla Nuova Sede.

Dott. A. GOLINELLI

Via Altabella n. 1 terzo - Telef. 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino del ricambio e del sangue (anemie) Consultazioni: Dalla 9 alla 11 e dalla 15 alla 17.

INFALLIBILE AFFREDDOR!

Catarri - Bronchiti ecc. "FIUTINA,

Nuovo Prodotto del dott. MONDIOLI Farmacia Alberani, Via rarini N. 19, Bologna Parmacia Nuova, Indipendenza 99 Prezzo L. 0,70 - per Posta L. 0.90.

La giovinetta — come del resto la donna in generale — è esposta per la sua natura delicata a dei malesseri frequenti che hanno tutti, o quasi tutti, la stessa originio: la povertà del sangue, cioè l'anemia. Le vittime di questa terribile malattia sono, disgraziatamente, molto numerose, perchè ii male non si dichiara immediatamente e non et manifesta con violenza. Esso mina a poco a poco l'organismo, esaurisce ogni giorno più le forze e ciò senza che voi possiate rendervi conto esattamente della natura dei disturbi che vi invadono. Gli stordimenti, le debolezze, le stanchezze, la mancanza d'appetito, tutti questi malesseri che vengono calcolati come indisposizioni senza conseguenze, sono i sintomi caratteristici dell' anemia. Quando siete arrivati a questo punto, il vostro stato è già assai grave ed è tempo di arrestare il male. Le Pillole Pink hanno tutte le qualità per far questo. Le loro virtà eminentemente toniche e ricostituenti hanno ragione sull'anemin più ribelle. Un nuovo esempio ci è dato oggi dal signor Sante Guorgi. Via Guerra, Pontenure (Piacenza), il quale ci ha scritto quanto segue:

L'eterna nemica

nemia più ribelle. Un nuovo esempio ci è dato oggi dal signor Sante Guorgi. Via Guerra, Pontenure (Piacenza), il quale ci ha scritto quanto segne:



Mia figlia Anna, d'anni 19, si trovava da molto tempo in uno stato di debolezza che aumentava ogni giorno e che era ac-compagnato da volemi mali di testa, stor-dimenti, crampi di stomaco ed insonnie. Le feci prendere diversi medicamenti ma senza che ciò arrecasse profitto. Avendo in-teso molto parlare delle Pillole Pink, me ne procurrai. Dono le prime scatole constasenza che ciò arrecasse profitto. Avendo in-teso molto parlare delle Pillole Pink, me ne procurat. Dopo le prime scatole consta-tai nello stato di mia figlia un vero miglio-ramento: ella aveva ricuperato il sonno, i crampi di stomaco erano spariti e così pu-re i mali di testa, dei quali non si lamen-tava più. Mia figlia continuò qualche ten-po ancora la cura ed ora, grazie ad essa-ella ha riavuto completamente le sue lorze».

Torze ».

Questa cura di Pillole Pink che ha dato dei risultati così buoni alla signorina Anna Guorgi, produzra naturalmente gli stessi effetti alla giovanette dal sancue impoverito, dai nervi fragili. Le Pillole Pink sono il vero rigeneratore del sangue e tònico dei nervi. Esse ridanno l'attività ai corpi stanchi a la forza ai deboli. Si trovano le Pillole Pink in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 18 le 6 scitole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

ANTINEVROTICO DE GIOVANN ISCRITTO FARMACOPEA

CHIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

RHODIN USINES DU RHÔNE - PARIS

formela dell' ASPIRINA Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr. Lire 1.50

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano

39, Via Carlo Goldoni

Dattor Pietro Brunelli Comprimario Ostetrico degli Ospedali riceve nei giorni feriali per consuitazioni medico chirurgiche e cure ostetrico-gine-cologiche dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17 in Via Saragozza N, 1 p. p. Teretono 5-54.

VILLA ROSA Prof. MURRI consulente aperta tutto l'anno

Malattie nervose, dello stomaco e del ricambio. Morfinismo - Alocollamo esclute le forme mentali ed infettire Trattamento 606 e 914 - RAGGI X Pensione da L. 14 a L. 16. Programmi a richiesta - Bologna

ANA PRO SOLDATO

filato preparato con metodo speciale per prevenire le congelazioni

Filati per lavori a mano ed a macchina da L. 9 a L. 14 il Kg. Grigio verda — Grigio e miste diversa — Si spedisceno anche piccole quantità a mezzo pacco postale Campioni filati gratis a richiesta - Scrivere LODEN DAL BRUN - Ferrara Mantelline Loden impermeabili per sigg. Ufficiall - Mulattiere - Materassi - Domandare Catalogo

Per le class: 1898 e altre richiamate alle armi

Scuola conducenti automobili, motociclette, motoristi aviatori F.111 FERRI - Via S. Isaia 93-97, BOLOGNA

Avendo ottenuto ottimi risultati nel corso allievi conducenti automobili e motoristi aviatori, affermandosi con piena soddisfazione degli allievi che oggi occipano i migliori posti, la suddetta scuola rende noto che sta aprendo un nuovo corso per gli aspiranti militari al corpo automobilistico.

La suddetta scuola garantisco la patente tanto in corsi accelerati come normali. Pagamento in tre rate
Lezioni su macchine moderne e pezzi smoniati. Lezioni anche tempo pioggia.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore è alle 18 alta Sede della Scuola
Via Sant'isaia num 33-97 - Bologna. — NOLEGGIO AUTOMOBILI.

M. BORDOLI - Pavaglione - BOLOGNA OGGETTI D'ARTE E DI LUSSO

Visitare nelle sale superiori le Esposizioni: Deposito ielle rinomate MAIOLICHE MINGHETTI e terrecotte artistiche della MANIFATTURA DI SIGNA - Prezzi di fabbrica,

Novità per regali - Profumi COTY

ULTIME NOTIZIE

L'Austria aderisce al passo di Wilson Impegnata in Romania

La proposta di una conferenza fra i belligeranti

La nota

Zurigo 26, notte Si ha da Vienna: Il governo austro-ungarico, d'accordo con i governi delle potenze alleate, ha risposto oggi alla no-ta del presidente Wilson col seguente aide-memoire, consegnato all'ambascia-tore dell'Unione americana:

Il governo austro ungarico tiene an- tra la Russia e gli alleati. zitutto a rilevare che si è lasciato an-ch' esso dirigere nel giudicare la nobile sarà consolidata colla stretta unione eco-

Sui tono della prima non si happa molti dubbi: sarà una nota polemica: incomincerà col respingere le responsabilità che le potenze centrali caricano sulle spatla dell' Intesa circa le cause della gitarra, e concluderà affermando che la Demarche deve essere fatta in altro tono e offendo immediatamente quelle garanzie che l'Intesa ritiene indispensabili prima di iniziare qualsiasi trattativa. Fra queste garanzie vi può anche essere che sia chiesto lo sgombero di alcuni territori occupati.

Con maggiore curiosità e anche con un certo senso di ansietà si attende invece in Isvizzera la risposta alla nota dei neutrali. Qui si ritiène che questa risposta, che dovranno dare tutti i belligeranti, può costituire un punto di parenza per future mediazioni di pace.

Ricorderemo infine come iontemporal neamente alle proposte di pace delle rotenze centrali e alla nota svizzero-americana, totte le società pacifiste stanno svolgendo in tutti i paesi neutrali una attività pacifista senza precedenti. Così la societa contro la guerra in Olanda, che ha fondato in questi giorni perfino un fonti quadidiano all'Aja Enjonce the Peace, il cui è capo spirituale Tawt e a cui aderisce la società pan-americana, che rumisce cutti gli Stati di America e che ha appoggiato Wilson nella sua proposta; la missiene Ford e la lega dei neutri in Isvizzera.

Come si vede da tutte le parti si inizia un assallo contro la guerra. Tut'avia negli ambienti politici e diplomatici elvritici e internazionali si rimane molto scetici che la pace sia prossima.

La nota pacifista svizzera favorevolmente accolta dagli austro-tedeschi

(Nostro servizio purimolore)

(Vice R.). La nota svizzera è accolta con una certa simpatia in Germania, e maggiormente in Austria. I commenti dei giornali esprimono questi sentimenti.

La Reichspost scrive:

Noi abbiamo subito compreso il linguaggio della Svizzera: esso giunge al cuore, non desta nessuna sfiducia, non fa pensare a interessi egoistici e particolari. Quando la Svizzera si richiama alla sua neutralità non possono esistere dubbi, giacchè la Svizzera durante la guerra non solo ha compiuto il suo dovere di stato neutrale verso i belligeranti, ma ha compiuto atti della più alta nobiltà e umanità verso i feriti, gli invalidi e gli ammalati, e si è meritafa la più grande riconoscenza.

L'Arbetter Zeitung aggiunge:

tat verso i feriti, gli invaint e gli ammalati, e si è meritata la più grande riconoscenza ».

L'arbeiter Zeitung aggiunge:

« Non è un caso che a Wilson si sia unita la Svizera. Questo modello degli
stati neutrali che ha così ripetutamente
provato la sua umanità verso le vittime
della guerra, merita per queste azioni la
riconoscenza dei due gruppi di belligeranti. Nuvole di sangue anche oggi corpron di
cielo d'Europa, ma il pensiero della pace
aleggia sul mondo ».

In un altro commento ufficioso il Pester
Lloyd scrive che dono gli ultimi avvenimenti sembra giustificata la supposizione
che la proposta di Wilson sia stata tatta
con molta serenità di aniho e non, come
si sarebhe potuto credere a giudicare dal
contegno serbato finora dacli Stati Uniti,
per favorire correnti angiofile.

— Poichè le potenze centrali e i loro alleati, aggiunce il giornale, hanno già fatto il primo passo verso la pace, ogni opera di neutrale a questo riguardo non onò
essera accolta da noi che con piacere. Pertanto la nota di Wilson ha destato una
certa soddisfazione.

Circa il successo che si può ripromettersi dalla nota si è molto scettici nei circoli
viennesi, giacchè finora le manifestazioni
fatte dagli uomini di Stato o dai giornali
dell'Intesa dimostrano come non ci sia
propensione a entrare in negoziati di pace.

« L'intervento della Svizzera ha destato

D chiarazioni di Pokrowsky sul programma dei Governo russo

Pistrogrado 26, sera Il ministro degli esteri Pokrovski espo to ministro degli esteri Pokrovski espo-se ai giornalisti alcune considerazioni politiche. Disse che il programma del Governo consiste in questi punti: 1.0 Nessun cambiamento di rapporti

emtrare in negoziati di pace. Si onora pertanto di proporre un solleoito convegno dei rappresentanti delle potenze belligeranti in uma località estera neutrale.

Il governo austro-ungarico aderisce pure al criterio del presidente, che solo dopo finita la guerra odierna sarà possibile procedere alla grande desiderabile opera per impedire guerre future. Al momento opportuno il governo agri proportuno il governo degli Stati Uniti per attuare questo insigne compito.

(Stefanti)

ARSIOSA affesa in ISVIZEGIA per la risposta del belligeranti L'ettere servino partucolare)

Lugano 26, sera.

(D. B.) — In Isvizzera ai attraversono ore di anniet, l'attesa della risposta degli aleati alla olta desca e a quella fatta di Wilson e dalla Svizzera.

Sui tono della prima non si happa moti di bibbi sarà una nota polemica: incominicarà colo respingere le responsabilità che le l'intesa direa le cause della giarra, e concluderà affermando che la Demandia deve essere fatta in altro tono e offrei do imediatamente quelle garanzie che l'intesa ritiene indispensabili prima di iniziare ritiene indispensabili prima di miziare ritiene

Jotfre nominato maresciallo di Francia Parigi 26, notte

Il Governo, in riconoscenza degli emi-nenti servigi resi dal Generale Joffre, de-cise di elevarlo alla dignità di Maresciallo di Francia.

Gritiche del senatore Humbert al gabinetto Briand

(Nostro servicio particolare)

(D. R.). Il sen. Humbert che, come è noto, fa parte della minoranza del Senato, scrive nel *Journal* a commento dell'ultima seduta.

noto, la parte della minoranza dei Senato, scrive nel Journal a commento dell'ultima seduta,

« Se ho rifintato la mia fiducia a un gabinetto in cui conto tuttavia degli eccellenti amici, si è perchè gli atti di leri non mi sembrano una garunzia sufficente di quelli di domani. Poichè il Governo conserva nelle sue mani il carico dei destini pubblici, esso mi ritroverà tal quale ero ieri, quale sono sempre stato, cioè pronto a collaborare con lui ad ogni opera utile alla salute della nazione ma deciso a schierarmi, come pel passato, contro la negligenza, gli errori, le colpe, vengano, essi dal basso o dall'alto. Lascio la tribuna del Senato e ritrovo quella dell'opinione pubblica, ed è verso la nazione che guardo: spero nella sua saugezza, nella sua energia, nella sua giustizia. Ho fedenei suoi destini. Un giorno dopo la vittoria, essa tutto saprà e mi darà ragione, e dirà che se fossi stato ascoltato niù presto e niù completamente, molte discrazie e molte sofferenza e molti sacrifici le sarebbero stati risparmiati. Coloro che non furono gli operal della prima ora tentina almeno di essere gli operal dell'artima. Il sentimento della loro responsabilità suggerisca una condotta franca e decisa. Un lembo la grande convenzione nella Francia invasa da un mondo di nemici ha mantenuto ciascuno al suo posto e ottenuto il più grande rendimento dalle volontà individuali farendo pesare su tutto la teste un ferrore salutare.

Nella nostra repubblica dove tutto si accomoda, dove si assassinano molti uo-

merical primo passo verso la pace, ogni opera di neutrale a questo riguardo non nuo essere accolta da noi che con piacere. Pertanto la nota di Wilson ha destato una certa soddisfazione.

Circa il successo che si può ripromettersi dalla nota si è molto scettici nel circoli viennesi, giacchè finora le manifestazioni fatte dagli uomini di Stato o dai giornali dell'Intesa dimostrano come non ci sia propensione a entrare in negoziati di pace.

Il Pester Lloyd dopo queste considerazioni continua:

L'intervento della Svizzera ha destato soddisfazione per il fatto che la piccola Repubblica americana, ciò che è un indice come da parte dei neutrali almeno non si dubita punto della sincerità di Wilson. La Svizzera ha mantenuto finora una neutralità rigorosissima e non ha dato finora mottro alcuno per mettere in dubbio la sua buona fede.

Quindi — conclude il Pester Lloyd — ha fatto un passo che non può essere accolto se duni neutralica rigorosissima e non ha dato finora mottro alcuno per mettere in dubbio la sua buona fede.

Quindi — conclude il Pester Lloyd — ha fatto un passo che non può essere accolto se non con niacere dall'Austria-Un-gharia.

Una grande battaglia

(Nostro servisio particolare)

(D. R.) I russo-romeni sono impegnati in una grande battaglia su tutto il Iron-te che si estende dai Carpazi boscosi fi-no al Danubio, al sud di Braila. All'ala nord i russi tengono testa alie forze di Koewess: al nord della vallata dell'Uzu hanno respinto il nemico che aveva ten-tato di riprendere le colline espugnate gli scorsi giorni. Tra i contingenti russi che difendono la frontiera di Romania, che difendono la frontiera di Romania, e quelli che si battono intorno a Rimnicu-Sarat stavano avant'ieri raggruppati romeni che nelle ultime ore avrebbero ripiegato. Se il loro ripiegamento continuasse, potrebbe determinare la ritirata sul Sereth dell'esercito russo stabilito ora da ovest di Rimnicu a sud di Bralla, a che a attarcata con granda violarea de

ch' esso dirigere nel giudicare la nobile guerra l'alleanza militare dall' Intesa sarà consolidata colla stretta unione economica decisa nelle conferenze di Pasarà consolidata colla stretta unione economica decisa nelle conferenze di Pasarà consolidata colla stretta unione economica decisa nelle conferenze di Pasarà consolidata colla stretta unione economica decisa nelle conferenze di Pasarà consolidata colla stretta unione economica decisa nelle conferenze di Pasarà consolidata colla stretta unione economica decisa nelle conferenze di Pasarà del Danubio i germano-bulgari stra del Danubio i propore a quasi completo. Si spera che la parte principale abbia potto ripasara il fiumo serva del propora del prese col tedeschi. La destinazione del pr

Solendidi esempi d'eroismo romeno

Parigi 26. sera.

L'inviato speciale del Journal al fronte romeno ha scritto in data 21 novembre una lettera commovente nella quale sono ricordate le tragiche ore vissute dalla Romania durante l'invasione nemica. Essa mette in chiara luce lo spirito di guerra che anima i romeni. «Ricordate, dice fra l'altro, il generale Dragatine del quale già vi magnificat il subilme eroismo? Questo eroc che comandava la prima armata romena e morto sul campo di battaglia, ma il ricordo di lui non verra meno nel cuore dei suoi ufficiali e soldati. Quando le armate romene lottavano disperalamente contro l'invasore, egli, assumendo di comando, aveva diretto di suoi soldati il seguente ordine del giorno:

Per ordine di S. M. il Re comandante su-Parigi 26, sera.

Per ordine di S. M. il Re comandante supremo delle armate romene, io sono stato
nominato comandante supremo della prima
armata. Fin da ora ho preso il comando, ed
esigo assolutamente che tutti, dal generale
all' ultimo soldato, in un comune intento,
difendano sino alla morte la sacra terra
della nostra Patria, il focolare dei nostri avi e l' onore del nome romeno. Esigo inoltre da tutti l' obbidienza più assoluta e la
più rigorosa osservanza di tutti i miel ordini. Sarò senza pietà verso coloro che abbandoneranno le file e fuggiranno dinanza
al nemico, verso coloro che eseguiranno
male o incompletamente i miei ordini. I.a
stessa linea di condotta io pretendo da tutti i comandi in seconda nella cerchia delle loro attribuzioni. Le truppe che non potranno più avanzare debbono morire sul
posto, ed il comandante che dia l'ordine
di ritirata sarà immediatamente arrestato
e giustiziato. Dio, S. M. e il paese ricompenseranno i valorosi il cui nome vivrà eternamente nella storia della nostra stirpe insieme a quello dei nostri avi che hanno
scritto col loro sangue le pagine più fuigide della gloria romena. Con Dio a avanti:
la vittoria è con noi.

Quest'ordine dei giorno sarà letto alle
truppe dai rispettiivi comandanti di battaglione per tre giorni. Generale Dragaline.

Il valoroso generale prometteva la vittoria ed i tedeschi turono in quell'enoca re-Per ordine di S. M. il Re comandante su-

Il valoroso generale prometteva la vitto-ria ed i tedeschi furono in quell'epoca re-spiniti. Successo effimero, questo. Dragati-ne è caduto in pieno in faccia al nemico come diceva nel suo ordine del giorno. Non sarà più là nel giorno in cui, dopo tante ore strazianti, suonerà l'ora della vittoria. Il suo spirito aleggerà su tutti i figli della nazione romena.

Il comunicato francese d. lle 23

Parigi 26, sera. Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Grande altività delle due artiglierie nei settori di Belloy en Santerre e di Fouquescourt. Ovunque altrove bombar-damento intermittente.

L'elogio di re Costantino alle truppe per le "gloriose,, giornate d'Atene (Nostro servisio porticolore)

Parigi 26, sera.

Eccovi il testo ufficiale dell'ordine del giorno che il generale Gusmaris diresse per ordine del Re il 7 dicembre alla truppe della guarnigione di Atene che spararone sugli alleati:

sugli alleati:

Ufficiali, soltufficiali e soldati di Atene:
col calore pieno di gratitudine e per ordine
espresso di S. M., ii He comandanie in ca
po, vi rivolgo le mie felicitazioni e conquatulazioni per l'esemplare vostra condutta
tenuta durante i giorni indimenticabili del
primo e due dicembre. La vostra teatia, si
vostro spirito di sacrificio, e si vostro esraggio hanno salvato la Patria messa in
pericolo da nemici che speravano di turbare l'ordine pubblico e rovesciare la dinustia. Debbono sapere i nostri nemici che
truppe così valenti sono invinibili Ed
ora io stesso guardo all'avvenire con piena
fiducia.

I giornali di Atene continuando la loro campagna di violenza e di ingiurie contro gli alleati, protestano in termini grossolani contro il mantenimento del blocco. Essi lasciano chiaramente capire che se il blocco non sarà presto tolto, il Governo di Atene dovrà prendere gravi misure contro

Un attentato contro Venizelos?

Parigi 26. sera. I giornali hanno da Salonicco: Un in-dividuo arrivato a Salonicco insieme a Venizelos lasciò cadere presso l'arsenale di Tophanè un pacchetto contenente una bomba che esplose. L'individuo rimase ucciso Si crede che la bomba fosse destinata a compiere un attentato contro

Due vapori danesi affondati

Londra 25, sera Il Lloyd annuncia che i vapori danesi «Kroptatyo» e «Dansbrorg» sono stati affondati.

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi. gerente responsabile

INDUSTRIALI E COMMERCIANTI Via dei Mille n. 5 - Bologna - Si fanco analisi e musulti dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18.



TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE Farmacia Zarri, Portici Gabella, telef. 3-36 Laboratorio Zarrri. Via Castagnoli 2, Telet. 5-56 — Profumeria Longega, Ferrara. Rivenditori domandate listino.

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - Minimo L 1,50 QUINQUIFOGLIO. Sempre solo mio pensie-ro rivoltoti, bramo incontrarti il 296. Augu-ri infiniti. 13689

ri infiniti. 13689
GATTINA cara, Ultima stretta mano facito
giuramento, Ricordatil Seguonti sempre mio
pensiero, desiderio, animo: folle, geloso,
Veglio violentemente ritorno per la mia più
manda deste degli cechi como como considerato. grande festa degli occhi, cuore, Godi: scrivi,

B. SEMPRE. Mai. Avrei voluto chiamare gridare tutta la felicità ma... irrigidita come un'automa e col cuore in tumulto ero incapace della minima azione ed intanto... le tenebre si facevano più fitte. Se non è tutto un esore giovedi passerete solita ora poi salirete a salutare i miei di casa o scrivaret direttamente schiarimento... 13801. verete direttamente schiarimento 55 Ricevuta cartolina lettera. Scrissi gio-vedi F. Domani riscrivero sperando siati consegnata. Prepara abboccamento. Adoto-

ti. 13692

13 FEBBRAIO. Leggi Carlino? Lo sperol Cogli auguri migliori, invioti espressione immutato ardentissimo amore, tutti miei pensieri, baci ardenti. Scrivimi subito indicandoni come scriverti. Sempre tuo. 13693. VIZZ. Perchè farmi tanto attendere? Scrivimi se potremo vederci venerdi. Auguri vivissimi. 1369; 1369;

vissimi. 13694
56.a Incomprensibile non consegnino lettere. Scrivevoti dolore immenso fatto narrastemi mercoledi relativo mascalzone. Non
devi scrivergli, parlargli più, altrimenti
prenderei dolorosa decisione. Impossibile
rimanerti lontano; attendo avviso nuovo
abboccamento. Proverò scrivere F. cartoline sperando consegna. Vogliami bene. Merccledi manderò giorni visite. Scrivimi spesso. Ricevi tanti baci. Arrivederci. 13695.

BRUTTO Ritirata lettera farmo nosta indi-BRUTTO Ritirate lettera fermo posta indi-rizzata Edelwais, seguito numero vostru a-bitazione. 13606

EDERA 27. Dolcissimo conforto recò suo bl-glietto che ricambia sentimenti. Con affet-to più ronsata. Attendo sue indicazioni nel-la fiducia poteria rivedere come ardente-mente desidero. 13697

FINE... Ma!! Non sorridere: quando vidi al-lontanarsi quegli occhioni che mi seguiva-no con sguardo tanto strano... piansi di tenerezza! Grazle: non potevi regalarmi strenna più gradita, preziosal Buon Natale. e, con l'anima, tutti I miei baci!! 13698 311 Ritira lettera. Auguri saluti e baci af-fettuosi. feltuosi.
SIGNORE Inviò biglietto Landucci, pregate
ritirare Posta. Inserzione Numero solito.
13704

MILLE contraccambia auguri. Martedi ve-nerdi 17.30 attenderò Santo Stefano. Bact. 13705 26 MARZO Ricambioti auguri fervidissime e anelando impazientemente rivederti invioti mille baci.

ti mile baci.

13714

CAPELLI d'oro. Sabato sera. E' un'affetto troppo forte, troppo sentito il mio, quando l'avvicino mi mancano le forze.... Lei è il mio sogno la mia vita e temo.... che i begli occhi mi perdonino e sorridano: nilora oserò sperare! serò sperarel RICORDO Attendoti ora luogo, indicatomi. Spero trovarti tranquilizzata. Interminabili hacioni. 13720

DOMANDE O' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 p r parola - Minimo '. 1

SIGNORINA diplomata dattilografa occu-perebbesi presso seria ditta o Ufficio Scri-vere Beccari Pietralata 29, Bologna. 13585 DISTILLERIA cerca uomo onestissimo pra-tico manutenzione bottame, maneggio da-migiane, sconfezione bottiglie. Indispesabi-li ottime referenze. Casella postale 63, Bolo-gna. 13688

BIGNORINA seria capace sarta, desidera posto guardaroba presso compagnia teatra-le, 99, Inolli B. Posta, Bologna, 13721 PROVETTO Verniciatore decoratore prati-co contabilità, bella Calligrafia cerca occu-pazione decorosa disposto recersi ovunque. Bonetti Raffaele Via Fausto Anderlini 8, Pcrlì 13484

PCTI 100 CONTROL DE CO RICHIAMATI, ragioniere serio, provetto as sume direzione, amministrazione quali que gestione. Astri, posta, Bologna. Il

RAGIONIERE esperto accetta compilazione bilanci, revisione conti, tenuta libri commerciali. Rosati, posta, Bologna. 13516 dova. 13718

SIGNORINA, bella presenza, distinta, offresi per lavori studio commerciale o professi per lavori studio commerciale o professiciista; miti pretese. Casella C 13586 HAA-SENSTEIN e VOGLEB, Bologna. 13583

DISTINTO relazionerebbe bella ragazza son matrimonio. Seriumo Casella ragazza son matrimonio. AMMINISTRATORE contabile provetto ven-totienne esente militare lunghissima prati-ca industriale commerciale cerca occuparsi. Serissime referenze Casella P. 13600 HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 13600

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent 10 per parola - Minimo L 1 COMMESSA pratica calzature cerco subito.
Presentarsi dalle 12:13 e dalle 17:18 Calzoleria Stivale d'oro, Rivareno 118. 13723
GERGANSI da vetreria Castiglione 44 ragazzi dodici quattordici anni per lavoro diurno lire 170 da 15:17 anni lavoro notturno lire tre. 13717 DISTILLERIA cerca uomo onestissimo pra-

DISTILLERIA cerca uomo onesussimo da lico manutenzione bottame, maneggio da migiane, confezione bottiglie. Indispensabili ottime referenze. Casella postle 63, Bolisos CERCASI operate dai 12 anni in avanti. Rivolpersi Riva Reno 22. 1345

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

DISTINTO Signore cerca presso ottima fa-miglia camera ammobigliata molto signo-rile in posizione centralissima. Indirizzare offerte casella F 13707 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 13707 AFFITTANSI camera, salottino bene mobi-gliati. Esclusi anonimi. Albani 99 Posta. 13709

GERGASI camera ammobigliata libera, po-sizione centrale, possibilmente piano terra. Offerte Casella D. 13716 HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna 13716 AMMOLIGLIATO o vuoto a non più di due persone a pochi minuti dal tram affittasi piccolo Chalet collina liberissimo; due sole camere cucina closet ierrazza cantina. Dirigersi S. Margherita 3, bottega di vendita engetti d'arte e mobili antichi. Telefono 16-69.

69. 13053 CERCO camera ammobigliata possibilmen-te indipendente confort moderno. Casella G 13650 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 13650

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent 15 per parola — Minimo L. 1,50

VILLA spazioso, parco in collina, dieci minuti dai tram Castiglione, posizione amena riparata dalle correnti. Affittasi anche come casa di cura. Trattative S. Margherita 3, hotracci di vendita oggetti d'arte e mobili antichi. Telefono 16-59. antichi. Telefono 16-69. 13624

AVVOCATI disponibile subito studio due camere centralissime, riscaldamento termosifone compreso affitto. Rivolgersi Santa. Margherita 3, hottega di vendita oggetti d'arte e mobili antichi. Telefono 16-69.

BOTTEGA affittasi qualunque uso, anche su-bito S. Isaia 57. Dirigersi ivi portinerin.

APPARTAMENTO centrale almeno dieci ca-mere comodità moderne cercasi. Casella C. 13722 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bo-13722 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bo-

logna. 13722

AFFITTASI anche subito un vasto, salone due camere uso ufficio, Via Goito 16, portiere trattative. 13721

FARMACIA importante borgata Romogna affittasi. Scrivere Casella D 13490, HAA. SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 13490

CERGASI subito o primi gennato appartamento civile ammobigliato, con tre stanze ed uno stanzino da letto, cucina e salotto, watercloset, non distante troppo dal centro. Rivolgere offerte Mariani, piazza XX Settembre 4. 13565 GRANDE ufficio affittasi anche subito, po-sizione centrale, comodità moderne. Rivol-gersi amministrazione via Monte 8. 13567

sizione centrale, comodità moderne. Rivolgersi amministrazione via Monte 8. 13567: Contenta popure Podere nei pressi di S. Donino, Quarto Granarolo Castenaso. Offete Casella postale 137, Bologna. 13661.

PERSONA seria cerca in affiito casa o villa modesta fuori cinta con un pò di terreno, Annata anticipata subito. Centolani Giacome harbiere fnori noria 7amboni. 13498.

ANNUNZI COMMERCIALI E VARII CENTULUMO relazionerebbe signora signorina giovane indipendente scopo matrimonio. Ricevuta vaglia 8. 13706

VENDONSI 10 barlii acciaio. Scrivere Casella 71, Padova. 13711

S. Cuoio pero per sellal e bastal e fabbriche finimenti, scampoli per passanti e linguette ecc. sacco di Kg. 5 L. 3. Vacchetta per riparazione tomaie, scampoli de go. 4 4 50; in qualità superiore sacco di Kg. 5 L. 7.50.

Aggiungere L. 1.25 per ogni Kg. Dove sono permessi i sacchi di 10 Kg. si spediscono franchi di porto in pacchi di cuoio nero. 10 Kg. L. 7.80.

Buoni per calzolai 10 Kg. L. 10.80.
In qualità superiore 10 Kg. 16.80 franchi di porto. Richiesta Industrie Nazionali, Via sella 71, Padova. 13711

DISTINTO relazionerebbe bella ragazza soo po matrimonio. Scrivere S. 7, Posta, Bolo gna. 1338
BELLA Signora sola hrona elegante, riser,
vatissima, intellettuale, educazione superiore desiderosa affetto conoscerebbe vera
gentiluomo simpatico indipendente, agiatissimo non giovane scopo matrimonio,
Massima serieta. Rispondere giornale radiana. 13414

CAPPELLI Signora per fine stagione prezz ridoiti. Rizzoli 16 ammezzato. 1371 ridotti. Rizzoni in manua sem-sacchi per ogni uso, in ogni misura sem-pre pronti. Cassetta Postale 271, Bologna, 13212

VINO. Chianti finissimo 12 gradi vende pic-cole grosse partite prezzi convenienti scope reclame. Scrivere Torello Cappellini Grand Hotel Appennino. Pracchia. 13273 LETAME vendesi anche posto domicilio. Rivolgersi Zaniboni Piazza XX Settembro N 2

ALBERGHI RIST. STAZIONI CLIMAT. Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 CAMERA pensione, o solo vitto, per distin tissime persone. Azeglio 6. 1879

CAPITALI e SOCIETA'

Cent. 20 : parola — Minimo L. 2

ASSOCIASI avviatissima Ditta, persona di
sponga tremila, cooperazione dignitosa 13
mensili. Inserzione 13719 posta. LEZIONI e CONVERSAZIONI

Cent. 10 per parala - Minimo L 1 Sono soggetti alia tariffa di cent 20 per parola gli annist appartenenti a Scuole, istituti e Collegi TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Gano telegrafisti, Ferrovie. Bologna Pratello 1

SIGNORA da lezione: Tedesco, Francesa, Inglese, Ungherese, Italiano, Prepara esa mi. Traduzione, conversazione. Calzole-

FOSFOIGDERSIN Formola brevetto Dott, SIMONI

Ricostituente Depurativo Der adulti e bambini
D'assolula eff casia nell'Anema - Clorosi
Linfalismo - Esaurimeni nervosi
Freparusi nel pre into laborut rio
LUIGI CORNELIO - Padova
Treseat in tutte le buone furnatie
Flecone via oralFlate per la esioni ipodermiche, l. 11. 3

MA CHE GERMANIA! Preferite la produzione italiana!



AREOPLANO smontabile, vola altissime e si lancia a grandi distanze. - Si vende al cuttaglio a Centresimi 50

A tito e d. réclames, seed. contro vaglia Postale.

PABBRICA 6:07A773Li — Casalla Postale, 108 — MIDAMO

CATALOGO L SCONTI AI RIVENDITORI

5 Kg. di cuoio L. 3

VISITATE L'ESPOSIZIONE ARTISTICA

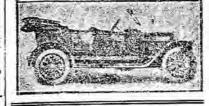
Ingresso I bero - Via Indipe idenza 13 F. G. CENTOMILA ARTICOLI ARTISTICI UTILI PER REGALI - PREZZI ROVINOSI

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi Cors. di Francese - Inglese Tedesco - Spagnuolo ecc.

VIA CAVALIERA, 2 (Tel. 26-52)

Traduzioni e copiature a macchina in tu'te le lingue

Aspiranti moteristi aviatori, automobilisti militari, tornilori e agglustatori meccani rivolgetevi soltanto alla Grande Antica Scuola Garage Centrale PIETRO BASSINI. VIA Poggiale 6, BOLOGNA (felefono 24-97) con onordicenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che iffre la cer tezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti, motoristi aviatori, tornitori e aggiustatori meco nici militari mero sno ricchissimo materiale moderno d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi e sno speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camions dell'Esercito. — Le iscrizioni ai corsi si riccione alla Sade a tutte le care vono alla Sede a tutte le ore.



Garage G. Rimon ini BOLOGNA Appolo via Manda a. Tel 21-50
Parina Vicolo Petrarca. N. 7
Casa Negri MODENA Plazza Erri N. 47.

FERRARA Via Romel, N. 30,

a Estadores a

bill a motocloiette. Patente garantita giorni con ammissione al Regio corpo bilistico ad aviatori. Vendita e compra automobili e gom

Bue Gua lab

Vendità e compra automobili e gomme usate con vulcantizazione gomme. A possessori di patente si noltegiano automobili anche sanza il conduttore. Macchine moderne anche chiuse delle Fabbriche Itala. Piat, Diatto Spiegazioni su automobili modernissime smottale: pratica su camions adottati dal Regio Esercito. Officina per riparazioni automobili.

Esercito. Officina per riparazioni auto Specialità in riparazioni magnete, con pezi di ricambio, carica di accumulatori - Si fa istrusione anche durante il tempo di pioggia.

The state of

Non el restituiscono i manoscritti.

Ganta pagita, o pagina corrispondente, divisa in 12 co.
5. 0.75. Pagina di Mettiel Commerciali, divisa in 12 co.
2 fa lina. Terza siçua o pagina corrispondente de
firma del gerento l. B. Pocola Gronero e aprunus: nello
pica mavimoniati. L. 6 in linas e spara o di linea; AV
EDITURALI L. 2 in linas o spasio di linta.

— Le tunernonia in misurano a corpo set. —
ENGINERA ESCANIGIA ANGERE ARI Uffici di Pubblich
ESCANIGIA ESCANIGIA ESCANIGIA ESCANIGIA DEL CONTROLLE DEL CONTROLLE

Prezzo delle inserzioni

HAASENSTEIN & VOGLER GLOGNA - Via Indipendezza 2, p. p. - Telefono 8-03 -

Anno XXXII

Giovedì 28 Dicembre - # 5 4 6 - Giovedì 28 Dicembre

Manifestazioni ufficiali dei belligeranti sugli ultimi passi dei neutri Grande convegno a Londra per esaminare le eventuali condizioni di pace La risposta della Germania a Wilson - Lo Czar per la guerra a fondo

(T. B.) — Prima ancora di conoscere (e forse per precederia) la risposta collettiva delle Potenze dell'intesa al passo di quattordici giorni or sono, gli imperi Centrali dirigono al Presidente degli Stati Uniti le loro note di risposta, proponendo uno scambio diretto di vedute, tra i belligeranti Infondo si tratta ancora della proposta precedente, chiarita nel senso della convocatione di una conferenza in paese neutrale. fondo si tratta ancora della proposta precedente, chiarita nel senso della convocazione di una conferenza in paese neutrale.
Dunque, niente condizioni concrete di pace. Gli Imperi si dichiarano, si, pronti a
discutere la pace, ma declinano in modo
esplicito l'invito a dichiarare pubblicamente su quali basi essi inizierebbero i negociati. Ci troviamo di fronte alla stessa situazione di fatto anteriore alla nota di
Wilson. E permangono perciò tutte le incognite di allora, aumentate dalle inevitahili ripercussioni della mossa americana
in Europa e fucri dell'Europa. Ciononostante, per un lato la situazione può dirsi sempilicata. I Governi della Quadruplice lamentavano, all'unanimità, che il primo passo
tedesco si mantenesse in una forma generica, che non permetteva nessun giudizio
definitivo intorno alle basi che gli imperi
Centrali si dicevano pronti a porre per
garantire una pace duratura. La deplorazione era, più o meno esplicitamente, un
invito a parlar chiaro, data l'impossibilità, allo stato delle cose, di prendere in
considerazione la convenienza di trattative, e per loro conto le Potenze della Quadruplice davano le direttire della loro condotta e stabilivano gli sconi morali e politici della loro guerra di difesa. Ora gli imperi si limitano (come dei resto era trapelato dalle indiscrezioni ufficiose dei giornali fedeschi) a proporre una conferenza
Vedremo ciò che decidera l'Intesa. Non
vogliamo e non possiamo prevenire e prevedere ciò che sarà per accadere. Il problema è complesso e grave e le Potenze
debbno necessariamente concertarsi tra
loro, per raggiungere, con la loro notacollettiva, un risulizio nifia sotto tutti
rapporti.

Certo la diplomazia dei blocco nemico
ha i compiosi calitiva della blocco nemico
ha i compiosa dei collettiva della loro
collettiva, un risulizio nifia sotto tutti
rapporti.

rapporti.

Certo la diplomazia del biocco nemico
ha i lcompito facilitato dalla possibilità di
ranidi scambi di idee e dalla prevalenza
indiscussa della Germania, la quale tutto
regola e controlla, assegnando a clascuno
la propria funzione. E' evidente che essa
tenta l'estremo storzo, per avere il sopravvento anche in questa battaglia diplomatica, na meno grande pa meno importante vento anche in questa battaglia diplomatica, pè meno grande ne meno importante
delle battaglie di eserciti agli effetti della
vittoria. Conviene quindi vietlare, con accortezza e fermezza, a che il giuoco nemico
sia sventato: ma conviene ancor piti impedire la formazione di pericolosi stati di
animo nelle popolazioni. Nel siamo convinti che il ropolo italiano è nerfettamente consapevole dell'altezza dell'ora e saprà attendere gli atti decisivi dei Governi, in quella mirabile calma serena di cui
ha dato prove così numerose; ma anche
per rinsaldere muesto magnifico stato di
animo tutti dobbiamo dare esemnio di disciplina e di serietà I discorsi di pace
non debbono soverchiare gli atti di guerra.
Questa la necessità più imperiosa dell'orgi, mentre i governi nemici continuano
nella loro battaglia diplomatica, di cui la
prima fase sta per chiudersi.

· La nota tedesca

presidente degli Stati Uniti di Ame- za stessa. presidente degli Stati Uniti di America, allo scopo di creare una base
per il ristabilimento di una pace durevole, è stata ricevuta e considerata
dal Governo imperiale con l'amichevole spirito che aveva trovato un'espressione naila comunicazione del
presidente. Il presidento sottolinea
ciò che g!i sta a cuore lasciando libelina pace che assicurasse le sue conquira la scita dei mezzi. Uno scambio immediaio di vedute sembra al governo imperiale essere il mezzo adatto per rasgiungere il risultato desiderato. Esso offre dunque, ai sensi della dichiarazione fatta il 12 corrente, la quale tendeva la mano per negoziati di pace, di proporre una riunione immediata dei delegati degli stati belligeranti in una località neutrale. Il governo, imperiale è pure d'avviso che la grande opera di impedire guerre future può soltanto essere intrapresa dopo la fine della presente guerra delle nazioni, e sarà pronto, quando sarà venuto il momento, a collaborare con piecere e senza riserva oon gli Stati Uniti a questo nobile compito n.

False notizie francesi sull'attività pentificia per la pace

Roma S7, sera.

Il Corriere d' liella reca:

Il giornali francesi hanno dato la notiria di una iperbelica dichiarazione che il
Nunzio a Vienna monsignor Velfrè di Bonzo avrebbe fatto alla stampa viennnese,
affermando che l'Imperature lo avrebbe
interessato a sollecitere l' intervento del
Papa a favore della pace e nul bitcando la
risposta affermativa che Benedetto XV avrebbe dato a questo nasso. Non sanniamo
perchè i giornali che hanno pubblicato
tale notizia non dicano quali siano i foeli
viannesi che avrebbero raccolto tale dichiarazione del Nunzio Pontificio.

Riteniamo che questa incanacità, già di
per sè, sia un sintomo abbastanza eloquente ner aggiudicare l' attantibilità di
tala andoima informazione. In ogni modo
ci risulia che iu Varicano non si ha alcuna notizia che l' Imperatore Austricco o
il suo governo abbiano interessato il Pano
a favore della nace ell' infraori dalla refri
inviata alla Santa Sode nello stasso tempo
che alla nazioni neutrali, e che doi governi tetaschi venne setuelmente comunicota alla stampe.

E' evidente perianto che la nota pubblicata dai giornali francesi ha origine pu-

"Il governo ha in vista non la sessione di una conferenza imperiale ordinaria, ma di una conferenza speciale di

guerra per l'impero. ministro a partecipare ad una serie di sua fedele alleata la Francia, ciò che coriunioni speciali consecutive del gabinetto direttivo della guerra per studiare le condizioni alle quali, di con- damentali del diritto internazionale viocerto con gli alleati, petremmo con- lando la neutralità del Belgio, e la spiesentire a porvi termine e i problemi tata crudelth dei tedeschi contro la paciche saranno allora immediatamente fica popolezione nei territori da essi occu-

Durante queste riunioni speciali il vo- di potenze dell'Europa. stro primo ministro agirà in qualità di membro del gabinetto di guerra. Vista fortissime dei loro mezzi tecnici, la Russia l'estrema urgenza e la suprema impor- nonche la Francia furono costrette a cede tanta degli argomenti da discutere, si re nel primo anno di guerra una parte che gli sarà causato, il vostro primo ministro troverà il mezzo di arrivare pron- valorose truppe. Ma durante questo tempo tamente non più tardi della fine di feb- con la lensione di tutti gli sforzi dello braio. Quantunque il governo desideri Stato, la differenza del nostri mezzi tecnici vivamente la presenza del ministro e di quelli tedeschi è gradatamente dimistesso, spera, in caso di difficoltà insor- nuita. Però anche molto prima di questo montabili, che il vostro primo ministro tempo fin dall'autunno dell'anno 1915 trastudierà con cura la questione di scegliere persona che lo sostituisca, perché il governo considererebbe come un fatto grave che una colonia non fosse rap- statte e su tuito Il fronte cambiò l'offen-

Le mpress on imparziali della stampa svizzera

(Nostro servizio particolare)
Zurigo 27, Sera. I fogli svizzeri che rispecchiano impressioni imparziali ne deducono la supposizione che l'Austria Ungheria abbia imposto la sua iniziativa per la pace alla Germania. Il cancelliere Bethmann Hollweg aveva sottaciuto questo fatto, che fu rilevato dal conte Tizza; e ora l'Austria si presa la soddisfazione di dare nuova conferma colla nota di risposta a Wilson. La «Neues Zurcher Zeitung» commentando la nota dice che le potenze centrali non sono deviate dalla loro linea in seguito alla nota americana. La risposta ta

sciolina e di serietà. I discorsi di pace non debbono soverchiare gli atti di guerra. Questa la necessità più imperiosa dell'orci, mentre i governi nemici continuano nella loro battarità diplomatica, di cui la prima fase sta per chiudersi.

La nota tedesca keu vork 27, mattina

La Germania ha dato alla nota del presidente Wilson la seguente risposta, che è stata trasmessa da Gerard, ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino:

«La generosa proposta fatta dal presidente degli Stati Uniti di Ame-

desiderava egralmente a verrebbe non continuare la lotta per il re di Prussia.

Una nace che assicurasse le sue conquiste sarebbe la henvenuta. L'Austria-Uncheria che soffre della guerra molto niù della Germania e vede i suot confini invasi da due lati ha accolto generalmente anche essa con benevolenza l'idea americana.

Interessante come indice della cunidiria indeaca è un articolo della «Roelnische Zellung», nel quale dopo avere rilevato che la Germania mantenne la nace per oltre do anni, henchè essa abbia avuto narecchie volte l'opnoriunità di fare la guerra, si chiede perchè la Francia, con una nopolazione di 45 milioni di abitanti. debba nossedere un territorio che insieme alle colonie, è equale al territorio della Cermania, che ha 70 milioni di abitanti.

Era necessità impressindibile per la Francia, impostale dalla brama di migliorare le condizioni vitati dei suoi 45 milioni di abitanti di prendersi essinsivamente per sa il Marocco? Se la rismate fossa oggi ancora simile a quella che Francia e Inchilitara diedero agli imperi tedeschi

oggi ancora simile a quella che Francia losse inghilterra diedero agli imperi tedeschi nella conferenza di Alwesiras, la pace non nella conterenza di Alfestica, la baccia sarebbe nossibile, perchè gli avversari non si dimostrerebbero neanche oggi propensi a concedere alla Germania libertà di mo-vimento in quella misura a cui le dà divit-to la sua popolazione di 70 milioni di abi-

I colloqui dell'on. Sonnino

Stamane si è recato alla Consulta il mi-nistro di Romania principe Glika. Nel po-meriggio l'on. Sounino ha ricevuto e con-ferito a lungo con l'ambasciatore degli Stati Uniti, signor Nelson Page.

Le relazioni bancarie degli Stati Uniti con l'Inghilterra e la Francia

Il Consiglio centrale delle banche fe-derali di riserva autorizzo la banca Fe-derale delle Riserve di New York ad astale andrima informazione. In ogni modo ci risulta che in Vericano non si ha alcuman notazia che il Vericano non si ha alcuman notizia che il vericano non si ha alcuman notizia che il mueratore Austriaco o il suo governo abbiano interessato il Panda favore della nace gli informi dalla nota proposito dicono essere questa una proche alla mazioni neutrali, e che dai governi relassibi venne 'estulamente comunicata alla stampa.

E' evidente pertanto che la nota pubblicata dai giornali francesi ha origine pubblicata dai giornali della banca di la banca fedelle Riserve. I giornali a questo prop

asservimento di tutta l' Europa, si preci-Perciò esso invita il vostro primo pitò all'improvviso sulla Russia e sulla strinse l'Inghilterra ed unirsi a noi ed a partecipare alla lotta. Il disprezzo dimo strato dalla Germania per i principii fonpati hanno riunito contro la Germania e contro la sua alleata Austria intte le gran-

Sotto la pressione delle truppe tedesch dei loro territori, ma questa temporanea ne dei nostri fedeli alleati ne di voi, mie scorso, il nemico non potè più impadronirsi di un solo pollice di terreno russo, e durante la primavera e l'estate dell'anno corrente subl una serie di gravi disiva in difensiva.

Le forze tedesche si esauriscono visibilmente ed il vigore della Russia e dei suci valorosi alleati continua infallibilmente ad aumentare. La Germania sente che l'ora della sua disfatta definitiva e del fiagamento delle sue violazioni del diritto si approssima.

Ora la Germania, come dichiarò all'improvviso la guerra ai suoi vicini durante tempo della superiorità delle sue forze militari su quelle di questi ultimi, propo-ne pure improvvisamente, sentendo il indebolimento, di intraprendere conferenze sulla pace con le potenze alleate le quali si sono indissolubilmente

E' naturale che essa preferisca di cominclare tali conferenze prima che risulti in modo completo il grado della sua debolezza e primo che la sua potenza militare sia

ta a creare una falsa opinione circa il valore del suo esercito giovandosi del suo temporaneo successo nella Romania, che non è ancora riuscita ad acquistare l'esperienza militare, combattendo nella guer-Il Journal de Genève: ricorda che l'ini- la possibilità di dichiarare la guerra e di stano quelle che ho professato alleata la Francia nel momento più sfavorevole per esse, ora, divenuti forti durante la guerra, gli alleati, tra i quali si trovano la potente Inghilterra e la nobile Italia, hanno alla loro volta la possibilità di intraprendere le conferenze per la pace

in un tempo più conveniente per loro. Questo tempo non è ancora arrivato. Il nemico non è stato ancora scacciato dai territori occupati. La Russia non ha ancora compiuto i doveri creatile dalla guerra: il possesso di Costantinopoli e degli stretti nonchè la creazione della libera Polonia con tutte le sue tre parti finora separate non sono stati ancora assicurati. Concludere attualmente la pace significherebbe non sfruttare i risultati delle vostre fatiche. Sopratutto la memoria sacra dei figii della Russia periti sui campi hon permette neppure il pensiero di una pace prima della vittoria definitiva sul nemico. il quale osava pensare che, se poteva cominciare la guerra, sarebbe dipeso da lui

di terminarla ad un dato momento qualsiasi. Io non dubito che tutti i figli fedeli della santa Russia, così coloro che con le armi in pugno si trovano tra le mie valorose truppe, come coloro che lavorano entro il paese stesso per rafforzarne la potenza militare ed attendono ai loro pacifici lavori, saranno penetrati dalla coscienza che

La battaglia diplomatica

Inghilterra chiama a consiglio

Ingh Lo Czar ha rivolto all' Esercito ed alla marina il seguente ordine del giorno:

« Mentre regnava una pace sicura, la Germania, or sono più di due anni, essendosi preparata segretamente da gran tempo per l'asservimento di tutta l' Europa, si preci-

Nondimeno, ha detto Pokrowski, i go-

che possa atteniare serjamente ai foro inberessi militari, e perciò che le misure già
prese saranno prossimamente completate
da altre richieste di carattere militare le
quali porranno fine una volta per tutte alle
esitazioni elleniche.
Commentando succintamente 1- dioniarazioni di Pokrowski, il Novoje Wremya
le trova perfettamente opportune e dice
che esse hanno fedelmente tratteggiato la
risnosta deeli alleati alla Germania ed agni
Stati Uniti. sa nel primo caso, cioè assolutamente ne-

Caratteristiche dichiarazioni di Bernstorff

Londra 27, mattina. E' notevole che quasi insieme alle di-

chiarazioni del World che vi ho comu-nicate in altro dispaccio ne uscivano al-cune del conte Bernstorff ambasciatore di Germania agli Stati Uniti redatte con una angelicità che qui suscita ovvie ironie ma che diplomaticamente può avere il suo valore. In un messaggio natali-zio ad un organo tedesco americano il conte Bernstorfi dichiara infatti: «La Germania è pronta a seguire il presi-dente Wilson nei suoi messaggi di pace. Essa pur certa della sua forza non do-manda territorio straniero, ma solo assicurazioni contro aggressioni future o contro allanze minaccianti la paca

presidente della Confederazione Svizzera parla della guerra e della pace

Ho avuto l'onore di essere ricevuto dal nuovo Presidente della Confederazione Svizzera, il signor Edmondo Schulthess, Svizzera, il signor Edinolido Schulless, eletto il giorno 16 corrente dal Consiglio Federale in sostituzione del signor De-coppet, che ha tenuto per tutto il 1916 la stessa suprema dignità dello stato

svizzero.

Egli mi ha fatto dichiarazioni preziose, che saranno salutate con viva simpatia in Italia perchè sono l'auspicio
migliore delle buona relazioni italo-svizzere per il 1917, l'anno critico della
grande guerra.

Prima di tutto il nuovo Presidente,
mi ha fatto constatare che io era il primo giornalista italiano che egli riceves-

mo giornalista italiano che egli ricevesse dono la sua elezione alla suprema
dignità della Contederazione. Egli ha
avuto parole di ammirazione per l'alto
senso patriottico dimostrato durante
tutta la guerra-dal giornalismo italiano
ed he sorgiunto.

ed ha soggiunto:

— Io sono persuaso che il glornalismo italiano, che lavora per tutte le grandi cause della patria sarà anche uno strumento molto utile per mantenere e sviluppare le buone relazioni tra la Svizze-

ra e l'Italia — Crede il signor Presidente, ho do mandato, che non cambierà nulla nello spirito e nella forma della politica Sviz-zera durante l'anno della sua Presidenza?

denza?

— Assolutamente niente. Il Presidento della Confederazione non è che un primus inter pares. L'onore di essere Presidente passa a turno, per la durata di un anno, dall'uno all'altro dei sette consiglieri federali. Essendo stato vice presidente pel 1916 io succedo al mio collega espera por proporte para con conserva che questa un anno, dall'uno all'altro dei sette consiglieri federali. Essendo stato vice presidente pel 1916 io succedo al mio collega signor Decopnet senza che questa
nomina possa essere considerata come
una distinzione particolare per la mia
persona. La mia elezione a Presidente

puo constatare e conoscere ogni giorno,
a mano a mano che passano per il nostropasso di internati, i grands blessés e gli
evaccati. Io non so quale sarà la sorte
delle proposte dei Neutri: in tutti i casi
nomina possa essere considerata come
una distinzione particolare per la mia
persona. La mia elezione a Presidente persona. La mía elezione a Presidente non muterà nulla. Tanto io che i miei colleghi manterremo la direzione ra attuale. Ma se la Germania aveva avuto nostri dipartimenti. Le mie opinioni regettarsi contro la Russia e contro la sua desso e che sono condivise de tutto il allegia la Francia nel momento niù sfavo-

La Svizzera e le Potenza in guerra : Presupposti economici

- Dopo la presentazione dell'ultima nota dell'Intesa e la conclusione degli ultimi accordi commerciali, quale è la posizione della Svizzera verso le potenze belligeranti?
— E' molto complicata e devo consta-

tare prima di tutto che molto spesso,

anzi quasi sempre, non viene all'Estero bene compresa. Situata al centro del-l'Europa, senza vie dirette al mare, la Svizzera e obbligata a mantenere le sue relazioni mondiali attraverso i paesi belle sue derrate alimentari, come il grano, i foraggi concentrati ecc. e d'altra par-te, nello stesso tempo, le materie prime necessarie alle sue industrie, come il cotone, le lana, il ferro. Infine manca completamente di carbone. Le derrate alimentari e alcune materie prime ci ar-rivano quasi esclusivamente dai paesi dell'Intesa, sia direttamente, sia in transito per i loro territori. Viceversa la Sviz zera non può far venire il carbone che le è necessario, altro che dalla Germania, in una quantità media di 10.000 tonnellate al giorno, come pure il ferro, in tut-te le sue varie forme e qualità. Inoltre la Germania deve fornirci di molte merci che sono indispensabili alla pro-duzione nazionale della nostra agricol-tura e della nostra industria. La nostra sifunzione a dominata e caratterizzata la pace può essere accordata al nemico se la pace può essere accordata al nemico se non depo che sia stato cacciato dalle nostra industria. La nostra industria caratterizzata del nostra industria. La nostra industria caratterizzata del nostra industria. La nostra industria caratterizzata del nostra industria. La nostra industria caratterizzata che esso atto quendo, definitivamente infranto, darà a noi ed ai nostra industria caratterizzata che esso santa per conseguenza costretio ad osservare gli obilidade in tipetizione di una perfeda aggressione e la ferma sicurezza che esso sara per conseguenza costretio ad osservare gli obilidade in contra in contrata del pace. Saremo inflessibili nell'assicurare la nostra vittoria e Dio benedità le nostra industria. La nostra industria caratterizzata caratterizzata caratterizzata caratterizzata del sono di appropriata del sentimposibilità della ripetizione di una perfetta aggressione e la ferma sicurezza che esso sara per conseguenza costretio ad osservare gli obilidade in postta fina pottuto fino del sentimenti i gruppi belligeranti e nestra in el l'austria-Ungheria non possone e la ferma sicurezza che esso sara per onne in grado di procurare il discono di essi di pone condizioni di manunta della contrata tenti del sun perfetta ammente opposte ai punti di vista e agli interessi dell'altro gruppo, in mode della sua neutralità estita problema della sua neutralità esseria possone entrare in particolita e che essa è la sostera sera memoria. Firmato: Nicola sun pace tale che le generazioni dell'altro gruppo, in mode della sua neutralità esteri Potrovsiti nella dichiarazione finanti della continata tutti e di conciliato della sua neutralità?

I giornali dicono che il ministro degli affaria algornalisti e che sembra dover te nemoria. Firmato: Nicola sun perfetta ammente opposte che essa è da la gronalisti e che sembra dover te nemoria di problema della volta della sua neutrali

rispetto all'ultima divergenza con l'in-tesa. Per il momento le conversazioni continuano e sarà ben possibile trovere una strada, non essendo insormontabili le difficoltà e avendo ciascuno il desiderio di arrivare a una conclusione. Voglio pensare che l'Intesa non vorrà mante-nere il suo punto di vista, perchè noi possiamo dimostrarle che non avrebbe alcuna ragione sufficiente per farlo.

Le proposte di pace

- In che modo'la Svizzera ha accolto le proposte di pace degli Imperi Centrali e perchè si è decisa ad unirsi agli Stati Uniti nella loro offerta di mediazione? Uniti nella loro offerta di mediazione?

— Voi sapete che la Svizzera, incaricata della protezione degli interessi italiani in Germania, si è limitata a trasmettere, senza aggiungere nulla, le proposte di pace degli Imperi Centrali al governo italiano.

In seguito, la nota del Presidente Wilson è stata lanciata. Essa deriva dalla sua personale iniziativa e la Svizzera, non c'entra per niente. Il Consiglio federale svizzero si era messo in relazione col governo degli Stati Uniti d'America, per sapere se questi avevano l'imenzione.

per sapere se questi avevano l'intenzione di fare un passo in favore della pace. Il Consiglio federale ha ricevuto purameute e semplicemente la comunicazio-ne della nota americana, indirizzato ai governi degli stati belligeranti. Esso ha allora deciso di appoggiare questo pas-so, ispirato dal desiderio ardente di ve-dere terminate le sofferenze di questa guerra terribile, che il popolo svizzero può constatare e conoscere ogni giorno, ma hn considerato come suo stretto do-vere di far loro conoscere che essa era pronta a facilitare uno scambio di ve-dute, nel caso in cui questo fosse ritenu-

Non arbitrato ma caritatevole cooperazione

- Se la risposta delle Potenze belligeranti fosse affermativa, crede il Si-gnor Presidente possibile un arbitrato dei Neutri?

 Nello stato attuale delle cose, non abbiamo affatto pensato a un arbitrato nei Neutri; ci siamo limitati ad appogtravvedere la possibilità di un tale bitrato In ogni caso, se ne potrebbe parlare soltanto qualora questo fosse richiesto.

Noi abbiamo cercato e cercheremo an-Noi abbiamo cercato e cercheremo an-cora per l'avvenire di sviluppare e alla-gare le istituzioni caritatevoli destina-te ad addolcire le atrocità della guerra. La lotta eroica nella quale sono trascinate le potenze dell'Europa è lungi da lasciarci insensibili: noi riconosciamo la nobiltà dei sacrifici di tutti questi esseri umani per la loro patria e ci sforziamo di apportare loro l'omaggio della nostra pietà al di là di ogni sentimento po litico. La Svizzera rimpiange soltante litico. La Svizzera rimpiange soltanto di non possedere dei mezzi ancor mag-

rispetto all'ultima divergenza con l'In- dovrebbe lottare contro grandi difficoltà di terreno e urterebbe contro la resi-stenza energica dell'armata svizzera e del popolo svizzero tutto intero. Il mio paese non conosce che una neutralità: la neutralità assoluta: esso non ammetterà mai che un esercito straniero pene-tri nel suo territorio. La Svizzera respin-ge con la più grande energia ogni altra eventualità e ogni altra concezione. Non bisogna lasciarsi ingannare. In presen-za di un pericolo che venisse dal di fuori, da qualsiasi parte ed a qualsiasi scopo, la Svizzera sarà uni-ta, nonostante le differenze di razza e di lingua. Coloro che si fondano sopra i dissensi che spesso si manifestano all'in-terno del nostro paese si ingannano enormemente: voi avete potato ve-dere che persino una divergenza econo-mica qualsiasi collo straniro à trovato la Svizzera tutta unita e compatta. A più forte ragione questo si realizzerebbe in presenza di pericolo politico o d'una violazione della nostra neutralità. Più la guerra è diventata lunga e crudele, più gli svizzeri si sono stretti intorno la loro bandiera e più forte è diventato in loro il sentimento che essi possiedono inesti-mabili tesori comuni da difendere. Ma io lo ripelo, pur restando vigilanti noi siamo persuasi che non c'è assolutamen-te alcun paese belligerante che pensi a penetrare sul suolo della Svizzera.

Italia e Svizzera

Come giudica il signor Presidente le relazioni attuali fra l'Italia e Sviz-

- Esse sono eccellenti tanto quanto possono esserlo. A vero dire esse non sono mal state migliori. Io ci tengo mollissimo a dichiararvi che apprezzo alta-mente i servizi che l'Italia ha reso al rifornimento dei viveri che occorrono alla Svizzera durante la guerra. Io so che il vostro paese ci fornisce in questo mo-mento merci di cui esso stesso non ha grande abbondanza. Evidentemente la grande appondanza. Evidentemente la Svizzera si trova molto a disagio sotto molteplici rapporti e l'idea che essa ri-fornisca di viveri la Germania per mezzo dell'importazione italiana è assurda. La Svizzera avrebbe ancora bisogno urgente di altre importazioni italiane che le sono state rifiutate. Certo noi ci rendiamo conto degli ostacoli contro i qua-li deve lottare il vostro paese, perchè abbiamo affatto pensato a un arbitrato il vettovagliamento incontra ogni gior-nei Neutri; ci siamo limitati ad appog-giare la nota americana. Non posso in-ri. Voi sapete del resto che io ho fatto qualche giorno fa una dichiarazione in questo senso all'Assemblea Federale in cui ò dichiarato che tutte le decisioni del niesto.

— Se la risposta fosse negativa quale desiderio di esserci ntile e di renderdi potenze belligeranti?

— Evidentemente essa non muterà per nulla. Come per il passato la Svizzera mente obbedito a necessità interne che continuerà nella politica di neutralità non poteva a malincuore vincere colla assoluta e leale e farà tutti i tentativi, che le saranno possibili, nella mieura che le saranno possibili, nella misura delle sue deboli forze, per alleviare la tutto il possibile per la Svizzera. Vi sasorte delle vittime della guerra. tutto il possibile per la Svizzera. VI sa-rebbe ancora mezzo di prendere delle decisioni di natura tale da rendere le nostre relazioni più fruttuose. Io non dubito che soluzioni favorevoli potranno intervenire in questo senso. Prima di tutto, dite ai vostri compatrioti che essi devono avere fiducia nella nostra parola e che tutto il Consiglio Federale non domanda con me altro che il man-

tenimento e lo sviluppo delle eccellenti relazioni che esistono tra i due paesi». NELLO QUILICI

Le dichiarazioni del Presidente della

re fermo questo suo tesoro e di vederlo presto raggiunto anche dalle potenza europee. Noi comprendiamo benissimo questo sentimento nella sua genuina nobiltà, ma non possiamo dimenticare che il problema della pace oggi trascina con sè que stioni troppo complicate e difficili perchè esso possa essere risolto sulla base di un postulato sentimentale.

La Svizzera non ha specificato quali sono 1 criteri supremi in base ai quali essa ritiene opportuno quest'oggi uno scambio di vedute tra le potenze belligeranti in modo di potere accellerare la fine del conflitto. Neppure il sig. Schultess, che ha avuto la cortesia di fare per il nostro giornale dichiarazioni così importanti e precise, ha potuto specificare se la Svizzera ritiene possibile che la pace possa ratificare la soppressione o la conculcazione violenta delle libertà dei piccoli popoli a cui essa stessa appartiene, se essa non reputi ne-cessario garantire all'Europa colla distruzione di ogni egemonia un periodo di tranquillità assoluta, in cui come base di ogni relazione internazionale sia accettato e stabilito un criterio della nazionalità e del diritto ben diverso da quello della bruta potenza militare. Se a queste conseguenze potesse portare realmente in que-sto momento la proposta del presidente Wilson, appoggiala dal Governo Federale svizzero, essa non potrebbe trovare che con sensi ed applausi in tutte le parti d'Europa. Ma essa non è ancora così garantita da impedirci di mantenere intatte tutte le tre riserve. In ogni modo noi che non abbiamo mai dubitato della buona fede della Svizzera prendiamo atto con soddistu zione delle nitide dichiarazioni del presidente Schulthess. La missione caritalevole della Svizzera a cui il nuovo Presidente ha accennato ha riscosso e riscuote l'ammirazione e la gratitudine di tutti i popoli europei. Auguriamoci che alla Svizzera sia dato di poter continuare ancora a lungo e su più vasta scala la sua opera di bene Questa è una nuova luminosa giustificazio-ne del valore europeo a cui quel piccolo tenace e attivissimo popolo aspira.

Una parola che sarà ascoltata con vivis sima soddisfazione in Italia e in Francia è quella che riguarda il pericolo di una violazione della neutralità Svizzera. Da che parte questa potrebbe venire? Non certo dall'Italia o dalla Francia che non hanno nulla da cercare in Isvizzera ed hanno ad ogni occasione ripetuto vigorosamente di volere mantenere con la loro vicina le più cordiali relazioni di amicizia. Un tal pericolo non può sorgere che nei piani dello Stato maggiore austro-germanico. Di questa probabilità molto si è discusso e parlato in Europa prima e dopo lo scoppio delle osti-lità: dovunque si sono sollevati dubbi e incertezze, subito sgominate dalla logica più elementare. Oggi per bocca dello stesso Presidente si rialferma l'incrollabile decisione svizzera di resistere in armi e in campo contro qualunque possibile inva-sore. Rallegriamoci di queste ferme parole. · L'esercito svizzero è uno dei meglio pre-

parati del mondo. Annidata sui monti, la piccola nazione sterminerebbe il più valido esercito che in questo momento si presentasse ai suoi confini. Essa sa che non si tratterebbe soltanto della perdita provvisoria della sua libertà, a cui non ha mai rinunciato attraverso le più dure vicende storiche, ma probabilmente della liquidazione totale della sua vita nazionale. Sono ragioni che valgono per se stesse a rendere assurda l'ipotesi di una debolezza del governo o del popolo svizzero di fronte a un'invasore .Ad ogni modo noi non vogliamo essere così ciecamente ottimisti dall'affermare che in qualsiasi occasione e per qualsiasi motivo un simile piano non possa entrare nei calcoli ambiziosi di un maresciallo tedesco. Noi siamo pronti a qualsiasi eventualità. La Svizzera sa che in questo caso la solidarietà delle nazioni minacciate non ci manifesterebbe a parole ma con un contributo immediato s vigoroso di fatti. Fermiamoci per ora alle parole del Presidente e auguriamoci con lui che una simile probabilità non si abbia mai a verificare.

L'uluma parte dell'intervista che riguarda le relazioni attuali e future tra Svizze-ra e Italia è froppo importante perchè possa essere discussa nei particolari, senza la necessaria ampiezza. Non mancherà tempo per ritornarvi sopra. Il signor Schulthess riconosce le difficoltà italiane di que- così giusta e umana della alleanz e desidera che nuovi accordi

Siamane alle ore 10 si è riunito alla Con-suita il consiglio dei ministri. Assistevano alla adunanza tutti i ministri meno l'on. Comandini che si trovava fuori di Roma.

L'on. Boselli a Torino

(Per telalono al . Carlino .) Roma 27, sera

E' pariito per Torino il Presidente del Consiglio, Rimarrà assente pochi giorni. Presiedera il consiglio provinciale.

Il comitato nazionale per le case popolari

Roma 27, sern Nell'ultimo convegno nazionale delle case popolari tenutosi recentemente in Roma sotto la Presidenza dell' on. Luigi Luzzatti, veniva nontinate una apposita comnissione, che presento al Governo i voti
formulati dal convegno stesso. Per continuare l' opera iniziata a favore degli istitoti autonomi e delle soccietà per case
popolari, la lega nazionale delle cooperativa promotrici deliberava di dare un carattere permanente a tale commissione,
trasformandola in comitato nazionale per
le case popolari, che resta così composto:
On. Luigi Luzzatti presidente, on. Rubi-Nell'ultimo convegno nazionale delle cale case popolari, che resta così composto:
On. Luigi Luzzatti presidente, on. Rubini e Gasparotto vice presidente, prof. David Levi Morenut e Antonio Vergnanini se gretari generali, on. Casalini per Torino. On. Codacci Pisanelli per Roma, on. Suardi per Bergamo, ing. Giussani per Como, comm. Magali per Roma, ing. Bignardi, comm. Tempini e prof. Bellandi per Milano, cav. Grandi per Roma, avv. Vulori per Firenze, cav. Perazzi per Bologna, memri del comitato; Cerlini prof. Azio, De Feo doti. Luciano segretari.
Il comitato si riunirà in Roma nella prima quindicina dell' entrante gennaio per trattare argomento di grande importante.

Tutto il popolo d'Atene oronunzia l'anatema contro Venizelos

L'Agenzia di Atene dice: Malgrado le raccomandazioni contrarie del governo una folla immensa valutata a centomila persone fra uomini donne e fanciulli di ogni classe si è riversata spontaneamente nel pomeriggio al Campo di Marte per pronunziave solennemente l'anatema contro Venizio solennemente l'anatema contro Venizio allo stesso modo come si faceva nell'antichità e duranta l'impero bizantino contro ogni cittadino che venisse qualificato traditore della patria Ciascuna persona recandosi al Campo di Marte aveva un sasso e lo gettava in una grande buca gridando con la mano alzata: «Anatemal Maledizione al traditore che disunisce la patriali».

ll metropolita circondato dall'aito e dal basso clero ha pronunziato pure lo stesso anatema. Per due ore di seguito la popolazione ha lanciato sassi, uno sull'altro gridando «anatema". Le pietre così lanciate formano un monticello sul quale sarà posta una landde commemorativa dell'anatema. La folla dopo aver bruciato l'affigie di Venizelos si è tranquillamente dispersa. Durante e dopo la cerimonia non si è verificato alcun incidente.

Un appello dell'imper trice di Germania alle donne tedesche

(Vice R.) L'imperatrice di Germanta lu diramato un appello alle donne tedesche, nel quale le ringrazia per l'opera prestata in patria nei lazzaretti, nel campo, tanto sul fronte esterno quanto al fronte interno e le invita a intensificare la loro opera per sventare il proposito degli avversari di ottenere coll'isolamento e colla fame ciò cha la spada degli eroici Iratelli e dei figli tedeschi impedi loro di ottener sul campo di battaglia.

L'imperatrice continua:

«La Germania è invincibile se è concorde: ciascuno deve sacrificare sull'altare della patria il meglio che possiede secondo le sue forze e le sue attitudini. Le donne di Germania rimarranno dietro agli uomini in silenzioso eroismo. Dio conceda loro la forza e tempri il loro cuore fino a che i nostri nemici si accorgano che intite le loro speranze saranno sventate per l'ine vitabile risolutezza e per l'amore di patria dell'intero popolo tedesco».

Sontuosi preparativi ungherėsi per l'Incoronazione di Re Carlo (Mostro servicio particolare)

(Vice R.) Nel pomeriggio di oggi arriveranno a Budapest Re Carlo e la Regina
Zita che il 30 corrente saranno incoronati
solennemente quali sovrani di Ungheria.
Budapest è tutta addobbata magnificamente; lungo le vie sventolano bandiere
tricolori ungherest; qua e là pochi tricolori croati, nessuna bandiera austriaca e
nessuna bandiera dei paesi alleati. Gli ungheresi vogliono che questa festa sia esclusivamente loro, e vogliono perciò che anche nel segni esteriori ciò risulti chiaramente. Zuriga 27, sera.

mente.

La stazione della ferrovia d'occidente, ove arriveranno i reali, è siata decorata magnificamente con archi di trionfo, pennoni e festoni.

I sovrani al loro arrivo al confine ungherese saranno salutati dal borgomastro di Peszeny e a Budapest saranno salutati dal borgomastro della capitati.

In città sono arrivate già moltissime persone della provincia e fra oggi e domani ne sono attese moltissime altre.

Compiscimento fra i nemici per la nomina di Czernin (Nostro servizio particolare)

Zurigo 27, sera (Vice R.) - I telegrammi fra il mi-

(Vice R.) — I telegrammi fra il ministro austro-ungarico degli esteri e i
suoi collegni dei paesi alleati, sono improntati allo stesso spirito che caratterizzava i telegrammi scambiatisi fra lo
Czernin e Baumann Hollweg.

Halil Bey, rispondendo al coute Czernin, dice che egli si stima fellee di cooperare con lui in questo momento notevolissimo, mentre sono già visibili nelle
loro linee generali le sorti dei popoli,
decise sui campi di hattaglia. Radoslavofi, come al solito loquace e tronfo,
telegrafo di avere appreso con la più
grande soddisfazione la nomina di Czernin a ministro degli esteri della monarnin a ministro degli esteri della monar-chia alleata. Questa scelta così felice di Sua Maestà l'Imperatore e Re Carlo, co-Sua Maestà l'Imperatore e Re Carlo, co-stituisce per il suo paese una nuova ga-ranzia del mantenimento delle relazioni eccellenti e del rinsaldamento dei vincoli poderosi che uniscono la monarchia da-nubiana al regno di Bulgaria. «Sono su-perbo — dice — di lavorore al fianco di V. E. per la vittoria finale nella causa così giusta e umana della alleanza.

sto momento e desidera che nuovi accordi
più precisi regolino per l'avvenire le nostre relazioni commerciali con la Svizzera. Crediamo che il nostro governo non
sia mal disposto su questo argomento. Giustamente il nuovo Presidente afferma che
per una perfetta intesa tra i due paesi
hasta la buona volontà e la fiducila. Se
queste non mancano da parte della Svizzera noi crediamo di poter affermare che
da parte dell'Italia esse non sono meno
sincere e profonde.

Consiglio dei ministri alla Consulta

Rema 27 sono

La nomina di Czernin aveva fatto sorgere la voce che la situazione del conte
Tisza e del suo ministero fosse scossa,
poiché fra Tisza e Czernin vi sarebbero
state discordie profonde. Il Budapest
Hirlap dichiara ora che queste congetture sono false, non solo, ma il conte
Tisza fu proprio colui che propugnò la
nomina di Czernin aveva fatto sorgere la voce che la situazione del conte
l'isza e del suo ministero fosse scossa,
poiché fra Tisza e Czernin vi sarebbero
state discordie profonde. Il Budapest
Hirlap dichiara ora che queste congetture sono false, non solo, ma il conte
Tisza fu proprio colui che propugnò la
nomina di Czernin aveva fatto sorgere la voce che la situazione del conte
l'isza e del suo ministero fosse scossa,
poiché fra Tisza e Czernin vi sarebbero
state discordie profonde. Il Budapest
Hirlap dichiara ora che queste congetture sono false, non solo, ma il conte
Tisza fu proprio colui che propugnò la
nomina di Czernin aveva fatto sorgere la voce che la situazione del conte
l'isza e del suo ministero fosse scossa,
poiché fra Tisza e Czernin vi sarebbero
state discordie profonde. Il Budapest
Hirlap dichiara ora che queste
con false, non solo, ma il conte
Tisza fu proprio colui che propugnò la
nomina di Czernin poiche l' due uninni sono uniti da calda amicizia e lavorarono sempre insieme in perfetta concordia. Tutte le voci contrarie possono
considerarsi frottole di guerra. Non è
neanche vero, come si afferma de
precidente discordie profonde.

Consideratione del suo mi La nomina di Czernin aveva fatto sor

Varie dall' America (Per cablogramma all' a Agamerican ») Buenos Ayros, 27.

Buenos Ayros, 27.

Il ministro degli Stati Uniti Simson dichilara in una intervista che la recente visita all'Argentina dei finanzieri nord-americani sta per dure eccellenti risultati ed annenzia che la United Frait Company e la
Grace Company inizieranno presto un servizio bimensile di navigazione con Rio de
La Plata.

Un gruppo di giovinastri ubbriachi, qua-si tutti di origine tedesca, transitando sotto la legazione d'Italia, hanno stracciato lo stemma italiano, E' intervenuta la polizia che ha arrestato gli insultatori, i quali sa-tonno riuviali a giudizio. Il prefetto di po-lizia si è recato alla legazione a dare sple-gazioni e a presentare le scuse al ministro Montagliari. Santlago, 26.

La rivoluzione messicana infuria negli stati di Chihuahua e Coahuilla, determinando nuovo panico nelle colonie straniere. Molie famiglie ituliane e francesi fuggendo da burango, bauno racciunto attraverso difficoltà e pericoli Mezatlan. Le strade ferrate dell'interno funzionano a tratti perchè dancemate dagli attentati, mentre le colonne villiste avanzano verso il sud, comandate dal generale Materas, celebre per la sua ferocia contro gli stranieri. El Paso, 26.

La guerra sui vari fronti Perchè la Valacchia Saluti dal fronte

La battaglia sui monti romeni è in pieno svolgimento. L'armata dell'arciduca Giuseppe affacciandosi ai colli! che dominano il corso del Rimnick e del Sereth tenta di sbucare nella pianura prendendo alle spalle l'esercito russo-romeno che difende la linea Rimnicu Sarat-Galatz. La manovra è interessantissima e merita di essere seguita con attenzione.

Abbiamo già spiegato ieri che l'esercito russo-romeno è addossato alla principale linea di sbarramento sul confine moldavo-valacco : le sue forze principali ne tengono le estremità Focsani e Galatz, spingendo due forti corpi avanzati dalla parte dei colli ficorpi avanzati dalla parte dei colli fino a Rimnicu Sarat e dalla parte dei
delta danubiano fino a Braila. Ora
codesta posizione ha due cause di debolezza: primo, che Braila, trovandosi sul fiume, è esposta a quasi tutti gli
sforzi che il nemico può compiere
prendendo come base d'operazione la
Dobrugia; secondo, che l'ala destra,
appoggiantesi alle prime colline precarpatiche, viene a trovarsi situati

Il comunicato ufficiale delle 15 dice:
Notte calma, eccetto sul fronte da
vaux, in cut l'artiglieria si è mostrata molto attiva. Si conferma che il tenente Hearteaux ha abbattuto il 24 dicembre alle 11,30 tra
Chaulnes e Hyencourt le Grand, il suo
ria attenti rumeni, il corpo di armata per esempio ad Ungheni, occorreranno perciò 150: 15—10 giorni. Calcolando una mezza giornata di cammino
reranno perciò 150: 15—10 giorni. Calcolando una mezza giornata di cammino
reranno perciò 150: 15—10 giorni. Calcolando una mezza giornata di cammino
reranno perciò 150: 15—10 giorni. Calcolando una mezza giornata di cammino
reranno perciò 150: 15—10 giorni. Calcolando una mezza giornata di cammino
reranno perciò 150: 15—10 giorni. Calcolando una mezza giornata per il trasbordo dai treni russi ai treni rumeni, il corpo di srmi russi ai treni rumeni, il cor carpatiche, viene a trovarsi situata molto obliquamente in confronto del le truppe russe che resistono ai solda- te continuò l'attività dell'artiglieria.

delle truppe russe è necessario tener loro conto della grande inferiorità della posizione in cui si trovano, costrette come sono a combattere sopra due line che si tagliano ad angolo giore in data di ieri dice: retto in forma di squadra; posizione

due linee che si tagliano ad angolo retto in forma di squadra; posizione incomodissima e che, prima o dopo, richiederà di essere rettificata.

Su Braila intanto si compiono azioni convergenti di grande evidenza: la presa di Filipesti è un preludio alla occupazione della città, che però gli invasori troveranno vuota d'ogni più ricco bottino. Anche sul ramo principale del delta danubiano avvengono vivaci scontri per il possesso delle teste di ponte: ancora non si può intravedere se il piano di Mackensen comprenda un eventuale passaggio del ramo stesso o soltanto un consolidaramo stesso o soltanto un consolidamento nella zona di Isaccea-Macin-Tulcea.

Una certa attività proseguono a svolgere gli inglesi sul Tigri, con fini maili e del Sereth tutti gli attacchi neancora non precisabili, ma con notevole successo. Dopo il disgraziato episodio di Kut-el-Anhara, la Mesopotamia non pueva niù fatto perlare di sò: tarchi sul fronte di Filippeti che sonomia non aveva più fatto parlare di se; tacchi sul fronte di Filipesti, che sono può darsi che ivi la situazione migliori per gli inglesi, per l'allontanamento di buona parte dei contingenti turco-tedeschi, chiamati dalla necessità; della guerra sia verso la Persia e il Caucaso che in Dobrugia. Come si vede insonuna, le nuove dicerie e proposte di pace non impediscono alla guerra di mantenersi viva in parecchi punti, dove la cattiva stagione non la

IN ROMANIA Vivaci combattimenti in Dobrugia

Basilea 27, sera.

Basilea 27, sera.

Si ha da Sofia che il comunicato ufficiale del 28 dice:

Fronte romeno: In Dobrugia monito

Toriunata attività degli nglesi ri nemici bombardarono la città di Tulcea; 10 case furono distrutte. Presso Isaccea il nemico aveva costruito due ponti sul Danubio: uno romeno, l'altro dice; ulle apponti sul Danubio: uno romeno, l'altro dice; ulle artitrata i russi riuscirono a ritirare il ponte romeno sulla riva settentrionale del Danubio mentre il stese posizioni a sud est di Kuti. Bomponte russo fu incendialo. Dinanzi a bardanmo metodiamente le trincee turma nosizione organizzata alla testa di vest di Kuti. La nostra cavalleria ragponte russo fu incendiato. Dinanzi a Macin è in corso un combattimento per una posizione organizzata alla testa di ponte.

Crisi nel governo romeno

Porumbaro, ministro degli esteri, dette e dimissioni per ragioni di salute. Il Pre-sidente del Consiglio Bratianu assumerà

Sidente dei Consigno Bratianu assumera l'interim degli esteri.

La Camera dei deputati tenne ieri una breve seduta agli uffici per studiare vari progetti di legge e cioè la revisione dei funzionari civili mobilizzati, i crediti di guerra, i emissione di carta moneta, i soccorsi alle famiglie dei mobilizzati delle regioni invase.

La situazione || comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

27 DICEMBRE 1916.

Nella zona di valle Adige le nostre Nella zona di valle Adige le nostre voluto in proposito intervistare un in-artiglierie tennero sotto vivo e preci- fluente diplomatico russo di passaggio a so fuoco le linee e le difese del ne. Roma, il quale ci ha cortesemente così mico, disturbandone gli attivi lavori di rafforzamento.

Sulla rimanente fronte la nostre truppe attesero a lavori da campo interrotti qua e là da piccole azioni di avamposti.

CADORNA Il bollettino francese delle 15

Parigi 27, sera.

Londra 27, sera. Il comunicato delle 23 di ieri dice: molto obliquamente in confronto del Un gruppo di una cinquantina di teresto dell'esercit, e perciò molto espodeschi si è avvicinato alle nostre linee
sta ai colpi di fianco. I colpi di fianco ieri sera nei dintorni di Lesboeuf. Diche quest'ala può ricevere sono due: ciotto di essi sono stati fatti prigionieri.
uno per parte del IX corpo d'armata seguito al fuoco delle nostre mitragliacomandato dal Von Artz che avanza trici. Ieri sera penetrammo nelle trinsulla direttiva del fiume Rimnicu; l'alcee nemiche a nordest di Armentières e tro, più lontano, ma più minaccioso; scacciammo un gruppo di lavoratori neper parte del grosso dell'esercito delmiche ad est di Ploegsteur, infliggendo l'arciduca Giuseppe che preme sulloi perdite ai nemico e facendo prigionieri. Spartiacque dei Carpazi. Per ora si Nei dintorni di Lesbocuf e di l'inche nemiche. spartiacque dei Carpazi. Per ora si Nei dintorni di Lesbocul e di lincude spartiacque dei Carpazi. Per ora si Nei dintorni di Lesbocul e di lincude ha l'impressione che la pressione nedurante la giornata con buoni risultati. mica sia sopportata agevolmente dal- Negli altri punti lungo la nostra froni dell'arciduca : invece nel settore del rante la nolte fra il 24 ed il 25 nostri Rimnicu l'avanzata è più rapida. | acroplani eseguirono uraids u di bom-bardamento su località di importanza Comunque, per giudicare l'opera militare delle retrovic nemiche.

I bollettini russi Pletrogrado 27, mattina.

Alle sorgenti del flume Rymniki il ne-mico ha respinto i nostri elementi avanzatt i quali hanno ripetutamente ripie-guto sopra le posizioni principali. Nella valle del flume Kilnav ad ovest del Ristati respinti con grande perdita per l'avversario. Un combattimento accomi-to si è svolto presso il villaggio di Filinesti, il quale essendo stato incendiato dall'artialieria nemica è stato da noi abbandonato.

In Dobrugia scambio di fuoco fra gli clementi di avanguardia.

IN MACHDONIA

Londra 27, sera.

Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice;

"Il 22 avanzammo fino sulle riva destra del Tigri, e ci consolidammo in estese posizioni a sud est di Kuti. Bomi bardammo metodicamente le trinces turche sulla riva destra del Tigri a sud operati di Kuti. La nostra cavalleria ragiunse nottetempo e distrusse il forte di Gassab a 20 miglia a sud-est di Kuti da molto tempo base di operazioni degli arabi nemici distrusse 60 tonnellate di grano, prese del bestiame è incendiò parecchi accampamenti arabi ".

Il bollettino turco.

Anici miel romeni, mi pongono sovente queste questioni: «Che cosa fanno i russi? perchè non aiutano?» Il loro de siderio è giustificato, capisco l'imparati nemici distrusse 60 tonnellate di grano, prese del bestiame è incendiò parecchi accampamenti arabi ".

Il bollettino turco.

Il bollettino turco Basilon 37, sera.

Si ha da Costantinopoli che un comu-nicato ufficiale in data di ieri dice: Fronte del Caucaso: All'ala sinistra eseguimmo un riuscito attacco di sorregioni invase.

Si crede prossima la formazione di un gabinetto nazionale di concentrazione.

Porembaro, ministro degli affari esteri dimissionario, fu eletto presidente del Senato. Ferechion fu rielcito a presidente del Senato. Ferechion fu rielcito a presidente del Senato. Senato fu della Camera, il deputato Marzesu, sindaco di Jassy, fu eletto a vice presidente.

non è stata salvata dai Russi ?

(Per telefono al . Carlino.)

Roma 27, sera Ancora oggi, per molta parte del pub-blico dell'Intesa, lo svolgimento delle o-perazioni in Romania è avvolto da una fitta nebbia di mistero, mistero che volge principalmente su un punto: il ritardo la scarsezza dell'aiuto russo. Abbiamo risposto:

— Osservate la carta, Da Cernovitz a Rustciuk vi sono in linea retta 500 Km. tanto come da Modane ad Udine; da Rustciuk a Varna ve ne sono altri 200. Su tutto questo percorso, le linee ferroviarie russe toccano la frontiera rumena in due punti soltanto: ad Ungheni ed a Remi. Ambedue queste linee partono dalla stazione di Rasdelnaia, che si trova sulla magistrale Odessa-Kieff. Il tratto fra Rasdelnaia e Bender à a don-Osservate la carta. Da Cernovitz a Rustaiuk a Varna ve ne sono altri 200.
Su tutto questo percorso, le linee ferroviarie russe toccano la frontiera rumena in due punti soltanto: ad Ungheni ed a Reni. Ambedue queste linee partono dalla stazione di Rasdelnaia, che si trova sulla magistrale Odessa-Kieff. Il tratto fra Rasdelnaia e Bender è a doppio binario, le due ramificazioni sino alla frontiera sono però a binario unico.

Il trasporto di nn corpo d'armata

12.0 giorno.

mata preso in esame giungerà a Jassy il 12.0 giorno.

Un altro corpo d'armata arriverà da Rasdelnaia a Remi, sul Danubio, parimenti dopo 10 giorni, dove a mezzo di barche raggiungerà Galatz in poche ore, e quivi potrà essere sistemato sui treni rumeni, per proseguire oltre Galatz il 12.0 giorno soltanto.

Possiamo calcolare, riassumendo, che il 14.0 giorno dalla partenza del 1.0 scaglione da Rasdelnaia i due corpi d'armata potranno trovarsi sulla lina Buzeu-Fetesti.

Volendo riunire su questa linea sei corpi d'armata, sarebbe dunque necessario ripetere l'operazione sopra descritta tre volte, il che ci porterebbe al la cifra di 42 giorni, senza calcolare che tre giorni almeno sono indispensabili pel trasporto dei servizi dell'armata, trasporto che porta al totale di 45 giorni il tempo occorrente dal giorno della partenza del primo treno da Rasdelnaia.

Occorre tuttavia tener presente di Vicenza.

Luigi di S. Lazzaro (Bologna), Estore di Trevia e caporale Parlan di S. Donà di Piaro caporale Trevia di S. Donà di Piaro caporale Castellucci Gluseppe, cale. Accorsi Alberto di Bentivoglio e Cocchi Gerenio di Belogna Corsini Andrea, caporali: maggiori: Bal lerini Mario e Antononelli Egisto.

— Sergente: Nario De Barbieri di Genora, caporali Rario e Antononelli Egisto.

— Sergente: Nario De Barbieri di Genora, caporali: Roberto Bassiglia di Milano e Rigardo Passi, di Bologna, Getulo Bentranti di Ca de Fabbi (Bologna), Tito Stefanelli di Piaro del Voglio (Bologna), Serra Primo di Bazzano (Bologna) e Carvellati Raffaele di Bologna.

— Sergente: Nario De Barbieri di Genora, caporali: Roberto Bassiglia di Milano e Rigardo Passi, di Bologna, Getulo Bentranti di Ca de Fabbi (Bologna), Serra Primo di Bazzano (Bologna) e Carvellati Raffaele di Bologna.

— Sergente: Nario De Barbieri di Genora, caporali Discono della Bartenza del Primo di Rivarolo, Estrucci Battistis di Fibo, Rondeti Giuscope.

— Sergente: Nario De Barbieri di Genora, caporali: Roberto Bassiglia di Milano e Rivardo Passigni di Balazzano (Bologna), Edgardo Passig

partenza del primo treno da Rasdeinaia.

Occorre tuttavia tener presente
che il primo scaglione non potrà
trovarsi pronto per partire da Rasdelnaia il giorno stesso in c' il Comando Supremo avrà deciso di concentrare un esercito in Rumenia, ma molto
tempo dopo. Se la riserva strategica si
trovasse già pronta (1) bisognerebbe pur
sempre faria cinneare dall'interpo della sempre faria giungere dall'interno della Russia, per la qual cosa oc rreranno per esempio 10 giorni. Se invece l'esercito dovesse essere formato apposita-mente, riunendo le riserve parziali del-le armate che si trovano sul fronte russo europeo, lungo 1500 chilometri, il tem-po necessario sarebbe naturalmente in-finitamente più lungo. Prendiamo in considerazione il caso

più favorevole, cioè che le truppe oc-correnti si trovino pronte, nell'interno del paese, e calcoliamo i giorni occor-renti in 55.

Premetto che questo calcolo non pud essere esattissimo, in quanto che le li-nee rumene non potevano disporre per queste truppe russe di 15 treni al gior-no, nerche la linea oltre Galatz doveva servire pure per l'esercito operante in Dobrugia, e la linea che parte da Jassy verso sud disimpegnava tutto il fronte della Moldavia. Resta parimenti a sa-pere se le due linee russe sono in grado di fornire i 15 treni giornalieri, che rappresentano il massimo della capacità di una linea a binario unico; può darsi il caso che non si possa disporre che di 10 trent

E chiaro che sei corpi d'armata non potrebbero in nessun modo essere con-centrati sulla linea Buzeu-Fetesti prima centrati sulla linea Buzeu-Fetesti prima di due mesi dalla decisione. La cifra di sei corpi d'armata è stata scelta arbi-trariamente ;forse occorrono non sei ma otto o dieci corpi d'armata.

— Dunque una simile operazione di trasporti, anche incominciata al princi-pio della controffensiva austro-tedesca in Transilvania, sarebbe ultimata appe-na in quasti ciorni?

Il bollettino serbo
Corto 27, mattina.

Un comunicato dello Stato Maggiore serbo in data di ieri dice:
Su tutto il fronte fuoco di artiglieria, che in alcune località raggiunse grande intensità, nessuna azione di fanteria.

In MESOPOTAMIA

Fortunata attività degli nglesi
Londra 27, sera.
Il comunicato ufficiale sulle operazioni delle Valacchia, si anata soltanto in seguini dell'esercito ingiese in Mesopotamia dice:

"Il 22 avanzamno fino sulle riva destra del Tigri e ci consolidammo in estese posizioni a sud est di Kuti. Bombardamno metodicamente le trincee turche sulla riva destra del Tigri a sud over the sulla riva de

— il calcolo matematico.
— E la Russia, in questo modo, fa realmente tutto quello ch'era nelle sue forze e che i romeni potevano attendersi da lei.

si da lei.

— Siamo ginsti e non gettiamo con animo leggero accuse su di un popolo che
ha versato e versa tuttora non solo pel
vroorio paese ma per gli Alleati dell'Europa intera, un fiume di sangue.
Abhiamo ringraziato il nostro gentile
interlocutore delle spiegazioni dateci,
che sono davvero di una importanza eccezionale, giacche chiariscono non solo
quel punto oscuro, praoccupante, della
sconfitta romena, rappresentato dal non
intervento russo — ma anche tutto il siintervento russo — ma anche tutto il si-stema di politica di guerra dell'Intesa, sistema che ogni pregio potrà averc, fuorchè quello della previdenza.

I cinematografi e il governo (Per telefono al . Carlino .)

Roma 27, sera

Si trovano in Roma i rappresentanti dei proprietari dei maggiori cinematografi di Torino, Milano e Napoli, per essere ricevuti unitamente a quelli di Roma dai Ministro Orlando. Essi chiedono che venga protratta alle 23,30 l'ora di chiusura delle alle di protezione.

Il Ministro Orlando ha promesso di riceverii prossimamente.

Si ignora se i proprietari dei cinematografi giustificheranno presso il Governo

Si ignora se i proprietari dei cinema-tografi glustificheranno presso il Governo gli enogmi fluttuanti prezzi serali di in-gresso che variano in modo non sempre giustificato.

I solloscritti militari, mandano per mer zo del Carlino, saluit alle loro famigite, al parenti, amici e conoscenti.

— Sergenti: Vignoli Gerardo di Bologna e Manelli Giuseppe di Bari, soldati: Casaroli Umberto di Minerbio, Landi Bruno di Bologna, Gellerani Giovanni di Bologna, Petrarea Guglielmo, di Castel di Sangro, caporale Manente Felice di Yene na, soldati: Finoceniaro Giuseppe di Giarre e Pie cinini Alessandro di Pianocerro, aspirante Chia la Renato di Macerata

la Renato di Macerata.

— Caporal maggiore Breveglieri Alfonso di Crevalcore (Bologna), soldati: Zoffoni Luigi di Codgoro, Carrò Afredisio di Portomaggiore, Agnel Giuseppe di Mezzola e Zanarini Aldo di Centuti della prov. di Ferratra.

— Caporali: Gaioni Francesco di Molineli: Battistini Amedeo di Grannello e Babbari Michaello e Babbari e

Battistini Amedeo di Granarolo e Barbieri Elis

Ermino di Rivarolo Ligure e caporale Tonta Re

menico di Vicenza.

Ferraresi: Marchini Quinto di Burana, Mar-cagnani Paolo di Mirabello, Paglini vito di Fer-rawa, Pambianchi di Ostellato a Vancini Pietro di Marrara.

— Un gruppo di bolognesi del.... equipaggio da ponte: Praitoni Pietro di San Pietro Caponume. Montanari Carlo di Bologna, Nanni Giulio di Ponticelli, Mazzetti Evangelista di Pianoro, Gaiani Gregorio di Duglioto e Gualandi Adolfo di Codi.

nume.

— Dal Trentino: caparale Roberti Diego di Montorio al Vomano, soldati: Biagini Luigi, Balti Giuseppe, Pondrelli Giulio e Federici Gaetano.

— Sergente maggiore Erasmi Umberto di Vallerano, soldati: Scacchi Bernardino di Viterbo e Vennini Luigi di Rutino.

— Soldati: Cabucci Pietro di Sarsina, Calbucci Silvio di Sarsina, Zoffoli Carlo di Cesena, Para Secondo di Sapigno, Salmi Enrico e Pizzni Amedeo di Budrio, Benati Giuseppa di Crevalcore, Cavallari Gasparo di Maradi, Luigi Campagna e Arturo Fabbri di Sarsina.

— Un gruppo di ciclisti bolognesi: Rimondi Gio-

turo Fabbri di Sarsina.

— Un gruppo di ciclisti bolognesi: Rimondi Giovanni di Poggetto, Pareschi Augusto di Bentivoglio, Veronesi Amedeo di Bentivoglio, Tosi Filippe di Barlecila, Costa Flaminio di Castel d'Argin Jaul Aldo di Bologna e Casabova Renato di Belogna

di Baricella, Costa Flaminio di Castel d'Argii Jani Aldo di Bologna o Casanova Renato di Belogna.

— Soldato Ettore Carotti di Tolmezzo, sergente Basillo Cattarossi di Udine, Jacchia Ugo di Paenza, caporale Erha Alfredo di Cagno, soldati: Fantini Marino di Bavenna, Sirilli Aurelio di Forli. Tosselli Vincenzo di Forli, Della Valle Angelo di Revenna, Fantazzini Aldo di Imola, Tinteri Dante di Reggio Emilis, Prandi Vittorio di Reggio E.

— Sergente Ghedini Fernando, telefonista Guidioni Alfredo e soldato Pancaldi Pietro.

— I coldati di cussistenza: Bedendo Primo di Arqua Polesine (Rovigo), Facca Pietro di Bania di Pordenone. Toni Placido di Bologna, comandati dai sergente maggiore dei berseglieri Cibischino Luigi di Talmassano (Udine).

— Cap. maggiore Colmone Giuseppe di Sicilia. soldati: Curqueti Prospero di Castel Raimondo. Polini Paolo di Lugo, Mariotti Giacomo di Massa Carrara, Gaetano Gennaro di Napoli, Gotinelli Tomaco di Ragnacavalto, Sedignani Celco di Imola, Sassatelli Angelo di Bagnara, Valli Ginsoppe di Facena, mitraglieri.

— Dalla Libia: caporale Torri Augusto, soldati: Marretti Remigio, Roni Guido, Bonafe Alfonso, Barbleri Gaetano, Facchini Vito, Innocenti Primo e Tosi Francesco.

— Caporale Battistini Amedeo di Granarolo, soldati: Senobi Domenico di Galliera, Borsari Cessendati: Senobi Domenico di Galliera, Borsari Cesse

Voltano.

— Sergente maggiore Marani Alberto di S. Lazzaro, sergente Merighi Ettore di Borgo Pantiggile, bersaglieri: Zanarqi Natale di Legnago e Ferrari Ettore di Castel d'Argine.

— Un gruppo di automobilisti delle auto-batterio da 162; cap. maggiore Bonini Gioranni di Bressello, cap. Greci Pietro di Pilastro, coldati: Renuzzi Emilio di Carrale e Polidoro Giuseppe di Foril.

- Soldati: Olivieri Luivi, Costa Carlo, Lollini Vincenzo, Nanni Vittorio e Vicenzini Armando.

La stoltaggine dell'abitudine di prendere delle piliole digestive. Un avvertimento a dispeptici

L'abitudine di prendere delle pillole di-gestive dopo i pasti trasforma migliaia di uomini e donne in dispeptici cronici, pol-chè i digestivi artificiali, le droghe e le me-dicine non producono generalmente alcu-effetto sulla condizione eccessivamente aci-da del contenuto dello stomaco che da se sola cariona quest tutte le forme di indi-sola cariona quest tutte le forme di indida del contenuto dello stornaco che da se sola cagiona quasi tutto le forme di indigestione e dispepsia. Le pillole che si prendono dopo il pranzo non fanno che diminuire la sensibilità dei nervi dello stomaco dando così un senso falso di assenza di dolore, mentrecche, se tutti coloro che sono seggetti alla fiatulenza, alla pirosi, ai gasto, usassero pochino di magnesia bisurata pura che può ottenersi dal farmacista e ne prendessero mezzo cucchiano in un po di, acqua dono i pasti, non avrebbero alcon bisogno di prendere dei culmanti o medicine, perche la magnesia bisurata neutra lizza l'acidità istantaneamente, fa cessare la fermentazione del cino ed assicura così una dinestione normale ed esente di dolore, permettendo allo stornaco di funzionara senza alcun impedimento. Se viene foratta in una bottiglia di vero turchino si manterrà indefinitamente.

CRONACA DELLA CITTÀ

Albero di Natale per i b mbi delle Scuole Elementari

Somma precedente L. 14,337,39. — Società insegnanti L. 10 — Cooperativa Prestiti Società Insegnanti L. 5 — Chelli Mario L. 1.30 — Calgolari Gillo L. 20 — Sacchetti prof. Pietro L. 5,40 — nel Citerna Brancucci L. 2 — Ranuzzi Segni controlle Manfredi II 24 dicembre L. 283,46 — Giordani avv. Giullo L. 5 — Collatto Collatino L. 2,10 — Schiasei avv. Omero L. 5 — Sgarayatti Amelia L. 5 — Bonora dott. Antonio L. 20 — Bosora Guido L. 2, 10 — Stancari Pio L. 10 — Tangazi prof. ca. Giuseppe L. 5 — Alfredo Sarti L. 2. — Totale lire 14,828,65.

Il Comitato insiste con quanti schede di ritornarle alla sodo Palazzo Comunale Sala delle Commissioni dove si ricevono la offerte tanto di denaro che di indumenti e giocattoli, perchè desidera fare di pubblica ragione il resoconto e di giovare largamente come gli fu concesso lo scorso anno ai bambini delle scuole comunali che non hanno di che coprirsi e

munali che non hanno di che coprirsi e mancano di scarpe.

Il Comitato ringrazia i giovanetti delle Scuole Secondarie che si prestarono per una raccolta la vigilia di Natale e che fruttò come dalla nota pubblicata L. 263,46, il Vice Direttore Generale prof. Ettore Mattiuzzi e i Direttori Rionali Vancini e Marabini, monchè i consiglieri comunali Giovanelli e Samaia che sorvegliarono la spedizione dei vari doni Natalizii alle vavie scuole anche lontane che avvenne senza scuole anche lontane che avvenne senza alcun incidente.

alcun incidente.

Il Comitato provvederà entro la settimana al dono speciale che per trenta alunni
poveri delle Scuole di S. Ruffillo un offerente che vuole conservato l' incognito desidera sia loro fatto in menoria del consigliere comunale Ferdinando Fortuzzi.

Fervore d'opere Per le famiglie dei richiamati.

Somma precedente L. 43.290,68

Il personale del Teatro Comunale per onorare la morte di
Pompeo Manzini
Ruggero e Maria Lombardi In
memoria della sig.a Clotilde
Rubbiani ved.a Brunetti
Dondi Adalgisa-Cavallari di Corticella

Totale L. 43,406,18

Per i feriti e le famiglie.

Per i feriti e le famiglie.

Somma precedente L. 1,508,202.73 — Prof. Benvenuto Supino L. 50 — La Direzione, gli impiegati e gli operal delle officine D'arracq - Proiettili (quota di settembre) L. 257,20 — Gli agenti di custodia delle Carceri gei raccolta fra i detenuti L. 4,55 — Conte Luigi Salina (17.a offertamensile) L. 200 — Il Direttore, gli Impiegati e gli Inservienti della Banca Popolare (quota di agosto 1916) L. 187 — I suddetti (quota di Settambre IL. 187 — Signori Maria e Pietro Rodda L. 10 — Sig. Glio Pietro Pietro Rodda L. 10 — Sig. M. N. (18.a offerta mensile) L. 100 — Sig. Liugi Poli (18.a offerta) L. 10 — Sig. Glio vanni Pilati per conto della Sezione Arsonalotti L. 26,85 — Sig. Alberto Barbieri L. 21 — Il Contabilo delle Carceri per raccolta fra i detenuti L. 7,65 — La Direzione, gli Impiegati e gli operal delle Officine Darracq - Proiettili (quota di ottobre) L. 36,60 — Il Direttore, gli Impiegati e gli Inservienti della Bancs Cooperativa (quota di ottobre) L. 45 — Gli Implegati della Biblioteca dell' Università L. 21,30 — Idem dell'Opera Pia Vergonosi L. 19,65 — Gli Opera della Manifattura Tabacchi L. 18,30 — Gli Impiegati della Carceri per caccili università L. 21,30 — Gli Impiegati della Carceri per Gli Ingeneri Favetto e Magnello L. 450 — Sig. Leandro Lauranti L. 10 — Sig. prof. Benvenuto Supino L. 60 — Sig. Cav. Ettore Pozzi L. 12 — Sig. Umberto Scala L. 5 — Il sig. Segretario generale ed il personale dell' Università comunada Tommaco Rossetti L. 20,50 — Sig. A-lessandro Pepoli (9,a offerta) L. 10 — Il Comune comunate Tommaso Rossetti L. 30,50 — Sig. Alessandro Pepoli (b.a. offerta) L. 10 — Il Comune di Bologna L. 10,000 — L'Associazione agenti daziari L. 100 — Gli Implegati ed Infermieri dello Spedale Maggiore L. 165,65 — Sig. avv. Alberto Cugini L. 50 — Il personale dell'Ospizio Especti L. 52,30 – Idem dell'Ospedale del Cronici L. 22,40 L. Sig. dott. Andrea Piolti (11.a offerta) L. 5 Sig. doit. Andrea Pioliti (11.a offertz) L. 5—Gii impiegati del Monte di Pletà L. 33—Sigior avv. Glullo Ferratini L. 25—Gil impiegati del informieri dello Spedale d' S. Orsola L. 147,75—Sig. conte Luigi Sallna (18.a offerta mensile) Lire 300—Sig. N. N. (19.a offerta mensile) L. 100—Sig. Ettore Faustini L. 5—Sig. Luigi Poli (19.a offerta) L. 10—Gil Impiegati dell' Opera Pia Vergognosi L. 19.65—Gii Impiegati dell' Opera Pia Vergognosi L. 19.65—Gii Impiegati, la Direzione e gil Inservienti delle Officina Darracq.

Proiettili « (quota di Novembre) L. 371,45—Il Direstore, gli Impiegati e gli Inservienti della Banca Cooperatira (quota di uovembre) L. 5—Sig. prof. Benvenuto Supino L. 50—Il Contabile delle Carceri per raccolta fra i detenuti L. 4.33—Sig. Umberto Scale L. 5—Il Direttore, gli Imdelle Carceri per raccolta fra i detenuti L. 4.55 — Sig. Umberto Scala L. 5 — Il Direttore, gil impiegadi ed Inservienti della Banca Popolare (quota di Inservienti della Banca Popolare (quota di ottobre) L. 155 — I suddetti (quota di novembre) L. 155 — Sig. Giovanni Cio per onorare la memoria del geom. Amedeo Montanari L. 5 — Sig. Leonardo Clo e madre idem L. 5 — Il Commo di Bologna L. 125,000 — Sig. dott. Andrea Pioliti (12.a offerta) L. 5 — Il Personale dell' Ospinio Esposti L. 53.45 — Idem dell'ospedale dei Cronici L. 24,55 — Gli Impiegati del Monte di Pieta L. 23 — Idem della Manitatura Tabacchi I. 42.65 — Idem del Infermiere dello Soedale Masilia i replica ancora. Prossimamente E-illin si replica ancora. Prossimamente E-illin si replica ancora. Prossimamente E-illin si replica ancora. - Idem ed Infermiere delle Spedale Mag-L. 42,05 — Idem ed Infermiere dello Spedale Mag-glore L. 157,25 — Idem S. Orsola L. 149,30 — Sig Sttore Faustini L. 5 — Sig, Luigi Poli L. 10 — Il Comitato Gittadino per la beneficenza di guerra L. 2500 — Il Comune di Bologna L. 30,000 — Sig, comm. Alessandro Bonci L. 500 — Signor conte Luigi adina. (19 q offerta mensile) L. 200 — Totale L. 1,880,562.43.

Pacco del soldato.

Pacco del soldato.

Somma precedente L. 19,684.77 — Minelli Aldo L. 5 — Famiglia Musini L. 10 — Avv. Mario Sommariva L. 9 — Monari Erminia L. 4,50 — Francesco Neri L. 20 — Nora Malaguzzi Valeri L. 10 — Cav. Crescentini L. 10 — Analia Favret C. 11 L. 5 — Cav. Crescentini L. 10 — Analia Favret C. 11 L. 3 — Bimbo Lasi L. 5 — Tosarelli Rodolfo L. 5 — Cacciari Napoleone L. 5 — Mondolfo L. 10 — Capitano Ringstand L. 5 — Cassani Elisa L. 20 — Famiglia Golinelli L. 10 — Ing. G. Gozti L. 50 — A. L. Balducci L. 5 — S. E. 11 Cardi Inala Gusmini L. 20 — Coningt Cavazzuti L. 3 — Marchesa Sassoli de' Bianchi L. 20 — Elena Monelli L. 3 — Maria Monelli L. 3 — Locchi Annibale L. 25 — Locchi Ceserina L. 15 — Locchi Luciano L. 10 — Emilia Neviani L. 20 — G. Gullellai L. 10 — Conlugi Blunt L. 20 — Miglioli Augusto L. 5 — Marone Ing. Guldo L. 25 — Farmacia Castaldioi L. 15 — Rosa Bonacorsi ved. Berti L. 10 — Tramvie Elettriche Bolognesi L. 100 — Banca Italiana di Sconto L. 50 — Direzione Banca Italiana di Sconto L. 25 — Comitato di Beneficenza di Guerra L. 147,38 — Lino Cavrara L. 10 — Prof. R. Zocca L. 10 — Ottani Antonio L. 5 — Famiglia Davia L. 5 — Nari Antonio L. 5 — Famiglia Davia L. 5 — Maria Tucchi Schimel L. 3 — Biscla confe Camillo L. 5 — Marchetti Giulla L. 15 — Erminia Sani ved. Sani L. 13 — Ponti Alessandro L. 20 — Malaguti Luigi L. 5 — Poggi Maria, Adriana ed Anna L. 19 — Adele Servaranetti L. 10 — Guidi Oreste L. 10 — Bignami cav. G. L. 5 — Contessa Maria Zucchini Schimel L. 20 — Giacomo Rubini L. 10 — Mattieu L. 5 — Ciara e Maria Sunti L. 20 — Hercolani Cesare e Sirta L. 20 — Amelia Leicht L. 10 — Tina Peratico e Giannina Gnuoi L. 2 — T. Marsili ved. Ruscol L. 5 — Caradoni Eligio L. 10 — Ginti Clementico e Giannina Gnuoi L. 2 — T. Marsili ved. Ruscol L. 5 — Amonietta Cocchi L. 5 — Anna Maria e Lina Cavazza L. 5 — Outes S. Alberto Malagperi L. 20 — Hercolani Cesare e Sirta L. 20 — Rumondini L. 2 — Società Ita-Dalloca L. 10 — Ditta E. Pagan L. 5 — Dott. G. dena L. 10 — Ditta E. Pagan L. 5 — Dott. G. dena L. 10 — Ditta

Per la raccolta delle offerte eseguita notte chie-se a l'avora della Croce Rossa, il porroco di San Vitate ed Agricola monsignor Luigi Pedrelli ha clargito L 20.

clargito L 20.

La famiglia l'siglio, per enerare la memoria del sottolenente Giuseppe Alessandro Usiglio morto il 24 settembre u. e. combattendo sul Trentino lo ha Berritto socio perpetuo.

— Il sig. Sanguinetti grande ufficiale avv. Lazzaro ha offerto L. 201 a saldo lavori fatti all'espedalo della Territoriale di via Milarro S.

— La signora E. G. per enorare la memoria del defunio Tosi Massimiliano ha offerto L. 5.

Comitato « Pro Patria ».

Comitato « Pro Patria ».

Sottoscrizione per un monumento in Trento a
Cesare Battieti. — Offerte di L. 1: P. M. N. Finali
— Cav. Boudei — Spaziani Paolo Alfonso — Giordani Rufta — Governatori — Sandoni — Andreoli
Emilia — Colantoni V. — Icilio Mercicati — Piazzi
Vincenzo — Andreoli Virginio — Maranesi Vittorio — Nicoletti Anna — Gavioli Giovanni — Disento Giadoni — Mapanzi Maria — Don Marchesini — Peschi Armando — Vidoni Giovanni — Minozzi Luigi — Zelli Giovanni — Gino Dondi — Colonnello Gemi — Maria Goni — Gildo Bellisi —
A. Malaguti — Aldo Collina — Mornavesi Enrico
— Professoressa Silvia Venerian L. 20 — Somma
precedente L. 4529.30 — Totale L. 4578,30.

Con la fine dei corrente mese la sottoscrizione

on la fina del corrente mese la sottoscrizione vertà chiusa. Si rinnova perciò l'invito a tutti co-loro che detengono annova schede di rinviarie con le relative offecta fra le ore 18 e lo 19 di ogni sera alla Sedr del » Pro Patria » via Parini n. 28

Per i prigionieri di guerra.

Sono pervenute al Comitato pei Prigionieri di guerra lo seguenti offerte: L'avv. Antonio Man-garoni Brancuti e signora, hanno offerto tre ab-bonamenti gratulti per tutta la durata della guerra. — Il prof. Ramponi Lodovico ha offerto lire cinquanta.

Per un articolo sulla Spagna

Il Rettore del Collegio di Spagna ci

. Bologna, 27 dicembre 1916. Ill ma Signor Direttore.

Ill mo Signor Direttore.

Ho letto oggi nel giornale ch'Ella degnamente dirige un articolo intitolato i Atraverso la penisola Iberica — La neutrale Spagna germanizzata ». Con mia grande meraviglia vi ho riscontrato non solo inesattezze e dati etronei, ma, ciò che più conta, una tendenziosità tale a far apparire sentimenti contrari alla realià delle cose che io mi sento in dovere, come sparmuolo di pascita ma anche come italia: cose che lo mi sento ili dovere, come spa-gnuolo di nascita, ma anche come italia-no per studi e lunga convivenza in que-sta città, di protestare altamente, e prego la S. V. Ill.ma a volermi riservare uno spazio nel suo pregiatissimo giornale per una risposta adeguata non appena il si-gior R. G. avrà finito le sue informazioni promesse nell' ultimo paragrafo del sud-detto articolo. detto articolo-Supplico la S. V. di pubblicare questa mia protesta e ringraziandola anticipata

di tutto mi creda. Dev.mo: Miguel Angel Ortiz *

Promozione

Il signor Maggiore Cav. Uff. Giuseppe Rebotti con recente disposizione è stato pro-mosso Tenente Colonnello. La lieta notizia mosso Tenente Colonnello. La lieta notizia è stata appresa con vivo complacimento dagli ufficiali e soldati del Comando del Corpo d'Armata cui egli è addetto, e dalle molte persone che conoscono e stinano l'egregio uomo per le sue belle virtù militari e civili e per l'intelligenza, zelo ed stitvità febbrile spiegata nell'adempinento del suo ufficio.

Al promosso le nostre sentite congratulazioni.

CRONACA D'ORO

Per onorare la memoria della sorella sua Neri na Armandi De' Piccoli, Maria Barbetti offre per il Comitato delle Dame Visitatrici nila Clinica

Pediatrica I. 50.

All'Associazione contro la Tubercolosi. —
gnor Codini Cesare, quale socio fondatoru, ha

gnor Codini Cesare, quale socio ionoatore, da ver-sato lire cento.

Al R. Ricovero di Mendicild. — La signora Ma-rianna Manzini ved. Marchesi e le figlie Elide ed Elia, per onorare la memoria del complanto ma-rito e padre Cesare Marchesi, hanno offerto lire cento, perohè al di lui nome venga intestato un letto nell'Istituto, ricorrendo ora il 1.0 anniver-sario di sua morte.

sario di sua morte. Alle Piccole Suore dei Poveri. — Il prof. cav. Federico Sarti e famiglia, invece di fiori, alla me moria della signora Clotilda Rubbiani ved. Bru-netti, hanno offerto L. 20. — Gl'amplegati del Monte di Pietà, invece di flori al Cimitero comunale, offrono L. 13.50.

Le esportazioni

Per opportuna notizia degli interessati la Per opportuna notizia degli interessati la Camera di Commercio comunica che da ora "in poi l'esportazione del carburo di calcio per qualsiasi destinazione è subor-dinata al preventivo permesso del Ministe-ro delle Finanze il quale riservasi di prov-vedere caso per caso, in seguito alle do-mande delle Ditte esportatrici.

Le dogane sono autorizzate a permette-

mande delle Ditte esportatrici.

Le dogane sono autorizzate a permettere l'inoltro delle partite che risultino accettate dalle Ferrovie a tutto il 20 corr. In data 22 dicembre 1916 è stata revocata ia facoltà già delegata alle dogane di consentire direttamente l'esportazione della sansa e della borlanda.

Riservando pertanto d'ora innunzi tale esportazione a speciali permessi del Ministero su particolari domande degli interessati nei modi prescritti, si avvorte che sono state eccezionalmente ed in via transitoria autorizzate le dogane a lasciare proseguire quelle partite la cui spedizione diretta per l'estero risulti accettata dalle sta-

l' emulo della « Primula rossa » ottiene grande successo al Modernissimo, La bella grande successo al Modernissimo, La bella film si replica ancora. Prossimamento milio Ghione interpretarà « La grande

Tentato suicidio

leri notte il professor Dell' Itala e il dottor Ferro uscendo dall' Itala e il dottor Ferro uscendo dall' Itala e il dottor Ferro uscendo dall' Italia e il dottor Ferro uscendo dall' Italia e il dottor Ferro uscendo dall' Italia e il dottor Italia e passando per la via panoramica
udiva lamenti provenienti da un fossato sottostante situato in prossimità della
spianata ove trovavasi il cannone ibito
alla segnalazione del mezzogiorno.
In fondo al fossato erano alcuni soldati
che poco prima pure attratti dal emiti
dell' individuo che dalla strada si era la
precipitato.

precipitato.

precipitato.

I medici recalisi immediatamente all'Istituto provvidero perchè il ferito fosse ivi
in barella trasportato.

Dopo le debite medicature il ferito che
aveva riportate contusioni gravi e la frattura d'una gamba, giudicate guaribile in
60 giorni, fu interrogato e dichiarò chiomarsi Ferruccio Bagnoli, d'anni 23. Non si
sa con precisione quali siano state le cause
che determinarono il giorane al disperato
proposito; l'autorità indaga per gli ulteriori accertamenti.

Cronaca varia

ri accertamenti.

Trovarobe Un povero soldato ha perduto ieri il portafogli contenente 165 lire riscosse in Municipio per sussidi alla famiglia sua. Chi l'avesse trovato farebbe opera caritatevole consegnandolo ai nostri uffici di Amministrazione

caritatevole consegnandolo al nostri unici di Amministrazione.

— Associazione fra Meridionali, Magnifico teatro quello di Martedi sera per la rappresentazione di «Eretità » muovo dramma in un atto di T. Magi, interpretato dal la Filodrammatica, diretta dal cav. Dominici. Il lavoro, che ha pregi non trascura bili, fa onore all' autore, che non è alle prime armi: ed il pubblico numeroso ed eletto ha saputo comprenderlo ed apprezzarlo, applaudendo a più riprese gli attisti e chiammando in uttimo alla ribalta per ben quattro volte l' autore. Lo spettacolo fu completato dall' «Amico» di Praga, recitato con correttezza, dol monologo «Chi vol mi fola » dell' avv. Cantalamessa, detto con arte squisita dalla siga. Franzoni, e da alcune briose canzonette napoletane, presentate al pubblico dalla siga. Zugna. Domenica, 31 dicembre, alle ore 15,30 replica a richiesta generale della esilaramissima commedia di Chiontai «Il Ratto delle Sahine» protagonista il valoroso artista sig. Trevisani.

Trevisani.

Nevisani.

Nel negozio di cartoline illustrate in via S. Stefano 114, appartenente alla signora Elena Presi, entrava ieri, verso le ore 14, il vigilato speciale Giuseppe Zenobi, fu Sil-vio, d'anni 27, il quale faceva un piccolo acquisto.

Indupiatosi per qualche minuto presso il banco il pregiudicato riusciva a sottrar-re una cassettina contenente L. 10 e ad u-sciva dal peregio

Il banco il pregiudicato riusciva a sottrarre una cassettina contenente L. 10 e ad uscire dal negozio.

La padrona accortasi del furto si dava
a gridare al ladro e la guardia De Riso,
che di la passava, questi inneguiva ed arrestava il Zenobi, sequestrandogli la refurtiva.

Il Zenobi fu tradotto al Commissariato.

Il Zenobi fu tradotto al Commissariato di P. S. di Mezzogiorno, poscia al carcere.

Grande Marca Francese

La CREME SIMON questa crema gic-nica e benefica, dà alla donna che ne fa uso regolare, una carnagione vellutata, di una rora distinzione, nonchè una sensa-zione di benessere indefinibile. La Cipria ed il sapone alla CREME SI-MON sono prodotti che completano i mara-viciliasi giatti della Creme Simon. vigliosi effetti della Creme Simon

PELLICCERIA PER SIGNORA

a prezzi eccezionali, magazzeni GARLO AMBROS! Via Rizzoli 34.

LE SPESE DELLA CASA

Sta per esaurirsi la 20.a edizione di questo registro che ha incontrato tanto favore nelle famiglie. Spose e mamme non indu-giate! Lo troverete alle Cartolerie; Bellei, Ballanzone, Orsi o Vengher ecc.

Nevità per regali, Sabbadini, Carbonesii t.

Protughi italiani dalla Grecia (Per telefono ai . Carlino .)

Sono giunti i primi 300 profughi italiani dalla Grecia. Napoli 27

La morte dell' ex questore Bondi

Roma 27, sern.

A Monteporzio Catone. A Monteporto Catone, welco a salvate ove si era trasferito per ragioni di salvate è morto l' ex questore Augusto Bondi, Aveva 57 anni. Era nato a Faenza. A suo i tempo commissario di Borgo presso il Vaticano, capo di polizia in Eritrea e questore di Milano. Scrisse le Memorie di un Questore e Il Cristianesimo.

Il ladro della cartolinala | Cronaca dei fattacci

— Rimaneva stritolato da un treno in corsa alla stazione di Casarsa (Udine) l'o-peralo Giacomo Flatone, di anni 42 di Ce-rignola (Foggia), mentre voleva raggiun-gere il suo scompartimento da lui abbando-nato per pochi istanti.

Con chiave falsu, a Padova, ignoti ladri si sono introdotti nella casa di tal Antenieta Frigo, fruttivendola e l'hanno derbbata di giotelli e danaro per un importo di oltre mille lire; i carabinieri sono sulle traccie del mariuolo.

 Una gravissima diserzzia è avvenuta

di oltre mille lire; i carabinieri sono sule traccie del mariuolo.

— Una gravissima disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di ieri nella stazione di Ferrara. Il soldato Giuseppe Gioinnetti, da Roma, appartenente alla Fanteria, volendo salire sul treno in partenza, scivolò e cadde restando col piede destro sotto una ruota della vettura. Il piede rimase quasi staccato. Dopo le prime cure il disgraziato giovane venne trasportato d'urgenza all'ospedale Militare di Via Savonarola.

— Gon un colpo di rivottella alla testa ieri mattina tentava di uccidersi in Ferrara, certo Ugo Gulinati di anni 38. Versa tuttora in grave stato. Le cause dell'atto disperato si ignorano.

— Softocata nel proprio letto è stata rinvenuta a Mandas (Cagliari) l'ottantenne Stefanina Gessa, che certamente gli assassini credevano assai danarosa, mentre essa, dopo la morte del marito, aveva fatto cospicue clargizioni ai nipoti.

— All' Ospedale di Conegliano è stato ricoverato con gravi lesioni, riportate in un jucidente automobilistica avvenuto nai pres-

coverato con gravi lesioni, riportate in un incidente automobilistico avvenuto nei pressi della città sullo stradone nazionale, il trentenne Carmine Villana di Marigliano (Caseria).

 L'agente di campagna settantenne, Pie-tro Foltran, abitante al colle di Costa pres-so Conegliano in provato ieri l'altro cadare e talmente sfigurato per contusioni e rite da essere quasi irriconoscibile. Dal-tasche mancava un portafoglio che avrebbe dovuito contenera — ad assetzione dei figli dell'ucciso — un biglietto :a lire cliquecento. Una abile inchiesta — condotta dal capitano dei carabinieri cav. Luigi Guerzoni — condusse ieri mattina all'arresto del ventiduenne Vittorio Allegranzi di Francesco del vicino Comune di Zoppe, al guale venne sequestrato portafordio e dandi

Francesco del vicino Comune di Zoppe, al quale venne sequestrato portafoglio è danaro, appartenenti al Foltran.

— In una camera dell'Albergo Ferrucci in via Sant'Antonino a Firenze si è suicidata la signorina Lina Dell'Isola, di anni 26 di Spazia. Da una lettera rinvenuta presso il cadavere è stato accertato che la Dell'Isola era fidanzata a Arnaldo Tortori addetto alla compagnia automobilisti di Bologna. Dietro una folografia del soldato si leggava: « desidero che questa fotografia venga posta con me nella fossa ». Si ignorano le cause del suicidio.

ITEATRI

TEATRO COMUNALE

Il cuore e il mondo Commedia in 3 atti di Lorenza Ruggi

Dalie Villime del passato, a Cravatta nera, dalla Figlia a questo ultimo lavoro,
senza contare gli attri intermedi, il Ruggisi è fatto piò aglie, più forte, più originale e ha rassonato quelle quanta di autoro
drammatico, che fino nai primi passi avevamo notate tra le inevitabili incertezze del
principiante. Vi è nella commedia un largo respiro; nella visione drammatica, anche quando parte da un tenue presuppusio, sa vedere oltre il solito confine è su
scrutare a fondo. Se è tentato, dopo le puzienti analisi di soffermarsi sulla facilo
vena romantica, lo fa di sfuggita è con
brevi tocchi, con spunti che sono l'inevitable grido del poeta, che non puo riginiciare ai profumo tentatore.

Il pubblico ha accolto il lavoro con vivissima simpatia, applaudendo gli interregii e l'autora molta volte alla fino di

vissima simpatia, applaudendo gli inter-preti e l'autore molte volte alla fine di

resista i l'autore molte volte alla fine di ogni atto.

La scena coi tre atti ci presenta un inco salone della villa Ghiandaia, fra gli alti appennini sopra Firenze, nell'agosto del 1914. Nella vecchia villa vive nella pace libera dei monti, la famiglia dei conti Premeno. Il suo capo, Gigi Premeno, e con la vecchia moglie, una sorella e una nipote. Un altro ramo dei Prèmeno è in città, dove stenta la vita sotto una apparenza di lusso. E' il cugino di Gigi. Questi Premeno hanno una figlia, Doly, la cui madre, corrotta, l'ha spinta fra le braccia di un duchino, nella speranza di tratre buon partito dalla colna La povera Doly è venuta a partorire nella casa del cugino, che essa chiama zio Gigi. Sonio ormai passati quattro mesi. Il bimbo è affidato alle cure di una balla che abita non molto lontano dalla villa.

L'azione incomincia a questo punto. Nella famiglia buona la colpa di Doly è ormai dimenticata. Non si poteva certo abbandonare una giovane donna nel momento più difficile della sua vita e il buon Gigi l'ha accolta paternamente, contro tutte le chiacchlere e i pettegolezzi della gente, il cuore vince sul mondo per un momento, poi cederà anch'esso, per riprendersi alla fine. E' la lotta d'ogni giorno contro le convenzioni, le abitudini, i rispetti umani.

Improvvisamente arriva da Berlino il fi-

mani.
Improvvisamente arriva da Berlino il figlio di Gigi, il dottor Paolo, E' scoppiata
la guerra e gli italiani devono rimpatriare.
Paolo che è fidanzato della cugina Lucia,
dono i primi saluti, apprendendo la dolorosa storia di Doly, e che abita appunto
nella sua camera, ha un istintivo movimento di ribelhone. Non può tollerare in
casa sua, una donna colpevole e si propone di congedarla. Suo padre lascia fare.
Dono tutto trova giusto la ribellione del
figlio.
Paolo si incontra con Doly che riberti

Dono tutto trova giusto la ribelhone del figlio.

Paolo si incontra con Doly, che ritorna dalla casa ove è îl suo bambino ammalato gravemente. Fra i due si svoige un dialogo rude, che non abbatte però Doly; la quale ora non può parlire, fin che il suo piccino è in pericolo di vita. A poco a poco Paolo si frena. Il dolore della cugina smorza il suo ingiustificato orgoglio e il cuore a mano a mano ha ragione su ciò che potrà dire il mondo. Si commuove, e finisce per correre presso il bambino malato e qui finisce l'atto.

Il falso amor proprio di Paolo, che non sente ne la poesia del dolore, nè l'amore per una creatura infelice, lascia un senso di disgusto, che sparisce alla scena finale, quando il cuore liberamente fa sentire i suoi battiti.

suoi battiti.

di disgusto, che sparisce alla scena finale, ciuando il cuore liberamente fa sentire i suoi battiti.

In quest'atto il dramma si sviluppa ampiamente Accanto alla giovane infelice fanno contrasio i piccoli urti dell'intimità famigliare; la schiettezza diffidente del buon Gigi: i timori di Lucia pel fidanzato; la calma della moglie di Gigi e le spropositate chiacchiere della zia Carlotta.

Il secondo atto si riessume brevemente. Arrivano la madre di Doly e il padre di lei. Hanno una buona notizia per la loro figliuola e cloè che il Duchino è disposto a sposarla. Tutti respirano a larghi polmoni, perchè finalmente sarà riparato al grave fallo. Ma Doly dopo un collequio con la madre, respinge le proposte che sono per lei disonoranti. Non può accettare di partire per l'estero, di vivere col suo bimbo come un'estranea. Meglio esser sola, alta la fronte, che accettare un simile mercato. Dopo il colloquio, intervengono i parenti e si ripiglia la discussione sulla proposta del Duchino. Paolo in un momento di sincerità grida forte che egli ama Doly e che la fara sua. Grande impressione nella famiglia e singhiozzi di Lucia che vede tramontare il suo matrimonio. In questo atto le scene famigliari si svolgono con una spontanettà felicissimo. Se la preparazione del primo atto ha avuto qualche momento di incertezza e può offrire materia alla discussione, qui lo svolgimento cammina con perfetta logica e la scena fra madre e figlia, che presentava non pochi pericoli, è stata preparata e svolta con abbilità da provetto commettiografo.

All'atto terzo, il bimbo è morto. Il mondo ripiglia i suoi diritti Chi parlera ora

di matrimonio col Duca? Ma intanto la sventura ha legato due cuori. In questo frattempo interviene lo zio Gigl, che per troncare la possibilità di un inatrimonio ira suo figlio Paolo e Doly, progone a quest'ultima una rapida fuga. Egii stesso l'accompagnerà a Firenze. E' notte e mentre Doly sta preparandosi al doloroso viaggio dono di avera invano pregrato di segii. tre Doly sta preparandosi al doloroso viaggio, dopo di avere invano pregato di assistere alla sepoltura del suo bambino, artiva Paolo. Ha tutto compreso e si getta elle braccia di Doly. Il grido di un pazve, che viene dai monti, richiama gli amanti alla saggezza e Doly fugge da Paolo e va a raggiungere lo zio Gigi, che l'aspetta con la carrozza nella via.

In quest'atto l'autore ha ceduto alla visiona poetica e per un momento ha dato dilero sfogo, tra la penombra del lume che va a poco a poco spegnendosi, al canto gell'amore.

L'ossatura della commedia è solida. S inizia su uno spunto di nessuma impor-iziana e a poco a poco assurge ad una-vi-sione completa della vita. Pare che la premessa sia impari alle conseguenze; ma evidentemente l'autore non si è preoccupa-to di ciò, tutto assorio verso un tema va-

to di ciò, tutto assorio verso un tema va-stissimo, che ci fa dimenticare le sue mo-deste origini.

Il Ruggi ha in questo suo lavoro di vita vissuta, curato con speciale studio l'am-biente e il dialogo, che si sostiene sempre, nelle varie gradazioni dei personaggi, con-sono e adatto ad essi, con spunti comici qua e là, sempre corretti, ed ha una felloe scioltezza non dispiunta da una dignitosa bonomia. bonomia. Al felice esito della serata hanno coope

Al felice esito della serata hanno cooperato grandemente gli interpreti e primo fra questi il Zacconi, che in una parte, così detta di fianco, ha fatto vivere un personaggio semplice, attraverso una recliazione inimitabile.

Ines Cristina ha sosienuto con ammirabile siancio passionale, la figura di Doly, presentandola nel doloroso contrasto, in tutta la sua bellezza artistica.

Ricordiamo con questi il giovane Bosisio assai lodevole, la Turco comicissima, la Bagno assai graziosa, la Caldelli, la Gobbi, il Turco.

Ouesta sera il lavoro si replica.

Donnani riposo e sabato serata in onore dello Zacrconi col Macbeth.

TEATRO DEL CORSO

Questa sera terza rappresentazione del-l' Aida coi tanto applauditi artisti Maria Vi-scardi, Rina Gallo, Bolis, Ordognez e Iulio. Direttore il m.o Tansini.

TEATRO DUSE

La comica operetta inglese: Il Toreador ha avuto un brillante successo, interpretata dalla Zanucelli, dalla Masini, dalla Sandoni, dal Trucchi, dal Bona e dal Navarrini.

Questa sera La signorina del cinematografo.

TEATRO VERDI

Una interpretazione deliziosa della Monella ci ha dato iersera Emma Gramatica,
che raggiunse effetti di comicità e di grazia veramente irresistibili, accanto alla Cattaneo, alla Falcini, al Capodaglio, al Mina, al Benassi, al Treves.
Questa sera La piccola cioccolataia.
Quanto prima: Boule de suij tolta dal
Matenier dalla novella omonima del Maupassant.
TEATRO ADDILLO.

TEATRO APOLLO

Questa sera vi saranno tre debutti e cioè il trio Glay eccentrici musicali; il trio Wander acrobati saltatori; le sorelle Ama-to giocoliere. Spettacoli d' oggi

TEATRO COMUNALE. — Compagnia di Ermete Zacconi — Ore 20: Il cuore e il mondo, TEATRO VERDI. — Compagnia dramma-tica Emma Gramatica — Ore 20,30: La

monella. monetla.

TEATRO DEL DORSO — Compagnia d'opera — Ore 20,30: Aida.

TEATRO DUSE — Compagnia d'operette
Mauro — Ore 20,30: La signorina del cinematografo.

TEATRO APOLLO. — Trio Vander, Sorelle Amals, Freres Giay, Emmy De Mary, sec. EDEN TEATRO. — Ore 21: Rappresenta-zione di varietà. Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Viss Little Baby, bizzaria comica dell'inglese, protagonista la celegre artista F. Berlini.

Cinematografo Bios - Via del Carbone -Ferrent, spettacoloso dramma, protagonista le esimio artista Mario Bonnard.

esimio artista Mario Bonnard.
Politeamia Caribaidi — Vin Indipendenza.
La Gitana, commedia. — Cinematografia: Alla
riscossa ovvero La Marsigliese rosca, dramma.
Modernischno Cinema — Palazzo Ronzaili.
Odio che ride ovvero Ratara, dramma. Cine Feligor - Via Fletrafitia-Indipendenza. Era nemica, dramma, protagonista Mokowska - Pelhe Giornale. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza

Corti e Tribunali

Ladri sfortunati

(Tribunate Penale di Botogna) Gribunale Penale di Bologna)

Si affondava nel bulo e nella nebbia. Il portico di Via Pratello e i vicoli adiacenti erano divenuti del tutto invisioili, chè i pochi fanali azzurrognoli si venivano spegnendo ad uno ad uno. La pattuglia di agenti procedeva a stento, trafiggendo con gli sguardi aguzzi l'oscurità piena di mistero. All'angulo di Via Pietralata era ference un accordente si agenti se processo solo mo un uomo: gli agenti se ne accorsero sol-tanto quando s'inciamparono, lo afferraro-no e lo tennero fermo in attesa di sapere

anto quando s' inciamparono, lo afferrarono e lo tennero fermo in attesa di sapere chi fosse e che facesse in quel l'uogo, a quell' ora piccina. Ed ecco un colpo di tosse parti dalla gola del nottambulo, con una cadenza speciale come un segnale. Due a genti si lanciarono verso il portico di Via soffi alla caccia. Un tondo da prima, poi un rumore di hottiglie infrante e i ladri fuggirono a gran galoppo albandonando la refurtiva e gli arnesi del mestiere.

L' inseguimento durò qualche tempo sotto il portico buio: uno dei ladri in un certo momento fu afferrato, ma riusci a divincolarsi e a far perdere le tracce all' inseguinco. L'agente mortificato, raccolse due sacchi contenenti bottiglie di liquori, palle da bigliardo e pacchetti di caffè, nonche un cappello caduto ad uno dei ladri in fuga. e portò il tutto in questura.

L' indomani si constatò che i quattro cavalieri d'industria avevano con grande abilità svaligiato la bottega di Fabbri Francesco, rubando liquori, caffè, sigarette, palle da bigliardo e 24 lire, il tutto per un ammontare complessivo di L. 200.

Il maresciallo Ferreri si assunso il compito noi facile di identificare i ladri, e le sue indagini furono prontamente condotte a termino. In casa di Varani Fernando scopri infatti una parte della refurtiva e lutte le monete rubate al Fabbri; presso Magnani trovò degli arnesi atti allo scasso e identificò il proprietario del cappello per Finelli Alfonso, traendo quindi tutti e tre in arresto come colpevoli, insiem con Costi Guido, sorpreso a far da palo, del furto in danno del Fabbri.

resto come colpevoli, insiem con Costi Guido, sorpreso a far da palo, del furto in
danno del Fabbri.

Rinviati dinanzi al Tribunale furono ieri
condonnati il Finelli e il Magnari a venti
mesi di reclusione e il Costi e il Varani ad
un anno di reclusione ciascuno.

Presidente cav. Spinelli: P. M. cav. Andesetti Differenti nya Triossi any Benzo dreutti. Difensori: avv. Triossi, avv. Renzo Giacomelli e avv. Guglielmo Melloni.

IMERCATI ROVIGO

CEREALI. Dal listino ufficiale della Camera di Commercio desumiamo i prezzi di primo costo per merce posta nelle stazioni del mercato di mag-tedi 36 dicembre:

tedi 26 dicembre:
Farina legale all'80 per conto senza tela per merce resa al mulino a L 43.
Avena da L. 28 a 29.
Faginole bianche in nature da L. 75 a 80.
Faginoli bianchi in nature da L. 75 a 80.
Fornacci in genere muori da L. 75 a 80.
FORAGGI (senza condotta e senza dazio). —
Fieno di 1.0 e 2.0 taglio di preto stabile, non presento da L. 10 a 10; di prato artificiale, non presento da L. 12 a 16.
CANAPA macerata in tiglio di 1.a qualità da L. 235 a 250; di 2.a qualità da L. 230 a 235.

Il cambio ufficiale

ROMA 27. — Il prezzo del cambio pei certificati li pagamento di dazi doganali è fiesato per do di pagamento di dari doganali è fiesato per do-mani in Lire 128,87.

ROMA 77. — Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codico di Commercio, accertato il giorno 21 da valera per il 28 dicembre: Parigi 117,51 1/2 — Londra 29,71 — Svizzera 126,78 — New York 6,86 — Bucnos Ayres 2,94 3/4 — Lire ore 123,31 1/2.

Il bollettino di New-York NEW YORK 26. — Cambio su Londra 60 giorni. dollari 4,71,50 — Demand hills 4,75,40 — Cambe Transters 4,76,55 — Parigit 69 giorni 5,84 1/2 — Berlino 72 1/2 — Argento 75 3/4.

La Cura Arnaldi a domicilio

può essere praticata con efficacia di risulta-ti attenendosi alle prescrizioni che gratui-tamente rilascia la Direzione Sanitaria del-la Colonia. Per opuscoli e informazioni gratuite scri-vere alla Direzione della Colonia della Sa-lute, Genova, Piazza di Francia, 1 — int. 12.

TUBERCOLOSI

- C D (1885) N 1 1885

Pubblicamente La riugrazio perchè con 2 mesi di cura del suo Liquido Matt ho potu-io guarirni da una bronchite cronica che mi affliggeva da 5 anni.

M. Pina Toschi - Bologna. A Bologna il liquido Klatt, si vende nelle Far-macie Zarri e S. Salvatore. Per maggiori schiari-menti scrivere al Laboratorio Valenti Bologna. •*************

Scuola Professionale Chauffeurs CARAGE EMILIA

Patente Garantita in 8 giorni con proiezioni luminose dimestrative dei pezzi PRATICA SU MACCHINE MODERNE

Noleggi - Depos. macchine con laraggio

Via Monari 1 (ang. Indipendenza) Bolegna :: :: :: Telefono 25-99 :: :: :: *

Corriere giornaliero Milano-Bologna e viceversa

L.G. MUSIANI Piazza Caprara 4 - Telefono N. 4-15



OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI

M. BORDOLI - Pavaglione - BOLOGNA

Visitare nelle sale superiori le Esposizioni: Deposito delle rinomate MAIOLICHE MINGHETTI e terrecotte artistiche della MANIFATTURA DI SIGNA - Prezzi di fabbrica

Novità per regali - Profumi COTY

BANCO BOLOGNESE DI CAMBIO

Telefono 15-49 - SOCIETA ANONIMA - Via Rizzoli, 6

Capitale Sociale Lit. 308.000 interamente versato - Agenzia in Minerbio-Vado Si avvertono i Signori Azionisti del Banco Bolognese di Cambio che il Banco ha provveduto direttamente al pagamento di tassa di bollo supplettiva sui tholi stabilita dal R. Decreto 31 maggio 1916.

Bologna, 32 dicembre 1916

BANCA EMILIANA ROMAGNOLA

Telefono 609 - SOCIETA' ANONIMA SEDE IN BOLOGNA - Via Farini, 6 Capitale versato L. 300.000

Si avvertono i Signori Azionisti che la Banca Emiliana Romagnola ha provve-duto direttamente al pagamento della tassa supplettiva di bollo sulle azioni, a termini del R. Decreto Luogotenenziale 31 maggio 1916.

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 70.000.000 - Versato L. 70,000,000 Sede Soc. e Direz. Gentra.: Roma - 17, Via in Lucina; 4, Piazza in Lucina

FILIALI: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - BiellaRologua - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caseria - Castelanovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Como - Cremona - Guneo - Erba - Firenze - Formia - Gallarate - Cenova - Ghemme sola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada Palermo - Pavia - Piacenna - Pietrasanta - Pinerolo - Bisa - Pistola - Pontedra - Prato - Rho
Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Vercua - Vicenza - Vigevano - Villafranca Vercese.

Situazione Generale dei Conti al 30 Novembre 1916

the state of the s	
Numerario in Cassa 32.234.564.49	N 140,000 Azieni da L. 500 . L. 70,000,000,- Riserva ordinaria L. 500,000,-
Cedole, Tiloli estratti - Valute * 965.182,38	
10 000 271 50	PASSIVO
Conto Report	Azionisti - Conto dividendo L. 146 186- Fund di prev. per il personale > 1.850.714,7
87.317.105,02	Dep. in conto corr.
	ed a risparmio L. 157.488,526,27 Buoni truttiferia
Corrisp ndenti-saldi debitori » 238.449.809.37 Anticipazioni su titoli 4.467 010,80	, scudenza fissa * 10.330.328,19 167.818.851,4
Debitori per accettazioni > 7.397.437,76	Corrispondenti saldi creditori L. 393.902 845,4
Partecipazioni 5.561 863,-	Accettazioni per conto terzi » 7.397.437.77 Assegni in circolazione » 16.721.348,3
B ni stabili 9.295.805,84	Conti diversi - sa di creditori » 9.262 131,8
	Evattorie
n cauz. serv. L. 3 585 674.24 presso terzi » 15,556,598,50	a cauz. ser. L. 8.585.674,24
3F/in deposito » [201.007.248,11]	3 in deposito . > 201.507.449.11 220.849.721 80
220.649.721,85	Avanzo utili Eser, precedente L. 168.839,50

Spess d'Amministraz. e Tasse L. 7.284.434,91 Utili lordi del corr. Esercizio 3 12.770.641,40 L. 923.069.841,19 L'Amministratore Delegato A. Poglian

ATTIVO

L. 923.069 841,19 In Presidente Guglielmo Marconi 11 Contabile Generale A. Combe I SINAACI
- Vittorio Emanuela Blanchi - Eddardo Bruno - Ottorino Cometti
Emilio Paoletti.

Capitale Sociale

ULTIME NOTIZIE

SI ha da Vienna che la risposta del governo austriaco alla nota svizzera è stata consegnata oggi al ministro svizzero. La nota si riferisce alla risposta data a Wilson, della quale vien data copia, e dichiara che il governo austro ungarico scorge nell'appoggio della Svizzera alla iniziativa americana ta manifestazione dei nobili sentimenti che la Svizzera ebbe cura di tradurre in atto sin dali'inizio della guerra verso tutti i belligeranti.

UNA MOZIONE dei Socialisti Trancesi

Sulie condizioni per la pace

Parigi 27, sera.

Il congresso nazionale socialista approvo stamane la seguente mozione:

La Congressione dell'impero tedesco a trattare sulla base della lealtà e del ditritto, per creare una pace durevole e si-cura. Sta ora agli avversari rispondere.

Se i propositi delle potenze centrali si infrangeranno contro la resistenza della Quadruplice Intesa, a Quadruplica Intesa, non solo sui campi di battaglia, mn anche di aver mostrato coll'offerta di pace la mode derazione di un forte che non ha motivo di temere i suoi nemici.

Anche lo Stuttgarder Neues Tageblatt approva la risposta alla nota di Wilson. Gli piace anzi la forma laconica, che non lascia adito a dubbi di sorta.

Quanto alle condizioni di pace, esse non possono essere esposte dinnanzi al pubblico. Si vedre ora ciò che Wilson vuole realmente colla sua nola: se ser vire la pace o se invece servire l'Intesa. Si ha da Vienna che la risposta del go-

Il congresso nazionale socialista ap-provo stamane la seguente mozione: La sezione francese internazionale o-La sezione francese internazionale operala ricorda nuovamente la concezione socialista della pace, definita dalla escentiati alle alla escentiati alla escentia popoli, ma ai governi oppressori, la liberazione e una indennità al Belgio, l'autonomia polacca, il diritto alle popolazioni annes per forza dell'Alsazia e Lorcna e ai Balcani di disporre di loro stesse. Posti tali, principi, il partito socialista constata che la nota delle potenze centrali non è una vera proposta di pace e non contiene formole precisate per una non separata, le quali saltanto permetterebbero di giudicare il grado d'importanza da altribuire alla iniziativa nemica.

conferenza di rappresentanti dei paesi helligeranti: unico mezzo per venire al-

helligeranti: unico mezzo per venire al la pace.

«E' questa la proposta — scrivono — che noi abbiamo fatta da due settimane ai nostri nemici e che ora ripetiamo lo-ro in forma più precisa nella risposta alla iniziativa di Wilson. Noi diciamo dunque, non solo a Wilson, ma agli stessi avversari che noi manteniamo la serve della Mornina Post raccoglie a Washington l'indicazione che uno del motivi per cui Wilson in tessi avversari che noi manteniamo la che uno del motivi per cui Wilson in contra contra cui motivi per cui Wilson fue che uno del motivi per cui Wilson in contra cui motivi per cui Wilson fue che uno del motivi per cui wilson fue che proposa di motivi per cui wilson fue che proposa di motivi per cui wilson fue che proposa di motivi per cui per che questa sapola neutralizzaro. nostra offerta. Le potenze nemiche che ancora indugiano nell'esprimere il loro pensiero, hanno pertanto la possibilità di meditare di nuovo la loro risposta de-

Circa le discussioni sul modo di garantire la pace mondiale in avvenire, noi e il presidente Wilsom consentiamo nel pensiero che questo debba essere cutto, si debba attendere a metlere fine alla guerra ».

Sanguinose sommosse in Slesia la morte del consele Italiano di Marsiglia del morte del consele Italiano di Marsiglia E' morto oggi nei pomeringgio il console di Italia n Marsiglia Biancheri.

[D. R.) — Lettere dalla Slesia e dalla Posnania riferiscono di sommosse sanguinose prodottevi in quelle località. A Kato-Circa le discussioni sul modo di aq-

La risposta austria ca alla nota della Syizzera

Zurigo 27, sera.

Si ha da Vienna che la risposta del go-

vire la pace o se invece servire l'Intesa.
La Quadruplice Intesa ormai non pud
più evitare una risposta precisa; essa deve mostrare le carte.
Nei circoli viennesi, secondo quanto

Nei circoli viennesi, secondo quanto telegrafano alle Muenchener, il giudizio che della situazione fanno i circoli dipto matici, non è punto mutato dal tenore della nota americana. In principio, ora come prima, non si è ostili alla inizialiva di Wilson, poichè è lecito supporre che le proposte siano state fatte seriu mente e non tenendo conto della corrente anglofila. Le potenze alleate, che hanno fatto il primo passo della pace, sono soddisfatte della iniziativa dei neutrali che rinforza questo loro passo.

The special production intervalentation of the control of the cont ebile della situazione, mentre di un trat-tamento viceversa potrebbe avvantag-giarsi solo il nemico. D'altra parte le manifestazioni giornalistiche passano ora in seconda linea giacchè il vero la-voro spetta alla diplomazia e bisogna sperare che questa sapola neutralizzaro. se sia indispensabile, la mossa wilsonia-

alquanto splacevole.

Il corrispondente della Mornina Post raccoglie a Washington Pindicazione che uno dei motivi per cui Wilson fu indoste a muoversi è la speranza e il desiderlo che gli Stati Uniti possano venira rappresente il allo conferenzo per rappresentati alla conferenza per

la guerra n.

Il giornale dice poi essere naturale posancia riferiscono di sommosse sanguiche la risposta tedesca sia stata data in witz i soldati si riflutarono di tirare contro pieno accordo cogli alleati. Non occorre la folla,

Il comunicato trancese delle 23

Parigi 27, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23

Notevole attività dell'artiglieria in al-cuni settori a sud della Somme: un no-stro tiro ha propocato due incendi ed un'esplosione in una batteria nemica. Nella regione di Beuvragnes (a sud dell'Ancre) abbiamo fatto esplodere parec-chie mine con successo. Alla fine del-l'operazione i nostri sono usciti dalle trincee ed hanno ricondotto prigionieri Giornata calma sul resto del fronte.

Basilea 27 sera Si ha da Berlino che il comunicato ufficiale del 27 dice: Nella curva di Ypres e sulla riva settentrionale della Somme verso mezzodi fuvvi un vivo comhattimento d'artiglieria in buone condizioni ottiche, che si indeboli nella serata, quando cominciò a provere.

Il rimpasto dei comandi in Francia

Joffre nominato maresciallo

(Nostro servisio particolare) Parigi 27, sera.

distaccamenti austro-ungarici e perarono un' incursione.

Fronto dell'arciduca Giuseppe: Debole attività combattiva, tranne una viva attività di pattuglie, che portò spesso a favorevolt scontri col nemico, e fuoco d'artiglieria alcune volte violento l'ungo le coltine sulla riva orientale della Bistritza. Dorala. Nella Valle dell'Oiloz combattimenti d'artiglieria.

Gruppo di Mackensen: Dopo cinque giorni di totta il nono esercito penetrò in parecchi punti nelle fortificazioni russe consistenti in parecchie linee munite di reticolati di fili di ferro, difese accanifamente. A sud ovest di Kienicui Saral queste linee furono conquistate da noi su un fronte di diciasette chilometri.

L'esercito del Danubio, impadronitosi di parecchi villaggi fortemente organizzati, penetrò nel fronte del nemico, che costrinse a ritirarsi su posizioni precedentemente preparate. Più a nord i combattimenti furono accaniti.

In Dobrugia facemmo progresso nella testa di ponte di Macin.

Dirigibili a squadrigie di aeroplani opesarono sulle retrovie del nemico contra nitativa del mento contra nitativi.

Dirigibili a squadriglie di aeroplant ope-sarono sulle retrovie del nemico contro gii impianti ferroviari e i forti.

Altonso Poggi, gerente responsabile

preferiti EVA - AMBERGRIS - GIARDINO FIORITO ROSA • ORIGANO • ACACIA • CYCLAMEN VIOLETTA DI PARMA . VENUS . CELESTE, ecc. Grandieso completo assortimento in ACQUE da TOELETTA, SAPONI, LOZIONI, BRILLANTINE, COSMETICI, DENTIFRICI, CREME e VELLUTINE fra le quali primeggiano sempre CREMA e VELLUTINA VENUS indispensabili per mantenere la pelle eternamente fresca e morbida OATALOGO GENERALE A RICHIESTA PARTIES OF THE PARTY SERVICE STREET, THE SERVI SOCIETÀ A.BERTELLI

MILANO

Pubblicità Economica

GORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - Minimo L 1,50 MILLE. Tue parole quella sera lasciaronmi tanto turbato.... Tu comprendi.... Occor-re parlarci, prima.... Penseremo I.... Non di-sperare.... Non torturarmi cosl.... Tatten-derò, salvo impedimento, oggi e domani poco dopo le 18. M'aini? Adoreti. 13765 DICEMBRE Paradiso. Spero sempre incon-trarla a Teatro, auguri affettuosissimi pel nuovo anno. Indimenticabile. 13764 nuovo anno. Indimenticanie. 18-22. Ritira lettera solito mezzo. Tanti baci 13733 18-22. Kinra lettera sonto mezzo. 1 anti 13733 candenia. Pensandoti sempre fo voti per-che nuovo anno ti sia prodigo di agni felicità. 13735

LINA. Se un pensiero ancora ti rimane per me, che non sia nè odio nè disprezzo, scon-giuroti voler ritirare lettera solito indiriz-zo. Farà bene anche a te. Grazie. Auguri affettuosissimi. Guido. 13737 813. Addolorato triste nuova, auguroti viva-mente risolvasi presto e bene. Bacissimi, Solo fuo.

BRUTTO. Ritirata lettera, grazie. Prego in-dicarmi mezzo giornale modo corrisponde-re, avendone necessith urgente. 13757

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 p r parola - Minimo ', 1 VEN (STANDUENNE esente servizio militare

VENTIGIAMUENNE esente servizio inimano, steno-dattilo, pratico contabilità e lingua francese, cerca occupazione per ore serali. Scrivere Casella M 13725 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. Non si risponde ad anomalia.

nimi.

CINQUANTENNE robusto, pratico Agricoltura-Contabilità. Cercherebbe occupazione anche come magazziniere. Ottime referenze. Scrivere M. T. fermo posta. Bologna.

13730

SIGNORA quarantenne, seria, istruita, educatissima, bella presenza, occuparebbesi qualsiasi posto, purchė decoroso. Referenze primerie. Casella B 13734 HAASENSTEIN 28 Palogna. 13734

qualsiasi posto, purche decoroso. Reigerai, primarie. Casella B 13734 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 13734
FARMACISTA laureato, giovane, esente militare, offresi, cauzione, Bologna provincia. Zamboni 55. Trattoria. 13738
CONIUGI con 2 bambini cercano portina-ria Bologna. Scrivere Inserzione 13749, fermo Posta. 13749

mo Posta.

SIGNORINA seria capace sarta, desidera
posto guardaroba presso compagnia teatrale 99 Inolli R Posta Bologna. 13721 OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent 10 per najola - Minimo L 1 CERCASI persona pratica conduzione Buf-Altabella 10, assume per-18755 CERCASI operale dal 12 anni in avanti Rivolgersi Riva Reno 22, 1341

DISTILLERIA cerca uomo onestissimo pra tico manutenzione bottame, maneggio da mugiane, confezione bottigile. Indispensa-bili ottime referenze. Casella postle 63. Bo-

COMMESSA pratica calzature cerco subito, Presentarsi dalle 12-13 e dalle 17-18 Calzo-leria Stivale d'oro, Rivareno 118. 13723 LEZIONI e CONVERSAZIONI

Cent. 10 per parela - Minimo L. 1 Sono soygetti alia turiffa di cent 20 per parola gli avvist appartenenti a Scuole Istituti e Collegi

Istituli e Collega
TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio
telegrafisti. Ferrovia Bologna Pratello 1.
12754

RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 COMMESSA viagnatrice offrirebbesi ou ma moralifa, Casella B 13727 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 1372 e VOGLER Bologna.

PIAZISTA, Viaggiatore esente servizio Militare conosciulissimo Droghieri, Pasticcieri, Alberghi, Profumieri, Garanzie Primarit Tessera 50130 posta.

13748

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent 15 per parola - Minimo L 1,50 NEGOZIO centrale cercasi. Scrivere detta-gliatamente Labor, fermo posia, Bologna. 13752

CERCASI fine mese appartamentino Camera letto, pranzo, cucina anche comune. Casella B. 12753 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

COMPRASI Casa in Bologna entro vecchia cima oppure Podere nei pressi di S. Do-nino, Quarto Granarolo Castenaso. Offerie Casella pesiule 137, Bologna. 13561 APPARTAMENTO centrale climono dieci ca-mere comodità moderne cercasi. Casella C. 13722 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bo-

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AFFITTASI camera uomo sinhile con pen-sione, Rizzoli 31, P.o terzo, Maria Gozzi. 13750

AFFITTASt camera elegante matrimontale. Coniugi soli, Tovaglic 33, piano 3.o. 13759
DISTINTO Signore cerca presso ollima famiglia camera ammobigliata molto signorile in posizione centralissima. Indirizzare offerte casella F 13707 presso HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna. 13707

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50

AUTOMOBOLISTI che desiderate vendere cambiare la vostra vetura, depositatela al l'Agenzia Emiliana Automobili, Via Ugo Bassi 12 telef. 20.05.

Bassi iz telef. 20.05.

AGENZIA Emiliana Automobili vende Scat
12/18 torpedo Fiat Mod. 2 torpedo. Bianch
8/12 vetturetta. Fiat zero Brookland. Fiat
zero Ballon smontabile. Mathes Zero torpedo 13745

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII

Cent 20 per parola - Minimo L 2 MANCIA portando nostra arministrazione catena braccialetto medaglietta Santa Barbara oro smarrita domenica da militare.

DISTINTO giovane relazionerebbe signori-na scopo matrimonio. Scrivere inviando fo-tografia. Lega Aerea 17653. Posta Bologna. 13736

200 lire regalansi chi fornisca indicazioni utte al ricupero della bicicletta riducibile « tipo militare » rubata mediante scasso, la notte del 17 corrente, Via Santa Marghe-rita 3. Cav. Coltelli. 13743

MACCHINE da maglieria nuove e usate, aghi per maglieria originali ogni sistema.
Frazzoni, Pratello 12. 13746
MATRIMONIO ricchissimo offro a titolato
autentico ricco. Casella 21, Bologna. 13753
AOQUISTANSI forti quantitativi legna secchissima faggio, quercia, cerro pioppo. Casella B. 137718 HAASENSTEIN e VOGLER,
Bologna. 13218

Bologna. 13718

LAMPADINE elettriche tascabili luce prillante potentissima Emporio Chincaglierie
Coroncina, Bologna. 13723

UANI Lupi cuccioli, altre razze acquistansi. Offerte « Matricola 2105 » posta. 13731 si. Offerte « Matricola 2105 » posta. 13731 GIOVANE serio, ricco corrisponderebbe si-gnorina scopo matrimonio. Mandare indi-rizzo fotografia, posta, Bologna A. Z. 318. 13754

QUARANTENNE ottima salute capitale 50 nula, più impiego 18 mila anue sposereb-besi con signorina o vedova 35-40 anni sa-na, con dote adeguata. Massima serieta. Scrivere Inserzione 13756 fermo posta, Bo-

MALATTIE **DELLA PELLE**

meraviglicao rimedio composto di ve getali indiani, senza grasso ne odore, invenzione americana del dott. Eco-acco provenzione americana del della vecchiaia, geloni, screpoia frovasi fruncio piagna, acottaure, sudori provenzione alle coscia, malattie sogrete, massimitati sogrete, massi Deposito locale a Milano

PARMACIA ERBA - PIAZZA Ducmo

LISIFILIDE si guarisce rauscamonte in breve tempo senza intezioni colla cara dell'idrar-gico-lodium Cau tioti, il massim-depursivo del sangue. Venti anni d'incontestabile e ciamoros-

successo. Migliais di cortificati di gnar-gione visibili in originali a chiunque. Il unice preparate razionale, assimilabile d innocao, ben tollerate dallo stomaco d unocio, ben tollerato dallo stomaco Nessun inconveniente na alcuna privazione durante la cura facile, comoda cu occulta. — tibultati urillanti, sicuri mi minediati.

Vendesi escinsivamente autia Farmazcha lasternazionate Candieli, Via Nazionale, 72-75, 850ma, a fare 6 la bettiglia audiciente per la cura di minedigii audiciente di minedigii audiciente per la cura di minedigii audiciente di minedigi

- (Per posta aggiungere Lire 1).

100 cartoline illustrate L. 1,80

100 caruline uso platino e di hiocco rap-presentanti eserciti, guerre, donne, bambi, ni, umoristiche, serie, di religione, 100 Li, re 1.80; 500 L. 9.

Idem, autocromie e colori rappresentanti coppie, donne, bambini, simboli Patria, quadri, 100 L. 2.80; 500 L. 14; in bicromia rappresentanti paesaggi, donne, bambini, coppie ecc. 100 L. 3.80; 504 L. 18.

Idem, vero platino di bicco L. 5.

Idem, tipo platino bicromie bordo oro 100 L. 4.75.

Platino lucido 100 L. 6,75. Platino lucido cclerate, 100 L. 7.25.

Per 500 franco di porto e per 100 aggiungere L. 0,30 pel trasporto. PACCO DI 150 CARTOLINE

assortite în tutte le qualità e disegui, rap. presentanti il campionario L. 5,70 france di porto. Richieste ail' Indostria Nazionale - Via S. Nicolao 22, Milano.

THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T

l'Elisir Stella **AMORROIDARIO**

di pronta e infallibile azione, di ottimo sapore tollerabile dai più delicati palati e da gli stomachi più difficili.

Si prendono 3 bicchierini da liquore al giorno. Trovasi presso tutte le Farmacie.

Fabbricasi esclusivamente dalla Farmach Stella in Ariano Polesians (Rovigo). Spedire cartolina vaglio di L. 4 per ricevere franco 1 uacone e L. 11.50 per 3 flaconi, necessari per la guarigione delle più ostinate ed inveterate emorroidi.

Deposito presso: la Ditta G. Battistini e C. in Bologna.

la Ditta G. Colerni e C. in Rovige; e presso la Farmacia Bruscaini in Adria.

BONAVIA

2000年100日 - 100日 - 1

(tosse canina) e tutte le affezioni bron-chiali (tossi, bronchiti, pleuriti, ecc.) Presso tutte le buone Farmacie.



PARAFUOCO. SCALDAMANI SCALDAPIEDI ecc. ai GRANDI MAGAZZINI GAV. G. MARZGCCHI Via Farini 24 - BOLOGNA.

FAOLO VIGEOLI, FREDOS1

(Alto Monferrato) Casa
Fondata nel 1855.
Flao
da masto -Pienounte tipo
Per campiona spediaroni anche dam giane da litri 50 40 - 25. — inviare anicipo.



EMULSIONE ZANAROI FERRO CHINA ZANARDI SEMPLICE e con RABARBARO ROBUR ZANARDI PRODOTTi D'UVA medicati

e tutto le preparazioni della Ditta Zanardi si trovono in vendita all'ingrosso presso la Ditta stessa Via S. Siefano N. 32, al minuto presso l'Antica Farmacia dotta della Morte, Via dei Musel, Bologna. TTTTTTTTTTTTTTTTT

VISITATE L'ESPOSIZIONE

lagresso Lbero - Via Indipendenza 13 F. G. CENTOMILA ARTICOLI ARTISTICI UTILI PER REGALI - PREZZI ROVINOSI

ABITIFICIO NAZIONALE di Torino Forniture per Militari - Impermeabili

I signori Militari visitando le nostre Sedi di UDINE -- CORTINA D' AMI EZZU -- B LLUND

Via Mania 12 Corso V. ttorio Emanuele, 5 Plazza Mercato, 2 troveranno a prezzi miti tutto il fabbisogno per la residenza in trincea.

to a la q Essa

本の母の女は

F1.5

473.0

della della

DE.

というのから 大き様

La Germania risponde alla nota della Svizzera L'adesione della Svezia ai passi dei neutrali Commenti generalmente ostili della stampa estera

Un'anticipazione

Lo Czar contro la pace tedesca presa in considerazione e poi dovuta ri-mandare a miglior tempo in tutte e due

Roma 28, sera

(T. B.) - Il messaggio dello Czar alle truppe è considerato come una anticipazione della nota che l'Intesa invierà in risposta a quella degli imperi centrali e al passo americano. Del resto, come avevamo occasione di avvertire ieri, il compito della Quadruplice appare semplificato dalla rapida risposta che la Germania e l'Austria hanno dato al presidente Wilson. Il blocco tedesco in fondo si rifiuta a porre le carte in tavola proponendo la convocazione di una conferenza tra i belligeranti. Il mondo dunque non dovrebbe essere chiamato a testimonio degli scopi di guerra tedesca. La manovra è palese ma con clò ne cadono gli effetti perchè è evidente che una pace duratura non può essero il risultato di uno dei soliti compromessi diplomatici, di una contrattazione segreta intorno ad un tavolo verde, ma di una leale, chiara, precisa intesa delle nazioni e dei popoli.

Tutto il mondo è interessato nel grande conflitto e il mondo deve giudicare. Ne discende che le energiche parole dello Czar interpretano il pensiero degli alleati nel senso che esse dimostrano volontà risoluta di non piegarsi all'iniziativa tedesca, ma di imporre al nemico il riconoscimento dei principii, del diritti, degli interessi per i quali stanno combattendo e vogliono vincere.

La questione base è sempre quella delle responsabilità iniziali della guerra. Ogni trattativa utile è impossibile se queste responsabilità non siano pacificamente ammesse dai nostri nemici. L'Intesa non vuole la guerra per la guerra; subisce la guerra per l'esistenza. Alla stessa Inghilterra che passa per la più intransigente ed ostinata asserfrice della necessità di piegare la protervia militaresca del prussianismo, non repugna di discutere di pace. E' di ieri l'annunzio di un telegramma circolare del Governo imperiale britannico ai Governi coloniali per invitarli ad una serie di riunioni allo scopo di studiare le cendizioni alle quali si potrebbe por termine alla guerra. Il fatto ha importanza più che notevole in quanto dimostra che la più ricca, la più resistente, la più invulnerabile tra le potenze dell'Intesa parallelamente ai problemi della guerra provvede a porre le basi di un pro- ne della lotta attuale. gramma di pace che suppone la soluzione di innumerevoli problemi politici, inta mondiale non è a credere che le altre potenze non pensino esse pure mentre provvedono ad intensificare adeguatamente la guerra, a concretare le basi della pace futura.

Lo squillo di guerra dello Czar è quindi un atto di volontà, una protesta contro le manovre tedesche, contro la pace tedesca, ma non contro la pace europea da tutti desiderata e invocata. La pobblicazione imminente della nota collettiva delle potenze lo dimostrerà, crediamo, luminosamente.

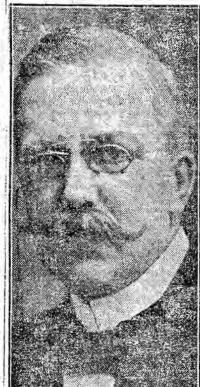
La Svezia si associa a Wilson

per "lo studio delle condizioni di pace... Washington 28, mattina.

Si annuncia che la Svezia ha inviato ai belligeranti una nota, copia della quale è stata inviata ai neutri.

se si tratti di notizia nuova o se si tratii di una notizia di rimbalzo. Potrebbe darsi che l'odierno dispaccio da Washindarsi che l'odierno dispaccio da Washington sia anche la medesima notizia in viaggio di ritorno dall'America. A noi risultava già del resto che la Svezia, preparasse una nota ai belligeranti in appoggio a quella del presidente Wilson come ha fatto ia Svizzera. La tesi svedese si basava oltreche sulla natura pacifista degli Stati Scandinavi anche sul fatto che dopo quelli svizzeri gii insul fatto che dopo quelli svizzeri gli in-teressi più gravemente lesi dalla guerra enropea sono appunto quelli scandi-navi. Ma la Svezia vorrebbe che si addi-venisse alla presentazione di una nota scandinava. venisse alla presentazione di una nota scandinava o per lo meno svedese norsegue e non vorrebbe presentare una sua nota sisolata. Da ciò le discussioni ai suoi diocesani per invitaril alla pregintera respinge la pace tedesca come una tregua di cui poi la Germania approfittrebbe per ricostituire le proprie non pare che i due punti di vista dei profittrebbe per ricostituire le proprie torze e per ricominciare poi la guerra di ambizione e di barbarie. La Francia farà soltanto una pace basata sui diviti e sulle giustizia.

e norvegese dall'altro rispetto ai due gruppi helligeranti curopei ed è noto che la questione della pace è stata più volte recenti congressi interscandinavi ».



Il presidente Schuthess, che ha firmato

La risposta della Germania alla nota della Svizzera

Gineyra 28, mottina.

La risposta della Germania alla nota svizzera del 23 corrente trasmessa ieri al ministro svizzero a Berlino dichiara di apprezzare il giusto valore del passo fatto dal governo federale che è pronto ad adoperarsi cogli Stati Uniti al riavvicinamento dei belligeranti e alla conclusione d'una pace durevole. La Germania rinnova le proposte contenute nella risposta agli Stati Uniti, di convocare i delegati di tutti i belligeranti in una città neutrale per un immediato scambio di vera studia, com'e naturale per chi abbia dute e conferma che la grande opera coscienza dei propri interessi nazionali, per impedire guerre future potrà es-il problema della pace. E se l'Inghilter- sere intrapresa soltante dopo il termi-

L'intransigenza del giornali inglesi

La Morning Post scrive: « La prontezza con cui la risposta della Germania al prest dente Wilson è stata presentata e la for-mula della risposta stessa dimostrano che mula della risposta stèssa dimostrano che la Germania considera la nota di Wilson come un mezzo atto a servire ai suoi interessi. La Germania coglie l'occasione con l'ansia dell' uomo che annega. Eludendo le domande di Wilson essa propone agli alleati di rinunziare agli scopi per i quali essi combattono da due anni e mezzo e di consentire ad un accordo sullu base della situazione attuale. Gli alleati non banno scelto il momento di fare la guerra ma essi sceglieranno il momento di fare la pace. L' improvviso sentimento della Germania L' improvviso sentimento della Germania la quale prova un crescente imbarazzo può intenerire gli americani ma ciò non com-muoverà noi, più delle sue minacce. Ab-biamo l' intenzione di liberare il mendo da un pericolo intollerabile e non avremo la debolezza e la viltà di arrestarci men-re il nostro compito è stato compinio sol-

anto a metà. Il Times serive: « Gli alleati prendono il tempo che è loro necessario per rispondere ai tedeschi e al presidente Wilson ma non vi è stata mai l'ombra di dubbio quanto al Essa chiede che siano poste allo studio la condizioni di pace.

Roma 28, sera.

Fino dall'altro ieri ti segnalavamo la voce di una nota svedese ai belligeranti. La segnalazione dovetta sembrare prematura e non venne consentita. Cggi la voce à confermata da Washington. Ecco nosa dice la Tribuna. «Non sappiamo se si tratiti di notizia nuova o se si tratitenore generale della risposta stessa

Il Vaticano non ha ancora risposto alla nota tedesca

(Nostro servisio particolare) Parigi 28, sera Parigi 28, sera.

Il. corrispondente Vaticano di Echo de Paris telegrafa: « Apprendo che il Vaticano non ha ancora risposto alla nota austro-tedesca relativa alla pace, nota che gli è stata comunicata, come si sa, sotto forma speciale, dal due governi di Vienna e Berlino.

L'appello del card. Andrieux contro la pace

Bordeaux 23, sera.

(Nostro servisio ocrticolare) Parigi 28, sera.

(D. R.) - Non occorrono molte paro-(D. R.) — Non occorrono molte parole per riassumere la impressione che la
risposta tedesca alla nota di Wilson ha
suscitato negli ambienti nincia i. Essa
facilita la redazione della collutanota
degli alleati. Wilson chiedeva al duo
gruppi di belligeranti di precisare i loro
fini di guerra. La Germania risponde
amabilmente, che solo intorno al tavolo
verde di una conferenza comune per degli alleati. Wilson chiedeva al duo gruppi di belligeranti di precisare i loro fini di guerra. La Germania risponde amabilmente, che solo intorno al tavolo verde di una conferenza comune per tutti i beiligeranti, si deciderà a rivelar-li. Gli alleati hanno già fatto sapare che non si presteranno a nessuna forma di negoziati, prima che la Germania non abbia spiegalo chiaramente i suoi propositi. Ora la conferenza che la Germania chiede è la forma più caratteristica delle trattative diplomatiche e a priori gli alleati non potranno accettaria. Gii ultimi scrupoli sollevati dagli inviti di Wison non hanno quindi più ragione d'esistere. La penna del diplomatico incaricato di redigere la contronota degli alleati, può scorrere ormai tranquilla. alleati, può scorrere ormai tranquilla. Già gli ostacoli materiali che si opponevano alla rapidità della compilazione del testo collettivo erano stati superati con un mezzo opportuno. La pubblicazione della nuova prosa tedesca, elimina difficoltà di altro ordine. La chiusura dell'intermezzo a imminante con alma. dell'intermezzo è imminente, così alme-no si pensa qui. Si ha torto? I primi commenti dei giornali non sono orienta-

La risposta tedesca a Wilson si pro nanzia su tutti i punti in senso contrario ai suggerimenti della nota americana Respinge diplomaticamente ogni media-zione, scrive il Tomps. La Germania zione, scrive il Temps. La Germania vuole la pace, è evidente, me vuole una pace tedesca che vorrebbe strappare agli avversari con l'astuzia non potendo conquistarla con la forza. Tale è il significato della manovra, ogni giorno posto più nettamente in luce. La risposta a Wilson reca una prova della nuova macchinazione e della furberia con cui i tedeschi hanno tentato di ingannare il mendo.

mondo.

Il giornale ricollega la risposta di Berlino alla nota pubblicata come messaggio per il Natale del conte Bernstoff ambasciatore di Germania a Washington e diretta agli americani in nome del suo compana. Questi messaggi di Estratoff

dichiara:

« La Germania, cosciente di avere
tratta la spada, non già a scopo di conquista, ma per la difesa della sua esistenza nazionale, non esige territori
stranieri, ma domanda di essere assicurata contro attacchi futuri e contro una
alleanza the minaccia la page del monalleanza che minaccia la pace del mon-

do ». L'ambasciatore di Guglielmo II preludiava, così scrivendo, al nuovo atto o-dierno della commedia berlinese.

La Liberté osserva che mai nei suoi scambi di comunicazione col il governo di Washington la Wilhelmstrasse mostrò una celerità simile a quella adoperata nel rispondere a Wilson, Ricevotte la no-ta americana il 22 dicembre ed il 26 la risposta era già partita da Berlino. An-che essa constata che la nota tedesca elude totalmente i punti essenziali della nota di Wilson. La Germania rifluta di smascherare la sue batterie. La trappo-la è più che evidente, ma gli alleati non

è stata compilata a Parigi

Parigi 28, mattina. L'ufficiosa Agenzia Router dice che vi è stato uno scambio di redute fra gli alteati a proposito della risposta alle proposte tedesche di pace. Il progetto della risposta è stato preparato a Pari-gi ed adesso è sottoposto alla discussio-

ne delle cancellerie. Nulla ancora è stato deciso per ciò che concerne la risposta alla nota del presidente Wilson, ed è poco probabile che alcuna decisione ufficiale sia presa a proposito di questa nota e di quella Svizzera finchè gli alleati non abbiano preso una decisione sulla nota tedesca.

Il governo inglese non ha ricevuto fi-no ad ora nessuna nota da parte della Svezia sulla pace: però le informazioni provenienti dalla Svezia sembrano indi-care che la consegna di tale nota sia

Il Daily Telegraph dice che la risposta degli alleati alla nota tedesca redatta a Parigi, è stata approvata da tutti i governi, E' probabile che Wilson ricevera il testo E' probabile che Wilson riceverà il testo fra poco e potrà trasmetterio alle potenze centrali, i belligeranti e i neutri comprenderanno allora che non vi sarà mai speranza di poter decidere gli alleati ad abbandonare la loro vittoria potenziale per una pace che fino quando esista la potenza militare tedesca, non potrà essere che una pace tedesca, la risposta è assolutamente completa. Essa spiega i motivi per i quali gli alleati iottano ad esporre che per porrecine ai regime della forza stallito dalla Germania gli alleati esigeranno condizioni interamente diverse dalle antiche garanzie esistenti sulla carta.

interamente diverse dalle antiche garanzie esistenti sulla carta.
Verrà poi la rispoosta al presidente Wilson. Sarebbe errore il credere che il ritardo nella consegna di tale risposta sia dovuto ad una esitazione qualsiasi ma è necessario il tempo materiale perchè i governi alleati si mettano d'accordo circa la forma della nota destinata a manifestare la loro linea di condotta e che deve essere giudiziosamente ponderata.

I ricevimenti del Papa

Stamane il Papa ha ricevuto l'ambasciatore di Spagna sig. Calbeton con i mi
nistri del Belgio, della Gran Brettagna,
l'incaricato di affari di Russia e il ministre del Brasile che gli hanno presentato
cli auguri per il nuovo anno. Il pontefice
ha ricevuto inoltre il generale dei frati
minori e mons. Valbonesi vescovo titolare
di Menfi.

Re Carlo I a Budapest Zurigo 28, sera.

Si ha da Budapest: I Reali sono arrivati nel pomeriggio di leri con numeroso se-guito alla stazione ferroviaria ovest addobbata con gran pompa. Alla stazione erano adunati dignitarii e autorità. Il Borgoniastro ha dato ai Reali il benvenuto. Si e quindi formato un corteo con numeroso carrozze di gala; mentre tuonavano i cana stampa estera

L'ostilità della stampa francese
per la risposta della Wilhelmstrasse

carrozze di gala; mentre tuonavano i cannoni si è recato alla reggia attraverso le vie decorate. Sui vicino Ponie delle delle de in altri punti crano stati eretti alti archi. Arrivali alla reggia i sovrani banno ri centi devenua numerosa deputazione delle due camere che, guidata dal cardinale archivescovo Cernoch Primate di Ungheria, ha presentato al Re Carlo la dichiarazione approvata dal parlamento nella quale il Repromette di rispettare la costituzione.

BOLOGNA

Il Primate ha tenuto un discorso pregando il Re di firmare il documento e di per-mettere che anche la regina sia incoronata. Il Re ha dichiarato che avrebbe manife-

nca consucindine.

Le insegna reali saranno portate oggi negli appartamenti reali. La corona sarà adattata ella testa di Re Carlo e la Regina Zila, secondo l'uso tradizionale adatterà li mantello reale ella persona del Re.

Un patriottico discorso cell'on, fuffini non potra mai essere latto all'Italia, soga Napoli

Napoll 28, sera. Stamane alio ore 11 con l'intervento dei ministri Ruffini, Morrone e Colosimo, dei senatori e deputati presenti in Napoli, e di tutte le altre autorità e notabilità cittadine ha avuto luogo la solenne inaugurazione della 38.a esposizione della società promotrice di belle arti «Salvator Rosa».

L'on. Ministro della Pubblica Istruzione ha promunciato un discorso incompinione de promunciano un discorso incompinione

bilia più conferito l'efferatezza contro gli contini per l'efferatezza contro gli contini per della Pubblica Istruzione ha pronunciato un discorso incominiciando con un clogio per i promotori della mostra, per aver voluto che agli ideali più sacri e più belli, alla augusta e radiosa figura dell'arte, non mancassero in questo momento lo propiziatrici corone votive.

Noi abbiamo dovido — dice il ministro — formarci un'anima di guerra. Ma, viva Diol non abbiamo voluto smentire nè coartare, nè nascondere, nè shirpiandare le quantità più belle e più nobili di questa nostra anima collettiva, pur sempre umana, quantita più belle e più nobili di questa nostra anima collettiva, pur sempre umana, quantito più di guerra. Noi abbiamo dovudo richiamare ancova una volta la fierezza naliva, la combaltivita; e, abimè, anche un no' di ferocia, ma non siamo siamo siati mossi mai da desiderio di prepotere, non combattemmo mai per smania di distruggere, abbiamo condotto sempre e condurremo la nostra guerra non venendo mai meno alle nostre idealità, alla nostra fede in ella civilta; nella bellezza e nella bontà. Il rimprevero che da ogni parte si eleva di meno alle nostre idealità, alla nostra fede in ella civilta; nella bellezza e nella bontà. Il rimprevero che da ogni parte si eleva contro il nemici, per i sacrilegi compiuti, tatto da una calorosa ovazione.

giunge l'on. Ruffini, e così continua:

«Ci sarà tuon giudica Iddio, e ci sarà tuon testimonio la storia, che noialtri, pur provocati, non abbiamo distrutto cattedrali, non abbiamo abbatiuto opere d'arte, onde saremo immuni da quel giudizio della posterità che condannerà per questo i nostri nemici, non meno severamente che per gli altri loro eccessi. Poichè sarà dificile dire se a determinare il sentimento di repuisione, di reazione, di contrasto di tutto il mondo civile contro i nemici nostri. abbia più conferito l'efferatezza contro gli uonini e l'efferatezza contro gli uonini e l'efferatezza contro gli uonini e l'efferatezza contro gli con consiglio quindi fu l'avere così solennemente rioffermato l'infrangibile, lo irremovibile, l'incrollabile fede nei valori ideali della umanità, con la odierna mosstra.

Brillanti "raids,, d'aviatori francesi su territorio nemico

La situazione

Lo svolgimento della manovra bulgaro-tedesca sni confini moldavi prosegue regolarmente, sebbene la marcia degli i vasori si urti coniro una
resistenza di più in più tenace. Avendo occupato Rimnicu Sarat e predi tra comunicato della Crande Stato Maggiore in dala d' ieri dice:
Fronte Occidentale: Nella regione del fume Beresina, a nord-esi della borgata di
Widlem, durante una ricognizione, nostri
esploratori riuscirono a fare un' incursione
nelle trincee nemiche ove i tedeschi furono
in parte passati alla batonetta.

In direzione di Kovel il nemico, forte
di tra comunicato del Crande Stato Maggiore in dala d' ieri dice:
Fronte Occidentale: Nella regione del fume Beresina, a nord-esi della borgata di
me Beresi cia degli i vasori si urti contro una resistenza di più in più tenace. Avendo occupato Rimnicu Sarat e premendo da vicino Braila, i tedeschi possono dirsi ormai dinanzi alla linea principale di difesa russo-romena sul Sereth. Profittando delle ferrovie di cui si è impadronito, il nemico intanto raggruppa e coordina le sue forze, restringendo sempre il fronte. Avendo così disponibili nuove truppe, ha condotto in Dobrugia importanti rinforzi do occupato Rimnicu Sarat e predotto in Dobrugia importanti rinforzi dinanzi a cui le truppe russe hanno dovuto indietreggiare. Sappiamo già che l'intera regione è in potere del nemico, fuori che un piccolo tratto disabitato del delta denubiano. Ma è chiaro che il Mackensen non vuole limitarsi a impadronirsi di qualche dotto in Dobrugia importanti rinforzi mitarsi a impadronirsi di qualche basta constatare i grandi effettivi impegnati nella nuova offensiva per dedurne che il maresciallo tedesco può pensare di teniare la traversata del Danubio inferiore per aggirare le forze russe impegnate sul fronte del Sereth. Ma la traversata del gran fiume in questa parte nel suo corso non è cosa facile e l'impresa del Mackensen

potrebbe andare a vuoto. Notevole importanza hanno anche le notizie di fonte bulgara sugli accaniti sconiri avvenuti nella zona del colle di Tailor, che hanno avuto termine con lo sboccamento delle forze tedesche a ldi là delle foreste di Lu-La risposta dell' Intesa alla Germania kaviza. Insomma tutto questo scac-chiere è ancora in piena azione, e si può essere certi che sul fronte romeno non vi sarà pausa invernale.

Dagli altri scacchieri dell' immane conflitto giungono solo notizie di secondaria importanza. Sul nostro fronte le artiglierie rettificano i tiri approfittando del tempo un po' miglio-

Colpi di mano inglesi Londra 28, sera.

Il comunicato di ieri sera del generale

Haig in data d'ieri dice: La scorsa notte un distaccamento bri-tannico esegui una incursione contro alcu-ne contincia di yards di trincee del fronte tedesco a nord-ovest di Lans gettando gra-nale nei ricoveri e danneggiando forte-mente le difese; poi il distaccamento gua-dagno le nostre trincee senza subtre alcuna perdita. Ieri sera ed oggi i tedeschi hanno cannoneggiato fortemente a intervalli le posizioni britanniche sulla destra della no-stra linea a nord della Somme presso Le Sars. A sud di Arras, in vicinanza di Hri-

sars, a sua di Arras, in vicinanza di Hriluch e ad ovest di Messines, abbiamo cannoneggiato con successo le difese e le installazioni per trincea tedesche.
Altrove è confinuata la consueta attività
della artiglieria. I nostri velivoli, cooperando con l'artiglieria, hanno effettuato
utili lavori; durante numerosi comattimentt aerei un aeroplano tedesco renne distrutto, cinque altri furono costretti ad attacca-re con danni. Tre aeroplani inglesi man-

I bollettini russi

I tedeschi avanzando in Romania occupano Rimnicu Sarat

Pietrogrado 28. sera.

nuovo tratto di terra semidesertica: La scoperta di un complotto contro il conte Tisza

Londra 28, sera.

Il Daily News riceve da Ginevra in data 27: La situazione interna dell'Au-stria continua ad essere critica. Il Pe-ster Lloyd annunzia che la polizia ha scoperio un complotto che sarebbe sta-to ordito per assassinare il conte Tisza durante la notte di Natale. Sono stati operati tre arresti. La notizia del com-plotto ha prodotto a Budapest grande

IN ROMANIA I tedeschi occupano Rimnicu Sarat

Si ha da Berlino: Il comunicato uffi-ciale del 26 sera sui fronti dice: u Nella grande Valacchia prendemmo Rimnicu Sarat.

A nord-est del lago di Doiran gli at-lacchi inglesi non riuscirono. Il bollettino bulgaro dice:

Fronte di Romania: « In Dobrugia monitori nemici hombardarono Isaccea, Tulcoa e Mahmudia. Le truppe tedesche dopo un comballimento estremamente ostinato accanito presero la Cresta Taiosunato accanto praeero tu cresta In-lor e premendo il nemico shoccarono dalle foreste a sud di Lukavitza. Il bollettino turco dice: De nostre truppe facenti parte dell'esercito danu-biano respinsero il nemico dalle colline

di Vizirur dopo combattimentin.

Il bollettino russo del fronte romeno

in data 27 dice:

« Durante la giornata il nemico sferrò
una serie di attacchi su quasi tutto il
fronte delle nostre posizioni, Nella regione superiore del fiume Rimnik a nord di Megura il nemico riuscì a respingere alquanto i nostri elementi di cavalleria nonche elementi di fanteria romeni. Sul-la strada del Rimnik nostri distaccamenti che avevano respinto una serie di attacchi furono nondimeno costretti ad abbandonare la prima linea delle trincee che era stata distrutta dal fuo co dell'artiglieria. Gli attacchi del nemi-co sugli altri settori furono respinti con grandi perdite e presso il villaggio di Baleaseltee durante un controattaco di impadronimmo di parecchie mitragliatrici. Il combattimento continua su tut-

In Dobrugia azioni di piccoli elementi.



III comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

28 DICEMBRE 1918.

Lungo tutta la fronte le migliorate condizioni atmosferiche favorirono la attività delle artiglierie più intensa sul Carso.

Nella zona a sud di monte Faiti nella passata notte un nostro reparto con sbalzo di sorpresa occupò una dolina antistante di circa 200 metri alla propria fronte.

CADORNA

In Francia e nel Belgio Azioni di mine e di velivoli

Barigi 33, sera.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « A sud dell'Ancre un distaccamento tedesco che tentava di avvicinarsi alle linee francesi dinanzi a Quesney è stato disperso dai nostri fuochi. Secondo muove informazioni l'operazione di mine compiuta ieri dai francesi nella regiona di Royavajane, vivel perfettamente.

ne compiuta ieri dai francesi nella regione di Bourraignes riusci perfettamente.
Una delle buche prodotte dall'esplosione
misura 120 metri di lunghezza e 40 di
larghezza. Sulla riva sinistra della Mosa i francesi hanno respinto facilmente
un colpo di mano tedesco diretto contro
le pendici orientali della quota 304. Sul
resto del fronte notte calma.
Si conferma che il luogotenenta Hourteaux abbattè il 26 corrente il suo 15.0
aeroplano al di sopra del bosco di Vaux.
Lo stesso giorno il luogotente Guynemer
ha costretto ad atterrare il suo 24.0 apparecchio ad est di Misery ed il suo 25.0
il giorno successivo a sud di Maisonnelte. Un altro apparecchio tedesco si
schiacciò al suolo presso Ommiecourt
icri dopo un combattimento aereo con
un pilota francese. Aeroplani di marina
inglese hanno bombardato ieri alle 11 inglese hanno bombardato ieri alle 14 gli altiforni di Dillingen lanciando 1100 chili di prolettili. Acroplani francesi hanno effettuato ieri e stanotte diversi bombardamenti. Le stazioni di Montmedy Rieppopont e Longuyon hanno rice-vulo numerosi proietilli. Settecentoven-ti chili furono pure lonciati sulle fab-briche di Thionville e di Joeuf (Bacino di Briey): 90 granate da 1200 sugli al-tiforni di Rombach e 60 sugli altiforni di Hagondage. Due dirigibili francesi hanno bombardato le officine metallurniche di Noukirchen.

Mercier e la deportazione del clero (Per telefono al . Carlino .)

Roma 28, sera.

Il Cardinale Mercier ha inviato al governatore del Belgio una lettera nella quale rileva che mentre il governo tedesco fa proposte di pace, nel medesimo tempo continua a infierire nelle deportazioni del civili dal Belgio in Germania. Rileva parimenti il cardinale come una specie di odioso privilegio sia fatto agli ecclesiastici i quali sono esclusi dal regime delle deportazioni. Il patriottico ciero belga non può beneficiare di questo privilegio che mentre lo separa dalle pecorelle confidate alle sue cure spirituali, lo addita a tutti i concittadini quale oggetto di un favoritismo del quale il clero non può, non vuole e non deve profittare.

Per questo il cardinale Mercler chiede al signor Bissing che l'odiosa legge sia ugualmente applicata a tutti, al sacerdoti per i primi i quali debbono più degli altri dare esempio alle anime affidate alle loro cure.

Copia di questa superba e meravigliosa

le loro cure.

Copia di questa superba e meravigliosa lettera è stata invista dal cardinale Mercier per comunicazione al Cardinale Gasparri segretario di Stato della SS. SS.

Per la discussione sui bilanci (Per teletono al . Carlino .)

Roma 28, sera.

Data la brevità del tempo in cut restò aperta la camera prima delle vacanze di capo danno, e la necessità di dedicare tutto il tempo disponibile alla discussione politica e alla approvazione dei provvedt, menti per gli orfani e i mutilati, i vari ministri si sono visti nell'impossibilità, nononostante il loro vivo desiderio, di rispondere alla maggior parte delle interrogazioni rivolte loro dai deputati, alcune delle quali di notevole importanza. Qualche ministro ha voluto dar prova del suo interessamento alle questioni, sulle quali era stata richiamata dagli interroganti la sua attenzione, dirigendo in forma di comunicazione privata lettere personali ai deministri Roma 28, sera

La pensione dell'"al di là,,

- Toh! Spaveniocchio!
- L'ho scampata anch'io.
- Sei in ospedale anche tu?
- Sono ferito da qui a qua.
E indico l'omero e la spalla, semplicemente. Soggiunse pensieroso: - L'abbiamo passata brutta!
Sicuro che me lo ricordavo Spaventocchio kra un bravo soldato Avevo

toccnio. Era un bravo soldato, Avevo cominciato a prendergli affezione appun-to per quella sua tatalità del nome che egli portava con disinvoltura. Specia I primi giorni, durante l'appello, facevo

una pausa:

— Dov'è Spaventocchio? — per vedere chi poteva portare un nome a quel modo. Era una delusione: Spaventocchio era un bel soldatone che quando il sottogola gli stringeva ii mento, aveva un'aria di guerriero nel profilo dritto e nel mento

rotondo.

Diventammo buoni amici sempre pero imbarazzati uno di fronte all' altro: lui per la soggezione istintiva nella gente semplice, io che cercavo di farmelo amico domandandogli della sua ferita, della nostra vita di guerra, dandogli ragione, alcane voita, se, dimenticando d'essere semplicemente un soldato, cominciava a correggere concezio i di battaglie, a far piani per l'occupazione di città contrastate. Tra lui e i critici militari più apprezzati c'era la sola differenza dell'espressione.

prezzati c'era la sola differenza dell'espressione.

Un giorno ci accorgemmo d'aver esaurito il numero dei ricordi ne essi bastavano a legarci di amicizia perche
troppo dolorosi e terribili. Per la tendenza che ha la nostra natura di dimenticare quel che di più angoscioso s'è
vissuto noi non ci parlammo più che di
rado.

Egil era diventato più pensieroso.

Passava le giornate a passeggiare per
na corsia, a conversare con le suore infermiere sempre garbato e cavaliere come sa essere la gente di campagna. Egli
stava sulla soglia della sala di guardia;
suor Candida, tutta vestita di bianco riscaldava il latte pel malati.

Mi parve un po' imbarazzato. Parlavan
poco tutti e due.

poco tutti e due. Ella diceva: — Portavamo un manto grigio chiaro; ma il Papa l'ha soppres-

grigio chiario, in a l'appartita soppresso. Questo, Papa. —
— E perchè? —
— Era troppo vistoso, —
Poi tacevano ancora cercando evidentemente qualcosa da dirsi, di buono e

Ci fu un avvenimento. Spaventocchio si confesso e fece la co-Spaventocchio si confessò e fece la co-munione. Ebbe a colazione un supple-mento di biscotti imburrati e della cio-colata. Suor Candida diceva d'averlo convertito lei. Egli godeva tanto di quel-la letizia che le fece la gentilezza di con-fessarsi tutte le domeniche. Ma gli pa-reva brutto di vedersi servita una cola-zione niena di ghiottonerie segrete: pazione piena di ghiottonerie segrete: pa-ne caldo e molto zucchero. Forse era co-si che cercavan di conquistarlo al regno dei cieli? Il capitano, nell'altra stanza pratestava contro il rincaro dello zuc-

Un giorno suor Candida parlava in sala di guardia come non la si era mai udita parlare. Diceva: — Brutti solda-ti? No: belli soldati. — Spaventocchio

spiava sull'uscio.
Suor Candida stringeva tra le braccia un bambino che le avventava le manine sul viso e le inumidiva il volto con la dalla boccuccia aperta a un sor

riso rosa. Spaventocchie, non sapeva perchè, sen-

tiva un certo malessere.

— Suor Candida, buon giorno. —

— E' venuto il professore, sa? —

— Sicchè mi farà l'operazione.

Come gli faceva bene sentirsi compa-tito. Certo suor Candida doveva sentire

n po' di pietà per lui. Il professore, per quanto ispirasse fi Il professore, per quanto ispirasse inducia, dava tuttavia un' impressione di freddo. Era così pallido che pareva avesse perduto tutto il sangue nel tegliare e cucire le carni per allacciare le vene, suturare i nervi, ridurre le ossa. E umiliava quando esservava il malato: pareva che fosse interessato solo dall'atto dell'aprire i tessuti per scrutarne il male

dell'aprire i tessuit per scrutarne il mate.

E anche a Spaventocchio gli disse soio: — Domani opereremo — senza nessuna pietà nè per il suo povero braccio
atrofico nè per quella sua povera mano
razgriciata come una foglia d'autunno.
Com'era differente, invece, la pietà di
suor Candida!

E tornò su da lei per riconfortarsi, per

sentirsi compatito, con lo stesso senti-mento dei ragazzi che mostrano al pri-mo venuto il ditino graffiato dal gatto.

— Sorella, mi operano, dunque.

- Poveretto!

- Sarà doloroso, no? - Col cloroformio non tanto.

- Ma quando mi svegliero? - Soffrirà per amor di Dio. Io sono indegna di soffrire, lo. Lei che può, sof-

fra con intenzione. - Che intensione? — Che thierisone;
 — Cè chi ha perduto le braccia; alla guerra. Bisogna officirle al Signore, per acquistursi il paradiso.
 Ella uscì per portare il latte agli infer-

mi. Si fermava sulla soglia della came-ra: — Come sta? Uh, poveretto, le duo-le? viene a messa domani? — Ella sorri-deva a tutti lo stesso, con tutti era gen-tile, mostrava di sentir pietà per tutti. Questo pensiero tormentava Spaventoc-chio. Era una delusione. Suor Candida non era più che un' infermiera che a-veva sorriso a tutti allo stesso modo, che aveva imparato a memoria le parole del-la pietà.

la pietà.

Tornò da lui a parlare del regno di Dio, del dolore che si deve offrire e che si deve cercare, di San Francesco. E niente era più gelido e meno umano di quella donna che s' era compresse le mammelle, tagliati i capelli, e che curava i malati non pel dolore del mondo ma per la letizia di Dio.

Il himbo le correva dietro chiamando:

— Zia, zia, zia! —

Ella sorrise: — Sembra impossibile che meno posso soffrire i bambini...

Spaventocchio non volle udire di più.

Quando il giorno dopo, il poveretto si svegliò dalla narcosi vide la suora guar-dare il suo risveglio.

— Come sta? — Aveva lo stesso sorriso

— Come sta? — Aveva lo stesso sorriso di ieri, lo stesso sorriso che apriva agli altri, con la stessa pazienza di chi ne aveva visti tanti sofirire così.

Spaventocchio non era tornato com-pletamente in sè: se ne accorgeva dal bisogno di dire tutto quello che sentiva come si levasse un peso che lo facesse singhiozzare.

Lei è suor Candida... la sorella delle altre — domandava con insistenza, ascoltando stupito le sue stesse parole. Ella gli rispondeva paziente come si risponde al desiderii strani dei bimbi

che stanno per prender sonno.

— Mi riconosce chi sono? — domanda-va non senza una punta leggera di

Egli si sollevò sui guanciali col sin-ghiozzo opprimente che da la narcosì e disse guardandola attraverso la nebbia che gli copriva gli occhi desiderosi di sonno:

- Si la conosco. -- E chi sono? -

 — Quella che vuol bene a tutti, allo tesso modo.

Ella rispose con l'aria di chi dice una profonda verità a una mente troppo pic-

Io sono di Dio. Aggiunse Spaventocchio;

— E gli dà le opere buone ad inte-

resse. —

E si accasció sui guanciali, borbottando parole incomprensibili, mentre suor
Candida gli faceva vento con uno scacciamosche bianco rosso e verde.

CORRADO ALVARO

L'on. Orlando al Consiglio di Stato I meriti dell'amministrazione italiana

Quest'oggi ha avuto luogo al Consiglio di Stato la immissione nell'ufficio di Presidente del Consiglio stesso di S. E. Raffaele Perla, nominato con recente provvedimento a quest'altissimo ufficio.

L'on. Orlando, dopo di aver rivolto un fervido saiuto all'emimente consesso e di aver ricordato le grandi benemerenze verso la pubblica amministrazione così di S. E. Giacomo Malvano che abbandona l'uficio per ragione di età, come di S. E. Raffaele Perla, che gli succede, prosegue così i

Ella diceva: — Portavamo un manto grigo chinore ma il Papa l'ha soppresse. Questo, Papa. — Se perché? — Ci serve vistoso. — E perché? — Poi tacevano ancora cercando evidentemente qualcosa da dirsi, di buono e di santo.

Spaventocchio domandava: — De quanto tempo è nell'ordine? — Centerdici anni — Evero che quando dormono tengono un crocifisso tra le mani? — No: io al mattino mi sveglio ancora con la croce streita tra le dita. — Suor Candida aveva le dita un po' licide come quelle delle mannie. — Vuole un po' di latte? — Il soldato prese la tazza sforando leggermente la mano della suora. Si meraviglio che ella avesse delle mani di cara, e calde. Certo c'era votto del tempo per farit deliventar così gentifi quelle suore. L'entrata dei militari nella casa di cura doto non e fera visti che dei signori che pagavan venti lire al giorno, aveva dato fallarme alla comunità che non e ra abituala a veder della gente così allegra elli contro a difficile serva fatto alle fucilate, i quali non andassero a messa, o peggio, che fossero degli uomini che avena fatto alle fucilate, i quali non andassero a messa, o peggio, che fossero della sugliano di diffatto piano pian piano di diffatto di ario dei sugnore che passavano quando c'era, il es le serve che cambiavan marciapiede e le signore che passavano quando c'era, il es le seguente con para con più tranquille perchè se esse parlavano, para canno quanto cera, il con le considera della puri contro della sugnifica di cardo deventa e transiti della clinica a guardo indietro della di puri di contro a difficile serve che quando c'era, il con para con para con la fatta dei militari nella casa di cura di contro con sesso, compana del comunito del contro della contro

La tutela sanitaria

Molle cose il pubblico ignora, e non
soltanto per l'accennata maniera di sua
sensibilità, ma anche, in questo caso, per
doverosa prudenza politica. Nessuno, ad
esempio, ha una idea dei miracoli compiutti dall'amministrazione sanitaria per
porre riparo ai mali da cui esercito e popolo sono stati minacotati: ma si può con
patricitico orgoglio far qui il paragone
con il nostro nemico, che in fatto di sanità pubblica, ricorda bene, senza rettorica, quei barbari che, nelle loro invasioni,
portarono con la guerra, ogni genere di
pestilenza Attraverso i prigionieri presi,
i luoghi occupati, le stesse trincee conquistate, esso ci ha lasciato i genni di tutte
le più terribil epidemie, che la patologia
registri.

Ouesti diciannove mesi di guerra han
costituito per noi una continua ragione di
ansia, che il paese non ha conosciuto ed
a cui si può accennare soltanto ora: ora
che possiamo con soddisfazione fondare
la nostra forza, anzi la nostra invulnerabilità verso le minaccia dell'avvenire sulle
splendida vittorie del passato.

Lo spionaggio nemico

Lo spionaggio nemico

Nel campo della polizia di sicurezza, se prove non minori di valore e di abnegazione han dato i nostri funzionari, assai più difficile è stato — e doveva essere — il contrapporre adeguate difese nile possenti energie dell'offesa. Il nemico aveva precostituita una organizzazione formidabile; con metodo sagace e paziente, tutto avea da lunga mano previsto, calcolato, disposto; nulla trascurato per montare una macchina peristia d'informazione, di documentazione, di sottile insinuazione e pernetrazione nelle case nostre e nello spirito nostro. Nè era tutta opera di Stato: vi concorreva quella vocazione spontanea dell'anima germanica, che di ogni cittadino, in qualunque condizione si trovi, fa come un funzionario volontario, il quale, quando si trovi all'estero, seruta, osserva, nota e riferisce per conto dello Stato.

Ben diversamente, in Italia, Anche per secolare tradizione, quelle forme di attività profondamente si rivugnano, e il nostro temperamento osnitale, aperto, fiducioso, non sa piecarsi alla sospetiosa vigilanza e alle provvide cautele e ouando poi le deliusione amara determina, senza transizioni e senza mezzi fermini, lo sdecno e la collera, la reazione di questi sentimenti, per lo stesso loro eccesso, non giova ai fini di illuminata difesa, giacchè, ner combattere ad armi estuali, all'insidia conviene contrapporre insidia, ed alle arti del tradmento, arti estalinente conerte ed occulle.

Così la bolizia resta presso che sola a lottare nelle condizioni men iavorevoli. Non perio della deficienza di mezzi finanziari,

lizia al servizio di beni ideali. Voglio sol-tanto dire che essa, la nostra polizia, ha serbato una forma di organizzazione che le crea particolari condizioni di infe-riorità in rapporto a quel particolare feno-meno delittuoso, che è costituito dallo spio-

onde in un medesimo miaiatto concorrono

zione in maniera frammentaria e dispersa, onde in un medesimo mialatto concorrono sempre parecchie persone, le quali operano in luoghi diversi e lontani, o rapidamente si spostano da luogo a luogo a luogo con scarso conoscenze reciproche, mentre poi tutti questi innumerevoli fili sono orditi da chi sta lontano, sicuro e tranquillo in tarreno neutrale. Così d'altra parte, lo spionaggio è un delitto, la cui persecuzione richiede, più che ogni altro, l'esercizio acuto, penetrante, incessante della facoltà di investigazione, quale solo può aversi in un corpo di funzionari a ciò specialmente ed escinsivamente allenato.

Il nostro funzionario di polizia, invece, è normalmente chiamato a funzioni molteplici e difformi: alcune sono d'ordine puramente burocratico, altre di ordine meramente contitvo; quelle di investigazione sono così e commiste con le altre da rendere impossibile una vera specificazione delle relative capacità, mentre già per sè è così difficile trovar l'uono che abbia il genio naturale per l'indagine sottile e, dono trovato, occorre educario, allenario, affinario! Malgrado iutte queste difficoltà la lotta ineguale è siata sostenuta in virtù del mirabila zelo dei funzionari el anche di alcuni sollectii, per quanto necessariamente incompleti, ritocchi portati all'organizzazione, con lo scono di rendere questa attività difensiva dello Stato quanto più fosse possibile indipendente dai limiti territoriali e dalla moltiplicazone dei vari servizi.

servizi.

I particolari di tale organizzazione non sono stati divulzati, e non giova neencha ora il farli manifesti; così come non è opportuno rendere di ombhlica ragione gli innegabili risultati utili che se ne sono ottenuti. Il geloso segreta richtesto dalla delicatezza di queste materia, impone non solo di affrontare il lievo sacrifizio della rinunzia alla soddisfazione dell' amor proprio politico e burocratico, ma di sfidare altresi l'accusa che non si fa abbastanza.

in tutti i campi dell'attività politica ed amministrativa. La visione di quel che si è
fatto, deve soltanto spronarci a fare di più.
Nè ciò soltanto da un punto di vista tranquillamente ctico, e cloè perchè non si
inaridisca la sorgente che suscita sempre
nuove energie ed alimenta l'impulso verso
il meglio. Vi è un'altra ragione ben più
langibile e ben più urgente. Il movimento
di questa guerra gigantesca diventa sempre più accelerato, man mano che essa
tende verso il suo fine. Tutti sentiamo o,
se vi è difetto di percezione, tutti dobbiamo sentire quanto i tempi incaizino: le

periodo di evidente crisi risolutiva, che avvertiamo avvicinarsi.
Per quel sangue soprattutto, dobbiamo rinsaldare tutte le nostre volontà, tutti i nostri sforzi, o Signori; da questo sommo Collegio dell'amministrazione d'Italia sino call'ansante officina, dove freme il rude, insonne lavoro, perchè sempre più intensa sia la nostra guerra, perchè sempre più intensa dell'arisocrazia e del latifondisti è ardente e risoluta sia in noi l'anima di completamente nulla. A Fiume querra!

in cui è stata tenuta; non parlo di tutta
nna tradizione di ricordi non ancora superati, onde siamo ben lungi dall'ammirare
e dall'ancare la Polizia non soltanto come
una attività indispensabile ull'esistenza civile, ma come una tra le più nobili cui un
uomo possa dedicarsi per l'essenza etica del
suo fine, per lo spirito di sacrificio e di devozione onde devo essere animata, quasi milizia al servizio di beni ideali. Voglio soltanto dire che essa, la nostra polizia,

naggio.
L'attività di essa è distribuita e circo-scritta in zone territoriali; lo spionaggio, invece, è un delitto che ha questa essen-ziale caratteristica: di distribuire la sua a-zione in maniera frammentaria e dispersa,

se vi e difetto di percezione, tutti dobbiamo sentire quanto i tempi incaizino: le
difficoltà si moltiplicano ogni giorno di
più, e ogni giorno di più deve moltiplicarsì il nostro sforzo. Quando ci sembra di
aver fatto tutto quel che si poteva, bisogna invece persuadersi che si deve andare
ancora più in là. Questa guerra, la cui immensità tragica si può dire che abbia oltrepassato non solo quanto la nostra intelligenza poteva comprendere, ma la nostra
faniasia immaginare, questa guerra, io dico, ha logorato rapidamente non solo gli
uomini, ma anche i metodi. Ciò che al
principio e nel primi mesi di essa potè
sembrare sufficiente, ora non basta più;
ciò che fu utile, ora è dannoso.
Dall'altro lato, il non sezuire di pari passo il ritmo accelerato della guerra, significa farsi sorpassare dagli avvenimenti,
significa esporre la Patria alle più paurose
minaccie. Bisogna che ora, più che mai,
tutti i nostri nervi si tendano, tutte le nostre facoltà si moltiplichino fino al parossimo, perchè la guerra sia condotta con
una intensità sempre maggiore in questo
periodo di evidente crisi risolutiva, che avvertiamo avvicinarsi.

Per quel sangue soprattutto, dobbiamo
rimedidae

Polemiche scientifiche

Nel momento di pubblicare la replica del prof. Costantini al prof. Ruata, riceviamo da quest'ultimo un nuovo interessante scritto che ospiteremo al più presto possibile, nello cerlezza di far cosa grata all'infinito numero dei lettori che si appassionano all'interessante dibaltito scientifico.

Non replicherei all'articolo del prof. Car

Non replicherei all'articolo del prof. Carlo Ruata comparso nel Resto del Carlino del 22 scorso se le oritiche un po' aspre a mio riguardo in esso contenute non mi imponessero una doversoa rettifica.

Questo non è il momento più opportuno per il dilettantismo polemico, è il momento dell'azione: perciò sarò breve.

Anzitutto alcuni dati di fatto. Il prof. Ruata si stupisce della cifra di tre milioni di vittime che annualmente miete la tubercolosi. Non devo far altro che invisario a leggere la prefazione di un recente libro dell'asuarelli edito dalla Casa Treves e intitolato «Tubercolosi ed Evoluzione Sociale». In quella prefazione egli troverà la cifra da me riferita e così potrà appagare la sua curiosità.

Altro motivo di stupore per il prof. Ruata è la notizia riguardante l'incremento della tubercolosi durante il periodo della gnerra. A questo riguardo è appena necessario ricordare il grido di allarme emesso testè dal Congresso contro la tubercolosi tentosi a Genova, quanto è stato scritto recentemente su tutti i più autorevoli giornali in Italia e in Francia e quanto è stato detto alla Camera dei Deputati, da Semotori e Ministri.

Non credo che tanto strepito si sarebbe fatto informo a questa spinosa quistione se, come pensa il prof. Ruata, nella vita della trincea i soldati predisposti o colpiti da questo terribile morbo trovassero i equivalente di una casa di cural

E' ben vero che molti dei nostri soldati mi come egli dice — pallidi e magri prima di partire sono ritornali grassi e partuti; ma egli avvebbe dovuto dimostrare che questi soldatini pallidi e magri fossero dei soggetti tubercolotici. E' noto in latti che il pallore e la magrezza non sono i caratteri specifici della infezione tubercolare; essi si riscontrano anche in individui sostanzialmente sani o affetti da malattia di altra natura.

Io posso rispondere al prof. Ruata con le stesse parole colle quali in egregiamente parlato alla Camera il ministro Bianchi nella seduta del 16 dicembre u. s. Non siamo autorizzati a ritenere tubercolotici tutti i

rie e vivano una vita di strapazzo migliorano in salute e diventano più roloriti e
oiù nutriti.

Non esciudo quindi che molti giovani
siano tornati dal fronte in migliori condizioni di salute: ma tuttocio non ha niente
a vedere colla quistione delle tubercolosi.
Il prof. Ruata si stupisce anche che io
parli di malattie a frigòre: afferma anzi
che enon è mai avvenuto dopo che mondo
esiste che il freddo abbia prodotto delle
malattie nel senso voluto dalla espressione a frigore. Qui naturalmente si fa una
quistione di parole. Sembra che io debba
ricordare al prof. Ruata che il concetto
ippocratico delle malattie cosidette a frigore oggi è completamente cambiato: poichè mentre nel canoni della medicina antica il freddo era causa diretta della melattia, oggi invece si ritiene che esso sia
una causa occasionale, predisponente. Ma
tra questa concezione moderna e il negare ogni valore alle cause perfrigeranti
troppo ci corre.

In casi di tubercolosi apicale, data. Ia
ripetuta migrazione di bacilli nella pleura,
lo scoppiare della malattia potra essere occasionato da una momentanea diminuzione
di resistenza dovuta alla zione del freddo «
Così si esprime ad es. lo Stachelin nel suo
recentissimo trattato di Medicina Interna in

Così si esprime ad es. lo Stachelin nel suo recentissimo trattato di Modicina Interna in riguardo alle pleuriti. E lo stesso Ministro Bianchi nella suaccennata seduta alla Caliguardo nie pieurici. È lo stesso Ministro Bianchi nella suaccennata seduta alla Canera proponeva « la eliminazione dalle file dei combattenti di tutti i giovani che ebbero a soffrire la pleurite, la quale il più delle volte è di natura tubercolare ».

Ove cfò non bastasse, mi permetterò di ricordare al prof. Ruata anche le recenti osservazioni del Goretti il quale ha potuto dimestrare, con indagini sperimentali, che l'azione prolungata del freddo uon solo diminuisce la resistenza dell'organismo in genere ma determina delle vere lesioni anatemiche nei vari tessuti dei nostri organi, i quali così possono facilmente aprire la strada alle infezioni. (Lo Sperimentele V e VI 1911).

Non credo quindi che il prof. Ruata possa negare che il freddo sla tra le cause predisponenti ed occasionali di alcume malattie, a meno che egli non voglia demolire tutti i concetti dell'antica e mederna patolegia.

L'esempio dei sanatori non è convincen.

tenuti. Il celoso segrete richiesto dalla dellecatezza di queste materia, impone non solo di affrontare il lievo sacrifizio della rinunzia alla soddisfazione dell' amor proprio nolitico e hurocratico, ma di sfidare altresi l'accusa che non si fa abbastanza.

Metodi nuovi

Questa ccusa, per altro, e opportuno ed utile che sussista, non solo in questo, ma in tutti i campi dell'attività politica ed aministrativa. La vistone di quel che si altre carriero dell'artica e moderna patolicgia.

L'esempio del sanatori non è convincente si mandano in pianura, nel clima cido dell'egitto (Mena House, Assuan, Luxor ecc.). Il principio dei sanatori vi fondato sulla utili campi dell'attiva politica ed aministrativa. La vistone del clima di montagna: oggi è noto utili i climi sono buoni, purcha l'artia in tutti i campi dell'attiva dell'attiva con continue. sia pura. In ogni modo, la vita tumultuosa, disordinata e precaria della trincea non ha prourio nulla in comune colla vita tranquilla, metodica e rezolare dei sanatori.

Quel soldati dell'Esercito americano a cui allude il vrot. Bunta che nella guerra di secessione tornarono a casa gueriti dal·la tubercolosi ner il fatto di essere restati in guerra con sistemi che le guerre affueli non consentirebbero.

E' strano come oggidi si tenti di svalutare da alcuni il concetto dei sani principi di previdenza sociale in rapporto a un certo gruppo di malattie infettive. Non è cariti maria nascondere il complesso ingranace

la natria nascondere il complesso ingranag gio creato dalla guorra anche nel camp della medicina. Cerchiamo tutti invece no animo sereno di studiare questi colossal probiemi dalla cui soluzione dinendono i prosperità e la fortuna degli individui, de la Patria e della Umanità. Padova, 22 Dicembre 1916.

Prof. Dott. G. COSTANTINI

La morte dell'ammiraglio Pini (Per telefono al . Carlino .)

E morto il contrammiraglio Pino Pini. Era uno dei migliori ufficiali della nostra marina; fu sotto capo di Stato Maggiore o comandante la divisione esploratori. Fecc la campagna nell'estremo Oriente nel 1901 e quella italo-turca, del 1911-12.
Era autorizzato a fregiarsi della medaglia col motto: Cina.

- Il quinto prestito di guerra austriaco ha segnato, secondo informazioni giunte fonte diplomatica, un completo fiasco spe cialmente in Ungheria, dove la contribuzio

Anno XXXIII

Abbonamenti per il 1917

Anno L. 16 - Semestre L. 8,50 Trimestre L. 4,50

Paesi dell'Unione Postale: Anno L. 34 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9

La nostra polizia I nuovi abbonati riceveranno gratis il giornale dal giorno stesso nel quale ci perverrà l'abbonamento fino al 31 dicembre 1916.

Trasparenze

Calendario artistico a colori, elegantissimo: dodici fogli finemente disegnati da GOLIA, STO e BIANCHI; copertina pure a colori. Edizione speciale di lusso. In vendita a LIRE QUATTRO. Per gli abbonati del « Resto del Carlino » L. 3,50 franco di porto a domicilio.

Notiziario italiano

Per gli aspiranti a Sottolenenti della M. T. fra i militari che trovansi in zona di guerra si è interessato di questi giorni presso S. E. il tenente generale Dallollo, il quale gli ha risposto nei seguenti termini: « A prescindere che per l'ammissione ai corsi di aspiranti per la nomina a sottotenente nella M. T. è prescritto il possesso della licenza liceale o di Istituto Tecnico, i militari firmatari del promemoria che le restituisco, pel fatto medesimo che si trovano in zona di guerra, sono esclusi dal poter concorrere ai corsi che si tengono in Paese. La convenienza poi di istituire corsi analoghi anche in zona di guerra non si è ancora fatta sentire e in ogni caso, daia la prova spesso non soddisfacente delle nomine fatte in base ad esami di coltura generale, non si intende per ora ristabilire deti esami ».

rale, non si intende per ora ristabilire detti esami s.

— Per l'opportunità di intensificare la produzione dei pesce nelle nostre paludi e nelne nostre lagune, si sta provvedendo dall'ufficio pesca presso il Ministero dell'industria all'attuazione di noove opere che mirino a questo scopo. Saranno quindi fatte più larghe semine di anguilline in parecchie acque pubbliche in Itsila e nelle isole agevolando altresì l'esperimento che i privati intendono eseguire. Nell'Italia contrale saranno in particoler modo tenute presenti le acque dolci e le acque salmastriche. Saranno per tal modo ripopolate le paludi nelle provincie di Pisa, Firenze e Crosseto, i laghi in provincia di Perugia, di Roma, di Caserta, di Potenza, di Lecce, di Toggia, di Chieti, di Aquila, i canali di bonifice. Sembra che la cosidetta montata dei mare delle anguilline favorisca questo vasto programma.

gramma.

Alta memoria di Maiachia De Cristoforis è siata ieri inaugurata una lapide,
murata sul frontesnizio destro della stabile
in Via Monforte 14, dove l'illustre uomo ahitò per molti anni e dove si spense. All'inaugurazione presenziavano ben 24 bandiere. Pronunzio il discorso inaugurale l'on.
Riccardo Luzzatto.

diere. Pronunzio il discorso inaugurale l'on. Riccardo Luzzatto.

— Il Consiglio Supericre della Magistratura, ziudicando nel giugno scorso dopo la inchiesta Schiralli sui casi dei giudici Chinni o Altobelli, ordinò un supplemento di istruttoria. Orn i magistrati all' uopo incaricati hanno consegnato al comm. Marsiglia, Avvocato Generale della Corte di Cassazione, il suplemento di istruttoria in questione e il P. M. lo ha già trasmesso alla Presidenza del Supremo Collegio. Si prevede che il Consiglio Superiore, dopo considerata l'opportunità del dibattimento ai primi di gennaio, deciderà sonz'altro. Net confronti dell'Altohelli però esso si limiterà ad emettere un parere perchè, per quanto concerne la magistratura residente, le conclusioni definitive sono di assoluta competenza del Ministro Guardasigilli.

— Della assicurazione per gli infortuni

soon definitive sono di assoluta competenza dei Ministro Guardasigilli.

— Della assicurazione per gli infortuni agricoli si è interessato ultimamente il Convegno provinciale delle leghe dei lavoratori della terra di Reggio Emilia, votando un ordine del giorno, in cui, constatato che «il Governo sta per proporre la approvazione di un progetto di legge per l'assicurazione degli infortuni nel lavori agricoli, tardo atto riparatore per il riguardo che merita la laboriosa e benemerita classa dei lavoratori della terra, si esprime ti voto che la legge sia approvata sollectiamente e che l'assicurazione sia affidata alla Cassa Nazionale per l'Assicurazione degli infortuni sul lavoro, istituto che, per il controllo e la rappresentanza che attualmente vi hanno Governo, industriali, lavoratori, e domani vi avranno i proprietari terrieri ed i lavoratori dei campi, dà tutte quelle serie garanzie ai lavoratori dei campi che possono persuaderil come la legge in loro favora non si risolva in una turlupinatura ».

— La scarsità dei petrollo per illuminazione si fa altemente sentore ache a Fer-

vanti a faluni negozi per fare provviste nel-le vendite saltuarie. Dicesi che il Municipio stia interessandosi del grave inconveniente.

— Il Consiglio Comunale di Ferrara terra adunanza oggi. Venerdi. Fra gli oggetti importanti da trattare segnalasi quello riferentesi al concorso di L. 50,000 all' Ente Autonomo dei Consumi che nella seduta odierna avrà la votazione dofinitiva e certamente favorevole.

- La Cassa di Risparmio di Ferrara, fra non molto, terra l'Assemblea annuale in rui, come di sobito, viene fatto il reparto delle beneficenze in Iavore di numerose As-sociazioni cittadine. Tenuto conto del mo-mento attuale si raccomandano viramento allo spett. Consiglio del potente Istituto, le Iocali Società di Mutuo Soccorso, le quali da una parte, per i fraquenti richiami dei soci sotto le armi, hanno visto diminuirsi netevolmente le risorse mensili e dall'altra aggravarsi gli oneri, perché detti sodalizi con allo patriottico pensiero, da molti e molti mest sussidiano le famiglie più biao-gnose dei loro soci soldati. - La Cassa di Risparmio di Ferrara, fra

Cronaca dei fattacci

— Una nuova gravissima diagrazia, e cich la terza del genere nello spazio di pochi giorni, è avvenuta ieri, sera quasi dentro la stazione di Ferrara. Il caporal runggioro Tamburi Agostino, capo posto della guardia alla ferrovia facendo la sua regolare ispezione alla sentinella lungo la linea, scoperse un soldato di fanterio, certo Poloni Marco, a terra, presso i binari con una gamba orribimente stracellata. Come sia avvenuta la disgrazia nessuno sa ancora mecisare; apprendesi soltanto che il povoro soldato che si trovava in uno stato compasionevole, venne immediatamente raccolto e trasportato al vicino posto di scecerso alla stazione, ove il capitano medico signor Bombicci non potè che completaro il distacco della gamba ed inviere subito il ferito all'Ospedale di Riserva per la necessaria e regolare amputazione.

— Un colpo di fuello è stato ieri notte servicio da un distagni di stato de la distato de la recontacta de un hidro di stato de la contacta de la la distato de la contacta de la distato de la distante del dista

— Un colpo di fuelle è stato leri notte sparato da un ledro di polii a Pallarano (Ferrara) contro il soldato in licenza Arturo Bonora che udito rumora era uscito nel cerile della sua casa. Il Bonora è rimasto ferito in modo non lieve al braccio a alla coscie sinistra.

— A Costa di Rovigo di notte sviluppa-vasi il fuoco ad un fiende di propricta del signor Francesco Boltrame. Itimasero di-strutti parecchi quintali di fieno e di cana-pu nonchè veicoli ed attrezzi rurali esisten-ti nell'attiguo portico. Ignorasi l'ammonta-re del danno.

Rassegna Ippica

GALOPPO

Lomini e cavalli sono al riposo e per qualche mese non avremo più occasione di occuparci di corse. Del resto, meno il foot-ball, per cui la stagione avversa, il fango e la pioggia non costituiscono impedimento alla disputa degli incontri più o meno interessanti, tutti i campi sportivi lacciono. constatiamo subito che in Europa l'Italia è la sola nazione che abbia potuto svolgere i suei programmi integralmente, salvo lievi riduzioni di moneta in alcune corse classiche. Constatazione che prova come nel grave momento siano favorevoli e improntate a serentiti le condizioni interne del nostro paese. Dal' marzo a tutto novembre le corse al galoppo non subirono un attimo di sosta; tuttavia le riunioni nen ebbero, per l'assesenza forzata di tanti sportman chiamati in altri campi a compiere un più sacro dovere, ne potevano avere, le attrattive degli anni scorsi. Si è corso un po' in sorcina, riservando l'entusiasmo per i successi delle nostre armi anzichè per la vittoria di un cavallo.

La Scuderia Sir Rholand che aveva chiusa la campagna del 1915 vincendo a Sansiso il Criterium Internazionale con Ransisi, il Chiusura con Kribuest e a Roma il premio dei Pini con Kosheni, tre eccellenti prodotti di quel gran stallone che fu Galeazzo, ha conservato anche questa anno, con rimarchevole superiorità, il primo posto fra le scuderie vincenti, intascando le più ricche monete coi puledri sannominati, i quali mantennero a tre anni le promesse inspirate da two year solits.

Non è frequente il caso a la puledro che distintosi a due anni in prove di bre-

sunnominau, i quali mantenero a pra anni le promesse inspirale da two year.
solide.

Non è frequente il caso di un puledro che distintosì a due anni in prova di brevi percorsi, si riveli altrettanto buono sul le severe distanze del Derby, del Commercio e del Saint-Leger, il trio di Galeazzo, che comprende uno del più grandi cavalli ysotti dall'allevamento indigeno. Kibwesi, anche se fra i trapasseti esisteno un Sansonette e una Tarantella, ha rappresentato per Sir Rholand una equipe formidabile, pressochè imbattibile. Kibwesi, che ha uno stato di servizio quale nessun cavallo può vantare in Italia, su 13 corse disputate, dodici vittorie e un secondo pesto, vincitore faccile sui campi indigeni e Internazionali, avrebbe potufo fare molto di pti, cioè aggiungere ai suoi successi quelli dei Parioli e del Derby, se un incidente di una certa gravità capitalogli a dipe anni non lo avesse obbligato ai riposo per parecchi mesi. Frattanto nella sua assenza Kosheni, Il meno buono del trio, vinceva il derby, e il battagliero Hamisi sosteneva brillantemente il suo compito in molte altre corse. La Scuderia Sir Rholand ha vinto circa 45000 lire pur con la riduzione di alcuni grossi premi: in condizioni normali avrebbe sorpassato il mezon milione.

La Raza di Besnate, che dispone sem-

La Razza di Besnate, che dispone sempre di un materiale imponente, ha avuto un'annata delle meno favorevoli. Dei tre anni, nessuno che potesse competere coi rappresentanti di Sir Rholand, con Idolo del Guastalla nè con Flower Boy del Modigliani. Essa deve il suo secondo posto alla vittoria di Tronador nel Commercio, e alle buone corse fornite da Alcione, il migliore dei due anni maschi apparsi in pubblico. Il sig. Federico Tesio, dopo un periodo brillantissimo in cui raccolse più volte gli allori del derby, dei Parioli e del Commercio, non ha figurato quest' anno nelle grandi corse d'allevamento; in compenso esso chiude la campagna con una puedera, Giampiettina, di grande qualità, la quale senza essere l'eguale della cele ine Fausta, si à piazzata alla testa del suoi coetanei maschi e femmine. La puedera non è sola a rappresentare degnamente l'allevamento di Dormello nelle corse future; esistono nella scuderia altri soggetti di valore i quali, se non diedero a due anni risultati pienamente soddisfarenti fanno sperare, per la loro classe e in base a certe esibizioni, in un migliore avvenire.

Il signor Guastalla con un solo puledro, Idolo, vincitore del Parioli e di altre corse importanti, soggetto utile e costanie, senza essere un crack, si è piazzato fra le principali scuderie vincenti. Con un cavallo, che non ebbe austilari, lo sportsman inlianese non poteva ambire maggiori soddisfazionis, ne sperare di raccogliere una più vistosa moneta.

E nel galoppo, per le scuderie che disputarono e vinsero le grandi corse, non vie altro di notevole da segnalare. Il momento non consente che brevità di commenti. zo milione. La Razza di Besnate, che dispone sem-

dardo utto riparatore per il riguardo che merita la laboriosa e benemerita classe dei lavoratori della terra, si esprime il voto che la legge sia approvata sollecttamente e che l'assicurazione sia affidata alla Cassa Nazionale per l'Assicurazione degli infortuni sul lavoro, istituto che, per il controllo e la rappresentanza che attualmente vi hanno Governo, industriali, lavoratori, e domani vi neranno i proprietari terrieri ed lavoratori dei campi, dà tutte quelle serie garanzie ai lavoratori dei campi che possono persuaderil come la legge in loro favore non si risolva in una turlupinatura.

— La caeratta dei petrello per illuminazione si fa altamente sentore anche a Ferrara, ovo, di quando in quando, si vedono torme di donne e di ragazzi far ressa da-vanti a taluni negozi per fare provviste nel-lavorato con ripetuti successi nello svol-

minicolta del suo pensionario, ricavandone tutte le possibili risorse, è Amor Medium, cavallo veloce e resistente, che si à
affermato con ripetuti successi nello svolgimento della Campagna.

Diremo ancora che Adlon del Bozzano,
pensionario del Barbetta, fu il dominatore dei campi internazionali malgrado la
sconfitta subita negli ultimi giorni della
riunione del Trotter da un nuovo astro,
Klem, un superbo trottatore francese appartenente alla Scuderia Trevisana; che
Piron, del cav. Bellini, si è fatto la parte
del leone, senza incontrare resistenzo,
nelle corse dei cavalli italiani, nelle quali
gli furono avversari Primula, Lauro, Rogglo, Messalina, Ibis, è più temibile di tutti, finche i muscoli, fiaccali dalle soverchia pretese di chi avrebbe dovulo risparmiario, non caddero, Elizir Kuser, ormai
al termine delle sue gesia gloriose.

La nota interessante è quella che riguarda il Criterium svoltosi recentemente al
Trotter dove un muovo ed ormai apprezzato rivoroduttore. Tockeu del Barileri, si è
messo in buona luce. Con un puledro che
ha mostrato qualità eccezionali. Nebo del
Barbetta, vincitore della poule e della finale, di fronte ad avversari di classe quali: Iolly Bingen e Lady Bingen, due tem-

Trotter dove un nuovo ed ormai apprezzato rinroduttore. Iockeu del Barileri, si è
messo in buona luce. Con un puledro che
ha mostrato qualità eccezionali: Nehn del
Barhetta, vincitore della poule e della finale, di fronte ad avversari di classe quali: Iolly Bingen e Lady Binaen, due femmine velocissime, figile di Codero, BertaMedium. Baron Medium e Lord. Codero,
che formano un lotto di puledri non indegni dei loro predecessori e dai quali moltosi deve attendere nel passaggio dell'annata.

Questo, per sommi capi, il risultato della camparma decorsa che si svolse ininierrotta dal marzo al decembre. Auguriamoci, che dai migliori eventi, attesi e desiderati, in altri campi ove si decidono
le sorti dell'Europa, lo suori fipoico segua
a vantaggio della nazione sempre con maggior incremento.

Ecco il mogramma del Caccialore Italiano di Questa cettimanz: Censimento, requisizione e tassa su i cani, Fra uno tparo n' attra di Il Voltolino; Pelliccie; La sellimana di un reganondo di L'Amico Fritz: I Calitti di bere della contra della contra di contr settimana di un regaziondo di L'Amico Fritt; i delitti dei bracconieri; Sottosorizione pro Mascel-lani — Virtà canine, di B., sul Cimutro, Passi Cinegetici, Mordano di Hentor, Cromaca venato-ria della regioni d'Italia, Cinegetica, I tedesobi mangiano i Cigni, Pesca e acquicoltura, Idrofobia,

- Dal Ponte delle Guglie a Venezia cade-va in canale il soldato Vincenzo Berton, completamente equipaggiato. Si getto in acqua per salvarlo il soldato presidiario A-medeo Grossi, ma essendoglisi il Berton og-grappato al collo, tutti e due pericolavano se non tossero accorsi degli astanti con imbarcazioni sulle quali i due poterono sa-lire a rivo.

— In proda a forte nevrastenia gettavasi
miseramente annegava nel torrente Brocim presso il ponte di Test, a Pistoia, la signora Ulderiga Bianchi nata Ciabatti, velova da parecchi anni di un figlio del noto
pricultore Pietro Bianchi.

CRONACA DELLA CITTÀ

La riduzione nel consumo delle carni

Diamo in riassunto le principali disposizioni chi dovranno attenersi eser-centi privati e medici, in obbedienza al decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916 the disciplina il consumo delle carni e normo ministeriali per l'applicazione del Decreto stesso.

Maccilazione ridotta. — A far tempo dal 1.e gennaio 1917 il quantitativo del-le carni da macellarsi o da introdursi nel Comune verrà diminuito del 60 per cento sulla macellazione normale del

Dal 1.0 gennaio 1917 nei giorni di giovedì e venerdì, è vietata la vendita al pubblico, in qualsiasi forma delle carni bovine, ovine, caprine e suine, macellate fresche, refrigerate, congelate, con-servate in iscatele, crude e cotte; dei conigli vivi o morti, della cacciagione e

della selvaggina. Negli stessi giorni è pure proibito di tenere aperti spacci ove si vendano le dette carni e di farne uso nei pubblici

esercizi.

E' fatto obbligo agli ceercenti macel-lai di tenere in vista del pubblico tutta la carne esistente negli spacci, nel gior-ni nei quali non vige il divieto di ven-

Agli effetti del decreto luogotenenziale! sono considerate come carne tutti i prodotti commestibili ricavati dalla ma-cellazione dei bovini, degli ovini, dei caprini e dei suini, dei conigli, dei volati-li da cortile, della cacciagione e della selvaggina, escluse le carni suine salate.

Carne pel malati. - Per assicurare l'uso di carni agli ammalati nei giorni di giovedi e venerdi rimarrà aperto solo per tale servizio l'esercizio in via Bel-vedere dell'Ente Autonomo Comunale di Consumi (Mercato S. Gervasio). La ven-dita vi verrà fatta dietro presentazione di certificato medice ordinato dal Sin-daco in carta libera valido per una set-

Ogni certificato dovrà contenere; no-Ogni certificato dovrà contenere: no-me. cognome, domicilio del malato, gior-ni di validità e la quantità di carne che può essere giornalmente acquistata. Un cienco degli autorizzati a tali ac-quisti nei giorni di divieto verrà pub-blicato nell'albo pretorio settimamalmen-te: il suo controllo è affidato ai cittadi-

ni tutti. certificati medici come sopra de-

scritti danno diritto alla precedenza nel-l'acquisto di carne nei giorni in cui non vige il divieto. Severe penalità. - Chiunque macelli

on numero di bovini od ovini superiore a quello prescritto dal Sindaco o contravvenga alle disposizioni di cui al decreto citato, art. 7, è punito con pena da L. 200 a L. 1000, oltre la sospensione della licenza, se del caso, per sei mesi. I macellai che avendo carne negli spacci si rifiutino di venderla ai malati

o la vendaro in quantità superiori a quella del certificato sono puniti con pe-na da lire 200 a 2000 lire e sospensione

dell alicenza per 6 mesi.
Altre pene riguardano gli agenti incaricati della sorveglianza.

hovine od Chi esporti carni fresche bovine od ovine in quantità superiori a quelle sta-bine è punito con pena da 200 a 2000

I medici. Il medico che rilasci inde-bitamente certificati pel consumo di car-ne e coloro che di tali certificati fac ciano uso, sono puniti con pene da 100 a 2000 lire. Salvo sempre per questi e per gli altri casi le maggiori pene sta-bilite dal Codice. bilite dal Codice.

Il Decreto dovrà essere nelle botteghe.

- Una copia del decreto luogoienenziale 3 dicembre 1916 sarà esposia all'albo
Pretorio, ai pubblici macelli, negli spacci di carne ed in ogni altro esercizio
pubblico ove si vende carne macellata fresca, cruda o cotta.

Sarà esercitata una rigorosa so glianza del decreto più volte citato. sorve-La scheda di macellazioni, — I signo-ri macellai potranno ritirare la loro scheda di macellazione presso il pubbli-co macello dal 2 al 3 del prossimo gen-naio.

resterà chiusa il 1º dell' anno

Per il rispetto dovuto alla convenzione esistente fra esercenti di Macellerie e i lavoranti macellai in merito alla chiusura dei negozi, l'Ente Autonomo dei Consumi rende noto che la Macelleria di via Belvedere, il primo dell'anno (come per il giorno di Natale) restera chiuse.

Sabaio però rimarra aperta fino alle ore 20 e Domenica ultimo dell'anno fino alle ore 14: a ciò perchè tutti i consumatori non abbiano a rimanere privi di carne il primo

Biblioteche delle Scuole Elementari

L'Associaziona Nazionale per le Biblio-teche delle scuole elementari. Associazione che à Lonore di essere soria sotio l'augusto tronato delle nostra benamata Regina Ena, ha iniziato una pratica e geniale pro-

raganda patriottica.

Tutti i segna libri che accompagnano i
volumuti delle piccole biblioteche da essa preparate, elegantemente fregiati dei colo-ri nazionali ripetono il monito dei nostri grandi per la necessaria riconquista dei no-tri naturali confini. Contengono parole d' incoraggiamento di

Contengono parele d' incoraggiamento di furranza di conforto per i nostri bravi sol-disti, riovocano quei versi e quel pensieri vibranti di amor patrio che meglio possono i relare al cuore del nostro popolo. L' Associazione (Via Marsili, 6) cede a nezzo di costo gli eleganti segnatibri a chi volesse rivenderli a benelco delle opere di essistenza civile o militare ovunque sorte con tanta nobilità d' intenti.

La propaganda è coadiuvata dai signori lee Ispeilori in tutti i comuni del regno.

Funebria

Funebria

The complants signora Maria Vittoria Elein, nortie all'avv. cav. Bartolomo Seganti, presticute del Consiglio di disciplina dei Procuratori, chila abitatione di Via Altabella alla Parrocchiale di S. Nicolo degli Albari.

Seguivano di feretro il figlio soldato nel 67,0 fanleria reduce dai fronte, il tenente Mattoli e denore di ultri parenti dell'estinta. Vedemmo inclire la marchesa e marchesina Salatia-Costerlova, sig. Capucci, sig. Baccolini, dottoressa Linda l'alianieri colla sorella Luisa, la signora Bortolan, sig.a Borsetti, sig.a Nardi, sig.na Gatti, sig.a Romano, sig. Lati, Buzzi ed altre; il commondator A. Nadalini presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, cav. Bartolan, Sost. Procuratore Generale, Concelliere cav. Pietrosi Der il Presidente del Tribunale e l'ifici di Cantellieria, gli avvocati Maril, Tederidi, Vincenti Giulioni, dott. don Pincelli, prof. Urbanova, prof. cav. Barberi, Venturi, Taviera, Bon Ferri, Don Urgaretti, rar. Medici, dott. Taruffi, cav. Cavolini, Jonanam Pederroli, dott. Gardini, Ottani Bon Celembarini e moltiesimi altri.

Consiglio Provinciale

E' indetia una Sessione straordinaria del consiglio Provinciale per oggi 29 dicembre, All'ordine del giorno sono stati aggiunti

All'ordine del giorno sono stati aggiunti i seguenti oggetti:

"21. Prelavamento dal fondo di riserva
— 32. Nomina di un membro per l'Amministrazione degli Spedali in sostituzione del rinunziante Lenzi avv. Ugo — 23. Nomina di tre consiglieri provinciali per la Amministrazione dell' Ente autonomo dei consumi di Bologna — 24. Provvedimenti di bilancio per ar fronte alla deficienza di alcuni fondi dell'esercizio in corso ».

Albero di Natale per i bimbi delle Scuole Elementari

He e Ottavio Sarti L. 10, Provincia di Bologna L. 550, N. N. L. 2, Principo Spada Don Pederico L. 350, Dante Costa L. 3, Berti arv. cav. Tito L. 21, Berti Gacieno L. 24, Pedretti D. G. L. 7.35, Banca Pepolare di Credito L. 100, Dall'olio com-mendator Alberto L. 10, Poggi dott. Giusoppa L. 10, Morelli Alfonso L. 4, Per onorare la me-moria della sig.ra Ciotida Rubbiani vell. Ru-netti la famiglia Domenichini in luogo di ficsi L. 10, Giorgi Marco L. 2, Guidastri Emanuelle L. 19,40, Plazzi Giuseppe L. 1, Parazzi Primo L. 550. — Totale L. 1511,40. e Ottavio Sarti L. 10. Provincia di Bologne

Somm aprecedente L. 91264.65. - Barilli Ama its L. 1,50, Bassi Nerina L. 1,50, Benelli Maria L. 1,50, Borgamini Igea ed Iside L. 1,50, Bergon-zoni Bruno L. 1,50, Betti e Bordani L. 1,50, Be-vilacqua Enrica e Maria L. 1,50, Biagi e Calzoni vilecqua Enrica e Maria L. 1,50, Biagi e Calzoni L. 1,50, Bortolotti Cornella L. 1,50, Bortolotti Nerina L. 1,50, Brunelli e Collina L. 1,50, Catroli e Collina L. 1,50, Catroli Elvica L. 1,50, Calcolari Ginz L. 1,50, Castellini Maria L. 1,50, Calcolari Iole e Iolanda L. 1,50, Cestellini Maria L. 1,50, Cenacchi Iole e Iolanda L. 1,50, Cestelli Elena L. 1,50, Cristiani Lea L. 1,50, Dollanoce Elsa L. 1,50, Ferrari Ersilia L. 1,50, Fiorini Giuseppina L. 1,50, Marchesi Pini Parmiani L. 1,50, Pongal Lea, L. 1,50, Marchesi Pini Parmiani L. 1,50, Pongal Lea, L. 1,50, Minghetti, Pederzini, Paglia, Molinari I., Molthari M. Monari L. 1,50, Marchi M. Monari L. 1,50, Monari L. 1,50, Minghetti, Polerini Paglia, Molinari I., Molthari M. Monari L. 1,50, Mo ie L. 21317,15.

Pro mutilati.

Pro mutilati.

Somma precedente L. 423273,05. — I muratori del Laboratorio Pirotecnico L. 10 — Famiglia di Ubeldo Monari, per la morte della signora Clotilde Rubblani ved. Brunetti L. 50 — Ernesto Passigli L. 20 — F.lli Filippo, Ginseppe e Giulio Franchini L. 100 — Le neo associate alla Scuola Professionale Feruminile, come ringraziamento alla Sig.ma Isolina Legnani L. 10 — Castelvetri diuseppe, operato (2.0 versamento) L. 10 — Soldati 2.0 fanteria reclute Cesena, rinumiando al miglioramento del rancio nel giorno di Natale L. 50 — Tenenie Corrado Moltisanti L. 1 — Avv. Giulio Giordani, per onorare la memoria di Antonio Fontana L. 10 — Superiora delle Sorelle del Poveri addetto alla Casa di Rieducazione del Mutilati e Storpi di guerra, a favore del cari mutifati per l'aibero Natalizio L. 10 — Totale L. 423544,05.

Somma precedente L. 357413,12 - Ernesto Pas-Somma precedenie L. 357413.12 — Ernesto Passigli L. 20 — Ing. Ugo Brunelli L. 10 — E. G. a
favore det bimbi dei richismati, in opere del fu
Massimigliano Tosi L. 5 — Personale Ufficio Tecnico Nuovo Catasto, per gli asili dei bimbi dei
richiamati L. 28 — Personale Ufficio Tecnico del
Nuovo Catasto L. 28,40 — Prof. Lamberid Ramponi, contributo mese Dicembre L. 20 — Giuseppe Castelvetri, per gli orfani di guerra L. 5 —
Prof. Giuseppe Brini, contributo mese Dicembre
L. 50 — Prof. Emitio Costa, contributo mese Dicembre L. 50 — Prof. Vittorio Peglion L. 25 —
A. P. 10 memoria di una cariesima defunta L. 10 . P. in memoria di una cariesima defunta L. 10 Personale Banca d'Italia I. 100 — Corpo In-segnanti II. Accademia di Belle Arti (19.0 versa-

segnanti II. Accedemia di Belle Arti (19.0 versamento) L. 59.70 — Ing. Augusto Muzzi (7.0 versamento) L. 10. — Titale L. 357825.22.

I dirigenti e il Personale ferroviario dello
Scalo Movimento di Bertalia, per l'Albaro di
Natalo ai bimbi del richiamati L. 113,10 — Pet
lo sisso scopo: Rettore di S. Luigi L. 4, Luisa
D'Ancona L. 10. Golfieri Enrico L. 2, Don Pio
Guizzardi L. 12. Giulia Roberti L. 1.50. Maria.
Toschi L. 1. Sig. Sacenti L. 1. Signora Pellagri
Roamppoli — 6 vestiti — Ditta Antonio Bonat
Stoffe — Signorina Biagetti, Ciambelle Dolei
nel giorno di Natale.

I vaforosi bolognesi

L'egregio nostro concittadino signor Giu-seppe Bonazzi vice-brigadiere dei Carabi-nieri Reali fino dal 26 ottobre n. s. si è guadagnato l'encomio solenne colla seguen-

La scheda di macellazioni, — I signoti macella potranno ritirare la loro
scheda di macellazione presso il pubblico macello dal 2 al 3 del prossimo gennaio.

La macelleria dell' Ente Autonomo

La macelleria dell' Ente Autonomo

I nostri morti Soldato Tagliavini del Trebbo

Nella prima decade dell'ottobre scorso, accano alla propria mitragliatrice, oltre Gorizia, cadeva da valoroso il soldato Giacinto Tagliavini del Trebbo di Reno, immelando la sua giovane vita di 21 ami per la grandezza della Patria e lasciando un largo rimpianto nei compagni d'armi, negli amici e nella desolata famiglia.

Drammatico caso d'improvvisa pazzia

Un atto tragico ed impreveduto ha dolorosamente e fortemente colpito gli abitanti
del comune di Minerbio, sia per le circostanze in cui si è svolto come per la notorietà della persona che lo ha compiuto.

Sere sono nella villa del conte Vittori
situata in Minerbio, erano convenuti dieci
o dodici fra possidenti e notabili del paese
per parlecipare ad una cena.

Partecipava al convilo un vecchio esercente del luogo, Vincenzo Tinarelli, di
anni 88, tipo d'uomo molto socievole e
tranquillo; ma in questi ultimi giorni aveva dimostrato di non avere più l'usuale
tranquillità d'animo, nè la completa lucidità della mente.

Egli soffriva molto per la lontananza
di un suo stretto congiunto, del quale non
avva notizie da qualche tempo e in dati
momenti si rinchiudeva in uno strano mutismo.

Durante la cena il Tinarelli si dimostrò

CRONACA D'ORO

R. Ricovero di Mendicita — Al R. Ricovero sono Sig. avv. Giulio Ferratini L. 200 perché ven gento intestati due letti al nome dei suoi cari genttori dottor cav. Cieto Ferrantini e Sofia Sia-gni Ferrantini, Alere L. 10 dal sig. E. G. per ono-tare la memoria del complanto signor Massimi-

liano Tosi. Aciii Legituti — La N. D. Fanny Bruini Guic ciardi ha offerto N. 50 paia di calze per bimbi.

Il cadavere d'una vecchia rinvenuto nel canale di Reno

Alle ore 15,30 di ieri la guardia dazlaria Adeimo Dimarco, aiutato da Antonio Gal-letti, spazzino, Filippo Pucci e Innocente Martelli, estraeva dalle acque del Reno, fra la Crocetta e il ponte degli Stecchi, il cadavere di una vecchia di più che 60 an-ni, adiposa e sdentata, dimessamente ve-stita.

stita.

Il cav. Poggi, dirigente la Delegazione del Meloncello, procedette alle constatazioni di legge e fece quindi trasportare il cadavere alla Camera mortuaria della Cer-

Non fu possibile identificare l'annegata: alcuni asseriscono di avere veduto la vec-chia in via Pratello, ma non poterono da-re alcun indizio sufficiente all' identifica-Si ritiene trattarsi di suicidio o di disgra-

Cronaca varia

zia. Proseguono le indagint.

- Sindacato Ferrovieri (Sezione di Bologna). Tutti gli operai organizzati appartenenti alle 21.a, 32.a e 42.a Categoria sono convocati in adunanza la sera del 30 di-cembre al Circolo Macchinisti e Fuochisti in via del Rorgo 94, alle ore 20,30 per di-scutere un importante ordine del giorno.

L'Associazione Esercenti Forni e Paste-rie, nella propria sede sociale, Via S. Vi-tale 28, tiene oggi un'assemblea straordi-naria alle cre 16 precise.

BOLOGNESI

Prima di fare acquisti in Lingeria, Pigiama, Colli, Cravatte, Bretelle, Giarettjere, Pazzoletti, ecc., Maglieria, Calzetteria, Biancheria per Signora, Camiciette, Colliers, Vestaglie, ecc., Sartoria Uomo, Vestiti, Giacche, Gilet, Calzoni, Paletot, Pardessus, Spolverini, Scafandri, ecc. Sartoria Bambini, Vestiti, Paletot, Calzoni, Berretti ecc. Stoffe inglesi, Pellicceria Uomo e Signora. Impermeabili confezionati e su misura. Valigeria, Bauli, Necessaires, Buste avvocato, Bastoni-Ombrelli, Gambali, Mollettiere, Cravaches, Portafogli Stira Calzosura. Valigeria, Bauli, Necessaires, Buste avvocato, Bastoni-Ombrelli, Gambali, Mollettiere, Cravaches, Portafogli, Stira Calzoni, Thermos ecc. Guanti per signora e domo. Buffetteria Militare, Sciabole. Speroni, Cinturoni, Fondine ecc. Profumeria, vistate i ricchi ed estesi magazzeni OLD EN-OLAND. Via Indipendenza 6-8 Bologna. Prezzi speciali durante il periodo delle Feste.

CALZONI

confezionati in bellissime stoffe rigute no-vità da L. 15,50 a L. 35. Sartoria Carlo Am

Nevità per regali, Sabbadini, Carbonesi

STATO CIVILE

20 Dicembre

NATI: Maschi 7 — Femmine 3 — Totale 10.

MORTI: Boldrini Carlo, d'anni 17, S. Rufillo 155 — Cevenini Rosa, d'anni 20, Ferrarese 80 — Medici Demetrio, d'anni 1, Borgo 85 — Parenti Pacquina, d'anni 17, Alemanni 179 — Bet Ermanegli do, d'anni 24 — Gambini Gluditta, d'anni 12, Bertalia 384 — Monaldi Eliss, d'anni 11, Bertalia 384 — Beldumi Tereza, d'anni 14, Bertalia 537 — Corazza Argea, d'anni 60, S. Vitale 100 — Tomesani Rosa, d'anni 73, Avesella 16 — Bernardini Lingi, d'anni 9, S. Isaia 20 — Zocca Barbara, d'anni 61, d'anni 62, S. Isaia 200 — Zocca Barbara, d'anni 63, d'anni 73, Avesella 16 — Bernardini Lingi, d'anni 9, S. Isaia 200 — Zocca Barbara, d'anni 62, d'anni 63, Isaia 200 — Zocca Barbara, d'anni 62, d'anni 63, Isaia 200 — Zocca Barbara, d'anni 62, d'anni 63, d'anni 64, d'anni 65, d'anni 66, d'anni 67, d'anni 68, d'an Rosa, d'anni 73, Avesella 16 — Bernardini Luigh, d'anni 8, S. Isaja 200 — Zocca Barbara, d'anni 20, Arcivegglo 450 — Redeschi Domenico, d'anni 22, — Barbaro Domenico, d'anni 20 — Tosi Oddo, di anni 43 — Giugni Teresa, di anni 83 — Morelli Ciro, di anni 30 — Fiorentini Mazia, d'anni 60, — Totale 18.

MATRIMONI: Costa capitano Franceco Viderio, difficiale R. E., colia Vignoli Luisa, casalinga — Bossi Silvio, elettrigisto della R. Maria, colla

— Rossi Silvio, elettricista della R. Marina, colla Guida Carmela, casalinga — Rubbi Umberto, ion-ditore, colla Veggetti Ermelinda, casalinga — Bonazzi Roberto, carrettiere, colla Bai Raifaella, ca

21 Dicembre

NATI: Maschi 8 — Femmine 5 — Totale 13. MORTI: Santolini Maris Lucia, d'anni 87, Pra-tello 88 — Rubbiani Coulde, d'anni 82, Castiglio ne 23 — Calegari Teresa, d'anni 85, Alessandrini ne 3 — Categari Teresa, d'anim 25, Alessaorini 22 — Fantinelli Peolo, di giorni 12, Saragozza 33 — Fabbri Glusoppe detto Michele, d'anni 50, San Lorento 1446 — Farolfi Carolina, d'anni 74, Alemanni 454 — Mastellari Stella, d'anni 72, Paglietta 10 — Baravelli Celso, d'anni 47, S. Ruffillo 112 — D'Andrez Luciano, d'anni 19 — Bianchi Michele, d'anni 25 — Mussi Domenico, d'anni 17, — Totale 10,

MATRIMONT: Priori Giuseppe, pensonato, colta Roselli Paolina, massala — Gardini Armando, o-perato, colta Coracina Giuseppe detta Olga, cana-linga — Capelli Guido, impiegato, colta Brighen-

22 Dicembre

NATI: Meschi 4 - Femmine 2 - Totale (MORTI: Giordani Vivginia, d'anni 79, Torleone 26 — Buganè Bruna, d'anni 1, Borgo 54 — Bazzi Virginia, d'anni 82, Piazza Otto Agosto 18 — Masca Teodora, d'anni 60, Masini 2 — Tassoni Rafrasca Teodora, d'anni 60, Masini 2 — Tassoni Raf-gaele, d'anni 89, S. Egidio 233 — Forni Luigia, di anni 79, Alemanni 80 — Dalbuono Giuseppe, di 53, A. Silvani 3 — Clamanti Rino Mario, di mosi 3 — Fornioni fiott, avv. Tulio, d'anni 5 — Mona-anni 55, Lame 29 — Bendensti Gaetana, d'anni ri Agostino, d'anni 72, — Tolale 11.

Per le Terme di Stato a Salsomaggiore

Salsomaggiore, 28.

Con recente decreto del Ministro delle Finanze, è atato costituito il Consiglio Tecnico-ammistrativo di vigilanza dell'azienda termale dello stato a Salsomaggiore. Ne fanno parie l'on. Camillo Peano, consigliere di Stato, in qualità di Presidente; l'on. senetore nob. Venosta, amministratore generale della Cassa Depositi e Prestiti; il comm. Giovanni Cigliana, Ispettore generale della Canaza Depositi e Prestiti; il comm. Giovanni Cigliana, Ispettore generale della Sanita; il gr. un', dott, Barile, direttore generale della Sanita; il gr. un', dott, Barile, direttore generale del Demanio; il rag. cav. Scatza copo sezione al Ministero dello Finanze, in qualità di segretario.

cav. Scazza capo sezione al Ministero dello Fi-nanze, in qualità di segretario.
Tale notiria è stata accolta con generale fa-vore da questa popolazione. Fanno parte della nuova amministrazione, per la quale l'azionda

colla salma vecchio che riberveti le cure di dottor Ungarelli.

Ma la senza mula potè e pochi istanti di presti constatazioni di legge.

Jen note ii bersagliere Enrico Satti, di demita di minoratie in via Pratello 6, collo mini 38, dimoratie en via Pratello 6, collo mini 38, dimoratic di provero giovane plete modifia correva in istrada facendo un consiste si marovisco accesso d'alienazione menti ale, si elzava dai lette e in istato di comi siato di mini provvisco accesso d'alienazione menti comi di mini di di povero giovane plete modifia correva in istrada facendo un consiste di mini di di di mini di di mini

I TEATRI

TEATRO COMUNALE

La replica della commendia drammatica di Lorenzo Ruggi: Il cuore e il mondo e siata accolta da vivissimi applausi a tutti gli atti, con varie chiamate.

Ermete Zacconi, înes Cristina e i loro compagni, resero la interessanti sceno del lavoro con grande efficacia drammatica.

Questa sera riposo.

Domani rappresentazione del Macbeth, per serata d'onore di Ermete Zacconi.

TEATRO DEL CORSO

L'Alda ottenne anche alla terra rappresentazione un putovo e moritato succasso,
in virtù specialmento dell'esecuzione nella
quale non può negarsi che la grande melodia verdiana trovi rilievi poco comuni.
Ciò per il complesso delle voci anzitutto,
le quali sono di tale importanza da rispondere pienamente ad una delle principali
esigenze dell' opera; in secondo luogo per
il notevole contributo della concertazione
e della parte orchestrale, dalle quali il
maestro Tansini sa ricavara effetti di fusione e di colorito veramente preziosi.

La Viscardi e la Gallo ammirate per la
ricchezza dei mezzi vocali e per la raffi-

La Viscardi e la Gallo ammirate per la ricchezza dei mezzi vocali e per la raffinatezza del canto, ebbero campo anche ieri sera di sloggiare note limpide e squillanti, specialmento, la prima nel terzo atto e la seconda nella scena del giudizio, acclamatissime entrambe.

Anche il tenore Bolis ebbe lieto accoglienze nella scabrosa aria di sortita a nella frasa e Sacerdote io resto a te e.
Partimenti festeggiati il baritono. Ordo-

Parimenti festeggiati il baritono Ordo-nez che tulse in piena evidenza la sua salendida voce ed il Inlio un Ramits ot-

Toni scaffero presentarsi più volte al-la rimine unitamente al meestro Tansini. Questa sera riposo domani seru si re-plichera i dida.

TEATRO VERDI

Un completo successo di ilarità ha ottenuto La piccola ciaccolutata, nella brillantissima interpretazione di Emma Gramatica, del Campodaglio, dei Mina, del Traves. Questa sera avremo una interessante novità Boula de Suif (Palla di sego) quattro quadri del Metenier, tolti dall'omonima novella dei Maupassant, un capolavo quaentico. o autentico

TEATRO DUSE

La signorina del Cinematografo è appar-sa nucora una volta tra gli applausi e per merito della Zanoncelli, della Befido, del Trucchi, del Bona, della, Sandoni e del Questa sera La Duchessa del Bal Taba-

TEATRO APOLLO

I debutti del trio Giay, delle sorelle A-mals e del trio Vander sono siati accolti festosamente da una gran folla. Acclama-ti anche gli altri numeri.

Concerto Coen

La signorias Nella Coen, insegnante di arpa rell'istituto nazionale di musica a Roma, ha dato n questi giorni un concerto alla Sali: Costanti, iportando un grande successo specialmente della riportando un grande successo specialmente colle sonate classiche del Rossi e del Paradisi, La signorina Coen fu alliera del nostro Licco e gli applausi del pubblico romano tornano ad onore anche della scuola d'arpa della signore Consolini da cui la Coen è useita.

Spettacoli d'oggi

EATRO COMUNALE - Riposo. TEATRO VERBI. — Compagnia dramina-lica Emma Gramutica. — Ore 20,30 — Boule de Suif.

TEATRO DEL CORSO. - Riposo

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette Mauro — Ore 20.30: La Duchessa del Bal Tabarin. TEATRO APOLLO. — Troupe Vander, So-relle Amalals, Freres Giay, Marcel, ecc.

EDEN TEATRO. - Ore 21: Rappresenta-zione di varietà. Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Miss Little Baby, bizzaria comica doll'inglese, protagonista la celegre artista F. Bertini.

Cinematografo Bios - Via del Carbone Forreol, spettacoloso dramma, protagonista esimio artista Mario Bonnerd. Polifencia Garlbaldi — Via Indipendenza Il mairimonio di Susette, Les Evarist, Miss Di-na, Duo edmeis, Cinematografia: Alla riscossa.

Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzani, Odio che ride ovvero Ralava, dramma. Cins Fulger - Via Fietrafitta-Indipendenza Eva nemica, dramma, protagonista Mokowska

- Pathe Giornate. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza Il suo trionio, dramma, protagonista G. Deely.

L'adunanza della direzione del partito socialista Roma 28, sera.

Oggi si è adunata la direzione del partito socialista italiano, presenti tutti i
membri di esso meno Ratti, Vella, Balabanofi, assenti giustificati. La direzione
si è occupata del caso dell'on. Cugnolio
ed hà preso atto della soddisfacente ed ed ha preso atto della soddisfacente ed onorevole dichiarazione dello stesso on. Cugnolio esaurendo la questione. Ha pure deliberato un ordine del giorno per la costituzione dei gruppi socialisti femminili in federazioni regionali e provinciali ed ha poi iniziata la discussione intorno alla situazione politica nazionale ed internazionale. Vi hanno partecipato

Per gli studenti disagiati richiamati alle armi (Per telefono al . Carlino .)

Al ministro dell'istruzione pubblica sono pervenute in questi ultimi giorni sollecitazioni di deputati, acciocche siano istituite fin da ora borse di studio, il cui godimento vada, corrispondentemente al servizio militare prestato, a beneficio di quei giovani di famiglie in disagiate condizioni che, riformati in servizio di guerra, abbiano ripreso o stiano per riprendere i loro studi.

A tale riguardo sappiamo che il mini Roma 28, sera

studi.

A tale riguardo sappiamo che il ministro dell'istruzione pubblica, pur trovando
i desiderati espressi rispondenti ad un alto sentimento di umantta, non può per ora
disporre in conformità alla domanda avanzata, date le limitazioni ai bilanci imposte dalle attuali necessità. Però, sempre atale proposito, ci si informa che il ministro si riserva di provvedere equamente appena terminata la guerra.

Notizie brevi dall'estero

— La situazione economica interna della Grecia comincia a farsi sempre più grave. Si accentua la scarsità dei viveri. Ad Ate no è stata istituita la carta dei viveri.

— Da informazioni da fonte russa si conferma che sono arrivati a San Francisco da Amsterdam 25 milioni di dollari in oro, e 55 milioni di oggetti d'oro tutti provenioni dalla Russia e appartenenti a istituti e famiglie nabili russe.

I rappresentanti della Svizzera alla con-ferenza con l'intesa per le nuove trattative economiche, sono i consiglieri Schmidleim e Kaeppel; per il consiglio nazionale Alfre-do Srey ed E. Grobert. Quest' ultimo à di-rettero della S. S. S.

Corti e Tribunali

Ricorsi respinti dalla Corte di Cassazione (Per telefono al . Carlino .)

Roma 28,

Roma 28, Seru.

Sono state dichiarate imamuissibili dalla Corte di Cassarione i seguenti ricorsi:

Malucci Alfretto, ricorrento contro sentenza del Tribunnile di Bologna, in causa di lesioni personali voloutario: Tigitioniti Antonio in causa di furto: Bollino Massimiliano e Bellino Dante in causa di furto: Bollino Massimiliano e Bellino Dante in causa di furto: Fuccia Arrigo in causa di lesioni personali voloutario: Trani Antonio in causa di furto: Fuccia Arrigo in causa di lesioni personali volontario: Beniali Antonio in causa di lesioni personali volontario: Beniali Antonio in causa di lesioni personali volontario: Beniali Antonio in causa di lesioni personali volontario: Geniali Antonio in causa di furto: Baccari Guido in causa di truffa: Menterai Giovanni ed Agostino in causa di truffa: Menterai Giovanni ed Agostino in causa di truffa: Menterai Giovanni ed Agostino in causa di truffa: Vecchiatti Voltri Ugo in causa di truffa. Stagni Ugo, in causa di falso. Tavaroni in causa di furto. Sono rati rigettati i ricarsi di: Stagni Ugo, in causa di falso. Tavaroni in causa di furto. Voltri Ugo in causa di truffa, Trifli Giuseppe in causa di peculato e falso, Giani Giano in causa di appropriazione indebita, Franchi Antonio in causa di appropriazione indebita, Franchi Antonio in causa di appropriazione indebita, Franchi Antonio in causa di cul all'art. 214 Cod. Pers. Meriottini Giovanni un causa di ricottazione, Degli Innocenti Arnaldo e Del Moro Antonio in causa di furto, Perri Ludgi in causa di truffa, Gori Stefano, Rossi Guido, e Pierotti Ballila in causa di trito acusa di atridi di tibidiae. Lani Francesco in causa di trito acusa di trito della corte di truffa, Gori Stefano, Rossi Guido, e Pierotti Ballila in causa di trito acusa di trito della corte di truffa, Gori Stefano, Rossi Guido, e Pierotti Ballila in causa di trito acusa di trito della corte di truffa. Per La causa di trito, qui rati Binaldo ricorrente in causa di trufta, Per La causa di ingiurie; Matti Antonio in causa di atti di Hibidiae, lani Francesc Tregi Federico in causa di furto, Qui glia Francesco in causa di ingintie: Matti An

glia Francesco in causa di ingiurie: Matti Antonio Francesco in causa di ingiurie, De Lorenzo Mario in causa di falso e truffo, Ginni
Alfredo in causa di ingiurie, Tigilocciati Antonio in causa di furto, Seniotta Francesco in causa di lesioni personali volontarie.

E' stato dato atto della rinunzia al ricorso
nei riguardi di Bozzoli Gastano ricorronte contro sentenza della Corte d'Appello di Firenze in
causa di ricottazione. E' stata estinta la sulone
penale per remissione nei riguardi di Cantagalli Giocondo, ricorrente contro sentenza della
Corte d'Appello di Firenze in causa di maltrattamenti.

Contro il comm. Galeazzi per millantato credito

Roma 28, sera. Dovera escrie ripreso eggi il dibattimento di questo processo contro il comm. Goffredo Ga-leami, suo figlio Giulio e lo pseudo comm. Gior-gio Bani, una i testimoni citati sono latitanti, fatta lodevole eccezione solo per la signora Fe-dele Bimbi di Perugia, la quale rende una de-posizione assai simpatica e favorevole ai comm. Baleazzi.

Galeard.

Il P. M. chiede che i testimoni non comparsi prof. Adolfo Bertagni e De Meglio, siano condannati alla pena di 50 lire di ammenda e che sia ordinata la loro traduzione per cure del carabinieri. Il Tribunalo accogile la richiesta e rin-via il seguito del dibattimento al 3 gennaio, giorno, in cui terminera finalmente l'istruttoria orale del processo. prale del processo.

Un furto di 1450 metri di stofta

Venezia, 28.

La Corto d'Appello ha confermato la sentenza del Tribunale Penale di Varona che condannava certo Didone Giovanzi di Fortunato di anni 21 a 36 mesi di reclusione quale colpevole di un furto di 1450 metri di stoffia per l'importo di lire 10 mila commesso in una notte dello scorso marzo in un negosio di Verona. Ha invece assolto dalla stessa imputazione certo Dresda Enrico di Orazio, di anni 24 che era stato condannato a 3 anni, 6 mesi e 10 giorni di reclusione.

Al Tribunale di Guerra di Venezia

Venezia, 28 Il tribunale di Guerra della nostra città ha soldato di fanteria Enrico Bregliano di auni 20 da Ferrara quale colpevole di insubordinazione da Ferrara quale colpevole di insubordinazione con vie di fetto verso il caporal maggiore Panfido Maroida avvenuta in Mestre la sera del 6
ottobre. Il Bregliano mentre stava per essore ricondotto in carcere dopo la sentenza, tentò di
suicidarsi inferendosi un colpo all'addome con
un pezzo di latta. Ma fu presto ridotto all'impotenza così che riportò una lievissima ferita.

L'assoluzione del segretario comunale

di Alfonsine

(Corte d'Appello di Bologna) L'avvocato Roberto Samorelli, segretario comunale di Amousine, era mato assolto, per inesi-stenza di reato, dal Tribunale di Ravenna, distenia di realo, chi l'indunate di Ravenna, di-nanti al quale era comparso per rispondere di concussione. Si trattava di uno strascico di lotte comunali che sembrano assai accese ed agitate in quel paese e che trascinarono il Samorelli sul banco degl'imputati.

Il povero segretario non godatte a lungo la soddistazione dal deposedmento della ava lungo.

Oggi si è adunata la direzione del par- soddisfazione del riconoscimento della sua inno-

pensione. Ma la Corte riconfermò completamente la sentenza di assoluzione, rinviando il segretario al suo posto con un bis d'innocenza dalle sua! Pretiedeva il comm. Iorio. Difendeva l'avv. Samorelli l'on. Genuzio Bentini.

Il brigante Grillo assassinato Roma 28, sera.

ed internazionale. Vi hanno partecipato
Lazzari, Bacci, Serrati, Barberis e Zerbini. La discussione continuerà domani
mattina.

La "Tribuna" ha da Palermo:
In una via più abilata di Barrafranca
alle ore 5 è stato trovato ucciso ti brigante Grillo di anni 31. Avveritte le autorità
si recarono sul posto, e riconosciuto ed
identificato l'assassinato, fu ordinata la riidentificato l'assassinato, fu ordinata la rimozione del cadavere che presentava una
infinità di ferite di arma da fuoco alla testa, al torace ed alle braccia. Il Grillo era
già stato condannato per diversi reati, e
dopo avere ucciso il sindaco del luogo avvocato Monserrato nel 1915 si era dato alla latitanza spargendo il terrore nelle località prossime.

Si fanno i più disparati commenti sulla
tragica fine dei temuto latitante.

Il cambio ufficiale

ROMA, 28 — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi dogunali è fissato per do-mani in Lire 128,62. Borse estere

LONDRA, 28 — Prestito Francese 80 1/4 80 1/4
— Nuovi Consellidati 85 1/4 — Egiziano unificato
78 1/2 — Uragusy 11/2 per cento 85 1/4 — Venezuela 55 1/2 — Marconi 2.40/32 — Argento in verghe 36 1/2 — Rame contanti 141 — Cheque su

Ralis 34,80. AMSTERDAM, 98 — Cambio su Berlino guilder Il bollettino di New-York

NEW YORK, 27 — Cambio su Londra 60 giorni 4,71,50 — demend bilis 4,75,35 — Cable Transfers 4,76,45 — Parigi 60 giorni 5,84 1/2 — Berlino 72 3/4 — Argento 75 3/8.

La madre AUGUSTA MARCHI Ved.a AM-BROSINI, I fratelli BIANCA, ROSA, RENZO TERESA, il cognato LUIGI SELLI, la cognata ALMA CASONI ed 1 parenti tutti, con animo straziato, partecipano che stamane alle ore 6 è mancata ai vivi, confortata dai carismi di nostra Santa Religione e da speciale benedizione del Santo Padre, in amatissima loro

Carolina Ambrosini di anni 18

La salma della Estinta sarà trasportata domani sera Venerdi alle ore 18 ulta Chiesa Parrocchiale di San Precolo, dove la mattina successiva alle ore 101/2 sara cele-

Bologna, 28 dicembre 1916. Si omettono partecipazioni personali.



La Colonia della Salute

informa che ha trasferita la sua Direzione Amministrativa e Sanitaria in GENOVA,

informa che ha trasferita la sua Direziona Amministrativa e Sanitaria in GENOVA, Plazza di Francia n. 1 - Int. 12. Quindi si pregamo quanti sono in corri-spondenza con la Colonia della Salute, spe-cialmente quelli che seguono la Cura a do-micilio, d'indirizzare le loro lettere alla Nuova Sede.

INFALLIBILE RAFFREDDORI Catarri - Bronchiti ecc. "FIUTINA, Nuovo Prodotto del dott. MONDIOLI Farmaela Albernai, Via Farini N. 19, Bologna Farmaeia Nuova, Indipendenza 20 Prezzo L. C,70 - per Fosta L. 0.90.

GUAUISCE IL MAPFREDDORE IN 24 ORE. INFALLIBILE CONTRO L' IN-FLUENZA. In tuite le buone farmacie L. 1,25 la Soat, o franco di porto dietro C. V. 1,40 dalla Farmacia Inglese Ro FIRENZE.



DENTI BIANCHI E SANI Liquido-Pasta-Polvere laenperatili - Specialità Italicae laite o febilizati senza la morca di fab-

Prop. G. TAETINI - Veroza OLIVETI

LIGUR PORTO MAURIZIO OLIO D' OLIVA SCELTO PER FAMIGLIE senza mi-

scela di olii scarti deacidati e decolariz-

LA RELAZIONE DIRETTA garantisce la lezione del prodotto gentino come esce al nostro oleificio.

zati chiamati raffinati

istro oleiticio. Invii diretti alle Famigile

Dott. A. GOLINELLI ella n. 1 terzo - Telef. 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino del ricamble e del sangue (anemie) Consultazioni: Dalle V alle 11 e dalle 15 alle 17.

ACQUA DA TAVOLA

M. BORDOLI - Pavaglione - BOLOGNA OGGETTI D'ARTE E DI LUSSO

Visitare nelle sale superiori le Esposizioni: Deposito delle rinomate MAIOLICHE MINGHETTI e terrecotte artistiche della MANIFATTURA DI SIGNA - Prezzi di fabbrica.

Novità per regali - Profumi COTY

ULTIME NOTIZIE

Giudicata in Francia e in America
(Nostro servinic particolare)

Parigi 28, sera

(D. R.) — Le espressioni dei giornali di stamattina non sono diverse da quelle suscitate dalla prima notizia della risposta tedesca leri sera. Si persiste a pensare che le difficola economiche in mezzo alle quali si dibatte la Germania e che sono destinate ad aggravarsi in seguito al cattivi raccolti; il malumore e la stanchezza che si manifestano sempre più in tutte le ciassi della propolazione, la impossibilità in cui si troverà in primavera di manitenere il suo sicre comilitare su tutti i fronti innanzi ad avversarii superiori di numero e di strumenti di lotta mettoco la fermania e di strumenti di lotta mettoco la fermania e che sono destinate continua:

**Anche se il Senato dimentica che la contenza del contenza di pare fino a che il nemico si trovasse sul suolo francese. E il giornale della mettoco la fermania nella necesi.

**Anche se il Senato dimentica che la contenza che la contenza che la contenza che si mento di letta mettoco la fermania nella necesi.

**Anche se il Senato dimentica che la contenza che si mento di letta mettoco la fermania nella necesi.

**Anche se il Senato dimentica che la contenza che il malumore e la stanchezza che si manifestano sempre più in tutte le classi della popolazione, la impossibilità in cui si troverà in primavera di mantenere il suo sferzo militare su tutti i fronti innanzi ad avversarii superiori di numero e di strumenti di lotta, mettoco la Germania nella necessità assoluta di trattare ora, senza di che la disfatta sarchbe incvitable. Perciò la Germania non abbaccioneri i fili della sua trama per la pace e tenterà ancora di giovarsi dei propositi di Wilson. Sotto che ferma? Ciò resta dubbio, ma con la mossa di leri è certo che ha ruffreddato molti ardori di quegli elementi pacifisti che potevano darle la mano negli stessi paesi alleati. Parlando stamattina della mozione votala fern dai socialisti l' "Humanité" sorive: "Il documento surebbe stato molto diverso se il testo della risposta austro tedesca alla mota di Wilson fosse stato conosciuto dai socialisti raccolti a congresso. Se gli imperi centrali hamno creduto di potere su quella plattaforma impegnare negoziati serii si sono certamente ingannati e se i popoli della Germania e dell'austria hamno avulo por un momento l' illusione di una puce possibile questa illusione non potrà essere di lunga durata. Così parla il giornale che in tutta la stampa parigina faceva tuonare ieri ancora l' unica voce favorevole ai negoziati con gli imperi centrali. Pensate quello che stampano gli altri.

La Germania deve essersi accorta subitto dell'errore commesso con l'aridità della sua risposta. Un radiotelegramma lanciano ieri da Berlino e interestato al suo passaggio da Parugi conteneva le giustificazioni formulate per gli americani. «Wilson — dice in sostenza il radiotelegramma lanciano ieri da Berlino proponiamo quello che ci sembra più pratico. Wilson ha suggerito scambi di idee tra i belligeranti la scelta dei mezzi. Noi proponiamo quello che ci sembra più pratico, wilson ha suggerito scambi di dee tra i belligeranti la scelta dei mezzi. Noi proponiamo dello con e c

stero che la Germania è allo estremo delle risorse all'mentari e desidera ardentementa la pace.

Le informazioni da Washington e da New-York all'Herald dicono: Il presidente Wilson abhandonando certi punti delle dottrine democratiche iniende affermare la necessità dell'entrata dell'America in una alleanza delle nazioni che avrebbe la missione di assicurare il mantenimento della proce. L'adozione di questo programma implieberebbe l'abbandono della dottrine di Monree e deierminerabba anche un grande svillemo della preparazione militare derii Stati Uniti per essore in grado di imporre il menetimento della pace. Anche il corrispondente del Petit Paristen da Washington rileva l'interesse del circoli americani per la prospettiva di una enteria, procsima degli Stati Uniti in un sistema di all'enza con le notenze d'Europe. Seconde altri informatori Wilson sarebbe incorrigido a nersistera nei suoi ointi pro-nace da certi circoli finanziarii di cui è centro il Pederal Reserve Board. Coincidenza curicosa; come zià sapete, un telegramma da Nov-York annunzia che il Federal Reserva Board. Coincidenza curicosa; come zià sapete, un telegramma sulle 12 banche federali degli Siali Uniti avrebbe autorizzato la banca re a Londra della Banca d'Imphilterra. Ja decisione sarebbe indizio di un profondo il ritamento nei oistemi finanziarii americani.

rillere che l'autorizzazione sarà estere proesimamenta alla altre banche federell. In seguita a ciò il pagamento delle
forniune degli allenti sarebbe tarillitato
mejoba natrabba e citivarsi senza spostamento di ceo. Nai pirelli ficanziari narigini cue il ciurnelle ne moniutto mi inchiesta el resuneta si penas che ancha questo
fatti delle rebba un'appreciuta cordialità
delle relationi fer eli Sigli Uniti e i paesi
all'anti Giè ai è discussa la nossibilità della utilizazione sin in voltori inglesi o francesi sin in crediti delle somme dovuta agli
Sinti trati in pagamento delle forniture. Il
selli e avvoltera messo capa ad un accordo ciì vette precezioni.

Ipocriti commenti

Contro territio particolare)

Zurigo 28, sera.

(Vice R.) — Continuano ancora i commonii pella stampa tedesca sullo scambio di nute avvenute in questi giorni tra belligeranti e neutri.

*Sarebbe falso affernare, scrive la * Vossische Zeitung*, che il Presidente Wilson ed i suot consigliari si aiano hasciati influenzare da Londra Londra per altro, data la comunanza di lingua e l'attività esercita da la comunanza di lingua e l'attività esercita da data « Reuter » sull' opinione pubblica americana, esercita un notevole influsso a New York. Argomento più importante di tutti su questo punto è che gli interessi americana, esercita un notevole influsso a New York. Argomento più importante di tutti su questo punto è che gli interessi americana como motto paralleli a quelli inglesi. Gli americani non hanno solo interesse a che si stipuli una pace americana. Cha tale pace non sarebbe certo una pace inglese, ma samo interesse a che si stipuli una pace americana. Cha tale pace non sarebbe certo una pace inglese, ma sarebbe evidentemente una pace nella quale la Gran Bretagna. Ivutura atleata dell'America evidentemente una pace nella quale la Gran Bretagna. Ivutra atleata dell'America di molte nere inmericane ne consumaririe di molte hareri americane, ne uselses bene. Daria continuazione della guerra l'ingiliterra in tempo di pece, più che una Inghilterra in tempo di pece, più che una Inghiltera in tempo di pece, più che una Inghiltera in tempo di

dichiarò che la Francia non poteva avviare negoziati di pace fino a che il nemico si trovasse sul suolo francese. E il giornale continua:

«Anche se il Senato dimentica che la Francia 20 anni dopo che furono pronunciate queste parole trattò col nemico, che si trovava nel paese, e che 45 anni or sono, dopo dichiarazioni consimili, non solo trattò ma concluse la pace, mentre le truppe nemiche occupavano aucora il suolo patrio, not orediamo che la risposta data questa volta al Senato non fu pensata seriamente. Il sentimento ostile alla pace che regna oggi a Parigi regna anche nelle altre canitali nemiche. Dobbiamo perciò prepararci al grande assalto di primavera su intti i nostri fronti. Non vi ba dubbio che lo respingeremo, come abbiamo respinto tutti gli assatti precedenti. Lo respingeremo colla coscienza di non avere omesso nulla per evitare i grandi sacrifici che la velontà dei nostri avversari vuole imporre ancora ai popoli europei s.

La «Morgen Post» assicura che il signor Wilson farà tutto il possibile per persuadere gli stati dell'Intesa a rinunziare alla loro ostinazione.

La pangermanista «Deutsche Tages Zeltung» vorrebbe addiritura che la Germania non tratasse più coll'lniesa.

Lo «Muenchener Nauesten Nachrichten» vogliono che non si dimentichi che la prima offerta di pace venne per iniziativa della Germania.

«Noi » scrive il giornale — abbiamo posto in movimento l'idea della pace. Non vogliamo che questo merito ci sia diminuito. L'america e la Svizzerahanno poi contribuito nil'idea. Noi naturalmente eccogliamo con soddisfazione cuesso atteggiamento. Ma, pur ricordande l'opera del neutrali, non deve essere messo nello siondo il passo iniziale delle potenze centrali». Il giornale poi si compiace perchè tutte queste demarches creano degli imbarezzi all'intesa.

La socialista Berner Tagwacht è piena di siducia per la risposta delle potenze centrali. Il giornale poi si compiace perchè tutte queste demarches centrali e propositi delle potenze centrali a Wilson.

«La nota — dice — sfugge alla domanda di far

sindicia per la risposta delle potenze centrali a Wilson.

* La nota — dice — sfugge alla domanda di far conoscere i propositi delle potenze centrali: si limita a rinetere che le potenze centrali sono propense alla pace.

Ouesta risposta facilita una egualo trattativa da parte dei governi dell' Intesa. 1. unico modo per ottenere veramente dei risultati positivi sarebbe stato quello di far conoscere gli scopi di guerra. Le potenze centrali sono sfungite a queste domande: ciò che conferma il giudizio che il loro gesio del 12 dicembre era mosso da ragioni di politica interna e non dalla ferma volondi di volere raggiungere la pace ».

I rangarmanisti sono contrari alla medicione, Il gruppo pangermanista renano e della Westfalia voto un ordine del giorno, in cul l'assemblea scorge un pericolo per l' opera che i neutri condicono per una pace nin favorerole agli avversari che ai letografi.

pace più favorevale agli gyversari che ai fedeschi. I.' ordine del giorno respingere (qualsiasi influenza del genere.

L'orientamento político di Carlo IV Nuovi spostamenti nelle alte cariche

(Nostro servizio particolare)

Vice R.) — Il ritiro di Koerber, le di-missioni di Burian, la nomina del con-te Czernin a ministro degli esteri, sono tutti avvenimenti che certo hanno fatto impressione nella pubblica opinione del-la monarchia danubiana, ma nessuno evidentemente avrà destala tanta sensa-zione quanto il ritiro del consigliere in-timo Sighart dal posto di governatore dell'Istituto austriaco di Credito fon-diario. Questo signore aveva infatti a Vienna una importanza politica maggio-re di mella di malejasi presidente dei

Vienna una importanza politica maggiore di quella di qualsiasi presidente dei
ministri o ministro degli esteri.

Egli era capo di tutta la camarilla
che domina la vita pubblica, dominaromeni possono usare ora è quella Macin-Braila che attraversa regioni palunom solo gran parte delle questioni economiche dell'impero, ma un influsso
spesso decisivo negli avvenimenti della
politica del paese ancho nei riguardi
della situazione estera.

puto rendergii avversari anche gran parte degli arciduchi di corte. Ora l'Imperatore Carlo che sembra voglia circondarsi di nomini cari all'assassinato arciduca, ba voluto liberarsi di lui come di Koerber e di tanti altri nomini. Le dimissioni sono state appropriate ori.

tanti. Sighart perti subito e giunto a Vienna fu subito ricevuto dal conte Mar-tinitz il quale gli disse che l'Imperatore desiderava di veder presentate imme-diatamente le sue dimissioni dall'ufficio di direttore dell'Istituto di Credito Fon-diario, come dalle altre cariche che egli occupava. A Sighart non rimase che ob-bedire. Le dimissioni saranno discusso appena in febbraio, quando si riunirà una assemblea di azionisti che non pe-trà fare altro che accettarle.

vari stati belligeranti.

Il procedere della Germania — conclude il giornale — dimostra la propensione ad assicurara ni popoli la pace più presto possibile, e di far si che anche dopo la guerra in pace sia assicurata.

Il Berliner Tageblatt è impressionato per l'ordine del giorno votato dal Senato francese e per le dichiarazioni avutesi alla Camera dei deputati francesi.

Il comunicato trancese delle 23 Lotta d'artiglieria sulla Mosa

Parigi 28, sera.
Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:
Sulla riva sinistra della Mosa durante la
giornata l'artiglieria nemica, energicamenle controbaltula dalla nostra, bombardo violentemente le nostre posizioni sul fron-te del Mort Homme e di quota 304. In Lo-rena abbiamo effettuato un riuscito colpo di mano su una trincea nemica a nord ai Badonviller: prendemmo due mitragliatri-ci Bombardamento intermittente sul resto del fronte.

Basilea 28, sera. Si ha da Berlino che un comunicato uf-ficiale dice: Alcuni settori del fronte di Fiandra e dell'arco della Somme si trova-rono ad intervalli sotto un intenso fuoco. L'attività delle forze aeree fu vivissima. L'allungamento del fronte inglese in Francia

La Westminster Gazette scrive che lu notizia dell'allungamento dei fronte inglese sarà bene accolla e sarà fonte di disperazione per la Germania. Ciò prova, aggiunge il giornale, che possediamo ancora ampie riserve in uomini e munizioni e che siamo decisi a farmuso. L'aiuto così portato alla nostra alleata permetterà alla Francia di concentrare truppe su altri nunti del front. centrare truppe su altri punti del fronto ove possano effettuarsi importanti a

Successi di aviatori inglesi Londra 28 sera

(Ufficiale) — Una squadriglia di aeropia ni navali bombardo con successo il 26 gli accampamenti nemici di Galata in Galitpo-li. Un'altra squadriglia distrusse il 27 il ponte di Chaikaldir dictotto miglia ad est

L'azione in Romania

Basilea 18, sera Si ha da Berlino che un comunicato

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
Fronte del principe Leopoldo: In vari punti del fronte gli occupanti le nostre trincee respinsero punte di distaccamenti di pattuglie russe.
Fronte dell'arciduca Giuseppe: Sulla Ludowa, nei Carpazi voscosi, cacciatori tedeschi respinsero forti pattuglie russe con combaltimenti di granate. Nel settore di Mrstikanesti, a varie riprese vivo cannoneggiamento. Nelle montagne e valle dell'Oitoz l'attività di combattimento aumento.

combaltimento aumento. Gruppo degli eserciti del maresciallo Mackensen: Il 27 dicembre nella battaglia presso Rimnicu Sarat le truppe del generale Falkenhain riportarono vitto-ria sui russi giunti in difesa della Romania. Il nemico, che fu respinto il 26; tentò con contrattacchi in forti masse di ricorquistare il terreno perduto; gli attacchi non riuscirono. Le truppe tedesche premettero il nemico, si impadroni-rono delle sue posizioni organizzate du-rante la notte e si spinsero oltre Rimnicu Saral. Nello stesso lempo truppe te-desche e autsro-ungariche penetrarono più a sud est in linee russe fortemente trincerate, respinsero anche in questo punto violenti contrattacchi diretti con-tro il loro fianco ed avanzarono combat-tendo nella direzione nord est Sul fronte dell'escreito del Danubio non furonvi ieri che combattimenti parziali In Dobrugia le truppe bulgare e turche riu-scirono a sloggiare i russi dalle posizio-ni delle colline fortificate ad est di Ma-

Fronte Macedone: A nord est del la go di Doiran varie compagnie inglesi dopo forte preparazione di fuoco attac-carono senza riuscire gli avamposti bul-

Bucarest sotto il giogo tedesco (Nestro servisio particolare)

Zurigo 28, sera. (Vice R.) — In Dobrugia i russi sono premati alla testa di ponte di Macin che ora serve a coprire la ritirata su

della situazione estera.

Il Sighart aveva fatto rapidamente carriera. Incominciò quale giornalista, poscia fu chiamato all'ufficio delle finanze. Quando Koerber fu nominato per la prima volta presidente dei ministri, lo fece suo segretario, e fu nominato con Ritiratosi Koerber, Sighart rimase sempre consigliere di Governo, e fu insignito di nuovo titolo. Più tardi fu nominato governatore dell'Istituto di credito fondiario, carica che mantenne sinora. Era anche presidente della società della fabbrica di armi di Styrer. Negli ultimi mesi aveva saputo creare un vero trust della stampa piene se consignio di nuovo titolo più fardi fu nominato governatore dell'Istituto di credito fondiario, carica che mantenne sinora. Era anche presidente della scietà della fabbrica di armi di Styrer. Negli ultimi mesi aveva saputo creare un vero trust della stampa piene consignio di nuovo i rust della stampa piene consignio di nuovo i tront della stampa piene consignio della fabbrica di armi di Styrer. Negli ultimi mesi aveva saputo creare un vero trust della stampa piene consignio della fabbrica di armi di Styrer. Negli ultimi mesi aveva saputo creare un vero trust della stampa piene consignio della fabbrica di armi di Styrer. Negli ultimi mesi aveva saputo creare un vero trust della stampa piene consignio della stampa piene consignio della fabbrica della stampa piene consignio della stampa piene consignio della carne, come vi è ancora della acrite, della carne, come vi è alica «Frankturter Zeitung», vi è ancora, nella città, della carne, come vi è alla «Frankturter Zeitung», vi è ancora, nella città, della carne, come vi è alla «Frankturter Zeitung», vi è ancora, nella città, della carne, come vi è alla «Frankturter Zeitung», vi è ancora, nella città, della carne, come vi è alla «Frankturter Zeitung», vi è ancora, nella città, della carne, come vi è alla «Frankturter Zeitung», vi è ancora, nella città, della carne, come vi è alla «Frankturter Zeitung», vi è ancora, nella città, della carne, come vi è alla «Frankturter Zeitung», v come la si soure dappertuito. I prezzi dei viveri aumentano però di giorno in giorno, ed anche i prezzi degli alberghi aumentano. Non è ancora per altro come a Jassy dove i romeni pagano mille franchi al mese per una sianza. Il governatore tedesco sta prendendo, comunque, provvedimenti contro il rincaro. Certo si è che questa città, ingrassatesi durante due anni di guerra, soffrirà anche più economicamente in avvenire ».

Zurigo 28, sera.

Si ha da Vienna che tutti gli obbligati al servizio militare delle classi dal 1892 al 1898 dichiarati inabili nelle leve precedenti sono chiamati a nuova vista tra il 15 sennano e il 4 febbraio, anche coloro che furono dichiarati inabili a qualsiasi servizio di leva in massa. Il comandante dell'essercito ha stabilito che due giorni per setimana non si distribuisca fabacco ai soldali al tronte. dali al fronte.

La Spagna non ha aderito al passo di Wilson

Madrid 28, sera Romanones smentisce categoricamente la notizia da fonte tedesca annunciante che la Spagna avrebbe aderito alle note

americana e svizzera. Il gabinetto non prese ancora alcuna decisione in merito.

L'on. Boselli è giunto a Torino

Toring 28, sera. Toring 28, sera. Il presidente del consiglio on. Boselli è giunto a Torino stamane alle ore 11. Viaggiava con lui anche il sottosegretario di Stato per le Poste on. Cesare Rossi. Si trovavano alla stazione ad ossequiare il Presidente del consiglio gli on. Daneo e Bouvier e i sen. D'Ovidio e Taglietti, il Prefetto. Il Sindaco, il Questore, il comm. Martin Vedard segretario capo del Politecnico, il figlio dell'on. Boselli, comm. Silvio e molte altre autorità.

Scissure tra venizelisti Glieffetti del blocco in Grecia Roma 28, sera.

La Tribuna ha da Atene:
Le corporazioni dei Trenta, che furono già una delle fortezza del venizelismo, hanno presentato una pergamena di devozione al Re sconfessando Venizelos. Il sovrano ha risposto compiacendosi che il popolo si sia ricreduto dell'errore nel quale era caduto. In tanto cresce l'orgasmo in seguito agli effetti del blocco che si prolunga. I forni sono assediati, domani si distribuiranno i bollettini relativi alle provviste; tuttavia l'ordine non è turbato e la popolazione si mantiene fiduciosa. Il Governo prepara una nota ridomendante la cessazione del blocco.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile



TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE farmacia Zarri, Portici Gabella, telef. 3-36 Laboratorio Zarrri, Via Castagnoli 2, relef. 5-56 - Profumeria Longega, Ferram.

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 SIGNORA. Mostratole ripetutamente « Car-lino » caftè San Pietro contraccambiando viva simpatia. Porto Armi. 13768 VERBENA Ardo conoscerti, Scrivi Cavour 13781

PCSILIPO (Lunedi sera). Cara tua, gradi-tissima | Attendo prossimo istante ricam-biarti a voce infinite affettuosità, auguri!

tinua indisposizione vietommi oggi vederti. Verrò egualmente 31, costretto ritornare qui tosto. Addolorato, bacioti. 13783

READY Ove fosti Feste?... Non fossi io cercarti, nulla saprei di te. Talvolta invidioti, ma penso non godrei tante emozioni amandoti. Possibilmente disponi lungo trattenimento ultimo feriale avvisandomi. Appassionati, cari baci. Tuo sempre. 13787 PASQUA. Sta tranquilla, ho trovato tutto. Ti ricordo affettuosamente augurandoti mil le cose heile sperando vederti presto. 13738

GIGLIOLA. Grazie auguri interessamento. Scrivimi indirizzando solito Ip. giornale martorizza, troppo dovremmo scriverci. Rammenta quando buona benedicevoti. Af-fettuosamente auguri. 13789

IHOE. Ebbi tue notizie, sei ancora libera disponi trovarci. Bacissimi. 13790 HOE. Libra tue desissimi. 18790
disponi trovarci. Bacissimi. 18790
PREGO signora fissato appuntamento mantedl ore tre stazione, ritardato, desideroso vederla scrivere indicando modo V. R. fermo nosta Modena. 18793

M. G. ricevute grazie scritto impossibile ri-vederci scriverò appena rientrato pensoti sempre baci. 13794 oberd attesa invano lettera, non dimenti-carmi, scrivimi Reggio. Bacioni. Nino. 13795

BELLISSIMA. Grazie auguri se vengono da BELLISSIMA. Grazie auguri se vengono da voi. Da quella sera non vi ho mai più veduto. Spero sempre. Attendo dal glornale. I migliori auguri.

LINA. Se un pensiero ancora ti rimane per me, che non sia nè odio nè disprezzo, sconciudoti voler ritirare lettera solito indirizzo. Farà bene anche a te. Grazie. Auguri affettuosissimi. Guido.

13737

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p r parola - Minimo t. 1

DISTINTA Signerina diplomata dattilogra fa, bella calligrafia, occuperentesi presso seria ditta come commessa scrivana cassicra. Scrivere, Ione Via Carlo Alberto

SIGNORINA pratica lavori ufficio ammini strazione azienda impiegherebbesi. Jole Carli, postarestante.

AMMINISTRATORE contabile provetto ventottenne esente militare lunghissima pratica industriale commerciale cerca occuparsi.
Serissime referenze. Casella P. 13600 HAXSENSTEIN e VOGLER, Bologna.

13660
VENTICINGUENNE esente servizio militare,
stenodattilo pratico contribilità e lingue.

steno-dattilo, pratico contabilità francese, ceiva occupazione per ore serali, Scrivere Casella M 13725 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna, Non si risponde ad ano-nimi nimi.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent 10 per parola - Minimo L 1

81 assumono provetti aggiustatori meoca-nici specializzati riparazioni automobili, e-senti da obblighi militari. Rivolgersi Agen-zia - Spa -, Eclogna. 13762 CERCASI manuali operai zona guerra, viag gio passito, buona retribuzione. Boni, Ghir-landa 2. FALEGNAMI mobili, occupazione stabile, cercano subito fratelli Sabbadini, Saragoz-za 165.

CERCASI operaie dai 12 anni în avanti. Rivolgersi Riva Reno 22. 1345 CERGASI (Na Reno 22. 13343)
COMMESSA pratica cercasi negozio drogheria profumeria rivolgersi dalle 17 alle 18 Vicolo Stallatici 7. 13383
CERCANSI (la vetreria Castiglione 44 rugazzi dodici quattordici anni per lavoro diurno lire 1.70 da 15-17 anni lavoro nottura.

CERCASI persona pratica conduzione Buf-fel-Circolo Romagnoli, Zamboni 32. 13732

DITTA Mazzetti, Altabella 10, assume per-

LEZIONI e CONVERSAZIONI Cent. 10 per parola — Minimo 1. 1 Sono soggetti alia tariffa di cent. 23 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.

RACIONIERE esperto accetta qualsiasi la-voro contabilità e da lezioni Scuole Tec-niche e Complementari Casella 13766 HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologna, 13766 TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie. Bologna Pratello 1. 12754

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L 1,58 FAMIGLIA tre adulti cerca appartamento composto quattro ambienti centro. Scrivere indirizzo libretto personale N. 3/2216, formo posta, Bologna. 13772
APPARTAMENTO signorile mobiliato, otto

ambienti, comfort modernissimo, termosi-fone padronale, cedesi, viale Aldini 3. RILEVERES subito Latteria ben avviata. Schiarimenti dettagliati. Rolandini, posta, 13796

Gitta. 13796

FILEVEREBBESI Fotografia ben avviata,
Fermo posta, Poggi 54. 12802

GRANDE ufficio affittasi anche subito, potizione centrale, comodità moderne. Rivolgersi amministrazione via Monte 8. 13567 ERSONA seria cerca in affitto casa o villa modesta fuori cinia con un pò di terreno.
Annata anticipata subito. Centolani Giacomo barbiere fuori porta Zamboni. 13498
COMPBASI Casa in Bologna entro vecchia cinta oppure Podere nei pressi di S. Donino. Quarto Granarolo Castenaso. Offerte Casella postale 137, Bologna. 13661 SEGOZIO centrale cercasi. Scrivere detta-liatamente Lebor, fermo posta, Bologna. 13752

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION Cent. 19 per parola - Minimo L 1 CAMERA ammobigliata affittasi subito. Goliera, 13, piano primo. Porta terza. 1377.
UELLISSIMA camera signorile due letti corposione affittasi. Guerrazzi 27. 1377. CAMERETTA con pensione, conlugi soli, oc cetterebbero signorina, paraggi S. Stefano Scrivere Casella G. 1304. 1372

ANZIANO cerca camera ammobigliata pro so signora sola unico inquilino. Fermo p SIA A. 141. CESICO camera ammobigliata possibilmente indipendente confort moderno. Casella i 13650 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna 13650 HAASENSTEIN E VOGLER, BOLOGNA

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent 10 per parola - Minimo L 1 MOTOREELETTRICO cavalli 2 seminuovo vendo occasione Palmirani - Rivareno 19 Bologna. 13774

ACQUISTERE! ottimo biliardo Italiano oe casione, Offerte Casella, C 13776 HAASEN STEIN e VOGLER Bologna, 13776 ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent 20 per parola - Minimo L. 2 CERCO camera pensione preferibilment presso signora o signorina sola, Scriver Bruno Nardi, Università. 1377

OGCASIONE calendari profumati tascabili all'ingrosso. Cartoleria via Galliera 66. 13785 MEHZANI gioielliere avvisa: col 1.0 Gennaio di chiudere negozii alle ore 18 causa richiamo personale. 13615

MACCHINE da maglieria nuove e usate, aghi per maglieria originali ogni sistema. Frazzoni, Pratello 12. 13746

Maglie tipo lana L. 3

Maglie e mutande mako a costa pesante ciascuna Kg. 0.500 per uomo I. 3 — Mutanda L. 3. Colori assortiti, mako, Marrone, Olivo, L. 0.70 per trasporto. Richieste alle Industrie Nuzionali, Via S. Nicolao 2, Milano.

PELLICCERIE

Confez. modelli gran moda, pelli in natura per guarnizioni LIQUIDAZIONE er fino stagione, prezzi ribassati - Calzoletla 4, Bologna

20 anni di continuo successo!

TRASPORTABILE - SENZA TUBI CALORIA TRE VOLTE PIU POTENTE

della stuta e Gaz, Alcool, Petrolio, ecc. con ugunte spesa Listin a V. DEROSSI

Corso Dante, 42 - Torino

Stufa BELFAST con tubazioni a fuoco continuo - la più economica

STITICHEZZA = GASTRICISMO

cranic, atonie intestinali), si guariscono coll'usodell

= PILLOLE DI CELSO = Farm, VALCAMONICA & INTROZZI, MILITO Provansi in tuite le Formacie & L. L. in costois

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO Vin Pandolfini, 18 - FIREWEE

l'intestino, guarisce la stitichersa, di pronto szione. La sua fama, che enra costante da oltre 50 anni, garantisce la sua bontà, Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle

Chiunque stira a lucida AMIDO BANFI Marca Gallo - Mondiale

Ingresso libero - Via Indipendenza 13 F. G. CENTOMILA ARTICOLI ARTISTICI UTILI PER REGALI - PREZZI ROVINOSI

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi Corsi di Francese - Inglese

Tedesco - Spagnuolo ecc.

VIA CAVALIERA, 2 (Tel. 26-52)

Traduzioni e copiature a macchina in tutte le lingue

SCOPERTA SENSAZIONALE Guarigione radicale di tutte le MALATTIE della PELLE e dei SANGUE

ac'le PIAGHE alle GAMBE e dell'ARTRITISMO (REUMATISMO, GOTTA, ccc.). Trattamento di L. RICHELET



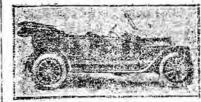


Indichlamo qui sotto le affezioni che sono più particolarmento guarite con questo meraviglio.

42.

oticial, acno, serpicial, pruriti, resolte, serpicial lariages, sicori della barba orisal, maiatio dei cuolo espelinto, affezioni si maso ed alle orecchio, piaghi imesto assicurata, noi disturbi della circolazione del sanguo sia nall'usmo che ilamo, reumaticali, cotto, cot. Insucesso è stato mai ismertale. Deposito Generale dei PRODOTTI RICHELET

Via Carlo Goldoni, 39, Milano In vendita presso i Grossisti e tutto le Pariognie d'Italia.



Garage G. Rimondini DOCOGNA Angolo vin Mareala, 7cl. 94-50 PARME Vicolo Petrarea, N. 7 Casa Negri MODERS Plazza Erri N. 47. FERRENS Via Romei, N. 30.

THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T

giorni con ammissione al Regio corpo aut bilistico ed aviatori. Vendita e compra automobili e gomme usate con vulcanizzazione gompe. A possessori di patente si noleggiano automobili anche senza il conduttore, biacchine moderne anche chiuse delle

Fabbriche Itala, Flat, Diatto.

Spiegazioni su automobili modernissime antolitate; pratica su camions adottati dal liegia.

Esercito. Officina per riparazioni automobili ezzi di ricambio, carica di secumulatori siettrici, di ploggia.

Specialità in riparazioni magnete, con per

Preszo delle inserzioni pagina, o pagina cerrispondente, divisa in it calonis, 15. Pagina di Sctiale Communciali, divisa in il colonne linea. Totra pagina o pagina cerrispondente dope il dal serente la 3. Pagina fronza o gramma mala m Le liserzioni el misurene a corpo sel. — airelgersi ESULCSIVAMENTE agli Uffici di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER BGLOGNA - Via Indipendoren 2, p. p. — Telofomo 9-03 — Telofomo 9-03 — Firense, Oenera, Misso, Rapol, Pairme, Rems, Yerine, Vettica, Farrera, havena, Ancesa, Rinini e sue suec, nil int.

Anno XXXII

Sabato 30 Dicembre - 4 59 4 65 - Sabato 30 Dicembre

Numero 364

Previsioni sull'imminente risposta dell'Intesa agli Imperi centrali Violenti combattimenti a Verdun - Molteplice attività sul nostro fronte

Il pericolo interno

(T. B.) - Da alcuni giorni si nota un risveglio di intransigenza fra gli agita-ti dei patriottismo: stavolta fra le righe e nelle righe chi è preso particolarmente di mira è l'on. Orlando ministro dell'Interno. E' una evidente ripresa della campagnetta che culminò nella concezione del comitato di guerra, funri e sopra il governo e che naufrago nei modo che tutti sanno.

Ora noi che ci siamo sempre riservati libertà di apprezzamenti e di giudizi sull'opera del governo, da chiunque esso fosse rappresentato, riteniamo pericolosissimo in questo momento il dilagare di una polemica che nel migliore dei cest dimunisce l'autorità del Governo di fronte al Paese.

Oggi la situazione è assai diversa (ed è naturale che sia così) da quella che non fosse nel maggio 1915. Ognuno che abbia la testa sulle spalle, e non nelle nuvole, deve tenerne conto. Oggi è più necessaria che mai una politica che alla fermezza unisca la chiaroveggenza, che sia veramente di conciliazione e non di disordine e di discordia.

Tutto questo rinascere di sospetti, di denuncie, di intimidazioni, di ostilità, è realmente più dannoso che utile, in quanto approfondisce dissidi politici e avversioni partigiane e si sovrappone all'opera di saggezza dei più, che sanno sacrificare le loro vedute personali, i loro interessi di parte, alle supreme necessità della collaborazione nazionale

Certo è necessario reprimere ogni tentativo sedizioso con inflessibile energia; e una debolezza che significasse comunque abdicazione verso chicchessia che attenti all'ordine interno, si risolverebbe nel maggiore dei danni. Ma pretendere di considerare oggi la politica di un governo che vuole essere l'espressione (e nel limite del possibile lo è) delle diverse correnti politiche del Paese, alla stessa stregua di un governo di pace, e dichiarare fuori legge questa o quella parte politica, è pretendere l'as-

Non ci sono monopoli di patricitismo, e lo dimostrano quegli stessi che, rimasti fino a ieri tolleranti e disciplin: ti malgrado tutto nel partito socialista, ne escono dopo 20 mesi di guerra per mettersi in regola colla loro coscienza di

Il pericolo interno è negli errori, nelle esasperazioni intolleranti dei domenicani di destra e di sinistra; è nell'opera dei feticisti di questa o quella persona, è nella continua, sistematica, idiota svalutazione dell'opera di governo. E' non soltanto cioè nei nemici dichiarati della guerra, ma negli zelanti che se ne attribuiscono essi soli il vanto e la difesa.

Ma non manchera l'occasione di l'i prendere l'argomento che oggi abbia- Il Congresso socialista francese me voluto toccare rapidamente, per segnalare un movimento che, se non è una manovra equivoca, è il prodotto diun acclecamento deplorevo

Prepariamo una più grande guerra

Circa la proposta di pace tedesca che mirava a lanciare un profondo turbamento ura i popoli dell' intesa e un principio di dissidio tra gli alleati il Messaygero rileva cone l'unità diplomatica del Governi della Quadruplice e in tenacità di persuasione dei popoli alleati hanno subito la prova del fuoco. Nessuna esitazione e nessuna divergenza diplomatica tra le Cancellerie dell' Intesa. I ministri hanno parlato lo stesso linguaggio; i soldati al fronte e le famiglie dei soldati nell'interno del paese hanno respinto con la stessa fermezza l'offerta di una parce che non annunziava restituzione completa, completo risarcimento, garanzie reali. Gli Stati della Quadruplice hanno il dovere è l' interesse ora più che mai di organizzate la guerra, di compiere si proprio assetto offensivo e difensivo come se un peggioramento della guerra dovesse cominciare ora. Ecco nerche mentre constatiamo con fierezza di italiani la prova vinta da governi e da popoli sull'insidia nemica troviamo che i ragionamenti sulla impossibilità di una nace considerata, come si chiede, una resa a discrezione debbono essere integrati da unanime opera di disciplina interna e da sempre più intenso vigilanza e preparazione militare. Roma, 19, sera

non sara dopo intio peggiorata da questa mancanza di sinceritàr.

"Il «World» dice: «Il Presidente Wilson non lia affatto raccomandato una conferenza della pace cho ritiene impossibile nell'ora attuale, ma ha espresso la speranza che uno scambio di vedute potrebbe preparare la via erso la conferenza siessa. La Germania ha rifiutato ogni scambio di vedute nendo ferma la sua nota del 12 corrente che propone l'apertura immediata di negoziati di paca. Gli Stati Unili non raccomanderanno certo alla Gran Bretagna e

rente che propone l'apertura immediata di negoziati di pace. Gli Stati Uniti non raccomanderanno certo alla Gran Bretagna e alla Francie di accettare la conferenza nella ignoranza in col essi si trovano delle condizioni di pace che la Germania è disposta a consentire. Essi non possone chiedere a governi entitei di accordare una serie attenzione nd una proposta che non è certo che possa essere respinta ma che è stata inviata sotto il diverse aspetto della risposta alla domanda del presidente di definire le condizioni di pace. La risposta della Germania alla nota di Wilson dinostra ora che l'offerta originaria della Germania non era ne sincera nè enesta. L'azione del presidente ebbe come risultato di fare cadere la maschera tedesca e mettere in luce la farsa mecenata a Berlino per altitarsi la simpatia dei neutri e ingennare ancora una volta l'opinione pubblica della Germania.

Nicovi commenti pressimisti

Nuovi commenti pessimisti

(Nostre servisio particolare)

Londra, 20, sera

Londra, 39, sera

(M. P.) — La risposa degli alleati alla
Germania, che costituirà la chiave di volia per l'eventuale sviluppo futuro, deve
essere ormai quasi pronta Informazioni
al «Dally Thelegraph» assicurano anzi
che è già allestita interamente e che sarà
probabilmente presentata entro sabato. Su
quello che avverrà poi si può dire che
probabilmente non avverrà in apparenza
più niente per alcune settingne. E' presuntuoso fare congetture serie. Vediamo
piuttosto i commenti odierni.

Tengono il primo posto quelli dei fogli
americani sulla risposta berlinese a Washington, Gli organi che i corrispondenti
citano, quattro o cinque tra cui il Wilsoniano «World» si mostrano delusi della
risposta che essi considerano evesiva. Il
«World» anzi trova che la mancata specificazione dei termini rende ormai sospetto
di mala fede la apertura germanica presso
gli alleati. Wilson adunque ha secondo
il giornale, sirappato la masohera alla
Germania dopo la risposta della quale ogni
ulteriore discussione diventa impossibile.

Il «New York Times» invece non corre

Germania dopo la risposta della quale ogni ulteriore discussione diventa impossibile. Il «New York Times» invece non corre subito a siffatta conclusione ma scrive che pur considerando respinta la nota wiisoniana, bisogna attendere quello che la Germania farà dopo aver ricevuto la prossima risposta degli alleati per stabilire in modo definitivo se le aperture tedesche di per siano sincere o false. Oggi, secondo il aglio succitato, la Germania si ostina ancora a chiedero semplicemente il prezzo a cui domani potra mostrarsi disposta a fare delle offerte, come sempre si è fatto su tutti i niercati della storia.

In verità Bernstorff di fronte tutte queste critiche americane lasciava ieri travedere la possibilità di una offerta sicut el in quantum da parte della Germania dichia rando che questa sarabbe pronta a comuni-

in quantum da parte della Germania dichia-rando che questa sarebbe pronta a comuni-care confidenzialmente a Wilson i proprii termini qualora gli alleati facessero al-trettanto. Non occorre aggiungere che la stampa inglese travede in questa ultima mossa una 'uova trappola. Il tenore eva-sivo della rispesta a Wilson ne sarebbe la riprova anticipata. Giustamente, prosegue questo giornale. Il merica ne è incoddi-statta. Onanto agli alleati essi lo sapevano fin

stella.

Quanto agli allesti essi lo sapevano fin da prima e lo dimostrano i disorsi dei vari primi ministri dell'Intesa come lo riprova adesso l'ordine del giovno dello Zar ai suoi ascroiti, un documento che la più parte dei fogli ingiesi approva con calore grando in trilli spretti.

dei fogli inglesi approva con calere gran-de in utili i sensir.

Preve: oggi è pi chiaro d'ieri che la maggior parte della stampa dell' Inlesa rvole esprimere alla Germania che non o'è niente da fare e il «Times» proclama addirittura che non si potra iniziare al-cum negozisto se non dopo l'evecuazione di fuiti i territori invasi.

e la condetta della guerra

Parigi, 29, sera

Parigi, 29, sera

Il Congresso Nezgonale socialista ha discusso nel pemeriggio la politica generale del partito. Hanno parlato numerosi oratori. Itles Guèsde ha combattuto la ripresa nel momento attuata della relazioni
internazionali.

La sua opposizione non ha cerio di mira la social-democrazia la cui condotta potrà essere definitaramente conosciuta e
gludiciat softanto depo la guerra. L'internazionale prima della guerra non riusci
a mantenere la pace ed ora che l'internazionale è ridotta alle condizioni di uno
scheletro qualcuno pretende che basterebbe riunitia per ferla finita con la guerra
ed imporre la pace. La riunione dell'Internazionale — dice l'oratore — non sarebbe
che una divisione. Le lotte intestine tra
le varie frazioni porrebbero i proietariati
gli uni contro gli altri invece di affermare l'unione di tutto il proletariato stesso.
I delegati alla conferenza internazionale
dovrebbero del resto essere autorizzati dai
Governi rispettivi i quali solo potrebbero
consegnare loro i passaporti necessari. Omi ripresa dei rapporti internazionali condurrebbe dunque alla morte dell'Internazionale la quale al contrario rivivrà e potrà riprendere più potentemente che mai nale la quale al contrario rivivrà e po-trà riprendere più potentemente che mai la sua missione storica dopo la pace con

resse cominciare ora. Ecce nerche mentre constairame con fierezza di italiani la prova vinta da governi e da popoli sull'insidia nemica troviamo che i ragionameni sulla impossibilità di una nace considerata, come si chiede, una ressa a discrezione debbono essere integrati da unanime o pera di disciplina interna e da sempre più intenso vigilanza e preparazione militere. Questa del resto era la tesi che enunciava ieri in Consiglio di Stato l'on, Orlando affarmando che hisogna tendore i nervi, insolipileare fino ai parossismo le facoltà nerche la guerra sia condotta con un'intenso recenti della nesta dell'austria di adione dell'austria di monito e militare affinele tendendo tutta sempre maggiore in questo della propria della nestone, la fino della rutta che il Ministro dell' intenso della mesco dell'austria di adiona di l'ilson sonali completamente dall'iniziati wilson emani completamente dall'iniziati va personale dell'austra di di della altre Potenza nette la mota del Presidente e che quantunque l'approvazione della lare Potenza nette la responsabili della continua nericano questo mon le ha consultate per la responsabili della continua nericano questo mon le ha consultate per la responsabili della continua nericano questo mon le ha consultate per la responsabili della continua nericano della propria nota la elaborazione e l'invio della gialitate per la consultate per la consul

Come si prevede | L'ordine del giorno di Russk la nota dell'Intesa

Tutto fa ritenere che la pubblicazione della nota dell'Intesa in risposta a quella degli Imperi Centrali sla per uvvenire da un momento ull'altro. Le in discrezioni sul suo contenute sono molte; ma noi riteniamo che si appressimi no al vero coloro i quali attribuiscono alla Quadruplice l'intenzione di porre i nemiri colle spalle al muro, chieden do come garanzia per la presa in considerazione delle proposte di pace l'evacuazione dei territori occupati,

Comunque sia è certo che l'Italia ha collaborato attivamente alla .compilazione del documento e che nei nostri circoli ci si dichiara soddisfatti dei risultati ottenuti.

Ma ormai il passo diplomatico non potrà generare alcuna sorpresa nella pubblica opinione, poiché è evidente che la nota dell'Intesa sarà la espressione sintetizzata delle dichiarazioni fatte successivamente dai ministri della Quadruplice e illustrata in ultimo dall'ordine del giorno dello Zar all'esercito russo.

Queste dichiarazioni sono state caratterizzate da differenze formali, ma sostanzialmente esse si equivalgono e rispondono al sentimento unanime dei popoli dell'Intesa.

Quanto ai neutri è a notarsi che il cui fu accolto il prime giorno. Infatti sembra adesso che la interpretazione data alla nota di Wilson da quella parte della stampa americana che la giudicava come rivolta piutiosto contro gli Interi Centrali, trova credito presso alcuni ambienti politici.

Le dichiarazioni di Wilson che Lansing fece seguire alla consegna della nota di Wilson sono più importanti della nota siessa e ne spiegano la poriata. che banno voluto la guerra, mentre lo potenze dell'Intesa l'hanno subita; seno esse che in virtù dei loro successi militari anno in mano dei pegni; sono esse ancora che intendono porre l'Europa sotto la loro egemonia. Gli obbiettivi della Quadruplice hanno invece un carattere assolutamente difensivo e sono stati esposti in molte occasioni. Non era dunque all'Intesa che il presidente Wilson poieva rivolgersi per sapere a quale scopo essa mira; ma bensì agli Imperi Centrali, ed è ciò che egli ha inteso fare. Comprenderete però che la sua posizione di capo di un governo neutrale gli impediva di fare un passo interessante i due gruppi di belligeranti verso uno solo di essi, e che egli doveva perciò rivolgersi ad ambo le parti,

E poiché l'Austria-Ungheria e la Germania hanno già dato alla nota del presidente Wilson una risposta evasiva, rimarrebbe da vedere in qual modo Wilson metterà in atto, dopo la risposta dell'Intesa, le minaccie con cui il segretario di stato Lansing illustrava il passo del suo governo.

Generalmente però si ritiene che questa misura riguarderebbe la guerra sot-

Vibrata protesta della Spagna contro il siluramento delle navi

Madrid, 29, sera

Il governo spagnuolo pubblica una nola relativa ai passi fatti dopo il pri-mo siluramento di un bastimento spa-gnuolo che fu quello dell'Isidoro fino all'ultimo che fu quello del Marques de Urquijo. La nota dichtara che il governo sostenne sempre il principio della illegalità della distruzione delle prede marittime che i sottomarini mettono in pratica. Il Gabinetto di Madrid chiese che la dichiarazione di Londra del 26 febbraio 1909 venisse osservata, e specialmente l'articolo 50 che i sottomarini violano lasciando gli equipaggi dei ba-stimenti affondati in balia dei flutti, lungi dalla costa. La distruzione delle prede è contraria pure all'articolo 51 della dichiarazione di Londra.

La nota ricorda l'energia dei prece denti reclami del governo spagnuolo che provocarono qualche volta sorpresa nel gabinetto di Berlino di fronte all'altitudine radicale della Spagna la cui energi afu maggiore a quella di tutti gli altri stati neutrali, compresi gli Stati Uniti. La nota esamina la questione del-le dichiarazioni di contrabbando relativo ed assoluto e dichiara testualmente: " Ciò che il governo spagnuolo non ammette è la interpretazione data dagli imperi centrali al diritto internazionale distruggendo le navi. Reclamammo sempre e prolestamma cantra tele interpre-tazionen.

La nota annuncia altre pusos faiti per evitare o diminuire nell'avvenire i ri-schi della navigazione spagnuola,

per la guerra a oltranza

Pietrogrado, 29, sera L'ordine del giorno del generale Rus-ski comandante in capo dell'escretto sul fronte nord relativamente alle proposte tedesche di pace dice: « Tutta la Rus-sia già unanimamente si è pronunziata contro la proposte del numico e ciù fece in perfettu unione coi nostri valorost allenti e con ciò che ciascuno di noi splenti ha nel suo cuore. La pace dei horiri avversuri è una nuova maligna astusia. Lottiamo dunque fino alla vil-toria completa sensa la quale una pace stabile, reale è impossibile. Questa lotla costiluisce un nosro sacro dovere

Torbidi a Monaco domati col fuoco (Soutro estrutto particolare)

Zurigo, 29, sera

(Vice R.) — Un commerciante arri-vato da Monaco ha nerrato che il 27 dicembre vi fu colà una dimostrazione di donne a causa del rincaro dei viveri. La dimostrazione assunse in breve un carattere minaccioso, tanto che la poli-zia credette opportuno invocare l'in-tervento della truppa. Ma il comando militare non accondiscese alla doman-da. Allora la polizia requisi la così detta guardia giovanile, composta di gio-vani dai 14 ai 18 anni. Tale guardia si reco sul posto della dimostrazione. Le donne l'affrontarono e allora i ragazzi fecero fuoco. Vi savebbero stati 200 fra morti e feriti.

La tessera del pane in Svezia

(Nostro servicio narticolare)

Stoccolma, 29, sera Il governo svedese decretò a comin-ciare dal 13 gennaio del 1917 la distri-buzione del pane medianie tessera con l'assegnamento quotidiano di 250 gram-mi di tarina, 325 di pane a persona.

La guerra sui vari fronti

Il bollettino francese delle 15 Forig affacto respinio sul Mori Homing Natizie retrospettiva tedescha

Il comunicate ufficiale delle ore 15

Sulla riva sinistra della Mosa dopo il lungo bombardamento segnalato nel comunicato di ieri e la cul violenza era ancora aumeniata, i tedeschi alla fine del pomeriggio hanno pronunciato un forte attacco su un fronte di oltre tre chilometri contrò le nostre posizioni da ovest della quota 304 fino ad est del Mori Homme. L'attacco è stato infranto dai nostri tiri di sbarramento e passo di Wilson ora da luogo a com: dai nostri tiri di fanteria e di mitra-menti alquanio diversi da quelli con gliatrici: soltanto frazioni nemiche sono penetrate in una nostra trincea a sud del Mort Homme.

Sulla riva destra della Mosa abbiamo disperso una forte ricognizione tedesca ad est dell'opera di Hardaumont. Notte calma sul resta del fronte.

Il tenente Heurteaux ha abbattuto il 27 dicembre il suo sedicesimo arcoplano nemico sel bosco di Mangues a sudest di Misery. Si conferma - nello stesso giorno tre abbattuto qualtro areoplan semici. Uno di questi apparecchi è stato abbat-Sono la Germania e l'Austria-Ungheria tuto dal tenente Loste che ha riportato così la sua sesta vittoria aeren ed al soldate Martin che ha abbatt - finora cinque aeroplani nemici.



Un attacco tedesco respirto dagli inglesi

Landra, 20. matt. 'Un comunicato del grande Stato Mag-Un comunicato del generale Haig in giore dice: data di ieri sera dice: Dopo violento Fronte occidentale: L'artiglieria pe-bombardamento tre distaccamenti ne-mici tentarono stamane di buon'ora di fare una incursione nelle nostre trincee a pardoprest di Commerciari. Due furo-niali dove le restre trincee di Pe-

valentemente di artiglieria e piccoli scentri a noi favorevoli nelle vicinanze di Sano (valle d'Adige).

La presa di Rimnica Sarat

Zurigo, 29, sera (Vico R.) — I giornali tedeschi, trai-tando della conquista fatta in Valacchia di Rimnicu-Sarat, dicono che l'esercito imperiale costituisce oramai in questo imperate costituisce oramat in questo setiore una linea compatta dell'esercito dell'arciduca Giuseppe e che i combattimenti che si svolgono nel semicerchio di Buzcu potrebbero designarsi quali combattimenti dell'ala destra di tutto il fronte orientale.

Questo carattere della letta, viene manifestata anche dalla sircastanza chemicatata anche dalla sircastanza chemicatata anche dalla sircastanza chemicatata anche dalla sircastanza chemicatata anche dalla sircastanza chemicatata.

nifestato anche dalla circostanza che gli eserciti imperiali non hanno adesso quasi più dinanzi a loro gruppi di romeni, ma gruppi di russi in maggioranza provenienti dal fronte di Volinia. tempo. Specialmente i dossi montani a est della valle di Cilnau ad alcuni chilometri da Rimnica furono fortificali per opera dei russi. Queste posizioni r rano esposte al fuoco dei cannoni pe-santi tedeschi giù dai primi giorni di

Natale.
L'inviato del giornale dice quindi che tra i prigionicri si notano molti appartenenti alle classi più giovani. Se ne deduce che i russi hanno portato su quel fronte le classi ultinamente reclutate. fronte le classi ultinamente reclutate. Un comunicato tedesco in data odier na dice che Mackensen procedette al-l'attacco per la via più breve: investi il punto più forte della difesa; la posizione di Rimnicu, e dopo cinque giorni di lotta occanita riusciva a fare nella linea nemica una breccia di 17 chilometri di larghessa. Simultaneamente si prempere culla linea nederoscamente force per la linea neggio del linea nederoscamente force per la linea nederoscamente force per la linea nederoscamente force della contra con la contra con la contra con la contra con la contra contra con la contra c tri di larghezza. Simultaneamente si premera sulla linea poderosamente fortificata di Filipescu Liscos Tenach. Il 27 fu presa la città di Rimnicu. Le truppe di Sarakoff accorzero per impedire l'avanzata degli imperiali e si gettarono contro le divisioni bulgare avanzanti dal Danubio. Ma la sorte della battaglia non potè essere mutata.

I bollettini russi

Pietrogrado, 29, sera

fare una incursione nelle nostre trincee an ord-ovest di Gommecourt. Due furono respinti dal nostro fuoco, prima di raggiungerle. Il terzo le raggiunse, ma ne fu subito scacciato.

Durante la notte i tedeschi lanciarono numerose granate a gas contro alcuni punti sulle retrovie del nostro fronte in vicinanza di Arras e ad ovest e a nord ovest di Lens. Oggi l'artiglieria fu attiva da ambo le parti, nella regione della Somme e nel settore di Ypres.

Ieri vi furono numerosi comballimen:

ad est di Zarkouw nella regione di Peniaki, dove le nostre trincee sono parliamente demolite, nonchè i settori di Augustovka. Sul fiume Narayovka, affluente di sinistra della Zlota Lipa, nostri esploratori sono passati sulla riva ovest nella regione del villaggio di Svispelniki ed hanno cacciato un posto nemico. Truppe avversarie che tentavano di passare il Dniester a sud est di della Somme e nel settore di Ypres.

Ieri vi furono numerosi comballimen: no numerose granate a gas contro alcuni punti sulle reirovie del nostro fronte in vicinanza di Arras e ad ovest e a nord ovest di Lens. Oggi l'artiglieria fu attiva da ambo le parti, nella regione della Somme e nel settore di Ypres.

Ieri vi furono numerosi combaltimenti aerei, Tre aeroplani tedeschi furono distrutti, altre tre furono costretti atterrare con danni.

COMUNICALO II CADONA

COMANDO SUPREMO

Robert del control COMANDO SUPREMO

29 DICEMBRE 1966

Sulla fronte tridentina azioni prealentemente di artiglieria e piccoli
contri a noi favorevoli nello vicianze di Sano (valle d'Adige).

Alentemente di Sano (valle d'Adige).

Alentemente di Sano (valle d'Adige).

Alentemente di Sano (valle d'Adige).

Somezo fu arresiala dal nostro fuoco, Una nostra batteria ha abbattuto
un arecplano nemico che ha alterrato con stati fatti prigionieri.

Fronte Romeno: Dopo una accanita resistenza, i nostri elementi sotto la pressione di forze superiori del nemico hanno dovuto indetreggiare nel setto-

Nella zona di Gorizia qualche grare messo la ferrovia nella regione di
nata sulla città e sui sobborghi senriviegare sul fiume Rimnicu. Gli attacza danni rilevanti.

Sul Carso continuo ieri l'attività stati respinti con grandi perdite. Ad delle artiglierie: le nostre colpirono con continuo ieri l'attività stati respinti con grandi perdite. Ad delle artiglierie: le nostre colpirono con continuo ieri l'attività stati respinti con grandi perdite. Ad continuo nemiche in movimento sulla combattimento, respingendo gli attacchi. Il valoroso comandante dei distacchi. versario contro la dolina da noi rese ferito durante il combattimento del
centemente occupata nella zona a 26 corrente, mentre resuinaeva gli attacchi del nemico: nondimeno il 27
sud di mente Faiti fu dai nestri subito respinto.

Velivoli nemici lanciarono qualche che costrinsero il nemico a darsi alla

bomba su Ala (valle Lagarina) e Tezto (valle Sugana) senza fare vittime fronte dei nostri avamposti furono onè danni: furono ovunque ricacciati.

CADORNA

CADORNA

Castanacio in nestri avamposti furono ovunque respinti dal nostro fuoco, ecetto che nel villaggio di Rakol che fu occupato dal nemico.

La situazione

C'è una evidente tendenza alla ripresa della lotta su tutti i fronti. Anche sul nostro i bollettini segnalano un movimento insolito. Non è l'attacco del nemico a una dolina sul Carso, respinto dai nostri, che possa di per sè costituire un fatto notevole, come non lo può il cannoneggiamento sporadico lungo la lunga linea di contatto fra due eserciti: ma il carattere delle piccole azioni dei giorni scorsi essendo di esplorazione e di preparazione, il suo intensificarsi fa logicamenle supporre che presto si debba passare a una fase positiva di grande importanza, sulla quale possiamo nutrire la massima fiducia e speranza.

Abbiamo sorvolato nei giorni scorsi sui combattimenti avvenuti nella penisola del Sinai e in Mesopotamia, perchè non era facile scorgere se essi facessero parte d'un piano complesso oppure si risolvessero in colpi di mano diretti a ristabilire la situazione in modo favorevole agli inglesi la dove la rarefazione delle truppe turche rendeva facile l'impresa. Il dubbio permane ancora, ma dagli schiarimenti della stampa estera si può derivare la convinzione che specialmente in Mesopotamia gli inglesi seguano un concetto strategico abbastanza serio, del quale seguiremo attentamente lo svoigimento.

In Romania la monovra tedesca si svolge con sempre maggiore lentezza, ma non si arresta. I russo-romeni hanno dovuto abbandonare la loro linea avanzata a sud del Sereih, che la caduta di Rimnicu Sarat aveva resa infatti insosienibile. Il movimento di ripiegamento è più accelerato fra il Rimnicu e il Danubio, e meno rapido tra il Buzeu e il Danubio ove anzi qua e là i russi hanno ranza provenienti dal fronte di Volinia.

"I russi — iclegrafa l'inciato della costretto gli avversari a parziali ritiFrankfurter Zeitung — dovevano arrestare con selvaggia energia la nostra
avanzata ad occidente di Buzeu. Le posizioni prese d'assalto a nord di Buzeu derano saldamente costituite, con una
precisione che sinora non si era notata
nella campagna romena. Non solo fra
Focsani e Galatz, ma fra Rimnicu e
Braila i fussi volevano difendere prohabilmente la linea dei Serath, servenquali sarà affidato il compito di trat-Si conferma nello babilmente la linea del Sereth, serven quali sarà affidato il compito di tratrustri piloti harro inoli dosi di posizioni prezarate da lungo tenere le forze nemiche che si preparualtro areoplan semici. Specialmente i dossi montani a
rano ad attraversare il Danubio ad est di Tulcea. Questo è infatti un punto delicatissimo, perchè da esso i tedesco-bulgari potrebbero prendere a rovescio i russo-romeni non solo dietro la linea del Sereth, ma anche dietro quella successiva del Pruth. Bisogna aggiungere però che per tentare codesta manovra tanto grandiosa il Mackensen dovrebbe disporre di mezzi ben altrimenti poderosi di quelli che possiede secondo i più comuni calcoli.

Di grande interesse è la notizia del poderoso attacco portato dai tedeschi contro la linea Mort Homme-quota 304 sulla riva sinistra della Mosa: attacco in massima parte respinto dai francesi. Può darsi che questo nuovo tentativo sia il preludio d'una ripresa generale della battaglia sul fronte di Verdun; la qual cosa non potrebbe affatto meravigliare, data la posizione degli eserciti in quel punto che abbiamo altra volta spiegato e su cui ritorneremo quando ulteriori notizie ci avranno permesso di giudicare il Fronte occidentale: L'artiglieria pe-sante ed i mortai del nemico bombar-darono il settore delle nostre posizioni tacchi.

Un discorso di P. Semeria sull' «Ideale dell' Ufficiale »

meta cui ognuno dei più giovani, questa la meta cui ognuno di essi deve tendere.

Il discorso è stato seguito con vivissimo interesse, e l'oratore è stato alla fine dello sua conferenza vivamente applaudito dalla folla di ufficiali.

Per un bronzo a Boselli in Torino

Terino, 29, sera
Un gruppo di amici e di ammiratori,
approfittando della breve presenza nella
nostra città di S. E. Boselli, ha espresso
all'illustre capo del Governo il vivo desiderio di veder fissate nel bronzo le sembianze sue.

derio di veder fissate nel bronzo le sembianze sue.

Il desiderio espressogli con affettuor parole fu accolto dal venerando nome con
la cortesia che gii è consueta, e verso le
gi di questa mattina S. E. ha fatto la
sua nrima visita nello studio dello scultore Alloati alle cui cure artistiche gli amici hanno commesso l'esecuzione del lavoro. La visita è durata citre un'ora, temno strettamente necessario all'artista per
il ranido oblozzo dell'opera. Il presidente
del Consiglio ha promesso una secondavisita al suo ritorno da Roma. Nel frattempo lo scultore Alloati, che, quale sottotenente, fruisce di un permesso invernale,
compirà l'opera iniziata con la prima seduta di stamane.

Le profezie di Rudyard Kipling un giornale che non mette conto nominare ci rivolge la stupida e malvagia accusa di avere scientemente alterato una notizia ufficiale della Stefani

Nell'estate del 1906, in un carme dal-l'andatura violentemente giambica, com-parso nello Standard, Rudyard Kipling era insorto contro il liberalismo, estrin-secantesi in frasi solenni e in gesti uma-nitarii, di Sir Henry Campbel-Banner-sta di generazione in generazione a l'antico di pacci, di pacci, di pacci, di pacci, di pacci, di pacci, para l'in seconda di pacci, indu-pacci, di Sir Henry Campbel-Banner-sata di generazione in generazione a l'antico di pacci, di pacci, para l'antico della sua coscienza, pas-nitarii, di Sir Henry Campbel-Banner-pacci, indu-pacci, di generazione in generazione a l'antico della sua coscienza, pas-nitarii, di Sir Henry Campbel-Banner-pacci, indu-pacci, di generazione in generazione a l'antico della sua coscienza, pas-nitarii, di Sir Henry Campbel-Banner-pacci, indu-pacci, di pacci, di pac secantesi in frasi solenni e in gesti umasciente, di Sir Henry Campbei-Baimersata di generazione in generazione a
mann. Un vero saggio di poesia industriale e coloniale, scatenata — e protestare contro l'inizio di un eventuale
testare contro l'inizio di un eventuale disarmo navale e contro la concessione di un parlamento al Transvaal —, fuo-ri da una fitta jungla di versi roventi e irsuti.

Il poeta inglese aveva perfettamente capito quale ambiguo e funesto giuoco di parole dovesse essere in una bocca britannica la fevola del disarmo con la supremazia tedesca sempre più allargata e fesa a colonizzara l'Europea. parole dovesse essere in una bocca britannica la fevola del disarron con la supremazia tedesca sempre più allargata e tesa a colonizzare l'Europa, con la Francia e l'Italia e la Russia costrette ad armarsi al ritmo e al numero degli ad armarsi al ritmo e al numero degli ad armarsi al ritmo e al numero degli andice ma forse pensa che a svisce-armamenti germanici e austriaci. La rude, franca, conquistatrice Inghilterra di Cccil Rhodes e di Chamberlain, di Kitchener e di Cromer, di Curzon e di Roberts, mareggiava ormai fra i venti infidi del pacifismo. Assorbiva in se il liberalismo e il radicalismo della democrazia francese e si formava, nel frattempo, intorno a tutti coloro, che sentivano indeprecabile e immancabile la fatalità di una immensa guerra futura, la solitudine e un'opinione pubblica, che a Rudyard Kipling, ormai accantonato e ridotto, sminuito nella sua popolarità, doveva ricordare l'aforisma di Chamfort, afformante che in qualche nazione, anche per secoli, l'opinione pubblica è la peggiore di tutte le opinioni. Infatti, allo scoppio della gran guerra, della piassar sopra, in diritto — non più internazionale. nazione, anche per secoli, l'opinione pub-blica è la peggiore di tutte le opinioni. Infatti, allo scoppio della gran guerra, dalla vita politica inglese erano assenti quelli che l'avevano annunziata con le denunzie continue della impreparazione militare a civile, morale e spiritale del militare e civile, morale e spirituale del militare e civile, morale e spirituale del popolo... disunito, in balia ormai di un governo, il quale non si rendeva conto che dare addosso agli inascoltati spiriti, pensosi della guerra del domani era lo stesso che impedire ad un poeta tragico di un maggiore approfondimento. Ki-pling e Chevrillon l' hanno appena sfiorato. Non finirà certo con la querra, poichè non si tratta di distrugatio.

In anni lontani, loc Chamberlain — gere solo un mondo tangibile e visibile ma a niù il sistema invisibile e la vo-

nebulosa e fantasiosa illusione: in in-ghilterra e nelle colonie disciplinare tut-to e tutti per la guerra, industrializzan-do l'imperialismo e imperializzando e militarizzando l'industria. Era il secre-militarizzando l'industria. Era il secre-militarizzando l'industria e interializzando e una preparazione non solo militare, con una preparazione non solo militare, ma politica e intellettuale e filosofica, con una vera, nazionale psiche di do l'imperialismo e imperializzando e militarizzando l'industria. Era il secreto, il possesso della vittoria futura per il Regno Unito e un'opera che in Germania già da anni e anni veniva regolarmente, metodicamente perseguita e integrata. Ma loe Chamberlain fu messo a parte, politicamente seppellito molto prima della sua morto. Scossa alle basi, nelle sue tradizioni aristografiche basi, nelle sue tradizioni aristocratiche e guerriere, l'Inghilterra fondatrice di imperi, Rudyard Kipling si guardo in-torno e, meglio, guardo anche dentro se stesso e dalla onesia o profonda intro-spezione usci parecchio mutato, trasfor-mato l'autore di Il libro della Jungla. mato l'autore di Il libro della Jungla.
Ricordate la tribù dei Bandar-Log,
il Popolo-Scimmia della Jungla? Tribù
senza legge, mendace, vana, obliosa, impudica, sempre pronta a dar di muso
nelle novità, divisa, insofferente di ogni
autorità, di ogni capo e megalomane al
punto da atteggiarsi, imporsi a sovrano
popolo eletto della Jungla.
Ora, come tutti sanno, nel Popolo-

popolo eletto della lungla.

Ora, come tutti sanno, nel PopoloScimmia, Rudyard Kipling aveva un di
impersonata, o, meglio, imbestiata la
Francia. E nella Francia assommava,
forse, tutte le genti latine.

Poi, a poco a poco, l'originale scrittore inglese, quanto più il Regno Unito
scimmiottava le scimmia galliche, derivando e assimilando ciò che hanno di
più fiacco e di più impravidente il parlamentarismo e il radicalismo latino, cominciò a fissare cose, uomini, istituti
più da vicino, oltre le apparenze, oltre
gli individui posticciamente e criminal-Francia. E nella Francia assommava, forse, tutte le genti latine

Poi, a poco a poco, l'originale scrittore inglese, quanto più il Regno Unito scimmiottava le scimmie galliche, derivando e assimilando ciò che hanno di più fiacco e di più improvidente il parlamentarismo e il radicalismo latino, cominciò a fissare cose, uomini, istituti gli individui posticciamente e criminalmente rappresentativi, oltre i fenomeni più superficiali e allora ebbe la percezione e l'intuizione che nella folta, intricata, ostile, trafficante, implacabile di andar, quando occorra, contro le più impresi della pratica europea la Francia—quella vera—non l'altra che servava e infettava l'Inghilterra di Shaketono era la più maculata e onusta di colpe e di vizii fra tutte le nazioni.

E più che ci si avvicinava alla guerra, e di scolati delle tedesche.

Ve, non alcoratica pridato e riparto, per le notenze della Quadruplice.

Kipling sente ed esprime in questa nuclata exvenuto nel popolo inglese, così dissimile da quello di ravenuto al convini che la metamoriosi non è aneara compiuta.

Dopo la pace, la diversità sarà ancora maggiore. Noi, da fuori, possiamo intente rappresentativi, oltre i fenomeni più superficiali o allora ebbe la percezione e l'intuizione che nella folta, intricata, ostile, trafficante, implacabile delle colonie, il dominio dei mari, la signale della pratica europea la Francia di andar, quando occorra, contro le più inveterate, più care, più individualisticale della contine delle razza, un parziale assorbimento delle idee e necessità di Stato, come sono concepite sul continente e la scoperta e rotazione multi-forme di faceltà e capacità organizzatiri delle desche.

non era la più maculata e onusta di colpe e di vizii fra tutte le nazioni.

E più che ci si avvicinava alla guerra, meglio Rudyard Kipling penetrava nel cuore e nello spirito della Francia. E di quella penetrazione sono voci vive e alte e successive i canti nuovi dedicati al ponolo alleato, le lettere mandate in Inghiiterra dalla fronte dell'eroismo francese. Testimonianze, segni esteriori di una coscienza nuova, ai quali si aggiunge osgi la serena, affetto sciovinista, prefazione, scritta da Rudyard Kipling ner la traduzione inglese del volume di André Chevrillon: l'Anglelerre et la guerra.

Al contatto di un popolo latino, Rudyard Kipling si è, come i lettori perspicaci dei suoi ultimi scritti non ignorano, alquanto latinizzato. Una sensibilità più intensa, più abbrividente è ora in lui. Non proclama più dover essere l' inglese l' unico, grande, dominatore popolo del mondo e anche il suo imperialismo si è fatto meno ribombante, meno gonfio, meno esclusivo, più umano. In terra di Francia — quando verra in Italia? — Rudyard Kiolina ha sentito cha i latini, niù rapidamente e più eroi-Al contatto di un popolo latino, Rudtalia? — Rudvard Kioline ha sentito che i latini, più ranidamente e niù eroi-camente gli anglo-sassoni, nelle ore e crisi decisive, sanno zettar via ciò che di niù materiale e frivolo è nei loro istinti, gusti e costumi per ritornare alle loro origini umanistiche e sovrapporre all'antarialismo all'ampartunismo. al meterialismo, all'opportunismo e a-gli interessi, con energia purificatrice e innovatrice, le significazioni e i valori dello spirito. La interiore vita dello spirito è proprio quella che più cerca e meno trova Budyard Kipling in Inghit-terra, ner la quale anche questa terribi-le lotta di nazioni non è, infine, altre che una grandiosa avventura esperi-

Andrè Chevrillon, nel suo volume, in-daga i modi coi quali l'Inghilterra ha fatto fronte alla guerra, comandatale da una scella che non ammetteva tiun-banze o sperpero, rilascio di tempo. Se-condo Kipling, lo scrittore francese ha foccato le radici dell'anima inglese, me-glio d'orgi altro sino ad ora nel capiglio d'ogni altro sino ad ora, nel capitolo L'appel à la Conscience. E forse ha ragione, poichè non vi si parla di una cossienza di Nazione o, meno ancora, di Stato, mn della coscienza personale, individuale, magari anti-statale di ogni singolo cittadino britannico. L'istinto assimpolo cittadino britannico. L'istinto asimpolo cittadino britannico. L'istinto assimp

e un prodotto del pensiero o l'opera de-gli uomini più forti e intelligenti della nazione. Egli riafferma, sulla scorta dei-le pagi.e di Andre Chevrillon, il con-cetto che l'Inghilterra non ha mai sti-mato al suo giusto valore l'Intelligenza e, se si trovò qualche volta all'avanguar-dia della Civittà, ciò fu un mero acci-dente, come à un prodificose inservice.

do di passar sopra, in diritto - non più internazionale. · ma ultra-nazionale e in fatto militare, a quella che il Casa-nova chiamava la sotte toi du tien et du micn. Bene o Male — s'intende — unica-

atto.
In anni lontani, Ioc Chamberlain — ma, e più, il sistemi assenziente e propugnante l'impresa lontà intangibile, gli spunti assurante l'assenziente e propugnante l'impresa lontà intangibile, gli spunti assurante l'assurante con la Germania e l'America anna formidabile lega anglo-sassone contro i latini e gli siavi. Il grande statista britannico vide però ben presto l'assurante dall'esperienza diretta e personale di dall'esperienza diretta e personale di ciascun individuo, a mezzo del giudizio proprio e magari contro le proprie opinioni preconcette.

guerra.

Per poter essere indubbiamente vitto Per poter essere indubniamente vitto-riosa di una simile nazione, l' Inghil-terra e negli strumenti bellici e negli a-biti mentali avrebbe dovuto, sin da' prin-cipio, essere pari, o quasi al nemico, provvedendo, fra altro, alla graduale provedendo, fra altro, alla graduale costituzione di un esercito — mentre diveniva sempre più vasta e più temibile la marina germanica — e a respingere il pacifismo radicale e liberale latino, mentre la Germania si foggiava nel socialismo uno strumento di guerra per la patria e di agognata, a lei propizia rivoluzione negli altri stati. Ciò he già bene capito con l'esperienza fatta sino ad oggi, durante la guerra, il Regno Unito. oggi, durante la guerra, il Regno Unito, purgandosi dal peccato di non aver dato retta ai moniti dei suoi uomini migliori e di non aver sottratta la somma del co-mando, dell' imperio a quegli nomini di governo le cui deficienze e i cui errori e

presa immediata o tenta della colonizza-zione germanica in quasi omi o in tale o tal'altra nazione d' Europa. Travaglio spezzato o solo interrotto? Ritornerà la Germania a essere da vero goethiana e nietzschiana, cioè a venir risospinta de una nuova generazione a europeizzare e latinizzare il germanesimo e a smettere

ri e artefici di realta, senza badare ai profeti e alle Sibille, agli stracciatori e smembratori delle vecchie carte geografiche e ai disegnatori precipitosi e ipotetici delle nuove o ai calcoli bottegai dei neutri che, secondo le parole di Roosevelt, non fanno altro che non temero Dio e servire il diavolo. Niente oracoli o favole propere.

vole, ancora.

La legge della guerra è quella della

Jungla di Kipling. Suona: La forza del

Luna è il Clan e la forza del Clan è il

Per aver obbedito a tale legge la Fran-cia non è oggi più, per il poeta e ro-manziere inglese, il Popolo-Scimmia della Jungla europea.

R. FORSTER

Gl'indirizzi delle due Camere al Re Abbonamenti per il 1917

Un giornale che non mette conto nominare ci rivolge la stupida e malvaminare ci rivolge la stupida e mal

Stefani N. 818 del 27 corrente sono state, per deplorevole errore dipendente dal servizio telegrafico, soppresse le parole « questioni urgenti circa la condotta della guerra, le » è che tale soppressione viene a va-riare completamente il significato della comunicazione da Londra, mi affretto a rimettere copia integrale del telegramma

Ancera le sevizie ai deportati beloi (Per telefono al . Carlino .)

Roma, 29, sera

CORRIERE SPORTIVO

FOOT-BALL Modena» contro «U. S. Veronese»

Modena, 29, sera Non avendo potuto aderire una squadra sviz zera all'invito della solerte direzione del » Mo-dena » per un match di capo d'anno, essendo quesi impossibile ottenere i passaporti Il » Mo-dena » ha ellora invitato l'Unione Sportiva Va-

roness ».
L'Unione Sportiva Veronese, che domenica riu-sciva a battere il » Mantoya » per 3 goals a 2, si è recentemente formata colla fusione della tre società maggiori di Varona, cicè l'Rellas, il Ve-rona e l'Hellade.

«U. C. Veronese» contro «Bologna» a Villa Hercolani

Per domani il pubblico è chiamato ad asaletere sulla pelouse di Villa Hercolani ad un match
di alto interesse. Ospiti dei rosso-bleu concittidini, saranno i forti calciatori dell'U. C. Veronese, le giovane ma promettente squadra di Verona, risultata dalla fusione dei più forti teams
veronesi Hellas, Ellade e Verona, che iniziano la
sua vita sportiva con due brilianti successi sul
Cremona e sul Mantova.

Il match avrà inirio alle ore 14,30 precise con
qualunque tempo.

Tiri al volo di beneficenza Domenica e luncal allo Stand dell'Arco Guidi si avranno due promettentissimi tiri a beneficio della Casa del Soldato. Apertura alle 11.20. Vi-stosi premi. Medaglia d'oro al tiratore che avrà uccaso il maggior numero di piccioni nelle duo giornate, conipresa le » poules ». Direttere del liro il dottor Francesco Musi.

caduti in guerra

rato una notizia ufficiale della Stefani sopprimendone una frase. Non per respingere l'accusa alla quale il nostro pubblico (che ci dà continue e invidiate attestazioni di stima) non può certamente prestare orecchio, ma per giusto schiarimento d'un equivoco del quale il nostro giornale non è affatto responsabile, pubblichiamo la lettera oggi pervenutaci dalla locale Direzione dei Telegrafi:

Bologna, 29 dicembre 1916.

Essendomi risultato che nel telegramma Stefani N. 818 del 27 corrente sono state,

Con delta somma, arrotondata dalle e-largizioni di enti e di privati (ricorderemo fra le maggiori quelle della società ita-liana Wichters Terni di L. 25.000 e quella di L. 30.000 del Lioyd Sabaudo, quella di L. 8000 del R. Yacht club Genova, quella della Società italiana dei servizi marittimi di L. 10.000 ecc.) si è costituito un fondo destinato precisamente a provvedere alle sorti degli orfani di marinal morti per fatto di guerra.

Tale fondo è stato investito per L. 500000 in titoli del prestito nazionale 5 per cento

stesso.

Coi sensi del massimo ossequio.

Il Direttore locale Splendort.

La Direzione del Telegrafo fa seguire il testo della notizia da Londra riguardante la convocazione dei rappresentanti delle Colonie Inglesi, che nel punt to essenziale doveva dire così:

Tale fondo è stato investito per L. 500000 in titoli dei prestito nazionale 5 per cento quinquennali pure al 5 per cento in titoli di stato verranno pure impiegate le somme che giungeranno in seguito. Del denaro raccolto, sole poche migliaia di lire furo no distribuite in tenui sussidi alle famiglie di marinai richiamati, tenuto conto che esse. Se bisomose, godono già del sussidio giornaliero dello Stato, mentre d'altra parte i militari della regia marina, specie se graduati e in servizio sulle R. Navi fruiscono di speciali indennità.

E così pure piccole somme (circa L. 2000)

dante la convocazione dei rappresentanti delle Colonie Inglesi, che nel pubito essenziale doveva dire cost:

**Il Governo à in vista non la sessione di una conferenza imperiale ordinaria, ma di una conferenza speciale di guerra per l'impero. Perciò esso invita il vostro Primo Ministro a partecipare ad una serie di riurinoni speciali consecutive del Gabinetto di rettivo della guerra per studiare le questioni in urganti ritra la condotta della guerra, il condotta della guerra per un errore materiale del telegrafo: errore da cui maturalmente tutti i giornali di Bologna sono stati tratti in inganno, compreso quello che con inverosimile malafede i parla di nostre falsificazioni.

**Trasparenze*

Calendario artistico a colori, ellegantissimo: dodici forgli finemente disegnati da GOLIA, STO e BIANCHI; coperitina pure a colori. Edizione speciale di lusso. In vendita a LIRE QUATTRO, Per gli abbonati del « Resto del Carlino » L. 3,500 franco di porto a domicilio.

Cronaca deli fattacci della commissione presidente della commissione della guerra di ricordo della guerra di mandato affidatoli nori in non solita della contenza della sua di pari ricordo della guerra, ha subito inisiata i suoi il profonda conoscenza della mandato affidatoli nori in non solita della commissione presidente del sessione di ricordina di conora della guerra di ricordo della guerra della contenza della della con

Cronaca dei fattacci

L'audacia dei ladri a Ferrara oramai sorpassa ogni limite. La scorsa notte ignoti malviventi penetrati nell'andito della casa N. 67 dl Via Mazzini, aperio anche di notte, a praticando un largo buco nel muro interno, fentarono di penetrare nella nota tabaccheria e profumeria Biamchini ma la loro impresa ando fallita perché il muro forato è rivestito dall'altra parte di grosse tavole di legno. Il signor Bianchini, or non è molto ha subito nello stesso negozio un furto per alcune migliala di lire.

La quattordicenna Ene Ferrari di Ga-

La quattordicenne Ebe Ferrari di Genova, in attesa di trovare lavoro a Modera venne accolta generosamente da una buena denna certa Golfieri; alla quale però notte tempo la piccola forestiera rubava, scussinando i cassetti della stanza, danara e biancheria, per un discreto ammontare, dandosi quindi alla fuga senza lasciare di se traccia alcuna.

 Dall' altezza di 10 metri è caduto, al suo-lo, rimanendo morto sul colpo, l'operaio ventisettenne Sante De Nipoti di Domenico, ventisettenne Sante De Nipoti di Domenico, il quale stava lavorando alla costruzione del tetto del nuovo edificio della Scuola d'Arti o Mestieri a Venezia.

del fetto del nuovo edificio della Scuola d'Arti o Mestieri a Venezia.

— Un audace furte fu teniato a Parma ai danni della Rivendita di sali e tabacchi di Provinciali Dusolina in Via del Parmigianino. I ladri erano penetrati dapprinta in una tipografia vicina, pei aprendosi varie porte uscirono nel cortile della casa e staccando per intero una porta dal muro entrarono nella Rivendita e fecero man bassa di quanto trovarono. Raccolti sigeri, tabacco, zucchero, ecc. in tre sacchi, si disponevano ad uscire dal portone della ce. sa, aperto dall'interno, ma s'imbatterono proprio nel Direttore della Vigilanza notturna sig. Mario Rolandelli il quale li affrontò. Deposti i sacchi e dopo un po' di colluttazione ed inseguimento i ladri riuscirono a fuggire seguiti dal sig. Rolandelli, da tre guardie di città o due ferrovieri. Ma la roba rubata, rimase nelle mani degli agenti insiemo ad un cappello, un punteruolo e molti ferri 'mestiere.

— E' morto leri nell' Os dalo di Ferrara

E' morto tert nell' Os dalo di Ferrara quel tal Ugo Gutinati di anni 38 che mer-coledi scorso si sparava un colpo di rivol-tella alla festa.

I tedeschi requisiscono i cani

Da una pubblicazione tefesca si apprende che la Germania ha requisito in questi ultimi mesi non solo nell'interno, ma in alcuni degli stati occupati per molte migliale di cani di ogni razza. Una minima parte di quelle povere bestie, specialmente quelle trovate nel Belgio, vennero consegnate all'escretto. Tutte le altre sono stata macellate per usufruire del grasso e della pelli.

Anno XXXIII

Un vasto problema sociale Dal prof. Ruata riceviamo:

Ill.mo Sig. Direttore del Resto del Carlino

Dal prof. Ruata riceviamo:

**Rumo Sig. Direttore del Resto del Carlino
La ringrazio vivamente di aver dato
pubblicità al mio articolo sopra l'argomento della tubercolosi e la guerra. Se non che
tale gradito favore mi obbliga ora a pregaria di farmene ancora un alfro, e cloè
di accettare anche questo per dare alcune
nacessarie spiegazioni.

Pare che le maggiori obiezioni siano state sollevate dalle asserzioni da me fatte
riguardo la nessuna dannosità dell'aria
fredda, dei colpi di freddo, dell'umidità,
ecc., come la seguente: certamente
nessun freddo, nessuna corrente fredda,
nessuna umidità, e mai stata causa, nè to
sarà giammai, di bronchiti, di polimoniti,
di pleuriti, di tubercolosi, e tanto meno
di nefriti, e neppure di retimatismi, come
disgraziatamente si è sempre insegnato, ed
ancora s'insegna".

Abbiamo tutti succhiato col latte il timore delle correnti d'aria, dell'umidità, ecc.
Si sente sempre «aria di fessura, aria di
sepolitura », « colpo di finestra, colpo di
balestra », ed altri detti constmili. Tutti
hanno sempre creduto che la grande causa del reumatismo sia l'umidità; ed era
per ciò naturale che un'asserzione così recisa, che nega tutto questo, sollevasse delle proteste. lo dovera dimostrare coi fatti
la verità di quanto asseriva così profondamente contrario a quanto si è sempre creduto e si crede. Ma come si fa a dare una
simile dimostrazione in un articolo di
giornale?

Devo aggiungere che sarebbe ancora ben
poco male se tutto il problema si limitase a questo, giacohè se non è vero, come
non è certamente vero, che una corrente
d'aria possa essere causa di raffreddore,
di bronchite, di polmoniti, della tubercolosi,
per il fatto che il timore delle correnti, del
colpi d'aria, ecc., ha sempre indotto le popolazioni a chiudersi ermeticamente in casa, specialmente in (nverno, rendendo co-

colpi d'aria, ecc., ha sempre indotto le colazioni a chiudersi ermeticamente in

conti. delle poimoniti, della tilipercolosi, per il fatto che il timore della correnti, dei colpi d'aria, ecc., ha sempre indotto le popolazioni a chiudersi ermeticamente in casa, specialmente in inverno, rendendo così estremamente impura quell'aria che noi respiriamo nella proporzione di 30 mila volte al giorno. Enperciò affermo, e provoche le 50 mila morti per hononite, le 75 mila morti per polmonite, le 40 mila morti per tubercolosi polmonare che noi abbiamo in media ogni anno in Italia, e cioè 185 mila morti all'anno per queste tre sole maiattie, socomparirebbero in breve tempo se fosse possibilo sradicare completamente dalle-nostre popolazioni la michiale superstizione della dannosità delle correpti d'aria, dei colpi di freddo, dei sudori repressi, ecc.

E questa è solamente una parte del problema. Io attribuleso alla respirazione di aria impura dovuta a tale superstizione, le malattie di cuore in generale (60 mila morti all'anno), la terribile arterio-sclerosi (con qualche eccesione) con tutte le sue conseguenze, e cioè ancurismi (12 mila morti all'anno), rammollimento cerobrale, angina pectoris, gangrena senile ecc.; e dimostro che l'infiammazione del reni o nertite (15 mila morti all'anno) è pure dovuta a tale causa, e che per ciò tali morti sono destinate a scomparire quando le nostre popolazioni si saranno convinto della grande necessità di respirare sempre aria pura, ciò che avverrà mai se non si scaccia la illimitatamente malefica superstizione della dannosità delle correnti d'aria, dell'aria di essura, dei colpi d'aria fredda, ecc.

Comprendo perfettamente quale impressione, ceriamente verso di me poco favorevole, debbano produrre queste mie asserzioni nelle massa dei lettori; ma io oso pregarii di sosnendere il loro giudizio. Lo statio di questo problema ha formato la costante occupazione di tutta la mia lunga in medica di oftre unarant'anni, di cui trentatrà d'insegnamento universitario. Sono stato sorpreso, fin da quando facevo il 6.0 anno di medicina, che i nostri insegnamenti sulle cause delle

Appena letta questa asserzione-osservazio Appena letta questa asserbione-osservazione ho voluto assicurarmi quanto contenesse di vero col confrontare la mortalità per nefrite tra la regione più fredda d'Italia. Cil Piemonte), e la regione più calda (la Sicilia); ed ho trovato che nei due anni 1911 e 1912 mentre in Piemonte sono morti in media 3,5 individoi per nefrite ogni 100 mila abitanti, in Sicilia ne sono morti 5,8; e cioè quasi il doppio nella calda Sicilia in confronto del freddo Piemonte! illin in confronto del freddo Piemonte! E utti gli anni è costi

Questo solo fatto prova guante fanta-

duti gii anni e con .

Questo solo fatto prova ouanie innuasticherie si siano dette in medicina riguardo le cause delle malattie, ciò che del resto è spiegabile, per lo stato della scienza
in passato e per il fatto che la medicina
stessa ha sempre diretto i suoi studi più
alla conoscenza della natura delle malattie
che al conoscerne le cause,

alla conoscenza della natura delle malattie che al conoscerne le cause.

E' evidente che quando le nonolazioni conoscessero le cause delle malattie avrebbero cura di evitarle, epperciò ammalerabiero tanto meno quanto più fossero evitate. Così il conoscere che la respirazione dell'aria impura è la grande causa delle malattie sopra menzionate, mira a far scomparire quelle 300 mita morti ogni anno che queste malattie producono solamente da noi in Italia.

Di fronte a questo enorme problema aociale ed individuale ho creduto mio dovere di cittadino, e specialmente di cittadino-medico, di portare a conoscenza dei nubblico il risultato de' miel studi di questi 40 anni, ed ho scrieto in questi giorni un volume. I danni dell'aria impura, nel quala dimostro coi fatti più incontiabili che tali 200 mila morti annue sono dovute alle impurità che noi respiriamo coll'aria, o ho destinato il profito che potrebbe aversi dallo smercio di tale libro, a beneficio della Croce Rossa. Il suo presidente generale, conte Della Somaglia, ha accettato la mia

odallo smercio di tale libro, à beneficio del la la Croce Rossa. Il suo presidente generale, conte Della Somaglia, ha accettato la mia proposta.

In fale libro lo descrivo minutamente le dette malattie, e cioè la bronchite, la polimonite, la tubercolosi, le malattie di cuore, colorie, la malattie, e cioè la bronchite, la polimonite, la tubercolosi, le malattie di cuore, colorie, cangrena senile, rammollimento cerebrale) a le nefriti in modo tale che minara di noter asserire che, chiungue voglin prenderne comizione, potrà dopo avere in pronosito delle idee chiare come nossono avere la maggior parte dei medici, e mi sembra per ciò che semuno potrà ora con sicurezza sapersi guidare in modo da evitare tali malanni.

La barbera guerra atbuale, che fa una così snietata distruzione di vite a cui accenno io, metodica, silenziosa, e tuttazione non si metie in mente di istruirsi di questi gravi argomenti, che non devono più credersi di nertinenza del solo medico. Cossi di morire per ignoranza; il medicio cura un malo ormai avvenuto, ma la popolazione deve far di tutto per impedire che questo male evventa, tanto più che per le malattie sovra citate la medicina è pressochè impotente, ed anzi in certi impi ha prodotto più danni che vantaggi.

In mando a Lei, Ill mo Signor Direttore, una conia del mio volume, dal quale potrà vedere che quanto ho scritto in questa retera è la verità, per cui spero che molti lettori dei Resto del Carlino vorranno, se non altro, nortare il piccolo vantaggio alla Croce Rossa, procurandosi tale libro col farne richiesta al Signor Presidente della Groce Rossa, procurandosi tale libro col farne richiesta al Signor Presidente della Groce Rossa, procurandosi tale libro col farne richiesta al Signor Presidente della Groce Rossa, procurandosi tale libro col farne richiesta al Signor Presidente della Groce Rossa, procurandosi tale libro col farne richiesta al Signor Presidente della Groce Rossa in Pertugia, medicale al libro col farne richiesta del della Groce Rossa in Pertugia.

CARLO RUATA

Corti e Tribunali

La sentenza nel processo D'Arienzo

Roma, 29, sera

Roma, 24, sera

Il tribunale militare ha pronunciato la sentenza del processo contro il capitano medico. D'Arienzo ed altri.

Il tribunale la condannato il capitano medico Giovanni d'Arienzo ad anni 5 di reciusione militare ed alla destituzione; Ernesto Angelillo archivista dell' ospedale di San Giovanni ad anni 5 di detenzione, il caporale Guido Liberati ad anni due e mesi 6 di reclusione militare e la rimozione dal grado; il sergente Eliseo Piersanti ad anni uno di carcere militare el alla rimozione del grado, il soldato Sabattini Spizzighino ad anni uno di carcere militare el alla rimozione del grado, il soldato Sabattini Spizzighino ad anni uno di carcere militare el alla rimozione del grado, il sergente Salvatore Manganello ad anni uno e mesi uno di detenzione del grado, il sergente Salvatore Manganello ad anni uno di detenzione, il volontario di un anno Angelo Alterio industriale ad anni uno di detenzione, il volontario di un anno Angelo Alterio ad anni 2 di reclusione militare, il medico Ettore De Petris ad anni uno di detenzione, Fortunato Mangiapia a mesi 6 di detenzione, Il soldato Pacifico Mangiapia a mesi 9 di carcere militare, il ragione Guido Gallini a mesi 9 di detenzione, Armando Bergamini a mesi 6 di detenzione, Crescenzio Lucariello anni 1 di detenzione, Crescenzio Lucariello anni 1 di detenzione militare e 6 mesi di carcere militare.

Il tribunale ha assolto i soldati Palmieri Traciillo a Giovanne Rutta il sig Ottorine

militare.

Il tribunale ha assolto i soldati Palmieri
Tuccilio e Giuseppe Botta, il sig. Ottorino
Concialdi direttore dell'hotel Moderno, e le signore Emma Spadaccini, Maria Parilunga e Diulia Latini.

Il miracolo del vino

(Corte d'Appello di Bologna)

Francesco Battaglia aveva fame di uomo cui placesse abbandonarsi a frequenti ed obbondanti libazioni, è polché, dato il rincaro sempre crescente del vino, nou era prudente dissocare le proprie botti, ai disse che preferiva asciugare quelle dei suoi vicini. Così glie ne derivo un'accusa di furio continuato di vino, per circa trecente litri, commesso, mediante chiave falsa, à danno della sua vicina Bonagli, e il Tribunale gli epplicò un anno di reclusione nonoetante che il Battaglia si ostinasse a propria innocenza.

nostante che il Battaglia si ostinasse a protestare la propria innocenza.

Ma c'era una circostanza favorevole, la quela doveva salvare la situazione abbastanza critica del Battaglia: il colore del vino. La derubata dichierò sempre che il suo vino era nere
di il Battaglia provò invece che quello rinvenuto nella sua cantina era bianco, tutto bianco. Naturale sorpresa itella parte lesa e dei
quedici che non sano spiegassi il miracolo: A co. Naturale sorpresa tiella parte lesa e dei giudici che uon sanno spiegassi il miracolo: è facilo mutare il vino da bianco in nero, ma impossibile farlo da nero bianco. Solo la sapienza degli osti sa eacogitare le formule più ardite o più miracolosa; Francesco Battaglia si contentava di bore...

La Corte accettando la tesi dei difensore meglio valutando le risnitanze dei dibattimento, mando completamente assolto il Battaglia.

Presidente comm. Lorio. Difensore l'on. Genuzio Bentini.

Notiziario italiano

L'on. Berenini per iniziativa dell'am-ministrazione comunale di Spezia, terrà domenica prossima in quella città una so-lenne commemorazione di Guglielmo Ober-don.

Per economia di carta col primo del-l'anno saranno aboliti i pacchetti conte-nenti le sigarette Macedonia, Virginia e Na-zionali. Le sigarette saranno vendute sciol-

zionali. Le sigarette saranno vendute sciolte. Per ora saranno mantenuti solo i pacchetti da 50 sigarette.

— La Federazione dei Consorzi Veneto-Mantovani di scolo e bonifica ha tenuto a Padova la sua assemblea generale annuale. Furono approvati si consuntivo 1915 e si preventivo 1915: dopo alcune nomine, si presidente comm. Giulio Drigo, lesse la relazione sull'opera svolta nel passato anno, rilevando le difficoltà incontrate, specialmente nel riguardi dei carboni e dei finanziamento; riferì anche sugli studi in corso per sostituire alla energia termica, quella elettrica per mettere in moto le idrovore. pet sostituire alla cuergia termica, quella elettrica per mettere in moto le idrovore. Una discussione importante di carattere te-cnico si svolse intorno all'uso dei carboni nazionali e della lignite per il funziona-mento delle idronore; ad essa partecipò an-che l'on. Romanin Incur.

— Una lleve scossa di terremoto preceduta da un forte rombo è stata avertita ieri a Brescla e in provincia verso le 13,40. Per quanto finora è dato conoscere, franne un po' di panico, nessun danno.

L'ex prosindace di Luge prof. Luigi Fariselli, già da tempo affetto da fiebite, è morto nelle ore pomeridiane di teri. Fu nsegnante molto apprezzato in quelle scuo-

— Il colonnallo marchese Carlo Casati, comandante il distretto militare di Modena, è stato collocato in ausiliaria, ma con disposizione contemporanea il Ministero ba provveduto a mantenerio nel comando medesimo.



A.ACCORSI-BOLOGNA

VIA INDIPENDENZA N.2 A RICEJESTA INVIARE CARTOLINA VAGLIA ± 1.50.

macie - Opuscoli gratis. HESELV.Ri e C., Milane, Via Vanvitelli, St.

II Prof. GIOVANNI VITALI

De.

STOMACO e INTESTINO

Prof. all'Università di Perugia Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

CRONACA DELLA

L'adunanza del Consiglio Provinciale di ieri è riuscita interessante per le delibera-zioni prese, dopo animate e cortesi discus-sioni e per l'approvazione del bilancio

1917. Brano presenti 26 consiglieri, ed assiste Frano presenti 26 consiglieri, ed assisteva alla seduta il prefetto comm. Quaranti L'on. Bentini, che presiede l'assemblea, comunica la malattia del prof. Casini, consigliere, ed augura la sua sollecita e completa guarigione. Propone l'invio di condoglianze ai colleghi on. Graziadei ed avv. Seganti, per la morte delle rispettive madre e moglie, ed ordina la lettura della relazione dei revisori del conto consuntivo 1915; relazione concordemente approvata.

Contratti d'appalto modificati

Si apre quindi la discussione sulla ri-chiesta del Consorzio delle Cooperative hi-rocciai, assuntore del contratto di appalto del materiale di manutenzione delle stra-de provinciali, per aumento del premio di gestione e per compensi speciali rela-tivi all'esercizio 1915.

Assistenza e bonifica montana

Viene approvata la proposta di elevare da L. 10000 a L. 25000 il contributo all'ope-ra di assistenza degli orfani del lavorato-ri della terra, morti o resi inabili in

Le proposte della Deputazione in ordine alla sistemazione dei bacini montani, per i guali si pone uno stanziamento di lire 20.000, trovano incondizionata adesione per 20.000, trovano incondizionata adesione per parte del consigliere Sandoni della minoranza. Il Cicognari, invece, pur favorevole allo stanziamento, osserva che il profitto che si apera sui leghi artificiali, non non corrisponde in tutto, alle previsioni. Il consigliere Cicognari, di una competenza indiscutibile in materia, aggiunge altre critiche, che al Grossi sembrano premature.

critiche, che al Grossi sembrano premature.

Parlano ancora i consiglieri Xella, Sandoni, Ballarini, e l'avv. Giulio Zanardi, che vede nella proposta della Deputazione uno dei coefficienti per la soluzione dei problemi del dopo guerra. E così anche la bonifica montana è approvata.

Prima di passare alla discussione sul hilancio preventivo è approvata lindennità per caro-viveri ai salariati ed impiegati della Provincia, con assegno annuo netto non superiore alle 3000 lire, e passa all'unanimità la proposta del Comune di Loiano circa i lavori di completamento della strada dell'Idica.

Il consigliere Cicognari premette alcune caservazioni alla relazione stessa del bilancio, e rileva la nota polemica del Presidente della Deputazione, al quale non perdone. Ira laltro, tale affermazione se se 19 minoranza non voterà tutti i fondi proposti dalla Deputazione, ciò vorrà dire che è disposta da esaltere, ma non ad imitare i sacrificii di cui il proletariato in questo momento dà meravigliosa prova ». Contro tale affermazione il Cicognari insorge vigorosamente, lamentando che in quest' ora si facciano questioni di lotta di classe, e proclamando che non solo il proletariato, ma anche la borghesia dà esempli mirabili di amor patrio, se dal spo seno furono tratte quelle intrepide schiere di ufficiali, che fino al sacrificio eroico, completarono i quadri dell'esercizio combattente. il bilancio preventivo del 1917

Dopo tale protesta, il consigliere Cico-gazni, esprime un gindizio sommario mol-to benevolo in ordine alla relazione e si-complace che sia stato seguito un concet-

to benevolo in ordine alla relazione e si complace che sia stato seguito un concetto, già da lui adottato nello scorso anno, quello cioè di non aumentare la sovraimposta, ma di ricorrere al mezzo straordinario del mutuo per sopperire alle maggiori spesa di carattere eccezionale.

La minoranza quindi — così conclude il Clognari — voterà il Bilancio, meno qualche impostazione in ordine alla quale Jece già nel decorso anno le sue riserve che ora mantiene e ripete.

Guadamini illustra le ragioni per le quali fu compilato il bilancio senza l'aumento della sovraimposta, ed in ordine alle osservazioni del rappresentante la minoranza riafferma che le classi facoltose non anno fatto sufficienti sacrifici di fronte al bisogni della Patria.

E dono ciò, in piena bonaccie, si approvano rabidamente gli articoli del bilancio. La minoranza coerentemente alle dichiarazioni espresse dal Cicognari, si astiene dall'approvare lo stanziamento di L. 10.000 uer l'Ufficio Provinciale del lavoro.

Il prezzo del burro

L'Unione Esercenti comunica: L'Unione Esercenti vivamente preoccupa-ta della mancanza di burro naturale veri-

L'Unione Esercenti vivamente preoccupata della mancanza di hurro naturale verificatasi sulla piazza, interessò le Autorità politiche affinche sollecitassero del Governo quei provvedimenti che si riconoscessero opportuni a porre riparo al gravissimo inconveniente.

Ed infatti, con Decreto Luogotenaziale dell'8 corr., veniva stabilito un aumento del 10 per cento sul prezzo di produzione dei latticini. Ora, non si comprende il motivo pel quale l'Autorità competente non abbia ancora provveduto a coordinare i prezzi di vendita al dettaglio, in rapporto all'aumento stabilito dal decreto luogotenenziale, mentre il decreto stesso contiene di sposizioni per l'immediata esecuzione. Ed è da deplorare tale noncuranza, che ha per conseguenza di acuire maggiormente la mancanza di un articolo tanto importante nella alimentazione.

L'Unione Esercenti si è pure interessata per un equo aumento da apportarsi al prezzi di calmiere delle grassine (strutto, lardo e ventresca), e si ha ragione di sperane che le proposte tatte della Unione verranno accolte, rendendo così possibile lo approvvigionamento per i bisogni della citadinanza, scongiurando una possibile cristi, già verificatasi per le nova, e pel hurro.

La vendita dei solitato di rame

La vendita del solfato di rame

In applicazione del Decreto ministeriale 16 settembre 1916, pubblicato nella «Gazzet-ta Ufficiale» N. 221 del corrente anno, la fa Umciale. N. 221 dei corrente anno, la Ginnia Municipale ha deliberato: Il prezzo massimo del solfato di rame del titolo 38-90 per cento di purezza, di pezzatura normale, in sacchi da 190 chi-logrammi, fela per merce, è fissato in que-

sto Comune:
Per quantità non superiori ai 5 quintali
L 158 il quintale; per quantità superiori ai
5 quintali L 148 il quintale.

Per l'indennità ai maestri

L'on. Rava che si è pure assai interessato presso il Ministero della P. I. perchè venga accordata l' indennità del caro viveri anche ai maestri elementari ha ricevuto il seguente telegramma:

« Ho presenti vive premure da la rivotemi a nome associazione magistrale provincia Bologna per ottenere che concessione indemnità sia estesa anche insegnanti elementari e ti assicuro tutto mio più he newolo interessamento in loro favore. Sa

Adunanza del Consiglio Provinciale Denunzie contro gli aumenti d'affitto all'Ufficio Case Municipale

Nei locali dell'ex Esattoria al piano ter-reno del palazzo Comunale; l'Ufficio Case riceve le denuncie dagli inquilini al quali sia stato aumentano l'affitto senza qualche

glustificato metivo.

Riceve pure le denuncie di appartamenti disponibili e fornisce a chi ne faccia richiesta indicazioni sui quartieri d'affittare.

Le denunzie — oltre che all'Ufficio — si possono rivolgere ai signor!:

Bortolotti Pliane in via Riva Reno, 77 — De Primio Paolo in via Riva Reno, 22 (Camera Confederale) — Nuti Oresta, Ufficio Case — Sabbi Romeo in via Mirasole, 21 — Scarani Giusto in via Polese, 45.

Le spese della casa E' veramente il più bel registro di econo-

mia domestica pubblicato a tutt' oggi e che ogni famiglia dovrebbe avere. Vendesi alle Cartolerie: Bellei, Balanzonc, Orsi e

L'allevamento del coniglio

Il Comitato di preparazione agraria, con sussidi del Comune, della Provincia è della Cassa di Risparmio di Bologna, allo scopo di incomprinte praggiarmente l'alleva-

al gesuone e per compensi speciali relativi all'esercizio 1915. Il relatore, Morara, è favorevole all'aumento di L. 1,29 per metro cubo ed è appoggiato da Guadagnini. Gli si oppongono i consiglieri Tonini e Cicognari, sostenendo in sostanza che i contratti, una volta stabiliti, debbono essere compiuti. I proponenti giustificano l'aumento in visia delle difficoltà enormi per l'approvigionamento del materiale, e causa le spese di mano d'opera sempre crescenti. Prende parte alla discussione anche il sindaco doti, Zanardi, che non approva in tutto la teoria del relatore, quando afferma che le cooperative nai contratti non debbono subire alcuna perdita. Infine la richiesta del Consorzio delle Cooperațive è approvata, anche per cib che riguarda il miglioramento del contratto di appalto sui lavori di correzione al rich Bacchio, e l'aumento di prezzo per il materiale di imbrecciamento. Assistenza e bonifica montana

Al Comune * tendono ora con amore e speranza le famiglie, che hanno perdulo il loro ajuto, e verso il quale, dopo il giorno della pace auspicata, verranno in schiera infinita i lavoratori a reclamare, in virti del dovere compiuto con tanta generosità, la soddisfazione di incontrastabili diritti che, assicurando il pane quotidiano, dicano che non invano venne offerto il sangue alla Parria.

Lavoratori e piocola borghesia

. Tali legittime richieste della classe laverafrice bolcgnese — continua — potranno essere accolte soltanto se il bilancio comunale si troverà nel dovuto assetto e se
i canoni di una buona amministrazione saranno stati fedelmente seguiti. In questi
tempi non si può fer alcun affidamento sul
consueto aumento automatico delle entrate. — dovuto allo sviluppo normale della
città ed al miglioramento economico generale, per opera, sopratutto, dell'azione
di classe del proletariato organizzato —
perche la guerra ha troncato le risorse finanziarie dei bilanci comunali, con conseguente stasi dell' introito daziario; la paralisi del commercio, delle industrie e delle
professioni ha disseccato la fente di molti
redditi. Queste verttà indiscusse noi intendiamo presentare alla cittadinanza, a dimostrazione della inutilità dei propagandisti
dell'astinenza e del risparmio. Se si pansi
infatti che la stessa Bologna, rigurgitante
in questi ultimi anni di nuova popolazione
militare e civile venuta da egni paese, non
ha aumentato i suoi redditi daziari, si avra
la prova più evidente che soltanto la infinita falange della gente umile ha dovuto
e deve restringere, anche senza l' intervento di decreti luogotenenziali, il già magro
bilancio domestico, perchè le classi benestanti possono superare vittoriosamente il
maggior costo della vita, senza bisogno di
ricorrere ad alcuna di quelle rinuncie, che,
in nome del patriottismo, devono servire
soltanto pei... nullatenenti.

«Nè in migliori condizioni si trovano coloro che appartengono a quella piccola
borgnesia grama ed insoddisfatta, costituita specialmente dalla numerosa classe degli immiggati e dei piccoli professionisti. voratrice bolognese — continua — potran-no essere accolte soltanto se il bilancio co-

borghesis grama ed insoddisfatta, costituita specialmente dalla numerosa classe degli impiegati e dei piccoli professionisti, destinati a sopportare la lunga serie di dolori e di privazioni, che attende gli italiani anche dopo la guerra. Il loro disagio sarà anzi più stridente di fronte alla borghesia nuova, creatasi con le speculazioni sulla fame e con le forniture militari, la quale, padrona del potere politico, regola a suo lalento nel nostro paese tutto l'ingranaggio economico, dalle strette del quale noi invochiamo, come italiani, la santa ora liberatrice ».

pensioni e degli stipendi, il numero crescente dei maestri per i bisogni della popolazione scolastica, e il costo impressionante delle materie prime per le necessità improrogabili della manutenzione, i miglioramenti per qualche categoria di salariati (spazzini e fuochisti), secondo gli organici già approvati.

A questo punto il Sindaco accenna ai miglioramenti da portare agli impiegati e salariati di tutte le branche dell' attività comunale: 200 mila lire saranno distribuite con severa giustizia. Quindi parla della politica stradale, degli assegni ai cronici, agli invalidi. all' assistenza medico-legale.

I signori Consiglieri ricorderanno poi che nel bilancio 1916, data l' eccezionaliti del momento, si è giunti al pareggio nella narte ordinaria, mediante un mutuo di L. 272.724,79; ma noi stessi abbiamo allora avvertito che tale straordinario provvedimento no nera consigliabile ai fimi di una buoli na amministrazione; di più molte spese di caratere continuativo, fatte cor entrate straordinarie, sono state quest' amno preventivate nei fondi ordinari.

Il bilancio, redatto con il consueto amore dal signor rag. cav. Luigi Leonesi, — al quale voglio, mentre sta per finire la sua carriera tutta devota al dovere, rivolgere un pubblico ringraziamento — presentava a un deficit di circa un milione e mezzo, in confronto alle contrate previste per il bilancio rodae pioggia benefica, se non cade pioggia benefica, se non controla delle contrate previste per il bilancio cade l'avoro; spetta poi a questi uomini del lavoro; spetta poi a questi informo cade pioggia benefica, se non controla delle contrate previste per il bilancio cade propoggia benefica, se non controla delle contrate previste per il bilancio cade pronore il uomini del lavoro; spetta poi a questi uomini del lavoro; spetta poi a questi incontrola delle contrate previste per il bilancio cade pronore il uomini del lavoro; spetta poi a questi il cancente delle contrate previste per il bilancio cade comune, perchè mou cade pioggia benefica, se non controla delle con

Senza entrare in polemica con i difen-sori della proprietà immobiliare, rileva che e quasi sempre si stallisce questo con-trasto, che la proposte contenute nei bi-lanci di carattere educativo, sociale, econotrasto, che le proposte contenute nei bilanci di carattere educativo, sociale, econoministero della P. I. perchè venga
T' indennità dei caro viveri anmini illuminati che rappresentano nei Comomi le tendenze conservatrici, sono ragiomestri elementari ha ricevuto ii
elegramma:
esenti vive premure da te rivolome associazione magistrate proogna per ottenere cha concessioogna per ottenere cha concessioogna per ottenere cha concessiodià sia estesa anche insegnanti
tà dai proprietari di case contro il bilancio
to dai proprietari di case

di incoraggiare maggiormente l' alleva-mento del coniglio nella Provincia di Bo-logna bandisce i seguenti nuovi concorsi

Lo Concorso per l'impianto di conigliere razionali, libero a tutti gli allevatori della Provincia, che non abbiano praso parte al concorso precedente.

2.0 Concorso fra i 28 premiati del precedente concorso, per le migliorie che avranno portato ai loro impianti, tenuto calcolo anche della importanza industriale.

Le domande devono essere formulate su apposito modulo, che i concorrenti potran-no ritirare alla sede del Comitato (Via d'A-zeglio 15). Tali domande dovranno pervenire alla Commissione Ordinatrice dei con-corsi entro il 28 febbraio 1917.

Saranno distribuite lire mille e cinque-cento in premi.

criterio, del quale tutti i Consiglieri, senza distinzione di parte, diedero sempre luminoso esempio.

« Alle spese ordinarie del bilancio è impossibile far fronte con le entrate previste nello scorso anno; si oppongono a questo gli aumenti normali e costanti delle pensioni e degli stipendi, il numero crescente dei maestri per i bisogni della possibile raggiunto cifre impressionanti.

confronto alle entrate previste per il bilan-cio 1916.

La proprietà immobiliare

er pet resto anche il più superniciate osservatore dei fenomeni economici sa che l'aumento delle tasse ed il progredire dei salari non hanno in alcun modo intaccata la proprietà immobiliare, la quale è, anzi, rigogliosa, forte è capace di sostenere gli aggravi, che vengono moltiplicati poi sulle spalle dei consumatori italiani. Non nespalle dei consumatori italiani. Non ne-ghiamo che vi siano piccole forme di pro-prietà, che non possono, in certe regioni d' Italia, soppoortare il peso di maggiori tributi; ma la colpa di tale disagio è esclusivamente delle classi dirigenti italiane, le quali ancora non hanno saputo applicare quell' imposta progressiva, che è stata il canto del cigno di tutti i nostri uomini di Sitato ».

Provvedimenti economici e sociali Dopo un accenno alla riforma daziaria. ben nota, il relatore sviluppa il concetto se-condo il quale «le riforme proposte rispon-dono ai bisogni del bilancio in tempi nor-mali; non possiamo, quindi, nascondere che gli avvenimenti che incalzano possono, specialmente per quanto riguarda la restrizione di consumi, turbare tutte le nostre più prudenti previsioni. Una cosa soltanto possiamo promettere che il patrimonio comunale — che è di tutti i cittadini. solianto possiamo prometere che il natrimonio comunale — che è di tutti i cittadini — sarà difeso con la consueta rigideza, e che, se purtroppo le entrate non saranno rispondenti ai nostri intendimenti, porteremo le proposte atte al regolare funzionamento di questa pubblica gestione, alla quale snitiamo di aver dato la parle migliore di noi stessi ». L'Enic autonomo dei consuni, la questione dei medicinali ai poveri, con notevole ne dei medicinali ai poveri, con notevole.

L'Ente autonomo dei consumi, la questio-ne dei medicinali ai poveri, con notevole risparmio pel Cooraune, l'aver contributo ad una più larga cura per gli ammalati a-cuti e cronici, e l'aver offerto, nonostante tutti, i ricorsi dei proprietari di case, un asilo ai vecchi impotenti ed inabili al la-voro sono tanti argomenti, che il Sindaco espone in favore della tesi.

espone in favore della tesi.

« Cose modeste, in vero, di fronte ai bisogni che premono; ma tali da segnare un
indirizzo, che non può avere nè tristi ritorni, nè amare incertezze.

« Per i provvedimenti di carattere so-ciale, i nostri sforzi furono frustrati dalle condizioni eccezionali del momento; la Cassa di disoccupazione, l' Ufficio del laanzi più stridente di fronte alla borghesia nuova, creatasi con le speculazioni sulla fame e con le forniture militari, la quale, padrona del potere politico, regola a suo lalento nel nostro paese iutto l'ingranaggio economico, dalle strette del quale noi invochiamo, come italiani, la santa ora liberatrice ».

La situazione finanziaria

"La situazione amministrativa è grave; ma deve essere superata con quel saggio criterio, del quale tutti i Consiglieri, seura distinzione di parte, diedero sempre luminoso esempio.

"Alle spese ordinarie del bilanzio."

Il bilaricio dei Comune di Bologna pro-spetta tutti i bisogni, tutte le tendenze de-gli nomini del lavoro; spetta poi a questi di fiencheggiare la iniziative del Comune, un dencit di circa un milione è mezzo, in confronto alle entrate previste per il bilancio 1916.

La questione si prospettava imbarazzane per chi è preposto alle finanze; tanto più che l'Amministrazione del Comune italiano deve subordinere le sue attività allo Sitato, il quale poi dimentica sempre, nella sua opera fiscale, i bisogni degli Enti Amministrativi.

Non si deve conseguire il pareggio del bilinto, nella sua parie ordinaria, con debiti; non si può tassare direttamente la ricchezza, e gli sforzi cella nostra Amminisfrazione per modificare la tassa di famiglia trovarono i più fieri ostacoli, anche quando la riforma era invocata per una grande opera umana e sociale, come la difesa dei tubercolosi. Non restano, quindi, che il dazio e la sovraimposta, non potendo gli altri redditi secondari, comunque elevati, portare aumenti degni di nota.

La proprietà immobiliare

Le scuole elementari, gli educatori, la re fezione scolastica, i Giardini d'infanzia, le scuole professionali maschili e femminili, le scuole all'aperto, hanno avuto notevole

Fervore d'opere

Offerte al « Resto del Carlino ». Somma precedente L. 43.406,18 militari addetti alla sezione Cartografica 3.a Armata festeg-giando il Natale 1916

Totale L. 43.437,18

La « Befana » dei mutilati. Una distinta signora bolognese, nota per nia opera di generoeo soccorso e di assidua e istenza negli ospedali, ha avuto il gentile pe iero di voler rendere galo il giorno della li-na anche pei muillati di guerra residenti nel postre ettico. no pei mutilati di guerra residenti nella

na acone pei miniati di guerra residenti nella nostra città.

La festa che più d'ogni altra suole ricondurci al ricordo delle pure o serene giote infantili, non deve sorprendere in tristezza d'abbandono o di rimpianto quei nostri valorosi, che — ancor fanciuli nell' sanina — seppero gegliardamente sacrificarsi per il bene della Patria.

Allo scopo di radunaro la somma nocessaria, e perchè tutta la cittadinanza possa partacipare a un cost nobile e fraterno gesto d'offerta, la gentilo initiatrice ha ideato la vendita di una artistica cartolina: che — appositamento disegnata dai chiariceimo prof. Dagnini — sarà vendua, quanto prima, per le vie della cità, da un gruppo di signorine, che lictamente si prestano a fine di reggiungere il benefico intento.

Lifficio Centrale Notivie

Ufficio Centrale Notizie.

Offerte raccolte per doni ai soldati degli cepe-Offerte raccolte per doni ai soldati degli ospedaletti da campo:
Contessa Lina Cavazza, presidente dell'Ufficio,
L: 190 — Signorina René Bonora L: 5 — Avvocato cav. Arrigo Franchi L: 10 — Signorina Barbleri L: 5 — Conte Besdari L: 5 — Signora Chantre L: 10 — Signorina D'Ajutolo L: 10 — Signorina Fallotti L: 3 — Sig. Roversi L: 3 — Signorina Fallotti L: 3 — Signore Vighi ed Agosti L: 5 —
Prof. Rossi L: 5 — Cav. Antola L: 5 — Marchese
Angelo Marsigli L: 5 — Signora Jamerat L: 2
— Comm. Zanichelli L: 5 — Contessa Cavazza
Belgrano L: 25 — S: E. Morpurgo L: 100 — Sena-— COURD. ZARICHEIII L. S — CORIESSA U Belgrano L. 25 — S. E. Morpurgo L. 103 — tore comm. Alberto Dallollo L. 16 — Sig Bernaroli L. 10 — Sig. Augusta Sacchetti — Contessa Carazza, offerta ricevuta L. Tutala I. 178

Totale L. 470. Insegnanti scuole medie.

Il Comitato per la beneficenza di guerra, pre-siciuto dal prof. Rodolfo Viti, ha deliberato le seguenti offerte: Per l'Albero di Natale L. 50 — Per il pane ai prigionieri (Croce Rossa) L. 50 — Per il pacco del soldato L. 50 — Pei colleghi ri-chiamati (al Consiglio federale) L. 100.

Commissione pei Prigionieri. Il prof. Lodovico Ramponi per gli insegnanti cuole Medie ha offerto alla Commissione prigio-

nieri L. 50. Il capodanno dei feriti

Come fu annunziato, nella ricorrenza del nuovo anno varrà distribuito, a cura del Comitato di assistenza comunale, un dono a tutti i soldati ferriti e malati degenti negli ospedali militari di Bologna.

11 Comandante del Corpo d'Armata ha concessa l'autorizzazione a tale distribuzione e con una nobilissima lettera ha espresso vitra grazia per la bernefica companie del compositore del concessa l'autorizzazione e tale distribuzione e con una nobilissima lettera ha espresso vitra grazia per la bernefica comp

spresso vive grazie per la benefica e mu-nifica offerta.

I Signori Consiglieri Comunali e le Si-gnore del Comitato sono invitati per le ore 9 del primo giorno dell'anno a trovarsi nei primo cortile del Palazzo Comunale.

Concorso Curlandese

La Commissione giudicatrice del concorso ha proposto l'assegnazione del prenio per l'ornato al sig. Marcello Nizzoli di
Parma e per la prospettiva al sig. Mario
Ciancia di Velletri.

Mancando poi i tre voti favorevoli richiesti dal Regolamento, non si è fatto luogo all'assegnazione del premio per l'Architettura.

tettura. I lavori presentati al concorso saranno esposti al pubblico nella sala dei Notai in via Planattari n. 1 dal 10 gennalo p. v. fi-no a futto fi giorno di domenica successivo dalle cre 10 alle pre 15 ».

Onorificenze e promezioni a funzionari postelegrafici

Con decreto luogoienenziale è stato pro-mosso a ufficiale della Corona d'Italia il cav. Eugenio Riccomini direttore superio-re aggiunto ai nostri uffici postelegrafici e furono promossi al grado di capi sezio-ne gli Ispettori cav. Pompeo Sansoni e cav. Giuseppe Calvi, maggiore alla posta mili-tare. La onorificenza e le promozioni sono state concesse nel servizio prestato dei distate concesse pel servizio prestato dai di stinti funzionari durante l'attuale guerra. Il cav. Riccomini è stato un valido collaboratore del direttore superiore in questo critico momento, e il cav. Sansoni, anche dobo la promozione è stato confermato nell'attuale carica di reggente l'Ispettorato superiore delle poste, ove si è ben meritato la fiducia dei superiori.

Drammatico caso d'improvvisa pazzia

Sotto questo titolo abbiamo ieri narrato del suicidio dell'esercente Vincenzo Tina-relli di Minerbio nella villa del signor conte Vittori Venenti, Dalle prime informa-zioni appariva che il Tinarelli fossee stato invitato a un banchetto dal proprietario della villa insieme ad altri possidenti e no-tabili del paese e che durante il banchetto, appartatosi, avesse con un coltello compiu-

to l'atto insano.

Sta il fatto che il disgraziato esercante si uccise nelle dipendenze della fattorin del signor conte Vittori, ma senza inviti ne banchetti. Il Tinarelli entrò in un locale, ove alcuni dipendenti stavano preparando delle carne suine e di nascosto s'impossesdel coltello, che poi rivolse contro se

Una abitazione visitata dai ladri

Nel pomeriggio di leri, in un posto cen-tralissimo, e precisamente nella casa di S. Vitale N. 4, vicino al Bar Venezuela, i la-dri, con chiave falsa, entrarono nell'appar-tamento della fruttivendola Giulia Ventu-ri, e rubarono alcuni oggetti e danaro per L. 1200 circa. La Venturi, insieme al ma-rito, traffica anche coi cascami delle ma-cellazioni di Casaralta, e giorno per gior-no incassa discrete somme di monete, che ella cra solita riporre in un cassetto, ben no incassa discrete somme di monete, che ella cra solita riporre in un cassetto, ber chiuso. Ma la Venturi, ieri sera, trovò la sua abitazione tutta in disordine, e scassinato il mobiletto, dove teneva riposto i danaro.

Arresto per furto

L'altro giorno alla delegazione Alemanni fu denunciato il furto di fi conigli, in danno di corto Mario Giordani. Il delegato dott. Segento unitamente agli agenti Meniconi e Biagi, ed al brigadiere Ralhaldi, hanno proceduto all'arresto del fruttivendolo Ettore Giorgi, dimorante in via San Vitale 244, presso il quale furono sequestrati gli undici piccoli ruminanti.

Il Giorgi sostiene d'aver comprato i conigli da persone sconosciute.

Cronaca varia — Il mercato dei maiati da macello es-sendo lunedì giorno festivo, avrà luogo nartedì 2 gennaio 1917.

— Impiegati Civili — Questa sern alle pre 20,30 precise ha luogo la consueta re-tita settimanale colla «Moglie Ideale» di M. Praga e il monologo « La Vita ».

Il fascino di una bella donna è ancora fortamente sentito; per convin-cersene basta andare al « Fulgor » a ve-dere la folla che accorre ad amirare Elena Mahoweka in Eva nemica.

Novità Grand Chic I migliori tagliatori e lavoranti d'Italia hanno confezionato 2000 paletots, raglan, mantelle, pellicciotti per uomo, giovanetti, ragezzi, e sono in vendita alla SARTORIA OARLO AMBROSI, Via Rizzoli 34.

Novità per regali, Sabbadini, Carbonesi 1

I TEATRI

Boule de suif Quattro quadri di O, Metenier

La commedia è tolta da una novella di Guy De Maupassant che porta appunto il titolo di Boule de suif e che apparva nel volume: Le vegite di Mèden, la famosa villa di Emilio Zola, ove si raccoglievano varit amici per leggere le loro novelle. I pochi amici per leggere le loro novelle. I pochi amici pinniti erano tutti grandi scrittori. Quando Flauberi conobbe la novella disse al Maupassant, da lui amato come un figlio: Ora ragazzo mio, puol scrivere.

La novella è infatti un capolavoro e tutta la svariata produzione novellistica che vene po), del grande scrittora, pruendi forze

la svariata produzione novellistica che venne poi, del grande scrittore, uguagliò forse, ma non superò mai la bellezza di questa. La traduzione del titoto non rende esattamente da noi il significato attribuitogli dall'autore. Una ragazza grassoccia, come una palla o una vescica di sego, noi comunemente la chiamiamo tomboletta; e questo secondo i migliori scrittori italiani è il titolo che meglio si adatta alla commedia.

media.

E' un episodio della guerra franco- prussiana del gennalo 1871. Una diligenza carica di viaggiatori deve passare pel territorio occupato dal nemico. Si va avanti alla meglio, tra i disagi dell'inverno e nella neve. Fra i viaggiatori, tutti tipi scolpiti da maestro, vi è tomboletta, la ragazza pubblica, che è accotta nella diligenza con grande disprezzo dai compagni; ma che a suo tempo tutti strutteranno, sfamandosi con le ricche provviste che essa ha avuto la previdenza di portar seco e delle quali fa generosa offeria, rimanendo essa senza cibo.

Attivati alla locanda i miscoli di disprezzo che di compagni; ma che a suo tempo tutti sfrutteranno, sfamandosi con le ricche provviste che essa ha svuto la previdenza di portar seco e delle quali fa generosa offeria, rimanendo essa senza cibo.

senza cibo.

Arrivati alla locanda i viaggiatori devo.

Arrivati alla locanda i viaggiatori devo.

senza cino.

Arrivati alla locanda i viaggiatori devono fermarsi e non potranno partire se prima tomboletta non avrà ceduto alle voglie di un urificiale prussiano. Sono ben noti gli incidenti intorno alle resistenze di que sta ragazza pubblica che nulla vuol concedere all'aborrito nemico e che ascolta come inorridita le preghiere della brava gente, che pel loro tornaconto, comprese anche due monache, pur di partire, non si vergognano di consigliare un'infamita.

E' il mondo nella sua nudità perfetta; è una pagina che è uno schiaffo in piena quancia all'egoismo umano. Tomboletta cede e tutti partono lasciandola in lacrime. La novella è un capolavoro ed era assati difficile renderla sulla scena, specialmente la parte che si svolge nella diligenza. Il Metenier, nome ben noto nel reperiorio del Grand Guignol, è riuscito in parte a darci la visione di alcune bellezze della novella, nelle scene della locenda, ma non poteva senza alcune posposizioni, far rivivere sul palcoscenico l'episodio primo, il più significante e che ci dà intera la visione della povera ragazza disonorata che si trova a disario fra le persone così detta per bene. Però nel complesso abbiamo dei quadri vivi e toccanti dell'umana viltà che meritavano migliore accoglienza. A meno che la poche disapprovazioni che si sono sentite alla fine non siano state dirette al porco ufficiale prussiano che abusa di Tomboletta!

Ottima l'esecuzione di tutti, della Grama-

Ottima l'esecuzione di tutti, della Grama-tica particolarmente, sempre perfetta, del Mina, del Capodaglio, della Cattanco e Fal-Cini.

Questa sera avremo La bomba di Pietro
Wolff.

TEATRO COMUNALE

TEATRO COMUNALE

Lo spetiacolo di questa sera è dato in o-nore di Ermete Zaccooni. Si rappresenterà la tragedia dello Shakespeare: Macbett, che il grande artista non ha ancora inter-pretata nei nostri teatri.: Avremo una ve-ra festa artistica degna dell'interprete. Quanto prima il Zacconi, con siancio patriottico degno di lui, darà una recita a beneficio della Croca Rossa e di una istri eneficio della Croce Rossa e di una istituzione rittadina

TEATRO DEL CORSO

Questa sera avremo la quarta replica del-l'Aida coll'eccellente complesso artistico già ben noto. TEATRO GUSE

La compagnia Mauro questa sera ci darà una nuova replica della tortunata Signori-na del cinematografo. Quanto prima avremo la nuova operet-ta: Dal trono al cabarel libretto di Franci, musica del maestro italiano Icilio Sadun.

SOCIETA' DEL QUARTETTO Oggi 30 Dicembre alle ore 20,30 e domani domenica 31 alle ore 15, nella sala del Liceo Musicale ha luogo un Concerto di piano-forte e violoncello, col seguente pro-

C. Franck — Preludio, Corale e Fuga, per anoforte.

planoforie.

2. Boccherini: Adagio e allegro. — Locatelli:
Sonata, per violoneello.
3. I. Piszetti: Mattino di sole sul prato del
Rèccolo. - In una giornata piorosa, nel bosco. —
E. Granados: «Goyesca» (Gloventù innamorata) E. Granados: «Gorescas» (Gloventù innamorata)
- El coloquio en la Reja» (Colloqui d'amore ed
una grata). — J. Albenis: « Hiberia » 3 impressioni: 1. «El Puerto» - 2. »El Albalcin» (Quartiere gifano a Granata) - 3, «Triena» (Sobborgo
dl Siviglia), per planoforie.

4. Martini: Andantino - Valentini: Gavotta Lalo: Canto russo e Intermerso - Svendes: Romanza - Saint-Saens: Allegro appassionato, per
violomello.

5. C. Franck: Sonata in . la maggiore . per fanotorte e violoncello. Pianotorte: Nino Rossi — Violoncello: Arturo

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE. - Compagnia di Ermete Zacconi - Ore 20: Macbeth. TEATRO DEL CORSO. — Compagnia d'o-pera — Ore 20,30: Atda.

TEATRO VERDI. — Compagnia dramma-tica Emma Gramatica. — Ore 20,30 — La Bomba. TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette Mauro — Ore 20.40: La Signorina del Cinematografo.

TEATRO APOLLO. - Troupe Vander, So relle Amalals, Freres Giay, Marcel, ecc. EDEN TEATRO. — Ore 21: Rappresenta-zione di varietà. Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Miss Little Baby, bizzaria comica dall'inglese, protagonista la celegra artista F. Bertini.

Cinematografo Bios — Via del Carbone --Ferreol, spettacoloso dramma, protagonista lo esimio artista Mario Bonnard. Politeama Carlbald! - Via Indipendenza na, Duo edmeis, Cinematografia: Alia riscossa

Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzani, Odio che ride ovvero natava, dramma. Cine Fulger — Via Fletrafitta-Indipendenz Eva nemica, dramma, protagonista Mokowsk — Paihe Giornale.

Cinematografo Borsa — Via Indipendenza Il suo trionio, dramme, protagonista G. Deely.

Il cambio ufficiale ROMA 29. _ Il prezzo del cambio pel certificadi pagamento di dari doganali è fizzato per omeni in Lire 128,80

Il bollettino di New-York NEW YDRK 28. — Cambio su Londra 60 giorni Jollari 4,71,30 — Demand hills 4,75,35 — Cable Fransfers 4,75,45 — Parigi 60 giorni 5,81 1/2 — Beelino 72 3/4 — Argento 78 3/8.

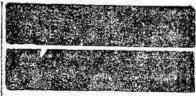
La moglie Egle Cionini, I figii Maria, Angelo, Emma ed Evelina, la nuora Lavinia Sharberi innocenti, il genero avv. Aurello Chiossi, la sorella Elisa, i nipoti Anna Maria Faussono, Geppina e Massimo Chiossi e i parenti tutti, con profondo dolore ne danno il triste annunzio.

Non si mandano partecipazioni e si prega di non inviare fiori.

La cara salma verrà poriata alla Chiesa di S. Biagio, domani alle ore 9.

Modena, 29 dicembre 1015.

Modena, 29 dicembre 1916.



Lugo, 29 dicembre 1916 La moglie SOLDATI RITA, i figli LOREN-ZO e ANNA MARIA, i cognati, la successo e i parenti tatti annunciano, angosciati, la morte del loro

I funerall si faranno Domenica mattina alle ore 9 e la famiglia, dispensando dalle visite, prega di non inviare fiori.

Si omettono partecipazioni personali.



Ditta Francesco Bagnoli S. Giovanni in Persiceto

La sola Casa che ha il vero e genuind processo di Fabbricazione dei Savoiardi di Persiceto - Biscotti Margherita

(Ciabatte di S. Antonio) (Africanetti)

Pasta Regina Elena Montenegro Fabbrica e vendita esclusiva in Persiceto. Viale Guardia Nazionale N. 1 - Angolo G. B. Gornia N. 30. (Riffutare qualsiast imitazione). Telefono interprov.. N. 02-56,



of assicurazione infortuni

Operai sul lavoro Sede Bari - Fondata nel 1912 Premi nagati L. 1.428.968 Assicurati: Soci N. 8170 - Operal N. 142.649 Tariffe di assoluta convenienza. Mas-sima sollecitudine nelle liquidazioni in-

fortuni. Agenzia generale presso Banca Emiliana Romagnola

Via Farini 5, Bologna Operazioni della Banca : Deposito a risparmio e C. C. al 3 % 4% 41/2%

Ordini di borsa. Compra e vendita di titoli. Riporti o anticipazioni su Valori. Sconto di cambiali e apertura di C. C.

TINEVROTICO ISCRITTO FARMACOPEA

Dott. PIETRO SAVIGNI

SPECIALISTA PER MALATTIE NASO-GOLA-ORECCHIO visita regolarmente tutti i giorni in RIMINI dalle 9 alle 12

Prof. G. D'AJUTOLO Bologns - Via S. Simone n. 1 - Telei. 5-73
Specialista per le Malatita dell'
OFDCCHIO - NASSO - Golo.
Consultazioni dalle 10 alla 12 - dalle 16 alle 17

M. BORDOLI - Pavaglione - BOLOGNA OGGETTI D'ARTE E DI LUSSO

Visitare nelle sale superiori le Esposizioni: Deposito delle rinomate MAIOLICHE MINGHETTI e terrecotte artistiche della MANIFATTURA DI SIGNA - Prezzi di fabbrica.

Novità per regali - Profumi COTY

A Parigi si annunzia l'invio delle note dell'Intesa

delle note degli alleati

(Nostro servisio particolare)

Parigi, 29, sera D. R.) - La consegna della prima contra nota degli alleati è imminente. Sarà diretta agli Stati Uniti e alla Svizzera, potenze incaricate della tutela degli interessi della Germania e dei suoi alleati e che a-vevano trasmessa la nota di Berlino e Vienna. I termini della risposta non saranno probabilmente noti prima che sia comunicata alla Germania. I governi della Intesa vogliono essera certi che la nota sia prima pervenuta al presidente degli Siali Uniti per non esporsi verso Wilson alla stessa mancanza di riguardo dei tedeschi la cui risposta fu conosciuta a New York dalla lettura dei giornali prima di essere consegnata alla Casa Blanca. Senza pretendere di conoscere il testo della nota della Intesa si può intuire quello che conterrà. Gli alleati sono stati indotti ad e-sporre le origini della guerra precisando le responsabilità degli Imperi Centrali. La nota pone in evidenza le condizioni di fatvranno messo gli avversarii nella impossi- mondo. bilità di realizzare gli scopi della loro aggressione e di poteria eventualmente rin-novare. La nota svilupperà la formula adottata da Lloyd George «restituzioni, riparazioni, garanzie» e preciserà quindi le conditioni proventive alla cui accettazione deve essere subordinata ogni trattativa diretta cogli Alleati. La prima contronota sarà segulia a breve distanza dalle altre destinaie esclusivamente al presidente Wilson e alla Svizzera e che non potranno essere che la parafrasi più o meno particolareggiata della prima. La decisione presa sin dal primo momento di comporre un testo unico per tutti gli alicati il cui ac-

ritardi avvenuti. Il melodo adottato, infine, e riuscito a ridurra le ultime difficoltà derivanti dalle lungaggini della corrispondenza telegrafica fra capitali così lontane tra loro. La risposta è stata materialmente preparata

Qui si prevede che sebbene gli Imperi Centrali non possano dubitare del completo accordo degli Alleati lanceranno probabilmente tutta una serie di proposte nuove.

li contenuto della nota agli Imperi Roma, 29, sera

Il Cornele vitalia na da Parigi: L'invio della risposta che gli alleati devono dare agli imperi centrali pel tramite degli stati neutrali che trasmisaro le sedicenti proposte di pace, è ormui considerato come imminente, se
pure non e gia avvenulo. La nota degli
Alleati sara conoscività nel suo testo integrale soltanto dapo che si avra la certe-sa che sia giuna nelle mani di Wilson; ma intorno ad essa si possono deson; ma intorno ad essa si possono dare taluna informazioni e formulare congetture che non costituiscono indiserezioni, ma semplici, anticipazioni circa il
concetto e lo spirito della nota.
La risposta sarà comune a tutti gli
alteati e forma un unico testo in cui
credesi suno da prima essente in cui
credesi suno da prima essente in cui
credesi suno da prima essente in cui

atteati e forma un unico lesto in cui credicsi siuno da prima esposte le origini della guerra e precisate le responsabilità retative. Ciò è stato fatto non tunto per i melyi comi tanto per i nostri comuni nemici, quan-ti per le potenze neutrali le quali ab-biano agno come semplici intermedia-

riz e saranno le prime che leggeranno la resposta degli alleati.

Di fronte alle ripetule e menzognere di discussione approfondita, e risolute appromazioni degli imperi centrali che non si stancano di dichiarare essere la loro guerra difensiva, incombe il dovere di dare ai neutri ed ai nemici stessi dalle tripcee tedesche una ulteriore prova della volontaria mendacia austro-tedesca, e di dimostrare conseguentemente ai neutri la necessità in cui si trovano gli alleati di con-

prima.

La decisione presa di inviare un unico Iesto di risposta per tutti gli alleati,
rende comprensibile il ritardo della sua
compilazione, ma presenta il notevole
ventaggio di renderlo assolutamente
identica alle nedute di tutti gli alleati i
cuali hauno preso la solenne accasione
di neccisare nell'unico documento che rimorre nelle sicria la rere cause della guerra e i fai che ali alleati si prononcoro di recolungere.

Impressioni e delusioni americane

Parigi, 29, sera

I giorneli rinevono da New-York, che una certa comente ottimista perdura negli ambienti politici è sopratiatto nell'entourage del versidente Wilson. Tuttavia quei circo-li gevernativi non nascondono la distiluzione prevata vedendo la Germania respinsere la proposta di Wilson.

Le unanna della risposta tedesca fa credere la America che gli allesti rifluteranno di percentare alla conterenza proposta dagli Imperi centrali. Ciò non ostante si è convinti che Wilson farà ancora i più grandi storai per trovare un terreno d'increa tra i belligeranti nell'intervione di mettere fine alla guerra ed evitare di rompere le relazioni con la Germania in caso di rispesa della guerra sottomarina. E' pure celnione di otenni circoli governativi che la rottura delle relazioni con la Germania in caso di rispesa della guerra sottomarina. E' pure celnione di otenni circoli governativi che la rottura delle relazioni con la Germania è inevitabile sa la proposta di nace nautregazzare e la Germania riprendesse la sur cio agna di terrore. Ma in tal caso gli Stati Uniti non invierebbero una nuova protesta scritta. Si crede che, se il presidente la inviero la sua utitima nota a Lansing commencandoia con la dichierazione che gli Stati Uniti renno a due dita dalla guerra, era per preparare l'opinione americana ad una possibile rottura con la Germania.

Previsioni francesi sul contenuto L'adesione svedese e danese al passo di Wilson

Zurigo, 29, sera Si ha da Vienna: Il Ministro svedese e l'incaricato d'affari danese consegnarono oggi al Ministro degli esteri una nota verbale concorde, colla quale i due governi richiamandosi alla nota di Wilson esprimono la loro profonda simpatia per tutti gli sforzi intenti a mettere fine al continuo accumularsi di dolori e di perdite di natura morale e materiale in seguito alla guerra. (Stefani).

Prossima risposta di Wilson alia Germania Gli Stati Uniti contro l'egemonia tedesca?

Parigi, 29, sera I giornali hanno da Washington:

Una nota contenente la risposta del presidente Wilson alla nota della Germania sarà pubblicata prossimamente. Il documento mostrerà che è moltissima l'importanza per gli interessi degli Stati to per le quali gli Alleati si frovano a do. Uniti di distruggere la supremazia che ver proseguire la lotta sino a quando a- la Germania cerca di stabilire sul

Sfavorevoli commenti russi

Plotrogrado, 29, sera

Pletrogrado, 29, sera l giornali così commentano la nota del presidente Wilson:
Il «Novote Wremia » osserva che soltanto la Germania con la guerra dei sottomarini ha attentato ai diritti ed al beni dei cittadini degli Stati Uniti. Gli alleati invece hanno più votte dichiarato che scopo della loro guerra è la difesa del suolo patrio dalla invasione del nemico secolare. È poiche Wilson dichiara di parlare come presidente di uno siato neutrale che sofre per il prolungarsi di questa guerra, il giornale domanda che cosa Washington e Lincoln avrebbero risposto a chi durante la guerra americana avesse proposto loro di cessare le ostilità nell' interesse degli stati neutrali. cordo è completo fu la causa precipua dei

trail.

Il «Rietch » dichiara che gli alicati non possono che opporre alla nota di Washington la ferma decisione di sventare il gioco tedesco. Spera che Wilson da parte sua insista prima di tutto sulla necessità di risolvere la questione della guerra con i soctomarini a cui nonostante la promessa fatta a Wilson i fedeschi continuano a ricorrere.

rere.

Le "Birgewie Wiedomostis" rendono oriaggio at sentimenti umanitari che Wilson
esprime nella sua nota ma fan rilevare che
la pace proposta dalla Germania non potrebbe essere che precaria ed eprimono l'augorio che le potenze dell' Intesa possano
valersi della iniziativa di Wilson ma in
condizioni più favorevoli per esse e per una
pace duratura.

Un colloquio fra Lloyd George e l'ambasciatore degli S. U.

(M. P.) — Il dottor Page ambasciatore degli Stati Uniti si è recafo stamane a con-ferire con Lloyd George sulla questione della pace. Il colleguio è duraio 20 minuti. Londra, 29, sera

Un comunicato ufficiale dice: Conferenze quotidiane ebbero luogo durante tre ultimi giorni fra i ministri inglesi Ribot, Thomas ed altri rappresentanti del governo francese venuti a Londra a questo scopo. Tutte le questioni inte-

dalle trincee tedesche (Kostro servicio particolore)

silà in cui si trovano gli alleati di continuare la lotta inchè gli aggressori non siano posti nella impossibilità di rinnotrare la loro aggressione; ne segue naturalmente la necessità di sviluppare la formula di Lloyd George intorno alla restiluzione, riperazione e compensi, e le geranzie per l'avvenire, la cui accettazione costituirà la condizione sine qua non per qualsiasi negaziato di pace, sia diretto che indiretto.

Il Petit Parisien nota che i tedeschi lanno propaganda per la pace persino nelle trincee trancesi. Un suo corrispondente particolare scrive: «Da un mese circa, ogni volta che il vento soffia in direzione delle nostre linee, piccoli palloni sferici si innalzano al di sopra del posizioni tedesche della Champagne. Il posizioni tedesche della Champagne. A questa nota seguiranno a breve di servono a trasportare pacchi di giornitarano direttamente agli Stati Uniti ed alla Svizzera, e che saranno parafrasi nin o meno particolareggiate della prima.

La decisione presa di inviare un uniformale disconale discon

giornale dice:
a I soldati del Kaiser non sono bara I soldati del Kaiser non sono barbari; sono guerrieri che ammirano il
valore francese e che sanno rendere omaggio agli eroi morti nelle loro tineen.
Una fotografia funebre dello stesso
giornal: rappresenta appunto la sepoltura di un soldalo semplice francese deceduto in seguito ad una ferita: in una
ambulanza nemica. I soldati ed i graduati del Katter hanno voluto accompagnare il povero soldato morto, all'ultima dimora, per provare alla Francia che essi non nutrivano nessun odio
contro i suoi figli.

contro i suoi figli.
Il giornale reca anche un articolo di fondo scritto in buonissimo francese. fonde scritto in buonissimo francese. Vi si possono leggere veri incitamenti alla pace. L'autore dell'articolo appare supplichevole: « Voi francesi, egli scrive, che siete tra i popoli dell'Europa che meglio comprendono i diritti dell'umanità, potete più a lungo autorizzare un simile macello? Il sangue che scorre da 28 mesi sul suolo della nazione più civile pon sarà arrestato della vo

ne più civile non sarà arrestato dalla vo-lonia dei combattenti stessi?»

Tale insomma il riassunto del tenore di questo arlicolo di propaganda, e per

della Camera austriaca si è dimesso.

La lotta sul confine moldavo

Si ha da Berlino. Un comunicato uf-

Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice:

Fronte dell'arciduca Giuseppe. L'ala meridionale del grupno di eserciti al comando del generale di fanieria von Geroch si avanzò nelle montagne verso est, in collegamento coi movimenti esequiti nella grande Valacchia. Truppe tedesche ed austrungariche si impadronitono in terreno accidentato e difficile sul fronte orientale della Transilvania di parecchie posisioni.

Gruppo del maresciallo Mackensen.

Sull'ala sinistra del nono esercito, truppe bavaresi e austrungariche al comando del tenente generale Eraft von Delmensingen respinsero sulla montagna gli avversari, dopo forte resistenza e raggiunsero Dumitresci a 20 chilometri a nord ovest di Rimnicu-Sarat. L'ala destra dell'esercito avanzò fra i settori di Rimnicu e il corso del Buzen verso nord ovest, occupò parecchi villaggi accanitamente difesi, e non losciò ai russi in ritirata il tempo di stabilirsi nelle posizioni preparate nel settore dei laghi. In Dobrugia prendemmo Rakol.

Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: A nord est e a nord di Rimnicu-Sarat, l'esercito di Falkenhayn respinse il nemico di posizione in posizione. Sull'altipiano a nord-ovest di Rimnicu-Sarat il nemico venne nuovamente respinto dalle truppe austrungariche e bavaresi del generale Kraft von Delmensingen. Le truppe del tenente feld maresciallo Ludwig Goldinger appartenenti allo stesso gruppo si trovano impegnate dinanzi a Darmanesci. All'ala sud il gruppo comandato dall'arciduca Giuseppe partecipa parimenti a questa offensiva. Forza austrungariche e tedesche presero al nemico nelle valli superitori dei flumi Tabala, Noruja e Putna una serie di posizioni fortemente organizzate, e si impadronirono delle linee nemiche presso Harja a nord est di Sosmezo. Più a nord nessuna importante azione.

Il comunicato francese delle 23

Attacchi tedeschi arrestati

Parigi, 29, sera Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Fra l'Aisne e l'Oise l'artiglieria ha ese-guito tiri di distruzione sulle organiz-zazioni tedesche. Nella regione di Quennevieres nostre palluglie sono penetra-te nelle trincce avversorie, fortemente sconvolte e sgombrate dai tedeschi. Sulla riva sinistra della Mosa il ne-

mico ha bombardato violentemente du-rante il pomeriggio le posizioni dalla Mosa sino ad Avoçourt. Abbiamo arre-

mico ha bombardalo violentemento durante il pomeriggio le posizioni dalla Mosa sino ad Avocourt. Abbiamo arrestato in vari punti di questo fronte tentativi di attacco a colpi di granate. O vunque altrove cannoneggiamento intermittente.

Due degli aereoplani tedeschi distrutti nella giornata del 28 e segnalati nel comunicato di oggi, sono stati abbattuti dall'aiutante Lusbery e dal tenente Delatour. L'aiutante Lusbery ha abbattuto in sino ad oggi sei apparecchi nemici e il tenente Delatour otto. Nella giornata del 27 e nella notte successiva la nostra aviazione da bombardamento ha lanciato proiettili sut campo di aviazione di Grisolles, sullo stazione di Nesiler, su varie falbriche militari tra cui quella di Neukirchen. (Stefani).

L'on De Nave ministro dell'Industrie e Commercio che si trovava da qualche tempo ammalato allo stomaco è stato operato. L'operazione è riuscita ottimamente:

L'attacco tedesco sulla Mosa

Zasijea, 29, sera

Sa lies, 29, sera
Si ha da Bertino: Un comunicato ufficiale dice:
Gruppo del principe ereditario: Sulla sponda occidentale della Mosa ieri distaccamenti di due reggimenti di Interia e uno di fucilieri tedeschi effettuarono sulla quota 304 e sulla pendice sul del Morth Homme un'offensiva contro le posizioni francesi. Una preparazione minuziosa di artiglieria e di lancsabombe apri il passaglo ai gruppi di altacco fino alla seconda e alia terza linea della posizione nemica. Nelle trincee conquistate parechi contraltacchi francesi rinnavali anche durante la notte non riuscirono. (Stef.)

Mutamenti nelle alte cariche austriache Sfavorevoli commenti unaheresi

Nostro servisio purticolare)

Zurigo, 29, sera

(vice r..) — secondo informazioni che raccogliamo ad ottima fonte, i recenti mutamenti avvenuti nelle alte cariche di stato in Austria, sono dovuti quasi esclusivamente alla influenza personale dell'ex ministro degli esteri ferichi del mano imperatore. Lo stesso sonate dell'ex ministro degli esteri Ber-chtold sul nuovo imperatore. Lo stesso nuovo ministro degli esteri conte Czer-nin è una creatura dell'ex ministro de-gli esteri austro-ungarico che deve alla politica seguita verso l'Italia il tracollo dell'esto proportici politica per l'acceptione

politica seguita verso l'Italia il tracollo del suo prestigio politico. Se l'imperatore Carlo I che si trova ora a Budapest conosce l'ungherese e legge quotidianamente i giornali di Bulegge quotidianamente i giornali di Budapesi, vedrà in questi giorni articoli ce non gli daranno troppa soddisfazione. Gli ungheresi sono malcontenti peviche Clam Martiniz come Czernin sono degli slavi e perohe Burian non se ne è andato definitivamente dal Governo, benchè um altro magiaro rappresenti l'Ungheria nel governo comune. Socialisti e nazionalisti hanno poi parole vivaci contre il governo centrale di Vienna che ha mandato disposizioni a Budapest perchè sia istituita la censura sulla politica interna affinchè i giornali ungheresi non possano commentare a loro gradimento i recenti mutamenti di potere a Vienna. Tutti i giornali undi potere a Vienna. Tutti i giornali un gheresi giunti oggi in Isvizzera, recano nei loro articoli di commento ampi spo-zi imbiancati.

Il giornale più diffuso di Budapest, l'Az Est, intitola ad esempio così il suo commento: «Czernin agli esteri e Buian sempre ministro ».

Il giornale scrive ironicamente: E' u-na vecchia usanza che uno dei tre mini-stri comuni debba essere un ungherese. Burian è un uomo di enorme capacità. Ci è stato serbato anche perchè in futu-ro potrà prestare i suoi preziosi servizi in pace. Egli si è dimostrato un incapa-ce ed allora si è pensato che sarebbe stato un magnifico ministro delle fi-

di questo articolo di propaganda, e per terminare, l'antore scriva:

"Savvia tendiamoci la mano e che la sia finita".

Si è dimesso il presidente della Camera austriaca

Zurigo, 29, sera
Si ha da Salisbourg. Le Salzbuigeo Cronik reca che Sylvester il presidente della Camera austriaca si è dimesso.

Tanze.

Il giornale pariando poi dell'autografo imperiale che licenziava il ministro Hohenlohe, aggiunga: Hohenlohe non potè essere un solo giorno ministro. Forse non poie nemmeno vedere gli uffici del suo ministero. Tuttavia ha ricevuto u nautografo che lo ringrazia per la grande attività patriottica dimestrata tre volte in 24 ore! Il giornale pubblica infine una vivace critica contro inita la attività politica del nuovo ministro degli esteri conte Czernin. esteri conte Czernin.

Un progetto di legge per la mobilitazione civile in Francia

Il senatore tienry Berenger ha presentato un progetto di legge istituente la mobilitazione civile e l'organizzazione della mano d'opera razionale in Francia e nelle colonie. L'obbiettivo da raggiungere è così definito:

Primo: Aumentare la produzione na-zionale nelle proporzioni indispensabili per affrettare la vittoria. Secondo: Diminulre gli acquisti all' e-

stero. Terzo: Migliorare in conseguenza il

Cambio.

Quario: Assicurare alla Francia la conservazione, la polenzialità economica condizione necessaria alla vittoria ed a trarre
profitto dalla pace vittoriosa.

La mobilitazione civile comprenderà tutti i cittadini dai 17 ai 60 anni, sarà praticamente esercitata col concorso di uffici
diparitimentali responsabili della buona utillizzazione dell'esercito civile ed economico. (Stefani).

La situezione finanziaria in Francia

La situazione inanziaria in Francia

Al Senzio il ministro delle finanze Ribot, intervenendo nella discussione sui croditi provvisori per il primo trimestre 1917, espose la situazione finanziaria francese in confronto con quella delle altre nazioni belligaranti il debito della Francia numentò di 39 miliardi; il debito consolidato rappresenta 73 miliardi. I risultati dell'ultimo prestito sono esattamente di 11 miliardi, 603 milioni: e 10 miliardi è prodotto effettivo, col 54 per cento di numerario. Quantunque i risultati siano soddisfacenti. Ribot rittene che la Francia debba sorregilare attentamente il suo debito esterno, che rasgiunge i 6 miliardi e mezzo e alimenta rapidamente. Il debito fluttinante in huoni del tesore e in buoni della difesa nazionale fu uno dei maggiori mezzi finanziari; raggiunge i 12 miliardi. Le difficoli in maggiore è il pagamento decli acculisti all'estero che accentrammo il più possibile. L'Inchilierra e la Francia devono complete grandi sforti per pagare questi acquisti, e mantenere la statilità del combio. Matrado alcune campagne, i crediti rimarranno aperti ma le crescenti difficoltà obbligeno la nazione a complere nuovi dovori, movi sacrifici, la cui accettazione sarà di grande asemplo e conformerà il magnifico conterno del mance che forma la nazione del mande intere.

Per la mariana marcantile francese

Per la marina mercantile francese Parigi, 29, sera

La Camera approvo un progetto per la marina mercantile, antorizzante lo Stato ad anticipare sino a 200 milioni agli armatori francesi, di cuti 120 per la costruzione e 80 per l'acquisto di navi. 50 milioni saranno riscrvati a piroscafi da carico, destinati a trasportare merce tra la Francia e le sue colonie.

Il ministero nazionale romeno

Jassi, 29, matt.

I primi provvedimenti per il personale della Croce Rossa Per telofono al . Carlino . 1

Al Ministero della guerra si stamno elaporando i provvedimenti promessi alla.
Camera dal generale Morrone. Uno del
provvedimenti che sarà adottato con maggiore sollecitudine è quello tendente a togliere dalla Croce Rossa gli ex-riformati
che appartengono alla prima categoria di
classi giovani e a iniziare il progressivo
assorbimento degli arruolari di classi giovani, anche se appartenenti alle terze, categorie. Per questi ul'itmi si adotterà il criterio di farli passare prima in unità mobilitate della Croce Rossa medesima togliendoli alle unità territoriali. Roma, 20, sera

Bollettino dell'Istruzione

Boma, 29, sern

Boma, 20, sern

relativa alla nomina di insegnante di scuola fem minile e sono rinviati gli atti del Consiglio Sco lastico per gli ulteriori provvedimenti

QUARTA EDIZIONE Alfonso Poggi, gerenie responsabile

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - Minimo L. 1,50 RADIANA. Va bene. Pregasi indicare modo corrispondere scrivendo Libretto Riconosci-mento postale 396,076 fermo posta. 13820 AMORINO penso te, amo te, vivo per te. Non godo perché lontuno. Arrivederei fra glorni. Sempre pensami. Baci tanti, abbrac-

Ct. Iris.

RICORDO. Come da mio avviso 27, attesoti inutilmente luogo indicato. Addolorato tuo silenzio. Attendo infallantemente notizie.

12830

ADDOLORATISSIMO costretto ritardare flu no febbraio. Tuo amore sempre più bello mio unico augurio. Tanti carissimi. Bacioti sul cuore. Luigi d... 13831
SEMIRAMIDE. Mi riconosci? Sulle ali di questo nome, simbolo di voluttà, ti vengano i miel auguri. Arrivederci M... 13833

NINY. Tutti i miei nuguri. 13835 MILLE. Vieni invece oggi ore 18... Desiderio rivederti infinito... Baci. 13836 RAGU. Confido pomeriggio cinque; non ve-dendomi torna pomeriggio sei. Eventuali contravvisi entro quattro. Bacioni tanti.

TORRE rimesti bioccati frana tua vicina f

che dici? ie sola assolutamente, sempre i dovrei scriverti, spiegarti silenzio. Vuoi ca-ra 7 Così soffre anch'io... troppo laconico i Ricevuti pacco mio, soldati. Grazie tutti. Ti idelatra. Ebe.

MASSAFISCAGLIA 31 Gennaio 1915. Eppure mi gode l'animo nel dirti che nell'anno ne villo ti desidero quella tranquillità fiduzio-sa, quasi sorridente, di colui che sa che all'indomani l'attendono la felicità e la pacc.
Maria. Maria.

SIGNORINA venuta undici mezza Telegrato
segulta signore Farini, Pavaglione, San Peironio, Indipendenza, Rivareno mi piacete
tanto. Come esternarvi ammirazione? Pre-

gola scrivere fermo posta «Renato» seguito numero abitazione. 1383 ADI. Augurandoi cont bene, confermoti co-stante immiutable affetto. Vivo unicamente speranza, desiderio vederti, parlarii, saper-fi tutta mia. Imim 13839

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 pr parola - Minimo 1. 1

AMMINISTRATORE provetto occuperebbes azienda patrinoniale contabile; serie referenze, tenue compenso. Richieste ferme posta Bologna, tessera 1946.

sta Bologna, tessera 1946. 13818
VIRTUS. Farmacista laureata, colta, partica, seria, ottime referenze offresi per farmicia o laboratorio Bologna. Offerte: Morale Cavaltera 30 2.0 plano. 13825 DENTISTI, signorina occuperebbesi ore se-rali o da stabilirsi, presso studio o opera-tore provetto, per abilitarsi lavoro apparec-chi. Scrivere Casella C. 13828 HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna. 13828

STEIN e VOGLER, Bologna. 18828
SIGNORINA pratica articoli mode occuperabbesi commessa negozio magazzino. Hosellini, viale Abruzzi 39, Milano. 18906
SIGNORINA licenza tecnica dattilografa, bella calligrafia cerca impiego anche provvisoriamente. Mit pretese. Scrivere Norma Reberti, fermo posta Bologna. 18822
AMMIHISTRATORE contabile provetto ventottenno esente militare lunghissima pratica industriale commerciale cerca occuparsi, Serissima referenza. Casella P. 1800 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 18600
SIGNORA quaranterne, seria, istruita, educatissimo, bella presenza, occuperebbesi qualstasi posto, purche decoroso. Referenze primarle. Casella B 18734 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 13734
FARMAGISTA laureato, giovane, esente

FARMADISTA inureato, giovane, esente militare, offresi, cauzione, Bologna provin-cia. Zamboni 56. Trattoria. cia. Zamboni 56. Trattoria.

DiSTINTA Signorina diplomata dattilogra
fa, bella calligrafia, occuperebbesi presso
seria ditta come commessa scrivana cassiera. Scrivere, lone Via Carlo Alberto 8.

13767

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola — Minimo L 1
FERMAGISTA cerca assistente (patentino)
esente servizio militare. Inutile presentarsi
senza serla referenze. Indirizzare offerta
Giorgi, Cento, (Ferrara). GIOVANE fattorino commesso cercasi Zeni, posia Bologna.

DERGASI giovanetto bella calligrafia prefe-riblimente dattilografo offerie Casella Po-stula 156. MAGLIERIE lavoranti desiderose migliora-re, apprendiste cercansi subito. Berardi, Orbi 21 6.

OERCASI operaie dai 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno 22. 13445 DITTA Mazzetti, Alfabella 10, assume per-sonale pratico cavalli. 13755 sonale protico cavalii.

31 assumono provetti aggiustatori meccanici specializzati riparazioni automobili, esenti da obblighi militari. Rivolgersi Agentia «Spa», Belogna.

13762

FALEGNAMI mobili, occupazione stable,
ecreano subito fratelli Sabbadini, Saragoz
za 165.

an 165.

CERCANSI da vetreria Castiglione 44 ra-gazzi dedici quattordici anni per lavoro diurno lire 1.70 da 15-17 anni lavoro nottur-no lire tre.

18500

4 ra-gazzi dedici quattordici anni per lavoro nottur-no lire tre.

LEZIONI e CONVERSAZIONI Cent. 10 per parela — Minimo L. 1 Sono soggetti alia tartifa di cent. 20 per parola gli avvist. appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Perrovie. Bologna Pratello L. 12754 AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE

AFFITTI, AUQUISIT, DESC. Marimo L. 1,59

AFFITTASI camera mobigliata marimonia
le, cucina indipendente. Mentana 4 secondo
niano. 13823 piano.

VENDO casa centrale buon reddito lire 35000
cenodità pagamento. Scrivere Casella D.
13814 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna,
13814

CERCASI vasti locali uso laboratorio anche fuori porta Demizio fermo posta. 13908
VENDESI casa isolata, presso Porta Santostefano, buon reddito. Rivolgersi Pedrini, Saravozza 71. 13814
OENTHALISSIMA Piazza S, Stefano 13 affittasi bottega ampia luminosissima retro bottega e ritirata. Miti pretese Dotti Castiglione 42. 2331

lega e ritirata. Miti pretese Dotti Castiglione 52. 18331
GRANDE ufilcio affittasi anche subito, posizione centrale, comodità moderne. Rivolgersi amministrazione via Monte 8. 13567
COMPRASI Casa in Bologna entro vecchia
cinta oppure Podere nei pressi di S. Donino, Guarto Granarolo Castenaso. Offerte
Casella postale 137, Bologna. 13561
PERSONA seria cerca in affitto casa o vilia
modesta finori cinta con un pò di terreno.
Annata anticipata subito. Centolani Giacomo harbiere finori porta Zamboni. 13490
CERCASI subito o primi gennaio appartamento civile ammobligilato, con tre stanze
ed uno stanzino da fetto, cucina e salotto,
watercloset, non distante troppo dal centro.
Rivolgere offerte Mariani, plazza XX Settembre 1 13769

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CAMERA ammobigliata luce elettrica, stufa, affitta famiglia civile a impiegato o militare. Dirigersi fruttivendolo Azeglio 49. 13814
CERCASI camera ammobigliata libera, posizione centrale, possibilmente plano terra.
Offerte Casella D. 13716 HAASENSTEIN e VOGLETI Bologna. 13819

ANNUNZI COMMERCIALI & VARII Cent 20 per parola — Minimo L. 2 GENTILUOMO simpatico conoscerebbe si-GENTILUOMO simpatico conoscerence a-gnora signorina libera scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere Fulgor posta. 13805

Pierola firowning originale muova cali-bro 6,35 scatola prolettili vendo lire 90. Por-tarme 025205 postarestante Castel San Pietro

tarme (2520) postarestant.

Emilia. 13807

CHINGACLIERIE vendita ingresso portafogli, portamoneti, pettini, forcelle, giuccattofi, articoli funatori, cancelleria ecc. Bergamini, Azeglio 47, Bologna. 13812

POLIZIA privata, Istituto Detectives, Porneva 3, assume informazioni, incarichi delicati, 13815 ilcan. 13815 ÖANE lupo color avana nero smarrito il giorno 23, mancia competente a chi lo por-terà Paglietta 10 signora Mastellari. 13816

GAGNIMA cucciola lupetta bianca, gatti an-gora, camerini professori vendo. Santan-drea Pratello 17. 13817 Signoria prateilo 17.

Signoria parteno seriissimo relazionerebbe ragazza, giovane vedova, educata, simpalica, sentimento fine, animo leale scopo matrimonio. Sorivere inserzione 13822 po-

sta. 13822

GCCASIONE vendo specchiere candelabri cornice oro zecca, due comoncini antichi salottino Luigi quindici S. Vitale 33, Azza-roni dalle 14 alle 16, 13837 DERTHERE vecchie, inservibili, acquisses consecutivamente. Indipendenza 38, piano secondo, amistra. 13780

secondo, amistra.

MATRIMONIO, gentiluomo cinquantenne ric
co, colto, stabilendosi Bologna, Iarebbe con
signora quarantenne pari condizioni. Massima serietà, discrezione. Serivera non annimo Tessera riconoscimento 11835, posta,
Bologna. Bologna.
TRENTENNE incontrerebbe matrimonio signorina vicentina adeguate condizioni. Massima serietà. Carletto, pota, Vicenza. 13838

EACOHI per ogni uso, in ogni misura sem-pre pronti. Cassetta Postale 271, Bologna.

VINO. Chianti finissimo 12 gradi vende pic-reclame, Scrivere Torello Cappellini Grand Hotel Appennino. Pracchia. 13273

MENZANI gioielliera avvisa: col 1.0 Gen-naio di chiudere negozii alle ore 18 causa richiamo personale. 13615 ACQUISTANSI forti quantitativi legna sec-chissima faggio, quercia, cerro pioppo. Ca-sella B. 187718 HAASENSTEIN e VOGLER Belogna. OCCASIONE calendari profumati tascahili all'ingrosso. Cartoleria via Galliera 66.

MA CHE GERMANIA!

Preferite la produzione italiana!; PISTOLA senza capi
co di 1000 e più potentissim es di 1000 e più potentissin colpi, = Assolutamente inof-fensiva, - Prezzo al dettaglio Centestini 50 AREOPLANO amontabile, vola altisamo esi lancia a grandi distan-ce. Si vende al dettaglio a Centestimi 50 A titolo di roclamosi spad.

Coperie tipo lana a L. 2,75

Coperte tipo lana pesanti 140 x 180 L. 2.75.

gualità superiore 130 x 190 L. 3.25.

per letto matrim, 170 x 220 L. 4.50.
Aggiungere L. 0.75 per trasporto, richieste all'Industrie Nazionali, Via S. Nicolao 2.



EMULSIONE ZANARDI FERRO CHINA ZANARDI SEMPLICE e con RABARBARO

ROBUR ZANARDI PRODOTTI D'UVA medicati

e tutte le preparazioni della Ditta Zanar-di si trovano in vendita all'ingrosso, presso la Ditta stessa Via S. Stefano N. 32, al minuto presso l'Antica Farma-cia detta della Morte. Via dei Musci, Bologna. www.www.ww.

VOLETE DOAMIR BEKE?

usate le Trapunte e Copriniedi SALUS im-bettiti di vero piumino d'oca sterilizzate. Massima leggerezza, culore, igiene. Si vende vero Piantino d'oca «Sterifizzato» solotto in sacchatti Ditta F.III BABINI - RUSSI (Ravenna).

PAOLO V.SNOLL, PREDOSA
(Alto Monferrato) Cesa

EUTOSSIFUGO BONAVIA

Guarisce rapidamente qualunque losse (branchiti, pleuriti ecc.). Specifice sevrano della Tosse Canina. Trovasi in tutte le buone Farmacie

PELLICCERIE Confez, modelil gran mode, polli in natura per guarnizion LIQUIDAZIONE

Siar Coro Siar Coro

a mountain a language of the

E menio comento de la constante de la constant

per fine stagione, prezzi ribassati - Calzolerie 4, Belogna

interessante la classe 1898 L'ISTITUTO ARS et LABOR, ha sperto un corso ACCELERATO DI TELEGRAFIA per tutti quelli che aspirano ad essere ag-gregati el GENIO TELEGRAFISTI, La scuola rimane aperta dalle 9 alle 20.

La scuola rimane aperta dalle 9 alle 22.
L' Istituto rilascia diplomi anche a quelli
che non frequetando il corso dimostrino di
saper trasmettere a ricevere.
Iscrizioni alla sede dell' Istituto Bologna,
Via Pratello 1. DATE SERVICE

Avviso ai Proprietari

La più ricca collezione di barbatelle rili per ave fine da tarola e da vino innesiate su piede americano trovasi presso lo Stabifimento Viticolo Paolo Vignoli. Predosa (Picmonte), fondato nel 1885. Talce - Ibridi - Piante da fruita - Pioppi del Canaca. Produzione propria SEI MILIONI DI ESEMPLARI. Immunità filiosserica. Gratia estalogo descritivo illu-stralo. Sichiodorlo Casella postale 450 Genova.

SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Via Fandolfini, 18 - PIEEEER

L'ottimo del purganti, efficace depurative L'ottimo dei purganti, elacace depurativa del sangue disinfottando perfettamenta l'intestino, guarisco la stitichezza, di pron-ta axione. La sua fama, che dura costanta da citra 60 anni, garantisco la sua bonta, Guardarei dalle imitazioni necive e dalle

CONTROL OF COLUMN DESCRIPTION DESCRIPTION DE LA COLUMN DE Pelle bianca, morbida SAPONE BANFI

il più fino del mondo

VISITETE L'ESPOSIZIONE ARTISTICA Ingresso libero - Via Indipendenza 13 F. G. CENTOMILA ARTICOLI ARTISTICI UTILI PER REGALI - PREZZI ROVINOSI - Oli arretreti costano il Loppie

Prezzo delle Inserzioni

L'Intesa rifiuta di prendere atto della proposta tedesca

"Non v'è pace possibile senza riparazioni e senza garanzie efficaci,

Il testo della Nota dell'Intesa

Il ministro degli affari esteri ha co-municato all'Ambasciatore degli Stati Uniti a nome di tutti gli alleati la se-

guente nota:

I governi alleati del Belgio, della Francia, della Gran Bretagna, dell' Italia, del Giappone, del Montenegro, del Portogallo, della Romania, della Russia e della Serbia, uniti per la difesta del popoli e fedeli all'impegno preso di non deporre isolatamente le armi, hanno risoluto di rispondere collettivamente alle pretese proposte di pace, che sono state loro dirette del partie dei Governi nemici, per tramite degli Stati Uniti, della Spagna, della Svizzera del mondo.

Le polenze alleate tengono, terminanti degli affari esteri, per parte dei rispetti di governo in rilievo la situazione particolare in cui si trova il Belgio dopo due anni e mezzo di guerra.

In virti dei trattati internazionali firmati da cinque grandi potenze di Europa tra le quali figurava la Germania, il Belgio godeva, prima della guerra, di uno statuto speciale che rendeva il suo territorio inviolabile e metteva il Belgio veri verso il proprio popolo e verso l'umanità intera se non esprimesse la suoi doveri verso il proprio popolo e verso l'umanità intera se non esprimesse la suoi de conflitti europei.

Prima di qualsiasi risposta le poten-ze alleate Lengono a profestare altamen-te contro le due asserzioni essenziali te contro le due asserzioni essenziali della nota delle potenze nemiche, che pretende rigettare, sugli alleati la responsabilità della guerra e che proclama la vittoria delle potenze centrali. Gli alleati non possono ammettere una affermazione doppiamente inesatta e che basta a colpire di sterilità ogni tentativo di negoziato. Le nazioni alleate subiscono da trenta mesi una guerra che esse hanno fatto di tutto per evitare. Esse hanno dimostrato con atti il lore, attaccamento alla pace. Tale alle guerra che esse hanno dimostrato con atti il loro attaccamento alla pace. Tale at-taccamento è altrettanto fermo oggi quanto nel 1914. Dopo la violazione dei suoi impegni, non è sulla parola della Germania che la pace, rotta da essa, può essere fondata.

Un suggerimento senza condizioni per Un suggermento senza conacson per l'apertura di negoziati non è un'offerta di pace. La pretesa proposta, priva di so-stanza e di precisione, messa in circola-zione dal governo imperiale appare me-no come una offerta di pace, che come una manovra di querra.

Essa è basata sul disconoscimento si-Essa è basata sul disconoscimento si stematico del carattere della lotta nei passato, nel presente e nell'avvenire.

Per il passato, la nota tedesca ignora i fatti, le date, le cifre che stabiliscono che la guerra è stata voluta, provocata e dichiarata dalla Germania e dall'Autrica Unaheria.

All'Aja è stato il delegato tedesco che rifiutò ogni proposta di disarmo. E nel higlio 1914, è stata l'Austria-Ungheria che, dopo aver diretto alla Serbia un ulti-matum senza precedenti le ha dichiara-to la guerra, malgrado le soddisfazioni matim senza precenta te soddisfazioni immediate ottenute. Gli imperi del centro hanno allora respinto tutti i tentativi fotti dall'Intesa per assicurare ad un confitto locale una soluzione pacifica. La offerta di una conferenza dell'Inghiltera la proposta francese di una commisra, la proposta francese di una commis-sione internazionale, la domanda di un arbitrato dell'imperatore di Russia allo imperatore di Germania, l'accordo realizzato tra la Russia e Austria-Ungheria alla vigilia del conflitto, tutti questi sfor-zi zono stati lasciati dalla Germania

renza risposta e senza seguito.

Il Belgio è stato invaso da un impero che aveva garantito la sua neutralità e che non ha temuto di proclamare esso che non ha lemuto ai proctamare essertesso che i trattati erano u pezzi di carta u, e che u necessità non ha legge u.

Per il presente, le pretese offerte della Germania si basano su una u carta della querra u unicamente europea, che non di fatto e di diritto che vietano ai neu esprime che l'apparenza esteriore e pastiri i quali si astennero dal protestare un consideratione della giorna del territo. stesso che i trattati erano « pezzi di car-ta », e che « necessità non ha legge ». Per il presente, le pretese offerte della seggera della situazione, non la forza in occasione della violazione del territo-

giungeranno mai. Per l'avvenire le rovine cagionate dal-

la dichiarazione di guerra tedesca, gli innumerevoli attentati commessi dalla Germania e dai suoi alleati contro i bel- prussiano. ligeranti e contro i neutrali, esigono san-zioni, riparazioni e garanzie. La Germania elude le une e le altre.

In realtà l'apertura fatta dalle Potenze Centrali non è che un tentativo calcolato allo scopo di agire sull'evoluzione della guerra e di imporre finalmente una

pace tedesca.

Essa ha per oggetto di turbare l'opinione pubblica nei paesi alleati. Questa opinione, malgrado tulti i sacrifici consentiti, ha già risposto con una fermezza ammirabile e ha denunziato il vuoto della dibbaracian namica. della dichiarazione nemica. Questa vuole rafforzare l'opinione pubblica della Ger-

reige dai loro popoli. Essa cerca di ingannare e di intimidire l'opinione pubblica dei paesi neutrali, convinta da lungo tempo circa le responconvinta da tungo tempo circa le respon-sabilità iniziali, illuminata sulle respon-sibilità presenti e troppo chiaroveggen-te per favorire i disegni della Germa-nia, abbandonando la difesa delle liber-là umane. Essa tenta infine di giustifica-re anticipatamente agli occhi del mondo nuovi delitti: guerra sottomarina, depor tazioni, lavori e arruolamenti forzati di nazionali contro il loro proprio paese, tiolazioni della neutralità.

E' con piena coscienza della gravilà, ma anche delle necessità dell'ora presente, che i governi alleati stretta-

ranno assicurate la riparazione dei diritti e delle libertà violati, il riconoscimento del principio delle nazionalità e della libera esistenza dei piccoli
stati, finchè non sia certa una siste-

definitivamente le cause che da tanto tempo hanno minacciato le nazioni e da dare le sole garanzie efficaci per la

governo belga stima necessario di preci-sare lo scopo che il Belgio non ha mai cessato di perseguire combattendo, a fian-co dell'Intesa, per la causa del diritto e della giustizia

alla giustiva.

Il Belgio ha sempre osservato scrupolosamente i doveri che gli imponeva la
sua neutralità. Esso ha preso le armi
per difendere la sua indipendenza e la
sua neutralità violata dalla Germania e
per restare fedele ai suoi obblighi internazionali.

Il 4 agosto al Beichsten il Cattelliere

Il 4 agosto al Reichstag il Cancelliere ha riconosciuto che questa aggressione costituiva un'ingiustizia contraria al diritto delle genti e si è impegnato in no-me della Germania a ripararla.

Da due anni e mezzo questa ingiustizia stata crudelmente aggravata dalle pra-tiche di guerra e di occupazione, che hanno esaurito le risorse del paese, ro-vinato le sue industrie, devastato le sue città ed i suoi villaggi, moltiplicato i massacri, le esecuzioni e gli imprigiona-

E nel momento in cui la Germania parla al mondo di pace e di umanità essa deporta e riduce in servitù cillodi ni belgi a migliaia. Il Belgio, prima della guerra, non aspi-

rava che a vivere in buon accordo con tatti i suoi vicini. Il suo Re ed il suo governo non hanno che uno scopo: il ri-stabilimento della pace e del diritto. Ma essi non vogliono che una pare che assi-curi al loro paese riparazioni legittime, raranzie e sicurezza per l'avvenire.

Gli Stati Uniti deplorano nuovamente le deportazioni dal Belgio

Washington 30, sera.
Secondo un'informazione ufficiale l'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino richiamò nuovamente l'altenzione del segretario di Stato Zimmermann sulle deportazioni dei belgi e insistette per una soluzione definitiva sulla questione del sottomarini. (Stefani):

Machado non crede che i neutri debbano appoggiare la pace tedesca

reale degli avversari.

Una pace conclusa partendo da questi dati sarebbe in vantaggio esclusivo degli aggressori, che, avendo creduto di raggiungere il loro scopo in due mesi, si accorgono, dopo due anni, che non lo raggiungeranno mai. nizione si approssima. Il gruppo socia-lista spagnuolo che si trova attualmen-te a Parigi ha inviato a Vandervelde un ordine del giorno di simpatia verso il popolo belga la cui patria è martiriz-zata dalla barbarie del militarismo

La risposta della Spagna a Wilson

Madrid 30, sera. Romanones e il ministro degli Esteri redassero ieri la risposta alla nota di Wilson, che sarà consegnata oggi in giornata al rappresentante degli Stati

La necessi à per l'Austria di concludere la pace

(M. P.) — Mandano da Budapest alla Morning Post che la possibilità per l'Au-stria di concludere una pace separata è irta di difficoltà che la rendono improbamania e dei suoi alleati, già così gravemente provati per le loro perdite, logomente provati per le loro perdite, logomente dallo accerchiamento economico e
schiacciati dallo sforzo supremo che si loro mischiate sui vari fronti in tale modo che tra i due alleati le divergenze esistenti circa gli obbiettivi militari e politici della guerra non possono determi-

nare nessun fatto nuovo. Tuttavia le condizioni economiche dell'Austria sono così gravemente danneg-giate dalla guerra che si prevede che la monarchia degli Absburgo, col concorso monarchia degli Abspurgo, col concorso del nuovo Imperatore, sarà costretta a fare una viva pressione sulla Germania, al fine di porre termine alle ostilità. Que-sto si attendono austriaci e ungheresi

dal nuovo monarca. Un infirizza dei cattolici italian al Papa per la pace

mente uniti fra loro ed in perfetta coquinione con i loro popoli, si rifiutano
di prendere atto di una proposta senza sincerità e senza portata.

Essi affermano ancora una volta che
non vi è pace possibile finchè non saranno assicurate la riparazione dei diritti e delle libertà violati, il riconoritti e delle libertà violati, il ricono-Roma 30, sera

La Svezia, la Norvegia e la Danimarca Barbaro affondamento del "Westminster,, [appogg ano il passo di Wisson

Il ministro di Svezia, il ministro di Norvegia e l'incarieato d'affari di Dani-marca hanno rimesso stamane, separa-tamente, al barone Sonnino, ministro degli affari esteri, per parte dei rispetti tivi governi la seguente nota;

stesso, sotto la garanzia delle potenze, al sicuro dai conflitti europei.

Il Belgio ha tuttavia, in dispregio di questi trattati, subito per primo l'aggressione della Germania. E' per ciò che il renze e delle perdite morali e materiali. Il renze e delle perdite morali e materiali. Il governo reale nutre fiducia che l'Inizia. tiva del presidente Wilson riuscirà ad un risultato degno dello spirito a cui egli si

nel Mediterraneo (Nostro servisio particolare)

Londra 30, sera La barbarie tedesca nell'affondamento di navi mercantili per opera dei sottomarini sembra avere raggiunto il suo più alto grado nel caso del vapore britannico «Westminster» che ritornava vuoto, da

grado nel caso del vapore britannico «Westminster» che ritornava vuoto, da Porto Sald. Un sottomarino tedesco sorprendendo il 14 corrente il «Westminster» a una distanza di 120 miglia dalla costa lo colpi senza preavviso alcuno con due siluri lanciati l'uno dopo l'aitro, i quali uccisero quattro uomini e atfondarono il «Westminster» in quattro minuti. A questa flagrante violazione dei diritto delle genti fece poi seguito il tentati vo di assassinare i superstiti. Il sottomarino cannoneggiò a una distanza di tremila «yards» gli ufficiali e l'equipaggio mentre questi cercavano di rifugiarsi nel·le scialuppe uccidendo subito il capitano i e il capo macchinista e affondando le scialuppe. Anche il secondo e il terzo macchinista e tre marinai non sono stati raccolti e debbono pure essere annegati. La Gran Bretagna insieme con le altre nazioni civili considera con orrore l'affondamento dei pirocafi mercantili senza preavviso, ma data la politica del governo tedesco e il suo rifiuto di ascoltare le proteste del neutri si riconosce l'inefficacia della protesta.

Il capitano del sottomarino che aveva dovuto constatare l'effetto efficace dei suo!

La nota scandinava consegnata a Berlino del sottomarino che aveva dovuto constatare l'effetto efficace dei suoi due siluri ha nondimeno a sangua fresdo proceduto ad un assassinio che le necessità di guerra non poterono in alcun modo giustificare e che l'occhio dei mondo non può considerare che come una nuova prova della degradazione dell'onore tedesco.

La formula del giuramento

I ricordi di Attila

buri e squillare di trombe.

Poi il corteo si diresse verso la reggia

ove si sciolse.

Una pomposa cerimonia medievale

Zurigo 30, sera | ufficiali ungheresi, tutti nobili, segnalatisi ufficiali ungheresi, tutti nobili, segnalatisi sul campi di battaglia.

Dopo questa cerimonia gli intervenuti alla incoronazione uscirono dalla Chiesa e si disposero intorno alla statua della Trinità, ove era stata eretta la tribuna del giuramento. Il re col seguito, indossando i naludamenti regali, colla destra tesa agiurare, voise la faccia ad oriente e presto il giuramento secondo la formula preparata dal Parlamento che fu letta dal Primate.

Si ha da Budapest: Oggi vi è stata l'in-coronazione del Re Carlo con il cerimonia le pomposo prescritto che è uno dei sintoni. che mostrano come l'Ungheria appartenza

già all'Oriente.

Vi assistette molta folla, ma assai mendi quella intervenuta alla incoronazione di Francesco Giuseppe nel 1867. La polizia prese, per timore di attentati, severissime mi sure precauzionali. La città è imbandierat quasi esclusivamente con vessilli ungheresi: nessuna bandiera austriaca.

Alle 6 le due Campre si radiunarono pella

si: nessuna bandiera austriace.

Alle 6 le due Camere si radunarono nella sala della Cupola nel palazzo del Parlamento. Era ancora notte, le lumiere erano accese: Magnati e deputati, in caratteristici pomposi costumi nazionali tennero una breve seduta straordinaria, dopo la quale si recarono nella Chiesa dell'incoronazione nel castello di Buda, e presero posto nelle tribune speciali erette vicino all'altar maggiore. Nella tribuna della corte si trovavano 36 fra arciduchi e arcidu chesse.

La chiesa era parata con drappi rossi e molto illuminata con lampade, ceri e glo-bi elettrici; dinanzi al santuario, sotto un baldacchino di damasco d'oro erano i tro-ni del re e della regina.

L'uscita dalla reggia

Alle 9 Carlo e Zita uscirono dalla reggia di Budapest e salirono in una berlina di gala a vetri, sormontata dalla corona un-gherese e tirata da otto cavalli bianchi, preceduta da valletti a piedi e guardie del corpo a cavallo con la sciabola sguainata. guivano molte carrozze, tra cui quella i conte Tisza, sostituto del Palatino, dei nistri, dei dignitari di corte. Aprivano chiudevano il corteo guardie del corpo

a cavallo.

La carrozza reale si fermo dinanzi alla Chiesa dell' incoronazione. Il principe primate Csernoch aspettava i reali sulla soglia insieme col clero. Tese loro la croce de besidente a dell' loro. Use loro la croce mate Csernoch aspettava i reali sulla soglia insieme col clero. Tese loro la croce da baciare e offri loro l'accua benedetta. Quindi il clero rientrò in sacrestia, mentre il re e la regina, passando per la navata principale, raggiungevano la capuella di Loreto, dove la vigilia erano state portate la corona di Santo Stefano e le altre insegne reali. I reali presero posto sul trono. Ai due lati si collocarono il conte Tisza, sostituto del Palatino, il conte Alessandro Appony, judez curine, collo scettro, il Bano di Croazia, Skeriocz, col globo, e gli undici vessilliferi fra cui i conti Geza Andrassy, Giulio Batthianvi, Raffaele Zichy ecc. che portavano le bandiere dell' Ungheria, della Transilvania, della Croazia, della Slavonia, della Dalmazia, della Galizia, della Lodomiria, della Bosnia, della Serbia, della Romania e della Bulgaria cioè anche di paesi anticamente posseduti dai magiari, e delegazioni dei municipi, i rappresentanti dell'esercito ungherese e i delegati delle camere austriache, i capi dei dicasteri, riempivano le navate laterali. Ai diplomatici ed alle dame dell'aristocrazia erano stati riservati banchi speciali.

La spada e la corona

All'entrata dei reali l'organo intonò : Ec-All'entrata dei reali l'organo intonò a Ecco l'unto». Cario si inginocchiò davanti al principe primate, che era assistio dal l'arcivescovo di Kaiocsa e dal vescovo di Vezsprem e giurò di mantenere pace e glustizia nel regno, pregando di essere incoronato re d'Ungheria. Il primate gli tese la croce da baciare, lesse le litanie e lo consacrò. Gli cinse la spada di Santo Stefano; gli impose insieme col conte Tisza l'antica corona, dono di papa Silvestro II. gli porse lo scettro e il globo.

Il re, con indosso il mantello reale, si recò al trono accompagnato alla destra dal primate e alla sinistra dall'arcivescovo di Kalocsa.

Carlo pregò allora il primate di consacrare la regina.

primate e alla sinistra dall'arcivescovo di Kalocsa.

Carlo pregò allora il primate di consacrara la regina.

Zita, la quale indossava un ablio biance, con ricami d'oro del tempo di Maria il banchetto dell'incoronazione. Vi intervennero il re e la regina gli arciducini al primate. Questi la consacro e poi, insieme con Tisza, le toccò le spalle con la corona, le diede lo scettro e il globo e l'accompagnò al trono. La regina non ha diritto che di portare la corona della famiglia.

In questo momento furono sparate salve e funciono suonate le campane in tutto il pae e funciono suonate le campane in tutto il pae e funciono suonate le campane in tutto il pae e funciono suonate le campane in tutto il pae se, mentre nella Chiesa veniva suonata la musica della messa dell'incoronazione di liszt. La regina col suo seguito lascio poi la chiesa, mentre il re vi rimaneva per la chiesa veniva della mensiona di dello Sperone d'oro oltre un centinalo di straordinaria del Parlamento.

La giornata si chiuse con un'altra seduta straordinaria del Parlamento.

La giornata e verso la regina ve stato il banchetto dell'incoronazione.

Sul Carso, nella notte sul 29, un colpo di mano tentato da reparti nemici contro le nostre linee avanzate, fu immediatamente sventato e repres-

so dalle nostre vigili fanterie.

Lungo tutta la fronte, attività delle

Anche nella giornata di ieri l'arti-

glieria nemica bersagliò a varie ripre-

se la città e i sobborghi di Gorizia,

nostre artiglierie contro posizioni e di-

COMANDO SUPREMO

senza danni rilevanti.

fese avversarie.

Vivace lotta sui vari fronti

CADORNA

Entusiastiche lodi francesi al nostro Re

Il Petit Journal pubblica una lunga corrispondenza dal fronte del Carso sul Re d'Italia durante la guerra. Il corrispondente dice che Vittorio Emanuele III è il più perfetto esempio di Re soldato; e dopo avere narrato la vita che Il Sovrano conduce al fronte e la sua bontà versi i soldati, termina dicendo: "La vita al campo è stata tuttavia di giovamento al Sovrano, che può sopportare anche le maggiori fatiche cibandosi soltanto di un pezzo di pane e di una scatola di conserva. Il Sovrano ha dato durante la guerra un magnifico esempio di attaccamento all'esercito, che è tradizionale del resto nella casa di Savoia, senza avere per questo abdicato al più piccolo dei suoi diritti nel-l'ordine civile. Vittorio Emanuele III, conclude il corrispondente, ha saputo fissare in modo definitivo una superba figura di Re soldato, che resterà nella storia del suo grande paesen.

· Il bollettino francese delle 15

Parigi, 30, sera

Il comunicato ufficiale delle 15 dice: La formula dice testualmente:

«Noi Carlo I per grasia di Dio Impera tore d'Austria, re di Boemia, ecc. e quarto di questo nome apostolico re d'Ungheria e Croazia, Slavonia e Dalmazia, giuriamo dinanzi a Dio onnipotente, la Santa Vergine Maria e dinanzi a tutti i Santi di Dio che noi manterremo la chiesa di Dio, i Municipi di Ungheria e Croazia, Slavonia e Dalmazia, i loro abitanti ecclesiastici e temporali di ogni clare nei loro diritti, privilegi, libertà, prerugative, leggi; faremo amministrare giustizia verso clascuno; custodiremo intalti i diritti, la costituzione, l'indipendenza legale e l'integrità territoriale di Ungheria e Croazia, di Slavonia e Dalmazia; seguiremo le leggi di Re Andrea II ad eccezione tuttavia della clausola dell'articolo 31.mo di questa legge dalle parole e quodsi vero nos »: alle parale. In Champagne un distaccamento nenico che tentava, dopo vivo bombardamento, di prendere un nostro piccolo po sto nella regione di Beausejour fu disperso dal nostro fuoco. Ad ovest di Tahure abbianto eseguito su una trincea ne-

Il comunicato esplicativo della mattina diceva:

Il comunicato esplicativo della mattina diceva:

L'attacco che lasciava prevedere da alcuni giorni la persistenza nel bombari di montre di considera della di giorni la persistenza nel bombari di montre di tre chilometri dalli della di montre di tre chilometri dalli quota sol el Mort Homme; alcuni elemento pora un fronte di tre chilometri dalli quota sol el Mort Homme; alcuni elemente di una nostra trincea a sud di questa quota sol el Mort Homme; alcuni elemente in una nostra trincea a sud di questa quota sol el Mort Homme; alcuni elemente in una nostra trincea a sud di questa quota sol el Mort Homme; alcuni elemente in una nostra trincea a sud di questa quota sol el Mort Homme; alcuni elemente in una nostra trincea a sud di questa di una vera consona dei 60 chilometri di terreno che le nostre truppe riconquistarono a Douanmont il 25 ottobre ed il 15 corrente; gil paragone dei 60 chilometri di terreno che le nostre truppe riconquistarono a Douanmont il 25 ottobre ed il 15 corrente; gil paragone dei 60 chilometri di terreno che le nostre truppe riconquistarono a Douanmont il 25 ottobre ed il 15 corrente; gil paragone dei 60 chilometri di terreno che le nostre truppe riconquistarono a Douanmont il 25 ottobre ed il 15 corrente; gil time offensive sulla riva estra le quali si volecro clascuna sopra un fronte di 10 il completamente riuscita (e si redesca fosse completamente ri redesca fosse completa (e si redesca fosse c sota dest aricoto simo at questa tegge dalle parole « quodsi vero nos »: alle parole: « in perpetuum facultatem», ne atteneremo, ne diminutremo i confini d'Unpheria e Croazia, Slavonia e Dalmazia e di tutto ciò che a queste terre per qualsiasi diritto e qualsiasi litolo appartiene, anzi in quarto è nessibile la superteremo ed am quanto è possibile li aumenteremo ed am plieremo; che faremo tutto ciò che ci sarà concesso di fare giustamente pel bene ge nerale, per la gloria e per l'aumento di queste nostre terre. Così ci aiutino Dio e tutti i suoi santi ». Il Re discese poi dalla tribuna e ritornò Il Re discese poi dalla tribuna e ritornò nella chiesa.
Frattanto si formava il corteo, quando questo în ordinato, îl re usoi dal tempio e montato su un cavallo bianco, si recò nel mezzo del corteo. Questo era aperto da un piotone di ussari a cavallo, delegati dei municipi, magnati, deputati, ministri del Regno e ministri comuni, seguivano, a cavallo, l'araldo, gli undici vessiliferi, i portatori delle insegne reali gli arciduchi, il gran maresciallo di corte, altri dignitari, auttanti generali. Al centro era il re con ulla destra il principe primate recante la croce apostolica e alla sinistra il sostituto del grande scudiero con la spada dell'impero. Chindevano il corteo numerose carrozze di gala e uno squadrone di ussari.

Arrivato sulla piazza di San Giorgio, decorata con archi e festoni, il corteo si raggruppo intorno al colle dell'Incoronazione, composto di terra inviata dai municipi del regno e tratta particolarmente di località storiche: dalla sponda del Danubio presso Feheriempion, dove era un accampamento degli Unni e dove la tradizione vuole che Attila, passasse l'infanzia, dal suolo ove Andrea II promulgò la Bolla d'oro; dal suolo ove sorse la prima, università ungherese, dai Carpazi e dalla Puszta. Anche dal posto ove Mackensen assistette al passaggio del Danubio fu inviato un cassone di terra.

Carlo sall sul colle; il grande scudiero gli porse la spada di Santo Stefano e il re segnò con essa i quattro punti cardinali.

Nuove salve di artiglieria, rullo di tampratutio nella regione in cui sono accumu-lati da sei mesi da una parte e dall'altra I più potenti mezzi di combattimento. Oc-corre dunque attendere con fiducia lo svi-luppo di una ripresa offensiva se questa presistere. Nuove salve di artiglieria, rullo di tam-

Il bollettino inglese

Il comunicato di Cadorna Accanita resistenza russo-romena presso R ma cu Sarat

Pietrogrado 30, matt. Un comunicato del grande Stato Mag-

Fronte occidentale: Tentativi di esploratori nemici di avvicinarsi alle nostre trincee nella regione di Sysonouvrka a sud di Brody sono stati respinti col no-stro fuoco. Il nemico continua i suoi tiri'di artiglieria contro le nostre posizioni nella regione del bosco di Goukalevco ni nella regione del 00500 al Golikaleveo e del villaggio di Grabkovee. Sulla frontiera della Moldavia, nella valle del fume Oitoz, l'offensiva del nemico continua in parecchi punti. Si svolgono lotte per il possesso delle alture nella regione ad

est di Sosmazo.

Fronte romeno: Il nemico ha attaccato i romeni sulla fronte a nord ed a sud del fiume Kasine presso la frontiera ro-mena nonche ad ovest di Soveja e li ha respinti ad una versia verso est. Nella regione di Kiojleni e Kostomiru, a 30 ed a 15 verste rispettivamente a nord di Rimnicu Sarat, continuano i combattimen-ti; tutti gli allacchi sono stati respinti dai romeni. Elementi romeni e russi che avevano occupato posizioni sulla riva si-nistra del Rimnicu respinsero valorosa-mente tutti gli attacchi nemici effettuan-do contrattacchi. Purono pure respinti tutti gli altri assalti nel settore della fer-rovia presso Rimnicu Sarat fino a Buldu a sud est di Rimnicu Sarat, ove il nemico fu respinto da un nostro energico controatinco. Durante la giornala il nemi-co, forte di circo due divisioni, effettuo un'offensiva in direzione del villaggio di Amara a 10 verste a sud di Buldu. ma verso la fine della giornata il combatti-mento si calmò. Presso il villaggio di Filipesti respingemmo un attacco nemico. Sul rimanente di questo settore fuoco di artiglieria. In Dobrugia il nemico operò attacchi su tutto il fronte contro i no-

Il bollettino bulgaro

Si ha da Sofia, che il comunicato ufficiale del 29 dice:
Fronte di Macedonia: Debole attività di artiglieria sull'infero fronte. L'artiglieria bulvara e tedesca bombardo Monestir a le truppe nemiche in movimento.
Fronte di Romania: Nell'angolo nord occidentale di Dobrugia la nostra offensiva continua conformemente ai nostri piani.
Occuparamo il villaggio di Raschel.

Patriottiche dimostrazioni alla camera romena Jassy 30, mattina.

L' indirizzo in risposta al messaggio reale provocò una seduta commoven-tissima alla Camera romena. Furono pronunciati elevati discorsi. Il deputato hure abbiamo eseguito su una trincea nemica un colpo di mano perfettamente
riuscito. Sulla riva sinistra della Mosa
la notte è stata relativamente calma.
Niente da segnalare sul resto del fronte.

Il comunicato esplicativo della mattina
diceva:

nere abbiamo eseguito su una trincea nepronunciati elevati discorsi. Il deputato
pronunciati elevati discorsi della guerra elevator
proper discorsi elevator
pronunciati elevator
pronunciati elevator
pronunciati elevator
pronunciati elevator
p

Ancora una menzogna della "Wolff, Pietrogrado 30 sera Una nota ufficiale dice: L'Agenzia

Londra 30. matt.

Il comunicato di teri sera dice:

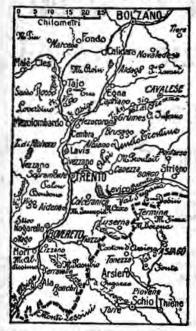
• Un distaccamento di nostri soldati effettuò con successo una incursione nelle linee nemiche ad est di Le Sars (Somme). Trovammo le trincee nemiche fortemente danneggiate dal nostro fuoco di artiglieria Stasera una incursione tentata dal nemico contro le nostre posizioni ad est di Armentières venne respinta.

Dopo una notie ufficiale dice: L'Agenzia Wolff ha diffuso una nuova calunnia. Secondo l'asserto di un soldato Antonio, il cui cognome non è dato, i prigionieri catturati il 14 agosto dai russi nel combattimento presso i villaggi di Struma e Colonia, furono inviati dapprima a Riew dove furono divisi secondo la loro nazionalità, e quindi inviati a Odessa donde, dopo essere stati equipaggiati, sarebbero stati inviati al fronte. Coloro de vigore dalle due parti ed ha rargininto il massimo, di intensità sulla nostra fronte a sud dell'Ancre e nei dintorni di Berles. Malgrado le condizioni atmosferiche stavorevoli, i nostri aereoplani hanno eseguito ieri un buon lavoro cooperando con l'artigheria. Un nostro velivolo non è ritornato.

Il periodo autunnale della nostra guerra

L'offensiva sulle fronti tridentina e giulia e l'attività dell'esercito d'Oriente

Ecco il riassumo delle operazioni au-tunnali dal settembre al dicembre 1916.



La costante nostra iniziativa strategica Le principali operazioni di guerra, volte dal nostro esercito nel periodo di svolte dal nostro esercito nel periodo di tempo considerato, possono raggrup-parsi in tre distinti scacchieri: la zona del Pasubio, in valle dell'Adige; la bar-riera montuosa che sovrasta da Sud Est al medio corso dell'Avisio; il terre-no collinoso a oriente di Gorizia ed il Carso.

Caratteristica principale della nostra attività guerresca in questo periodo: l'iniziativa delle operazioni; che, tolta al nemico nello scorcio del passato giu-guo, all'epoca della controllensiva ita-liana nel Trentino, ribadita nell'agosto con la conquista della piazza di Gorizia e del sistema difensivo carsico a occi-dente del Vallone, venne poi da noi dente del Vallone, venne poi da noi sempre mantenuta e validamente affermata con poderose azioni offensive. Alle quali presiedette un'unica e costante direttiva strategica: estendere merce successivi colpi di crescente violenza nostra occupazione lungo il tratto ù meridionale della fronte giulia e persistere nella vigorosa pressione sulla fronte tridentina. L'avversario per con-tro si mantenne, nel campo strategico, in quella condotta strettamente passiva, che, fatta eccezione per il fortunoso periodo della offensiva in Trentino, ha invariabilmente seguito all'inizio della guerra. Nel campo tattico tentò invece con frequenti e vigorosi controattacchi di ritoglierci le posizioni che venivamo a volta a volta conquistando e di contrastarci ogni ulteriore progresso

Le operazioni in valle d'Adige

Tra la Vallarsa e la valle di Terragnolo si erge maestoso il gruppo del Pa-subio-Col Santo, limitato quasi tutt'in-torno da un profondo solco segnato dal corso dei due Leno e dalle depressioni di Piano delle Fugazze e della Borcola, che adducono rispettivamente alle valli di Leogra e di Posina. Da tale avvalla-mento perimetrale, che quesi lo fascio mento perimetrale, che quasi lo fascia, il gruppo si eleva sino alla altezza medi 1900 metri con pendio generaldia di 1900 metri con pendio generalmente aspro, e boscoso, che diviene assai ripido e roccioso nel tratto che dal
fondo di Vallarsa sale al ciglione di
Menerle, tra Sogi e Lora. I valloni che
incidono tale pendio, anche essi stretti,
ripidi e accidentati non favoriscono gli
accessi alla sommità del massiccio.
Questa ha l'aspetto di un vasto
altopiano, di cui la superficie, coperta di pascoli, è attraversata da varie
linee di alture, che si raggruppano intorno alla dorsale Pasubio-Roite.
L'offensiva della passata primavera

aveva dato all'Austria il possesso di gran parte del massiccio sino alla linea di M. Spil., M. Corno, M. Testo, ciglio-ne di Menerie, Alpe di Cosmagnon, Ci-sterna, Sette Croci, Sogli Bianchi. Il ne-mico vi aveva rapidamente creato un saldo assetto difensivo. Una prima linea quasi continua e sinuosa di trincera-menti, chiusi soventi a ridotte, collegava i punti testà nominati, interrotta so lo in corrispondenza dei salti di roccia a picco e sostituita ivi da appostamenti per mitragliatrici. La linea era recinta da più ordini di reticolati, profondi tal-volta sino a 50 metri. Numerosi camminamenti adducevano a ricoveri sul ter-go, prevalentemente scavati in roccia. Con speciale cura era stata arrecviar-Con speciale cura era stata organizza-ta, sulla dorsale Pasubio-Roite, la difa-sa del cosidetto "Dente del Pasubio», sa del cosidetto «Dente del Pasublo», sommità rocciosa ergentesi a 2200 metri, poco a Nord dell'altura di pari quota 2200 da noi posseduta. Un secondo sistema difensivo, meno sviluppato, si delineava infine più o Nord, lungo la cresta di Roite-Buse di Bisorte.

Le operazioni offensive, da noi complute in questa zona e nelle quali furose transcenta la truppa della valores.

piute in questa zona e neire quali iuro-iro impegnate le truppe della valorosa 14.a divisione di fanteria, erano state preparate con cura, raccogliendo mezzi adeguati, studiandone l'impi o più proficuo, assicurando con comunicazio-ui telafoniche l'azione del comando e i concentramenti delle artiglierie. Primi obiattivi: stondare la linea pemica nel objettivi; sfondare la linea nemica, ne obtetivi: stondare la linea nemica, nei tratto fra Sogi e la quota 2059, e conqui-stare l'ampia zona del Cosmangnon si-no a contatto della seconda linea. Alle ore 7 del giorno 9 ottobre, le no-stre artiglierie e bombarde aprivano il

fuoco. Nel pomeriggio le fanterie avan-zavano all'assalto e riuscivano in un primo sbalzo ad espugnare le trincee di quota 2043 e a progredire verso le alture di quota 1985 - Panettone; mentre il battaglione alpini M. Berico, superate con l'aiuto di scale, sotto il fuoco nemi-co, le pareti a picco del Dente del Pasu-bio, poteva dono furioso como poteva dopo furioso corpo a corpo re saldo piede nella parte meridionale di detta altura Durante la notte anche le trincce di quota 1985 - Panettone furono completamente espugnate e ri-cacciati violenti controattacchi nemici

verso Lora e sul Dente del Pasubio, verso Lora e sul Dente del Pasubio. Il 10, dopo adeguata preparazione di fuoco, fu conquistato tutto il terreno fra quota 2013 e Sogi, mercè il concorso di arditi nuclei del 71.0 di fanteria, che

comando supremo, 30.
ssumo delle operazioni aussuttembre al dicembre 1916.

con scale a corde riuscivano a superare
le pressochè inaccessibili roccie del ciglione di Menerle.

Il giorno II, non ostante il violento noco delle artiglierie avversarie, le no-tre truppe mantennero e rafforzarono saldamente il terreno conquistato, re-spingendo un attacco verso M. Corno. Nella notte sui 12, con nuovo vigoi shalzo raggiunsero le falde del R e dell'altura di Caserma difensiva.

Dopo qualche giorno di sosta, allo sco-po di riordinare i riparti e rafforzare e posizioni raggiunte, il 17 ottobre con attacco di sorpresa le nostre truppe am-pliavano l'occupazione del Dente del Pasubio. Tosto il nemico concentrava rasino. Concentrava
in questa direzione tutti i propri sforzi.
Bombardamenti di artiglieria, di estrema violenza, attacchi incessanti con colonne sempre più forti di truppe scelte
e fresche, fatte affluire rapidamente
con autocarri, nulla esso lasciò intentato per riprendere il possesso completo
della posizione. Così durante le giornate
del 18 e 19 non meno di nove attacchi del 18 e 19, non meno di nove attacchi controattacchi si svolsero con alterna vicenda sulla contrastata altura Vi fu un momento nel quale le nostre valo rose fanterie poterono conquistare tutto il Dente, la selletta antistante e anche il cocuzzolo a Nord di essa; ma gli inces santi concentramenti di fuoco di numesanti concentramenti di fuoco di nume-rose artiglierie nemiche di ogni calibro su posizioni che non si aveva tempo di rafforzare, la scarsità delle comunica-zioni col tergo, rappresentate da un so-lo e stretto sentiero, e la conseguente difficoltà nei rifornimenti consigliarono infine a sgombrare la posizione del Dente. Dente.

Un periodo di violente intemperie, durato sino alla fine di ottobre, con ab-bondanti nevicate e tormente, che paralizzavano l'azione delle artiglierie e met-tevano a dura prova la resistenza delle nostre truppe, obbligò a sospendere le operazioni. Risultato di esse: la conquista di tutta la vasta zona dell'Alpe di Cosmagnon, il possesso della quale dava sicurezza alla nostra occupazione in Vallarsa e maggiore spazio e libertà di movimento a quella sul Pasubio. Le perdite subite dal nemico furono assai gravi, soprabutto per i tiri aggiu-stati delle nostre artiglierie, che riusci-rono più volte a sorprendere l'avversa-rio in formazioni dense. Prendemmo 873 prigionieri, di cui 30 ufficiali, 8 canno ni, 6 mitragliatrici, alcuni lanciabombe lanciafiamme e ricco bottino di fucili

Nelle difficili operazioni, fanti di ogni specialità e artiglieri gareggiarono in valore e tenacia: prezioso ausilio di in-formazioni diedero i nostri arditi avia-

Le operazioni tra Avisio e Vanoi-Cismon

Di singolare importanza, per l'altitu-dine del terreno in cui si svolsero e per la importanza degli obiettivi che minac-ciavano, furono le operazioni condotte dalle truppa della valorosa 56.a divisio ne nella zona montuosa che quale erta barriera s'interpone fra le valli di Tra-vignolo e di Fiemme, a Nord, le testate del Cismon e del Vanoi, a Sud. Questa

del Cismon e del Vanoi, a Sud. Questa aspra catena di rocce dolomitiche sorge dal fondo delle valli boscose come una imponente muraglia, dalla cresta fantasticamente dentellata a guglie, a picchi, a profonde e strette intaccature, dette forcelle, che rappresentano i soli valichi del rilievo, tutti di altitudine superiore ai 2000 metri. Il sao versante settentrionale scende in val Travignolo a costoni degradanti, fitti di boschi; quello meridionale precipita invece sull'alto bacino del Vanoi Cismon con erti canaloni e con nude falde di materiale canaloni e con nude falde di materiale dérritico, che con incessante opera i li ed i venti staccano dall'alto e le que e le valanghe trasportano in basso, que e le valanghe trasportano in basso. Tutti gli accessi che da Sud adducono alle forcelle, tranne la rotabile del Pas-so di Rolle e la sussidiaria mulattiera del Passo del Colbricon, non sono che difficili sentieri insinuantisi attraverso cumuli di rocce ed inerpicantisi sul mu-tevole ammasso detritico.

tevole ammasso detritico.

Già nel luglio ed agosto avevamo qui occupato: la Cavallazza e gli adiacenti passi di Rolle e di Colbricon, alla testata del Cismon; l'altura di quota 2354, a Sud di Cima di Cese; il Cauriol, alla testata del Vanoi. Le operazioni autunnali mirarono ad allacciare tali occupazioni mediante la conquista di punti intermedi che accrescessero il nostro dominio sulla sottostante valle dell'aviiominio sulla sottostante valle dell'Avi

dominio sulla sottostante valle dell'Avisio e sulla importante strada delle Dolomiti che ne percorre il fondo.

Nella giornata del 15 settembre, mentre nostri nuclei svolgevano azioni dimostrative verso le cime di Busa Alta, Colrotondo e Valmaggiore, il battaglione alpini M. Rosa, scalate le ripide rocce a Nord Est del Cauriol, dopo quattro accaniti assalti espugnava una forte posizione in cresta a 2318 metri di altitudine. Il successivo giorno 16, il possesso della posizione fu ancora 16, il possesso della posizione fu ancora ampliato. Caddero nelle nostre mani 146 prigionieri, fra i quali 4 ufficiali, con 6 mitragliatrici, alcuni lanciabombe, armi e munizioni.

Respinti violenti attacchi, che il nemico con evidente scopo diversivo ten-

mico con evidente scopo diversivo ten-tava nella zona di Colbricon, in valle di Travignolo, il 17 fu da noi occupata l'altura di quota 2094, a Sud della For-cella di Coldose, alla testata di valle Fossernica (Vanoi). Il 23, riparti alpini dei battaglioni Feltre e M. Rosa espu-gnarono l'importanta vetta del Gardi-nal, ergentesi a 2354 m. a Nord Est del Canriol. Tenece fu la resistenza del pre-Cauriol. Tenace fu la resistenza del prefatto; i pochi superstiti presi priglo-nieri. L'artiglieria avversaria iniziò al lora un intenso bombardamento della posizione che durò sino al giorno 28, quando rilevanti forze tentarono l'at-Nord del Gardinal, verso Busa Alta;

notte sul 4 ed il giorno successivo, do-po azioni diversive contro le alture a Nord del Travignolo, il nemico lancia-va nella zona del Colbricon nuovi finsiva nella zona del Colbricon nuovi finsi-stenti controattacchi, infrantisi sempre contro la salda resistenza delle nostra truppe. Infine il giorno 5, in valle di S. Pellegrino, una nostra colonna con improvvisa irruzione espugnava forti trinceramenti nemici sulle pendici di Cima di Costabella, prendendovi 108 pri-gionieri, 1 cannone da montagna e 6 mitreliatrici mitragliatrici.

Richiamata così verso Nord Est l'at-tenzione dell'avversario, il giorno 6 ri-cominciavano i nostri attacchi alla te-stata del T. Vanoi. Ivi il battaglione alpini M. Arvenis assaliva ed espugna-va la vetta 2456, nel massiccio di Busa Alta cotantarparta fortificata Il ricor-Alta, potentemente fortificata. Il ripar-to nemico che la presidiava, costrettovi anche dalla asprezza del terreno che rendeva difficile ritirarsi, oppose accanita resistenza e restò in gran parte distrut-to. La nuova importante conquista ci fu col consueto accanimento contesa dall'avversario, che nella notte sul 7, nella giornata successiva e nella notte sull'8 con singolare tenàcia reiterò gli attac-chi, intermezzandoli con concentramen-ti di fuoco di inaudita violenza ed estendendoli sino alla zona del Gardinal. Ma i nostri saldi alpini ressero virilmente agli effetti del terribile fuoco del nemico e ne ricacciarono ogni volta con im-peto le ondate di assalto. Solo sulla Busa Alta piccoli nuclei riuscirono per un momento ad irrompere all'ala de delle nostre posizioni. Accorsi i rincaldelle nostre posizioni. Accorsi i rincar-zi, un nostro poderoso urto appoggiato da tiri precisi e fulminei delle artiglie-rie, ricacciava l'avversario giù per i burroni di val di Sadole infliggendogli flerissime perdite.
Il nemico, che aveva a mano a mano

Il nemico, che aveva a mano a mano radunato nella zona dell'Avisio ingenti forze, accertate in 33 battaglioni di truppe scelte da montagna, tento allora nuove diversioni. E nella giornata del 9, dopo attacco dimostrativo sulle pendici di Cima di Bocche, nel versante settentrionale di valle di Travignolo, attaccava con grandi forze la seconda cima di Colbricon. Respinto con gravi perdite, nella sera lanciava un nuovo poderoso assalto sulle pendici di Cima di Bocche, riuscendo ad occuparvi alcune trinche, riuscendo ad occuparvi alcune trin-cee, tosto sloggiatone da un nostro vi-goroso ritorno offensivo. Nella speranza di avere così distratta la nostra attenzione, richiamandola verso valle di Tra-vignolo, la sera del 10 ingenti forze ne-miche col concorso di numerosa e pos-sente artiglieria reiteravano con tenace insistenza furiosi assalti contro la no-stra posizione di Busa Alta. Bersaglieri ed alpini, gareggiando in valore, ruppe-ro ogni volta l'impeto del nemico, indi lo controattaccarono e fugarono alla ba-

ionetta infliggendogli perdite gravissime e prendendogli 37 prigionieri.

A metà ottobre un lungo periodo di intemperie, con abbondanti nevicate e temperatura assai rigida, veniva a chiudere le operazioni anche in questo scacchiere.



L'offensiva nella zona ad oriente di Gorizia e sul Carso

Ma II campo principale delle nostre gesta fu, anche nel periodo considerato, la fronte giulia, ivi la vittoriosa nostra mica conquistata fra il Frigido e quota 208 Sud, occupavano tutto il terreno antistante sino alla seconda delle linee nemiche ad oriente del Vallone, reggiungendo le falde occidentali del monte Peall' espugnazione della piazza di Gorizia e dei sistema difensivo carsico ad Boscomalo (Hudi Log).

Nel complesso dell'azione prendemmo della cocidentali della alture che da M. 2010 pricopieri del complesso dell'azione prendemmo della cocidentali della alture che da M. ovest del Vallone, il possesso delle pendici occidentali delle alture che da M. S. Gabriele al Frigido (Vippacco) si adergono ad oriente della città di Gorizia. Sul Carso, passato il Vallone, avevamo posto saldo piede sulle alture di Vallone, avevamo posto saldo piede sulle alture di Vallone, avestando ci (Crai Hrib) e di M. bite dalle unità nemiche, talune delle i presione con ammirato e trendo cuore ai suoi soldati, che sotto la tormenta e le incessonti progre, sulla corona delle Alui givanti vario da guerra. Dirbiarazioni unanimi di priscali sulla contro la ciente delle contro la ciente delle contro la ciente delle contro la ciente della città delle unità nemiche, talune delle cappacconti vittoriose offensive contro il propo quasi distrutte. Grosso (Debell), arrestandoci contro la quali furono quasi distrutte.

prima delle linee di difesa nemica ad oriente del Vallone.

Tale linea da S. Grado di Merna, ove perio venne a rallentare l'ala razione per un'ulteriore offer

sementre in questa zona si rafforravano le posizioni raggiunte e se ne
miglioravano gli accessi, una nuova nostra offensiva si manifestava più a Nord
Est, nelle valli di Travignolo e di S.
Pellegrino, affluenti dell'alto Avisio.
Già nel luglio aveva mo ivi conquistata
nel massiccio del Colbricon la vetta più
orientale, di quota 2604. Il 2 ottobre, arglieri (3.0 reggimento) scalavano sotto
il fuoco nemito le ripide pareti rocciose della seconda cima del Colbricose della seconda cima d orientale, di quota 2504. Il 2 ottobre, ar- gran parte nella roccia ana protondità inianto glieri (3.0 reggimento) scalavano sotto di m. 1,80, erano protette da parapetti di finee e il fuoco nemico le ripide pareti roccio- sacchi a terra, blindate con scudi me- lava fi se della seconda cima dei Colbricoa a tallici e recinte da profondi ordini di stazioni se ne impadronivano. Nella notte l'av- reticolati, abilmente dissimulati in modo gliano. versario tentava la riscossa e, dopo in- da sfuggire alla osservazione. A tergo i Il gio

tensa preparazione delle artiglierie, at- numerose caverne erano state scavate taccava più volte tutte le nostre posizioni sui versante meridionale di valle di Travignolo. Fu nettamente ributtato ovunque e con perdite gravi: sulle pendici settentrionali del Colbricon i notati le controattaccarono ed insegurono con la baionetta alle reni, riuscendo infuriò per più giorni su ampia e procosi a guadagnare novo terreno. Nella fonda zona, tutto colpendo ed anniennote sul 4 ed il giorno successivo, do navario i diversive contro le alture a navario nascoste le bocche da fuoco nenavario nascoste le la funciona de la fuoco nenavario nascoste la funciona de la fuoco nenavario nascoste la funciona de la fuoco nenavario nascoste la funciona de la funcio navano nascoste le bocche da fuoco ne-miche, agli osservatorii blindati dai quali veniva regolato il tiro delle artiglierie, ai profondi e muniti ricoveri en-tro i quali comandi e truppe avevano cercato riparo durante la tempesta di fuoco, agli estesi reticolati che avrebbero dovuto arrestare l'in n-t d'alla n s re fanterie. Nel pomeriggio del 14 settembre accertati da arune parague gui effetti distruttori del funco di prepara-

effetti distruttori del fuoco di preparazione, le nostre truppe sotto pioggia torrenziale si sianciarono all'assalto.

Ad Est di Gorizia l'azione si limitò
ed attacchi dimostrativi per impegnare
l'avversario e impedirgli spostamenti di
forze. Sul Carso invece le truppe dell'XI corpo d'armata, cui era affidato il
difficile compito di avanzare lungo il
margine settentrionale dell'altopiano,
ottenevano subito notevoli successi conottenevano subito notevoli successi con-quistando la zona di q. 265, ad occidente di Cima Grande (Veliki Hribach). Più a Sud, in un primo slancio le nostre fan-terie occuparono Novavilla e l'altura di quota 208 Nord; ma violenti concentramenti di fuoco delle artiglierie nemiche obbligarono poi a sgombrare tali posi-zioni. Il successivo giorno 15, espugna-vamo a Nord la forte altura di S. Grado di Merna, mentre al centro e a destra riuscivamo a superare in più punti le linee nemiche verso Loquizza e ad Est di Oppacchiasella, sino a quota 201, del-l'importante altura di quota 208 Sud e della linea di cresta dell'altura di quo-

Violente intemperie e la necessità di rafforzare le posizioni raggiunte impo-sero una sosta nell'azione. Nel complesso di essa prendemmo 4104 prigionieri, dei quali 111 ufficiali, con ricco bottino di armi, munizioni e di materiali vari.

Il rimanente periodo del mesi di set-In rimanente periodo dei mesi di set- la quota 223 suna strada di Castagna-tembre e la prima decade di ottobre fu- vizza, circa 700 metri ad ovest di que-rono dedicati al rafforzamento e miglio- sta località. Più a Sud furono mante-ramento delle posizioni raggiunte, agli nuti i progressi fatti il giorno innanzi spesiamenti delle artiglierie, allo studio non ostante gli intensi bombardamenti dese nuove posizioni nemiche. Anche lo nemica avversario lavorò alacremente a raffor-zarsi e raffittire le proprie difese e iento na ad oriente di Gorizia l'azione si li-pure con numerosi e frequenti controat-mitò ad intenso duello delle artiglierie: tacchi di riprendere alcuni capisaldi per-duti, respinto ogni volta con gravissime

Il mattino del 10 ottobre fu iniziata una nostra nuova azione offensiva. Vi parteciparono talune unità della 2.a Armata, con l'intento di allargare la no-stra occupazione sulle alture ad oriente della Vertoibizza, nella zona di Gorizia, e le truppe della 3.a Armata, che dove-

quistata con gli attacchi del settembre
Ad oriente di Gorzia, dopo adeguata
preparazione delle artiglierie, le nostre
truppe si impadronivano il giorno 10 dell'attura di quota 95, a Sud Est di S. Pietro, e ponevano piede sul costone di Sober. Nelle giornate dell'11 e del 12 violenti controattacchi nemici venivano respinti dalle salde fanterie della Brigata
Treviso (115.0 e 116.0 reggimento) e del
7.0 reggimento (Brigata Cuneo), con perdite per l'avversario tanto gravi che
sulla fronte di un solo battaglione furono accertati 400 cadaveri nemici. Il giorno 13, la nostra occupazione veniva estesa a tutto il costone del Sober.
Sul Carso, la preparazione di artiglierie e bombarde durò tutto il pomeriggio
del 9 e la mattina del 10, estesa all'intera linea nemica, già in parte intaccata
dalla nostra offensiva del settembre me

ra linea nemica, già in parte intaccata dalla nostra offensiva del settembre, ma di cui il nemico aveva alacremente com-pletato e migliorato l'assetto. Novavilla ers stata in particolar modo munita e costituiva una vera cittadella, irta di mitragliatrici. Erano anche state poten-

espagnavano totta la linea nemica nel dolorose quanto inevitabili perdite di vi-tratto di fronte tra il Frigido e la quota te umane. Tuttavia l'opera di salvatag-208 Sud: Novavilla e le alture attorno al-la quota 208 furono conquistate dopo lot-passato anno e diretta dalle maggiori au-ta particolarmente accanita. Più a Sud, torità militari, recatesi sul posto nei mo-

Nella giornata dell'II, l'attività delle dalle acque si rese in più punti impranriglierie fu ostacolata al mattino da
fitta nebbia Con truppe fresche il nemico lanciò reiterati controattacchi; si nel fango,
mantenemmo tutte le posizioni conquistate il giorno innanzi e compiemmo nuovi progressi sulla strada di Castagnaversa natura, che dura tuttora ostinata.

Ma avunua la farza degli elementi mi-

Il 12 con vigoroso sbalzo le nostre truppe, partendo dal tratto di linea ne-mica conquistata fra il Frigido e quota

fensiva fu decisamente iniziata, nella zona do oriente di Gorizia e sul Carso, na ad oriente di Gorizia e sul Carso, na di consueta preparazione di fuoco di artiglierie e bombarde, mantenuto vi tutta la notte appresso e maggiori vo tutta la notte appresso e maggiori mente intensificato nel mattino del Lo novembre. Accertata l'apertura di larghi squarci nelle linee nemiche, alle ore 11 squarci nelle linee nemiche sull'avversario che riusci, nella not le sul 19, a conquistare un nostro trincoramento sull'altura di quota 291 squota 309. Sul Carso, con frequenti plocoli sbalzia mpliammo la nostre accupazione specialmente nel settore a nord della strada tra Oppacchiasella e Castagnavizza, dove il 10 novembre avanzammo di circa imargine settentrionale dell'altopiano fu invece l'avversario che riusci, nella not le sul 19, a conquistare un nostro trincoramento sull'altura di quota 291 squota 309. Sul margine settentrionale dell'altopiano fu invece l'avversario che riusci, nella not le sul 19, a conquistare un nostro trincoramento sull'altura di quota 291 squota 309. Sul margine settentrionale dell'altopiano fu invece l'avversario che riusci, nella not le sul 19, a conquistare un nostro trincoramento sull'altura di quota 291 squota 309. Sul margine settentrionale dell'altopiano fu invece l'avversario che riusci, nella not le sul 19, a conquistare un nostro trincoramento sull'altura di quota 291 squota 309. Sul margine settentrionale dell'altopiano fu invece l'avversario che riusci, nella not le sul 19, a conquistare un nostro trincoramento sull'altura di quota 291 squota 309. Sul margine settentrionale dell'altopi furono espugnati estesi trincera-

tola — furono espugnati estesi trincera-menti lungo le pendici occidentali del Tivoli e di S. Marco e sulle alture ad Est di Sober. Sul Carso, le truppe della 3.a Arma-ta avevano per obiettivo la seconda del-le linee costruite dal nemico nella zona ad oriente del Vallone e a Nord della strada Novavilla-Solo Tala linae nessa. strada Novavilla-Selo. Tale linea nassava ad 800 metri circa ad occidente va ad 800 metri circa ad occidenta del-la vetta di Cima Grande (Veliki-Hri-bach) e scendeva in direzione meridiana sino a Lucatic. Di igui si allacciava, a Sud di quota 208, al tratto di prima li-nea tuttora in possesso dell'avversario. Nella zona più importante, però, e cioè in carrierandeva; dell'aspra ciclione setin corrispondenza dell'aspro ciglione set-tentrionale del Carso, gli austriaci ave-vano costruita una doppia linea; ossia a distanza di 500 a 800 metri da quella principale correva una serie di formi-dabili trinceramenti, chiamati dagli au-striaci « Reserverstellung », di cui i ca-pisaldi erano Cima Grande (Veliki Hri-

bach) e il Pecinca.
Iniziato l'attacco con ammirevole
slancio, le fanterie dell'XI corpo d'armata espugnarono le ripide e boscose al-ture di Cima Grande e di monte Picinca e conquistarono tutto il terreno sino alle alture di quota 376 e 308 ed al qua-drivio di quota 202 sulla strada da Op-pacchiasella a Castagnavizza. A mezzodi tale strada, la linea nemica venne in più punti superata e furono mantenute le conquiste fatte, contro gli insisten-ti ritorni offensivi dell'avversario, spe-cialmente mercè il valore delle fanterie della brigata Cremona (21.0 e 22.0 regg.).

Il giorno 2, mentre sulle posizioni ad oriente di Gorizia si resisteva con successo ai reiterati ritorni controffensivi dell'avversario, sul Carso le fanterie della 4.a e 45.a divisione (brigata Spezia, 125.o e 126.o reggimenti; brigata Barletta 127.a 128.o reggimenti; brigata Barletta 127.a 128.o reggimenti; brigata To-137.0 e 138.0 reggimento; brigata Tota, 137.0 e 138.0 reggimento; brigata 10-scana, 77.0 e 78.0 reggimento; brigata Lombardia 73.0 e 74.0 reggimento; bri-gata Trapani, 144.0 e 149.0 reggimento) e i bersaglieri della I.a brigata (6.0 e 12.0 reggimento) con rinnovata energia con-quistavano l'intiera fronte che dal monte Faiti per l'altura di quota 319 va al-la quota 229 sulla strada di Castagna-

mitò ad intenso duello delle artiglierie:
mentre sul ciglione settentrionale del
carso le truppe della 49.a divisione e
spugnavano le forfi alture del Vucognacco (Volkovniak). di quota 123 e di
quota/126. Più a Sud con vigorose sbalzo di più che un chilometro fu ragoiunta la quota 291 e sointa l'occupazione
a sulla strada di Onparchiasella sino a
200 metri da Castagnavizza. Verso quota
208 Sud folte masse nemiche lanciarono
un violento controattacco; furono fulminate e disnerse dai tiri concentrati delle
nostre artiglierie.

essa parreciparono anche i dirigibili
che con audaci incursioni bardarono: impianti ferroviari sulla
linea Duino-Frieste (9 settembre); le stazioni di Dottogliano e Scoppo sul Carso
(25 settembre); colonne nemiche in marcia da Comeno a Castagnavizza (27 settembre).
Tra le operazioni più notevoli compindei dai nostri arditi aviatori meritano di
essere ricordate: gli attacchi alle lineae agli impianti ferroviari esistenti in
Rifenberga, nella valle Branizza (50 novembre) e sull'altoni que del Carso
con audaci incursioni notturne bombardarono: impianti ferroviari sulla
linea Duino-Frieste (9 settembre); le stazioni di Dottogliano e Scoppo sul Carso
(25 settembre); colonne nemiche in marcia da Comeno a Castagnavizza (27 settembre).

Tra le operazioni più notevoli compinde dai nostri arditi aviatori meritano di
essere ricordate: gli attacchi alle lineae agli impianti ferroviari sulla
linea Duino-Frieste (9 settembre); le stazioni di Dottogliano e Scoppo sul Carso
(25 settembre); colonne nemiche la da Comeno a Castagnavizza
(27 settembre). nostre artiglierie.

Il giorno 4, con piccole operazioni of-fensive nella zona tra Oppacchiasella e Castagnavizza, portammo le nostre linec circa 350 metri a mezzodi della strada, fronte a Sud. Indi l'offensiva fu nuovamente sospesa.

Nel complesso dell'azione prendemmo 8982 prigionieri, dei quali 259 ufficiali, 24 pezzi, di cui 13 di medio calibro, 9 lanciabombe, 62 -mitragliatrici, alcune migliafa di fucili, grandi quantità di munizioni, di istrumenti da zappatore e di materiali vari di ogni specie

enza e che tuttora perdurano in tutto il teutro di guerra vennero a turbare an-cora più gravemente che per il passato le condizioni di vita delle nostre truppe e ad impedire lo sviluppo di operazioni in grande stile. L'inizio del secondo in-verno di guerra poneva a dura prova la mirabile resistenza dei nostri soldati. Nella zona montuosa caddero in gran-dissima copia le nevi ; in non pochi puntemente accresciute le difese dell'altura il l'altezza dello strato di neve raggiun-di quota 208 Nord. di quota 208 Nord.

Nel pomeriggio del 10, accertati gli effetti efficaci del nostro fuoco distruttore di artiglierie e bombarde, le valorose fanterie della 3.a Armata assalivano ed donde interruzioni nelle comunicazioni e espugnavano tutta la linea nemica nel dolorose quanto inevitabili perdite di vistati di fanta in li Frieida a la muota.

Ma ovunque la forza degli elementi mi-nacci o per disavventura colpisca le no-stre brave truppe, l'animo della buona razza italiana combatte ed opera con la ben nota tenacia, con la paziente forza di popolo temprato ai calpi dell'avversa fortuna, avvezzo a far risorgere dalle più grandi ravipa sempra maggiornate.

grandi rovine sempre maggiormente fervida ed operosa la vita. Aucora una volta la Patria guardava

tro il nemico. Nei rari intervalli di sosta delle intem-Un nuovo periodo di persistenti intem- perie si svolsero, per iniziativa nostra eria venne a rallentare l'alacre prepa- o del nemico, niccole azioni tattiche di-

condizioni atmosferiche, una nuova of- tro le nostre posizioni di quota 102, tu

zioni le nostre truppe affrontarono ripe turamente i duri cimenti della guerra di mentagna e riportarono notevoli

Così nella zona di valle d'Adige fu con-Così nella zona di valle d'Adige fu con-quistato il 26 ottobre il villaggio di Sa-no, a Sud del R. Cameras, mantenuto poi contro insistenti attacchi nemici. Nella valle del Posina (Astico), il 12 settembre con ardita scalata fu occupa-to un erto torrione elevantesi a 1004 metri tra Laghi e Tovo e il 26 successi-vo fi corquistata elita posizione.

metri tra Laghi e Tovo e il 26 successivo fu conquistata altra posizione sovrastante ana prima.

Nell'alto Cordevole, la notte sul 23 settembre un ettacco di sorpresa ci dide il possesso di una posizione avanzata verso la cima del Sief, che invano l'avversario tento poi di ritogliero con successivi violenti attacchi.

Nell'alto Boite, allargammo e miglio-rammo la posizio occupazione nel pro-

rammo la nostra occupazione nei grup po delle Tofane, di Lagazuoi e di Fane, tanto importante per la sicurezza della vicina strada delle Dolomiti.

Sulla dorsale delle A. Carniche, tra M. Coglians e Pizzo Collina (alto Bul), il 1.0 di ottobre fu conquistato un erio torrione fortemente presidiato dal ne-

Mella conca di Plezzo non riusci invece, il la settembre, una nostra irruzione contro la vetta del Rombon, per le gra-vi difficoltà del terreno e per le podere-se difese ivi accumulate dal nemico.

se difese ivi accumulate dal nemico,
Anche l'avversario tentò in più punti
piccole operazioni offensive contro di
noi. In valle dell'Astico, riuscito vano
ogni suo sforzo per riconquistare la vetta del Cimone, all'alba del 23 esso vi fece brillare una poderosa mina, che costrin-se i nostri a sgombrare la posizione, mantenendola però sotto il tiro di inter-

dizione delle nostre artiglierie. In valie Sugana, tra il 15 e il 22 set-tembre, respingemmo insistenti attacchi contro le nostre posizioni tra le vallette di Coalba e Maora e ad Est del T. Maso.
Nell'alto But, la sera del 7 novembre,
dopu intensa preparazione delle aribglierie contro la fronte da Pal Piccolò
a Pal Grande, il nemico attaccava quelle nostre posizioni dirigendo i suoi magagiori sforzi contro la vetta dello Chapot, a Nord del Pal Piccolo. Fu ricacciato con perdite assai gravi.

Attivissima fu nel periodo considerato la guerra acrea, limitata da parte no-stra ad obiettivi militari con assoluto e costante rispetto degli usi di guerra e delle leggi di umanita e di civilità. Ad essa parteciparono anche i dirigibili, che con audaci incursioni notturne bom-berdarono: impianti derrovigati sulla

essere ricordate: an attaccin and ingere e agii implanti ferroviari esistenti in Rifenberga, nella valle Branizza (30 novembre) e sull'altopiano del Carso in Comeno (15 settembre), Scoppo e Bottogliano (17 settembre, 31 ottobre, 3 discembre), Nabresina (3 e 31 ottobre); le incursioni sul campo di aviazione nemico in Prosecco (14 novembre e 6 di licembre); i bombardamenti dell'arsenale del Lloyd t della vicina stazione di idrovolanti in Trieste (13 settembre, 14 novembre, 2 e 6 dicembre).

Da parte del nemico la guerra aerea, iu, come di consueto condotta di preferenza contro i centri abitati della pianura veneta e della costiera adriatica. Gli efficaci provvedimenti difensivi da noi adottati valsero sovente ad impedire, semore ad attenuare gli effetti della incivile furia nemica, Si ebbero però a deplorare danni e vittime fra la popolatione incerne in Si Carso di Nacero.

incivile furia nemica. Si ebbero però a deplorare danni e vittime fra la popo-lazione inerine in S. Giorgio di Nogaro, il 14 settembre; in Grigno (valle Sugana) il 25; in Staranzano, il 3 di ottobre; in Cervignano, il 9; in Adria il 22; in Pie-ris, il 1.0 di novembre; in Belluno il 2. L'11 dello stesso mese una squadriglia di idrovolanti, homburdava. "Padova idrovolanti bombardava Padova, ovocando un vero eccidio in un edidi idrovolanti bombardaya ove erasi momentaneamente verato un centinaio di persone; nefando delitto che desto raccapriccio e proteste in tutto il mondo civile. Altre vittime e danni si ebbero in Canale S. Bovo, il

in tutto il mondo civile. Altre vittime e danni si ebbero in Canale S. Bovo, il 13 novembre; in Aquileia, il 14; in Moggio Udinese, il 15 e poi di nuovo nellazona di Aquileia il 6 di dicembre.

Tale attività nostra e nemica diede luogo a numerosi e brillanti combattimenti aerei, nei quali furono abbattui: 13 velivoli nemici. Noi ne perdemmo 4, mantenendo così una assoluta superiorità sull'aviazione nemica. rità sull'aviazione nemica.

Le operazioni in Oriente

In Albania, il 9 settembre, fu effettua-ta l'occupazione del territorio di Kurve-lesc, tra Tepeleni e Porto Palermo, por-tando la linea del settore meridionale di Valona sino ai monti di testata della

Suscitza (Voiussa).
In ottobre, fu compluta l'occupazione di tutto l'Epiro albanese allo scopo di stabilire il collegamento fra la piazza stabilire il collegamento tra la piazza di Valona a l'esercito di oriente. Tale occupazione fu effettuata mediante sbarco di nostre truppe a Santi Quaranta il 2 di ottobre, e l'invio di nostri presidi ad Argirocastro, lo stesso 2 ottobre; a Delvino, il 3; a Klisura e Premett, il 9; a Ljaskoviki, il 17. Ovunque i nostri marinai e soldati furono accolti festosamente dalle nonolazioni. Il 24 di ottomente dalle popolazioni. Il 24 di otto-bre fu stabilito il collegamento con le truppe francesi del settore di Coritza.

In Macedonia, nel settembre, mentre nostri alleati con vigorosa offensiva ricacciavano il nemico oltre Florina e conquistavano il nodo del Kaimakcia-lan, le truppe italiane complevano nel

lan, le truppe italiane complevano nel settore del Krusabalkan azioni dimostrative in accordo con quelle complute dai franco inglesi nel settori. Vardar-Lago Doiran e dello Struma.

Nell'ottobre, gli alleati mettvano piede sulla riva destra della Cerna.

In novembre, dopo un periodo di maltempo, l'ala sinistra dell'escretto alleatio, di cul faceva parte una nostra unità, iniziava una vigorosa effensiva verso Monastir, corponata della conquista di questa importante città (19 novembre), capoluogo della Maccdonia serba. Alle operazioni concorrevano validamente le postre trappe, avanzando lungo l'aspra ottobre, si inizio il fuoco di preparazione giornate dal 14 al 17 novembre nella zodelle artiglierie : piogria e nebbia ne impedirono la prosecuzione. L'avversario
stre posizioni sulle pendici Nord-Ovest
intanto rafiorzava in fretta le proprie
linee e chiamava nuove truppe, come svelava Fintenso movimento di treni nelle
stazioni di Opcina, Nabresina e Dottogliano.

Il giorno 31 di ottobre, migliorate le
la zona ad oriente della Vertoibizza, concessive forti posizioni secanitamente

dilese dai bulgari. Il nemico subl ogni volta gravissime perdite e lascio nelle nostre mani circa 250 prigionieri. Così la cooperazione italiana alla ri-

costituzione dello stato serbo, iniziata nello scorso anno col trasporto dall'Al-bania a Corfú delle valorose truppe ser-be sottrattesi alla invasione nemica nel proprio territorio, si integrava con la tigorosa azione svolta dalle nostre trop-pe in Macedonia per la conquista e la protezione di Monastir.

Guardando all'anno che volge a sua fine. l'esercito italiano trae motivo di le-gittimo complacimento ed orgoglio dal-l'entità degli sforzi durati, delle difficolte vinte, delle vittorie conseguite.
Compiuto nell'inverno del 1915-16 lo sviluppo della propria potenza militare, merce mirabile lavoro di riorganamen-to e di produzione cui con fede e tenacia partecipava l'intiera nazione, ai primi disgeli primaverili esso sosteneva in disgeli primaverii esso sosteneva in Trentino la potente offensiva austriaca, di lunga mano preparata e alla quale il nemico con insolente albagia dava il carattere di spedizione punitiva per il nostro paese. Ma dopo i primi successi, dovuti alla preponderanza dei mezzi raccolti sopratutto in artiglierie, la meditata invasione fu nettamente arresta-ta e il nemico controttaccato e costretto a ripiegare in fretta nei monti, dopo avere lasciato sulle balze alpine il

del proprio esercito e sperperato armi e munizioni in una fallace impresa di cui scontava poi presto e duramente il fio sui campi di Galizia.

Nè il nostro esercito ristava dopo il mirabile sforzo; ma, mentre ancora manteneva vigorosa la pressione sulla fronte tridentina, allo scopo di guadagnarvi mi-gliori posizioni e di distrarre il nemico sulle nostre intenzioni, concentrati con rapida manovra poderosi mezzi sulla fronte Giulia, vi sferrava nei primi di agosto quella irresistibile offensiva che determinava in soli due giorni la caduta determinava in soli due giorni la caduta della fortissima piazza di Gorizia e del formidabile sistema difensivo carsico ad occidente del Vallone. Doberdo, S. Mi-chele, Sabotino, nomi evocanti sanguinose lotte e stragi, cessavano di essere per l'esercito austro-ungarico simbolo di resistenza vantata insuperabile e dive-nivano emblemi di fulgide vittorie ttaliche. La baldanzosa affermazione nemi-ca di avere inesorabilmente arrestata la

scelta e voluta crollava di un tratto. Da quel giorno la nostra avanzata sul Carso si svolgeva costante, irresistibile, se pur interrotta da soste, indispensabili nella guerra odierna a preparare coi mezzi meccanici quella azione distruttiva sanza la quale l'urto di fanterie, pur valorosissime come le nostre, conduce a va-ni sacrifici di preziose vite umane. Dei nostri costanti e pieni successi sul-

nostra invasione sulla fronte da esso

la fronte Giulia attestano i 42.000 prigionieri, 60 cannoni, 200 mitragliatrici e il ricco bottino di materiali da guerra catturativi dall'agosto al dicembre. Nel tempo stesso in tutto il rimanente

teatro delle operazioni, il più aspro elevato ed impervio tra quelli europei, le infaticabili nostre truppe coglievano movi allori lottando contro le forze congiurate del nemico e della natura con un ardore e una tenacia che destavano stupore ed ammirazione negli stranieri con-venuti alla nostra fronte per valutare da vicino il mirabile sforzo delle nostre truppe e la vasta opera di organizzaziompiuta.

saggio.

Il Ministro d' Agricoltura en Raineri ha, con decreto in data di feri, affidato al conte Carlo Canevaro, membro del Consiglia carlo e presidente della Commissione che al è recata in Inghilierra ner acquistare riproduttori puro sangue, l'inearico di presiedere le commissioni, che dovranno nei primi di gennaio visitare i cavalli stallordi offerti in vendita allo Stato e proporre l'acquisto di quelli ritenuti idonei ad enlori offerti in vendita allo Stato e proporre l'acquisto di quelli ritenuti idonei ad en-trare nei depositi governativi. Le commis-sioni sarenno composte per ogni circoscrizione del direttore e del veterinario dei de-positi governativi di Crema, Ferrara, Rez-gio Emilia, Pisa e Santa Maria Capua Ve-

tere.

Al Ministero di Agricoltura è già cominciato Parrivo di grossi stok di arringhe e di pesce salato. Da informazioni risulta che il pesce, che è preparato in Inghilterra con metodi speciali, ed esclusivi
per l'Italia, è di qualità ottima e tale che
servizi hon servire di surrorata a mella per l'Italia, è di qualità ottima e tale che potra ben servire di surrogato a quella quantità di carne, che, per necessità di cose, è venuta a mancare al consumo normale. Di tale pesce secco il Governo provvede enti di consumo, consorzi granari e altri enti rimiti, dietro loro semplice richiesta.

— Circa la vendita di produzioni cartografica dell' istituto geografico militare, il Ministro della Guerra determina che nei l'interno del regno sia permesso l'acomisto di tutta la produzione cartografica, compresa nel sataloro del suddetto istituto, ad eccezione di quella che non è posta in ven-

presa nel sataloro del suddetto istituto, ad eccezione di quella che non è posta in vendita a sensi del sonraindicato catalogo e delle tabellette a 25.600 e delle cartine e 60.000, nelle quali sono rinoriate le coste — Il Comitato escutivo del Gruppo parlamentare socialista, che, come è noto, rimito a Roma in nermanenza, ha deliberato di convocare in adunanza nienaria all'ufficio primo di Monfecitorio tutti i ileputati socialisti nelle ore antimeridiane di morcoledi tre gennaio Da informazioni assunte risulta che la riunione ha per isco po di stabilire un'azione di difesa del partito socialista contro la stamma, che invoca i riago della censara e della nolizia per mettere un freno abili eccessi fiella stampa e delle organizzazioni socialiste. Il gruppo si occupera anche di altri organizzati in per di altri organizzati in per di altri organizzati al provincia l'Ano per l'Enta Autonomo dei Consumi in Ferrara e nei Comuni della provincia l'Ano ore 24 della provi

CRONACA DELLA CITTA

Per la totela del decoro giornalistico La nostra que ela al "Giorn le del Mattino,,

In seguito al tendenzioso articolo del Giornale del Mattino, che ci accusava di falsificare un comunicato « Stefani » (che esso pure aveva pubblicate nel nostro medesimo testo!) annunziamo ai nostri lettori che sporgiamo querela con ampia fa-

Presiede il Sindaco, dott. Francesco Zanardi e sono presenti 23 consiglieri. La seduta è dichiarata aperta alle ore 21.20. Dopo la lettura del verbale — che è approvato — della seduta precedente, si riprende la discussione delle modificazioni ed aggiunte al Regolamento d'igiene. Al capitolo IV: animali da cortile, selvaggina, pesci, crostacei e molluschi, il consigliere Perozzi fa brevi osservazioni.
Al capitolo V: vacchherie urbane, latte, formaggi, latticini e uova, il consigliere Perozzi chiede al Sindaco schiarimenti sull'lori. 290 che gli sono formiti.
Ghigi domanda schiarimenti sull'art. 275 riguardo i recipienti del latte della capacità non inferiore a 10 litri.
Il Sindaco e l'assessore Bidone denno schiarimenti in proposito, il Sindaco anzi aggiunge che se vi sono osservazioni sostanziali si potranno disculere, finita la lettura del Regolamento, coordinando le singole osservazioni della minoranza.

La questione del latte

La questione del latte

Chigi domanda che sia bene chiarita
la portata dell'art. 270. Chiede come si
svolge l'introduzione delle vacche comprale in Lombardia o in Toscane, e quali
garanzie si hanno sul loro stato sanitario.
L'ufficio d'igiene dovrebbe quindi fare l'obbligo agli acquirenti di presentare il certificato sanitario delle vacche da latte.

Dice che l'art. 280 toglie ai coloni la
facoltà di vendere e consegnare direttamente ai consumatori il latte prodotto nelle loro stalle. A questa disposizione è contrario. Se l'igiene non trova nulla a ridire sulta consegna del latte a domicilio del
proprietario del fondo nel quale è stato
prodotto, non si vede per quai ragione
un cittadino qualsiasi non possa essere lihero di concludere un contratto con un
produttore di sua fiducia. Profibire la vendita diretta del latte fra produttore e consumatore, significa creara stabilmente un
intermediario per l'unico prodotto che ancora ne è in massima parie immune. Provocando un danno economico al produttore e al consumatore e forse ad entrambi
contemporazeamente.

Togliere al contadini la facoltà di vendere direttamente il loro prodotto, significa creare il trust delle latterie, le quali
saranno arbitre di aumentare il prezzo in
danno dei consumatori. Se poi si pensasse ad un eterne calmiere, il trust delle latterie si ritarrebbe a danno dei moduttori
provocando non solo minore disponibilità
di merce, ma un invisamento generale nella economia arraria del nostro Comune.
Si accentra infatti la tendenza ad affittare direttamente ai coloni il nodero che escanera la paritio socialista. I contratti fatti a lunrana scadenza sono succialmente fondati, intorno a Bologna, sulla nescibilità dei nei
le contadini.

L'assessora Ridone invoca la ragioni superiori dell'eleme. Il Considiere Ghiati o
la presidia di contadini.

L'assessora Ridone invoca la ragioni superiori dell'eleme. Il Considiere Ghiati o-

ne compiuta.

All'anno che sorge guarda perciò il no tiro esercito con serenità e fermezza. Sorrelto da unanime consenso della Nazione, da assidue amorevoli cure di Governo e di Popolo, da salda fiducia in se nella giustizia della causa che difende auspice è guida l'amato Sovrano che dal primo giorno di guerra con rara costania a pe divide le sorti e la vita aspia e perigliosa, esso attende con indefessa alcorità a rinnovare le proprie energia che lo porteranno a compiere di immancabili destini della nostra gente.

Notiziario italiano

Il Ministro dall'interno on, oriando ha ricevula una commissione di impresarti del testri di varietà italiani. La commissione che è stata presentato al Ministro dell'op. Roberto Adirolfi ha esposto voti delle imprese a degli artisti dei teatri di varietà risti dei teatri di varietà per ottenere una protrazione dell'oriene di chiusvara fissate col decreto zi dicembre alle ore 22.39. Il Ministro, che ha navuto parole molto simpatiche per gil artiti ti ha promesso di esaminare con le migliori disposizioni di animo i voti sepresa di disposizione emanna i ersera, ha disposito che a decorrere dal primo gennato 1917. e per tutta la durata della guerra, i sott'ulticiali caporali e soldini tradicti al carcere milliare preventivo o alle cerceri civili in attesa di giudizio naziohe essere passati dei consortano del conserveranno i fogli metricolari. Dei militari saranmo poi trasferiti agli stabilimenti medesimi, continuo a rimanere effettivi ai rispettivi con proposta condanna, debbano farvi effettivo passaggio.

— Il Ministro di Porto dell'affecto per la diffecta della controllo di giorna del controllo di consumatori. Per queste ragioni di consigliere Ghini menti militari di pena quando, ner avvennia condanna, debbano farvi effettivo a rispettivi con proposta che se verra militare preventivo o alle cerceri civili in attesa di giudizio naziohe essere passati de militari di pena quando, ner avvennia condanna, debbano farvi effettiva i rispettivi con proposta condanna, debbano farvi effettiva

latte.
Il Sindaco dissente dalle opinioni espresse dal precedenti oratori, sostenendo che le disposizioni del Regolamento sono a totela dell'igiene, e per conseguenza, dei

consumatori.

Bidone aggiunge altri schiarimenti a quelli forniti dal Sindaco. Nasce un battibecco fra l'assessore Bidone e il consigliere Chiei. Bidone insiste per l'approvazione della vendita del latte scremato. Dopo una lunga discussione, in seguito ad alcuni schiarimenti del Sindaco per la difesa del principio igienico, ed alcuni consigli pratici del consiglieri Musini, Perozzi, Ciamicano, Ghiai e Franchi gli articoli ricunardani il latte sono approvati. consumatori.

gli pratici di fini e Franchi gli articoli riguardanti il latie somo approvati.
Si approvano senza discussione gli articoli all'ordine del giorno: l'art. 74 sulla
pronosta di apertura ner l'anno 1917 d',
conto corrento fino alla somma di lire
1,230,000 con l'Esattoria Consorziale, si approvano pure l'art. 96 riguardante variazioni in alenne partito di entrata e di uscita dei bilancio in corso.

Gli articoli riguardanti i grassi animali,
vegetali ed olii vegetali, sono approvati
sonza discussione.

vegetali ed olii vegetali, sono approvati sonza discussione viene pure approvata la categoria VII riguardante i cereali, farine e paste alimentari, fino al capitolo IX che tratta di conserve alimentari, zucchero, miele, confetti preparati zuccheri, sotroppi e marmellate.

Perozzi domanda se i bicchieri, le tazze nelle bruetles debhono per disposizioni regolamentari essere lavati nell'acqua corrente per evitare possibili malattie contagiose.

giose. Scota (assessore) risponde che si terrà calcolo della raccomandazione. Ciamictor, fa alcune osservazioni sullo art. 374 riguardante le disinfezioni a domicilio per gli ambienti
Sul capitolo: vigilanza igienico-sanitaria delle scuole, l'assessore Longhena fornisce opportuni schiarimenti al dott. Musini, al senatore Ciamician e al consigliere Perozzi.

A S. E. il Ministro Dallolio Bene interpretando i sentimenti di gratitudine e di plauso dell'intera cit-tadinanza, verso l'illustre Como che inlende con alta sapienza ed amore alla migliore preparazione bellica del Paese per i fini della immancabile e prossima vittoria, il senatore Enrico Pini ha inviato leri il seguente nobilissimo tele-granima augurale per il nuovo anno a S. E. il generale Dallolio.

" Eccellenza Dallolio Sottosegretario Munizioni - Roma

A Lei che con mente illuminala e con zelo instancabile sopraintende alla pre-parazione dei mezzi che debbon assicurarci la villoria giunga l'augurio ed il salulo che Le invio con affello di amico con orgoglio di concittadino. Senatore Pinin

Altri numerosi dispacci di augurio e di plauso sono stati inviati in questi giorni a S. E. il generale Dallolio da diverse parti d'Italia, e particolarmen-te dalla nostra Regione.

Commenda al generale Rosanigo Gommenda al generale Rosanijo

Il maggiore generale medico, Alberto Rosanigo, per avere raggiunto i limiti di età lascia il suo duplice ufficio di Direttore di Sanità e membro del Comitato Regionale Sanitario del nostro Corpo d'Armata. Egli ha dato l'opera sua attiva, intelligente, energica al servizio sanitario militare inno dall'inizio della guerra; e si deve a lui se i servizi medesimi, se gli ospedali hanno potuto in tutto rispondere delle gravissime attuali esigenze.

E come durante questo periodo egli meritamente consegui il maggiore grado di cui oggi è, investito, così a riconoscimento della sua intelligenza ed attività, dei suoi meriti, ora viene insignito della Commenda dell'Ordine della Corona d'Italia.

Al generale Rosanigo a cui vorremmo fossero state mantenute le importanti cariche, rallegramenti per la meritatissima oncrificenza conferitagli.

Per i trattenimenti negli Ospedali Militari

negli Ospedali Militari

Fra le molte provvidenze di guerra, questa che segnalamo merita speciale lode pel fine che si propone al quale mira con ogni più vivo zelo.

Già un Comitato diretto dalla signora professoressa Edmea Bormida si era interessato con ottimo successo per organizzare traitenimenti negli Ospedali Militari, provvedendo così a divertire i soldati convalescenti e tener desta nel loro cuore la fiamma della letizia, tanto più necessaria in quanto che con essa si alimenta l'amor Patrio. Ora il primo Comitato ha allargato le proprie basi; si è arricchito di nuovi elementi, ha tracciato nuovo programma, ed è siata pregata di assumere la presidenza Donna Caterina Escard, che gentilmente ha accettato.

Il motto virgiliano l'ulnera pro patria passis fucunda parantur, onde si fregia il nuovo Comitato, cui pariecipano i più bei nomi della Società Bolognese, sempre pronta alle opere di carità in questi tempi di guerra, racchiude tutto il programma del Comitato stesso. Intanto che si preparano i primi trattenimenti che avranno luogo nelle Feste di fine e principio d'anno, il Comitato ha messo in vendita un artistico Calendario, offerio gentilmente dal dottor Ferruccio Luppis, che ne compilò il testo con eloquenza di stile Ne disegnò i frezi con la ben nota maestria e scuisito gusto artistico il pittore Moroni. Il Comitato ha sede all'Hótal Brûn in una sala a pian terreno gentilmente, offeria dal Comitato (Hôtel Brûn) sti

mente offeria dal Cenduttore.

Alla Sede del Comitato (Hôtel Brún) si ricevono le offerte per il Calendario; e qui diamo la lista dei primi offerenti:
Sinorina Edmea Bornida L. 10 — Sig. Ernesto Lavarello L. 25 — Hôtel Brún L. 20 — Zamhelli Paolo L. 5 — Emilia Girotti L. 5 — Cayara Celso L. 5 — Genocchi cav. Lodovico L. 5 — Serrazanetti Gaspare L. 5 — Bacchelli Pietro L. 5 — Billi Pio I. 5 — Serrazanetti Cav. Michele L. 5 — Zambonelli Alfredo L. 10 — Oreste Calari L. 50 — Guastaroba Giovanni L. 5 — Fano Umberto L. 5 — Burzi Cleto L. 10 — Genachino Ossani L. 5 — Grandi Gaetano L. 5 — Falzoni Galierani Giovanni L. 5 — Ricoberto Smeraldi L. 5 — Poggeschi avv. Carlo L. 5 — Sarti Luigi L. 5 — Poggeschi avv. Carlo L. 5 — Sarti Luigi L. 5 — Poggeschi avv. Carlo L. 5 — Aldo Melandri I. 5 — Augusto Berselli L. 10 — Giuseppe Garagnani L. 10 — Desorti Giovanni L. 5 — Totale L. 255.

Benefice Za di Gano d'Anno

Beneficerza di Capo d' Anno

L'Ente Autonomo dei Consumi, in occa-sione del Capo d'Anno, seguendo una sim-patica cousuetudine, distribuirà un dolce ai vecchi raccolti nel Ricovero di Mendicità. Il Sindaco incaricato da un generoso o-blatore distribuirà il 1.0 gennaio 1917, in memoria del complanto consigliere comu-Fernando Fortuzzi un regalo a 30 pio nale Fernando Fortuzzi un regalo a 30 pic-coli scolari della frazione S. Ruffillo. Interpretando poi, il gentil pensiero del maestro Giacomo Puccini — che ha fatto pervenire al Comune di Bologna L. 500 per gli orfani di guerra — il Sindaco distribui-rà anche un regalo ai himbi raccolti nel-l'Istituto Federale del Popolo e ad altri bimorfani delle scuole elementari.

Un'offerta di 50.000 'ire alle famiglio dei richiamati Conformemente alle dichiarazioni fatte allora che venna aumentato il prezzo del carbone coke dell'Officina Comunale del Gas distribuito per mezzo dell'Ente Autonomo dei Consumi, l'Amministrazione dell'Officina stessa ha dell'Amministrazione del-Conformemente alle dichiarazioni fatte allora che venne aumentato il prezzo del carbone coke dell'Officina Comunale dei Gas distribuito per mezzo dell'Ente Autonomo dei Consumi, l'Amministrazione del l'officina stessa ha deliberato di versare la somma di L. 50,000 al Comitato Comunale la favore delle famiglie bisognose dei richiamati alle armi.

Università Popolare

Le lezioni incominiciranmo Martedi sera alle ore 20,30 nella sala di Via Cavaliera celle arbina di letteratura italiana del proti l'arma.

Per i piccoli figli del Belgio

Per i piccoli figli del Belgio

Per i piccoli Igli 18 Beiglo

E' stato affisso per Bologna un appello
al fanciulii, perchè, ailo schiudersi del
nuovo anno, si ricordino dei poveri bambini dei Beiglo, ai quali l'imiqua sorte
serbava il più inumano trattamento.

Al fanciulii pertanto è fissato per le ore
15 di domani un convegno fuori porta
Galliera nell' artistica chiesa del Sacro
Cuore, dove si svolgerà una funzione religiosa e patriottica. Il manifesto annuncia il discorso di un missionario che dovrà pellegrinare nel luoghi dove sofirono
i piccoli figli dei belgi uccisi o deportati;
ma all'ultima ora, sappiamo che lo siesso Cardinale Giorgio Gusmini, intende rivolgere la parola ai bambini ed alle bambine bolognesi, che con la loro prece innocente, porteranno anche al Tempio una
offerta in danaro per alleviare le soficrenze dei lontani coetanei oppressi.

Par l'apprinta dei milibilici essercizi

Per l'apertura dei pubblici esercizi Numerose lettere ci sono giunte da o-perai di stabilimenti, obbligati alla tassa-tiva ripresa del lavoro alle ore 6 del mat-tino, per l'impossibilità di rifornirsi in tempo di latte, casse caldo, ed altri gene-ri stante la chiusura degli esercizi pub-bilei.

Questi ultimi, infatti, non aprono che duesti in alle ore 6, quindi — osservano giustamen-te gli operai — non ci possono essere in alcun modo di utilità. E perchè gli eserci-zi stessi, senza nessunissimo pregiudizio Da e delle organizzazioni socialiste. Il grupla discussione del provincial di ordine giuridica.

Cosi si approva il Regolamento d'igiene
sino all'articolo 370 e levasi la seduta alle
sino articolo 370 e le

Fervore d'opere Offerte al « Resto del Carlino ».

Somma precedente L. 43.437,18 Angelo Rossi 19.0 versamento

Totale L. 43.487,18 Fiera del calendario.

Preparata con cura premurosa e con vero buon gusto, oggi si dicembre alle ore i5, avra luogo la seconda ed ultima giornata della flera del calendario all'Hotel d'Italie.

Sappiamo che molti altri doni sono arrivati nella estimana; ed anche per i calendari vi sono altre novità. E' stata davvero un'idea geniale ed opportuna quella di offirire una mostra artistica tanto elegante e graziosa. Pacco del soldato.

Pacco del Soldato.

Somma precedente L. 21,317.15 — Ferrari Ada.
L. 1,50 — Landi Maris L. 1,50 — Innocenti e Fini L. 1,50 — Gardinazzi Eva L. 1,50 — Forlì, Giovannini, Gardini L. 1,50 — Ghetti, Gritco, Falconi L. 1,50 — Guidi Natalina L. 1,50 — Gherardi Guidi L. 1,50 — Genitrini Lina L. 1,50 — Filippini L. 1,50 — Puppini Marie L. 4,50 — Puppini e Veronesi L. 1,50 — Zanelli e Rosi L. 1,50 — Venturi Bianca L. 1,50 — Ricchi e Spada L. 1,50 — Pelata e Papotti L. 1,50 — Maguani Antonietta L. 1,50 — Sorelle Luccoli L. 1,50 — Regis, Roveri, Rizzoli L. 1,50 — Speriali e Toschi L. 1,50 — Ricchi, Zucchini, Stefanelli L. 1,50 — Rinaddi, Rivaita, Robi, Rosi L. 1,50 — Rimondi, Saragoni, Sarti L. 1,50 — Schiavina, Scuderoni, Talin e Tinarelli L. 1,50 — Schiavina, Scuderoni, Talin e Tinarelli L. 1,50 — Poltronieri L. 1,50 — Raggi, Roda, Pedrelli, Rivalta L. 1,50 — Ruggeri, Zurini, Inti, Salvi, Spansari L. 1,50 — Tubertini e Romagopi L. 1,50 — Querzola, Venni L. 1,50 — Petrucci Tartari L. 1,50 — Poggi Assunta Masegali Assunta Masegali Assunta Masegali Assu nd. Ednit. Salvi, Spannard L. 1,50 — Ruggert. Zuriini. e. Bomagnol! L. 1,50 — Querzola, Venni L. 1,50 — Petrucci Tartari L. 1,50 — Poggi Assunta Maseroli L. 1,50 — Fuzzi L. 1,50 — Gancia L. 1,50 — Giacometti L. 1,50 — Lavarello L. 3 — Mimmi L. 1,50 — Sancia L. 1,50 — Lavarello L. 3 — Mimmi L. 1,50 — Sancia L. 1,50 — Lavarello L. 3 — Mimmi L. 1,50 — Police L. 5 — Santandrea Poli, Poletti L. 1,50 — Petrucci L. 6 — Santandrea Poli, Poletti L. 1,50 — Secola Manuolini L. 1,50 — Belli Ginseppina L. 1,50 — Bonavesi Maria Ilira 1,50 — Fioravanti Chiarotti L. 1,50 — Caprini, Cavallari L. 1,50 — Dalmastri Joha, L. 1,50 — Barbolini Johanda L. 1,50 — Berturi Laura lira 1,50 — Albertini Giovanna Cervellini L. 1,50 — Amelia Andreoli L. 1,50 — Berturi Laura lira 1,50 — Regina Andalini L. 1,50 — Antonietta Beatia L. 1,50 — Laura Bastia, Carmela Andreoli Li 1,50 — Resina Baleanti L. 3 — Maria Baravelli L. 3 — Margherita Benedetti L. 1,50 — Leura Bastia, Carmela Andreoli L. 1,50 — Resina Baleanti L. 3,50 — Edmea Bianchi L. 1,50 — Angolina Bortolotti L. 1,50 — Edmea Bianchi L. 1,50 — Angolina Bortolotti L. 1,50 — Carelina Boniscenti L. 1,50 — Edas Bortolotti L. 1,50 — Carelina Boniscenti L. 1,50 — Carelina Carpentieri L. 1,50 — Carelina Carpentieri L. 1,50 — Lina Ceccarelli L. 1,50 — Ede Capelli L. 1,50 — Carelina Carpentieri L. 1,50 — Ima Ceccarelli L. 1,50 — Teresa Capitani L. 1,50 — Ima Ceccarelli L. 1,50 — Barbieri Felicita L. 1,50 — Edwi Cappelletti L. 1,50 — Pulla Ceccarelli L. 1,50 — Barbieri Felicita L. 1,50 — Edwi Cappelletti L. 1,50 — Barbieri Felicita L. 1,50 — Carelina Carpentieri L. 1,50 — Barbieri Felicita L. 1,50 — Carelina Carpentieri L. 1,50 — Barbieri Felicita L. 1,50 — Carelina Carpentieri L. 1,50 — Barbieri Felicita L. 1,50 — Carelina Carpentieri L. 1,50 — Barbieri Felicita L. 1,50 — Carelina Carpentieri L. 1,50 — Pullini Olga L. 1,50 — Carelini Carelini Carelini Carelini Carelini Carelin

L 1.50. — Totale L 21.474.65

Il Comitato Esecutivo per il Pacco Natalizio di comunica che furono già invisti al fronte oltre settendia pacchi ed ha speranza di poter fare una altra spedizione di oltre 4000 pacchi per le feste dei nuovo anno. La maggiore difficolta che esso ha incontrato è stata quella della fabbricazione dei paneticoli in causa del grande lavoro delle pasticeerle; ora però si spera che la confezione di essi sarà più sollecita ed entro il corrente anno i doni che ancora rimanucono da inviare potranno I doni che ancora rimangono da inviare potranni essere spediti. Al Comitato cominciano a giunger i ringraziamenti dei soldati che ricevettero i

Musica al pubblico
Oggi, domenica, dalla 14 alla 15,30, in
piazza Re Enzo, la Banda Presidiaria di
Bologna eseguirà il seguente programma:
1. Puccini: Tosca (atto 2.0) — 2. Verdi:
Ernant (sunto atto 2.0) — 3. Ponchielli:
Gioconda (danza delle ore e finale 3.0) —
2. Trucchia: Inno di Guerra:

Nuovo dispensario celtico Presso l'Ambulatorio della R. Clinica Dermosifilopatica (Ospedale S. Orsola), diretta dal prof. comm. D. Majocohi, viene aperio un nuovo Dispensario Celtico, istituito per cura del Ministero degli Interni, per i malati e le malate di forme veneree, con il seguente orario:
Giorni dispari (Lunedi, Mercoledi, Venerdi) dalle ore 12 alle 14 per le donne. Giorni pari (Martedi, Giovedi, Sabato) alla stessa ora per gli uomini.
Esso comincera a funzionare col giorno e gennaio 1917 e verrà tenuto tutti i giorni tranne i festivi.

Il diritto di dormire

Scena tragi-comica in un albergo

Il signor Angelo Beolchi, giungendo l'altra sera da Ville Marsana a Bologne, dopo tanti chilometri di ferroria e col peso dei suoi 74 anni enonatt, aveta bene il diritto di riposare tranquillo. È si presentò quindi ad un albergo della città; ove, pagato il presso richiesto per

della cittàr ove, pagato il prezzo richiesto per l'alloggio, venne accompagnato alla camera n. 16 ch'era quella dastinatagli.
Godeva già da due ore del meritato riposo, quando senti alcuni colpi alla porta — dapprima discreti, quindi più insistenti ed energici.
— Chi è?
— Sono il direttore dell'Albergo. Mi dispiace di disturbarla; ma questa non è la sua camera.
Ella ba sbaglisto, e favorisca alanes....

Il signor Beolchi, che è un veneto di pura rarra, pranto e vivace, rispore con un rifiuto:
— Mi 90 pagd, e non me moro...
Il direttore insistette:
— Apra, o abbatto le porta.

Il direttore insistette:

— Apra, o abbatto le porta.

— E mi sparo!

Davanti a simili argomenti il Direttore al aredette nel diritto di ricorrere alla questura.

Il signor Beolchi si riteneva ormai libero da ogni fastidio e pregustava già le dolcrare di un

reva, ha che in compenso non actes paracel
l'arma.

— E perché — gli fu domandato — minacciavate di sparane?

— Perché go massa schef, e no volevo risite.
Invitato a cambiar camera, egli rizifermò il
suo diritto di dormire, e pregò fi Direttre e gli
agenti di questura di volersi allontanare.

Questa volta fu contentato: e potè tener gli
occhi chiusi fino al mattino.
Il direttore dell'Albergo gli riserbava peraliro
un'ultime sorpressa: pretendendo di essere risar-

Il direttore dell'Albergo gli riserbava peraimi un' ultime sorpresa; pretendendo di essere risar cito del dami per l'usclo ch' era stato abbattuto — Quello li — rispose il Beolchi, allontanan dosi — se lo faccia pagare dal signor delegato chi rompa paga, a mi no go roto niente... Un ferroviere rapinato

Un ferroviere rapinato

Ieri notte, verso le ore 2, il ferroviere
Guglielmo Barbieri, d'anni 18, abitante
allo Sterlino, rincasava quando, giunto alla barriera S. Stefano, si imbatteva in
quattro sconosciuti fermi in quel luogo.

Uno di essi, scostatosi dal gruppo, gli
chiese quale ora fosse: per prudenza il
Barbieri dichiarava di non avere orologio.

A tale risposta l'individuo che l'aveva
interpellato estrasse un coltello minacciando di colpirio se reagiva.

Contemporaneamente gli altri tre lo afferravano depredandolo dell'orologio e di
nove lire che aveva in tasca.

Dopo essere stato rapinato il giovane
ferroviere ricevette un urto che per poco
non lo mando in terra ruzzoloni: e intento i malfattori se la davano a gambe
per via S. Ginliano.

Ouesta è la terza rapina che in brevissimo tempo si verifica e, senza dubbio, è
la più grave per le circostanze nelle quali si è svolta.

L'autorità di P. S. fa attivissime ricerche.

Furti ed arresti

Da qualche tempo si commettavano fur-ti nelle cantine dei signori Trebbi e Tar-tarini in via dei Mille 31, e i danneggiati avevano data denunzia al Commissariato di P. S. di settentrione.

di P. S. di settentrione. Pu istitutta una speciale scryeglianza nel pressi dello stabile, e dagli inquilini furono scrpressi i due ladri. Gli agenti su bitto dono ne arrestarono uno, Rolandini furono sorpresi i due ladri. Gli agenti subito dopo ne arrestarono uno, Rolandino Buidrini, fu Vincenzo, di anni 46, pregindicato e denunziarono il secondo, Cosaro Giorgi, fu Enrico, cinquantenne, identificato più tardi.

— leri notte ignoti penetrarono nello stallaggio di via Urbaga N. 4 e rubarono stoffe da uomo e da donna appartenenti al venditore ambulanta Silvio Putti, il muale risenti un danno di L. 600.

at venditore ambulante Silvio Putti, il quale risenti un danno di L. 600.

— La signora Edvige Licini, ieri smontava dal tram di S. Stefano, fermatosi in piazza V. E., per recarsi in via Rizzoli, allorche s'accorgeva di essere stata borseggiata del partamonete contenente L. 100.

— L'altra sava pare del productione del contenente del

L. 100.

L'altra sera verso le ore 22,30 il oustode della fabbrica di vetri Ristori e
Landi di via Castiglione 64, si accorgeva
che nell'ufficio di contabilità si era nascosto un ladro.

Il custode aveva veduto prima trapelare di sotto un uscio un filo di luce, la
quale si era immediatamente spenta
suo accostarsi. Mentre gli operai della
fabbrica di vetri vigilavano, il custode avvertiva la vicina sezione di P. S. di Mezzogiorne.

vertiva la vicina sezione di P. S. di Mez-zogiorno.

Intervenuie le guardic fu trovato nello ufficio di contabilità il manovale muralo-re Giovanni Testoni, di Enrico, d'anni 15. Questi contessò di essersi nascosto di prima sera in quei locali per rubare dei denari dai cassetti. In tasca gli furono trovati alcuni biochieri dei quali si era impressessato.

trovati alcuni bicchieri dei quali si era impossessato.

La versione data dal Testoni di non avere avuto altro scopo che di scassinare i cassetti per impadronirsi di quanto poteva essere stato in essi lasciato, ha poco persuaso l'autorità di P. S., essendo negli uffici di contabilità anche la cassaforte. Proseguono le ricerche.

Cronaca varia

—Associazione fra Meridionali. Quest' oggi, alle ore 15.30, la Compagnia Filodranimatica, diretta dal cav. Enrico Dominici, ripeterà a richiesta generale e il Ratto deile Sabine», commedia brillantissima in a atti di Chiantal, protagonista il valoreso artista sig. Trevisani.

— Football. Oggi alle ore 13.20 sul nuovo campo del Gruppo Sportivo Bolognese fuori porta Mascarella s'incontreranno le prime squadre della Fortitudo e del Gruppo. E' la prima partita che il Gruppo si presenta a combattere con le maggiori consorelle; essa si presenta assai interessante è crediamo che tutto il pubblico degli appassione

essa si presenta assai interessante è cre-diamo che tutto il pubblico degli appassio-nati Bolognesi vorra assistervi.

— Alla R. Accademia Filarmonica. — Ha ottenuto, a pieni voti, il diploma di magi-stero per il pianoforia, alla nostra R. Acca-demia, la signorina Angelina Begli, allieva della prof.a Sig.a Rainieri.

 Limitazione nella vendita del volatili.

Il Prefetto ha decretato: A datare dal 1.0 Il Prefetto ha decretato: A datare dal 1.0 gennalo 1917, e sino a nuova dispostzione, i volatili da cortile (vivi o morti), potranno essere venduti solo nei glorni di sabato, domenica e lunedi. I Sindaci dei Comuni e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione del presente decreto. I contravventori saranno sottoposti alle punizioni contemplate dal decreto.

CALENDARIO PROFUMATO

Casamorati, Bologna, cent. 30 l'uno. Per spe-dizione raccomandata aggiungere cent. 15.

Meccaniol, Motociclista, Automobilista, O-perai, scafandri in lela Africa, bleu e altri colori da L. 10.60 e più. Sartoria Carlo Am-brosi via Rizzoll 34. Novits per regall, Sabbadini, Carbonesi 1 Novità per regali, Sabbadini, Carbonesi 1.

Corti e Tribunali

Un sindaco assolto

Cremona 30, sera. Il sindaco e l'assessore anziano del nostro Co-mune sono stati prosciolti dall'accusa di falso in auto pubblico per inestistanza di reato. Si trattava dei rilassie di un documento pel

quale due pompieri erane stati esonorati dal servizio militare.

Dai processo risultò la perfetta buona fede de gli imputati e la veridicità dal documento.

Difendera il sindaco e l'assessore l'on. Genu-

Scarpe militari (Pretura Urbana di Bologna)

L'autorità militare era venuta a conoscenza
che nelle campagne del bolognese i contadini facerano largo uso di scarpe militari e dispose per
ciò che tutte qualle che venissero riconosciute
tell si sequestrassero e si denunciassero i possessori di esse, Avvenne così che Cocchi Gioranni e
Bievati Marlano furono trovati in possesso di un
bel paio di scarpe nuove fiammanii, provenienti
dai magazinii militari. Invitati a giustificarsi, dichiararono che il Cocchi recatosi un giorno nella bottega dei calsolato Coralli Luigi in via San
petronio Vecchie a vista aponsta delle scarpe di
cera un decennio visco oi migliori ardisti napoletani, coi quali iniziava le sue prime armi, Percirca un decennio visco oi migliori ardisti napoletani, coi quali iniziava le sue prime armi, Percirca un decennio visco oi migliori ardisti napoletani, coi quali iniziava le sue prime armi, Perper prime armi, Per Petronio Vecchio e viste esposte delle scarpe di suo gueto glie ne propose l'acquisto di due pala, una delle quali passò poi al Biavati. Così fu de-nunziato amche il Coralli, fi quale e sua volta si giustificò dicendo che quelle scarpe le aveva rice vuie da del soldati in cambio di sitre calsature più comode, e che un tal Boldrini Perdinando pu-re glis ne aveva dato un altro paio in compenso

di riparazioni fatte per suo conto.

I damuniati dirennero in tal modo quattro
tutti rinviati dinanzi al Pretore a rispondere tutti rinviati dinanzi al Pretore a rispondere i ricettazione di scarpe rubate all'amministrasione militare, reato previsto dal codice penale per l'e-sercito. Ma il Pretore riconobbe la perfetta buona fede così del Cocchi, del Biavati e del Boldrini come del calzolato Coralli, del quale la P. S. diede buone informationi, e mentre assole comple tamente i primi tre ritenne a carico del Coralli la contravvendone per incauto acquisto e lo con-danno a 10 lire di ammenda. Il Cocchi e gli altri erano difesi dall'avv. cav. Germano Mastellari; il Coralli dall'avv. Gugliel-

Cronaca dei fattacci

— Una grave disgrazia che poteva avere conseguenze letali, è avvenuta leri mattina, sabato, alle ore 6 in Piazza Cattedrale a Ferrara Il prof. Carlo Pagani, di anni di insegnante di calligrafia a Rovigo, ma dimorante con la famiglia a Ferrara, causa if buio e la nebbia fittissima è rimasto travelte de una vettura tranviaria in partenif buio è la nendia fittissima è fittissio travolto da una vettura tramviaria in partenza per la stazione. L'egregio professore è stato raccolto con la gamba sinistra fraturata, indi con vettura pubblica, condotte subito alla sua abitazione per le necessarie

cure.

— Una vaccina del costo di un migliali di lire, è stata rubata l'altra notte a Finale Emilia dalla stalla ili Domenico Neri, nelli quale i ladri sono penetrati mediante scasso - Il ragazzetto, Giovanni Caprara, di an

- 11 ragazzetto, Giovanni Caprara, di ani 12 - e già pregiudicato - l'altra mattina presto, davanti alla Chiesa Parrocchiale di Novi di Modena, aggrediva il ragazzetto Adelmo Marchi, pure di 12 anni, minacciandolo di morte con una roncola, se non gli consegnava il denaro che possedeva en il Marchi, sotto la minaccia, gli consegnava i 50 centesimi che possedeva, ed il Caprara non soddisfatto del magro bottino, colpi il Marchi alla gola con la roncola producendogli ferite guaribili in 15 giorni.

Regio Lotto Estrazion e Firenze 77 - 43 - 6 - 47 - 8

I TEATRI

SOCIETA' DEL QUARTETTO

Col concerto di ieri sera si è iniziata la serie delle esecuzioni, da camera di quest' anno, ed i soci hanno avuto occasiole di rindire due giovani artisti ben noti nella nostra città, il violoncellista Bonucci ed il pianista Nino Rossi che ci ritorna nel piemo sviluppo del suo temperamento artistico nutrito di forti studi.

Il programma, di vaste proporzioni, era formato nella maggior parte di autori moderno delle varie scuole, e così, accanto ai brani classici di Boccherini, Locatelli e Martini, figuravano le ultime creazioni di Pizzetti, Lalo, Granados, Albniz, Svendsen e Saint-Saens, oltre a due grandiose composizioni di Franck il preludio corale di figa per pianoforte e la sonala in la maggiore per pianoforte e la sonala in la maggiore per pianoforte e la sonala in la maggiore per pianoforte e la conala in la maggiore de propratti epiero largo campo di manifestarsi. E' difficile infatti eguagliare la purezza, il talento di espressione e la robustezza dell'arcata di cui il Bonucci ha fatto stoggio ottenendo in molti punti un vero successo specialmente nel magnifico canto russo di Lalo, che dovette replicare.

Il Rossi dal canto suo ottenne una varietà smagliante di coloriti in tutti quei bezzetti che formavano il terzo gruppo dei programma, mentre nella poderosa composizione del Franck diese la misura della sua educazione stilistica e delle forti quislità di tecnica che lo distiguono.

Egli è certo una delle migliori tempre pianistiche che si contino oggi fra i giovani e fu di continuo acclamato dal pubblico intelletuale che assisteva alla audizione.

I pezzi per violoncello furono accompa-mati al piano dal maestro Arrigoni. Il concerto si replica oggi alle ore 15.

TEATRO COMUNALE

Ermete Zacconi ci ha dato iersera Macbeth li Shakespeare in una acclamatissima in-terpretazione e con un sontuoso allestimen-

10 scenico.

Il grande artista completa così la numerosa serie dei capolavori ai quali ha dedicato con eniusiasmo l'alto intelletto e i pazienti studi.

La tragica gigantesca figura assurge ad una potenza d'espressione avvincente, particolarmente nella scena dovo l'uccisione di re Duncano e nell'ultimo duello mortale, interpretazione che meriterebbe un lungo studio se lo spazio lo permettesse.

interpretazione che meriterebbe un lungo studio se lo spazio lo permettesse.

Ines Cristina nell'atteggiamento, nella voce ha reso la terrorizzanie anima di lady Macbeth, molto applaudita con Ermete Zacconi. Ricordiamo inoltre il Petacci, il Turco, il Morelli, la Vestri, l'Olivieri.

Oggi alle ore 15 Macbeth si replica.

Domani alle ore 15 replica del Tessitore.

Giovadi serata a beneficio della Croce Rossa e di una istituzione cittadina col Nuovo idolo di De Curel, e un canto di Dante.

Da quest'oggi al 7 gennaio prezzi popolari.

TEATRO DEL CORSO

Anche ieri sera l' « Aida » ebbe sorti lietissime dovute come sempre oltreche al prestigio della musica anche al valore dell'esecuzione.

Tutti gli artisti si riaffermano ogni sera
degni del brillante successo ottenuto e lo
dimostrano nel modo il più eloquente gli
applausi che vengono loro prodigati non
solo alla fine di ogni atto, ma in ogni punto saliente dello spartito.

La Viscardi, la Gallo, il Bolis, l'Ordognes,
il Julio ne conquistano naturalmente la parte maggiore e con essi il maestro Tansini,
al quale si deve se lo spettacolo è completamente riuscito.

* • Alda » si ripeterà anche questa sera ed oggi in mattinata si darà la Bohème».

TEATRO VERDI La Bomba di Wolff ha divertito nella brillante interpretazione di Emma Grama-tica e dei suoi compagni. Oggi replica della Piccola cioccolatala e questa sera Mario e Maria.

TEATRO DUSE

La seconda replica della Signorina del Cinematografo è stata acclematissima, Oggi di giorno e di sera si rappresenta La duchessa del Bal Tabarin.

TEATRO APOLLO Nelle rappresentazioni a sezioni d'oggi si presenteranno il trio Vauder, le sorelle Amols, I fratelli Giay, la De Mary, il duo Pison, Marcel, Noiset, Jomoff e Miss Annie.

EDEN TEATRO

I debutti di ieri sera incontrarono il fa-vore del pubblico. Oggi due rappresenta-zioni con la penultima comparsa dell'ar-tista Renata Carpi.

La morte di Pasqualino Ruta

letani, coi quali iniziava le sue prime armi. Per veder trioniare la moglie, Cecarina Ruta, immaturamente rapita all' arte, sacrincò se stesso, co-contentandosi a volte di rimanere senza scrittura. Attore diligente, ligio al proprio dovere, non che mai nulla a rimproverarsi, nè come uomo nè come artista. Questo fino alle scruppio, dope le morte della moglie, lottò per dare ai figli una concrata posizione sociale ed chhe la giola di vedere il figlio Edoardo fra i più apprezzati impierati della Banca Commerciale.

Lascia un volume di memorie che porta per titolo: Cinquent' cani di rita tectrole.

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE. — Compagnia di Ermele Zacconi — Ore 15: Macbeth. TEATRO DEL CORSO. — Compagnia d'o - Ore 14,30; Boheme -

tica Emma Gramatica — Oro 14,30: La piccola cioccolataia — Ore 20,40: Mario e Maria.

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette Mauro — Ore 14,30 e 20,40; La Duchessa del Bal Tabarin. TEATRO APOLLO. — Trio Vander, Sorelle Amals, Frêres Giay, Emmy De Mary, ecc. EDEN TEATRO. — Ore 21: Rappresenta-zione di varietà.

Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Miss Little Baby, bizzaria comica dall'inglese, protagonista la celegre artista F. Bertini. Cinematografo Bios — Via del Carbone — Ferreel, spettacoloso dramma, protagonista lo esimio artista Mario Bonnard.

Politezma Garibaldi - Via Indipendenza Le torprese del matrimonio, operetta in un at-to. — Cinematografia: La Marsigliese rossa.

Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzani, Odio che ride ovvero Balava, dramma.

FIRENZE 77 - 43 - 6 - 47 - 8 - Sulfa ferrovia Padova-Bologna e Vol. tabrusagana un treno merci sfracellava il bambino Domenico Andrenn, d'anni 2 e mezzo, figlio del cantoniere Remigio, che si trasfullava tra i binari.

FIRENZE 77 - 43 - 6 - 47 - 8

BARI 34 - 15 - 66 - 8 - 75

MILANO 35 - 28 - 1 - 71 - 88

NAPOLI 16 - 43 - 20 - 34 - 18 — Si ha da Prate che l'operato Orlando
Barghini di Lnigi, di anni 17, addetto alla
Fabbrica del sig. Morelli Morello posta fuori la Porta S. Trinità ieri è rimasto impigliato disgraziatamente col braccio destro
nel cingnione di una macchina, che glie lo
ha quasi interamente asperiato.

NAPOLI 16 — 43 — 20 — 34 — 18

PALERMO 76 — 50 — 67 — 16 — 51

ROMA 13 — 43 — 2 — 66 — 52

TORINO 12 — 82 — 88 — 7 — 80

VENEZIA 52 — 50 — 54 — 77 — 70

ULTIME NOTIZIE

Interessanti rivelazioni americane | La lotta sul fronte russo sul movente della nota di Wilson (Nostro servisio particolare)

Parigi, 30, sera I corrispondenti da Washington trasmettono un articolo sensazionale del NewYork World confermate le informazioni
precedentemente trasmesse ma che assume un peculiare interesse pel fatto che il
World è giornale democratico generalmente considerato organo di Wilson. Dopo riconosciuto il senso di malcontento susciconosciuto il senso di malcontento susci-tato in taluni ambienti dalla nota, l'auto-re spiega le ragioni che determinarono lo invio del messaggio presidenziale e ag-

re spiega le ragioni che determinarono lo invio del messaggio presidenziale e aggiunge:

Negli ultimi giorni di novembre e nei prinu di dicembre al Dipartimento di Stato preveniero numerose informazioni che permetievano di dubitare che la Germania rispettasse ancora gli impegni assunti in seguito al siluramento del «Sussex». La tensione si accrehbe dopo l'arrivo del rapporto dell'addetto navale a Berlino. Tale rapporto indicava che la Germania stava procedendo alla costruzione di 70 a 80 sottomarini di tipo particolarmente grande e potente. D'altra parte si affernava che la Germania si apprestava a riprendere la guerra sottomarina a oltranza. Finalmente non era possibile ottenere una risposta nè dell' ambasciatore americano Bernstorff nè dal gabinetto di Berlino alla nota americana che chiedeva quale punizione fosse stata infilitta al comandante del sottomarino che aveva siturato il «Sussex». Anzi una informazione inficiosa aveva fatto conoscere che questo ufficiale in ricompensa della sua azione aveva avuto la croce al merito che è la più alta distinzione che il Kaiser possa concedere ad un ufficiale.

Ai primi giorni di dicambre divenne evidente per la maggioranza dei membri del gabinetto che sarebbe stato ormai imposibile non seguire la linea di condotta prevista da questa nota e non giungere alla rottura con la Germania, e Wilson decipe alora di fare quanto umanamente era possibile per mantenere gli Stati Uniti estrane illa guerra. Egli comprendeva pienamente che la rottura delle relazioni con la Germania avrebbe condotto ad una rispresa accanita della guerra sottomarina e che le navi americane sarebbero state affondate, cosicchè al paese non sarebbe ri-

namente che la rottura delle relazioni con la Germania avvebbe condotto ad una ripresa accanita della guerra sottomarina e che le navi americane sarebbero state affondate, cosicchè al paese non sarebbe rimasta altra soluzione che ricorrere alle armi. Il presidente aveva dato al senatore Stone e alla commissione degli affari estri l'assicurazione, dopo l'affondamento del vapore «Persia» nei febbraio scorso, che non avrebbe rotto le relazioni con la Germania prima di avere esposto i fatti innanzi alla commissione. La crisi divenne più acuta l'è dicembre. In quel momento il presidente pensò di inviare una circolare ai belligeranti allo scopo di portare intite le informazioni a conoscenza del paese. Il messaggio non fu concepito come un intervento pacifista ma come un avvertimento ai helligeranti che gli Stati Uniti si trovavano in pericolo di essere trascinati nella guerra loro malgrado e desideravano essere illuminati sugli scobi e le condizioni dei beligeranti. Il presidente attendeva il momento propizio per il passo quando il conte Bernstorfi abbe sentore del progetto non si sa se direttamente o indirettamente.

Ad ogni modo l'ambasciatore si conyinse che la situazione diveniva acuta e che la Germania correva pericolo di vedere rotte le relazioni con gli citati Uniti nel momento in cui la situazione interna in Germania correva pericolo di vedere rotte le relazioni con gli citati Uniti nel momento in cui la situazione interna in Germania era grave. Il governo tedesco aveva adottato un piano che sperava avrebbe reso più salda la decisione del popolo tedesco el avrebbe collocato in una migliore posizione di fronte ai neutri. Le proposte di pa de dovevano essere fatte durante la settimana di Natale non perchè fossero accettate, ma affinchè il rifiuto previsto permettesse al governo tedesco di calmare il malcontento della popolazione mostrando che non restava altro che continua el aguerra. Inoltre si contava di determania nguisa che l'opinione pubblica a favore della Germania presidente villa perdita di vite america

Gli antagonismi nel mondo político austriaco

Rel mondo politico austriaco

Zurigo 30, sera

(Vice R.) — Il corrispondente viennese
della Frankfurter Zeitura pubblica una
interessante corrispondenza suile ragioni
delle forzate dimissioni di Sieghart da
Presidente del Credito fondiario austriato. Dopo splegato come Sieghart era giunto a Viena poverissimo, come riusci a
raggiungere i più alti gradi nella gerarchia statale austriaca, il corrispondente
rileva come esistano due istituti finanziari
austriaci, il Credito fondiario e l'Istituo
di credito. Del primo era presidente Sieghart, del secondo Spitzmueller. Quando
Koerber fu nominato ministro presidente,
allontanó Spitzmueller dalla finanza, ma
il Koerber dovette dare le dimissioni e
Spitzmueller fu destinato a succedergii.
Sieghart riusci ad impedirgli di comporre il ministero, ma fu l'ultima, volta che
trionfo. Tutti a Vienna seguirono con interesse quasi angosciosa il duello fra i
due uomini di stato. Spitzmueller si dimise, ma non scomparve, divenne ministro delle finanze nel gabinetto Klam Martinitz. Sieghart aveva perduta la partita
e fu invitato poco dopo a dimettersi.

Il corrispondente conclude dicendo che
il Sieghart non è per altro un uomo da
rimanere sotto il peso di una sconfitta
così clamorosa. E' stato abbandonato da
tutti nel momento della sfortuna, ma posslede una tate energia e fall mezzi finantutti nel momento della sfortuna, ma pos-siede una tate energia e fali mezzi finau-ziari che indubbiamente riuscirà un giorno

Re Carlo I riceve i capi dell'opposizione (Nostro servino particolare)

Zurigo 30, sera. (Vice R.) — II « Lokal Aanzeiger » ri-revo da Budapest che Re Carlo ha accor-nata una udienza ai capi dell'opposizione conte Andrassy e conte Appony non-ciè al conte Everari. All'udienza verrebbe attribuita una considerevole impor-tanza politica. Andrassy Battiani presidente della Camera dei Magnati e Ap-pony sono stati insigniti del Vlies d'oro. La suprema onorificenza che nossa essela suprema onorificenza che possa esse-re accordata in Ungheria e che di solito viene solo conferita agli Arciduchi.

Le vittime dei sottomarini

Il Lloyd annunzia che il vapore Copsewood e il vapore norvegese Ida sono stati affondati

Pietrogrado 30 sera Un comunicato del grande Stato Maggiore, in data del 30 corrente, dice: Fronte occidentale: Nella regione a nord del lago di Goldktchevo nostri esploratori hanno attaccato un posto a-vanzato nemico ed hanno fatto prigionieri. Sul canale di Oginski a sud di Novpom un distaccamento di nostri esploratori ha attaccato un posto di uffi-ciali tedeschi. Dopo un corpo a corpo alla baionetta l'avversario ha preso la alla catonetta t'avversario na preso la fuga lasciando nelle nostre mani prigio-nieri e feriti. La nostra artiglieria ha di-sperso, con riusciti tiri, tre compagnie nemiche in movimento nel vallone ad o-vest del villaggio di Prisovtze (avest di Zborow). Sul flume Bistritza un nostro distaccamento in ricognizione ha attaccato una trincea nemica formante un sacato una trincea nemica formante un sa-liente nella regione del villaggio di Pats-koff: ha passato alla baionetta parte de-gli occupanti e ha falto prigionieri gli altri difensori, fra i quali un ufficiale fe-rito. Questo altacco, che gli austriaci anno ritenuto come una grande azione

glieria durato parecchie ore. Nella stes-sa regione la nostra artiglieria ha bom-bardato con successo una batteria avver-saria in posizione a sud del villaggio di Rybno.
Sulla frontiera della Moldavia, nella regione a nord ed a sud della valle del flume Jiu, il nemico ha diretto ostinati attacchi contro le nostre posizioni. Con ripetuti colpi l'avversario è riuscito ad impadronirsi di alcune colline e a re-spingere un po' le nostre truppe verso-est. Le nostre truppe si trincerano in nuove posizioni a nord del villaggio di Horz e ad est e a sud del villaggio di Sosmezo.

da parte nostra, ha provocato da parte del nemico un disordinato fuoco di arti-

Sosmezo.
Fronte romeno: Il nemico lancia accaniti attacchi sul corso superiore del flume Kasine, sulla frontiera della Moldavia ad est di Soveja, alle sorgenti del
flume Souchitza e lungo il flume Poutna, ad evest del villaggio di Ross. Importan-ti forze nemiche appoggiate da artiglie-ria hanna continuato i loro accaniti attachi sul fronte a nord est di Rimnicu Sarat, dirigendo il colpo principale lun-go la ferrovia. Il nemico è riuscito ad impadronirsi su questo punto del villag-gio di Bordesci, sul flume Rimnicu, ed a respingere nostri elementi presso il vil-laggio di Balestni, 15 verste a nord est di Rimnicu Sarat. A sud fino al Danu-bio abbiamo respinto attacchi dei nemi-ci con grosse perdite per essi. In Dobru-gia scambio di fuoco.

Il bollettino tedesco dice:
Fronte del principe Leopoldo di Baviera
—Con tempo stavorevole, consueta attività di combattimenti di trincea.
Fronte dell'arciduca Giuseppe — Nei Carpazi boscosi coperti di neve attacchi fruttuosi di pattuglie tedesche. Nella montagna al confine della Transilvania truppe di attacco tedesche e austrungariche penetrarono malsrado resistenza accanita in posizioni trincerate ed avanzarono malgrado forti controattacchi.
Gruppo d'eserciti del marescialla Mac-

grado forti controattacchi.

Gruppo d'eserciti del marescialla Mackensen — le nostre truppe premono il nemico che ritirasi sul fronte fra le montagne, sul Danubio. Combattendo progrediscono nella linea nord est di Biziru Sutesti, su Buzaul Sbobozia, a mezza strada fra Rimnicu Sarate Plaginesti.

Una menzogna austriaca

Roma 30, sera. comunicato del comando austro ungarico ha preteso che il giorno 28 di-cembre nella valle del Frigido (Vippacco) un aviatore austriaco abbia abbattuto un velivolo italiano. La notizia è

La conquista della trincea delle Frasche ricordata dalla brigata Sassari

Sassari 30, sera.

I comandi dei reggimenti della brigata Sassari nell'anniversario della conquista della trincea delle Frasche hanno distribuito a tutti i soldati un esemplare della medaglia commemorativa il cui originale in oro fu offerto da un comitato di sardi residenti a Milano. Con nobilissime lettere esal'anti il valore dei soldati sardi sono stati inviati ai sindaci dell'isola glesemplari destinati ai caduti. I sindaci li hanno consegnati alle famiglie, che commosse e orgogliose hanno inviato ringraziamenti.

Gli on. Mazzolani e Chiesa promossi tenenti

Roma 30, sera. Il bollettino della guerra di questa sera porta la promozione a tenente d'artiglieria dei deputati Mazzolani di Ravenna ed Eu-

Opere di difesa alla frontiera olandese

(Nostro servino particolare)

Parigi, 30, sera Il Journal riceve da Zurigo in data 29: « La Gazzetta di Colonia scrive che alla frontiera olandese si stanno co-struendo trincee ed altre opere difensive allo scopo di fare argine ad una even-tuale invasione inglese a traverso l'O-

Un diplomat co tedesco prigicniero politico

(Nostro servisio varticolare) Parigi, 30, sera

Parigi, 30, sera

Il Matin riceve da Berna: « Un eminente diplomatico tedesco, il barone von
Ekardstein, è stato arrestato la vigilia
di Natale a Berlino e subito internato
to nelle prigioni di Moabit dove è stato
sottoposto allo stesso trattamento dei
criminali. Il provvedimento sarebbe stato causato dal fatto che il diplomatico
avrebbe biasimato severamente il nuovo
ministro degli affari esteri, dicendo che
Zimmermann non è che un rumoroso
pangermanista. E' questa la seconda
volta che il diplomatico viene arrestato,
perchè già verso la fine del 1914 subi
una sorte simile. Allora, dopo tre mesi
di detenzione, venne internato in un di detenzione, venne internato in un campo di concentrazione riservato ai prigionieri politici. Egli aveva allora biasimato parecchi atti delle alte autorità governative. Nel corrente anno, per l'interventod i alcuni deputati socialisti era stato liberato.

I torbidi in Germania

Parigi, 30, sera Mandano da Rotterdam al Matin che gravissimi disordini sarebbero pure scop-piati a Dresda nei giorni scorsi causa il caro viveri. La polizia e la truppa do-vettero intervenire e fare uso delle ar-mi. Un centinaio di donne e tre agenti to a questi fatti è stato maggiormente i-nasprito lo stato d'assedio

L'Emiro della Mecca riconosciato sovrano indipendente

L' Italia, la Francia e l' Inghilterra riconobbero l'emiro della Mecca in qualità di Re del Hediaz

Violenta discussione alla Camera francese sull'opera di Joifre

(Nostro servisio particolare)

Parigi, 30, sera (D. R.) — Vivacissimi incidenti si so-no avuti ieri alla Camera francese, pro-vocati da una interpellanza del depu-tato Accambrey, intorno alla nomina a maresciallo del generale Joffra. Accambrey sostenne che la nomina del genera-le Joffre a maresciallo di Francia è una ilegalità. La tempesta scoppiò non ap-pena il deputato interpellante sall alla tribuna. Il tumulto crebbe poi quando fin dal principio del suo discorso parlò di menzogne. Dechanel dichiarò che non

di menzogne. Dechanel dichiaro che non avrebbe permesso all'oratore di uscire dall'argomento.

Accambrey rispose: — E' una vigliaccheria. — Il chiasso si fa generale ecil presidente richiama all'ordine l'oratore una prima volta.

Accambrey insiste dicendo: Io reco qui una protesta contro una illegalità.

L'oratore è richiamato da Dechanel all'ordine una seconda volta, ma egli prosegue e persiste a sostenere che il decreto che ha nominato Joffre a maresciallo di Francia è una illegalità.

Dechanel energicamente interviene: Consulterò la Camera! esclama.

Consulterò la Camera! esclama, A queste parole l'estrema sinistra protesta. Accambrey — Noi dobbiamo adempie-

re la nostra missione di rappresentanti del popolo incaricati a vegliare a che la legge sia rispettata. Ecco perche io chiedo la discussione immediata della mia interpellanza. I lavori della Camera sono molti, lo so; aspetterà l'aggiornamento sino al giorno in cui avrà discusso il decreto sul maresciallato.

scusso il decreto sul maresciallato.

Il deputato Bonn a sua volta interviene: Viviani — egli dice — ci ha chiesto di rinviare questa interpellanza; e questo vuol dire il rinvio sine die. Non questo vuol dire il rinvio sine die, Non vi ricordate, signor ministro della giustizia, che il decreto sul quale si vuol fare oggi l'interpellanza è stato preseutato alla Camera, e come tale deve essere ratificato da essa? In queste condizioni il Governo non deve avere esso stesso premura di discutere presto?

De Guise, che ha presentato una interpellanza sullo stesso argomento, sale alla tribuna. Non è gran tempo — egli dice — che un uomo da tutti apprezzato, Daniel Vingatcent, giungeva a queste

Daniel Vingatcent, giungeva a queste conclusioni: Bisognerà pure un giorno o l'altro cue noi parliamo dell'invasione dei dipartimenti del nord. E' a questo scopo che io qui intervengo.

Viviani dichiara: E' impossibile, di fronte ai commenti del deputato Accambrev che il gavarno pon rispondo: à in

ronte ai commenti del deputato Accambrey, che il governo non risponda; è inammissibile che il governo sia costretto ad astenersi dalla discussione. Ma gli interpellanti stessi varcando l'argomento hanno portato accuse gravi contro un capo assai stimato. Il governo ha emanato questo decreto sotto la sua responsabilità propria, giacchè ha pensato che doveva ricompensare il glorioso vinciotri della Marna e dell'Iser.

L'estrema sinistra è sempre tumultuosa «Il vincitore fu Gallieni»— si grida da vari banchi.

Nuovamente il deputato Accambrey risponde al ministro: «Il governo, egli dice, ci assicura che aveva il diritto di emanare questo decreto. Esso coinvolge la cosa in una questione complessa, perchè è proprio su questo solo punto che

chè è proprio su questo solo punto che vogliamo intervemire. Ripresento quindi la mia domanda; dati i testi su cui il decreto è basato il decreto è illegale. La Camera protesta rumoreggiando. In numerosi banchi si grida: Chiusural Ai voti! Soltanto l'estrema sinistra in-

Al votil Soltanto l'estrema sinistra insiste perchè continui la discussione.
In questo momento il generale Lyautey, nuovo ministro della guerra, si alil za dal banco dei ministri e subito si ristabilisce il silenzio. «Io considero, dice
il ministro, come un insigne onore di
il essere stato fin dal principio delle mie
funzioni obiamato a conferre la dignità
suprema all'uomo che ha organizzata
la forza sopra la quale noi viviamo.
Le parole del generale Lyauteuy provocano applausi quasi unanimi. Sembra
che la discussione sia obiusa. Tuttavia il
ad deputato De Gulse insiste per una disciar passare inosservata la frase di Viviani quando disse: «Le parole del governo in questa occasione valgono quanto quelle di certi deputati che hanno rifitutato i crediti di guerra». Io personalmente ho votato i crediti, continua l'oratore, ma votandoli non ho voluto per
ulla coprire nè assolvere gli errori e
la gella che con accasi a con ettele compassa a che
la capitato continua l'oratore, ma votandoli non ho voluto per
ulla coprire nè assolvere gli errori e
la gella che con esson ettele compassa a che
la capitato del compania della morte.

9. Ogni pattulzione contraria alle disposizioni del ocessente decreto à nulla pur
essendo valide il contratto di affitto. Unmutino può chiedere la restituzione di ciò
che abbia nagrato per effetto della pattuitione contraria e se questa abbia avuto
luogo posteriormente alla pubblicazione
det danni.

10. In conseguenza delle disposizioni depli articoli precedenti può essere concessa la proroga del mutui ipotecarii autorizzati dal decreto luogotenenziale 9 aorile 1916 N. 1852. 10 agosto 1916 N. 1945
cessano di avere vigore.

12. Il nessente decreto entrerà in escuzione dal giorno della sua pubblicazione
sulla Gazzetta Ufficiale.

Per l'applicazione

ratore, ma votandoli non ho voluto per nulla coprire nè assolvere gli errori e le colpe che sono state commesse a che tutti conoscono. In questa discussione ognuno assume la sua responsabilità. In depongo una domanda di scrutinio pubblico.

La Camera è dunque costretta a pronunziarsi per serutinio pubblico.

La domanda di proroga della discussione presentata da Viviani a nome del governo, è votata con 401 voti contre 95.

Mostruosi procedimenti contro i deportati belgi (Per telefono al « Carlino »)

Roma 30, sera

Homa 30, sera

Una lettera privata giunta a Roma da
Maestrich reca la seguente notizia:
«Si è annunciato che gii uomini dai 17
ai 55 anni dei comuni belgi che sono nelle vicinanze di Maestrich dovevano presentarsi venerdi a Lanacken per la deportazione in Germania. Molti di essi si erano
rifugiati in Olanda per non sottomettersi
a questa mostruosa esigenza. Orbene i
tedeschi hanno ora fatto sapere che se
pel giorno fissato essi non si presenteranno come gli aitri, prenderanno al loro
posto le loro mogli e i loro figii. E' facile
immaginare l'angoscia che tale minaccia
ha getato fra le popolazioni, già cosi
amareggiate dall'annuncio della deportazione e impossibilitate a far conoscere a
gli interessati assenti il nuovo pericolo
che li minaccia. che li minaccia

Procedimenti di questo genere, se veri sono davvero mostruosi

La Duma ed Il consiglio dell' impero si ono aggiornati al 25 gennaio.

Nuove facilitazioni decretate per il pagamento dei f.tti

Roma 30, sera. La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente

La Gazzetta afficiale pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

1. Durante la guerra e fino a tre mesi dopo la pubblicazione della pace i conduttori di immobili urbani che per convenzione o per consuetudine siano obbligati al pagamento anticipato di 3 o più mesi di affiito hanno facoltà di corrispondere a rate mensili il prezzo di locazione sempre anticipatamente. Il conduttree che si valsa di quesan in piezzo di locazione sempre anticipa-tamente. Il conduttore che si valga di que-sta facoltà deve tuttavia rilasciare al loca-tore un mese di fitto a titolo di garanzia e se l'obbligo dell'anticipazione si estende a periodi superiori a tre mesi, i conduttori hanno facoltà di corrispondere il fitto a

tors un mese di fitto a titolo di garanzia e se l'obbigo dell'anticipazione si estende a periodi Superiori a tre mesi, i conduttori hanno facoltà di corrispondere il fitto a trimestri anticipati.

2. Fermo il disposto dell'articolo precedente se il termine stabilito dalla convenzione o dalla consuetudine per il pagamento anticipato della pigione non comincia con l'inizio della locazione ma sia anteriore, il pagamento del mensile, dei mensili anticipati avrà luogo all'inizio effettivo della locazione. Il proprietario però a garanzia delle esecuzioni del contratto può nattufre il deposito di una somma non superiore all'ammontare di un mese di fitto da imputarsi sul primo mensile della locazione.

3. L'inquilino che per convenzione o per consuetudine abbia rilasciato a favore del proprietario della casa una quota anticipata di fitto come deposito di garanzia, ha facoltà di imputare su tale anticipazione la metà del fitto mensilmente dovuto fino a riduzione del deposito a cifra eguale a un mese di fitto.

4. Il capo di famiglia conduttore di immobili che si trovi sotto le armi, ha facoltà di chiedere l'immediata risoluzione del contratto di affitto ed è tenuto però a pagare il fitto del mese in corso e ha diritto notenere la restituzione dell'eventuale deposito. Se le date della disdetta e della cessazione dell'affitto son determinate dalla circostanza che il conduttore si trovi sotto le armi e corrispondano alle consuctudini locali relative alla scadenza dei termini di disdetta e ai periodi per la rinnovazione della conduttore si trovi sotto le armi e corrispondano alle consuctudini locali relative alla scadenza dei termini di disdetta e ai periodi per la rinnovazione della proprietario di un mese di pigione oltre quello in corso quando lascierà libero l'immobile a meno che il proprietario non abbia senza soluzione di continuità dato ad ltri in affitto che hanno una popolazione non inferiore a 200 abitanti, nè ai fitti superiori a 2000 annue negli altri comuni.

5. Quando il capo di famiglia conduttore di un immob

tanti e lire 15 mensili in tutti gli altri comuni.
L'inquilino capo di una famiglia che si trovi sotto le armi e abbia adempiuto agli obblighi del contratto di locazione il ciu prezzo non superi la misura indicata nell'articolo precedente ha diritto ancora quando si sia valso delle concessioni degli articoli 3 e 5, di ottenere dal proprietario la proroga del fitto alle medesime condizioni per tutto il periodo della guerra o per due mesi successivi, salvo che il proprietario non chieda una proroga maggiore al sensi del suaccennato comma dell'articolo precedente. L'inquilino non ha diritto alla proroga se il proprietario dimostri con contratti di data certa, anteriore al presente dereto che abbia stipulato altro contratto di offitto per lo stesso immobile.

immobile.

7. Le famiglie di coloro che si trovino sotto le armi possono godere del benefici di cui agli articoli 4, 5 e 6 quando abbiano sottoscritto il contratto di locazione la moglie o un ascendente del militare capo di famiglia.

di famiglia.

§ In caso di morte in guerra di un inquilino capo di una famiglia si può esercitare da questa il diritto ad ottenere dal
proprietario giusta l'art. 6 la proroga del
fitto ma la durata di tala proroga è limitata ad un periodo di tre mesi dalla
data di comunicazione ufficiale della
morte.

Per l'applicazione del decreto sul pane

Roma 30, sera.

Roma 30, sera.

Il ministro di agricoltura, considerato che nel giorno precedente l'entrata in vigore del decreto luogotenenziale 12 di cembre corr. relativo alla confezione e vendita del pane è necessario prolungare; notevolmente l'orario di lavorazione per produrre una quantità di pane doppia dell'ordinario, è volendo evitare in conformità ai voti espressi dagli interessati che quest'aumento di lavoro cada nelle imminenti ricorrenze festive, ha, con telegramma odierno, invitato i prefetti del regno, ad usare tolleranza fino al 3 gennaio prossimo nel quale giorno il decreto predetto dovrà avere piena e intera applicazione.

Necessa aumento cui prezzo del sale

Nessun aumento sul prezzo del sale

Roma 30, sera In qualche provincia si fa nuovamen circolare la voce di un prossimo aumen to del prezzo del sale. La voce è destituit di qualsiasi fondamento

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente responsabile

Pubblicità Economica CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50

PIERINA cara. La sera delli 26 ti vidi, e tu? Accetta intanto fervidi auguri, Baci. 13874 SFINGE. Lo strazio di questa esistenza sa-crificata al tuo amore possa essere il prez-zo della tua redenzione e della tua «vera-felicità!! Franco. 13872

felicitàll Franco. 13872

CARA grazie medaglietta conservata quale prezioso talismano. Auguro buon anno ed ggni felicità. Gradirei tue. Indirizza come ultimamente. 13853

altimamente. 13853

EROS. Non temere, il tempo può mutar ma io non mi muto. Ti abbraccio stretta con la tenerezza di Roma. 13854

EOLOGNA Auguri affettuosissimi per la fine e pei nuovo anno. Se Dio ascolta la mia pregniera, saranno date a te tutte le giole della vita. Io ti adoro, vorrei che tu pure avessi un pensiero per me; sono poco, ma ti amo. Ardenti baci. 13856

ti amo. Ardenti baci.

12,345. Che la tua esistenza trascorra sem-pre tranquilla, felice. Mai la più piccola nu-be venga ad offuscare il clelo purissimo della tua florente giovinezza. Questo il sa-luto augurare di chi ti adora. Pensami.

12857 CAETANO. Consiglioti abbozzare onde evi-

tare denunzia pericolosa Azionista impres-sionato bilanci non veritieri. Giovannino. 13855 56 (Cinquantasei). Augurandoti di non aver felicità che nel mio amore, bacioti affettuo-

BELLISSIMA. Se desiderate vedermi sono libera, Auguri vivissimi Capodanno. 13859 3 APRILE. Chiudasi e incominci per te 5: no migliore. Auguri che inviati animo nio immulevole sempre nel pensiero, nell'uf-fetto s. 13861

PALERMO. Non per consuetudine ma sincero affetto augurole ogni felicità anno nuovo. Qualche volta si ricordi di me e ni scriva allora più a lungo. Indirizzo noto aggiunga 12.a compagnia. Affettuosamen-te. Enzo. 13862

CANDORE Grazie, dimostrare verità tue afiermazioni devi completare ritornandomi tutto, così eviterai oggetti miel ti ricordano nassato. Auguri

tutto, così eviterai oggetti miei ti ricordano passato. Auguri 12867 GARDENIA 24. I miei auguri pel nuovo anno ti giungano graditi. 12863 56a. Ricevuta lettera. Impossibile attenda tanto vederti, procura almeno poche ore trovarci presso B. Avrai commensale cena fraticello. Soffro. orribilmente. Scrisi tre cartoline P. Perdonami se corrispondenza scortese. amoti immensamente. Scrivimi spesso accondiscendendo mio desiderio ritrovo. Mandai nota visite. Ricevi affettuosi haci dal tuo per sempre. 18864 DICEMBRE Paradiso. Non stamoci più visti. Domenica e Lunedi alle 13,30 passerò tue finestre. Indimenticabile. 13868 NAPOLI. Tua afettuosissima lettera mi ha addolorato e commosso. Credo a te sola e

NAPOLI. Tua afettuosissima lettera mi ha addolorato e commosso. Credo a te sola e accetto tua decisione maledicendo crudele destino. Per quanto infelice non avvilirti troppo. Ti ringrazio tuo affetto e tua buona amicizia; di me disponi come vuot e cercherò sempre il tuo bene. Tuttavia io spero sempre... spero un giorno coprirti di haci. Me solo avrai compagno sincero nel dolorel Auguri felici teneri baci. 13371

A. D. Restano immutati sentimenti vivissimi. Scrivi posta A cartolina M ignoravo tua

A. D. Restano immutati sentimenti vivissimi Scrivi posta A cartolina M ignoravo tua dimora. Biglietto stamane comprendo grande giola tua presenza Bologna. Ecco perché subito tale mezzo esterno mio affetto invio sincerissimi auguri. Attendoti impazientemente; spiegherotti ogni equivoco. Scrivi subito. Bacioti. 13869
2213. Profondamente avvilito tuo disprezzo... sentomi necessità comunicarti ultima parolal... Pregoti perciò incontrarmi 18... Ironte S..! Ricordif... Professandot sempre sinceri immenso affetto invio saluti. baci. 13904

TRISTEZZA. Ti sono vicino con intero il mio affetto, con infinita tenerezza ti ricordo, sempre. Che nel nuovo anno la felicità tua sia completa. Avere tue notiziel Se mi ricordi ancora damunele con questo mezzo, medesima intestazione: te ne sarò profondamente riconoscente. 13903

GINESTRA 31. Colla parola: perdono, che tu desideri e in uno alla certezza dell'amor mio immutato, profondo; l'alba del '917 apporti a te e tuol cari auguri, baci. Ricorda incontro promesso, adorata. 13902

13 Lucia amatissima. Non so descriverti mio martirio, la guerra che ho in cuore, mal... Sentomi che ti sono proprio nauseante come scrivesti quel giorno e certo (comoda) ben altri felicissimi, trovo forza in cuore augurarti felicità in famiglia: Cattiva ma, i baci sono migliori che i scritti. 13900

INDIMENTICABILE conosciuta treno, ultimo incontro S. Vitale salutandoci disse:
«Non commetta imprudenzel» ansiosissimo rivederla, giorni che posso, all'ora corrispondente numero abitazione meno dictanove, procurero incontrarla sua via, gratissimo volesse assicurarmi aver letto ed indicare quando parlarle con discrezione, pubblicando stessa rubrica. SIGNORINA. Lungamente ammirata via Gembruti, mi piacete troppo. Come estenar-vi miei sentimenti? Pregovi scrivere fermo posta «Nino» seguito numero abitazione.

5 Kg. di cuoio L. 3

Cuolo nero per sellal e bastai e fabbriche finimenti, scampoli per passanti e linguette ecc. sacco di Kg. 5 L. 3.

Vacchetta per riparazione tomaie, scampoli di Kg. 5 L. 3.

Cuoto prima qualità per mizolalo adatto per innalzare tacchi o riparazioni, sacco di Kg. 5 L. 4.50; in qualità superiore sacco di Kg. 5 L. 4.50; in qualità superiore sacco di Kg. 5 L. 7.50.

Aggiungere l. 1.25 per ogni Kg. Dove sono permessi i sacchi di 10 Kg. si spediscono franchi di porto in pacchi di cuolo nero. 10 Kg. L. 7.80.

Vacchetta 10 Kg. L. 7.80.

Buoni per calzolai 10 Kg. L. 10.80.
In qualità superiore 10 Kg. 16.80 franchi di porto. Richiesta Industrie Nazionali, Via S. Nicolao 2, Milano.



LaSartoria Gaetano CARLON

tornisce divise per signori Ufficiali : in diagonale, gri gioverde e nere da Parata Cappotti, Mantelle, ronché sciabole e Buffetterie Vestiti per truppa, mulettiere s articol. occorrenti. - Per militari a prezzi conver

BOLOGNA · Via ndipendenza 17 PELLICGEALE

Confez. modelli eran moda, pelli in natura per guarnizioni LIQUIDAZIONE per fine stagione, prezzi ribassati - Calzolerie 4, Bologna

100 cartoline lilustrate L. 1,80

100 cartoline uso platino e di blocco rappresentanti eserciti, guerre, donne, bambini, umoristiche, serie, di religione, 100 Lire 1.80; 500 L. 9.

Idem. autocromie e colori rappresentanti coppie, donne, bambini, simboli Patria, quadri, 100 L. 2.80; 500 L. 14; in bicromia rappresentanti paesaggi, donne, bambini, coppie ecc. 100 L. 3,80; 500 L. 18.

Idem. vero platino di blocco L. 5.

Idem. tipo platino di blocco L. 5.

Platino lucido 100 L. 6.25. Platino lucido 100 L. 4,75.

Platino lucido 100 L. 6,75. Platino, lucido colorate, 100 L. 7,25. Per 500 franco di porto e per 100 aggiun-gere L. 0,30 pel trasporto.

PAGCO DI 150 CARTOLINE

assortite in tutte le qualità e disegni, rap-presentanti il campionario L. 5,70 franco di porto. Richieste all' Industria Nazionale - Via S. Nicolao 22, Milano.

Sposa sterile 🖘 Uomo mpotente

iverti mio
ore, mal...
seante co...
lole lohim.ina-fosfo-strieno-coca-ferro. Nella UONA
(comoda)
in cuore
di matr monio sterile. Le dua scatole L. 14.90 spedirione raccomandata segreta. Opnecole illustrato gratitiva ma.,
13900
armacista. Bologna.

CREDITO ROMAGNOLO

SOCIETA ANONIMA

SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA

esercizio XXI Situazione al 30 Novembre 1916 XXI esercizio

ATTIVO

Numerario ed effetti in scadenza presso il Cassiere . . . L. 1.815.994,73 Valori di proprietà della Banca > 7.767.604,62 Portafoglio s Buoni Tesoro Ital. s 27.136.838,69 Conti correnti attivi diversi » 2.670,175,49 Anticipazioni, Riporti e Mutui ipotecari 1.710.841.08 Immobili 1.042,868,76 Mobili e Spese d'impisato . . . 303.023.19 Eustti ricevuti per l'incasso » 281.681,57

Corrispondenti e Stabilimenti Valori ed effetti in deposito > 9.128.672 70 Inter. passivic Spase dell'esero. > 3.080.601,64

L. 85,408,481 08

CAPITALE SOCIALE Azioni sottoscritte e versate da L. 30 N. 84.825 . . . 1. 2.544.750.-Riserve 307.308,76 L. 2.852 058,76 PASSIVO Depositi fiduciari 49.772.233.51 Conti correnti passivi diversi > 1.982.127,65 Riporti, Anticipazioni e Conti correnti con Istituti Corrispondenti e Stabilimenti sociali 29.382.849.76 Risconto . . Amministrazioni per conto 9.128.672,70 terzi Depositanti valori ed effett L. 85.303.270, 34 Inter. attivi e Profittidell'eserc. * 3.185.812,36 L. 88.489.082,70

N. B. - Col 1" Ottobre si è iniziata la liquidazione della Sede di Ferrara e stabilimenti dipendenti. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione A. ACQUADERNI

T. BOREA REGOLI

U. MACCOLINI

G. TONIOLI E. BELVEDERI

L'ESPOSIZIONE ARTISTICA

Ingresso libero - Via Indipendenza 13 F. G. CENTOMILA, ARTICOLI ARTISTICI UTILI PER REGALI - PREZZI ROVINOSI

Aspırantı motoristi aviatori, automobilisti militari, tornifori e agglustatori meccani

Mandano da Rotterdam al Matin che gravissimi disordini sarebbero pure scoppiati a Dresda nei giorni scorsi causa il consigliere comunale di Chesia ha condannato l'acroere e a vettero intervenire e fare uso delle armi. Un centinaio di donne e tre agenti sono rimasti gravemente feriti. In seguisono rimasti gravemente feriti. In seguisono rimasti gravemente i l'accompanda dell' consiglie dell' impero si

